ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

BOVILLE ERNICA (FR)

Piano dell'Offerta Formativa - anno scolastico 2012/13

PRESENTAZIONE

Il presente documento vuole essere una rappresentazione coerente e condivisa dei bisogni, delle attese dell'intera comunità scolastica e delle finalità individuate dalle Indicazioni Ministeriali nell'articolazione del curricolo nei tre segmenti scolastici del nostro Istituto comprensivo.

La progettazione delle diverse attività valuta, per questo, la realtà socio-culturale del territorio, le attese e le esigenze formative della popolazione scolastica, la modulazione degli interventi in base a specifiche situazioni di apprendimento socio-cognitivo.

L'offerta curricolare, l'arricchimento dell'Offerta Formativa e i servizi per il miglioramento della qualità dell'offerta stessa, intesi nella loro valenza educativa e gnoseologica, si inseriscono opportunamente in tale impianto progettuale con l'individuazione di Obiettivi generali del processo formativo e di Obiettivi di apprendimento.

In tal modo la scuola si propone di assicurare ad ogni alunno livelli essenziali di prestazione in termini di sapere e di saper fare.

Gli obiettivi, tuttavia, pur esprimendo traguardi raggiungibili e verificabili, restano aperti a numerose nuove possibilità di sviluppo, di arricchimento e di maturazione nel rispetto dell'individualità di ciascuno.

Le diverse componenti scolastiche che operano nell'Istituto comprensivo, nella specificità delle funzioni, svolte in termini di interazione e di condivisione di intenti, si propongono il compito di sorreggere e promuovere ogni esigenza ed ogni aspetto della realtà scolastica.

L'attività di formazione e di aggiornamento degli insegnanti, sensibile anche alle esigenze emergenti del territorio, si inserisce nell'ottica di una partecipazione consapevole ed operante alle problematiche di una scuola aperta alle esigenze e agli sviluppi di una società in continuo movimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Boville Centro

Il Plesso scolastico Boville Centro è situato presso il centro del paese e si trova all'interno dell'edificio scolastico della Scuola Secondaria di primo grado.

Accoglie 41 bambini; vi lavorano 5 insegnanti e 1 collaboratore scolastico. È organizzato in due sezioni che accoglie bambini di 3, 4 e 5 anni.

Il plesso è dotato di una mensa scolastica in comune con la Scuola Secondaria di primo grado, di un laboratorio di motricità e di un cortile esterno per l'allestimento del laboratorio di educazione ambientale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Santa Liberata

Il Plesso scolastico Santa Liberata è situato nella periferia del paese ed è ubicato in un edificio che ospita anche l'asilo nido.

Accoglie 61 bambini; vi lavorano 8 insegnanti (sei curricolari, una insegnante di sostegno ed una per l'insegnamento della religione cattolica) e 1 collaboratore scolastico. È organizzato in tre sezioni che accolgono rispettivamente bambini di 3, 4 anni e 5 anni.

Il plesso è dotato di una mensa scolastica e di diverse spazi adibiti ad attività ludiche e a laboratori.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso San Lucio

Il Plesso scolastico San Lucio è situato nella periferia del paese in un edificio nuovo, da poco ristrutturato.

Accoglie 51 bambini; vi lavorano 4 insegnanti (quattro curricolari ed un'insegnante specializzata nell'insegnamento della religione cattolica) e 1 collaboratore scolastico.

È organizzato in 2 sezioni che accolgono rispettivamente bambini di 3 anni e bambini di 4 e 5 anni.

Il Plesso è dotato di una mensa scolastica, di un laboratorio di

motricità, di un laboratorio per le attività pittoriche e di un ampio giardino per le attività esterne e di educazione ambientale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Valle Ariana

Il Plesso scolastico Valle Ariana è situato nella periferia del paese in un edificio di recente costruzione.

Accoglie 58 bambini; vi lavorano 7 insegnanti (di cui 6 curricolari ed un'insegnante specializzata nell'insegnamento della religione cattolica) ed una collaboratrice scolastica. È organizzato in 3 sezioni che accolgono rispettivamente bambini di 3, 4 e 5 anni.

Il Plesso è dotato di una mensa scolastica, di un laboratorio musicale, di un laboratorio di motricità, di un laboratorio per le attività pittoriche, di una sala giochi e di un ampio giardino per le

attività di educazione ambientale.

Lo stesso edificio ospita una sezione Primavera istituita dal Comune di Boville Ernica.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Capoluogo “Alfredo Di Cosimo”

Il Plesso scolastico “Alfredo Di Cosimo” è situato nel centro del paese: accoglie 194 alunni suddivisi in 10 classi; vi lavorano 17 insegnanti e 2 collaboratori scolastici.

Il plesso è dotato di una mensa scolastica, di un laboratorio di lettura, di un laboratorio di informatica e di un ampio spazio antistante l’edificio per svolgere attività motorie e ludico-ricreative.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Casavitola

Il Plesso scolastico Casavitola è situato nella periferia del paese. Accoglie 102 alunni divisi in 6 classi; vi lavorano 12 insegnanti ed 1 collaboratore scolastico.

Il plesso è dotato di una mensa scolastica, di un laboratorio di lettura, di un laboratorio di informatica e di un ampio spazio antistante l'edificio per svolgere attività motorie e ludico-ricreative.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso “Fabrizio De André” (Località Scrima)

Il Plesso scolastico Scrima “Fabrizio De André”, di recente costruzione, è situato nella periferia del paese.

Accoglie 66 alunni divisi in 4 classi; vi lavorano 12 insegnanti e 1 collaboratore scolastico.

Il plesso è dotato di una mensa scolastica, di un laboratorio di lettura, di un laboratorio di informatica e di un ampio spazio antistante l'edificio per svolgere attività motorie e ludico-ricreative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plesso "Giuseppe Armellini"

Il Plesso scolastico "Giuseppe Armellini" è situato al centro del paese

ed è ospitato in un edificio di recente costruzione.

Accoglie 248 alunni divisi in 13 classi; vi lavorano 38 insegnanti e 4 collaboratori scolastici.

Il plesso è dotato di una mensa scolastica, una palestra, un'aula multimediale, un'aula multimediale-linguistica, un'ampia sala per i professori, un'Aula Magna attrezzata per conferenze multimediali e videoconferenze ed un anfiteatro destinato ad accogliere eventi e manifestazioni.

Nell'edificio sono inoltre presenti: un laboratorio di espressività plastico-pittorica, un laboratorio di espressività ritmico-musicale ed una sala TV.

COSA OFFRIAMO

SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRDO**
Le scelte educative	Le scelte educative	Le scelte educative
Le scelte didattiche	Le scelte didattiche	Le scelte didattiche
Le scelte organizzative	Le scelte organizzative	Le scelte organizzative

LA CONTINUITÀ EDUCATIVO - DIDATTICA

SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA E TERRITORIO)
AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'esplicitazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Boville Ernica è contenuta nelle Sezioni successive del presente documento:

- Sezione II: Scuola dell'Infanzia
- Sezione III: Scuola Primaria
- Sezione IV: Scuola secondaria di I grado
- Sezione V: Progetti d'Istituto volti all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

SCUOLA

DELL' INFANZIA

LE SCELTE EDUCATIVE

1 - Analisi generale

La progettazione didattica tiene presente le condizioni socio-culturali della realtà in cui si trova ad operare.

La scuola svolge, infatti, il proprio compito istituzionale in un ambiente socio-economico e culturale dove la maggior parte dei padri, sia di origine italiana che non, sono occupati in attività legate all'edilizia.

Una minore percentuale è occupata in attività impiegatizie o commerciali, mentre una non irrilevante fascia della popolazione, presenta problemi legati alla disoccupazione o all'occupazione saltuaria.

I genitori, impegnati in varie attività, manifestano verso i loro figli un'attenzione non sempre costante; inoltre il livello culturale delle famiglie è nella maggior parte dei casi limitato, avendo molti genitori, nonostante la giovane età, maturato un livello di istruzione pari a quello conseguente dalla sola scuola dell'obbligo, il che comporta che molto spesso alcuni bambini presentino un codice linguistico ristretto o accentuate cadenze dialettali.

Il rapporto scuola-famiglia è, comunque, generalmente soddisfacente: si sta consolidando un atteggiamento sempre più rivolto all'aspetto formativo-educativo del bambino e non solo a quello prettamente assistenziale.

Scopo principale dell'intervento educativo è quindi quello di instaurare un rapporto positivo con il territorio, preferendo il dialogo e la comprensione come primaria forma relazionale con le agenzie educative informali.

Gli insegnanti al fine del raggiungimento delle finalità degli *Orientamenti* ribadite nelle *Nuove Indicazioni per il curricolo*: maturazione dell'identità, sviluppo dell'autonomia e acquisizione delle competenze, mirano allo sviluppo della personalità del bambino nella sua dimensione cognitiva relazionale e strumentale.

La finalità riguardante la maturazione dell'identità presuppone il raggiungimento di atteggiamenti, quali: fiducia nelle proprie capacità, sicurezza di sé, stima, maturazione della curiosità. Perché i bambini vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi ed esprimano i propri sentimenti ed emozioni, saranno sollecitati apprendimenti

al fine di maturare atteggiamenti di rispetto verso se stessi ma, soprattutto, verso comunità e culture diverse.

Come si legge nelle *Indicazioni per il curricolo*: “Per ogni bambino o bambina, la scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l’identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e singolare, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l’autonomia comporta l’acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l’attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l’espressione del proprio pensiero, l’attenzione al punto di vista dell’altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Il team docenti, in coerenza con le *Indicazioni*, determina il curricolo specificando la scelta degli Obiettivi di apprendimento, tenendo soprattutto conto delle finalità educative, delle dimensioni di sviluppo e dei sistemi simbolico-culturali.

Per consentire il raggiungimento di tali finalità si è scelto di progettare utilizzando lo strumento delle Unità di apprendimento e stendendo un progetto educativo-didattico, che abbia il proprio fondamento nell’analisi di partenza del gruppo dei bambini e negli Obiettivi di apprendimento articolati nei diversi campi di esperienza.

Parole chiave di questa istituzione scolastica sono l’attenzione e la disponibilità, la stabilità e la positività di relazioni umane, la flessibilità e l’adattabilità alle situazioni, la cooperazione a vari livelli, l’affettività costruttiva.

Nell’escludere qualsiasi impostazione scolasticistica, essa riconosce come connotati essenziali del proprio servizio:

- la **costruzione di relazioni personali significative**, sia tra pari che con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, per pensare, fare, conoscere e agire;
- la **valorizzazione del gioco** in tutte le sue forme ed espressioni;
- **favorire il “fare” e stimolare esperienze dirette** con la natura, le cose, i materiali, l’ambiente sociale e culturale.

2 - Dalle Indicazioni per il curricolo al Piano Personalizzato delle Attività Educative

In base D.M. del 31 luglio 2007 “A partire dall’anno scolastico 2007-2008, le scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione procedono all’elaborazione dell’Offerta formativa avendo a riferimento in prima attuazione e con gradualità, le Indicazioni - definite in via sperimentale - contenute nel documento allegato, che è parte integrante del presente decreto”

Nelle *Indicazioni per il curricolo*, sono eliminati i riferimenti agli Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) che avevano accompagnato il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e vengono definiti per la Scuola dell’Infanzia i Traguardi per lo sviluppo della competenza che gli alunni dovrebbero conseguire al termine del ciclo scolastico triennale.

Questi traguardi di sviluppo sono altresì differenziati per ciascun Campo di esperienza in base alla seguente articolazione:

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
IL SÉ E L’ALTRO	▪ Il bambino sviluppa il senso dell’identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. ▪ È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. ▪ Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. ▪ Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

	▪ Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
IL CORPO IN MOVIMENTO	▪ Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. ▪ Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. ▪ Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.
LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	▪ Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. ▪ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. ▪ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. ▪ Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. ▪ È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. ▪ Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e

	produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. ▪ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE	▪ Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. ▪ Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. ▪ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. ▪ Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. ▪ Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. ▪ È consapevole della propria lingua materna. ▪ Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	▪ Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. ▪ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. ▪ Si orienta nel tempo della vita quotidiana. ▪ Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza

	della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali. ▪ Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. ▪ Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. ▪ È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. ▪ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Tenendo presenti i Traguardi per lo sviluppo della competenza, gli insegnanti di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, hanno individuato degli Obiettivi di apprendimento differenziati per ciascun Campo di esperienza e per ciascuna fascia di età (tre, quattro e cinque anni); tali Obiettivi verranno contestualizzati e scanditi nelle Unità di apprendimento in base ai bisogni formativi emersi in ciascun Plesso.

In fase di progettazione annuale, gli insegnanti hanno elaborato alcune macro Unità di apprendimento comuni a tutti i Plessi dell'Istituto comprensivo, allo scopo di mantenere un'uniformità nell'intervento educativo e didattico nelle quattro scuole presenti sul territorio di Boville Ernica.

Questa uniformità permetterà, inoltre, di stabilire dei criteri condivisi di valutazione, ai quali tutti gli insegnanti potranno attenersi allo scopo di non creare difformità in un momento così delicato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le macro Unità di apprendimento saranno poi adattate alle necessità didattiche di ogni plesso e suddivise nelle Unità di apprendimento ritenute idonee alle esigenze di ciascuna sezione.

Si assumono quali criteri generali che animano il nostro agire didattico quotidiano le seguenti indicazioni:

- il confronto e la collaborazione fra tutti i docenti e tra questi e l'intera comunità scolastica ed extra scolastica;
- il lavoro per sezioni aperte, per gruppi di livello e di interesse;
- l'attenzione per l'integrazione degli alunni in difficoltà;

- la scelta di strumenti metodologici adeguati per un'educazione degli alunni all'autonomia e alla progettualità.

Nelle tabelle che seguono sono elencati:

- Gli Obiettivi di Apprendimento differenziati per le tre fasce d'età (3, 4 e 5 anni).
- Le competenze attese per ogni bambino al termine del percorso triennale di Scuola dell'Infanzia.

2.1 - Obiettivi di apprendimento e competenze attese

IL SÉ E L'ALTRO
(Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
TRE	▪ Conoscere l'ambiente scolastico. ▪ Conoscere il nome dei compagni. ▪ Conoscere gli insegnanti. ▪ Condividere con i compagni il momento del distacco dalla famiglia. ▪ Eseguire le consegne. ▪ Rispettare il proprio turno durante i giochi e le conversazioni. ▪ Condividere i momenti di gioia. ▪ Riconoscere le emozioni contenute in un racconto. ▪ Assumere un comportamento adeguato nel momento del pranzo e della merenda. ▪ Essere autonomo nell'utilizzo dei servizi igienici ▪ Padroneggiare schemi ed esperienze motorie nuove.	▪ Accetta di stare a scuola senza i genitori. ▪ Instaura rapporti di fiducia con il gruppo dei pari e con l'adulto. ▪ Vive serenamente l'ambiente scuola. ▪ Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo. ▪ Si inserisce spontaneamente nel gruppo e partecipa alle attività.. ▪ È capace di trovare da se un'occupazione. ▪ Scambia volentieri le proprie cose con gli altri. ▪ Rispetta il proprio turno e alcune regole di comportamento. ▪ Chiede aiuto agli altri nel momento del bisogno. ▪ Riordina il materiale dopo averlo usato. ▪ Interiorizza la scansione della giornata scolastica, attribuendo il corretto valore a ciascun momento

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
QUATTRO	▪ Esprimersi consapevolmente attraverso il corpo. ▪ Interiorizzare le regole di comportamento. ▪ Riconoscere ed esprimere i propri stati d'animo. ▪ Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali. ▪ Accettare piccole sconfitte. ▪ Scegliere da solo l'attività preferita.	▪ Individua una ministruttura sociale: la famiglia. ▪ Riconosce i sentimenti che lo legano all'adulto. ▪ Si muove tra le nuove esperienze senza inibizioni. ▪ Svolge le attività autonomamente. ▪ Consolida il senso di appartenenza al gruppo. ▪ Coglie analogie tra emozioni ed immagini. ▪ Agisce in maniera autonoma in molteplici contesti. ▪ Fornisce aiuto se richiesto.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Il bambino:

CINQUE	▪ Osservare e valutare i propri comportamenti. ▪ Riconoscere ed esprimere sentimenti di simpatia-antipatia, amicizia-inimicizia. ▪ Usare forme di attenzione verso gli altri. ▪ Stabilire nuovi rapporti nel gruppo dei pari. ▪ Interagire e collaborare adeguatamente nel gruppo. ▪ Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali. ▪ Scoprire e valorizzare valori universalmente condivisi come: amicizia, amore, solidarietà. ▪ Partecipare attivamente all'organizzazione di progetti comuni. ▪ Conoscere la vita dei componenti della famiglia di appartenenza non soltanto in funzione dei propri interessi. ▪ Sapersi rapportare alle nuove esperienze senza inibizioni o insicurezze. ▪ Comunicare emozioni usando linguaggi diversi. ▪ Agire in maniera autonoma in molteplici contesti. ▪ Fornire aiuto se richiesto ▪ Accogliere la diversità come elemento di arricchimento individuale e collettivo.	▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. ▪ È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. ▪ Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. ▪ Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. ▪ Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

IL CORPO IN MOVIMENTO
(Identità, autonomia, salute)

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
TRE	▪ Saper riconoscere e imitare le principali espressioni facciali. ▪ Nominare e riconoscere le principali parti del proprio corpo. ▪ Impugnare correttamente i principali strumenti grafici ▪ Riconoscere la propria identità sessuale. ▪ Controllare il movimento nella manipolazione dei materiali. ▪ Esercitare la motricità fine della mano. ▪ Assaporare cibi, differenziare odori, individuare la provenienza e la tipologia di un suono.	▪ Partecipa alle attività di gioco libero. ▪ Partecipa ai giochi organizzati, cominciando a rispettarne le regole. ▪ Prende gradualmente consapevolezza del proprio schema corporeo. ▪ Controlla gli schemi dinamici di base e riesce a mantenere l'equilibrio. ▪ Usa il linguaggio mimico-gestuale. ▪ Si muove autonomamente nello spazio scuola. ▪ Crea una relazione tra gli oggetti usati e il contesto di appartenenza. ▪ Identifica sapori, odori, suoni, sensazioni tattili e visive.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:

QUATTRO	▪ Acquisire abilità negli schemi motori: correre, saltare, rotolare, strisciare ▪ Riprodurre graficamente la figura corporea. ▪ Riconoscere la parti che compongono il proprio corpo. ▪ Maturare consapevolezza della propria identità sessuale ▪ Partecipare a giochi imitativi. ▪ Muoversi nello spazio avendo come riferimento la lateralità del proprio corpo. ▪ Utilizzare correttamente i materiali strutturati. ▪ Muoversi a tempo di musica.	▪ Percepisce, riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri. ▪ Denomina e rappresenta le parti mancanti in una figura umana. ▪ Riconosce le espressioni del viso. ▪ Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale. ▪ Riproduce semplici strutture ritmiche con il corpo. ▪ Possiede una discreta motricità fine ed utilizza in modo corretto diversi strumenti espressivi.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Il bambino:

CINQUE	▪ Padroneggiare abilità negli schemi motori: correre, saltare, rotolare, strisciare. ▪ Controllare i movimenti in situazione statica e dinamica. ▪ Usare consapevolmente il corpo nell'esplorazione dell'ambiente. ▪ Muoversi in base ai concetti topologici. ▪ Conoscere e rappresentare graficamente il proprio corpo e quello dei propri compagni. ▪ Muoversi con sicurezza negli spazi interni ed esterni della scuola. ▪ Padroneggiare la lateralità del proprio corpo in diverse situazioni. ▪ Avere cura della propria persona e dei propri oggetti. ▪ Interiorizzare corrette regole igieniche ed alimentari.	▪ Raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. ▪ Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. ▪ Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE
(Gestualità, arte, musica, multimedialità)

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
TRE	▪ Utilizzare le formule di saluto e memorizzare i nomi dei compagni. ▪ Usare pennarelli e colori a cera come mezzi di espressione grafica. ▪ Individuare, tra varie immagini, quella attinente ad un testo ascoltato. ▪ Leggere ed interpretare semplici immagini. ▪ Manipolare materiale amorfo. ▪ Mimare un andamento ritmico. ▪ Scoprire il silenzio. ▪ Usare la voce s semplici oggetti sonori per accompagnare un brano.	▪ Traccia segni grafici e vi assegna un significato. ▪ Discrimina e denomina i tre colori primari. ▪ Prova interesse per i giochi simbolici, liberi o guidati. ▪ Discrimina i suoni provenienti dall'ambiente circostante. ▪ Si esprime con la voce e canta intonando semplici melodie. ▪ Usa la voce per accompagnare brani. ▪ Riesce a mantenere la propria attenzione guardando un cartone animato in televisione.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
QUATTRO	▪ Utilizzare la pittura e i pastelli come mezzi ausiliari di espressione grafica. ▪ Affinare la percezione tattile di diversi materiali (plastilina, stoffe, ecc.). ▪ Affinare la sensibilità uditiva. ▪ Usare semplici strumenti musicali per accompagnare un racconto o un canto. ▪ Drammatizzare diversi ruoli e situazioni. ▪ Riprodurre con il movimento del corpo un semplice ritmo eseguito o ascoltato.	▪ Utilizza diverse tecniche e diversi materiali per rappresentare graficamente la realtà. ▪ Riconosce e denomina i principali colori secondari. ▪ Attribuisce un significato ai propri elaborati. ▪ Riconosce un ritmo ed è in grado di riprodurlo con il corpo. ▪ Usa semplici strumenti musicali per accompagnare brani. ▪ Rappresenta un'esperienza utilizzando diversi codici.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Il bambino:

CINQUE	▪ Utilizza con uno stile personale i colori primari e i colori secondari. ▪ Utilizzare i materiali a disposizione, ponendo l'accento sull'importanza della rielaborazione personale. ▪ Comprendere e descrivere una sequenza logico-temporale di immagini. ▪ Riprodurre e inventare segni, linee, sagome, tracce, forme, figure. ▪ Stabilire una corrispondenza tra suoni e simboli grafici ▪ Conoscere il nome delle sette note musicale, associandole a diversi timbri sonori. ▪ Ascoltare diversi tipi di composizione musicale ed osservare diverse opere d'arte, al fine di favorire il sorgere di un gusto individuale ed un senso critico basato sulla rielaborazione personale. ▪ Drammatizzare storie interpretando ruoli diversi ed intercambiabili. ▪ Percepire e riprodurre ritmi lenti e veloci. ▪ Compiere movimenti liberi associati all'ascolto di un brano musicale. ▪ Cogliere il senso narrativo di semplici programmi televisivi.	▪ Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. ▪ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. ▪ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. ▪ Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. ▪ È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. ▪ Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. ▪ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE
(Comunicazione, lingua, cultura)

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
TRE	▪ Accettare di parlare a voce alta di fronte ai compagni. ▪ Pronunciare correttamente le parole e fonemi. ▪ Dialogare con gli altri bambini e con gli adulti. ▪ Arricchire il lessico con nuovi termini ▪ Comprendere semplici messaggi. ▪ Verbalizzare i propri elaborati grafici. ▪ Comprendere che bisogna attendere il proprio turno prima di parlare. ▪ Esercitare la capacità di ascolto.	▪ Comunica i propri bisogni utilizzando il codice verbale. ▪ Si rapporta verbalmente agli altri bambini e agli adulti. ▪ Verbalizza una semplice esperienza. ▪ È capace di ascoltare per tempi brevi. ▪ Distinguere la domanda dall'affermazione ▪ Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:

QUATTRO	▪ Esercitare le proprie capacità di espressione ampliando i contesti di riferimento. ▪ Raccontare all'insegnante e ai bambini un'esperienza vissuta. ▪ Saper formulare semplici domande e semplici risposte. ▪ Potenziare le capacità di ascolto di un semplice testo narrato. ▪ Comprendere che la scrittura serve per comunicare.	▪ Si esprime con chiarezza e sicurezza. ▪ Denomina correttamente oggetti di uso comune. ▪ Ascolta e comprende un testo narrato. ▪ Formula domande appropriate ▪ Partecipa attivamente alla conversazione. ▪ Differenzia un'immagine da un testo scritto.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Il bambino:

CINQUE	▪ Esprimere verbalmente bisogni, desideri, idee. ▪ Memorizzare e rielaborare individualmente semplici testi. ▪ Saper formulare domande e risposte adeguate ala contesto ▪ Saper descrivere un vissuto. ▪ Sintetizzare e rielaborare un breve racconto ▪ Intervenire adeguatamente all'interno di un discorso nel gruppo. ▪ Differenziare il dialetto dalla lingua italiana. ▪ Scrivere correttamente il proprio nome. ▪ Sviluppare l'innata curiosità nei confronti della lingua scritta.	▪ Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. ▪ Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. ▪ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. ▪ Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. ▪ Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. ▪ È consapevole della propria lingua materna. ▪ Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO
(Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
TRE	▪ Discriminare oggetti in base al proprio nome. ▪ Verbalizzare le principali azioni della giornata. ▪ Riconoscere fenomeni legati alle stagioni. ▪ Conoscere il senso di elementari relativi allo spazio, alla grandezza e alla quantità: lontano-vicino, grande-piccolo, tanto-poco. ▪ Osservare ciò che ci circonda e verbalizzarlo consapevolmente.	▪ Riconosce e descrive verbalmente le forme degli oggetti. ▪ Esplora con curiosità attraverso i cinque sensi. ▪ Riconosce la sequenza temporale che caratterizza la giornata scolastica. ▪ Discrimina semplici concetti relativi allo spazio, alla grandezza e alla quantità. ▪ Osserva e descrive semplici fenomeni osservati. ▪ Scopre le caratteristiche del numero come codice.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE Il bambino:
QUATTRO	▪ Raggruppare e ordinare per colore, forma, grandezza. ▪ Discriminare le relazioni spaziali (davanti-dietro, vicino-lontano, in alto-in basso). ▪ Discriminare le quantità: uno-pochi-molti. ▪ Padroneggiare le differenze tra i fenomeni che caratterizzano le stagioni. ▪ Utilizzare simboli per registrare i fenomeni metereologici. ▪ Usare il “perché” per argomentare le proprie discussioni.	▪ È in grado di ordinare raggruppare, seriare in base a un criterio dato. ▪ Opera relazioni di corrispondenza. ▪ Riconosce le relazioni spaziali basandosi su criteri topologici. ▪ Riconosce le quantità. ▪ Coglie le somiglianze e le differenze nei disegni e nella realtà. ▪ Scopre la relazione tra causa ed effetto. ▪ Comprende alcuni significati e funzioni del numero.

ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Il bambino:

CINQUE	▪ Rappresentare e registrare eventi atmosferici usando simboli. ▪ Scoprire le caratteristiche fisiche di un oggetto. ▪ Riconoscere e discriminare le principali figure geometriche, anche facendo riferimento alle loro dimensioni. ▪ Simbolizzare le informazioni. ▪ Discriminare termini riferiti alle dimensioni di un oggetto (largo-stretto, lungo-corto, spesso-sottile). ▪ Imparare a contare seguendo un ordine sequenziale. ▪ Riconoscere la regolarità di alcune successioni. ▪ Formulare ipotesi, elaborare strategie e ricercare soluzioni. ▪ Orientarsi tra i concetti di passato, presente e futuro (prima, ora, poi). ▪ Conoscere animali diversi collocandoli correttamente nel proprio habitat. ▪ Verbalizzare alcune cause dell'inquinamento ambientale. ▪ Discriminare un essere vivente reale da un essere vivente frutto della fantasia o artificiale.	▪ Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. ▪ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. ▪ Si orienta nel tempo della vita quotidiana. ▪ Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali. ▪ Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. ▪ Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. ▪ È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. ▪ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

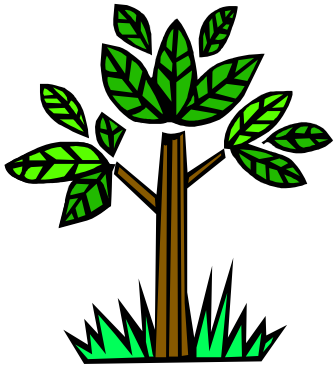
3 - Progetti educativo-didattici curricolari

Il Collegio dei Docenti, nell'intento di rispondere alle esigenze formative e culturali degli alunni, elabora una serie di progetti educativo-didattici indicanti attività, esperienze e contenuti che, letti alla luce degli obiettivi formativi prima riportati, contribuiscono al raggiungimento delle finalità affidate a questo ordine di scuola. Essi trovano la loro motivazione di essere nella stessa tradizione della nostra scuola che ha fanno di alcuni temi quali il benessere, l'accoglienza, il rispetto dell'ambiente e degli altri, il rispetto delle norme condivise, la valorizzazione della corporeità e dell'affettività, il proprio quadro di riferimento valoriale.

I Progetti sono stati pensati per meglio rispondere:

- alle esigenze dei bambini di essere aiutati a diventare membri attivi e sostenitori delle dinamiche sempre più complesse della società senza restarne passivi fruitori;
- all'esigenza del bambino di trovare un ambiente che accolga la sua originalità e la creatività del suo pensiero e che gli consenta di esprimere le sue potenzialità;
- all'esigenza del bambino di appropriarsi di tutti i linguaggi comunicativi;
- all'esigenza del bambino di "poter fare di tutto" ma con tempi, modi e mezzi che rispettino le sue effettive possibilità e capacità, che ne rispettino le tappe di sviluppo del pensiero e dell'affettività.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
“A…come Ambiente”



Premessa

I bambini devono essere educati ad un rapporto positivo con l’ambiente circostante che è oggi così poco rispettato dagli adulti. Un’educazione ambientale precoce può portare il bambino a diventare, in seguito, un adulto capace di amare e proteggere la natura e l’ambiente nel quale vive.

Il presupposto sul quale può trovare fondamento una efficace educazione ambientale è la conoscenza da parte degli educatori, dei genitori e dei bambini, del significato più profondo dell’ecologia, soprattutto in riferimento alle azioni quotidiane che abitualmente si compiono e che, pur nel loro piccolo, hanno una ricaduta sui rapporti che gli esseri viventi hanno tra loro e con l’ambiente.

Gli insegnanti dell’Istituto mirano, con il presente progetto, a far scoprire ai bambini un amore per la natura che vada di pari passo con un sentimento di rispetto nei suoi confronti e con la maturazione di abitudini che contribuiscono alla formazione di una “mentalità ecologica”.

Le indicazioni contenute nel presente documento intendono promuovere un continuo e graduale processo di costruzione dei valori e l’acquisizione di comportamenti positivi partendo dalla conoscenza della realtà naturale circostante la scuola, conoscenza

acquisita attraverso esperienze dirette e rielaborazioni mediate dall'insegnante. Conoscere le abitudini degli animali del prato, dell'acqua, del cielo; perseverare nelle piccole azioni quotidiane per il rispetto dell'ambiente circostante; piantare, curare, accudire, aspettare…: si ritiene che queste mediazioni didattiche possano contribuire alla formazione di un sano atteggiamento di rispetto per la natura.

In quest'ottica organizzativo-didattica, le attività svolte dentro l'aula affiancano quelle fuori dell'aula: l'ambiente circostante, vissuto ed interpretato nei suoi diversi aspetti, diventa un ricco laboratorio di educazione ambientale, anzi il laboratorio per eccellenza. Questo percorso didattico che vuole accompagnare il bambino a conoscere l'ambiente e a scoprire i fenomeni naturali al fine di sviluppare le sue capacità sia cognitive che emotive, deve prendere il via da una conoscenza fatta di percezione, di esplorazione, di manipolazione, di formulazioni di ipotesi e verifica sulla realtà, per giungere, poi, all'elaborazione del concetto e del simbolo: i bambini vanno soltanto aiutati nel loro percorso di conoscenza da una sapiente regia educativa, essendo essi spontaneamente abituati, per una genetica legge di crescenza (M. Montessori), a comportarsi come piccoli esploratori sia del proprio sé che dell'ambiente circostante.

Riconoscendo il valore di questi assunti pedagogici, dunque, l'intento del presente progetto è quello di assecondare l'andare alla scoperta di ogni bambino, permettendo a ciascuno di fare scienza iniziando dalla ricerca e dalla definizione delle proprietà degli oggetti o degli animali o dei fiori, facendo via via confronti, scoprendo relazioni, classificazioni, arrivando alla simbolizzazione e alla formalizzazione delle esperienze.

In questo vivere con la natura, oltre alle attività per il raggiungimento degli obiettivi di seguito riportati e la conquista di specifiche competenze da parte dei bambini, il Collegio dei docenti ritiene opportuno organizzare la "Settimana Ecologica", iniziativa avviata nell'a.s 2000/2001 e che vede le scuole dell'infanzia dell'Istituto, durante una settimana del mese di marzo, impegnate in feste e manifestazioni aventi come tema il rispetto dell'ambiente e l'ecologia. In modo particolare verranno curate le aree verdi delle scuole anche grazie alla collaborazione dei genitori.

Obiettivi formativi generali

- Prendere coscienza della molteplicità delle forme di vita.
- Stimolare i bambini a prendere coscienza dei rapporti esistenti nel mondo biologico.

- Avviare i bambini alla conoscenza degli strumenti per conoscere e tutelare l'ambiente.
- Acquisire capacità di osservare e conoscere la natura utilizzando la metodologia della ricerca.

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE Il bambino:
IL SÉ E L'ALTRO	▪ Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nel problema della tutela e della conservazione dell'ambiente. ▪ Promuovere esperienze di assunzione di responsabilità da parte del bambino.	▪ coordina i movimenti in relazione con gli altri e con gli oggetti dell'ambiente (nei lavori in giardino); ▪ progetta strategie nell'interazione socio-motoria (per lavorare insieme); ▪ si esprime verbalmente in modo appropriato al contesto (in riferimento ai contenuti delle attività); ▪ conosce e sa spiegare le cause di fenomeni naturali (ciclo della vita animale e vegetale); ▪ conosce alcuni animali e il loro habitat; ▪ conosce il nome delle piante poste in giardino;
IL CORPO IN MOVIMENTO	▪ Prendere coscienza dello spazio circostante.	
I DISCORSI E LE PAROLE	▪ Conoscere il mondo naturale mediante l'ascolto, la comprensione e la rielaborazione di storie, racconti, letture varie. ▪ Verbalizzare le esperienze vissute. ▪ Acquisire nuovi vocaboli.	
LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	▪ Usare il linguaggio grafico-pittorico-plastico per rappresentare la realtà. ▪ Drammatizzare situazioni.	▪ formula ipotesi per risolvere problemi; ▪ raggruppa, ordina e classifica elementi;

LA CONOSCENZA DEL MONDO	▪ Esaminare situazioni reali ed individuare problemi. ▪ Riconoscere l'esistenza di un problema e le possibilità di affrontarlo e risolverlo. ▪ Raccogliere, selezionare, registrare dati. ▪ Interpretare i dati raccolti. ▪ Esercitare le abilità di associare, classificare, seriare. ▪ Confrontare le proprietà degli elementi.	▪ persevera nei compiti assegnatigli (cura del giardino, degli animaletti…); ▪ rispetta le regole fissate dal gruppo per compiere insieme delle attività; ▪ partecipa attivamente alle attività proposte; ▪ assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, delle persone e delle cose

Conoscenze

- Esplorazione, osservazione, analisi del territorio circostante dal punto di vista bio-morfologico.
- Flora e fauna presenti nel territorio.
- Cicli vitali (acqua, flora, fauna).

Verifica

- Osservazione sistematica dei comportamenti del bambino in relazione con l'ambiente naturale.
- Rilevazione delle competenze e dei contenuti culturali acquisiti.

SETTIMANA ECOLOGICA

1° giorno - "Adottiamo il giardino"

- Continuazione delle attività avviate negli anni precedenti.
- Accoglienza dei genitori nei vari plessi.
- Illustrazione del progetto annuale "Adottiamo il giardino" (specifico per ogni plesso) e affidamento degli incarichi a insegnanti, genitori e bambini.

2° giorno

- Pulizia dei giardini e sistemazione degli spazi secondo i vari progetti.
- Documentazione delle attività mediante raccolta fotografica e rielaborazione grafica dei bambini.

3° giorno

- Visita al vivaio dei bambini di 5 anni per scelta delle piante da mettere a dimora.
- Continuazione dei lavori iniziati nei giorni precedenti.

4° giorno

- Messa a dimora delle piante; sistemazione del materiale raccolto (su cartelloni e pannelli) per eventuale allestimento mostra.

5°giorno - Festa della Primavera

- Accoglienza genitori.
- Giochi all'aperto (Caccia al tesoro, giochi popolari…)
- Pic nic con i genitori.

Orari, spazi, specifiche iniziative verranno valutate e organizzate alla luce delle esigenze di ogni plesso.

Indicazioni operative

- Attivare il laboratorio "verde" (giardino come luogo per esercizio del linguaggio scientifico ed estetico al tempo stesso) definendo spazi, tempi, obiettivi e personale referente;
- creare un "progetto di giardino" avendo cura di indicare le cose da fare (chi, quando e dove farle);
- costituire dei gruppi responsabili per le specifiche attività;
- lavorare in piccoli gruppi per gestire meglio le iniziative;
- creare connessioni valide e costruttive tra le attività fatte in giardino e la rielaborazione in classe;
- documentare le iniziative: disegno libero, cartelloni di gruppo, cartellone con fotografie;

- costruire uno spazio e una cassetta degli attrezzi;
- impegnare il finanziamento a disposizione per l’acquisto di materiale riutilizzabile.

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA
“Scuola in Movimento”

Premessa

L'attività motoria (Corpo e movimento in salute, secondo le indicazioni per il curriculum 2007) rappresenta un elemento importantissimo per la progettazione degli interventi educativi e didattici.
In campo educativo si struttura come un insieme di azioni che, basandosi sul dialogo corporeo e sulla comunicazione tonica, mira a favorire l'organizzazione motoria, stimolando nei bambini l'interiorizzazione e la programmazione delle tappe dello sviluppo psicomotorio.
In altre parole, l’educazione motoria, oltre a facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, agendo sull’organizzazione globale e segmentaria del piccolo alunno, si articola al fine di permettere al fruitore di approfondire:

- la conoscenza di sé e dell’altro da sè
- la relazione con i pari e con gli adulti presenti
- l’espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti**.**

Laboratorio di motricità - Il corpo come Valore

“La coscienza del valore del corpo e dei suoi molteplici usi favorisce le attività motorie e lo sviluppo delle abilità necessarie per promuovere l’adattamento attivo e creativo

all’ambiente, l’autonomia personale e la capacità di comunicare ed esprimersi socialmente attraverso la propria individualità”.

Il movimento favorisce lo sviluppo dell’organismo, soprattutto quello in crescita, ed influenza l’attività psichica la quale, a sua volta, agisce sul movimento e lo qualifica: i fenomeni dello sviluppo psicologico (la comprensione, il giudizio, le emozioni, i sentimenti...) sono intimamente connessi ai fenomeni dell’evoluzione motoria (il saltare, il correre, il lanciare...) e che tra l’attività fisica e quella mentale esiste una stretta correlazione.

Attraverso l’osservazione del movimento e del comportamento è possibile valutare sia la quantità che la qualità dello *sviluppo motorio*, sia la qualità che la quantità dello *sviluppo psicologico*. Lo sviluppo motorio e quello mentale di un bambino, infatti, sono connessi così strettamente e si influenzano così intensamente che i progressi che si registrano nella sfera mentale (intelligenza, memoria, attenzione...) contribuiscono al miglioramento dei comportamenti e viceversa.

In quest’ottica l’educazione motoria diventa il mediatore didattico che consente lo sviluppo integrale ed armonico della personalità dell’individuo, inteso come processo atto a produrre certi mutamenti desiderabili nel comportamento dei bambini, nel loro modo di pensare, percepire, agire.

Unire anche **la musica al movimento** attraverso il ballo è un modo per favorire nel bambino la percezione del tempo passato a scuola come un tempo di benessere e di piacere perché ricco di esperienze corporee anche diverse.

Ballare non va inteso come apprendimento di una disciplina artistica, bensì un intreccio costante di campi di esperienza: corporeità e motricità, suono e ascolto, creatività ed espressione, contatto e interazione.

Significa attivare globalmente il bambino per consentirgli di misurare e di accrescere tutte le sue competenze, giungendo a una nuova e più evoluta definizione di sé.

Gli insegnanti della Scuola dell’Infanzia di Boville Ernica, consapevoli dell’importanza di questa “forma privilegiata di apprendimento”, stilano un piano delle attività relativo ad esperienze motorie da attuare durante il corso dell’anno scolastico, ad integrazione degli specifici itinerari didattici organizzati in sezione o nel plesso.

Indicazioni Metodologiche

La riflessione pedagogica sviluppatasi in questi ultimi anni intorno ai concetti di corporeità e motricità, ha determinato una maggiore attenzione alla programmazione di interventi didattici (una volta lasciati alla spontaneità) che esaltassero la valenza formativa specifica dell'educazione motoria. Attraverso il movimento, infatti, il bambino scopre e vive, con sempre maggiore consapevolezza, la propria corporeità; conosce il mondo, entra in relazione con gli altri; vive esperienze ludiche significative ed appaganti che lo aiutano a costruire una positiva immagine di sé; scopre ed affina le possibilità comunicative ed espressive e decodifica i messaggi emotivi; acquisisce e consolida abilità e concetti trasferibili a diversi contesti di apprendimento.

È bene sottolineare, inoltre, che non è compito della scuola raggiungere la perfezione del gesto motorio, obiettivo specifico dell'allenamento sportivo. Il compito della scuola è quello di raggiungere l'educazione al movimento, del movimento e attraverso il movimento. Dobbiamo, quindi, prestare attenzione a come il bambino reagisce alle proposte di lavoro, confrontare le reazioni attese con quelle realmente ottenute e ricavare tutte le informazioni utili a migliorare i successivi interventi didattici. È auspicabile, inoltre, contribuire a promuovere la capacità di autovalutazione da parte dei bambini: li inviteremo a riflettere sulle esperienze attraverso disegni e conversazioni. L'ascolto attento, paziente e rispettoso, consentirà di osservare il processo di costruzione dell'autostima e intervenire offrendo proposte alternative, occasioni di successo e rinforzo positivo, laddove si evidenzieranno sottovalutazioni e senso di frustrazione.

Obiettivo formativo: Permettere al bambino di giungere alla massima espressione sul piano del vissuto corporeo globale.

Per una più attenta declinazione degli obiettivi e per l'indicazione di esperienze, metodologie, tempi e spazi e delle specifiche competenze maturabili dai bambini, si faccia riferimento alle indicazioni riportate nella programmazione di Istituto nel campo di esperienza "Corpo, movimento e salute".

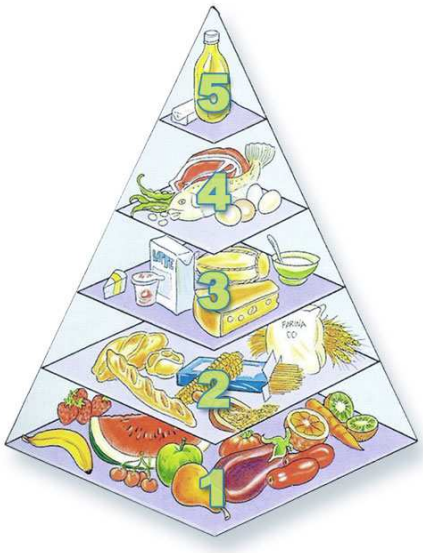
Per favorire l'individualizzazione delle attività in base alle diverse realtà di apprendimento esistenti in ciascuna sezione, ogni insegnante avrà cura di formulare specifici percorsi articolati in unità di apprendimento.

Valutazione

La valutazione non va intesa come giudizio definitorio ma si intende come attenzione ai processi, come occasione importante, per l'insegnante, di monitorare l'agire didattico e prendere coscienza delle esigenze specifiche dei bambini, per rispondere alle quali si renderà necessario un eventuale riformulazione dei percorsi.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

“Star bene fa bene”



Premessa

La Scuola dell’Infanzia è consapevole del fatto che proprio nel periodo che va dai 3 ai 5 anni, si compiono le prime e più decisive esperienze formative che grandi riflessi avranno, in futuro, sullo *star bene con se stessi e con gli altri,* sia nella determinazione dello stile di vita, sia nell’acquisizione di abitudini che preservino la persona dal disagio e da situazioni devianti.

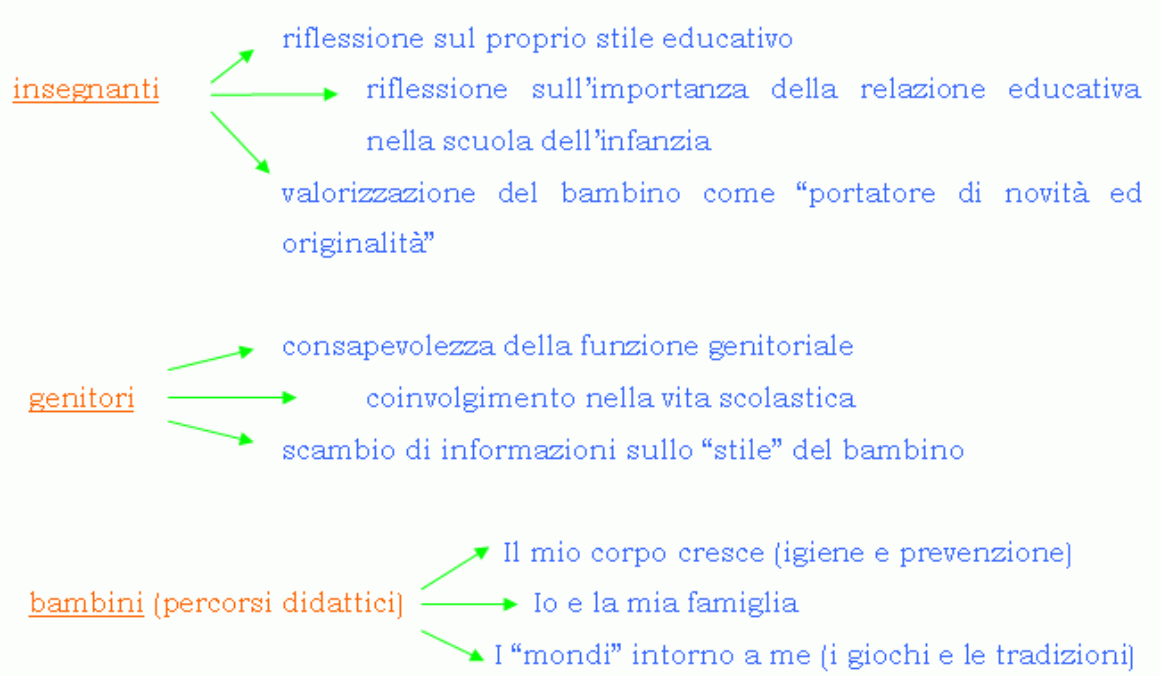
Il Collegio è, inoltre, consapevole della essenzialità della *prevenzione primaria,* intesa come diritto alla salute nel senso più globale del termine e come risposta alle situazioni a rischio prima che si manifestino i disturbi più seri.

Sembra opportuno soffermarsi sul concetto di *salute* sottolineando come più volte gli Orientamenti invitino il corpo docente a lavorare per una *qualità* della vita del bambino: la salute, nel documento, viene considerata come valore e risorsa per il proseguimento di condizioni di autorealizzazione e progresso sociale. Essa non è intesa come assenza di malattia o stato di completo benessere ma *equilibrio dinamico tra individuo e contesto ambientale.*

Ripensando le finalità

Dai monitoraggi delle esperienze relative all'educazione alla salute, sia a livello locale che nazionale, emerge che la sola attenzione alle attività didattiche non è sufficiente a garantire un'efficace ricaduta sull'acquisizione di sani stili di vita; ancor meno la sola informazione è efficace per una adeguata azione di prevenzione primaria.

Il Collegio dei docenti è giunto, dunque, alla conclusione che il progetto di educazione alla salute debba essere strutturato in modo da prevedere un'azione integrata su più livelli:


insegnanti
riflessione sul proprio stile educativo
riflessione sull'importanza della relazione educativa nella scuola dell'infanzia
valorizzazione del bambino come "portatore di novità ed originalità"
genitori
consapevolezza della funzione genitoriale
coinvolgimento nella vita scolastica
scambio di informazioni sullo "stile" del bambino
bambini (percorsi didattici)
Il mio corpo cresce (igiene e prevenzione)
Io e la mia famiglia
I "mondi" intorno a me (i giochi e le tradizioni)

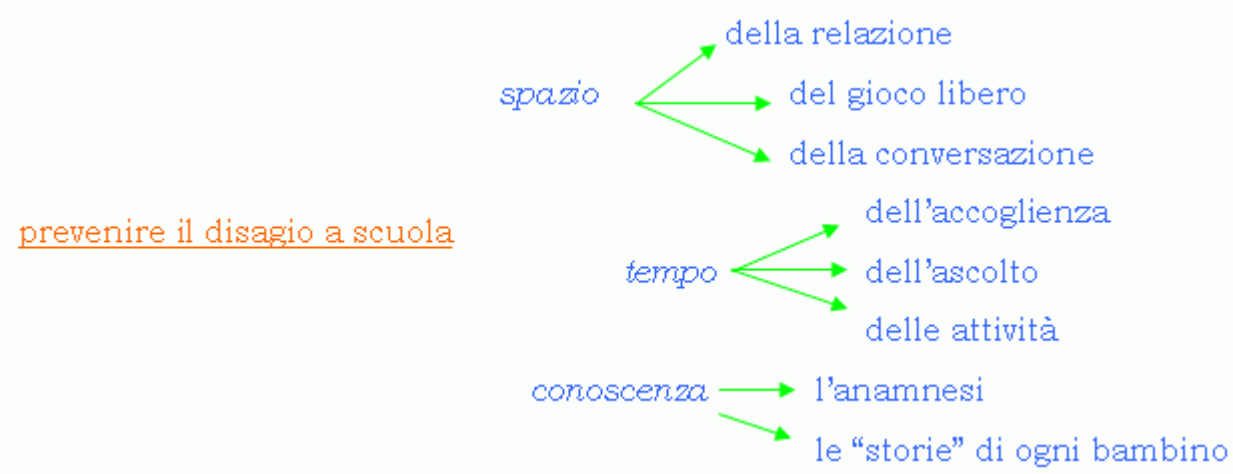
Si auspica che la sinergia tra le diverse figure che interagiscono a vario titolo con l'infanzia possa portare a risultati positivi.

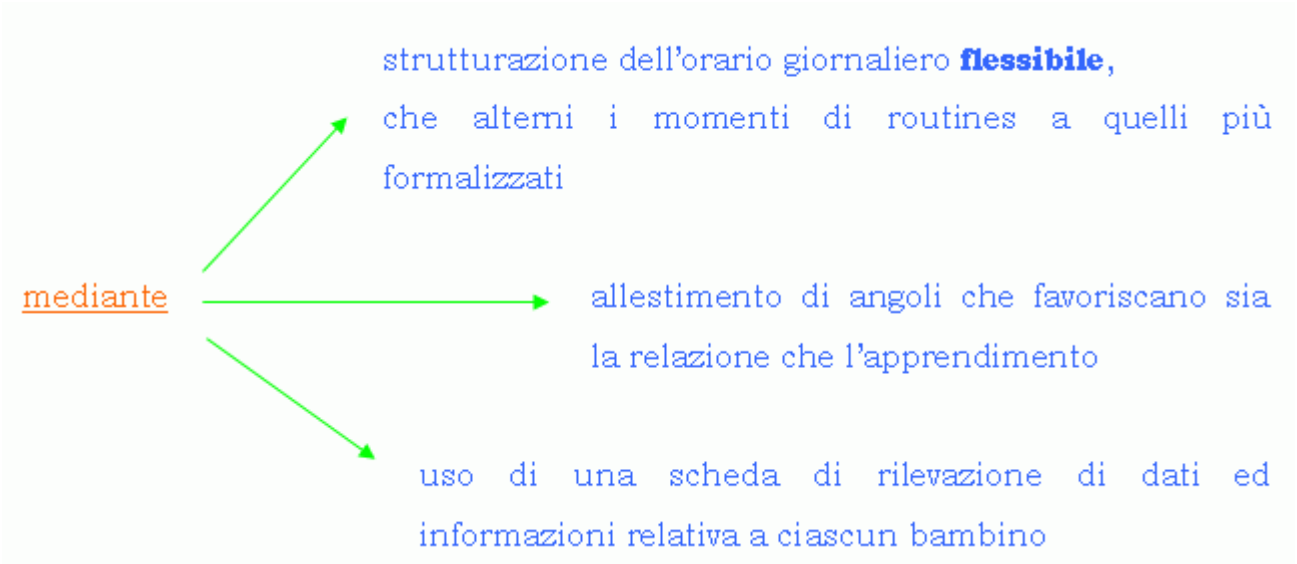
Insegnanti promotori di benessere

L'ingresso a scuola costituisce un passaggio importante nel processo di crescita, una prova impegnativa che talvolta arriva a determinare il successo o l'insuccesso scolastico, la realizzazione o il fallimento personale, l'affermazione o la negazione sociale. L'attenzione deve essere posta, quindi, anche al problema di un eventuale disagio del bambino a scuola, nel tentativo di individuare gli aspetti organizzativi, didattici e relazionali che possano favorire o determinare situazioni di malessere.

"A scuola il bambino deve misurarsi con le proprie forze - di solito per la prima volta - in un mondo […] affatto diverso da quello della sua famiglia, della sua casa e dei suoi amici, da tutto quanto conosciuto fino ad allora" (B. Bettelheim, K. Zelan, *Imparare a leggere*, 1981). L'alunno si trova proiettato in un universo complesso sul quale vale la pena di interrogarsi e stabilire quali esperienze siano efficaci per favorire un armonico sviluppo e quali, invece, tendano inconsapevolmente a mortificare questo processo. Si pensi allo spazio e al tempo educativi.

Ci sembra necessario interrogarsi su queste coordinate e impegnarci a trovare strategie che restituiscano loro la valenza formativa ed educativa.




strutturazione dell'orario giornaliero **flessibile**, che alterni i momenti di routines a quelli più formalizzati
mediante
allestimento di angoli che favoriscano sia la relazione che l'apprendimento
uso di una scheda di rilevazione di dati ed informazioni relativa a ciascun bambino

Si tratta dunque di coordinare un curricolo esplicito (didattica e campi di esperienza) con un curricolo implicito che realizzi indirettamente l'azione educativa mediante l'organizzazione spazio-temporale dell'esperienza didattica.

L'importanza di una preparazione professionale e di una adeguata formazione per coloro che lavorano a contatto con i bambini educandoli sta raccogliendo sempre più consenso.

La ricerca in campo psicologico ha messo in evidenza come il benessere del bambino sia fortemente influenzato dal comportamento degli adulti: una approfondita riflessione sul proprio ruolo, sul proprio stile educativo, sul modo di relazionarsi con ogni singolo bambino contribuisce a creare una comunità educativa che facilita il benessere del bambino stesso, favorendo lo sviluppo di una positiva immagine di sé.

Ci sembra necessario sottolineare ed assumere come finalità del presente progetto il seguente assunto: la costruzione e lo svolgimento di una relazionalità positiva dipendono anche dalla personalità dell'educatore, dalla sua maturità psico-affettiva, oltre che dalla sua intelligenza e coscienza pedagogica; l'educazione affettiva, piuttosto che di tecniche, si alimenta di atteggiamenti, comportamenti e qualità relazionale.

L'armonico sviluppo psico-affettivo del bambino dipende molto da quello che l'adulto **fa**, **è** e **dice**. Essere un professionista del mondo della scuola dell'infanzia significa anche essere in un atteggiamento di:

- sostegno ai genitori;

- collaborazione con il team docente;
- aggiornamento del proprio sviluppo professionale.

In particolar modo verranno attuate strategie adeguate nel caso vengano evidenziate le seguenti condizioni:

- apatia nei confronti delle proposte della scuola;
- difficoltà nel prestare attenzione;
- pianto frequente e stati di estraniazione;
- disturbi fisici che facciano pensare ad una somatizzazione del disagio;
- aggressività rivolta a se stesso, agli altri e alle cose;
- iperattività;
- difficoltà nel distacco dalle figure genitoriali di riferimento;
- scarso rendimento nelle prestazioni scolastiche.

Didattica e benessere

Il Collegio dei docenti ritiene che accanto alle intenzioni sopra riportate relative all'essere educatori oggi e alla organizzazione di spazi e tempi educativi, possa essere efficace eleggere dei temi sui quali incentrare l'azione didattica più diretta e immediata. Il progetto, dunque, prevede anche un percorso didattico avente come finalità ultima l'acquisizione da parte del bambino di sane abitudini di vita, riferite sia all'igiene e alla cura personale che all'instaurare positive relazioni con il contesto sociale. La scelta dei contenuti di seguito riportati scaturisce dall'analisi effettuata nel corso degli anni circa i bisogni e gli interessi del contesto socio-ambientale.

Un **primo nucleo di interesse** riguarda il **corpo** che cresce: si è rilevato, infatti, che questo argomento, oltre ad avere delle ricadute in campo dell'igiene in senso stretto, costituisce un ponte preferenziale tra la scuola dell'infanzia e la famiglia, soprattutto nel primo anno di frequenza durante il quale l'attenzione dei genitori per "l'assistenza" rivolta al bambino (l'alimentazione, l'accudire, le autonomie personali) sembra prevalere sulla funzione educativa della scuola.
Un **secondo nucleo tematico** che sembra opportuno analizzare, è il rapporto che il bambino vive in seno alla **famiglia**: soprattutto con il modificarsi delle situazioni lavorative e con il moltiplicarsi delle problematiche sociali in genere, a volte si assiste da

una parte a fenomeni di iperprotezione e dall'altra di scarsa attenzione per i bisogni formativi dell'infanzia. Si rileva, ad esempio, che poca importanza viene data alla capacità di esprimere bisogni, sentimenti ed opinioni da parte dei bambini ed alla loro necessità di essere "semplicemente" ascoltati. A volte si osserva, inoltre, un'attenzione poco adeguata per la sfera emotivo-relazionale, soprattutto nel mettere a loro disposizione strumenti di riflessione sul complesso universo di paure, simpatie, ansie, che fortemente animano il mondo infantile. Sembra opportuno, allora, avviare un itinerario didattico riguardante la famiglia e le dinamiche esistenti tra bambini e figure parentali.

È stato spesso sottolineato che sempre meno i bambini riescono ad interloquire con quell'immenso patrimonio ludico-ricreativo che è appartenuto ai nonni… o forse bisnonni ed è questo il **terzo nucleo tematico** del percorso didattico. Si fa riferimento ai **giochi popolari** e al folklore che ha animato le contrade del paese e che continua ad essere un patrimonio di valori e caratterizzato da un forte senso di aggregazione, del quale, però, le nuove generazioni non riescono a fruire. Sempre più frequentemente il gioco strutturato ha preso definitivamente il posto del gioco di piazza o del cortile: non si vuole assolutamente demonizzare o sottovalutare la funzione di stimolo sulle capacità cognitive dei giochi delle nuove generazioni, ma semplicemente sottolineare l'importanza dell'aggregazione e della collaborazione che il *gioco povero* era capace di favorire.

L'ordine e la sequenzialità degli itinerari di seguito riportati non vanno considerati come vincolanti, ma possono essere modificati a seconda della specificità di ciascun contesto educativo dell'Istituto.

PIANO DIDATTICO

Obiettivi generali del progetto:

- curare in autonomia la propria persona;
- riconoscere le emozioni ed esprimerle anche con il corpo e con il movimento;
- acquisire fiducia nelle proprie capacità sviluppando una positiva immagine di sé;
- compiere operazioni motorie ed espressivo-comunicative;

“Il mio corpo cresce”

Obiettivi di apprendimento:

- conoscenza dei più elementari principi di educazione sanitaria;
- presa di coscienza dei bisogni elementari del proprio corpo;
- conoscenza dei termini appropriati all’argomento.

Competenze attese. Il bambino:

- conosce le parti del corpo e le sue funzioni;
- usa adeguatamente servizi igienici;
- adotta un comportamento adeguato durante il pranzo;
- ha un rapporto adeguato con il cibo;
- conosce le modalità di prevenzione dell’igiene orale.

Periodo: dicembre-gennaio.

“Io e la mia famiglia”

Obiettivi di apprendimento:

- collocarsi nella storia della propria famiglia;
- individuare oggetti, mestieri, compiti dei membri della propria famiglia;
- rappresentare graficamente la propria famiglia;
- analizzare sentimenti;
- ragionare sulle emozioni scaturite da situazioni vissute;
- conoscere e controllare i propri stati emotivi;
- drammatizzare situazioni e storie;

Competenze attese. Il bambino:

- riconosce ed identifica la parentela tra i membri familiari;
- coglie la sequenzialità della propria storia;
- interpreta ruoli e drammatizza situazioni;

- riconosce sentimenti;
- controlla le proprie emozioni;
- esprime con vari mezzi espressivi le proprie emozioni.

Interventi esterni: collaborazione dei genitori con specifiche competenze.

Periodo: febbraio-marzo.

“Io e il gioco”

Obiettivi di apprendimento:

- muoversi nello spazio con sicurezza;
- instaurare relazioni sociali allargate e costruttive anche attraverso il gioco;
- conoscere i giochi della tradizione.

Competenze attese. Il bambino:

- si muove con sicurezza ed autonomia nello spazio;
- risolve problemi di ordine motorio;
- verbalizza le azioni compiute;
- interagisce con l’altro costruttivamente;
- rispetta le regole del gioco.

Interventi esterni: I nonni e i loro saperi: giochi, storie e favole di altri tempi.

Periodo: aprile -maggio.

Giornata di sintesi: festa e giochi all’aperto.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE
“Bambini in…strada”

Premessa

Nel 1994 facevano il loro ingresso nella scuola i programmi di educazione stradale finalizzati all'*acquisizione da parte degli allievi di comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada*. Nei documenti normativi l'educazione stradale era concepita non tanto come conoscenza tecnica o strumentale di alcune competenze, quanto piuttosto come attività educativa mirante alla formazione integrale dell’individuo, anche in riferimento al contesto sociale e normativo nel quale è chiamato a vivere ed interagire. Preso atto delle più recenti Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia, questa istituzione scolastica vuole continuare ad offrire ai bambini l'opportunità di vivere esperienze mediante le quali iniziare a confrontarsi con una realtà più ampia e complessa, quella della strada, orientandosi nel sistema normativo del codice stradale.
Quale primo livello del sistema scolastico, la scuola dell’infanzia contribuisce al pieno sviluppo della persona e a favorire l’effettiva partecipazione dei futuri lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art. 3 della Costituzione): con le indicazioni del presente progetto si offre al bambino l’opportunità di conoscere i primi elementi della complessa organizzazione della società, sviluppando un proficuo rapporto con la realtà esterna e stimolando il senso di appartenenza e l’individuazione di norme condivise.
Mediante il piano didattico allegato si esplicita l’intento di avviare ciascun bambino a diventare un utente sempre più consapevole del sistema stradale, facendo leva su quella naturale e costante tendenza del bambino a relazionarsi con l’ambiente in cui vive per realizzare la propria identità personale. È evidente, inoltre, il rimando a concetti

ed abilità specifici dei diversi campi di esperienza per sottolineare la trasversalità degli Obiettivi si apprendimento.

Indicazioni metodologiche

Il gioco, forma privilegiata dell'attività motoria, può essere adeguatamente utilizzato per sviluppare un comportamento corretto sulla strada, mediante attività di coordinazione motoria a carattere generale e specifico.

Può essere sviluppata la potenzialità espressiva del bambino che impara a relazionarsi con l'ambiente esterno ricco di stimoli nuovi, decifrando i messaggi che esso invia. In particolare, il bambino si avvicina al linguaggio simbolico e convenzionale della segnaletica cercando di interpretarlo e rispettarlo (ambito linguistico).

La strada offre stimoli molteplici per sviluppare le capacità matematiche e geometriche, di localizzazione e raggruppamento: tali stimoli possono essere utilizzati per aiutare il bambino ad orientarsi nello spazio e a muoversi con sicurezza (ambito logico-matematico); offre al bambino, inoltre, occasioni per riflettere sulle trasformazioni avvenute nell'ambiente (ambito scientifico).

Il bambino arricchisce le sue conoscenze attraverso attività sonoro-canoro-musicali e grafico-plastico-pittorico-manipolative, rielaborando le informazioni mediante l'utilizzo di codici espressivi differenti (ambito artistico).

L'educazione stradale fa riferimento ad una parte delle tante norme di carattere sociale e morale della nostra cultura; essa costituisce un primo approccio per lo sviluppo di una coscienza etica rispettosa di se stessi e degli altri a partire dal riconoscimento della necessità di rispettare regole comportamentali valide per tutti (Il sé e gli altri)

Non è superfluo sottolineare l'importanza di organizzare attività didattiche che vedano il bambino nel ruolo di pedone, di ciclista, di passeggero in automobile: non viene certamente chiesta, infatti, la conoscenza del codice stradale se non per quegli aspetti che il bambino può mettere effettivamente in pratica. Torna sicuramente più utile riflettere sull'uso delle cinture di sicurezza, sull'uso del seggiolino di sicurezza-bambino, sullo stare sul sedile posteriore (ad esempio), che su altre norme che regolano maggiormente la vita degli adulti.

Obiettivo di Apprendimento generale

- Assumere un atteggiamento di rispetto per le norme che regolano la sicurezza stradale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**CONTENUTI**	**COMPETENZE ATTESE** Il bambino:
▪ Conoscere le principali norme del codice della strada ▪ Promuovere esperienze di assunzione di responsabilità da parte del bambino ▪ Prendere coscienza dello spazio circostante ▪ Associare comportamenti adeguati alle indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale ▪ Conoscere il mondo della strada mediante l'ascolto, la comprensione e la rielaborazione di storie, racconti, letture varie ▪ Comprendere ed utilizzare termini specifici ▪ Verbalizzare le esperienze vissute ▪ Acquisire nuovi vocaboli ▪ Usare il linguaggio grafico-pittorico-plastico per rappresentare la realtà ▪ Usare il linguaggio sonoro per rappresentare la realtà ▪ Drammatizzare situazioni ▪ Esaminare situazioni reali ed individuare problemi ▪ Comprendere il concetto di direzione ed orientamento spaziale ▪ Esercitare le abilità di associare, classificare, seriare.	La strada e le sue norme: Chi passa prima, chi dopo; dove si passa… Come mi comporto se sono: un pedone… un ciclista… un automobilista… un motociclista… Il semaforo, le strisce pedonali, i cartelli In macchina: cinture, seggiolino… In bicicletta: caschetto… Suoni e colori della strada I personaggi della strada: inventiamo una storia Il paesaggio intorno a me: con le strade, senza strade Contare, numerare, ordinare con gli elementi della strada.	▪ coordina i movimenti secondo i comandi dati ▪ si esprime verbalmente in modo appropriato al contesto (in riferimento ai contenuti delle attività) ▪ conosce le principali norme del codice stradale ▪ sa spiegare il perché delle norme da osservare ▪ formula ipotesi per risolvere problemi ▪ formula ipotesi sul mancato rispetto delle norme ▪ raggruppa, ordina e classifica elementi (in riferimento ai contenuti delle attività) ▪ rispetta le regole fissate dal gruppo.

Nella strutturazione delle Unità di Apprendimento ogni plesso potrà far riferimento alle risorse a disposizione per innalzare l'efficacia delle attività proposte.

Verifica

Per la verifica del progetto verranno utilizzati come indicatori:

- il grado di coinvolgimento dei bambini per le iniziative proposte;
- l'acquisizione da parte dei bambini di norme comportamentali adeguate.

4 - Progetti di arricchimento dell’offerta formativa

La Scuola dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo di Boville Ernica, ha attivato una serie di percorsi educativi e didattici aggiuntivi al curricolo scolastico per fornire una risposta maggiormente ampia alle esigenze formative degli alunni.
Attraverso l’utilizzo efficace delle risorse interne (insegnanti, strutture e tutto il personale scolastico) e in collaborazione con le istituzioni esterne (Enti locali, consulenti, associazioni varie), vengono promosse iniziative finalizzate ad innalzare la qualità del servizio offerto.
I percorsi sono stati pensati per rispondere alle esigenze dei bambini di fare, capire, costruire, agire sulla realtà in modo originale, personale e creativo.
I diversi saperi, proposti attraverso metodologie laboratoriali, permetteranno di realizzare, in seno ad ogni attività, contesti emozionali ed esperenziali altamente motivanti.

PROGETTO PER L'AVVIO ALLA FRUIZIONE

DEL LINGUAGGIO TEATRALE

"Un giorno a teatro"

Premessa

"*C'era una volta il teatro, luogo mitico e irreale, dove rappresentare e rappresentarsi era il gioco preferito e dove alla gente comune era concesso entrare e vivere in una realtà in cui spazio e tempo si prestavano a dare vita all'impossibile".*

"Così potrebbe iniziare una storia sul teatro vista nel futuro, quando i teatri non esisteranno più, quando nessuno più vorrà fare teatro e quando, peggio ancora, più nessuno sentirà il bisogno di andare a vivere le proprie emozioni attraverso fantasie vissute e rappresentate nel cerchio di luci, colori, suoni. Se a qualcuno la profezia può sembrare pessimistica ed esagerata, si dirà che ha ragione. Forse, i nostri pronipoti non subiranno le conseguenze della poca sensibilità odierna e forse riusciranno ugualmente a scoprire che cos'è il teatro, riusciranno a vederlo, ad impossessarsi dei suoi elementi primari ricollegabili alle caratteristiche psico-fisiche dell'uomo"[1].

[1] [1] da "Gioco e teatro nella scuola materna" di Federica Faccaro, in *Scuola Materna*, ed. La Scuola.

Quanto sopra espresso ha stimolato la riflessione, da parte di noi insegnanti, circa l'importanza del *fare e fruire* del teatro già nell'età della scuola dell'infanzia per una sana crescita sia emotiva che culturale.

Molto spesso nella scuola dell'infanzia vengono allestiti laboratori teatrali, angoli per il travestimento, si fa drammatizzazione: si aiuta, dunque, il bambino ad essere attore di quell'accattivante processo di identificazione-proiezione di sentimenti ed emozioni, tanto utile allo stesso per affrontare e superare le "paure" del vivere. Gli stessi Orientamenti riportano che le attività drammatico-teatrali sono finalizzate allo sviluppo di processi regolati di identificazione-proiezione mediante interventi che, coinvolgendo i bambini nella partecipazione, ne arricchiscono l'esperienza su diversi piani.

Nel gioco del "far teatro" il bambino allarga le proprie competenze in materia di linguaggi espressivi: mimica, danza, recitazione (poiché il teatro ne rappresenta una sintesi), sviluppando fantasia e creatività. Sempre negli Orientamenti si sottolinea l'importanza della disponibilità dell'insegnante, la sua competenza nell'impiego delle tecniche di animazione, la sua capacità di coinvolgere i bambini in tutte le fasi, di creare le situazioni in cui la stessa esperienza ludica assuma le forme e la consistenza del far teatro. Ci siamo chiesti, però, se accanto alle competenze dell'insegnante fosse necessario anche l'incontro diretto tra il bambino e il teatro "vero": quello fatto da attori professionisti nel luogo specifico.

Scrive G. Rodari in *Grammatica della fantasia*:

> "[…] vediamo i bambini improvvisare canovacci, allestire un minimo di apparecchiature, recitare a soggetto, coinvolgendo anche gli spettatori, tutto sotto il segno di una magnifica irripetibilità: il teatro come momento vitale non come rivissuto. Personalmente trovo validissimo il momento teatro-gioco-vita e non meno valida la riflessione su una grammatica del teatro, che può allargare l'orizzonte del bambino inventore. Dopo le prime improvvisazioni, perché il gioco non si esaurisca, bisogna arricchirlo. La libertà ha bisogno del supporto della tecnica, in un equilibrio difficile ma necessario. Aggiungo che mi starebbe bene, se ci fosse, anche un teatro per i ragazzi, per soddisfare altre esigenze culturali, non meno autentiche".

La nostra iniziativa rappresenta, dunque, un'occasione per potenziare e consolidare conoscenze e competenze relative ai linguaggi della comunicazione teatrale, universalmente riconosciuta quale modalità di approccio educativo e formativo.

Nell'accompagnare i bambini a teatro intendiamo, dunque, promuovere in loro una maggiore sensibilità ed un più profondo interesse verso forme di espressione e

comunicazione che contribuiscano alla costruzione di un'immagine positiva di ciascuno ed una più efficace interazione con l'ambiente sociale.
Auspichiamo, inoltre, negli anni futuri, la costituzione, nelle nostre sezioni, di veri e propri laboratori teatrali dove il gioco del "far teatro" assuma forme più consapevoli e conduca il bambino ad essere inventore e produttore delle proprie storie.
"[…] "*teatro dei ragazzi*" e "*teatro per i ragazzi*" sono due cose diverse, ma ugualmente importanti se l'una e l'altra sono, sanno mettersi veramente, al servizio dei ragazzi" [2].

Piano di attuazione

- Verranno valutate le proposte di spettacoli teatrali adatti all'età e allestiti nei vari teatri o strutture simili della provincia.
- Verrà valutata anche la possibilità di ospitare in sede, o in strutture presenti sul territorio, compagnie teatrali con repertorio per l'infanzia.
- All'iniziativa aderiranno i bambini di quattro e cinque anni se lo spettacolo si svolgerà fuori sede; i bambini di tutte e tre le fasce d'età se lo spettacolo avrà luogo in sede.
- Per i costi dell'iniziativa si farà riferimento ai finanziamenti stanziati per il POF e ad una eventuale integrazione a carico delle famiglie.
- Verranno promosse, in sezione, attività drammatico-teatrali per una più consapevole fruizione ed elaborazione del linguaggio teatrale.

[2] G. Rodari, *Grammatica della Fantasia*, Einaudi, 1973.

5 - Criteri pedagogico-didattici di ordine generale riferiti al contesto

Educazione alla convivenza democratica

La scuola dell'infanzia ha l'intento di rendere il bambino artefice di una conoscenza partecipativa fatta di relazioni con l'adulto, con il gruppo di coetanei, con il più ampio gruppo sociale e con l'ambiente naturale ed urbano. Per una corretta convivenza democratica si ritiene opportuno partire da una socialità fondata sul rispetto e la partecipazione, che vada oltre il "far star insieme" i bambini, per riuscire a far nascere in loro un sano atteggiamento di apertura, attenzione ed amore verso gli altri. Si ritengono fondamentali i rapporti che si instaurano tra l'individuo e i membri del gruppo, rapporti sempre portatori di conseguenze, positive o negative, difficilmente insignificanti.

Sviluppo della creatività

Impegno della scuola è, allo stesso tempo, accrescere la creatività per evitare situazioni di appiattimento culturale: una creatività intesa come capacità di saper trovare soluzioni nuove ai problemi e alle situazioni che quotidianamente insorgono. Si ritiene, quindi, che la creatività sia un atteggiamento attivo e positivo al quale educarsi ed educare perché interessa coloro che vivono, grandi e piccoli. E' un modo di guardare le cose e il mondo, di percepire la realtà, che non è un dato a cui adattarsi passivamente ma il luogo in cui ognuno può portare qualcosa di nuovo.

Scuola come ambiente educativo d'apprendimento

La scuola dell'infanzia si propone come "luogo di vita", come ambiente che accoglie il bambino non per conformarlo a schemi precostituiti ma per sviluppare tutte le sue potenzialità, per aiutarlo a trovare risposte a tutti i suoi problemi, tra i quali primeggiano quelli emotivo-affettivi. Essa si propone, inoltre, di prestare attenzione allo sviluppo di tutte le facoltà del bambino: da quelle affettivo-emotive, a quelle cognitive e motorie.

Il Collegio della Scuola dell'Infanzia di Boville Ernica è consapevole che la condizione dell'infanzia deve essere vista ed interpretata nell'ambito del complesso ed articolato scenario della società contemporanea. In questa prospettiva vuole qualificarsi come scuola capace di fornire un contributo allo sviluppo multidimensionale del bambino mediante la creazione di un ambiente caratterizzato da:

- stabilità e positività delle relazioni adulto-bambino, bambino-bambino, adulto-adulto;

- flessibilità ed adattabilità alle nuove situazioni;
- centralità del bambino come protagonista della scena educativa.

Tutto ciò in riferimento al fatto che è sempre più presente nelle nostre scuole la figura di un bambino che:

- richiede una qualità elevata delle risposte degli adulti
- esige di sapere e saper fare
- ha bisogno di fare da sé
- ha bisogno di affermare se stesso.

Ne consegue la necessità di riflettere sul modello organizzativo della nostra scuola, modello che deve influenzare il comportamento “degli operatori e il significato che essi attribuiscono alla loro attività e che si ripercuote sulla qualità stessa dell’esperienza dei bambini. Questo obiettivo è perseguibile attraverso la specifica organizzazione di un ambiente educativo non solo accogliente ma fortemente motivante” [Orientamenti 91].

In tale ambiente devono trovare una giusta collocazione e valorizzazione:

spazi - tempi - risorse strutturali - routines - attività di sezione e intersezione.

Il Collegio vuole escludere ogni impostazione precocemente disciplinaristica e trasmissiva e sceglie quale specifica metodologia il gioco, sotto il duplice aspetto ludico e ludiforme, e la sperimentazione di esperienze dirette.

Risultano, altresì, elementi essenziali della metodologia: l’esplorazione, la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica, l’osservazione, la documentazione.

LE SCELTE DIDATTICHE

1. Criteri generali

Per l'attuazione e la pianificazione delle attività il Collegio ribadisce la validità dell'approccio ludico quale modalità educativa che attraversa tutti i campi di esperienza, riconoscendo una stretta correlazione tra gioco ed attività di simbolizzazione, tra la competenza ludica e quella cognitiva.
Le attività saranno organizzate in spazi razionalmente strutturati che consentano un utilizzo fruttuoso delle strutture, dei mezzi e dei materiali a disposizione, non solo della sezione ma del plesso. L'organizzazione dello spazio faciliterà l'apprendimento nelle sue diverse dimensioni di sviluppo e consentirà al bambino di fruire di una ricchezza di stimolazioni ed occasioni educative (angoli strutturati, laboratori).
Si ritiene opportuno ricercare una forma di equilibrio di tutti i tempi della giornata con un'adeguata collocazione delle attività rispettosa dei tempi biologici del bambino: tempo dell'accoglienza, dell'ascolto, della proposta, del curricolo, del progetto. Le considerazioni sul tempo e del suo valore educativo, sono riferibili a tutte quelle attività che il bambino svolge quotidianamente e che sono connesse con le indicazioni della programmazione educativa. Le routine consentono al bambino di affinare le capacità percettive e di coordinamento, di anticipare e dominare gli eventi comuni, di padroneggiare abilità per maturare più adeguate competenze, inducendolo verso l'autocontrollo, la precisione, la costanza, l'attenzione, la solidarietà, la responsabilità.

2. Criteri per la formazione delle sezioni

Per la formazione delle sezioni il Collegio ritiene opportuno adottare il criterio della suddivisione per fasce d'età onde avere una situazione quanto più omogenea all'interno di ogni gruppo. Si supera ogni forma di rigidità nella strutturazione dei nuclei-sezione provvedendo a formare, nei tempi e spazi opportuni (contemporaneità, compresenza, angoli-laboratori), "gruppi" di bambini provenienti da sezioni diverse, in modo da favorire un ampliamento delle esperienze, una moltiplicazione delle occasioni di scambio, di

confronto, di aiuto reciproco. Si precisa, comunque, che le attività di intersezione trovano una giustificazione solo assumendo come punto di riferimento fondamentale la sezione stessa, la quale garantisce sicurezza, evita disagi, facilita processi di identificazione, soprattutto per i bambini di 3-4 anni.

3. Criteri per l'assegnazione dell'insegnante alla sezione

Ogni sezione di Scuola dell'Infanzia ha come titolari due insegnanti che si alternano nel prestare servizio nei turni antimeridiano e pomeridiano. I criteri per l'assegnazione degli insegnanti alle sezioni sono: rispetto della continuità didattica, utilizzo efficace delle competenze, delle esperienze e della formazione degli insegnanti, e, per quanto possibile, preferenze personali e rotazione periodica degli incarichi.
Ogni insegnate può operare sulla propria sezione o collaborare con i colleghi e lavorare per sezioni aperte mediante la costituzione di gruppi diversi della sezione stessa.

4. Coordinamento dei compiti dell'insegnante di sostegno con l'attività didattica generale

In conformità con le indicazioni della C.M. 104/92, il Collegio ritiene che l'insegnante di sostegno assuma, nel contesto della sezione, il ruolo di contitolare e corresponsabile della sezione stessa.
Tale figura non ha l'obbligo di interessarsi esclusivamente del bambino diversamente abile ma può e deve lavorare con tutta la sezione; può lavorare in sezione e nei laboratori con un piccolo gruppo e/o col solo bambino in difficoltà per recuperare specifiche competenze ed abilità. L'insegnante di sezione può, a sua volta, operare con il solo bambino in difficoltà affidando la sezione all'insegnante di sostegno.

5. Attività alternative per i non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica

Il Collegio dei Docenti, in riferimento alla normativa vigente, ha deliberato le attività alternative per gli alunni, presenti in ogni plesso dell'Istituto, non avvalenti

dell'insegnamento della religione cattolica. Per questi bambini le insegnanti prevedranno delle attività con obiettivi miranti allo sviluppo dei valori morali e sociali, quali il rispetto della persona nella sua identità culturale, religiosa e sociale.

6. Attività di programmazione, di verifica e di valutazione

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi il Collegio fa riferimento alle indicazioni contenute nei vari progetti menzionati in precedenza e agli obiettivi specifici dei vari campi di esperienza con relative competenze previste per i bambini, redatti ad inizio anno scolastico per fasce d'età. Il Piano Personalizzato delle Attività Educative viene revisionato e modificato nel mese di settembre di ciascun anno scolastico in base alle esperienze effettuate e ai reali bisogni dei bambini. Per gli alunni portatori di handicap e per coloro che abbisognano di interventi individualizzati, si realizza una programmazione differenziata con obiettivi adeguati alla tipologia di deficit e alle potenzialità del bambino.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, i docenti si riuniscono nei plessi e, partendo dai documenti redatti a livello di Istituto, programmano, con cadenza mensile, una serie di Unità di Apprendimento per personalizzare e meglio contestualizzare le attività alla realtà delle singole sezioni e dei bambini in esse presenti.

Con cadenza bimestrale le insegnanti dell'Istituto effettuano un incontro per verificare, per fasce d'età, i risultati scaturiti dall'attività didattica svolta nelle varie sezioni. Ogni insegnante, nel frattempo, ha cura di effettuare delle osservazioni sistematiche per valutare l'andamento scolastico di ciascun bambino, riportandole sul registro di sezione.

Dei risultati delle verifiche e delle osservazioni sistematiche saranno informati i genitori degli alunni mediante quattro incontri nel corso dell'A/S. Tali incontri hanno cadenza bimestrale e sono fissati successivamente alle verifiche per fasce d'età. Ogni insegnante, inoltre, è a disposizione per un'ora al mese per ricevere i genitori che vogliano discutere individualmente degli eventuali problemi legati all'iter scolastico del bambino.

7. Attività di formazione ed aggiornamento culturale e professionale

Secondo le indicazioni della normativa vigente, l'attività di formazione e di aggiornamento degli insegnanti ha come fine:

- adeguamento allo sviluppo delle scienze;
- approfondimento delle metodologie pedagogico-didattiche;
- partecipazione alla ricerca e alla innovazione in campo educativo.

8. Visite guidate

Le visite guidate hanno una validità pedagogica importante per il processo formativo ed educativo dei bambini di 3-6 anni. L'apertura verso spazi nuovi o anche conosciuti, ma visitati con un'ottica diversa insieme al gruppo-scuola, acquista per il bambino della scuola dell'infanzia valenze che si ripercuotono positivamente sia sulla maturazione della propria identità che sulla conquista di una maggiore autonomia e competenza.
Le visite guidate sono correlate con la programmazione didattica e con i percorsi dei progetti educativi.

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

1. Criteri per la formazione delle sezioni e assegnazione alle insegnanti

Le sezioni sono costituite secondo il criterio dell'omogeneità dell'età. Vengono a costituirsi, pertanto, sezioni che accolgono i bambini di tre anni, quelle di quattro e quelle di cinque anni nei plessi che hanno tre sezioni; una sezione con i bambini più piccoli e una con quelli più grandi per i plessi aventi solo due sezioni.

2. Orario di funzionamento della scuola dell'Infanzia

Le sezioni osservano un orario settimanale di 40 ore (8 ore giornaliere per 5 giorni). Per offrire un servizio più rispondente ai bisogni-esigenze dei bambini, viene osservato un orario settimanale modulare relativo al turno antimeridiano e al turno pomeridiano che consente un'estensione della fascia di compresenza.
I tempi della contemporaneità sono utilizzati sia per attività di recupero, sia per la didattica dei vari progetti educativi.

3. Costituzione e funzionamento gruppi di lavoro per gli alunni diversamente abili

In base alle indicazioni delle normative vigenti, il Collegio ha deliberato la costituzione dei gruppi di lavoro per gli alunni diversamente abili.
Essi sono composti da:

- insegnanti di sostegno;
- insegnanti di sezione;
- genitori dell'alunno;
- figure professionali esterne che operano con il bambino;
- Dirigente scolastico.

Il Collegio dei docenti ha, inoltre, costituito una commissione che ha il compito di coordinare le azioni necessarie per un migliore inserimento e rendimento degli alunni.

4. Costituzione gruppi di lavoro e commissioni all'interno del Collegio dei Docenti

Il Collegio vede al suo interno la costituzione di vari "gruppi di lavoro" e "commissioni" aventi diversi compiti organizzativi:

- Comitato di valutazione: ha il compito di valutare l'andamento dell'anno di formazione degli insegnanti entrati in ruolo nel corso dell'anno scolastico.
- Commissione elettorale: i membri del gruppo assolvono tutti gli adempimenti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali, Distrettuali e Provinciali.
- Commissione per le Funzioni Strumentali: il gruppo ha il compito di organizzare le procedure per l'individuazione delle figure per le funzioni strumentali e monitorare la loro attività in riferimento alle indicazioni del POF.
- Commissione POF e Carta dei servizi: la commissione ha lo scopo di elaborare il documento dell'offerta formativa e di revisionare le programmazioni in base alle esperienze effettuate negli anni scolastici precedenti; si propone inoltre di apportare modifiche alla Carta dei Servizi.
- Gruppo per l'aggiornamento: il team ha lo scopo di approntare per ogni anno scolastico il progetto di formazione degli insegnanti dell'Istituto.
- Commissione per la Continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado: i membri del gruppo di lavoro si interessano delle tematiche relative al coordinamento dei curricoli dei tre ordini di scuola, proponendo varie strategie di intervento educativo e didattico.
- Commissione handicap: la commissione ha lo scopo di formulare proposte ed elaborare documenti per la prevenzione delle situazioni a rischio di smarrimento socio-culturale e l'integrazione dei bambini in situazioni di handicap.
- Gruppo per la qualità della didattica: questo gruppo di lavoro nasce dall'esigenza di voler migliorare l'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia coordinando i criteri didattico-organizzativi adottati a livello collegiale;
- Commissione Autovalutazione d'Istituto: il gruppo si interessa di organizzare azioni e stilare documenti per una maggiore consapevolezza dell'efficacia delle scelte educativo-didattico-organizzative adottate dall'istituzione scolastica;
- Collaboratori del responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008): ogni membro provvede a collaborare con il responsabile di Istituto per mantenere in sicurezza i luoghi scolastici;

- Commissione Progetto Banca del Tempo: è questo un gruppo di lavoro che collabora attivamente con la famiglia e l'extrascuola per attività riguardanti un efficace e ricreativo uso del tempo libero e delle competenze di ciascuno: bambino, genitore, insegnante.
- Commissione Manifestazione fine anno: il gruppo si interessa di coordinare e supportare le azioni per una efficace realizzazione delle manifestazioni poste a conclusione di percorsi didattici attuati dalle sezioni nel corso dell'anno scolastico.
- Commissione Scelta sussidi e collaudo sussidi: i membri s'interessano delle proposte di acquisto e collaudo dei sussidi didattici necessari per l'adeguato svolgimento delle attività.

5. Funzioni e responsabilità delle componenti scolastiche

Le componenti scolastiche che operano nell'Istituto comprensivo sono:

- Dirigente Scolastico.
- Consiglio di Istituto.
- Collegio dei Docenti.
- Consiglio di Intersezione.
- Commissioni collegiali e Gruppi di Lavoro.
- Figure con responsabilità di Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Le Funzioni strumentali, elette dal Collegio dei docenti, assolvono a specifici compiti in relazione alle aree di gestione individuate dal Collegio:

1 Area elaborazione P.O.F. e gestione del sito web d'Istituto: coordinare la progettazione ed attuazione del Piano dell'Offerta Formativa in riferimento alla realtà territoriale; coordinare la progettazione di documenti suggeriti dalla riforme nella normativa scolastica; supportare le commissioni "P.O.F. e Carta dei Servizi", "Gruppo per l'Aggiornamento", "Qualità della Didattica" e coordinare le azioni di autovalutazione d'Istituto; gestire la realizzazione del sito web della scuola.

2 Area di sostegno al lavoro dei docenti: accogliere i nuovi docenti e sostegno agli stessi nel corso degli anni scolastici; produrre materiali didattici; curare la documentazione educativo-didattica; coordinare gli incontri per l'utilizzo della

biblioteca comunale; coordinare i laboratori di lettura; gestire la videoteca scolastica; supportare le commissioni “Continuità Educativa”, “Gruppo per l’Aggiornamento e “Concorsi scolastici, Scelta e collaudo sussidi ”; collaborare alla realizzazione del Sito Web della scuola.

3 Area Interventi e servizi per gli studenti: coordinare le attività di recupero e di integrazione per gli alunni extracomunitari; coordinare le attività extracurricolari; archiviare la documentazione relativa ai percorsi didattici e alle esperienze della scuola; collaborare alla realizzazione dei progetti di arricchimento dell’offerta formativa; supportare le commissioni “Progetto Cinema”, “Banca del Tempo”, “Concorsi Scolastici, scelta e collaudo sussidi”; collaborare alla realizzazione del Sito Web della scuola.

4 Area relazioni con Enti Esterni: coordinare le attività extracurricolari in riferimento alla realtà territoriale; coordinare i rapporti con il Comune, con la Provincia e gli Enti territoriali; coordinare i rapporti scuola-famiglia; collaborare alla realizzazione dei progetti promossi dalla “Banca del Tempo”; raccordare concorsi scolastici con Enti esterni; collaborare alla realizzazione del Sito Web della scuola; collaborare con le seguenti commissioni collegiali di lavoro “Commissione P.O.F. e Carta dei servizi”, “Commissione Progetto Banca del Tempo”, “Concorsi scolastici, scelta e collaudo sussidi”, “Commissione per l’autovalutazione di istituto”, “Commissione Progetto Cinema”.

5 Area supporto attività musicali: curare i rapporti con gli enti musicali e sociali del territorio; coordinare iniziative per la diffusione della cultura e della pratica musicale; coordinare le attività musicali curricolari ed extracurricolari; raccogliere e organizzare i materiali prodotti durante le attività; coordinare l’organizzazione di saggi e concerti; coordinare il lavoro dell’Orchestra “Armellini”.

6 Area supporto Attività multimediali: coordinare l’attività di informatica per gli alunni dell’Istituto; organizzare la formazione dei docenti sull’utilizzo delle tecnologie multimediali; supportare l’attività dei docenti; progettare, organizzare, coordinare la manutenzione dell’aula multimediale, dei laboratori e delle attrezzature; promuovere innovazioni didattiche e di attività di rete.

5. Piano annuale delle attività specificamente connesse con l'attività didattica

Il Collegio dei Docenti, con riferimento alle indicazioni del C.C.N.L. riguardante le attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento, ritiene opportuno osservare la seguente ripartizione del monte ore stabilito dalla norma:

ORE	ATTIVITÀ	
16	Collegio Docenti	
6	Programmazione collegiale	
10	Ricevimento Genitori	
8	Gruppi di Lavoro	Totale ore: 40
16	Consiglio di Intersezione (con la sola componente insegnante per 8 incontri)	
8	Verifiche bimestrali (4 incontri)	
8	Consiglio d'intersezione (4 incontri)	Totale ore: 32

Si riporta di seguito il calendario degli adempimenti collegiali:

GIORNO		MESE	ORE
SETTEMBRE 2012			
LUNEDI'	3	COLLEGIO DOCENTI (UNITARIO I.C.)	10:00 - 12:00
MARTEDI'	4	PROGETTI E GRUPPI DI LAVORO-VERIFICA E REVISIONE DEI PROGETTI DEL P.O.F. CONTINUITA' EDUCATIVO-DIDATTICA PROGETTO "STAR BENE FA BENE" PROGETTO "BAMBINI DI…STRADA" PROGETTO "A ... COME AMBIENTE" COMMISSIONE H PROGETTO" SUA ALTEZZA IL SUONO" PROGETTO" GIOCANDO CON LE PAROLE" PROGETTO "SCUOLA IN MOVIMENTO" PROGETTO FAMIGLIA COMMISSIONE AGGIORNAMENTO COMMISSIONE QUALITA' DELLA DIDATTICA COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO COMMISSIONE P.O.F. E CARTA DEI SERVIZI (Sc.Inf.+ Sc.Prim.+ Sc.Sec. 1°Gr)	9:00 - 12:00
MERCOLEDI'	5	PROGR. PER SEZIONI PARALLELE E ORGANIZZAZIONE ORARI MODULARI	9:30 - 12:00
VENERDI'	7	PROGRAMMAZIONI E COORDINAMENTO ANNI PONTE	9:30 - 12:00
MARTEDI'	11	RIUNIONE COMMISSIONE FUNZIONI STRUMENTALI COLLEGIO DEI DOCENTI (UNITARIO I.C.) CONSIGLIO DI ISTITUTO	8:30 - 10:30 10:30 - 13:00 17:00
MERCOLEDI'	12	ORGANIZZAZIONE AULE ED AMBIENTE SCOLASTICO	9:30 - 12:00
GIOVEDI'	13	INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE	8:30
MERCOLEDI'	12	GLH D'ISTITUTO	15:00 - 17:00
LUNEDI'	17	PROGRAMMAZIONE NEL PLESSO	14:00 - 16:00
VENERDI'	21	RINNOVO CONSIGLI DI INTERSEZIONEPL. S.LIBERATA – B. CENTRO	15:00–18:00
VENERDI'	28	RINNOVO CONSIGLI DI INTERSEZIONE PLESSI V. ARIANA - S.LUCIO	15:00–18:00
OTTOBRE 2012			
LUNEDI'	1	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16:45-18:45
NOVEMBRE 2012			
LUNEDI'	5	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16:45 - 18:45
MERCOLEDI'	14	COLLEGIO DEI DOCENTI	16:45 - 19:45
LUNEDI'	19	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE	16:45 -18:45
LUNEDI'	26	I VERIFICA BIMESTRALE PER SEZ. PARALLELE	16:45 -18:45

DICEMBRE2012			
LUNEDI’	3	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16:45 -18:45
LUNEDI’	10	RICEVIMENTO GENITORI	16:45 -19:15
GENNAIO 2013			
LUNEDI’	7	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16:45 - 18:45
GIOVEDI’	17	COLLEGIO DEI DOCENTI	16:45 - 19:45
LUNEDI’	21	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE	16:45 - 18:45
LUNEDI’	28	II VERIFICA BIMESTRALE PER SEZ. PARALLELE	16:45 – 18:45
FEBBRAIO 2013			
LUNEDI’	4	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16:45 -18:45
LUNEDI’	18	RICEVIMENTO GENITORI	16:45 - 18:45
MARZO 2013			
LUNEDÌ	4	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16:45 - 18:45
LUNEDÌ	18	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE	16:45 - 18:45
LUNEDÌ	25	III VERIFICA BIMESTRALE PER SEZ. PARALLELE	16:45 - 18:45
APRILE 2013			
LUNEDÌ	8	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16:45 – 18:45
LUNEDÌ	22	RICEVIMENTO GENITORI	16:45 - 18:45
MAGGIO 2013			
GIOVEDI’	10	COLLEGIO DEI DOCENTI	16:45 - 19:45
LUNEDI’	20	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE	16:45 - 18:45
LUNEDI’	27	IV VERIFICA BIMESTRALE PER SEZ. PARALLELE	16:45 - 18:45
GIUGNO 2013			
LUNEDI’	10	RICEVIMENTO GENITORI	16:45 - 19:15
VENERDI’	28	COMITATO DI VALUTAZIONE	15:30 - 17:30
VENERDI’	28	COLLEGIO DOCENTI (UNITARIO)	17:30 - 20:00
SABATO	29	CONSEGNA DOCUMENTI	9:00 -11:00

6. Orario delle attività di insegnamento nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto

ORARIO INSEGNANTI BOVILLE CENTRO

L'ORARIO SEGUIRA' UNA ROTAZIONE SETTIMANALE

TURNO A

TURNO B

sezione I

	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25
USCITA	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30

	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	12,00	11,00	10,30	11,30	12,00
USCITA	16,30	16,00	16,30	16,30	16,30

	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25
USCITA	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30

	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	12,30	11,30	10,30	11,30	12,00
USCITA	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30

Sezione II

	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25
USCITA	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30

	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	12,00	11,00	10,30	11,30	12,00
USCITA	16,30	16,00	16,30	16,30	16,30

I	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25
USCITA	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30

	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
INGRESSO	12,30	11,30	10,30	11,30	12,00
USCITA	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30

Nella sezione l'insegnamento della Religione Cattolica viene effettuato dalle docenti Cervoni Fiorella e Ricci Emilia, entrambe in possesso della necessaria idoneità.

PLESSO "SAN LUCIO"

	SEZIONE I					**SEZIONE II**			
	Turno antimeridiano*		Turno pomeridiano**		Religione Cattolica	Turno antimeridiano*		Turno pomeridiano**	
LUN	8,25	13,30	12,30	16,30		8,25	13,30	12,30	16,30
MAR	8,25	13,30	10,30	16,30		8,25	13,30	10,30	16,30
MER	8,25	13,30	11,30	16,30		8,25	13,30	11,30	16,30
GIO	8,25	13,30	10,30	16,30		8,25	13,30	10,30	16,00
VEN	8,25	13,30	12,30	16,30		8,25	13,30	12,30	16,30

Nella sezione I, l'insegnamento della Religione Cattolica viene effettuato dalle docente Sorge Franca, in possesso della necessaria idoneità, nella sezione II lo stesso viene effettuato dalla docente Cervoni Rosella.

PLESSO “SANTA LIBERATA”

PRIMO TURNO

	SEZ. I						SEZ. II				SEZ. III			
	Turno antimeridiano		Turno pomeridiano		Religione Cattolica		Turno antimeridiano		Turno pomeridiano		Turno antimeridiano		Turno pomeridiano	
LUN	9,00	14,00	11,30	16,30			8,30	13,30	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
MAR	9,00	14,00	11,30	16,30			8,30	13,30	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
MER	9,00	14,00	11,30	16,30	9.00	10,30	8,30	13,30	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
GIO	9,00	14,00	11,30	16,30			8,30	13,30	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
VEN	9,00	14,00	11,30	16,30			8,30	13,30	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30

SECONDO TURNO

	SEZ. I						SEZ. II				SEZ. III			
	Turno antimeridiano		Turno pomeridiano		Religione Cattolica		Turno antimeridiano		Turno pomeridiano		Turno antimeridiano		Turno pomeridiano	
LUN	8,30	13,30	11,30	16,30			9,00	14,00	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
MAR	8,30	13,30	11,30	16,30			9,00	14,00	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
MER	8,30	13,30	11,30	16,30	9.00	10,30	9,00	14,00	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
GIO	8,30	13,30	11,00	16,30			9,00	14,00	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30
VEN	8,30	13,30	11,30	16,30			9,00	14,00	11,30	16,30	9,00	14,00	11,30	16,30

Nella sezione I I, l’insegnamento della Religione Cattolica viene effettuato dalla docenti Picarazzi Gisella, mentre nella sezione I II, tale insegnamento viene effettuato dall’insegnante Cerroni Maria Pia; entrambe le docenti sono in possesso della necessaria idoneità.Nella giornata di MERCOLEDì, l’insegnante della sezione I che si trova in turno antimeridiano, svolge insieme alle insegnanti

delle sezioni II e III il progetto di arricchimento dell'Offerta Formativa "Musicalmente", dalle ore 10,30 alle ore 12,30, in contemporaneità all'insegnamento della Religione Cattolica nella propria sezione.

PLESSO "VALLE ARIANA"

TURNO A

A	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
USCITA	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	12.30	10.00	10.30	12.00	11.30
USCITA	16.30	16.00	16.30	16.00	16.30

		MERCOLEDI'	
RELIGIONE	BAMBINI 3 - 4 ANNI	10.45	12.15

TURNO B

A	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
USCITA	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	12.30	10.00	10.30	12.00	11.30
USCITA	16.30	16.00	16.30	16.00	16.30

		MERCOLEDI'	
RELIGIONE	BAMBINI 3 - 4 ANNI	10.45	12.15

SEZIONE 4 - 5 ANNI

TURNO A

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
USCITA	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00

A	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	12.30	10.00	10.30	12.00	11.30
USCITA	16.30	16.00	16.30	16.00	16.30

		MERCOLEDI'	
	RELIGIONE	BAMBINI 4 - 5 ANNI	13.30
			15.00

TURNO B

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
USCITA	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
INGRESSO	12.30	10.00	10.30	12.00	11.30
USCITA	16.30	16.00	16.30	16.00	16.30

		MERCOLEDI'	
	RELIGIONE	BAMBINI 4 - 5 ANNI	13.30
			15.00

L’ingresso alle ore 8,30 e l’uscita alle ore 16,30 (solo nei giorni di martedì e giovedì) si svolgono a rotazione settimanale tra i sei insegnanti del plesso.

PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "BOVILLE CENTRO"

DOCENTE	GIORNO DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO
CERVONI FIORELLA (I Sezione) RICCI EMILIA (II Sezione)		
	Lunedì 08 ottobre 2012	11.00 - 12.00
	Lunedì 05 novembre 2012	11.00 - 12.00
	Lunedì 03 dicembre 2012	11.00 - 12.00
	Lunedì 14 gennaio 2013	11.00 – 12.00
	Lunedì 11 febbraio 2013	11.00 – 12.00
	Lunedì 11 marzo 2013	11.00 – 12.00
	Lunedì 08 aprile 2013	11.00 – 12.00
	Lunedì 06 maggio 2013	11.00 – 12.00
	Lunedì 10 giugno 2013	11.00 – 12.00

DOCENTE	GIORNO DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO
ZULLO EVELINDA (II Sezione) MANCINI ELENA (I Sezione)		
	Lunedì 01 ottobre 2012	11.00 - 12.00
	Lunedì 12 novembre 2012	11.00 - 12.00
	Lunedì 10 dicembre 2012	11.00 - 12.00
	Lunedì 07 gennaio 2013	11.00 - 12.00
	Lunedì 04 febbraio 2013	11.00 - 12.00
	Lunedì 04 marzo 2013	11.00 - 12.00
	Lunedì 15 aprile 2013	11.00 - 12.00

	Lunedì 13 maggio 2013	11.00 - 12.00
	Lunedì 03 giugno 2013	11.00 - 12.00

PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA LIBERATA"

DOCENTE	GIORNO DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO
LUFFARELLI NADIA (Sezione I) D'AGOSTINI VIRGINIA (Sezione II) PAOLINI ANNA ROSA (Sezione III)	Lunedì 01 ottobre2012	10.30 - 11.30
	Lunedì 12novembre 2012	10.30 - 11.30
	Lunedì 10 dicembre 2012	10.30 - 11.30
	Lunedì 07 gennaio 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 04 febbraio 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 04 marzo 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 08 aprile 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 06 maggio 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 03 giugno 2013	11.30 - 11.30

DOCENTE	GIORNO DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO
TROMBETTA LARA (Sezione I)	Lunedì 08 ottobre 2012	10.30 - 11.30
	Lunedì 05 novembre 2012	10.30 - 11.30
	Lunedì 03 dicembre 2012	10.30 - 11.30

PICARAZZI GISELLA (Sezione II) CERRONI MARIA PIA (Sezione III)	Lunedì 14 gennaio 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 11 febbraio 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 11 marzo 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 15 aprile 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 13 maggio 2013	10.30 - 11.30
	Lunedì 10 giugno 2013	10.30 - 11.30

PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN LUCIO"

DOCENTE	GIORNO DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO
PANTANELLA MARIA ANTONIETTA (Sezione I) SORGE FRANCA (Sezione II)	Lunedì 01 ottobre2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 12novembre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 10 dicembre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 07 gennaio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 04 febbraio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 04 marzo 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 08 aprile 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 06 maggio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 03 giugno 2013	11.30 - 12.30

DOCENTE	GIORNO DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO
COLANTONIO ROSSANA (Sezione I)	Lunedì 08 ottobre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 05 novembre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 03 dicembre 2012	11.30 - 12.30

CERVONI ROSELLA (Sezione II)	Lunedì 14 gennaio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 11 febbraio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 11 marzo 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 15 aprile 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 13 maggio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 10 giugno 2013	11.30 - 12.30

PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "VALLE ARIANA"
A.S. 2012/2013

DOCENTE	GIORNO DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO
	Giovedì 11 ottobre 2012	11.30 - 12.30
	Giovedì 15 novembre 2012	11.30 - 12.30
	Giovedì 20 dicembre 2012	11.30 - 12.30
	Giovedì 24 gennaio 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 21 febbraio 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 21 marzo 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 18 aprile 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 16 maggio 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 20 giugno 2013	11.30 - 12.30

DOCENTE	GIORNO DI	ORARIO DI

	RICEVIMENTO	**RICEVIMENTO**
	Giovedì 04 ottobre 2012	11.30 - 12.30
	Giovedì 08 novembre 2012	11.30 - 12.30
	Giovedì 13 dicembre 2012	11.30 - 12.30
	Giovedì 17 gennaio 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 14 febbraio 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 14 marzo 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 11 aprile 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 09 maggio 2013	11.30 - 12.30
	Giovedì 13 giugno 2013	11.30 - 12.30

DOCENTE	**GIORNO DI RICEVIMENTO**	**ORARIO DI RICEVIMENTO**
	Lunedì 15 ottobre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 05 novembre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 03 dicembre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 21 gennaio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 18 febbraio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 18 marzo 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 22 aprile 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 13 maggio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 17 giugno 2013	11.30 - 12.30

DOCENTE	**GIORNO DI RICEVIMENTO**	**ORARIO DI RICEVIMENTO**
	Lunedì 08 ottobre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 12 novembre	11.30 - 12.30

	2012	
	Lunedì 10 dicembre 2012	11.30 - 12.30
	Lunedì 14 gennaio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 11 febbraio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 11 marzo 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 15 aprile 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 06 maggio 2013	11.30 - 12.30
	Lunedì 10 giugno 2013	11.30 - 12.30

7. Rapporti con le famiglie degli alunni

In considerazione del nuovo sistema di partecipazione e gestione democratica della scuola, il Collegio dei Docenti, ha deliberato di programmare le seguenti attività:

a) Programma famiglia: il progetto prevede una serie di incontri alla presenza di esperti e genitori per discutere di tematiche inerenti la crescita e la formazione dei bambini e dei preadolescenti.

b) Progetto Banca del Tempo: il progetto vede la famiglia e la scuola collaborare per un efficace uso del tempo e delle competenze che il genitore può offrire ai bambini dell'Istituto.

c) Informazione alle famiglie: sono previsti quattro incontri in orario pomeridiano per informare le stesse sull'andamento scolastico dei bambini e sui risultati delle verifiche bimestrali. Si riporta il calendario degli incontri programmati:
   - Lunedì 10 dicembre 2012 dalle ore 16,45 alle ore 19,15
   - Lunedì 18 febbraio 2013 dalle ore 16,45 alle ore 19,15
   - Lunedì 22 aprile 2013 dalle ore 16,45 alle ore 19,15
   - Lunedì 10 giugno 2013 dalle ore 16,45 alle ore 19,15.

d) Rapporti individuali con le famiglie: ogni insegnante è a disposizione un'ora al mese (secondo il calendario di seguito riportato) per colloqui individuali circa l'inserimento e l'andamento scolastico del bambino.

e) Valutazione risultati questionario di autovalutazione: è ormai prassi consolidata che la scuola inviti a fine anno ogni genitore ad esprimere un parere sull'andamento delle attività scolastiche, sulle iniziative intraprese e sulle scelte educative effettuate. Dei dati raccolti viene informata ogni famiglia mediante apposito volantino.

f) Consiglio di intersezione: con cadenza bimestrale vengono convocati i consigli di intersezione di ogni plesso le cui componenti (Dirigente, insegnanti, genitori) hanno facoltà di formulare proposte per un più efficace servizio scolastico.
   Di seguito viene riportato il calendario delle convocazioni:
   - Lunedì 19 novembre 2012, dalle ore 16,45 alle ore 18,45;
   - lunedì 21 gennaio 2013 dalle ore 16,45 alle ore 18,45;

- lunedì 18 marzo 2013 dalle ore 16,45 alle ore 18,45;
- lunedì 20 maggio 2013 dalle ore 16,45 alle ore 18,45.

8. Aggiornamento culturale e professionale

L’aggiornamento del personale della scuola verterà sui temi che la piattaforma Indire metterà a disposizione degli insegnanti interessati. Come negli anni precedenti, ogni insegnante avrà cura di partecipare agli incontri in presenza e di effettuare autonomamente un percorso di apprendimento - ricerca - produzione materiali, come indicato dai moduli on line.

SCUOLA

PRIMARIA

Progettazione annuale

Classe prima

Anno scolastico 2012 – 2013

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Le insegnanti del modulo della classe prima si sono riunite per procedere alla stesura delle Unità di Apprendimento in riferimento ai principi e agli obiettivi generali espressi nel P.O.F.e nel rispetto dei seguenti punti :

- L'analisi delle effettive capacità e delle esigenze di apprendimento degli alunni (analisi della situazione di partenza).
- I percorsi disciplinari per il perseguimento conseguimento degli obiettivi stabiliti (programmazione didattica, partendo da quanto stabilito dal P.O.F.- obiettivi generali).
- Definizione di attività interambito e accordi per il perseguimento di obiettivi trasversali (lingua, concetti e abilità di base)educazione alla convivenza democratica, educazione alla pace, attività sportiva viaggi di istruzione, ecc..ecc..)
- L'orario assegnato a ciascuna disciplina, tenuto conto dei tempi minimi fissati dal M.P.I. e dei tempi massimi fissati dal P.O.F.
- Organigramma della rotazione settimanale dei docenti nelle classi (orario settimanale).
- Criteri per l'utilizzo delle ore di contemporaneità \ compresenza (attività di recupero 2° comma art. 9 L. 148 \90 – quote orarie per il recupero con il relativo piano, ore per la sostituzione dei colleghi assenti attività di gruppo .
- Criteri per la formazione dei gruppi .
- Accordi metodologici \educativi tra i docenti ai fini della unitarietà dell'insegnamento (ad es. trattamento dell'errore, disciplina espressione dei giudizi ecc..)
- L'uso dei locali, dei sussidi delle attrezzature e degli spazi disponibili(accordo tra docenti del modulo)
- Criteri, modi e tempi della verifica \valutazione dei risultati in itinere
- (sia all'interno del modulo, sia con incontri bimestrali tra moduli)
- Rapporti con i genitori: criteri di gestione, calendario, incontri ecc..).
- Programmazione individualizzata per gli alunni in difficoltà.
- Viaggi di istruzione e visite guidate (programmazione di modulo)
- Attività sportive (programmazione di modulo).
- Eventuali altri problemi connessi con attività didattica (proposteper l'adozione di libri di testo ecc.. ecc…..).

PERCORSI DISCIPLINARI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI

Le insegnanti delle classi procedono ad elaborare una progettazione in cui, partendo dagli obiettivi generali stabiliti nel P.O.F., si fissano obiettivi specifici, contenuti, procedure metodologico/didattiche e verifiche disciplinari per ogni U.D.A.
La progettazione annuale è strutturata per unità di apprendimento che per l'anno in corso risultano essere:

UA n° 1	**L'autunno**	**Ottobre\ novembre**
UA n° 2	**L'inverno**	**Dicembre\ Gennaio**
UA n°3	**La primavera**	**Febbraio \ marzo**
UA n° 4	**L'estate**	**Aprile \ maggio**

DEFINIZIONE DI ATTIVITA' INTERAMBITO ED ACCORDI PER IL PERSEGUIMENTO DI OBIETTIVI TRASVERSALI

Le insegnanti della classe prima , intendono organizzare le attività cogliendo tutti i possibili raccordi, nel rispetto dei contenuti propri di ogni singola disciplina. Tenendo presente l'interdisciplinarietà, le stesse si prefiggono di seguire un criterio di uniformità negli interventi educativo-didattici, nel comportamento e nei giudizi di valutazione, affinché ogni azione sia coerente e chiara.
Ogni momento della vita scolastica sarà utilizzato per favorire la strutturazione della personalità degli alunni, specialmente durante l' attività motoria e i lavori di gruppo, poiché consentono il confronto e gli scambi relazionali e l'apprendimento consapevole delle regole del vivere civile.

La ripartizione oraria da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline del curricolo rispetta le soglie minime e massime indicate dal M.P.I. e la fascia di oscillazione stabilita dal Collegio dei Docenti in sede di elaborazione del P.O.F..

LINGUA ITALIANA	**8h**
MATEMATICA	**7h**
SCIENZE	**1h**
STORIA	**2h**
GEOGRAFIA	**1h**
ARTE E IMMAGINE	**2h**
SC. MOTORIE	**2h**
MUSICA	**2h**
RELIGIONE	**2h**
LINGUA 2	**1h**

L'attività didattica si articolerà su cinque giorni settimanali .
La ripartizione oraria sarà la seguente :
8:15 – 13:15 lunedì e mercoledì e venerdì
8:15 – 16:15 martedì
8:15 – 15:15 giovedì.

Le insegnanti, oltre le due ore di programmazione (lunedì 15,45-15,45), svolgono settimanalmente nella classe le ore di attività didattica ed educativa

ORGANIGRAMMA DELLA ROTAZIONE SETTIMANALE DEI DOCENTI NELLA CLASSE

I docenti impegnati nella classe prima, tenendo presenti i criteri indicati dalla legge 148/90 e dalla C.M. 271 (parità di carichi professionali e di carichi orari nelle classi, flessibilità organizzativa in rapporto alle particolari caratteristiche delle scolaresche) procedono alla definizione dell'organigramma della rotazione settimanale dei docenti nelle classi nel rispetto delle particolari esigenze socio-culturali e dei relativi bisogni di interventi didattici degli alunni:

ACCORDI METODOLOGICO-EDUCATIVI TRA I DOCENTI AI FINI DELL'UNITARIETA' DELL'INSEGNAMENTO

Il gruppo docente, al fine di proporsi agli alunni, pur nella diversità dei singoli, come soggetti unitari, ritiene necessario seguire un criterio di uniformità negli interventi, nei comportamenti, nelle regole, nei giudizi.
Per realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana, intende favorire l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilizzazione degli alunni attraverso l'organizzazione di lavori di gruppo o attività che richiedono un aiuto reciproco.
Riguardo alla disciplina, stabilisce di seguire un comportamento fermo e coerente per ottenere dagli alunni l'osservanza delle regole del vivere associato nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.
Tranne che nei giorni con orario pomeridiano si decide di assegnare compiti a casa, ritenendoli utili per il consolidamento e l'approfondimento delle attività di classe. Quotidianamente ci si accorderà in modo da evitare un eccessivo carico di lavoro agli alunni.
Nella correzione degli elaborati si terrà presente la valenza educativa dell'errore e si renderà partecipe della correzione non solo l'alunno direttamente interessato, ma l'intera scolaresca. Ampio spazio verrà poi dato all' autocorrezione.
Si concorda di utilizzare nella valutazione quotidiana, giudizi numerici.
Per una maturazione globale degli alunni più avanzata possibile, le insegnanti ritengono inoltre necessario far riferimento per ogni attività all'analisi della realtà circostante in tutti i suoi aspetti, partendo dalla sua problematizzazione.
Sarà costantemente ricercata una stretta interconnessione tra obbiettivi, contenuti e metodi nei diversi campi di indagine, visti nella loro specificità, ma considerati in particolare nel loro significato essenziale di strumenti di formazione

USO DEI LOCALI, DEI SUSSIDI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI SPAZI DISPONIBILI

La classe ha a disposizione un'aula ampia e luminosa, dotata di cattedra, armadi, banchi e sedioline in numero corrispondente a quello degli alunni disposti in modo tale da

permettere un'ampia visuale reciproca, un rapido controllo del lavoro svolto dagli alunni e una maggiore possibilità di movimento nella classe.
Per lo svolgimento dell'attività motoria, gli alunni, utilizzano settimanalmente, ls pslestra, l'atrio della scuola e, quando il tempo lo permette, il piazzale antistante l'edificio scolastico.
Diversi sussidi e strumenti sono in dotazione del plesso:

- Registratori (per l'ascolto di audiocassette)
- Laboratorio di lettura (per la consultazione e la lettura di testi vari)
- Materiale strutturato (per attività logico-matematica, scientifica, motoria, e di sostegno)
- Laboratorio multimediale

CRITERI, MODI E TEMPI PER LA VERIFICA – VALUTAZIONE DEI RISULTATI IN ITINERE

Quotidianamente il lavoro svolto sarà verificato attraverso conversazioni, ascolto di letture, compiti scritti, schede, esercitazioni alla lavagna e prove strutturate e no.
Ogni due mesi si verificherà il conseguimento delle conoscenze programmate e quindi l'efficacia dell'azione didattica attraverso la somministrazione di prove di verifica preventivamenteconcordate.
In base ai risultati ottenuti saranno apportate integrazioni e modifiche al Piano di lavoro, in modo da renderlo più conforme alla situazione rilevata Al termine di ogni quadrimestre si procederà alla valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni.
Sulla base delle conoscenze e delle abilità definite nelle U.D.A. le insegnanti procederanno collegialmente alla rilevazione degli apprendimenti che ciascun alunno conseguirà nel percorso formativo.
L'apprezzamento della progressione negli apprendimenti relativi agli aspetti essenziali delle discipline si esprimerà utilizzando i seguenti giudizi.

- **4 – INSUFF. GRAVE**
- **5 – INSUFF. MEDIOCRE**
- **6 – SUFFICIENTE**
- **7 – BUONO**
- **8 – DISTINTO**
- **9/10 - OTTIMO**

RAPPORTI CON I GENITORI

Le insegnanti intendono instaurare con le famiglie un rapporto aperto e sereno, su una base di collaborazione, stima e rispetto reciproco, in considerazione dei diversi ruoli e delle diverse responsabilità.
Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri con i genitori successivi all'espletamento delle prove di verifica.
Le insegnanti informeranno le famiglie dei risultati raggiunto dai propri figli e di tutti i problemi connessi con l'attività didattica ed educativa. E' prevista anche una riunione assembleare per il rinnovo del Consiglio di Interclasse.
Il calendario degli incontri sarà il seguente:

venerdì	**19 ottobre 2012**	**Ore 16:45 - 19:45**
venerdì	**14 dicembre 2012**	**Ore 16:30 - 19:30**
venerdì	**15 febbraio 2013**	**Ore 16:30 - 19:30**
venerdì	**12 aprile 2013**	**Ore 16:45 - 19:45**
giovedì	**20 giugno 2013**	**Ore 9:30 - 12:30**

Le insegnanti, inoltre, riceveranno individualmente i genitori la prima settimana di ogni mese

La data degli incontri sarà portata a conoscenza dei genitori tramite comunicazione all'albo del plesso e avviso scritto.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1

"L'autunno"

OBIETTIVI UNITARI D'APPRENDIMENTO

- ✓ Riconoscere ed utilizzare i segni grafici e i suoni dell'alfabeto.
- ✓ Attraverso l'osservazione dell'ambiente esercitarsi a confrontare e classificare.
- ✓ Descrivere lo spazio vissuto, riflettere, confrontare e raccontare; rielaborare e rappresentare i dati raccolti, esperienze ed eventi personali secondo il criterio della successione temporale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- ✓ Sviluppare rapporti affettivi e di collaborazione tra i membri di un gruppo.
- ✓ Conoscere e rispettare le regole d'uso di alcuni ambienti scolastici.

ITALIANO

Conoscenze

- ✓ Corrispondenza tra fonema e grafema.
- ✓ Tecniche di lettura.
- ✓ I diversi caratteri grafici e l'organizzazione della pagina.
- ✓ Organizzazione del contenuto della comunicazione orale e scritta secondo il criterio della successione temporale.

Abilità

- ✓ Apprendere le competenze di tipo strumentale:riconoscere e riprodurre i segni grafici convenzionali.
- ✓ Utilizzare tecniche di lettura fonematica e globale.
- ✓ Ascoltare brevi testi letti dall'insegnante.
- ✓ Mantenere l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non (gestualità, mimica, grafica…).
- ✓ Intervenire nella conversazione in modo pertinente.
- ✓ Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche diversi caratteri.

Attività/Contenuti

- ✓ Ascolto di storie lette e/o raccontate dall'insegnante anche sul tema dell'autunno
- ✓ Lettura autonoma di immagini.
- ✓ Pronuncia e lettura di fonemi.
- ✓ Giochi e conversazioni per riflettere su di sé e sulle proprie esperienze a scuola.
- ✓ Riconoscimento di lettere e parole.
- ✓ Riconoscimento di suoni: vocali e consonanti.
- ✓ Memorizzazione di semplici poesie e filastrocche.
- ✓ Riconoscimento della corrispondenza tra suoni e lettere.
- ✓ Produzione di lettere e parole in stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.

VERIFICHE
PROVA
Completamento di schede.
Lettura di semplici parole bisillabe**.**

STORIA /GEOGRAFIA

Conoscenze

- ✓ La ciclicità di molti fenomeni ed eventi.
- ✓ Lo spazio vissuto. I concetti topologici.
- ✓ Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata.

Abilità

- ✓ Riconoscere eventi ciclici
- ✓ Individuare e saper definire la propria posizione in base agli oggetti.
- ✓ Descrivere verbalmente utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e

degli altri nello spazio vissuto.

Attività/Contenuti

- ✓ Conversazioni guidate e libere per introdurre la conoscenza dei fenomeni temporali e loro durata.
- ✓ Disegni di storie un sequenze secondo la scansione prima-dopo.
- ✓ Osservazione ed analisi degli spazi interni ed esterni della scuola..localizzazione rispetto alla propria posizione degli arredi fissi e mobili all'interno dell'aula

VERIFICHE

Scrivi prima e dopo sotto ogni disegno

MATEMATICA

IL NUMERO

Conoscenze

- ✓ Confrontare e classificare oggetti fisici diversi tra loro in situazioni concrete.
- ✓ Il numero.

Abilità

- ✓ Usare gli insiemi per contare, confrontare ed ordinare raggruppamenti di oggetti.
- ✓ Usare il numero per contare, confrontare ed ordinare raggruppamenti.
- ✓ Comprendere il concetto di numero:dalle quantità di oggetti all'astrazione simbolica.
- ✓ Contare in senso progressivo.

GEOMETRIA

Conoscenze

- ✓ Collocare gli oggetti in un ambiente , avente come riferimenti se stessi,persone,oggetti.

Uso dei concetti (sopra sotto, davanti-dietro)
Eseguire un semplice percorso partendo dalle descrizioni verbali o dal disegno e viceversa.

Abilità

- ✓ Localizzare oggetti nello spazio usando termini adeguati (sopra-sotto,davanti-dietro, dentro-fuori).
- ✓ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale.

LA MISURA

Conoscenze

- ✓ Ordinare oggetti in base ad una caratteristica.
- ✓ Osservare oggetti presenti nell'ambiente scolastico e individuare le grandezze.
- ✓ Descrivere usando indicatori spaziali.

Abilità

- ✓ Effettuare misure di oggetti con strumenti elementari e fare confronti.

PENSIERO RAZIONALE

Conoscenze

- ✓ Classificazione e confronto di oggetti diversi tra loro.

Abilità

- ✓ Oggetti e In situazioni concrete classificare oggetti fisici in base ad una data proprietà.

Attività /contenuti

- ✓ Uguaglianze e differenze.
- ✓ Formazione di insiemi con gruppi di bambini ed oggetti vari.
- ✓ Classificazione di materiale strutturato e non: attribuzione di codici simbolici.
- ✓ Giochi motori sul riconoscimento delle relazioni.
- ✓ Osservazione e descrizione di oggetti per distinguere :lunghezza, larghezza e altezza.
- ✓ Misurazione di oggetti con strumenti elementari (colori, gomme, matite…)
- ✓ Confronto e riordino di grandezze (lunghezza, larghezza, altezza).
- ✓ Associazioni pratiche numero/quantità.

VERIFICHE

Completamento di schede.

Concetti topologici.

SCIENZE

Conoscenze

- ✓ Identificazione e descrizione di oggetti inanimati e viventi.

Abilità

- ✓ Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- ✓ Descrivere animali mettendo in evidenza le differenze.
- ✓ Elencare le caratteristiche dei corpi noti (animali,piante, arredi della scuola) e le parti che li compongono.

Attività/Contenuti

- ✓ Osservazione dell'ambiente naturale antistante l'edificio scolastico e individuare gli esseri viventi e non.
- ✓ Analisi delle caratteristiche di alcuni animali (in riferimento ai personaggi del libro di testo).
- ✓ Osservazione della natura in autunno.
- ✓ Rappresentazione del corpo attraverso il disegno.

VERIFICA

Scheda da completare.

ARTE/IMMAGINE

Conoscenze

- ✓ Le differenze di forma.
- ✓ Le relazioni spaziali.

Abilità

- ✓ Usare creativamente il colore.
- ✓ Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (sopra/sotto, destra/sinistra, dentro/fuori).
- ✓ Usare il colore per differenziare e riconoscere oggetti di forme diverse.

Attività/Contenuti

- ✓ Osservazione dell'ambiente interno ed esterno della scuola e riconoscimento dei colori.
- ✓ Le differenze di forme: uso creativo del cerchio, del triangolo, del quadrato e del rettangolo (blocchi logici).
- ✓ I colori dell'autunno: rappresentazioni grafiche.

VERIFICHE

Uso adeguato del colore.

MUSICA

Conoscenze

- ✓ La sonorità di ambient i e oggetti naturali e artificiali.
- ✓ Filastrocche e canzoncine.
- ✓ Giochi vocali individuali e di gruppo.

Abilità

- ✓ Utilizzare la voce per riprodurre e improvvisare suoni e rumori del paesaggio sonoro.
- ✓ Utilizzare la voce per cantare, recitare.

Attività/Contenuti

- ✓ Giochi vocali e ritmati con i nomi dei bambini,
- ✓ Ascolto e memorizzazione di filastrocche e canzoncine del repertorio infantile.

VERIFICA
Giochi vocali

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

Conoscenze

- ✓ Le varie parti del corpo.
- ✓ L'alfabeto motorio.
- ✓ Giochi tradizionali.

Abilità

- ✓ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.
- ✓ Collocarsi in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o oggetti.
- ✓ Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.

Attività/Contenuti

- ✓ Il gioco del burattino: muovere le parti del corpo designate.
- ✓ Giochi di ruolo e attività psicomotorie.

VERIFICA prova pratica

COMPETENZE IN USCITA

L’alunno/a:

- ☐ riconosce parole scritte di uso comune e le pronuncia direttamente.
- ☐ produce messaggi verbali in modo chiaro.
- ☐ riconosce e riproduce le consonanti dal punto di vista grafico.
- ☐ forma e scrive sillabe con le consonanti analizzate.
- ☐ Riconosce relazioni di successione in esperienze vissute e narrate.
- ☐ Si orienta nello spazio utilizzando concetti topologici.
- ☐ comprende il significato dei numeri e la loro funzione.
- ☐ classifica diversi elementi.
- ☐ disegna il proprio corpo secondo uno schema completo.
- ☐ conosce i bisogni primari dell’uomo, gli strumenti e le macchine che li caratterizzano.
- ☐ memorizza una semplice canzoncina.
- ☐ riconosce le parti del corpo attraverso l’uso dei sensi.

LINGUA INGLESE

Abilità

- Utilizzare le principali forme di saluto di tipo informale.
- Presentare se stessi.
- Scoprire differenze di vita e di abitudini all’interno dei gruppi (la festività di Halloween).
- Identificare ed abbinare i colori.

Attività/Contenuti

- Le forme di saluto di tipo informale.
- La presentazione personale.
- La festività di Halloween: simboli e tradizione.
- Ascolto di canzoni e di filastrocche sui colori con il supporto di immagini.
- Ascolto di filastrocche, brevi dialoghi eseguiti dall'insegnante o audio-visivi registrati.
- Giochi di ruolo

Verifica

- Rispondere a semplici forme di saluto.
- Rispondere a semplici domande relative ai colori.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTARE E PARLARE

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Formulare frasi orali a partire da uno stimolo.
- Memorizzare espressioni e frasi adatte alla situazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Partecipa agli scambi comunicativi con coetanei ed adulti.
- Svolge esplicite attività di riflessione sulla lingua.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

L'inverno

OBIETTIVI UNITARI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Ascoltare, prestare attenzione e comprendere il contenuto di messaggi**.**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- ✓ Collaborare alla realizzazione di un progetto comune
- ✓ Riflettere sul valore della solidarietà e dell'amicizia.

ITALIANO

Conoscenze

- ✓ I diversi caratteri grafici e l'organizzazione della pagina.
- ✓ Convenzioni della scrittura: la divisione in sillabe.
- ✓ Memorizzazione di filastrocche.

Abilità

- ✓ Conoscere tutte le lettere dell'alfabeto.
- ✓ Leggere e scrivere semplici parole bisillabe e trisillabe.
- ✓ Utilizzare tecniche di lettura.
- ✓ Memorizzare brevi filastrocche e testi poetici.

Attività/Contenuti

- ✓ Ascolto di storie lette e/o raccontate dall'insegnante anche sul tema dell'inverno e del Natale.
- ✓ Produzione e lettura di ritmi sillabici.
- ✓ Copia di semplici frasi in stampato ed in corsivo.
- ✓ Comporre frasi con parole note.
- ✓ Memorizzazione di testi poetici (filastrocche,…).
- ✓ Scrivere nuove parole e segmentarle.

VERIFICHE

Lettura e scrittura di parole bisillabe e trisillabe

STORIA – GEOGRAFIA

Conoscenze

- ✓ Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni.
- ✓ Organizzatori temporali e spaziali (prima/poi, mentre, sopra/sotto…).
- ✓ Ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata (giorni, settimane,…)

Abilità

- ✓ Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissuti e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.
- ✓ Rilevare rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni.
- ✓ Descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici gli spostamenti propri ed altrui..
- ✓ Padroneggiare la terminologia relativa a giorno e settimana.
- ✓ Riconoscere le parti del giorno.

Attività/Contenuti

- ✓ Giochi di gruppo o individuali per l'acquisizione di alcune categorie temporali e spaziali.
- ✓ Giochi di ruolo.
- ✓ Schede per l'individuazione e l'uso dei connettivi spaziali e temporali.
- ✓ Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri nello spazio vissuto.

VERIFICHE

La successione delle azioni e delle situazioni.

Uso dei connettivi spaziali

MATEMATICA

IL NUMERO

Conoscenze

- ✓ I concetti di maggiore, minore,uguale.
- ✓ I numeri naturali ed i loro aspetti cardinali.

Abilità

- ✓ Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti (entro il 10).
- ✓ Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre che in parole.
- ✓ Contare sia in senso progressivo che regressivo (entro il dieci).

GEOMETRIA

Conoscenze

- ✓ Collocazione in un ambiente fisico degli oggetti avendo come riferimento se stessi, persone, oggetti.
- ✓ Caselle ed incroci sul piano quadrettato

Abilità

- ✓ Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori…).

Attività/Contenuti

- ✓ Giochi, raggruppamenti e classificazioni di oggetti in base ai diversi criteri (forma, numeri, grandezze…).
- ✓ Confronto di elementi evidenziando uguaglianze e/o differenze;
- ✓ Esercizi finalizzati all'acquisizione dei numeri naturali.
- ✓ Il significato del numero 0.
- ✓ Uso dei regoli.
- ✓ Costruzione della linea dei numeri.
- ✓ Numerazioni progressive e regressive.
- ✓ Conte e filastrocche sui numeri.
- ✓ Utilizzo di materiali non strutturato per la formazione di insiemi.
- ✓ Percorsi ed incroci.

VERIFICHE

Scheda da completare sui raggruppamenti

Scheda sui numeri da 1 a 9

SCIENZE

Conoscenze

- ✓ Identificazione e descrizione di oggetti inanimati e viventi.
- ✓ La distinzione tra nutrizione ed alimentazione

Abilità

- ✓ Elencare le caratteristiche dei corpi noti (animali, piante, arredi della scuola) e le parti che li compongono.
- ✓ Descrivere la propria alimentazione e distinguere se ci si nutre o ci si alimenta.
- ✓ Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.

Attività/contenuti

- ✓ Descrizioni e rilevazioni dei bisogni primari degli esseri viventi.
- ✓ Osservazione ed analisi dei materiali che compongono gli arredi scolastici.
- ✓ Conversazioni sulle proprie abitudini alimentari e su quelle dei compagni di classe.
- ✓ Tabulazione dei dati raccolti in forme varie.
- ✓ Osservazione, manipolazione e degustazione di alcuni cibi tradizionali (panettone, torrone…).

VERIFICA

Scheda sui sensi

ARTE – IMMAGINE

Conoscenze

- ✓ Potenzialità espressive dei materiali plastici e di quelli bidimensionali (carta, cartoncini, plastilina…)

Abilità

- ✓ Rappresentare figure e paesaggi con materiali plastici.

Attività/Contenuti

- ✓ Manipolazione di materiali diversi per la creazione di forme ed oggetti.
- ✓ Realizzazione di decori natalizi.
- ✓ Realizzazione di un cartoncino augurale.

VERIFICA

Realizzazione di decori e cartoncini di Natale.

MUSICA

Conoscenze

- ✓ Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie.
- ✓ Giochi vocali individuali e di gruppo.

Abilità

- ✓ Utilizzare la voce, il proprio corpo… per espressioni recitate e cantate.
- ✓ Usare la propria voce per intonare semplici melodie.

Attività/Contenuti

- ✓ Ascolto di brani adatti all'età.
- ✓ Le canzoni tradizionali e moderne del repertorio natalizio.
- ✓ Recitazione di poesie e filastrocche sul Natale.
- ✓ Realizzazione del concerto di Natale.

VERIFICA

Concerto di Natale.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT.

Conoscenze

- ✓ Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo.
- ✓ Giochi tradizionali.

Abilità

- ✓ Rappresentare graficamente il corpo,fermo e in movimento.
- ✓ Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzioni di parametri spaziali e temporali

Attività/Contenuti

- ✓ Realizzazione di una filastrocca abbinata a movimenti corporei.
- ✓ Drammatizzazione di filastrocche e canzoncine.
- ✓ Giochi di ruolo e attività psicomotorie.

VERIFICA

Giochi con regole.

COMPETENZE IN USCITA

L'alunno/a:

- ☐ è capace di condividere, mediante il racconto di esperienze vissute, le proprie emozioni.
- ☐ scrive e legge parole conosciute di uso quotidiano nei caratteri dello stampato e del corsivo.
- ☐ conosce i giorni della settimana e ne individua l'alternanza.
- ☐ rileva le caratteristiche degli spazi osservati.
- ☐ è consapevole che diverse azioni possono avvenire nello stesso tempo.

☐ associa il numero ad una quantità numerica.

☐ si muove in ordine progressivo e regressivo sulla linea dei numeri.

☐ realizza un semplice elaborato grafico - espressivo (cartoncino augurale).

☐ conosce semplici canzoni del repertorio natalizio.

☐ conosce le lettere dell'alfabeto ed esegue i comandi ad esse connesse.

LINGUA INGLESE

Abilità

- Abbinare suoni e parole
- Scoprire differenze ed analogie nella tradizione del Natale anglosassone e italiano.
- Riconoscere i numeri fino a 10 ascoltandoli e leggendoli in cifre e in parole.
- Chiedere e dire l'età.

Attività/Contenuti

- Ascolto e comprensione del nuovo lessico attraverso canti natalizi
- Realizzazione di un biglietto augurale
- Memorizzazione di semplici filastrocche
- Presentazione dei nomi dei numeri fino a 10 attraverso l'ascolto di una filastrocca o di una canzoncina.
- Capacità di chiedere e di dire l'età.

Verifica

- Riconoscere i simboli del Natale nella tradizione anglosassone.
- Eseguire semplici canti tipici anglosassoni.
- Saper associare alle quantità i numeri da 1 a 10

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTARE E PARLARE

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Formulare frasi orali a partire da uno stimolo.
- Memorizzare espressioni e frasi adatte alla situazione.

LEGGERE E SCRIVERE

- Scrivere parole con l'ausilio di supporti visivi.
- Leggere e comprendere brevi frasi, come biglietti d'auguri o brevi messaggi.
- Scrivere e completare frasi e didascalie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

L'alunno:

- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua materna e della lingua straniera.
- Svolge esplicite attività di riflessione sulla lingua

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

La primavera

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- ✓ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- ✓ Ricordare e riferire ciò che si ascolta e partecipare attivamente alla conversazione.
- ✓ Operare confronti e cogliere relazioni tra i numeri utilizzando la simbologia adeguata (>, <, =).
- ✓ Attraverso gli indicatori temporali comprendere la scansione dei mesi e delle stagioni collocandovi eventi ed azioni.
- ✓ Eseguire addizioni con l'ausilio di strumenti adeguati e modalità di rappresentazione diverse.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- ✓ Assumere atteggiamenti di cura verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante.

- ✓ Riflettere sull'importanza della collaborazione e partecipazione alle attività comuni.

ITALIANO

Conoscenze

- ✓ Le tecniche di lettura: ad alta voce, silenziosa.
- ✓ Convenzioni ortografiche: suoni duri, suoni dolci, digrammi.
- ✓ Organizzazione del contenuto della comunicazione orale e scritta secondo il criterio della successione temporale.

Abilità

- ✓ Leggere autonomamente semplici testi.
- ✓ Scrivere frasi minime in forma autonoma.
- ✓ Comprendere e riferire i contenuti dei testi letti e/o ascoltati.
- ✓ Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.

Attività/Contenuti

- ✓ Ascolto e lettura di semplici testi di vario genere aventi come tema la primavera.
- ✓ Dettato di frasi semplici.
- ✓ Produzioni di disegni con relative didascalie.
- ✓ Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi poetici.
- ✓ Individuazione degli elementi che compongono la frase (articolo, nome, verbo).
- ✓ Scrittura di una storia attraverso immagini in sequenza con relative didascalie.
- ✓ Individuazione del rapporto tra un suono e una o più lettera (cu, qu e cqu) e tra una lettera e uno o più suoni (ci/ce, chi/che, gi/ge, ghi/ghe).
- ✓ Esercizi sui digrammi e le sillabe complesse.

VERIFICHE

Lettura e comprensione di semplici testi.

Schede ortografiche.

STORIA – GEOGRAFIA

Conoscenze

- ✓ Ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata (mesi, stagioni, anni).
- ✓ Elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni.

Abilità

- ✓ Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni).
- ✓ Analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scoprire gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni.
- ✓ Descrivere e localizzare gli elementi dello spazio vissuto (casa) utilizzando indicatori topologici.
- ✓ Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.

Attività/Contenuti

- ✓ Osservazione dello spazio vissuto (ambiente esterno la scuola, ambienti esterni ed interni della casa).
- ✓ Schede operative sui localizzatori spaziali riferibili all'ambiente casa.
- ✓ Rappresentazione grafica del percorso casa/scuola.

VERIFICHE

Riconoscere la successione temporale.
Riconoscere gli elementi dello spazio vissuto.

MATEMATICA

Numero

Conoscenze

- ✓ I numeri naturali: introduzione del concetto di decina.

- ✓ Operazioni di addizioni e sottrazioni tra i numeri naturali.

Abilità

- ✓ Intuire il concetto di decina.
- ✓ Leggere e scrivere numeri naturali, sia in cifre che in parole, entro il 20.
- ✓ Intuire le relazioni tra operazioni di addizioni e sottrazioni.

GEOMETRIA

Conoscenze

- ✓ Collocazione di oggetti in un ambiente avendo come riferimento se stessi, persone, oggetti.
- ✓ Mappe piantine

Abilità

- ✓ Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori).
- ✓ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.

MISURA

Conoscenze

- ✓ Rappresentazioni iconiche di semplici dati classificati per modalità.

Abilità

- ✓ Raccogliere dati ed informazioni e saperle organizzare in rappresentazioni iconiche.

Attività/Contenuti

- ✓ Contare in ordine progressivo e regressivo entro il 20.
- ✓ Esercizi idonei, con materiale strutturato e non, all’acquisizione del concetto di decina.
- ✓ Costruzione della decina con materiale strutturato e non.
- ✓ Costruzione di piantine riguardanti la casa.
- ✓ Tabulazione, attraverso istogrammi, delle attività del gruppo parentale.

- ✓ Utilizzo dei numeri in colore per l'ordinamento dei numeri entro il 20.
- ✓ Esercitazione sulle linee dei numeri.
- ✓ L'addizione ed i suoi significati.
- ✓ La sottrazione ed i suoi significati: il calcolo della differenza.
- ✓ Percorsi e mappe.
- ✓ Come si imposta un problema: nascita di domande, formulazione di ipotesi, verifica.
- ✓ L'importanza della domanda nel problema.
- ✓ Semplici problemi (con l'ausilio del disegno) con l'addizione e la sottrazione.

VERIFICHE

Schede sull'addizione.

Scheda strutturata

SCIENZE

Conoscenze

- ✓ Caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono.
- ✓ Identificazione e descrizione di oggetti inanimati e "viventi".

Abilità

- ✓ Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- ✓ Elencare le caratteristiche dei corpi noti (la casa) e delle parti che lo compongono.
- ✓ Descrivere il comportamento animale durante l'inverno.

Attività/Contenuti

- ✓ Osservazione dell'ambiente esterno la scuola e della casa.
- ✓ Il criterio di ripartizione: viventi/non viventi.
- ✓ Comportamento animale e vegetale in inverno.

VERIFICA

Scheda sugli esseri viventi e non.

ARTE – IMMAGINE

Conoscenze

- ✓ I colori primari e secondari.
- ✓ Le relazioni spaziali.

Abilità

- ✓ Usare creativamente il colore.
- ✓ Utilizzare la linea di terra; disegnare la linea di cielo ed inserire elementi del paesaggio fisico invernale tra le due linee.

Attività/Contenuti

- ✓ Rappresentazioni grafiche di ambienti conosciuti (la propria casa, il paesaggio circostante).

VERIFICA

Rappresentare ambienti conosciuti

MUSICA

Conoscenze

- ✓ La sonorità di ambienti ed oggetti naturali ed artificiali.

Abilità

- ✓ Discriminare gli eventi sonori dal vivo o registrati.
- ✓ Utilizzare la voce per riprodurre ed improvvisare suoni e rumori .

Attività/Contenuti

- ✓ Ascolto, riproduzione a vari livelli di eventi sonori.
- ✓ Giochi di associazione tra immagini e suoni.
- ✓ I suoni del paesaggio invernale (pioggia, tuoni, vento…)
- ✓ I suoni della casa.
- ✓ Memorizzazione di semplici canzoncine e filastrocche.

VERIFICA

Memorizzare semplici canzoncine.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

- **Conoscenze**
- Le varie parti del corpo.
- I propri sensi e le modalità di percezione sensoriale.
- **Abilità**
- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.
- Rappresentare graficamente il corpo.
- Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, tattili…).
- Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.
- **Attività/Contenuti**
- Muoversi con il corpo.
- Rotolare e lanciare la palla usando palmi e polpastrelli.
- Esperienze tattili e visive: disegno del proprio corpo fermo e in movimento.
- Percorsi e slalom.
- **VERIFICA**
- **Prova pratica.**

INDICATORI DI COMPETENZA

L’alunno/a:

- ☐ Racconta una storia ascoltata tenendo conto degli indicatori temporali.
- ☐ Compone semplici frasi con parole note.
- ☐ Scrive la didascalia di un’immagine.
- ☐ Riferisce e riordina esperienze del suo passato recente.
- ☐ Individua nel calendario l’andamento ciclico dei mesi e delle stagioni.
- ☐ Rileva le caratteristiche degli spazi osservati.
- ☐ Numera in ordine progressivo e regressivo entro il 20.
- ☐ Comprende il significato dell’addizione della sottrazione.
- ☐ Riconosce semplici situazioni problematiche.
- ☐ Classifica diversi elementi.
- ☐ Distingue i viventi dai non viventi.
- ☐ Disegna un semplice paesaggio invernale usando le linee di terra e di cielo.
- ☐ Differenzia un suono naturale da uno artificiale.
- ☐ Riconosce le varie parti del corpo.

LINGUA INGLESE

Abilità

- Scoprire differenze ed abitudini all’interno di altri gruppi.
- Riconoscere il lessico relativo agli oggetti scolastici.
- Fare gli auguri di Pasqua.

Attività/Contenuti

- Apprendimento di una canzone per la memorizzazione del lessico.
- Gli oggetti scolastici.
- Memorizzazione di semplici filastrocche.

- Giochi onomatopeici con parole e suoni.
- La storia delle festività: la festività del mondo a confronto.
- Formule di auguri relative alla Pasqua.

Verifica

- Nominare gli oggetti scolastici.
- Conoscere le tradizioni anglosassoni relative alla Pasqua.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTARE E PARLARE

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Formulare frasi orali a partire da uno stimolo.

LEGGERE E SCRIVERE

- Leggere e comprendere brevi frasi.
- Scrivere parole con l'ausilio di supporti visivi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

L'alunno:

- Partecipa agli scambi comunicativi con coetanei e adulti.
- Svolge esplicite attività di riflessione sulla lingua.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

L'estate

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- ✓ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- ✓ Collocare nel tempo e nello spazio vissuto fatti ed eventi condividendoli con i compagni.
- ✓ Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- ✓ Riconoscere semplici situazioni problematiche vissute o illustrate e ricercarne soluzioni possibili.
- ✓ Cogliere la ciclicità degli eventi utilizzando strumenti per la periodizzazione.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- ✓ Partecipare ad attività collettive rispettando indicazioni e regole.
- ✓ Collaborare nelle attività di gruppo.
- ✓ Avere un atteggiamento di rispetto e di ascolto nei confronti degli altri.

ITALIANO

Conoscenze

- ✓ Comunicazioni orali: la frase e la sua funzione in contesti comunicativi (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa).
- ✓ Tecniche di lettura.
- ✓ La funzione dei segni di punteggiatura forte: punto, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo.
- ✓ Convenzione di scrittura: accento, apostrofo, doppie, uso dell'H.
- ✓ Comunicazione scritta: concordanza nome, articolo, verbo.

Abilità

- ✓ Leggere e scrivere in lingua italiana.
- ✓ Utilizzare tecniche di lettura.
- ✓ Conoscere e rispettare le principali convenzioni di scrittura.
- ✓ Comprendere, ricordare e riferire i contenuti dei testi ascoltati e/o letti.
- ✓ Scrivere autonomamente semplici frasi e piccoli testi sul proprio vissuto.

Attività/Contenuti

- ✓ Lettura di testi di vario genere sull'estate.
- ✓ Ascolto ed analisi (personaggi, luoghi, ambienti) di fiabe note (in riferimento al viaggio d'istruzione).
- ✓ Brevi descrizioni sugli aspetti della primavera e dell' estate (animali e piante).

- ✓ Scrittura autonoma di brevi frasi.
- ✓ Schede ed esercizi di consolidamento sull'accento, l'apostrofo, le doppie.
- ✓ Memorizzazione di testi poetici.
- ✓ Esercizi sull'uso della punteggiatura.

VERIFICHE

Lettura e comprensione di semplici testi.
Schede ortografiche.

STORIA – GEOGRAFIA

Conoscenze

- ✓ Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni.
- ✓ Concetto di durata e valutazione di durata delle azioni.
- ✓ Organizzatori temporali e spaziali.
- ✓ Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata.

Abilità

- ✓ Rilevare rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni.
- ✓ Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione esistenti tra loro.
- ✓ Descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri ed altrui nello spazio vissuto.
- ✓ Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia, fiabe e semplici racconti.

Attività/Contenuti

- ✓ Schede per la valutazione della durata degli eventi.
- ✓ L'albero delle stagioni.
- ✓ Osservazione dello spazio circostante l'abitato e a lunga distanza (riferito al viaggio d'istruzione).

- ✓ Cronologia temporale di fatti ed eventi della vita personale e dei compagni.
- ✓ Descrizione dei luoghi visitati e vissuti.

VERIFICA

Schede sulla contemporaneità.

Esecuzione di percorsi.

MATEMATICA

IL NUMERO

Conoscenze

- ✓ I numeri naturali nei loro aspetti cardinali ed ordinali.
- ✓ Operazioni di addizioni e sottrazioni tra i numeri naturali.

Abilità

- ✓ Usare il numero per contare, confrontare, raggruppare.
- ✓ Contare in senso progressivo e regressivo entro il 30.
- ✓ Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.
- ✓ Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre che a parole.

GEOMETRIA

Conoscenze

- ✓ Riconoscimento di attributi di oggetti (grandezze) misurabili (lunghezze, superficie…).
- ✓ Confronto diretto e indiretto di grandezze.

Abilità

- ✓ Compiere confronti diretti di grandezze.

DATI E PREVISIONI

Conoscenze

- ✓ Rappresentazioni iconiche di semplici dati, classificati per modalità.

Abilità

- ✓ Raccogliere dati e saperli organizzare in rappresentazioni iconiche.

Attività/Contenuti

- ✓ Esercitazioni sulla linea dei numeri, con i regoli e con l'abaco per una migliore comprensione della addizione e sottrazione.
- ✓ Osservazione di situazioni grafiche per la formulazione di ipotesi o problemi legati ai concetti di addizione e sottrazione.
- ✓ Uso di tabelle di registrazione.
- ✓ Presentazione di situazioni problematiche legate a realtà concrete.
- ✓ Uso dell'abaco per giochi di cambio per la registrazione di quantità di oggetti finalizzati alla lettura e alla scrittura dei numeri entro il 30.
- ✓ Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con i diversi metodi conosciuti.
- ✓ Costruzione di semplici mappe sul piano quadrettato.
- ✓ Risoluzione di semplici situazioni problematiche con l'utilizzo della addizione e sottrazione.

VERIFICHE

Scheda strutturata: precedente e successivo.
Soluzione di semplici situazioni problematiche.
Esecuzione di addizioni e sottrazioni in colonna.

SCIENZE

Conoscenze

- ✓ Caratteristiche proprie di un elemento e delle parti che lo compongono.
- ✓ Identificazione di alcuni materiali (legno, ferro, plastica…).

Abilità

- ✓ Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- ✓ Raggruppare per somiglianze (animali, piante, oggetti…).
- ✓ Descrivere animali mettendo in evidenza le differenze (bipedi e quadrupedi, carnivori ed erbivori…).
- ✓ Ordinare elementi in base alle loro proprietà (leggerezza, durezza, fragilità).
- ✓ Sperimentare la germinazione di semi.

Attività/Contenuti

- ✓ Osservazioni e riflessioni sui cambiamenti che si verificano nella natura e nei modi di vivere delle persone e degli animali in primavera.
- ✓ Disegni in sequenze dei fenomeni osservati.
- ✓ Osservazione collettiva di animali e delle piante intorno la scuola.
- ✓ Riconoscimento delle parti principali di una pianta; confronto tra piante ed individuazione di somiglianze e differenze.
- ✓ Riconoscimento degli elementi principali degli animali nati.

VERIFICHE

Scheda da completare

ARTE / IMMAGINE

Conoscenza

- ✓ Lo spazio corporeo.
- ✓ Le differenze di forma.

Abilità

- ✓ Rappresentare figure umane ed animali con uno schema corporeo strutturato.
- ✓ Utilizzare la linea di terra, disegnare la linea di cielo ed inserire elementi del paesaggio fisico tra le due linee.
- ✓ Distinguere le figure dallo sfondo.

Contenuti/Attività

- ✓ Giochi ed attività di animazione finalizzati alla conoscenza del corpo e delle sue parti.
- ✓ Osservazione ed auto - osservazione del corpo fermo ed in movimento.
- ✓ Rappresentazioni grafiche della figura umana ed animale con lo schema strutturato.
- ✓ Utilizzo delle linee dello spazio.
- ✓ Disegni del paesaggio con le linee di cielo e di terra.
- ✓ Inserimento di elementi, tra due linee in un paesaggio.

VERIFICA

Prova pratica

MUSICA

Conoscenze

- ✓ La differenza tra parlato e cantato.
- ✓ Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie.

Abilità

- ✓ Utilizzare la voce, il proprio corpo per espressioni recitate e cantate.
- ✓ Usare la propria voce per intonare semplici melodie.
- ✓ Saper associare movimenti e brani di breve durata.

Attività

- ✓ Ascolto, registrazione e riproduzione delle proprie voci.
- ✓ Ascolto di brani vocali adatti all'età.
- ✓ Esecuzione di movimenti su una musica data.
- ✓ **VERIFICA**

Prova pratica

CORPO, MOVIMENTO E SPORT.

Conoscenze

- ✓ Le varie parti del corpo.
- ✓ Le posizioni che il corpo può assumere in relazione allo spazio e al tempo.
- ✓ Codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale.
- ✓ Giochi tradizionali.
- ✓ I propri sensi e le modalità di percezione sensoriale.

Abilità

- ✓ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.
- ✓ Collocarsi in posizione diverse in relazione allo spazio e al tempo.
- ✓ Utilizzare il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali o fantastiche.
- ✓ Partecipare a giochi collettivi rispettando indicazioni e regole.
- ✓ Partecipare a gare individuali o di squadra rispettando indicazioni e regole.
- ✓ Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e…..).
- ✓ Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.

Attività/Contenuti

- ✓ Ricerca di una postura corretta.
- ✓ Camminare, correre, sedersi, sdraiarsi, rotolare…
- ✓ Lanciare la palla in tanti modi e riprenderla, usando palmi e polpastrelli.
- ✓ Percorsi di vario genere e slalom.
- ✓ Corse veloci, staffette, corse campestri.

- ✓ Saggi ritmico/musicali.
- ✓ Muovere e sentire le varie parti del corpo.
- ✓ Disegnare il proprio corpo fermo ed in movimento.
- ✓ Giochi di ruolo e attività psico-motorie.

VERIFICA

Prova pratica

INDICATORI DI COMPETENZA

L'alunno/a:

- ❑ Legge brevi testi senza compitare.
- ❑ Scrive rispettando le convenzioni ortografiche più comuni.
- ❑ Scrive autonomamente semplici frasi.
- ❑ Descrivere un luogo osservato rispettando gli indicatori spaziali.
- ❑ Racconta un'esperienza personale rispettando l'ordine cronologico.
- ❑ Conta in ordine progressivo e regressivo entro il 30.
- ❑ Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga e in colonna.
- ❑ Raggruppa in basi diverse.
- ❑ Risolve semplici problemi con l'ausilio del disegno.
- ❑ Distingue gli animali in grandi categorie (bipedi/quadrupedi, mammiferi/ovipari, carnivori/onnivori/…).
- ❑ Conosce le parti principali di una pianta.
- ❑ Riconosce ed usa creativamente i movimenti del corpo.
- ❑ Disegna un paesaggio con elementi naturali ed antropici..
- ❑ Memorizza canti e li esegue singolarmente ed in coro.
- ❑ Associa una musica al movimento corporeo.

- Partecipa a gare sportive rispettando indicazioni e regolamenti.

LINGUA INGLESE

Abilità

- Riconoscere il lessico relativo agli animali domestici
- Riconoscere e nominare le parti del corpo
- Individuare i membri familiari

Attività/Contenuti

- Gli animali domestici
- Le varie parti del corpo
- I membri familiari
- Giochi di gruppo
- Memorizzazione di canzoni e filastrocche

Verifica

- Nominare gli animali
- Nominare le diverse parti del corpo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTARE E PARLARE

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Memorizzare espressioni e frasi adatte alla situazione.

LEGGERE E SCRIVERE

- Leggere e comprendere brevi frasi.
- Scrivere e completare frasi e didascalie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

L’alunno:

- Partecipa agli scambi comunicativi con coetanei e adulti.
- Svolge esplicite attività di riflessione sulla lingua.

RELIGIONE CATTOLICA

U.D.L. 1:

DIO CI HA DONATO UN MONDO MERAVIGLIOSO.

Tempo:settembre/ottobre.

O.D.A.:Scoprire che ogni bambino è un amico da conoscere.

Intuire,attraverso i racconti biblici delle origini,che il mondo è opera di Dio.

ATTIVITA’/CONTENUTI:

Racconti,letture e canti sull’amicizia.

Il creato dono di Dio per i credenti(Gn 1,1-25).

Cantico di S.Francesco.

COMPETENZE:

Lalunno sa:

che l’amicizia è un valore importante da condividere ed esperienza di dono reciproco;

manifestare rispetto verso tutto e tutti perché dono di Dio;

distinguere le cose create da quelle costruite.

VERIFICHE DELL’UNITA’:

Scheda strutturata o rappresentazioni grafico/pittoriche.

Esprimere verbalmente le proprie emozioni.

U.D.L.2:

LA VENUTA DI GESU' E' UNA FESTA PER TUTTI.

Tempo:novembre/dicembre.

O.D.A.:Cogliere i segni cristiani del Natale.

ATTIVITA'/CONTENUTI:

I Vangeli narrano l'evento della nascita di Gesù.

COMPETENZE:

L'alunno sa:

disegnare la sua famiglia;

distinguere cosa ci vuole per fare una festa;

riconoscere i segni religiosi del Natale.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Riconoscere i segni religiosi del Natale.

Canti,poesie o drammatizzazione.

Inserire al posto giusto i personaggi del Presepe.

U.D.L.3:

GESU' UN BAMBINO COME NOI

Tempo:gennaio/Febbraio.

O.D.A.:Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani,familiari,sociali e religiosi.

ATTIVITA'/CONTENUTI:

Passi scelti dai Vangeli dell'infanzia che raccontano momenti significativi della vita di Gesù nel suo ambiente.

COMPETENZE:

L'alunno sa:

Illustrare l'episodio di Gesù nel Tempio;

riconoscere il nome dei genitori di Gesù ed il luogo dove Egli è vissuto.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Colora gli oggetti usati da Gesù.

U.D.L.4:

LA PASQUA:RINASCITA A NUOVA VITA.

Tempo:Marzo/Aprile.

O.D.A.:Cogliere i segni cristiani della Pasqua.

ATTIVITA'/CONTENUTI:

La primavera:espressione di rinascita della natura(tra i segni primaverili si scoprono i segni religiosi della Pasqua cristiana).

Illustrazione e spiegazione dei segni religiosi pasquali.

Racconti della Settimana Santa…

COMPETENZE.

L'alunno sa:

osservare la natura che si risveglia;

conoscere i segni/simboli della Pasqua Cristiana;

mettere in ordine cronologico i grandi eventi della Settimana Santa.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Riconosce i segni della Pasqua cristiana.

Mette in ordine cronologico i grandi eventi della Pasqua.

U.D.L.5:

LA CHIESA: UNA FAMIGLIA SPECIALE.

Tempo:Maggio/Giugno.

O.D.A:Riconoscere la Chiesa, comunità dei cristiani, che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.

ATTIVITA’/CONTENUTI:

la Chiesa luogo di incontro dei cristiani per celebrare e ricordare la Pasqua di Gesù.

COMPETENZE:

L’alunno sa:

distinguere la Chiesa edificio da quella comunitaria;

riconoscere i principali arredi della chiesa e a che cosa servono.

VERIFICHE DELL’ UNITA’:

Scrivere il nome giusto accanto agli arredi della Chiesa.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L’alunno/a:

comprende che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre;

conosce Gesù come Figlio di Dio e portatore del suo messaggio d’amore;

conosce i segni essenziali del Natale e della Pasqua;

intuisce nei suoi tratti essenziali la comunità’ Chiesa e la sua missione.

Progettazione annuale

Classe seconda

Anno scolastico 2012 – 2013

ORARIO ASSEGNATO A CIASCUNA DISCIPLINA

L'attività didattica si svolge in 31 ore settimanali.

Classe seconda

- ✓ 3 giorni (lunedì, mercoledì e venerdì) con orario antimeridiano dalle 8.15 alle 13.15.

- ✓ Il martedì con orario pomeridiano dalle 8.15 alle 16.15
- ✓ Il giovedì con orario pomeridiano dalle 8.15 alle 15.15

- LINGUA ITALIANA: h 7
- MATEMATICA: h 6
- STORIA: h 2
- GEOGRAFIA: h 1
- SCIENZE: h 1
- LINGUA INGLESE: h 2
- ARTE E IMMAGINE: h 1
- SCIENZE MOTORIE: h 2
- MUSICA: h 2
- LAB. LARSA: h 2
- TECNOLOGIA E INFORMATICA: h 1
- RELIGIONE CATTOLICA: h 2

ACCORDI METODOLOGICI – EDUCATIVI PER I DOCENTI AI FINI DELLA UNITARIETA' DELL'INSEGNAMENTO

Nella valutazione delle attività svolte e delle competenze acquisite, le insegnanti della classe adotteranno la valutazione numerica prevista dalla normativa vigente.
Per garantire l'unitarietà dell'insegnamento, il team docente adotterà criteri pedagogici comuni nell'operare.
Si prediligerà il metodo della ricerca, partendo dal vissuto di ogni bambino, affinché sia lui stesso protagonista dei suoi comportamenti.
Molto spazio sarà riservato all'espressione e alla verbalizzazione, mettendo così gli alunni in condizione di riferire oralmente riguardo le proprie esperienze, di confrontare i propri modi di vedere e di sentire con gli altri.
Per realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana si favorirà l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilizzazione degli alunni attraverso l'organizzazione di lavori di gruppo o di attività che richiedano un aiuto reciproco.
Rispetto alle norme disciplinari si adotteranno strategie comuni ai fini dell'acquisizione delle stesse da parte degli alunni.

USO DEI LOCALI, DEI SUSSIDI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI SPAZI DISPONIBILI

L'edificio scolastico è fornito di ampi spazi interni ed esterni.
Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi all'interno delle aule, le insegnanti concordano una disposizione dei banchi che tenga conto della provenienza della luce e di una buona razionalizzazione degli spazi. I banchi, inoltre, assumeranno posizioni diverse in rapporto alle attività didattiche da svolgere.
Per lo svolgimento delle attività motorie, gli alunni usufruiranno settimanalmente della palestra della scuola secondaria di I grado "Armellini".
Il plesso è dotato dei seguenti sussidi:

- Fotocopiatrice
- Televisori
- Videoregistratore
- Impianto hi-fi
- Biblioteca del plesso
- Laboratorio di lettura
- Laboratorio di Informatica
- Attrezzature ginniche
- Riviste scolastiche
- Materiale strutturato
- LIM.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le insegnanti si prefiggono di continuare ad avere con le famiglie rapporti di collaborazione, cordialità, stima e rispetto reciproco pur mantenendo ben chiari i diversi ruoli e responsabilità rispetto all'educazione dei bambini. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri con i genitori successivamente alle prove di verifica bimestrali.

PROGRAMMAZIONE

Tale Progettazione annuale consta di cinque UDA.

Partendo dall'ambiente familiare e ludico, l'alunno sarà gradualmente condotto all'osservazione e alla descrizione di se stesso, del proprio vissuto, delle emozioni, della realtà che lo circonda e delle esperienze che vive attribuendo loro un ordine logico, spaziale e temporale. Questa strategia permetterà di soddisfare il bisogno di fantasia e di gioco che connota ancora l'alunno in questa fascia d'età.

INDICE DELLE UNITA' D'APPRENDIMENTO

Accoglienza		
N°1	Un nuovo anno di scuola	ott./ nov
N°2	Leggere che passione	dic /.gen
N°3	Il girotondo delle stagioni	feb. /marzo
N°4	Io e gli altri	Apr. /maggio

I°UDA (Un nuovo anno di scuola)

BISOGNI /INTERESSI degli alunni

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti ed esperienze dirette,(LI)
- Conoscere ed utilizzare, in maniera elementare, le tecniche di lettura(LI).
- Nell'orale e nello scritto è in grado di produrre frasi (LI).
- Riconoscere situazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, fenomeni ed esperienze vissute e narrate.(ST)
- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.(GE)
- Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre.(MA)
- Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'addizione e della sottrazione.(MA)
- Osservare, descrivere confrontare, correlare elementi della realtà circostante(SC)
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni(TEC)

ITALIANO

Conoscenze

- Tratti prosodici: ritmo;leggere correttamente con l'ausilio della punteggiatura.

- Convenzioni ortografiche:digrammi, trigrammi, sillabe complesse; le doppie, l'apostrofo.

Abilità

- Leggere in maniera corretta un breve testo rispettando la punteggiatura.
- Comprendere il significato di semplici testi orali o scritti.
- Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.
- Produrre semplici frasi.
- Scrivere usando le principali convenzioni ortografiche.

Attività/contenuti

- Ascolto di brani.
- Conversazioni libere e guidate.
- Lettura di testi di vario genere,
- Dettato ortografico.
- Produzione scritta guidata di semplici frasi.
- Utilizzo corretto dei digrammi, dei trigrammi, delle doppie e dell'apostrofo.
- Divisione in sillabe.
- I segni di punteggiatura.

VERIFICA

PROVA

-Leggi il testo e rispondi alle domande.
-Dettato ortografico

STORIA/GEOGRAFIA

Conoscenze

- Indicatori temporali e spaziali
- Ciclicità dei fenomeni naturali e la loro durata.
- Elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio.

Abilità

- Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali anche in successione.
- Riordinare gli eventi in successione logica.
- Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari.
- Descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e degli altri nello spazio vissuto.
- Saper rappresentare graficamente uno spazio.

Attività/contenuti

- Conversazioni guidate e libere sui luoghi delle vacanze per introdurre l'analisi dei diversi paesaggi naturali.
- Il paesaggio marino.
- Conversazioni guidate e libere per introdurre la conoscenza dei fenomeni temporali e la loro durata (il giorno, la settimana).
- Osservazione dell'ambiente circostante e rilevazione dei cambiamenti della natura nella stagione autunnale.

- Gli elementi caratteristici delle Stagioni.
- Drammatizzazione e disegno di storie in sequenze secondo la scansione prima/dopo, prima, adesso, dopo.
- Ricostruzione di storie in sequenza.

VERIFICA
PROVA
Riordina la storia usando le parole del tempo(prima adesso dopo)
Paesaggi naturali e non

MATEMATICA

Il numero

Conoscenze:

- Rappresentazione dei numeri naturali in base 10: il valore posizionale delle cifre.
- Ordine di grandezze.
- Addizioni e sottrazioni tra numeri naturali da 0 a 50 , in colonna senza cambio

Abilità

- Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
- Ipotizzare l'ordine di grandezza dei numeri da 0 a 50.
- Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'addizione e della sottrazione.

Geometria

Conoscenze

- Le principali figure geometriche nel piano e nello spazio.
- Simmetria di una figura.

Abilità

- Riconoscere le principali figure geometriche nel piano e nello spazio.
- Descrivere gli eventuali elementi di simmetria presenti in elementi noti.

Pensiero Razionale

Conoscenze

- Confrontare e classificare oggetti fisici diversi tra loro.
- Analisi di analogie e differenze in contesti diversi.

Abilità

- Usare gli insiemi per confrontare, classificare e operare raggruppamenti di oggetti.
- Individuare in contesti vari analogie e differenze.

Dati e previsioni

Conoscenze

- Elementi delle rilevazioni statistiche: diagrammi.

Abilità

- Porsi delle domande su qualche situazione concreta (i luoghi di vacanza preferiti).
- Ricostruire le azioni di un processo.

Misura

Conoscenze

- Riconoscimento di attributi di oggetti (grandezze): grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto.

Abilità

- Osservare oggetti presenti nell'ambiente scolastico e individuare la grandezze.

Attività/contenuti

- I numeri entro il 50: numerazione in senso progressivo e regressivo.
- Uso dei simboli: maggiore\minore\uguale.
- Addizioni e sottrazioni, in riga e in colonna, entro il 50.
- Raggruppamenti in diverse basi. La decina.

Il riconoscimento delle principali forme geometriche.

- Classificazione di elementi in base ad una caratteristica comune: gli insiemi.
- I Sottoinsiemi.
- Uso del non.
- Costruzione di istogrammi e diagrammi di flusso.
- Formazione di insiemi con gruppi di bambini ed oggetti vari;
- Giochi sul riconoscimento delle relazioni;
- Osservazione e descrizione di oggetti propri e dei compagni per distinguere le diverse grandezze.
- Il riconoscimento delle principali forme geometriche.
- Classificazione di elementi in base ad una caratteristica comune: gli insiemi.
- I Sottoinsiemi.
- Uso del non.
- Costruzione di istogrammi e diagrammi di flusso.
- Formazione di insiemi con gruppi di bambini ed oggetti vari;
- Giochi sul riconoscimento delle relazioni;
- Osservazione e descrizione di oggetti propri e dei compagni per distinguere le diverse grandezze.

VERIFICA

Esegui le seguenti addizioni e sottrazioni,
Risolvi la seguente situazione problematica.
Riordina le azioni e poi costruisci un diagramma di flusso.
Collega ogni oggetto a una sua impronta possibile.

SCIENZE

Conoscenze

- Definizione elementare di ambiente e natura in rapporto all'uomo.
- L'acqua, elemento essenziale per la vita.

Abilita'

- Descrivere un ambiente mettendolo in relazione con l'attività umana.
- Sapere perché si deve rispettare l'acqua, il suolo ecc..
- Analizzare il ciclo dell'acqua.

Attività/contenuti

Gli elementi principali per la vita degli esseri viventi (aria, acqua, terra, fuoco)
Il ciclo dell'acqua.
Descrizione delle attività umane ed animali in autunno (la vendemmia, la raccolta delle olive, la migrazione ..)

VERIFICA

PROVA
IL ciclo dell'acqua:

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Conoscenze

- I principali componenti del computer: il pulsante d'accensione, monitor, tastiera, mouse.

Abilità

- Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche.

Attività/contenuti

- Conoscenza del computer e i suoi componenti: video, tastiera, mouse, unità centrale.

VERIFICA

PROVA

Pova pratica

ARTE E IMMAGINE

Conoscenze

- L'ambiente e i colori.
- Tecniche pittoriche e grafiche.
- La simmetria.

Abilità

- Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il colore, lo spazio.
- Utilizzare tecniche grafico pittoriche ai fini espressivi.
- Distribuire elementi decorativi su una superficie (simmetrie)

Attività/contenuti

- Osservazione dell'ambiente e rilevazione dei colori.
- I colori di un ambiente(il mare).
- I colori di una stagione (l'autunno)
- Uso dei colori primari e secondari.
- Produzioni personali per esprimere le diverse tecniche grafico-pittoriche (il puntinismo…).
- Produzione di figure simmetriche.
- Costruzione di figure e forme simmetriche per realizzare addobbi e decorazioni.

VERIFICA

PROVA

Colora il disegno usando tecniche grafiche a tuo piacimento.

MUSICA

Conoscenze

- Strumentario didattico con oggetti di uso comune.
- Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.

Abilità

- Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e nelle musiche ascoltate.
- Eseguire per imitazione, semplici brani e canti.

Attività/contenuti

- I suoni della strada.
- i versi degli animali.
- I segnali acustici.

Verifiche

Prova

Unisci l'animale al suo verso.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Conoscenze

- Consolidamento dello schema corporeo, della lateralità e della discriminazione sensopercettiva.
- Gli schemi posturali.

Abilità

- Distinguere su di sé e sugli altri la destra e la sinistra.
- Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità.
- Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti.

Attività

- Giochi senso- percettivi.
- Giochi esplorativi sulla discriminazione laterale.
- Giochi con la palla, giochi individuali e collettivi.
- Esercizi segmentari.

Verifiche

- Un gioco .

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivo di Apprendimento

- Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.

Obiettivi formativi:

1. Apprezzare la diversità di ogni persona come dono di Dio.
2. Scoprire il mondo creato da Dio come realtà meravigliosa.
3. Comprendere l'importanza del vivere bene insieme come fratelli perché figli dello stesso Padre.
4. Comprendere , attraverso la vita di San Francesco, il valore del rispetto per l'ambiente naturale e umano.

ATTIVITA'/CONTENUTI

□□ Le regole per stare insieme.
□□ La Creazione dono di Dio e patto di amicizia con l'uomo.
□□ Gli uomini riconoscono Dio come Padre e Creatore.
□□ San Francesco loda Dio per i doni del creato.

VERIFICHE DELL'UNITA'

Scheda strutturata o rappresentazioni grafiche-pittoriche.
Illustra in sequenza la settimana della creazione.

LINGUA INGLESE

CONOSCENZE

- **Conoscenza delle principali forme di saluto**
- **La presentazione personale**
- **Conoscenza del lessico relativo ai colori**
- **La festività di Halloween**

ABILITA'

- Utilizzare le principali forme di saluto.
- Presentare se stessi.
- Identificare, nominare ed abbinare i colori.
- Scoprire differenze di vita e di abitudini all'interno dei gruppi (la festività di Halloween).

ATTIVITÀ/CONTENUTI

- Le forme di saluto di tipo informale e formale.
- La presentazione personale.
- Uso del lessico relativo ai colori.
- Ascolto e memorizzazione di filastrocche, canzoni e brevi dialoghi eseguiti dall'insegnante o da audio-visivi registrati.
- Giochi di ruolo.
- La festività di Halloween: simboli e tradizione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTARE E PARLARE

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Formulare frasi orali a partire da uno stimolo.
- Memorizzare espressioni e frasi adatte alla situazione.

COMPETENZE ATTESE

L'alunno:

- Partecipa agli scambi comunicativi con coetanei e adulti.
- Svolge esplicite attività di riflessione sulla lingua.

VERIFICHE

Prova orale: rispondere a semplici domande relative alle forme di saluto.

Prova scritta: completare una scheda di abbinamento immagine/parola (COLORI)

Competenze

L'alunno:

- Legge in maniera corretta un breve testo;
- usa correttamente le convenzioni ortografiche;
- conosce ed usa gli indicatori spaziali e temporali;
- conta in ordine progressivo e regressivo entro il 50;
- esegue addizioni e sottrazioni entro il 50, senza cambio ,né prestito;
- conosce il ciclo dell'acqua;
- conosce i principali componenti del computer;
- disegna un ambiente.
- rispetta il mondo circostante;
- acquisisce consapevolezza di sé e del proprio corpo
- mette in sequenza la settimana della creazione;
- illustra: "Il Cantico delle Creature;

II UDA (Il girotondo delle stagioni)

Bisogni-Interessi degli alunni

- Essere accompagnati nell'elaborare il senso della propria esperienza.
- Sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

Obiettivi d'apprendimento

- Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saper cogliere il senso globale. (LI)
- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute. (LI)
- Esplorare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando capacità sensoriali. (AI)
- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici in momenti del passato, locale e non. (ST.)
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento utilizzando gli organizzatori topologici. (Ge)
- Usare i numeri naturali, in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. (Ma)
- Risolvere semplici situazioni problematiche pratiche. (Ma)
- Comunicare le posizioni degli oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati.(Geom.)
- Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, che derivate dall'azione modificatrice dell'uomo. (Sc.)
- Conoscere e raccontare storie di oggetti inseriti in contesti di storia personale.(Tec)

ITALIANO

Conoscenze

- Tratti prosodici: intensità, velocità.
- -Produzione scritta descrizione di accadimenti inerenti il Natale e l'inverno.
- Convenzioni ortografiche: uso dell'h, dell'apostrofo e dell'accento.
- Morfosintassi: il nome e l'articolo.
- Identificazione della parola azione-verbo in una frase.
- - Tecniche di memorizzazione di un testo poetico.

Abilità

- Leggere correttamente testi di vario genere.
- Comprendere il significato di semplici testi descrittivi, narrativi, poetici individuandone gli elementi essenziali.
- Scrivere semplici frasi relativi ai propri vissuti.
- Memorizzare testi poetici.

- Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche (apostrofo e accento).
- Scrivere correttamente semplici frasi riconoscendo la funzione del nome e dell'articolo.

Attività/contenuti

- Lettura di testi di vario genere.
- Ascolto di storie lette o raccontate dall'insegnante.
- Riconoscimento nei testi degli elementi caratterizzanti.
- Produzione di semplici testi scritti sui propri vissuti.
- Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche (apostrofo e accento)
- Riconoscere l'azione-verbo nella frase.
- Memorizzare testi poetici sul Natale.

VERIFICA

Leggi attentamente e metti una crocetta vicino all' affermazione che ritieni esatta
Completa la scheda ortografica.

ARTE e IMMAGINE

Conoscenze

- Tecniche grafico – pittoriche
- Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo

Abilità

- Utilizzare tecniche grafico-pittoriche, manipolare materiali plastici e polimateriali ai fini espressivi.

Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea e il colore.

Attività

- Realizzazione di biglietti augurali utilizzando tecniche grafico – pittoriche.
- Osservazione dei colori della natura.
- Riconoscimento nella realtà e nelle immagini di colori caldi e freddi
- Costruzione di figure e forme simmetriche per realizzare addobbi e decorazioni natalizie.
- Rappresentazione di paesaggi invernali.

VERIFICA

Produci un biglietto augurale per il Natale

STORIA/GEOGRAFIA

Conoscenze

- Ciclicità dei fenomeni naturali e la loro durata.
- Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti, connessi al trascorrere del tempo.
- Organizzatori spaziali e temporali.
- I paesaggi naturali:la montagna.

Abilità

- Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.

- Riconoscere la ciclicità dei fenomeni naturali.
- Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario).
- Descrivere e localizzare verbalmente gli elementi utilizzando gli indicatori topologici.
- Riconoscere e rappresentare graficamente un paesaggio montano.
- Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato.

Attività/contenuti

- I fenomeni naturali e la loro durata: il giorno e le ore.
- L'orologio
- I mesi dell'anno: lettura del calendario.
- la localizzazione degli oggetti nello spazio.
-Gli indicatori spaziali.
- Gli elementi costitutivi della montagna,
- Osservazione diretta del territorio: il Natale e l'inverno
- Riorganizzazione degli eventi (in ordine cronologico) riguardante il Natale.
- La contemporaneità: a casa e a scuola..

VERIFICA

Completa la scheda disegnando le lancette dell'orologio in modo che segnino l'ora scritta sotto.
Individua la posizione degli oggetti nello spazio in relazione ad un punto di vista dato.

MATEMATICA

Il numero

Conoscenze

- Rappresentazione dei numeri naturali in base 10: il valore posizionale delle cifre.
- Significato del numero zero e del numero uno e loro comportamento nell'addizione e nella sottrazione con il cambio.
-Moltiplicazione tra numeri naturali.
-Sviluppo del calcolo mentale.

Abilità

- Numerare in ordine progressivo e regressivo entro il 70.
- Individuare la funzione dello 0 e dell'1 nell'addizione e nella sottrazione.
- Acquisire il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta e come prodotto.
- Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche che richiedono l'utilizzo di addizione e sottrazione

Pensiero razionale

Conoscenze

Linguaggi: le terminologie relative a numeri, figure, relazioni.

Abilità

- Raccontare con parole appropriate le esperienze fatte in contesti diversi.

Dati e previsioni

Conoscenze

- Elementi delle rilevazioni statistiche: raccolta di dati riguardanti le festività.

Abilità

Raccogliere dati aventi un carattere stabilito.

Geometria

Conoscenze

Introduzione del concetto di perimetro.

Abilità

Identificare le linee aperte e le linee chiuse; regioni e confini.

Attività/contenuti

- Numerazioni in ordine progressivo e regressivo entro il 70.
- Composizione e scomposizione dei numeri rispettando il valore posizionale delle cifre.
- addizioni e sottrazioni con il cambio
- La moltiplicazione come addizione ripetuta e come prodotto cartesiano.
- Schieramenti e incroci.
- La funzione dell' uno e dello zero nella moltiplicazione.
- Costruzione delle tabelline
- Risoluzione di semplici situazioni problematiche.
- Diagrammi di flusso e istogrammi.
- Riconoscimento e riproduzione di linee aperte e chiuse, regioni e confini

VERIFICA

Completa la catena in ordine crescente e decrescente.
Esegui le seguenti addizioni e sottrazioni con il cambio.
Collega ogni moltiplicazione al suo schieramento.
Scheda linee aperte o chiuse; regioni e confini.

SCIENZE

Conoscenze

- Varietà di forme e comportamenti negli animali.
- La tradizione culinaria locale.
- La distinzione tra nutrizione ed alimentazione.
- Solidi, liquidi e gas.

Abilità

- Descrivere la propria alimentazione e distinguere se ci si nutre o ci si alimenta.
- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.

Conoscere le principali caratteristiche dei solidi, liquidi e gas
Descrivere come alcuni organismi si adattano all'ambiente.

Attività/contenuti

- I regni della natura.
- Osservazione e descrizione di alcuni animali (aspetto fisico, comportamento).
- Distinzione tra carnivori, erbivori, onnivori.
- Osservazione, manipolazione e degustazione di alcuni cibi tradizionali (panettone, torrone, …).
- Il mondo degli animali: il mimetismo, il letargo.
- Realizzazione di cartelloni murali.
- raccogliere per categorie elementi noti: solidi liquidi e gas

VERIFICA

Osserva i disegni e inserisci gli elementi solidi, liquidi e gassosi nella giusta colonna

TECNOLOGIA e INFORMATICA

Conoscenze
- I principali componenti del computer: il mouse.
- I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti e le macchine che li soddisfano.

Abilità
- Saper usare correttamente il mouse.
- Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi didattici.

Attività
- Realizzazione di un disegno con line e forme.
- Esecuzioni di semplici giochi didattici.

VERIFICA
Realizza un elaborato con il computer

MUSICA

Conoscenze
- La differenza tra parlato e cantato.
- Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie.

Abilità
- Utilizzare la voce, il proprio corpo… per espressioni recitate e cantate.
- Usare la propria voce per intonare semplici melodie.

Attività/contenuti
- Ascolto, registrazione e riproduzione delle proprie voci.
- Ascolto di brani vocali del repertorio natalizio.
- Esecuzione di canti tradizionali e non del repertorio natalizio.
- Drammatizzazioni di piccole scene .

VERIFICA
Esegui canti di Natale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Conoscenze.
- L'abbici della motricità.
- Il corpo come mezzo di comunicazione

Abilità
- Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali.
- Trasmettere con il corpo informazioni ed emozioni

Attività
- Giochi ed attività di gruppo, collettive, a coppie ed individuali con e senza l'uso di attrezzi

- Percorsi.
- Raccontare in gruppo piccole storie utilizzando il linguaggio corporeo

Verifiche

Un percorso misto.

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivo di Apprendimento
Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.
Obiettivi Formativi
1. Individuare nell'Avvento il tempo di attesa e preparazione al Natale.
2. Riconoscere in Maria la mamma che Dio ha scelto per suo figlio Gesù.
3. Scoprire come Gesù viene per realizzare il progetto d'amore per Dio.
4. Riconoscere nel mondo che lo circonda i segni del Natale, riferendoli alla festa del Natale di Gesù.
5. Conoscere l'origine della tradizione del Presepe.
6. Conoscere il racconto dei Magi e il suo significato.
ATTIVITA'/CONTENUTI
□□ I cristiani con l'Avvento si preparano al Natale: festa di pace e di salvezza in tutto il mondo.
□□ La storia della nascita di Gesù, il Salvatore promesso, attraverso il racconto dei Vangeli.
□□ San Francesco inventa il Presepio
□□ Usanze e tradizioni della festa del Natale in altri paesi.
□□ L'Epifania: i Magi offrono doni a Gesù (Mt 2,1-12).
COMPETENZE
o VERIFICHE DELL'UNITA':
Prove strutturate o semi strutturate sulla natività.
Rappresentazioni grafiche-pittoriche.

LINGUA INGLESE

II UDA

CONOSCENZE

- **Ambito lessicale relativo agli oggetti scolastici**
- **Ambito lessicale relativo ai giocattoli**
- **Identificazione dei simboli natalizi**

ABILITA'

- Identificare e nominare oggetti scolastici e descriverne le caratteristiche generali.
- Individuare e nominare i giocattoli
- Localizzare oggetti.
- Scoprire differenze ed analogie con la L2 nelle tradizioni del Natale.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Gli oggetti scolastici.
- I giocattoli.
- La localizzazione di oggetti.
- Uso corretto di "I have got".
- Ascolto e comprensione del nuovo lessico attraverso canti natalizi.
- Realizzazione di un biglietto augurale.
- Ascolto e comprensione del lessico con l'aiuto di immagini e di oggetti vari.
- Brevi dialoghi e forme di interazione tra compagni.
- Abbinamento di parole e didascalie ad immagini.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTARE E PARLARE

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Formulare frasi orali a partire da uno stimolo.
- Memorizzare espressioni e frasi adatte alla situazione.

LEGGERE E SCRIVERE

- Leggere e comprendere brevi frasi.
- Scrivere parole con l'ausilio di supporti visivi.
- Scrivere e completare frasi e didascalie.

COMPETENZE ATTESE:
L'alunno:

- Partecipa agli scambi comunicativi con coetanei e adulti.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in L2 dall'insegnate.
- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna ed alla lingua straniera.

VERIFICHE:
Prova orale: eseguire canti natalizi finalizzati al concerto del Natale.
Prova scritta: completare una scheda relativa agli oggetti scolastici.
Prova scritta: completare una scheda relativa ai giocattoli.

Competenze

L'alunno:

- legge e comprende il significato di semplici testi descrittivi e narrativi, individuandone gli elementi essenziali;
- riconosce le parti e le funzioni essenziali in una frase(articolo, nome, verbo);
- memorizza semplici testi poetici;
- riconosce la ciclicità dei fenomeni naturali;
- osserva e descrive i comportamenti di alcuni animali;
- numera in senso progressivo e regressivo entro il 70;
- esegue addizioni e sottrazioni con il riporto ed il prestito;
- padroneggia gli schemi motori in funzione dei parametri spazio-tempo.
- esegue un disegno con il computer.
- esegue in modo fluido una serie di movimenti naturali
- vive l'atmosfera dell'Avvento attraverso alcune tradizioni proprie di questo periodo;
- racconta la nascita di Gesù (scritta, orale o disegnata).

3 UDA (il girotondo delle stagioni)

BISOGNI ED INTERESSI degli alunni

- Vivere esperienze di esplorazione e scoperta, al fine di attivare la passione per la ricerca di nuove conoscenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico (LI).
- Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali (LI).
- Conoscere le parti variabili del discorso(articolo, nome, verbo, aggettivo) (LI).
- Rappresentare graficamente e verbalmente fatti vissuti e/o narrati. (St.).
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente di residenza(Ge).
- Classificare numeri, figure, oggetti, in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune (Ma).
- Acquisir familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici(Sc).
- Distinguere e descrivere con il disegno elementi del mondo artificiale cogliendone le funzioni (Tec)

Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di giustizia e di vita eterna(IRC)

ITALIANO

Conoscenze

- La frase semplice (nucleare-semplice) e la frase espansa.
- Tecniche di lettura.
- Lettura di testi in rima.
- Memorizzazione di un testo poetico.
- Distinzione dei vari tipi di testo: regolativo, poetico.

Abilita'

- Comprendere ricordare e riferire i contenuti dei testi ascoltati.
- Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi poetici.
- Leggere e comprendere testi di vario genere sulla primavera, sul Carnevale e sulla Pasqua.
- Produrre semplici testi descrittivi.
- Saper leggere e comprendere semplici, individuandone le informazioni e la sequenza temporale.
- Dividere una frase in sintagmi.

Attività/contenuti

- Lettura di testi di vario genere sulla primavera, Carnevale e Pasqua .
- Rielaborazione orale dei testi letti o ascoltati.
- Descrizione delle varie maschere italiane.
- Produzione di brevi testi descrittivi sulla primavera e la Pasqua.
- Costruzione di diagrammi di flusso.
- Riflessione sugli elementi ortografici e grammaticali dei brani letti.
- Memorizzazione di un breve testo poetico sulla primavera e sulla Pasqua .
- Esercizi di espansione della frase minima.

VERIFICA

Leggi attentamente il brano e riconosci nelle frasi nomi, articoli e aggettivi.
Espandi la frase minima

STORIA/GEOGRAFIA

Conoscenze

- Concetto di durata e valutazione della durata delle azioni.
- Organizzatori temporali e spaziali.
- Elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni.

Aspetti naturali e antropici del paesaggio.

Abilità

- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.
- Descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici i propri spostamenti.
- Analizzare lo spazio scolastico attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali per scoprire gli elementi che lo caratterizzano e collegarli tra loro con semplici relazioni.

Attività/contenuti

- Schede per la valutazione della durata di alcuni eventi.
- Lettura di testi sulla primavera.

- Riconoscimento della propria posizione e quella degli oggetti nello spazio scolastico rispetto a diversi punti di riferimento.
-Descrizione verbale utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri ed altrui nello spazio vissuto.

VERIFICA

Colloca sulla linea del tempo gli elementi dati
Descrizione di un ambiente noto usando gli indicatori topologici

MATEMATICA

Il numero

Conoscenze

- Rappresentazione dei numeri in base 10: il valore posizionale delle cifre.
- Moltiplicazioni tra i numeri naturali.
- Divisione tra numeri naturali.
- Significato del numero zero e del numero uno e loro comportamento nelle quattro operazioni.
- Sviluppo del calcolo mentale.

Abilita'

- Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri il valore delle cifre entro il 90.
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando gli operatori noti.
- Moltiplicare i numeri naturali.
- Intuire il concetto di divisione come ripartizione e come contenenza.
- Costruire la tabellina del 6 e del 7.
- Acquisire e memorizzare le tabelline.
- Verbalizzare le operazioni usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.

Geometria

Conoscenze

- Le principali figure geometriche del piano e dello spazio.

Abilità

- Disegnare, denominare e descrivere le fondamentali figure geometriche piane.

La misura

Conoscenze

- Lessico delle unità di misura più convenzionali.

Abilita'

- Associare alle grandezze le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.

Pensiero razionale

Conoscenze

- La terminologia relativa a numeri, figure e relazioni.

Abilita'

- Raccontare con parole appropriate le esperienze fatte in diversi contesti, i percorsi di soluzione.

Dati e previsioni

Conoscenze

-Situazioni certe e incerte.

Abilità
- Riconoscere se una situazione è certa o incerta.

Attività/contenuti
- Numerazione progressiva e regressiva entro il 90.
- Composizione e scomposizione dei numeri.
- Numerazione del 6 e del 7.
- Raggruppamenti in basi diverse.
- Concetto di divisione come ripartizione e come contenenza.
- La metà: numeri pari e numeri dispari.
- Soluzione di situazioni problematiche pratiche.
- Memorizzazione delle tabelline del 6 e del 7.
- Misurazioni utilizzando unità di misura non convenzionali.
- Situazioni certe ed incerte.
- I diagrammi di flusso.

VERIFICA
Esegui le seguenti moltiplicazioni.
Risolvi la seguente situazione problematica.
Distribuisci in parti uguali(scheda sul concetto di divisione)

SCIENZE

Conoscenze
- Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.
- Le principali forme di cottura.
- Ia natura si risveglia: la primavera.

Abilità
- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- I cinque sensi
- Trasformazioni di alcuni materiali: operazioni su materiali allo stato solido(modellare, frantumare, fondere) e liquido (mescolare, sciogliere).
- Osservare i cambiamenti dell'ambiente circostante

Attività/contenuti
- I cinque sensi
- L'uovo di Pasqua: osservazione e descrizione attraverso l'uso dei cinque sensi.
- Conoscenza delle principali forme di cottura dei cibi(bollire, friggere, arrostire…).
- Il risveglio della natura :la primavera.

VERIFICA
I sensi

TECNOLOGIA ed INFORMATICA

Conoscenza
- I principali componenti del computer: la tastiera.

Abilità
- Saper usare il computer per scrivere.

Attività/contenuti

- Fornire le nozioni di base per l'avvio e l'uso del programma di video scrittura, Word.
- Scrivere semplici frasi con il computer.
- Correggere i propri errori.

VERIFICA

Dettato ortografico

ARTE E IMMAGINE

Conoscenze

- Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo.
- Tecniche grafico – pittoriche.

Abilità

- Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il colore.
- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici a fini espressivi.

Attività/contenuti

- Osservazione della natura in primavera e ricerca dei colori tenui e sfumati, nei fiori, nelle foglie….
- Uso dell'acquerello e/o delle matite colorate per realizzare paesaggi dai colori tenui e immagini sfumate.
- Realizzazione di biglietti augurali pasquali.

VERIFICA

Realizza un biglietto augurale e addobbi per l'aula

MUSICA

Conoscenze

- Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico.
- Strumentario didattico, oggetti di uso comune.
- Giochi vocali individuali e di gruppo.
- La sonorità dell'ambiente: i versi degli animali.

Abilità

- Riconoscere, descrivere, analizzare e memorizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e nelle musiche ascoltate
- Eseguire per imitazione semplici canti e brani accompagnandosi con oggetti di uso comune.
- Conoscere i versi degli animali della savana.

Attività/contenuti

- Musiche di breve durata con intento descrittivo "Le quattro stagioni".
- Brani musicali con caratteristiche contrastanti (lento, veloce, ecc…)
- Esecuzione di semplici canti individuali e corali.

VERIFICA

Filastrocche sul Carnevale.

SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE

Conoscenze

- gli schemi motori in funzione dei parametri spazio, tempo, ritmo ed equilibrio.

Abilità

- organizzare e gestire l'orientamento del corpo nel tempo e nello spazio.
- Adattare il proprio movimento al ritmo degli altri o ad un ritmo musicale.
- Gestire le condizioni di equilibrio statico –dinamico del proprio corpo

Attività

- Giochi ed esercitazioni sulle percezioni del ritmo.
- Giochi a coppie con o senza attrezzo.
- Esecuzione di movimenti in equilibriostatico e dinamico.
- Muoversi in base a spazi, oggetti, persone di riferimento
- Preacrobatica.

Verifiche

Giochi con attrezzi

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi formativi

1. Conoscere gli eventi principali della Pasqua di Gesù
2. Comprendere che per i cristiani la Pasqua è l'evento centrale della fede.
3. Riconoscere i segni della Pasqua nell'ambiente intorno a sé.
4. Percepire che chi crede in Gesù non muore, ma ha una vita nuova.

ATTIVITA'/CONTENUTI:

 Il grande amore di Gesù per gli uomini è ben descritto dai Vangeli che raccontano la sua Passione-Morte e Risurrezione.
 L'ambiente offre al bambino stimoli per riflettere sul significato di vita nuova.
 Osserva i chicchi di grano che germogliano in un vaso.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Sa raccontare alcuni Miracoli.
Mette in sequenza gli eventi della Settimana Santa.

LINGUA INGLESE

CONOSCENZE

- **Ambito lessicale relativo ai numeri**
- **La festa di compleanno**
- **Espressioni utili per descrivere il proprio vissuto (la festa della Pasqua)**

ABILITA'

- Identificare i numeri fino a 20 ascoltandoli e leggendoli in cifre e in parole.
- Contare ed operare con i numeri fino a 20.
- Chiedere e dire l'età.
- Scoprire differenze ed abitudini all'interno di altri gruppi (la Pasqua).

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Presentare i nomi dei numeri fino a 20 attraverso l'ascolto di una filastrocca o una canzoncina.
- Saper svolgere semplici operazioni.
- Saper chiedere e dire l'età.
- La festività della Pasqua: simboli e tradizioni.
- Le formule augurali relative alla Pasqua.
- Realizzazione di un biglietto augurale.
- Memorizzazione di canzoni o filastrocche relative alla Pasqua.
- Eseguire semplici giochi attraverso l'uso di materiali strutturati e non.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTARE E PARLARE

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Formulare frasi orali a partire da uno stimolo.
- Memorizzare espressioni e frasi adatte alla situazione.

LEGGERE E SCRIVERE

- Scrivere parole con l'ausilio di supporti visivi.
- Leggere e comprendere brevi frasi, come biglietti d'auguri o brevi messaggi.
- Scrivere e completare frasi e didascalie.

COMPETENZE ATTESE.

L'alunno:

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente.
- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua materna e della lingua straniera.
- Partecipa agli scambi comunicativi con coetanei ed adulti, collaborando attivamente nella realizzazione di attività collettive, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro.
- Conosce le tradizioni anglosassoni (la Pasqua).

VERIFICHE:

Prova orale: contare fino al 20.
Prova scritta: completare una scheda relativa ai numeri.

Competenze

L'alunno:

- rielabora oralmente un semplice brano letto.
- Produce autonomamente un breve testo descrittivo seguendo uno schema;
- Riconosce la durata di alcuni eventi;
- Descrive verbalmente un ambiente usando opportunamente gli indicatori topologici;
- Compone e scompone i numeri naturali entro il 90.
- Esegue semplici moltiplicazioni in riga ed in colonna.
- Descrive un elemento usando i 5 sensi.
- Conosce ed usa il programma di autocorrezione.
- Realizza un bigliettino augurale.
- Acquisisce il controllo del proprio corpo in movimento.
- Descrive gli episodi che rappresentano la Settimana Santa;

4 UDA (Io e gli altri)

Bisogni- Interessi

- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità dell'istruzione.
- Sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche Collaborative

Obiettivi d'apprendimento

- Leggere e comprendere testi di diverso tipo in vista di scopi diversi.
- Produrre semplici e brevi testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni personali (LI).
- Descrivere verbalmente immagini statiche ed in movimento (AI).
- Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, ambiente (St.)
- Leggere ed interpretare la pianta di uno spazio, basandosi su punti di riferimento fissi(Geo).

ITALIANO

Conoscenze

- Convenzioni ortografiche: scansione dei nessi consonantici.
- Organizzazione del contenuto della comunicazione orale e scritta secondo un criterio dato.
- Descrizioni di luoghi ed animali.
- Saper collocare nel tempo: passato, presente e futuro le azioni.
- Scrivere semplici testi di tipo narrativo.
- Le difficoltà ortografiche.

Abilita'

- Saper dividere correttamente le parole in sillabe.
- Comprendere, ricordare, riferire i contenuti essenziali dei testi letti e/o ascoltati.
- Saper trasformare l'accadimento di azioni dal presente al passato e futuro e viceversa.
- Scrivere semplici testi narrativi.
- Descrivere ambienti ed animali.
- Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.
- Usare correttamente l'H.

Attivita'/contenuti

- Lettura di testi vari
- Esercizi di riordinamento di informazioni da trovare nel testo , in strutture date.
- Esercitazioni sulla divisione in sillabe.
- Esercizi di consolidamento sulle difficoltà ortografiche.
- Produzione scritta di brevi testi.
- Produzione di brevi descrizioni di animali noti.
- Memorizzazione di poesie.
- Schede sull'uso delle forme verbali.
- Esercizi sulla funzione e l'utilizzo dell'H.

VERIFICA

Leggi il testo e rispondi
Sottolinea i verbi presenti nelle frasi.
Descrivi …. seguendo lo schema dato.

STORIA/GEOGRAFIA

Conoscenze

- Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (mesi, stagioni).
- Organizzatori temporali e spaziali (connettivi logici).
- Aspetti naturali ed antropici del paesaggio.

Abilità

- Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia.
- Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti in uno spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.
- Riconoscere come un uomo trasforma un paesaggio.
- Rappresentare graficamente in semplici piante spazi vissuti e percorsi.

Attività/contenuti

- Lettura di testi vari.
- L'albero delle stagioni
- I paesaggi naturali.
- Un ambiente modificato: il Bioparco.
- Osservazione della strutture pubbliche e private esistenti nel territorio del proprio paese.

VERIFICA

Osserva la linea del tempo e inserisci le immagini.
Riconosci gli elementi del paesaggio.

MATEMATICA

Il numero

Conoscenze

- Rappresentazione dei numeri in base 10: il valore posizionale delle cifre.
- I numeri naturali nei loro aspetti cardinali ed ordinali.
- Divisione tra numeri naturali.

- **Sviluppo del calcolo mentale.**

Abilità

- Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri il valore delle cifre entro il 100.
- Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100.
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando la divisione.
- Individuare nel testo di un problema i dati essenziali, le informazioni e la domanda.
- Eseguire divisioni in colonna.
- Acquisire e memorizzare le tabellone dell'8, 9 10.
- Scoprire che la moltiplicazione e la divisione sono operazioni inverse.
- Utilizzare la tecnica delle quattro operazioni.

Geometria

Conoscenze

- Mappe, piantine, ed orientamento.

Abilità

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
- Individuare un luogo attraverso una semplice mappa.

La misura

Conoscenze

- Lessico delle unità di misura più convenzionali.

Abilita'

- Associare alle grandezze le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.

Dati e previsioni

Conoscenze

- Situazioni certe o incerte.

Abilità

- Qualificare, in base alle informazioni possedute, l'incertezza (è molto probabile, è poco probabile…).

Attività /contenuti

- Numerazioni progressive e regressive entro il 100.
- Raggruppamenti in base 10 e costruzione del Centinaio con materiale strutturato.
- Composizione e scomposizione dei numeri rispettando il valore delle cifre.
- Incolonnamento e algoritmi delle quattro operazioni.
- I dati essenziali nel testo del problema.
- Tabelline dell' 8, 9, 10.
- Unità di misura non convenzionali.
- Situazioni certe, incerte, probabili, impossibili.
- I percorsi.
- I diagrammi di flusso.

VERIFICA

Esegui le seguenti operazioni.
Risolvi la seguente situazione problematica.
Scheda da completare sulle unità di misura non convenzionali
Scheda su situazioni certe, incerte, possibili, impossibili

SCIENZE

Conoscenze

- Varietà di forme e trasformazioni nelle piante.
- Il mondo degli animali.

Abilità

- Riconoscere le parti nella struttura delle piante.
- Riconoscere le piante come esseri viventi: nutrimento e riproduzione.
- Sperimentare la germinazione dei semi.
- Conoscere gli animali della savana.

Attività/contenuti

- Le parti nella struttura delle piante e la loro funzione.
- La pianta: radice, fusto, foglia, fiore, frutto.
- Le piante come esseri viventi.
- Il nutrimento delle piante.
- La germinazione dei semi.
- Descrizione (aspetto, abitudini, comportamenti) di alcuni animali.
- Il Bioparco (in riferimento al viaggio d'istruzione).

VERIFICA
Completa la scheda.

TECNOLOGIA ed INFORMATICA

Conoscenze

- I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano: il computer.

Abilità

- Utilizzare il computer per eseguire semplici attività didattiche.

Attività/contenuti

- Uso di Clip Art.
- Realizzazione di un cartellone murale con immagini e didascalie (con Word e Clip-Art).

VERIFICA
Prova pratica

ARTE E IMMAGINE

Conoscenze

- Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo.
- Il linguaggio del fumetto: segni, simboli, immagini onomatopee, nuvolette e grafemi; sequenza logica di vignette.

Abilità

- Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi e con l'ambiente che li circonda.
- Leggere e produrre una storia a fumetti.

Attività/contenuti

- Analisi di fiabe e rappresentazioni in varie sequenze.
- Lettura di una "controfiaba" a fumetti.
- Analisi della struttura di un testo a fumetti .
- Rappresentazione a vignette di una fiabe.

VERICA
Prova pratica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Conoscenze

- Sicurezza, prevenzione, salute e benessere.
- Il gioco e le regole

Abilità

- Riconoscere la divisione dei ruoli nei giochi di gruppo
- Riconoscere i propri limiti e le proprie capacità
- Riconoscerev il valore della regola e l'importanza di rispettarla.
- Conoscere ed utilizzare in modo corretto spazi ed attrezzature.

Attività

- Giochi di gruppo a squadre, tradizionali e popolari con e senza attrezzi.
- Esercizi e giochi di manipolazione degli attrezzi.

Verifiche

- Un gioco di squadra.

MUSICA

Conoscenze

- Materiali sonori e semplici musiche per attività espressive e motorie.
- L'utilizzo del proprio corpo a partire da stimoli musicali, giochi…

Abilità

- Acquisire la capacità di prestare ascolto ad eventi sonori di breve durata..
- Saper associare movimenti ritmici a brani musicali di breve durata..

Attività/contenuti

- Ascolto di eventi musicali di breve durata..
- Giochi di associazione tra immagini e musica
- Ascolto di brani musicali con caratteristiche contrastanti.
- Pantomima su musiche ascoltate.
- Realizzazione di un breve saggio motorio- musicale.

VERIFICA

Prova pratica

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivo di Apprendimento

La preghiera espressione di religiosità. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.

Obiettivi formativi

1. Riconoscere nel Padre Nostro la principale preghiera cristiana.
1. Conoscere il significato del "Padre Nostro" preghiera insegnata da Gesù.
2. Vivere gli insegnamenti di Gesù nella vita di ogni giorno.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Lettura e comprensione del testo del Padre Nostro.

- La preghiera è importante nella vita di ogni uomo; essa è il dialogo di Dio con l'uomo e dell'uomo con Dio.
- Attraverso la preghiera , ognuno impara ad ascoltare la voce di Dio, a lodare e ringraziare il Signore per tutti i doni.
- Gesù ci insegna a pregare (Mt 6,9-13).

VERIFICHE DELL'UNITA':

Analisi del testo e ricerca del messaggio.

LINGUA INGLESE

CONOSCENZE

- **I cibi e le bevande**
- **Gli abiti**
- **Esecuzione di semplici istruzioni e comandi**

ABILITA'

- Identificare e nominare alcuni cibi e bevande.
- Identificare e nominare alcuni indumenti e descrivere ciò che si indossa.
- Esprimere ciò che piace o non piace.
- Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Uso di un lessico appropriato per parlare dei cibi ed alle bevande.
- Uso delle strutture linguistiche per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere – "I like" "I don't like".
- Uso delle strutture linguistiche – "I'm wearing… "
- Memorizzazione di semplici filastrocche o di canzoni per la memorizzazione del lessico.
- Giochi onomatopeici con parole e suoni.
- Capacità di interagire con i compagni e l'insegnante per semplici istruzioni.
- Istruzioni per un semplice gioco.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTARE E PARLARE

- Formulare frasi orali pronunciandole in modo chiaro e lento.
- Memorizzare espressioni e frasi adatte alla situazione.

LEGGERE E SCRIVERE

- Leggere e comprendere brevi frasi.
- Scrivere e completare semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

COMPETENZE ATTESE

L'alunno:

- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua materna e della lingua straniera.
- Segue istruzioni in lingua inglese.

- Usa strutture per brevi scambi dialogici.

VERIFICHE
Prova scritta: completare una scheda relativa ai cibi e agli abiti.
Prova orale: saper usare le strutture linguistiche: "I like" "I don't like".
Prova pratica: eseguire giochi seguendo le indicazioni.

Competenze
L'alunno:

- legge in maniera scorrevole un testo;
- descrive un animale seguendo uno schema dato;
- disegna una sequenza a fumetto con le didascalie;
- esegue operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali;
- esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno;
- ricostruisce i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano;
- usa oggetti, strumenti e materiali concretamente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati
- coopera, interagendo positivamente con gli altri consapevole dell'importanza delle regole e della necessità di rispettarle.
- comprende che Gesù insegna ai suoi amici, a rivolgersi a Dio con la stessa fiducia con cui ci si rivolge ai propri genitori.
- identifica come nella preghiera cristiana l'uomo si apre al dialogo con Dio e riconosce, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivo formativo: *Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle.*

FINALITA'	*OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO*	*CONTENUTI/ATTIVITA'*
• Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. • Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e	1. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 2. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 3. Conoscere i simboli dell'identità nazionale e locale.	1 Il valore della regola come elemento fondante della convivenza civile. Leggi e regole nei vari ambienti: scuola, famiglia, spazi pubblici. Le buone maniere nei vari contesti. 2 Il sé e gli altri. Giochi di gruppo e individuali. Iniziative che favoriscono l'impegno e la responsabilità personale e di gruppo. 3 La bandiera e l'inno nazionale. il logo dell'istituto, conversazioni, disegni. 4 Riflessioni sull'esperienza quotidiana per riconoscere i propri diritti e doveri.

favorire forme di collaborazione e di solidarietà. • Sviluppare atteggiamenti responsabili di regole condivise. • Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri.	4. Conoscere i concetti di diritto- dovere. 5. Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé. 6. Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 7. Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione adeguata alla sua crescita. 8. Assumere un comportamento corretto verso la natura. 9. Conoscere e rispettare le regole della strada	Conversazioni, giochi e lavori di gruppo. 5 Il rispetto e l'accettazione degli altri. Dialoghi, riflessioni. Forme di collaborazione, scambio,responsabilità e d'impegno personale e sociale. 6 Interazione attiva all'interno del gruppo. Forma di collaborazione, incarichi per lavorare insieme con un obiettivo comune. Conversazioni. 7 L'alimentazione e la nutrizione. Conversazioni. Disegni. 8 Comportamenti corretti verso gli spazi verdi. Osservazioni, uscite, disegni. 9 Osservazioni e analisi del comportamento in strada di pedoni e automobilisti. La strada, la segnaletica. Conversazioni,cartellonistica.

Progettazione annuale

Classe terza

Anno scolastico 2012 – 2013

PROGRAMMAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

Le classi terze di scuola primaria procedono alla stesura delle Unità di Apprendimento in riferimento ai principi e agli obiettivi generali espressi nel P.O.F. e nel rispetto dei seguenti punti :

- L'analisi delle effettive capacità e delle esigenze di apprendimento degli alunni (analisi della situazione di partenza).
- I percorsi disciplinari per il perseguimento/conseguimento degli obiettivi stabiliti dal P.O.F.
- Definizione di attività interambito e accordi per il perseguimento di obiettivi trasversali (lingua, concetti e abilità di base, educazione alla convivenza civile, educazione alla pace, attività sportiva viaggi di istruzione, ecc…).
- L'orario assegnato a ciascuna disciplina, tenuto conto dei tempi minimi fissati dal M.P.I. e dei tempi massimi fissati dal P.O.F.
- Organigramma della rotazione settimanale dei docenti nelle classi.
- Criteri per la formazione dei gruppi.
- Accordi metodologico/educativi tra i docenti ai fini della unitarietà dell'insegnamento.
- L'uso dei locali, dei sussidi, delle attrezzature e degli spazi disponibili.
- Criteri, modi e tempi della verifica/valutazione dei risultati in itinere.

- Rapporti con i genitori: criteri di gestione, calendario, incontri ecc…
- Piano educativo individualizzato (P.E.I.) per gli alunni in difficoltà.
- Viaggi di istruzione e visite guidate.
- Attività sportive.
- Eventuali altre attività didattiche connesse con azioni educative (Progetti)

Ripartizione oraria

Italiano	ore 6
Matematica	ore 7
Storia	ore 2
Geografia	ore 1
Scienze	ore 1
Tecnologia ed informatica	ore 1
Religione Cattolica	ore 2
Musica	ore 1
Scienze Motorie	ore 2
Arte ed Immagine	ore 1
Lingua Inglese	ore 3
LL	ore 1

DEFINIZIONE DI ATTIVITA' INTERAMBITO ED ACCORDI PER IL PERSEGUIMENTO DI OBIETTIVI TRASVERSALI

Le insegnanti della classe prevedono di organizzare le attività cogliendo tutti i possibili raccordi nel rispetto dei contenuti propri di ogni singola disciplina. Tenendo presente l'interdisciplinarietà, le stesse si prefiggono di seguire un criterio di uniformità negli interventi educativo-didattici, nel comportamento e nei giudizi di valutazione, affinché ogni azione sia coerente e chiara.

Le tematiche delle U.D.A., saranno sviluppate secondo una prospettiva multidisciplinare: discussioni libere e guidate, ricerche e lavori di gruppo offriranno agli alunni l'opportunità di conoscere ed apprendere attivamente gli argomenti proposti.

Ogni momento della vita scolastica sarà utilizzato per favorire la strutturazione della personalità degli alunni, specialmente durante le attività motorie e di gruppo poiché consentono il confronto e gli scambi relazionali e l'apprendimento consapevole delle regole del vivere civile.

CONVIVENZA CIVILE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Gli alunni saranno guidati al raggiungimento di un'adeguata capacità di convivenza civile, nel rispetto dei principi di pace e non violenza. Questo obiettivo, funge da filo conduttore, in tutto il lavoro educativo-didattico previsto dalla seguente progettazione. Prioritario è l'impegno affinché gli alunni recepiscano l'importanza del rispetto di se stessi e degli altri, del rispetto della diversità culturale e di idee e l'interiorizzazione delle regole di vita comune.

Particolare importanza, inoltre, rivestono a nostro avviso, le diverse educazioni: ambientale, stradale, alimentare, all'affettività per promuovere: il benessere psicofisico, l'acquisizione di stili sani di vita, adottare modelli di comportamento consapevoli e condivisi. Solo una lettura critica e ragionata, attraverso l'uso di un linguaggio adeguato all'età dell'alunno, del giusto e dello sbagliato può favorire, nel tempo, lo sviluppo di un' attenzione all'essere cittadini consapevoli di questo mondo.

Gli itinerari che porteranno al raggiungimento di tali obiettivi generali si snoderanno attraverso gli obiettivi specifici previsti dalle singole unità di apprendimento.

ACCORDI METODOLOGIGO-DIDATTICI TRA I DOCENTI.

Il gruppo docente, al fine di proporsi agli alunni, pur nella diversità dei singoli, come soggetto unitario, ritiene necessario seguire un criterio di uniformità negli interventi, nei comportamenti, nelle regole, nei giudizi.

Per realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana, intende favorire l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilizzazione degli alunni attraverso l'organizzazione di lavori di gruppo o attività che richiedono un aiuto reciproco.

Tranne che nei giorni con orario pomeridiano si decide di assegnare compiti a casa, ritenendoli utili per il consolidamento e l'approfondimento delle attività di classe. Quotidianamente ci si accorderà in modo da evitare un eccessivo carico di lavoro agli alunni.

Nella valutazione delle attività svolte e delle competenze acquisite, le insegnanti della classe adotteranno formule numeriche espresse in decimi.

Gli errori, per tutti gli ambiti disciplinari, saranno immediatamente evidenziati e corretti invitando gli alunni alla riflessione ed alla autocorrezione.

Insieme con gli alunni saranno elaborate regole di comportamento, tratte dal vissuto quotidiano, che dovranno gradualmente, attraverso l'interiorizzazione, condurli all'autodisciplina.

In caso di insuccesso o difficoltà, l'alunno verrà sostenuto ed incoraggiato; nei casi di successo l'alunno sarà gratificato da opportuni interventi di rinforzo da parte delle insegnanti, che eviteranno però, nella classe, un clima di antagonismo.

In sede di Programmazione settimanale, inoltre, verranno previsti interventi di recupero o di sviluppo da attivarsi in piccoli gruppi. Tali gruppi saranno misti, o comunque a composizione variabile secondo le esigenze che si evidenzieranno nel corso dell'anno scolastico.

USO DEI LOCALI, DEI SUSSIDI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI SPAZI DISPONIBILI

Gli alunni, inoltre, potranno usufruire dei Laboratori di lettura e di informatica.

Per lo svolgimento delle attività scolastiche saranno utilizzati i diversi sussidi e strumenti in dotazione al plesso: videoregistratore, televisore, biblioteca, riviste scolastiche, materiale didattico strutturato e non.

CRITERI, MODI E TEMPI PER LA VERIFICA – VALUTAZIONE DEI RISULTATI IN ITINERE

Quotidianamente il lavoro svolto verrà verificato attraverso conversazioni , ascolto di letture , compiti scritti , schede , esercitazioni alla lavagna e prove strutturate e non.

Bimestralmente, per classi parallele, ci sarà un incontro tra le insegnanti per confrontarsi: sui livelli di apprendimento raggiunti, sulla validità della progettazione attuata ed eventuali modifiche da apportare in itinere per renderla più rispondente ai bisogni degli allievi. Al termine di ogni quadrimestre si procederà alla valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni e si stilerà il documento di valutazione.

L'apprezzamento della progressione negli apprendimenti relativi agli aspetti essenziali delle discipline si esprimerà utilizzando formule numeriche espresse in decimi.

10: OTTIMO

9: DISTINTO

8: BUONO

7: DISCRETO

6: SUFFICIENTE

5: NON SUFFICIENTE MEDIOCRE

4: NON SUFFICIENTE GRAVE

RAPPORTI CON I GENITORI

Le insegnanti intendono istaurare con le famiglie un rapporto aperto e sereno, su una base di collaborazione, stima e rispetto reciproco, in considerazione dei diversi ruoli e delle diverse responsabilità.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti quattro incontri con i genitori, alla fine di ogni bimestre. Le insegnanti informeranno le famiglie dei risultati raggiunti dai propri figli e di tutti i problemi connessi con l'attività didattica ed educativa. E' prevista anche un'assemblea per il rinnovo del consiglio d'Interclasse. Le insegnanti, inoltre, riceveranno individualmente i genitori la prima settimana di ogni mese nei giorni e nelle ore indicate.

U.D.A. N. 1

"PRONTI, PARTENZA… VIA!"

PERIODO: SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE.

DISCIPLINA: ITALIANO	
RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • Partecipa agli scambi comunicativi con coetanei e adulti. • Legge e comprende testi che appartengono alla letteratura dell'infanzia. • Acquisisce competenze strumentali relative alla scrittura di testi. • svolge esplicite attività di riflessione sulla lingua.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• • Interagire in una conversazione in modo pertinente. • Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi. • Produrre semplici testi connessi con situazioni quotidiane(contesto scolastico e/o familiare). • Rispettare le convenzioni ortografiche. • Usare correttamente la punteggiatura. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase.
CONTENUTI	• Testi narrativi descrittivi e autobiografici, fiaba e favola. • Arricchimento lessicale. • La punteggiatura. • Il nome: nomi concreti e astratti, nomi collettivi; primitivi e derivati. • Articoli determinativi e indeterminativi. • Aggettivi qualificativi. • Il verbo: il tempo dei verbi, le coniugazioni. • La frase minima.
ATTIVITÀ	• Ascolto di brani, conversazioni libere o guidate. • Lettura e comprensione di semplici testi di vario tipo, la fiaba e la favola. • Uso pratico del dizionario. • Produzione di testi autobiografici. • Rilevazione di dati sensoriali in testi descrittivi. • Dettato ortografico. • Esercitazioni su difficoltà ortografiche. • Esercitazioni sull'uso corretto della punteggiatura. • Esercitazioni e analisi grammaticale sui nomi e sull'uso dell'articolo. • Riconoscimento degli aggettivi qualificativi. • Riconoscimento di verbi e distinzione delle coniugazioni. • Individuazione in frasi minime di soggetto e predicato.
VERIFICHE	• Legge e comprende un testo narrativo. • Produce un testo sul proprio vissuto. • Distingue i nomi concreti e astratti.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	
RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Sperimenta e combina gli elementi di base del linguaggio delle immagini (segno, linea, colore, forma).
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Ricostruire ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, le linee, il colore, le forme. • Riconoscere ed usare gli elementi dello spazio visivo: il colore,lo spazio. • Utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche.
CONTENUTI	• Forme e colori nella natura.
ATTIVITÀ	• I colori primari e secondari. • I colori caldi e freddi. • Disegni astratti con linee spezzate e curve. • Rappresentazioni grafico/pittoriche del paesaggio autunnale.
VERIFICA	• Disegno autunnale.
DISCIPLINA: MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali oltre il 100; • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche; • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, grazie a esperienze in contesti significativi, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Leggere, scrivere i numeri naturali ed operare con essi. Riconoscere il valore posizionale delle cifre; • Riconoscere le principali figure geometriche; • Comprendere i contesti di utilizzo di addizione e sottrazione; • Applicare le proprietà di addizione e sottrazione; • Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna.
CONTENUTI	• Numeri, operazioni, figure geometriche piane e solide; • Il valore posizionale delle cifre. Ordine crescente e decrescente; • Addizione e sottrazione: significato delle due operazioni, tabelle e proprietà, tecniche di calcolo scritto e mentale. Relazione inversa tra le due operazioni: le prove. Tecniche di calcolo in colonna.
ATTIVITA'	• Composizione e scomposizione di numeri mediante materiale strutturato e non;

	• Giochi con le figure geometriche nel piano e nello spazio; • Addizioni e sottrazioni; • Soluzione di problemi.
VERIFICHE	• Riconosce il valore posizionale delle cifre oltre il 100; • Scompone e ricompone numeri; • Esegue addizioni e sottrazioni mentalmente e in colonna; • Risolve situazioni problematiche; • Classifica figure geometriche.
DISCIPLINA: SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • fa riferimento in modo pertinente alla realtà e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, per dare supporto alle sue considerazioni. • Impara ad identificare gli eventi e le relazioni in gioco senza banalizzare la complessità dei fenomeni.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Individuare il rapporto fra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili in stretta relazione con il loro ambiente. • Individuare qualità e proprietà di materiali
CONTENUTI	• I regni dei viventi , caratteristiche dei viventi e ciclo vitale. • Rocce e minerali negli oggetti di uso quotidiano.
ATTIVITA'	• Giochi di classificazione sui regni dei viventi. Piccoli e grandi: l'influenza della taglia nell'appartenenza ai regni.
VERIFICHE	• Distingue e classifica i viventi in base all'appartenenza ai regni. • Descrive e classifica alcuni minerali e rocce di uso comune.
DISCIPLINA: MUSICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • gestisce diverse possibilità espressive della voce e del corpo. • Esegue da solo e in gruppo, semplici brani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Riconoscere, descrivere, classificare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente. • Eseguire per imitazione, semplici canti e brani individualmente e /o in gruppo. • Riconoscere, descrivere, analizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni degli ambienti vicini e lontani.
CONTENUTI	• Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.
ATTIVITA'	• Ascolto dei suoni dell'ambiente circostante • I suoni tipici di alcuni ambienti, scuola, casa, mare, ecc… • Abbinamento suono-immagine, canti di repertorio infantile, i suoni della natura.
VERIFICHE	• Scheda con collegamento suono/fonte sonora.
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi posturali e motori, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Distinguere su di sé la destra dalla sinistra. • Eseguire movimenti combinati e simultanei. • Organizzare, gestire l'orientamento del proprio corpo, in riferimento alle coordinate spaziali e temporali.
CONTENUTI	• Le funzioni percettive: la strutturazione dello schema corporeo, la lateralità e gli schemi posturali. • Il corpo in relazione allo spazio e al tempo.
ATTIVITA'	• Giochi esplorativi sulla discriminazione laterale. • Giochi in coppia per l'esplorazione delle possibilità corporee proprie e altrui: posizioni di equilibrio statico e dinamico. • Spostamenti e forme di deambulazione a coppie con piccoli attrezzi e passaggi di palla.
VERIFICHE	• Un percorso, un gioco.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA E INFORMATICA	
TRAGUARDI PER LO VILUPPO DELLE CONOSCENZE	• Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo. • Usa strumenti informatici in situazioni di gioco. • Conosce il computer e le sue periferiche.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Conoscere il computer e i suoi componenti. • Interpretare il rapporto tra le icone e i menù di una barra e le loro funzioni. • Usare semplici programmi di videoscrittura e grafica.
CONTENUTI	• Navigazione guidata nel web • Periferiche di input e output. • Videoscrittura:avvio all'utilizzo di Word.
ATTIVITÀ	• Le parti del computer. • Word e Paint: identificazione delle icone sulla barra degli strumenti. • Modificare un testo. • Disegnare,colorare con il computer.
VERIFICHE	• Scrivere un breve testo secondo le indicazioni date.
DISCIPLINA: STORIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Usa la linea del tempo,per collocare un fatto o un periodo storico.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Conoscere e usare la linea del tempo per collocare eventi in successione. • Riconoscere e utilizzare indicatori temporali. • Conoscere e usare il sistema convenzionale di misura del tempo storico.
CONTENUTI	• Il tempo lineare: passato,presente e futuro. • La linea del tempo e la relazione di successione. • Gli indicatori temporali: decenni,secoli e millenni. • La nascita di Cristo (a.C.-d.C.)

ATTIVITA'	• Riflettiamo sulle dimensioni del tempo storico e sulla sua rappresentazione lineare. • Impariamo a collocare eventi in senso cronologico come punti su una linea. • Consolidiamo l'uso di linee del tempo diverse per le storie di breve e lunga durata e prendiamo dimestichezza con date,anni e età.
VERIFICHE	• Riconosce e utilizza gli indicatori temporali per orientarsi nel tempo. • Conosce e utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
TRAGUADI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche,utilizzando riferimenti topologici,punti cardinali e coordinate geografiche.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Conoscere e utilizzare gli organizzatori spaziali per rappresentare oggetti da punti di vista diversi. • Riconoscere e utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio. • Individuare e classificare gli elementi caratteristici di un paesaggio. • Ricavare informazioni geografiche da elementi iconici. • Riconoscere forma,distanza e distribuzione degli elementi di un paesaggio. • Comprendere le funzioni dell'intervento umano sul paesaggio.
CONTENUTI	• L'orientamento nello spazio. • I riferimenti corporei di posizione e vicinanza. • I punti cardinali. • Il paesaggio. • Elementi naturali e antropici. • Linee e forme del paesaggio. • L'azione umana sull'ambiente.
ATTIVITA'	• Disegniamo oggetti da punti di vista diversi per scoprire i limiti dell'uso del corpo per orientarsi. • Individuiamo e definiamo i punti cardinali. • Impariamo a orientarci nello spazio intorno a noi. • Mettiamo in evidenzia gli elementi che compongono un paesaggio attraverso immagini (foto,cartoline ecc.) • Individuiamo linee,forme, • distanze e distribuzione tra gli elementi costitutivi del paesaggio (boschi,vitigni, case sparse ecc.) • Riflettiamo sulle ragioni dell'intervento umano sul paesaggio.

VERIFICHE	• Si orienta nello spazio attraverso punti di riferimento. • Individua i punti cardinali. • Conosce gli elementi fisici,antropici di un paesaggio. • Riconosce la struttura del paesaggio.

LINGUA INGLESE - I UDA

Traguardi per lo sviluppo della competenze	L'alunno: • comprende frasi ed espressioni di uso frequente • interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine
Obiettivi di apprendimento	Interazione orale: • interagire con un compagno per presentarsi, giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Produzione scritta: • copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe Ricezione scritta (lettura): • comprendere cartoline, biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente Ricezione orale (ascolto): • comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
Abilità	• Presentare se stessi e gli altri • Scoprire differenze di vita e di abitudini all'interno dei gruppi (la festa di compleanno) • Chiedere e dire l'età • Scoprire differenze di vita e di abitudini all'interno dei gruppi (la festività di Halloween) • Conoscere le diverse nazionalità • Individuare le lettere dell'alfabeto inglese e saper eseguire lo "spelling" delle singole parole
Attività/Contenuti	• La presentazione personale ed altrui • Le forme di saluto e di congedo • Capacità di consultazione di un calendario per scoprire compleanni • Capacità di chiedere e di dire l'età • Usi e costumi della festività di Halloween • Capacità di leggere, scrivere e riconoscere le diverse nazionalità • Ascolto e memorizzazione delle lettere dell'alfabeto inglese • Memorizzazione di filastrocche in lingua inglese • Lavori di gruppo
Verifica	• Prova orale: la presentazione personale • Prova orale e scritta: riconoscimento e denominazione delle diverse nazionalità

RELIGIONE u.d.a. 1 Ottobre – Novembre

Conoscenze

- L’origine del mondo e dell’uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni

Abilità

- Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidati alla responsabilità dell’uomo.

Attività/Contenuti

- La bellezza e l’armonia del mondo, suscitano domande sulla Creazione.
- I Miti della Creazione.
- La Bibbia: il libro che ci racconta Dio.
- L’origine del mondo secondo la Bibbia.
- L’origine del mondo secondo la Scienza.
- L’origine del mondo: Scienza e Bibbia a confronto.
- Conoscere la Bibbia, il libro sacro della religione ebraico-cristiana
- I testi sacri per gli Ebrei la Tanak; per i musulmani il Corano.

Verifica

- Prove strutturate o rappresentazioni grafiche – pittoriche.
- Schede semi strutturate.

Competenze

L’alunno/a sa:

- riconoscere nella religiosità dell’uomo primitivo i primi tentativi di dare una risposta alle domande sull’origine della vita e del mondo;
- comprendere l’origine del mondo secondo la Bibbia;
- comprendere che la Scienza e la Religione non sono in contraddizione fra loro;
- confrontare il pensiero della Bibbia e della Scienza sull’
- manifestare atteggiamenti di rispetto per la natura che lo circonda;
- percepire che la Bibbia è un libro molto antico ed è sacro anche per gli ebrei;
- riconoscere i Testi Sacri delle grandi religiosi.

U.d.A. N. 2

"VIAGGIANDO…
NELLO SPAZIO E NEL TEMPO…"

PERIODO: DICEMBRE, GENNAIO

DISCIPLINA: ITALIANO	
RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.	L'alunno: • Si esprime correttamente e comprende i contenuti e gli elementi essenziali di una conversazione. • Legge e comprende testi di tipo diverso e utilizza strategie di lettura funzionali. • Produce testi, li manipola e li rielabora. • Svolge esplicite attività di riflessione linguistica.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Partecipare ad una conversazione facendo emergere punti di vista e considerazioni personali. • Leggere e comprendere un racconto (mito e leggenda). • Individuare in un racconto: luogo, tempo, personaggi, introduzione, svolgimento conclusione. • Produrre brevi testi scritti di vario genere (argomenti: Inverno e Natale). • Analizzare forme verbali.
CONTENUTI	• Conversazioni e discussioni. • Testi di vario genere (miti, leggende, testi poetici). • Connettivi causali e temporali. • Il verbo: coniugazione dei tempi semplici del modo indicativo.
ATTIVITÀ	• Conversazioni libere e guidate. • Lettura e comprensione di testi di vario genere. • Ascolto e rielaborazione orale di storie lette o raccontate dall'insegnante. • Osservazione e descrizione degli elementi tipici del Natale. • Memorizzazione di testi poetici. • Riconoscimento, analisi ed uso appropriato del verbo (tempi semplici del modo indicativo). • Utilizzo appropriato dei verbi ausiliari. • Coniugazione dei verbi ausiliari nei tempi semplici del modo indicativo e dei più comuni verbi irregolari. • Analisi grammaticale delle forme verbali dei tempi semplici del modo indicativo.
VERIFICHE	• Legge e comprende un testo mitologico (Dedalo e Icaro). • Produce un testo sul proprio vissuto relativo al Natale. • Analizza verbi al modo indicativo.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	
RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Produce e rielabora immagini attraverso tecniche, materiali e strumenti diversi.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi e l'ambiente che li circonda. • Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. • Distribuire elementi decorativi su una superficie.
CONTENUTI	• Giochi di trasformazione delle immagini. • Tecniche, materiali e strumenti per la produzione iconografica..
ATTIVITÀ	• Realizzazione di disegni con il collage e assemblaggio con materiali vari. • Realizzazione di un cartoncino augurale.
VERIFICA	• Realizza un cartoncino augurale.
DISCIPLINA: MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Costruire e scomporre i numeri entro il 1000; • Comprendere in quali contesti si utilizzano moltiplicazione e divisione; • Applicare le proprietà del calcolo mentale; • Eseguire moltiplicazioni e divisioni in colonna; • Costruire, disegnare, denominare alcune fondamentali figure geometriche piane e solide; • Individuare angoli in contesti diversi.
CONTENUTI	• Il migliaio; • Moltiplicazioni e divisioni: significato delle due operazioni, tabella e proprietà, tecniche di calcolo scritto e mentale; • Relazione inversa tra le due operazioni: le prove; • Tecniche per il calcolo in colonna; • Problemi;

	• Figure solide e piane; poligoni e non poligoni; figure concave e convesse; • Linee ed angoli; l'ampiezza degli angoli.
ATTIVITA'	• Costruzione del migliaio. • Esercitazioni di calcolo: scoperta ed applicazione di "trucchi" per velocizzare i calcoli mentali. • Giochi per il ripasso delle tabellone e per vedere "quante volte ci sta". • Analisi e classificazione di figure solide e di poligoni in base a proprietà. • Misurazione e classificazione degli angoli. • Osservazione e giochi con i poligoni. • Esegue moltiplicazioni e divisioni con strategie di calcolo mentale. • Esegue moltiplicazioni e divisioni in colonna. • Risolve situazioni problematiche. • Riconosce e descrive le principali figure geometriche piane e solide, individuandone gli elementi. • significativi.
DISCIPLINA: SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • condivide con gli altri atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui conosce e apprezza il valore e formula ipotesi, osserva, registra e produce rappresentazioni grafiche. • Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica e prospetta interpretazioni.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante. • Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati(movimento, articolazione).
CONTENUTI	• Le forme in cui l'acqua è presente nel nostro pianeta e i fenomeni in cui è coinvolta (evaporazione, condensazione, capillarità) anche in associazione con altre sostanze (soluzioni miscugli) • Invertebrati e vertebrati. Funzioni dello scheletro.
ATTIVITA'	• Rilevazione delle diverse forme in cui l'acqua è presente nel nostro pianeta, e di quelle legate ai fenomeni atmosferici.
	• Esperimenti per l'osservazione di processi quali: evaporazione, condensazione, capillarità.

VERIFICHE	• Svolge e verbalizza semplici esperimenti sull'evaporazione e sulla condensazione. • Identifica alcuni gruppi di invertebrati e di vertebrati sulla base di caratteristiche anatomiche.
DISCIPLINA: MUSICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • articola combinazioni ritmiche, esegue in gruppo semplici brani strumentali. • Esegue da solo e in gruppo semplici brani.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Eseguire per imitazione semplici brani e canti individualmente e /o in gruppo. • Individuare i tratti specifici e le differenze espressivo/stilistiche fra brani musicali di culture diverse.
CONTENUTI	• Brani musicali di differenti repertori. • Melodie tipiche di alcuni paesi del mondo.
ATTIVITA'	• Giochi musicali, ascolto musicale attraverso tecniche interattive. • Memorizzazione di canti tipici del repertorio natalizio.
VERIFICHE	• Partecipazione al concerto di Natale.
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. • Padroneggiare gli schemi motori adattandoli alle situazioni richieste. • Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.
CONTENUTI	• La strutturazione degli schemi motori. • Il corpo come mezzo di comunicazione.

ATTIVITA'	• Giochi espressivi, ritmici sulle basi musicali di danze e balli del repertorio tradizionale. • Percorsi.
VERIFICHE	• Organizzazione di percorsi con l'uso di piccoli attrezzi.
DISCIPLINA: TECNOLOGIA E INFORMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE	• Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando e valutando il tipo di materiale in funzione dell'impiego. • Esamina i processi in base al loro impiego.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Progettare e realizzare uno strumento per il riciclo dei rifiuti organici. • Valutare l'efficacia dello strumento rispetto alla sua funzione d'uso.
CONTENUTI	• La raccolta differenziata: dividere per riciclare. • Il compostaggio. • Il riciclo della plastica
ATTIVITÀ	• Osservazione e analisi strutturale di un composter: individuazione di materiali, parti, funzioni. • Progettazione e realizzazione di un composter: scelta dei materiali e degli strumenti di lavoro con ipotesi rispetto ai tempi.
VERIFICHE	• Schema sul riciclaggio della plastica.

DISCIPLINA: STORIA	
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Ricava informazioni dagli elementi iconografici di una traccia. • Consolidare l'uso della linea del tempo. • Ricavare informazioni dall'ascolto di testimonianze. • Organizzare le informazioni in brevi testi. • Ricavare informazioni dagli elementi iconici di una traccia. • Individuare mutamenti e permanenze.

CONTENUTI	• Le tracce del passato nel nostro territorio. • Il paesaggio come traccia. • Il territorio intorno a noi. • I ricordi come tracce. • Il nostro territorio nei secoli scorsi. • Le immagini come tracce.
ATTIVITA'	• Esploriamo il territorio nei suoi elementi antropici per vedere com'è e scoprire com'era. • Andando a caccia di date e materiali impariamo a riconoscere le tracce del passato. • Intervistiamo persone anziane del luogo per capire quello che è successo all'ambiente di vita nel corso delle loro esistenze. • Comunichiamo questi ricordi attraverso brevi testi descrittivi. • Attraverso la visione di fotografie e dipinti d'epoca riflettiamo sui cambiamenti avvenuti nel tempo.
VERIFICHE	• Legge e ricava informazioni storiche da elementi informativi diversi. • Classifica e organizza informazioni storiche in schemi di sintesi. • Colloca nel tempo fatti storici in base al sistema convenzionale.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropologici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
OBIETTIVI DI APPENDIMENTO	• Individuare e classificare gli elementi caratteristici dell'ambiente di vita. • Conoscere il proprio territorio attraverso l'esplorazione diretta. • Descrivere un paesaggio individuandone gli elemento caratteristici. • Riconoscere e usare fonti diverse per rilevare informazioni geografiche. • Classificare e confrontare diversi tipi di fonte geografica.
CONTENUTI	• Le caratteristiche del nostro ambiente di vita. • Elementi naturali e antropici del paesaggio quotidiano. • Il punto di vista. • Le mappe virtuali e le visioni satellitari. • La carta topografica e il planisfero.

ATTIVITA'	• Facciamo un uscita nel nostro territorio e prendiamo appunti significativi sugli elementi che lo compongono. • Raccogliamo immagini del nostro ambiente di vita. • Scriviamo brevi testi descrittivi sul nostro ambiente. • ostruiamo un cartellone sugli elementi che compongono il nostro ambiente.
VERIFICHE	• Esplora il territorio attraverso l'osservazione diretta. • Conosce e descrive gli elementi fisici e antropici caratteristici dell'ambiente di vita. • Costruisce un cartellone con tutti gli elementi che compongono il nostro ambiente.

LINGUA INGLESE - II UDA

Traguardi per lo sviluppo della competenze	L'alunno: • collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto • comprende frasi ed espressioni di uso frequente • interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine
Obiettivi di apprendimento	<u>Interazione orale:</u> • interagire con un compagno per presentarsi, giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <u>Produzione scritta:</u> • copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. <u>Ricezione scritta (lettura):</u> • comprendere cartoline, biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. <u>Ricezione orale (ascolto):</u> • comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Abilità	• Conoscere gli aggettivi qualificativi • Scoprire differenze di vita e di abitudine all'interno dei gruppi (la festività di Natale) • Conoscere gli animali

Attività/Contenuti	• Conoscenza ed uso di alcuni aggettivi qualificativi • Capacità di consultazione di un calendario per scoprire festività • La festività natalizia ed i simboli del Natale • Le usanze natalizie anglosassoni ed italiane a confronto • Canti tipici natalizi • Capacità di esprimere correttamente il lessico relativo agli animali • Esprimere il plurale delle parole • Memorizzazione di una canzone o di una filastrocca • Lavori di gruppo
Verifica	• Prova orale: esecuzione di tipici canti tipici natalizi anglosassoni • Prova scritta: riconoscimento e denominazione degli animali e uso corretto del plurale

RELIGIONE

Conoscenze

- Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio
- Conoscere, attraverso il racconto di alcuni episodi significativi dell'Antico Testamento, le tappe fondamentali del popolo di Israele, nel suo cammino di fede.

Abilità

- Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.

Attività/Contenuti

- Scoprire che Dio, attraverso i Profeti, ha annunciato la venuta del Messia.
- Intuire che l'Incarnazione del Figlio di Dio può avvenire grazie alla risposta positiva di Maria.
- Conoscere le caratteristiche dell'Avvento e l'anno liturgico.
- I segni religiosi nell'ambiente.
- L'origine del presepe e dell'albero di Natale.
- Il Natale nella poesia.
- La storia di Abramo
- Israele e le dodici tribù.
- La storia di Giuseppe.
- Mosè e l'Esodo.
- La Legge e l'Arca dell'Alleanza.

Verifica

- Schede semi strutture

- Canti, poesie e drammatizzazione
- Prove strutturate
- Individuare il percorso di Abramo

Competenza
L'alunno/a sa:

- raccontare i momenti salienti della nascita di Gesù, ripercorrendo le tappe fondamentali dei luoghi dell'attesa e della nascita di Gesù;
- individuare sulla cartina della Palestina i luoghi della nascita e della vita di Gesù;
- riconoscere Abramo come esempio di totale fiducia nell'unico Dio;
- riconoscere nella storia dei Patriarchi d'Israele l'inizio dell'Alleanza tra Dio e l'umanità.

U.D.A. N. 3

"APPRENDIAMO NUOVI SAPERI…"

PERIODO: FEBBRAIO, MARZO

DISCIPLINA: ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.	L'alunno: • Sviluppa abilità linguistiche funzionali allo studio. • Legge, comprende, rielabora e manipola testi di vario tipo. • Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura. • Svolge esplicite attività di riflessione linguistica.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei diversi momenti comunicativi. • Leggere testi narrativi, descrittivi e informativi cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. • Produrre testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, informare. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase.
CONTENUTI	• Conversazioni e dibattiti.

	• Struttura di testi di vario genere (narrativi, descrittivi, informativi). • Aggettivi possessivi. • Preposizioni semplici e articolate.
ATTIVITÀ	• Lettura , analisi e comprensione di testi di vario genere. • Ricavo delle informazioni essenziali contenute nel testo. • Narrazione orale e rielaborazione scritta di testi semplici. • Produzione di testi di vario genere (narrativi e descrittivi). • Riconoscimento ed utilizzo delle parti variabili del discorso: Aggettivi possessivi, preposizioni. • Analisi grammaticale di parti variabili del discorso. • Consolidamento ortografico.
VERIFICHE	• Legge e comprende un testo cogliendone le informazioni essenziali. • Riconosce le parti variabili del discorso: aggettivi possessivi e preposizioni.
DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	
RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • Sperimenta e combina gli elementi di base del linguaggio delle immagini (il punto, il colore).
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Riconoscere il punto come elemento primario del linguaggio visivo. • Conoscere la tecnica del puntinismo.
CONTENUTI	• I diversi significati del punto. • Il punto colore nella policromia.
ATTIVITÀ	• Sperimentazioni libere con il punto. • Realizzazione di immagini con i coriandoli. • Utilizzo della tecnica del puntinismo.
VERIFICA	• Realizzazione di una maschera.
DISCIPLINA: MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, usando i più

	comuni strumenti di misura.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Suddividere un intero in parti uguali ed esprimerle mediante frazioni. • Effettuare misure dirette e indirette di grandezze. • Esprimere misure usando multipli e sottomultipli delle unità di misura.
CONTENUTI	• Frazioni di figure e di quantità. • Frazioni complementari. • Unità di misura non convenzionali e convenzionali di lunghezza, capacità e peso, con multipli e sottomultipli. • Equivalenze. • Misure di valore e misure del tempo.
ATTIVITA'	• Giochi contestualizzati: unità frazionarie e frazioni complementari. • Simulazione di acquisti in euro . • Riflessioni sulla necessità di un sistema di misura valido per tutti. • Lettura e scrittura di misure. • Giochi-esercitazioni su equivalenze e misure di valore; Esperienze concrete per l'uso delle misure del tempo.

VERIFICHE	• Rappresenta graficamente frazioni di figure e di quantità; • Misura grandezze e opera conversioni.
DISCIPLINA: SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica e prospetta interpretazioni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio e sul campo, per un supporto alle sue considerazioni
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili in relazione con il loro ambiente.
CONTENUTI	• Adattamenti di alcuni animali per la sopravvivenza: mimetismo, camuffamento e travestimento in natura. • Il regno vegetale. La fotosintesi.

ATTIVITA'	• Collegare il colore dominante del paesaggio a quello degli animali e delle piante che vi vivono (poli, foresta pluviale, savana, deserto). • Esplorazione guidata in ambiente, raccolta di foglie e fiori: osservazioni delle caratteristiche per distinguere alcuni dettagli.
VERIFICHE	• Spiega il mimetismo di alcuni animali come strategia di sopravvivenza. • Classifica le piante in base a caratteristiche; riferisce il processo della sintesi.
DISCIPLINA: MUSICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • articola combinazioni ritmiche, applicando schemi elementari e le esegue con la voce. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce. • Esegue da solo, in gruppo, semplici brani.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Produrre, creare, improvvisare cori parlati curandone l'espressività e l'accuratezza esecutiva. • Analizzare un semplice testo e/o un brano vocale.
CONTENUTI	• Il ritmo e i cori parlati.
ATTIVITA'	• Ascolto e memorizzazione di canzoncine. • Rappresentazione grafica delle note principali sul pentagramma.
VERIFICHE	• Scheda sugli strumenti musicali. • Riconosce le note sul pentagramma.
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • utilizza il linguaggio corporeo per drammatizzare le proprie esperienze. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Muoversi secondo un ritmo oggettivo. • Saper gestire le condizioni di equilibrio statico/dinamico del proprio corpo. • Sollecitare attraverso le attività ludiche la collaborazione e la socializzazione.
CONTENUTI	• Il ritmo e l'equilibrio. • Il gioco e le regole.
ATTIVITA'	• Attività di sperimentazione dell'equilibrio. • Percorsi. • Gare.
VERIFICHE	• Schemi di gioco sport individuali e di squadra.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA E INFORMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE	• E' in grado di utilizzare le nuove tecnologie per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per presentarne i risultati. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Identificare il rapporto tra le icone e i menù di una barra e le loro funzioni. • Usare semplici procedure di grafica. • Conoscere la procedura per introdurre un'immagine con l'utilizzo di Clip Art.
CONTENUTI	• Conoscenza del menù e delle icone di una barra degli strumenti. • Utilizzo del programma Paint. • Inserimento di un'immagine in un testo. • Creazione di scritte e glitter. • Puzzle.
ATTIVITÀ	• Presentazione del foglio di lavoro. • Utilizzo di un software per disegnare. • Giochi didattici per rafforzare i concetti topologici.
VERIFICHE	• Segue e applica istruzioni.

DISCIPLINA:STORIA	
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della protostoria.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Conoscere le tappe principali della storia della terra e degli esseri viventi . • Organizzare le informazioni su un grafico temporale. • Conoscere le tappe principali dell'evoluzione umana. • Usare e leggere testi per ricavare informazioni storiche. • Descrivere aspetti della vita quotidiana del Paleolitico. • Stabilire e comprendere la relazione tra ambiente e modi di vivere.
CONTENUTI	• Gli scienziati della natura. • Fossili e scheletri come tracce. • Le abilità di ricerca nei testi divulgativi. • Dagli ominidi all'Homo Sapiens Sapiens. • Il Paleolitico. • L'ambiente e le strategie di sopravvivenza.
ATTIVITA'	• Analizziamo immagini delle uniche tracce rimaste della Terra prima dell'uomo: fossili di piante e molluschi,scheletri di animali preistorici. • Esploriamo il libro di testo e altri manuali per riconoscerne le parti e le rispettive funzioni. • Usiamo queste abilità per ricercare date e immagini sulle tappe dell'evoluzione umana. • Ricostruiamo il contesto di vita di diverse comunità nomadi di cacciatori e raccoglitori lavorando in piccoli gruppi. • Riflettiamo sull'organizzazione sociale delle comunità nomadi.
VERIFICHE	• Legge e ricava informazioni storiche da elementi informativi diversi. • Sa raccontare i fatti studiati. • Riconosce e descrive contesti di vita preistorici. • Colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo. • Organizza le informazioni raccolte sulla vita delle diverse comunità nomadi attraverso un poster (cartellone).
DISCIPLINA: GEOGRAFIA	

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (montagna,collina, costieri)
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Individuare e descrivere somiglianze e differenze tra ambienta collinare e montano. • Riconoscere nelle immagini gli elementi caratteristici del paesaggio. • Conoscere e descrivere gli ambienti acquatici interni. • Ricavare informazioni geografiche dalle immagini. • Individuare e classificare gli elementi del paesaggio costiero.

CONTENUTI	• Il paesaggio montano e quello collinare a confronto. • Linee e forme dei rilievi. • Lo sfruttamento del suolo. • Fiumi e canali:l'acqua in movimento. • Laghi,paludi e lagune: l'acqua ferma. • L'uomo e l'acqua. • Il paesaggio costiero. • Insediamenti e porti.
ATTIVITA'	• Confrontiamo i due paesaggi (montagna, collina) e mettiamo in evidenza somiglianze e differenze sia naturali che antropiche. • Esploriamo diverse immagini di ambienti fluviali e lacustri e cerchiamo di capire come gli uomini hanno modificato l'ambiente per sfruttare l'acqua. • Usiamo i lucidi per riconoscere gli elementi naturali dell'ambiente di mare e riflettiamo sulle possibilità offerte all'uomo per vivere la costa.
VERIFICHE	• Conosce e descrive gli elementi fisici e antropici caratteristici di ambienti diversi. • Usa fonti diverse per ricavare informazioni geografiche. • Sa raccontare i fatti studiati.

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo della competenze	L'alunno: • comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari • descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

Obiettivi di apprendimento	Interazione orale: • interagire con un compagno per presentarsi, giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Produzione scritta: • copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. Ricezione scritta (lettura): • comprendere cartoline, biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. Ricezione orale (ascolto): • comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Abilità	• Individuare i membri della famiglia • Individuare gli arredamenti della casa • Uso delle strutture linguistiche “there is” e “there are” e del verbo “to have”, “to have got”, “to be”. • Scoprire differenze di vita e di abitudini all’interno dei gruppi (la festività della Pasqua).
Attività/Contenuti	• Identificare e riconoscere il lessico i diversi membri della famiglia • Identificare il lessico dei diversi luoghi che compongono una casa • Le preposizioni di luogo • Le formule augurali relative alla Pasqua • Realizzazione di un biglietto augurale • Giochi con parole e rime • Filastrocche
Verifica	• Prova orale e scritta: la famiglia • Prova orale e scritta: riconoscimento e denominazione degli oggetti domestici e uso corretto delle strutture linguistiche “there is” e “there are”

RELIGIONE u. d. a. 3 febbraio – marzo

Conoscenze

- Conoscere, attraverso il racconto di alcuni episodi significativi dell’Antico Testamento, le tappe fondamentali del popolo di Israele, nel suo cammino di fede.
- La festa di Pasqua

Abilità

- Ricostruire le tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.

Attività/Contenuti

- Giosuè e il primo governo.
- Re Davide e re Salomone.
- La Pasqua come evento di rinascita nella natura e nello Spirito.
- Conoscere l'origine e i contenuti della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana con riferimento alla cena pasquale di Gesù e alla cena dei cristiani.
- I simboli più significativi e le tradizioni popolari.

Verifica

- Prove strutturate o semi strutturate
- Schede: individuare i percorsi dei Patriarchi
- Lettura del Vangelo di Gv 13,1-20, analisi del testo e ricerca del messaggio.
- Mettere il nome e il significato accanto agli alimenti della Pasqua.

Competenza

L'alunno sa:

- cogliere l'importanza dell'Alleanza di Dio con il popolo d'Israele fatta attraverso la Legge;
- percepire che la Parola di Dio raggiunge ogni uomo attraverso la testimonianza;
- comprendere la Pasqua come segno di vita nuova;
- cogliere le differenze tra i segni della Pasqua ebraica e quelli della Pasqua cristiana;
- riconoscere nella Pasqua cristiana la nuova Alleanza che Gesù ha fatto per noi è eterna ed è per tutti;
- conoscere le principali festività ebraiche a partire dalla festa di Pesach.

U.d.A. N. 4

"…ARRIVANDO AL TRAGUARDO"

PERIODO: APRILE, MAGGIO, GIUGNO

DISCIPLINA: ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.	L'alunno: • Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. • Legge e comprende testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali. • Manipola e parafrasa testi completandoli e trasformandoli. • Produce testi legati alle varie occasioni che la scuola offre. • Svolge esplicite attività di riflessione linguistica.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. • Leggere testi di vario genere in modo espressivo dimostrando di cogliere il senso e lo scopo. • Rielaborare e verbalizzare i testi . • Produrre testi per scopi diversi. • Conoscere il verbo nei tempi composti del modo indicativo. • Produrre frasi complesse.
CONTENUTI	• Conversazioni e dibattiti. • Struttura di testi di vario genere (narrativi, descrittivi, informativi). • Approccio ai tempi composti del modo indicativo. • L'espansione della frase.
ATTIVITÀ	• Lettura , analisi e comprensione di testi di vario genere. • Narrazione orale e rielaborazione scritta di testi semplici. • Produzione di testi di vario genere (narrativi e descrittivi). • Arricchimento del lessico. • Coniugazione dei verbi al modo indicativo. • Analisi grammaticale di parti variabili del discorso. • Arricchimento delle frasi secondo le possibili espansioni.
VERIFICHE	• Produce un testo esprimendo il proprio vissuto relativo alla manifestazione finale "Scuolainfesta". • Arricchisce delle frasi date secondo le possibili espansioni.
DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Sperimenta diversi metodi di lettura delle opere d'arte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Leggere e comprendere opere d'arte riferite ad ambienti interni ed esterni. • Conoscere alcune forme di arte presenti nel territorio.
CONTENUTI	• Osservazione e lettura di immagini tratte da opere d'arte di riferimento legate al territorio.
ATTIVITÀ	• Lettura e osservazione di opere d'arte. • Analisi di particolari di un'immagine data. • Semplici rappresentazioni di opere d'arte presenti nel territorio (Angelo di Giotto). • Rappresentazione di ambienti con tecniche diverse.
VERIFICA	• Rappresenta un percorso seguendo le indicazioni date. • Realizza un semplice dipinto.
DISCIPLINA: MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Affronta i problemi con strategie diverse e con più soluzioni, spiegando a parole il procedimento seguito. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni ed usa le espressioni "più probabile" e "meno probabile".
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. • Costruire e scomporre i numeri oltre il migliaio. • Risolvere problemi con le 4 operazioni. • Acquisire, a livelli intuitivo, i concetti di perimetro, superficie e volume. • Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle e grafici. • Distinguere eventi certi, possibili ed impossibili.
CONTENUTI	• Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali oltre il mille. • Algoritmo risolutivo di problemi con due domande e due operazioni, con domanda nascosta. • Perimetri ed aree dei poligoni con unità di misura arbitrarie. • Il concetto di volume. • Diagramma di Venn, di Carrol ed ad albero.

	• Indagini statistiche. • Vari tipi di grafici. • Il linguaggio delle previsioni di eventi aleatori e della probabilità.
ATTIVITA'	• Esecuzione delle quattro operazioni con i numeri naturali oltre il migliaio. • Soluzione di problemi con complessità progressiva. • Osservazioni e confronti sul volume di oggetti presenti nell'aula. • Classificazioni: un esempio vissuto ed uno raccontato. • Interviste, tabulazione dei dati e costruzione dei grafici. • Il gioco delle previsioni.
VERIFICHE	• Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali oltre il migliaio. • Risolve problemi con due domande e due operazioni e con domanda nascosta. • Trova perimetri ed aree dei poligoni disegnati su carta quadrettata. • Raccoglie, tabula dati e li rappresenta mediante grafici. • Effettua semplici confronti di probabilità.
DISCIPLINA: SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • impara a identificare gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fenomeni. • Atteggiamenti di cura che, condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico e verso quello naturale di cui conosce e apprezza il valore.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Individuare elementi, connessioni, trasformazioni di una porzione dell'ambiente. • Riconoscere i tipi di inquinamento e le cause che lo producono. • Confrontare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificante dell'uomo.
CONTENUTI	• Elementi costitutivi degli ambienti: fauna, flora, suolo. Fattori che influiscono sui diversi tipi di ambienti. Relazioni tra viventi e non viventi. • I danni ambientali prodotti dall'inquinamento e gli interventi possibili per arginarlo. Biodiversità e importanza della sua conservazione.
ATTIVITA'	• Riflessione sul possibile futuro di un'area a scelta, adottata dalle classe secondo due strade: quella del rispetto e dei comportamenti "sostenibili" e quella dell'abuso, del non rispetto. Raccolta

	differenziata in classe.
VERIFICHE	• Valuta il grado di impatto sull'ambiente di comportamenti scorretti; distingue i materiali riciclabili da quelli non riciclabili. • Individua gli anelli di una catena alimentare in rapporto a un ecosistema; esprime in modo corretto le fasi di una ricerca, identificando gli strumenti utilizzati e le loro funzioni.
DISCIPLINA: MUSICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, ne apprezza la valenza estetica e ne riconosce il valore funzionale. • Applica all'ascolto varie strategie interattive e descrittive.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni della strada. • Cogliere i più immediati valori espressivi della musica ascoltata, traducendoli in azione motoria.
CONTENUTI	• Parametri del suono: timbro, intensità , durata. • Brani musicali di differenti repertori(musiche, canti, filastrocche).
ATTIVITA'	• Ascolto, analisi, classificazione dei suoni della strada. • Esecuzione di esercizi motori su base musicale. • Differenziazione tra i suoni naturali e i suoni antropici.
VERIFICHE	• Esecuzione di un saggio motorio-musicale.
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno: • acquisisce consapevolezza di sé e del proprio benessere, attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola, rispettando alcuni criteri di sicurezza, per sé e per gli altri.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Manipolare alcuni piccoli attrezzi. • Conoscere e utilizzare in modo corretto spazi e attrezzature. • Eseguire composizioni e progressioni motorie.

CONTENUTI	• Sicurezza, prevenzione, salute e benessere. • Il movimento e la musica.
ATTIVITA'	• Esercizi e giochi di sensibilizzazione di alcuni piccoli attrezzi(palla, cerchio, fune). • Coreografie.
VERIFICHE	• Una coreografia.
DISCIPLINA: TECNOLOGIA E INFORMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE	• E' in grado di utilizzare le nuove tecnologie per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per presentare risultati.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Identificare il rapporto tra le icone e i menù di una barra degli strumenti e le loro funzioni. • Usare un programma di calcolo.
CONTENUTI	• Un software di calcolo.
ATTIVITÀ	• Formattazione. La barra degli strumenti. • Organizzazione di dati in tabelle; uso dei grafici; presentazione della funzione **se vero/se falso**.
VERIFICHE	• Documenta esperienze, mettendo in relazione i dati raccolti.

DISCIPLINA: STORIA	
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Conosce gli aspetti fondamentali della storia antica.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Selezionare, classificare e confrontare le informazioni in base a un tema. • Leggere e analizzare un testo divulgativo. • Descrivere aspetti di vita quotidiana del Neolitico. • Riferire su argomenti storici. • Analizzare e classificare elementi informativi diversi. • Ordinare cronologicamente informazioni storiche.

	• Individuare analogie e differenze in epoche diverse.
CONTENUTI	• Il Neolitico. • L'agricoltura,la tessitura,l'arte,il culto dei morti,la ceramica,gli insediamenti. • La vita in un villaggio del Neolitico. • Ricostruzione e rappresentazione di cibi,vestiti e ceramiche. • Paleolitico e Neolitico a confronto.
ATTIVITA'	• Lavoriamo su diversi testi divulgativi per scoprire com'erano gli aspetti della vita di un villaggio neolitico. • Costruiamo schemi per rappresentare informazioni raccolte. • Organizziamo in gruppi la classe per ricostruire alcuni oggetti del Neolitico. • Analizziamo nuovi elementi informativi su Paleolitico e Neolitico. • Mettiamo in evidenza le differenze e le somiglianze tra i due periodi.
VERIFICHE	• Riconosce e descrive contesti di vita preistorici, • individuando mutamenti e permanenze. • Classifica e organizza informazioni storiche in schemi di sintesi. • Costruisce piccoli vasi in pasta modellabile e un piccolo telaio. • Racconta i fatti studiati. • Evidenzia differenze e somiglianze tra i due periodi.
DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi di pianura (città industriali, paesaggio agricolo).
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Individuare, classificare e descrivere gli elementi antropici di un paesaggio di pianura. • Rilevare e descrivere i segni dell'intervento umano sul territorio. • Usare fonti diverse per rivelare informazioni geografiche. • Individuare somiglianze e differenze negli interventi umani sul territorio in epoche diverse.
CONTENUTI	• La pianura agricola, urbana e industriale. • Le diverse forme dell'intervento umano. • Le trasformazioni della pianura in Italia. • Le trasformazioni del paesaggio da agricolo a urbano-industriale. • Tecniche e colture tra Neolitico e Terzo Millennio.
ATTIVITA'	• Lavoriamo sugli interventi degli uomini nel paesaggio di pianura (insediamenti, colture,industrie) e sulle diverse funzioni che gli

	elementi antropici hanno sul territorio. • Confrontiamo immagini di paesaggi di pianura in epoche diverse e riflettiamo sull' incidenza dell'azione umana sull'ambiente di pianura. • Confrontiamo le informazioni su come gli uomini del presente intervengono sul territorio per nutrirsi e vestirsi con quelli del Neolitico.
VERIFICHE	• Usa in modo sempre più autonomo il linguaggio specifico della disciplina. • Rappresenta schematicamente percorsi vissuti. • Confronta paesaggi in epoche diverse con l'incidenza apportata dall'uomo nel corso degli anni.

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo della competenze	L'alunno: • collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto • interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi d'informazioni semplici e di routine
Obiettivi di apprendimento	<u>Interazione orale:</u> • interagire con un compagno per presentarsi, giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione <u>Produzione scritta:</u> • copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe <u>Ricezione scritta (lettura):</u> • comprendere cartoline, biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente <u>Ricezione orale (ascolto):</u> • comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
Abilità	• Numerare e classificare oggetti • Conoscere il lessico relativo alle parti del corpo • Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini
Attività/Contenuti	• I numeri fino a 50 • Classificazione e numerazione degli oggetti • Identificare il lessico relativo alle parti del corpo • Espressioni utili per semplici istruzioni (chiedere qualcosa, comprendere domande ed istruzioni, seguire indicazioni) • Memorizzazione di una canzone o di una filastrocca • Giochi di simulazione per orientarsi in un percorso seguendo le indicazioni date • Lavori di gruppo
Verifica	• Prova orale: i numeri entro il 50 • Prova orale e scritta: riconoscimento e denominazione delle diverse parti del corpo • Prova pratica: capacità di orientarsi in un percorso seguendo le

	indicazioni date

RELIGIONE u. d. a. 4 aprile – maggio

Conoscenze

- Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio.
- La Chiesa, il suo Credo e la sua Missione.

Abilità

- Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.
- Cogliere attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la Vita della Chiesa delle origini.
- Riconoscere nella fede e nei sacramenti di iniziazione gli elementi che costituiscono la comunità cristiana.

Attività/contenuti

- I Miracoli: Gesù sfama i poveri, guarisce i malati, consola gli emarginati.
- Le Nozze di Cana Gv 2,1-11; la moltiplicazione dei pani e dei pesci Gv 6; Il paralitico Lc 5,18-26; La risurrezione di Lazzaro Gv 11, 1-44.
- La nascita della Chiesa: il grande evento della Pentecoste.
- Le prime comunità ecclesiale si manifestò nell'annuncio della Parola di Gesù e nella Eucaristia.
- I Sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo – Confermazione – Eucaristia).
- Il Valore dell'Amicizia: condivisione e fraternità tra i discepoli.

Verifica

- Analisi di un testo Evangelico, contestualizzazione dell'episodio e ricerca del messaggio.
- L'alunno descrive e disegna il modo di vivere delle comunità ebraiche e cristiane.
- Scrive alcune regole per vivere l'amicizia.

Competenza

L'alunno/a sa:

- comprendere che Gesù ha fatto conoscere l'amore di Dio per l'uomo:
- individua nelle parole e nei gesti di Gesù la novità dell'annuncio evangelico rispetto alla cultura del tempo;
- descrivere come, dopo la venuta dello Spirito Santo, l'insegnamento di Gesù si è diffuso e concretizzato nelle prime comunità cristiane;
- percepisce i valori fondamentali dell'amicizia nella vita comunitaria;

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

L'alunno/a :

- Scopre che per la religione cristiana Dio è il Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo;
- conosce la storia e l'importanza di alcuni personaggi chiave della storia della Salvezza;
- conosce Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e Risorto;
- sa quando, come e perché è nata la Chiesa;
- sa individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione;
- apprezza l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

Progettazione annuale

Classe quarta

Anno scolastico 2012 – 2013

Premessa

L'Istituto Comprensivo Statale di Boville Ernica, consapevole del proprio compito sociale e, tenuto conto dell'ambiente socio-economico- culturale in cui opera, pone particolarmente l'accento su un tipo di educazione volto al rispetto delle reciproche diversità.

Tale modello di educazione si realizza attraverso una rete di relazioni che si sviluppano tra alunni e alunni, alunni ed adulti, adulti tra loro in sinergia con il territorio.

E' necessario però, che queste relazioni si basino sul confronto aperto e la cooperazione; tutto ciò all'interno di regole che consentono un processo di integrazione, inteso come un comune arricchimento ed un'evoluzione culturale reciproca. Pertanto, tale educazione sarà volta a promuovere un dialogo interculturale, diventato una necessità nella nostra civiltà sempre più multietnica.

L'attività educativa e didattica dovrà essere organizzata utilizzando come strumento centrale la cultura di rete, che garantisce organicità e uso efficace e razionale delle risorse disponibili.

Finalità educative generali nelle UDA e nel POF dell'Istituto

La Scuola Primaria:

1) promuove la promozione del pieno sviluppo della persona garantendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;

2) educa allo studio, come particolare forma di educazione alla responsabilità ed al senso del dovere, garantendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione;

3) garantisce una sempre più chiara conoscenza di sé per giungere ad una propria identità personale in grado di operare scelte equilibrate e democraticamente responsabili;

4) educa al dialogo e alla non violenza, come mezzo di risoluzione delle controversie personali e collettive;

5) forma l'alunno al valore della solidarietà e della disponibilità ;

6) promuove negli alunni la capacità di apprezzare le diverse forme di espressione artistica al fine di accrescere la sensibilità, il senso del bello e la capacità di espressione personale;

7) formula e realizza interventi per gli alunni svantaggiati, disadattati o diversamente abili che coinvolgano tutti i docenti, essendo la responsabilità dell'integrazione affidata a tutta la comunità scolastica;

8) auspica un rapporto di collaborazione con i genitori e con le agenzie intenzionalmente educative presenti nel territorio.

Obiettivi educativi e didattici condivisi

L'Istituto si è dato una struttura organizzativa che rappresenti una risposta adeguata sia ai bisogni socio-affettivi, che ai bisogni cognitivi di cui gli alunni sono portatori. Per questo sono definiti i criteri secondo i quali instaurare un clima relazionale adeguato tra alunni e alunni, insegnanti ed alunni, per individuare stili d'insegnamento adeguati ad ognuno.

Dare una risposta ai bisogni affettivi significa innanzitutto creare un clima relazionale finalizzato a valorizzare la personalità dell'alunno e a rendere la scuola, intesa come sistema di relazioni, un ambiente d'apprendimento motivante.

La risposta ai bisogni cognitivi è rappresentata dalla progettazione di percorsi didattici che tengano conto dei diversi stili d'apprendimento e quindi l'adozione di metodologie, contenuti e adeguamenti della programmazione che possano consentire a tutti gli alunni di apprendere al meglio delle loro possibilità. Secondo quando viene detto nel documento Fioroni "bisogna attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze".

Per favorire la nascita delle relazioni positive si deve creare, fin dal primo ingresso degli alunni nella scuola, un clima sereno e rassicurante che faccia percepire la scuola come ambiente accogliente e interessante, attraverso la programmazione di attività che favoriscano la conoscenza ed il rispetto reciproco e la collaborazione tra gli alunni, sia all'interno della classe che nel plesso, garantendo adeguati processi di continuità.

Obiettivi educativi

♥ Autonomia, intesa come capacità che, partendo dall'azione spontanea, secondo l'impulso del momento, porti all'azione ragionata, rispettosa delle cose, delle persone, delle regole di convivenza. Comporta stabilità, accettazione, autocontrollo.

♥ Partecipazione, intesa come percorso che porti alla capacità di saper ascoltare, di impegnarsi, di sentirsi coinvolti, di collaborare al lavoro comune.

♥ Socializzazione, intesa come passaggio dalla chiusura in sé stesso (individualismo) all'apertura verso gli altri attivando strategie di tipo collaborative-attive.

Obiettivi cognitivi

♠ Conoscenza dei termini, intesa come padronanza del lessico, nel corso degli anni futuri, specifico per ogni disciplina, necessario per affrontare, comprendere, padroneggiare l'argomento trattato.

♠ Conoscenza di fatti, di argomenti, di fenomeni, intesa come capacità di osservazione, di descrizione e di comprensione dell'argomento o del fatto preso in considerazione.

♠ Conoscenza di regole e principi, intesa come acquisizione di competenze, di strumenti, di metodi di indagine.

♠ Capacità di transfert, intesa come capacità di riutilizzare abilità, regole, metodi in contesti diversi.

Metodologia d'insegnamento apprendimento

Stili di insegnamento/apprendimento

L'organizzazione della risposta ai bisogni cognitivi deve tener conto dei diversi stili d'apprendimento, cioè del modo in cui ciascun individuo assimila e ritiene conoscenze ed abilità, che si trasformeranno in competenze.

Assecondare le modalità d'apprendimento significa, per l'insegnante coordinatrice e per il rispettivo gruppo docente, elaborare itinerari didattici differenziati, adatti alle caratteristiche dei singoli alunni, in modo che ognuno sia in grado di costruire autonomamente il proprio sapere, di riflettere su quello che sta facendo, sul come, perché e quando è più utile farlo. Quindi l'insegnamento deve offrire agli alunni l'opportunità di imparare ad interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall'ambiente e di riflettere su questo processo al fine di diventare sempre più autonomi nell'affrontare e adattarsi alle situazioni nuove e complesse.

In questa prospettiva l'insegnante si pone come "facilitatore di apprendimenti". La sua funzione sarà perciò quella di guidare l'alunno, attraverso la discussione mirata e il confronto con i compagni e con l'adulto, in modo che impari a raggiungere da solo una soluzione accettabile, acquisendo una maggiore padronanza del problema, sviluppando al tempo stesso consapevolezza di sé stesso come individuo che apprende, consapevolezza delle diverse potenzialità di ciascuno e, sempre dal confronto con gli altri, possa riconoscere che esistono soluzioni diverse ad uno stesso problema e quindi sfruttare le proprie capacità creative per individuare più soluzioni.

Le strategie che consentono di raggiungere gli obiettivi/competenze sopra esposti sono:

1) La lezione discussione

Questa modalità di lavoro consente di creare una situazione positiva anche dal punto di vista affettivo ed emotivo (scelta dei tempi, del luogo adeguato, dell'argomento) nella quale gli alunni possano:

a)intervenire esprimendo le propri idee, opinioni, preferenze;

b)confrontarle con quelle degli altri;

c)acquisire e collegare con le proprie, nuove informazioni.

Scopo dell'insegnante, inoltre, nel proporre questa modalità di lavoro, è quello di conoscere i prerequisiti in possesso degli alunni.

2) La lezione aperta sull'unità d'apprendimento

L'obiettivo fondamentale di questa modalità è quello di favorire la ricerca di soluzioni personali attraverso percorsi di lavoro diversi.

L'itinerario si sviluppa attraverso diverse fasi:

a) discussione finalizzata alla definizione di un argomento e a problematizzarne i diversi aspetti;

b) formulazione di ipotesi sulle possibili soluzioni o sulle modalità di lavoro;

c) ricerca individuale o a gruppi delle informazioni utili alla verifica delle ipotesi;

d) confronto in intergruppo dei risultati raggiunti;

e) valutazione sui contenuti e sulle modalità di lavoro sperimentate.

3) Gruppi di lavoro

Le attività saranno spesso svolte per gruppi di alunni all'interno del gruppo classe per favorire da un lato la personalizzazione degli interventi, permettendo a ciascuno di operare secondo i propri limiti e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare (nel gruppo e tra i gruppi) per il raggiungimento di un obiettivo comune. All'interno dei gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativi.

4) Programmare per mappe concettuali

Le mappe concettuali permettono di confrontarsi con tante idee e visualizzano le strade da percorrere. E' compito del docente non esporre, ma stimolare la curiosità cognitiva ponendo domande, coinvolgendo le facoltà mentali, provocando l'ansia della ricerca. E' assodato che solo le esperienze scolastiche significative lasciano negli alunni un'impronta che può durare tutta la vita; infatti, le menti brillanti, le intuizioni creative, il pensiero fluido, non nascono dal nulla, ma da adeguate impostazioni didattiche.

Nell'apprendimento non è il prodotto che arricchisce, ma è il processo che rende fertile la mente. L'apprendimento deve essere inteso come un processo di trasformazione della struttura concettuale del soggetto che apprende, il quale deve prima " smontare" quelle che gia possiede, per poi rimontarne una nuova che gli permette di dare delle risposte alle domande che si pone. Un

apprendimento significativo, creativo ed attivo, deve essere inteso come costruzione e ricostruzione del saper e ciò è possibile se contemporaneamente avviene che:

⇒ c'è una destabilizzazione, perché per imparare è necessario mettere in discussione le proprie idee;

⇒ c'è un punto d'appoggio costituito dai compagni, con le loro idee e dall'insegnante con le sue conoscenze.

L'alunno che apprende deve conoscere gli strumenti che mediano il processo di conoscenza e che influenzano le caratteristiche della sua mente, perché ne determinano le modalità attraverso cui la conoscenza viene costruita e rappresentata e, di conseguenza, ne vengono influenzati anche i contenuti. Ciò consente all'alunno di formarsi un'abilità mentale che gli permette di capire ciò che sta facendo, il perché lo fa, quando è opportuno farlo e in quali condizioni, cioè gli permette di essere gestore dei propri processi cognitivi. In quest' ottica è fondamentale il ruolo del gruppo che costituisce un tassello importante nel far condividere lo sforzo mentale, supportando i partecipanti al proprio processo formativo sul piano emotivo, riducendo la carica di ansia legata al timore del giudizio degli altri e fornendo un aiuto ai processi d'apprendimento.

L'itinerario formativo per noi docenti, nella strutturazione di mappe concettuali viene impostato nel seguente modo:

♦ esame approfondito dell'unità di apprendimento

♦ individuazione della parola o concetto chiave, cioè le parole che identificano i concetti fondamentali della proposta didattica

♦ organizzazione di un reticolato, per livelli, capace di visualizzare la struttura del percorso.

Da questo lavoro preliminare consegue una progettazione, scandita per conoscenze-abilità-attività, che alterna momenti sperimentali (laboratori, esame di fenomeni, elaborazione e realizzazione di progetti interdisciplinari,…) a momenti di riflessione che hanno lo scopo di riorganizzare le conoscenze acquisite in itinere dagli alunni con quelle già possedute.

Le UDA, una volta passate al vaglio degli obiettivi d'apprendimento disciplinari e opportunamente impostate, cioè riempite nelle loro parti delle conoscenze, abilità e competenze previste, possono essere messe in atto, tenendo però presente che esse possono essere continuamente revisionate. Le conoscenze e le abilità devono essere prelevate dagli obiettivi specifici di ogni disciplina, stando bene attenti a far si che esse rappresentino il raccordo e la sintesi tra le competenze nazionali previste nelle Indicazioni Nazionali con i traguardi per lo sviluppo previsti nelle Nuove Indicazioni per il Curricolo, le esigenze e le potenzialità individuali degli alunni coinvolti e le risorse del territorio dove si attiva la progettazione stessa.

Da questa impostazione di lavoro viene fuori una progettazione ologrammatica che garantisce una reale continuità didattica nel percorso scolastico e una conoscenza non settoriale e frammentaria, ma omogenea.

In sintesi le mappe concettuali servono agli alunni per:

♥ visualizzare la natura dei concetti;

♥ esplicitare le relazioni tra di essi;

♥ evidenziare le relazioni gerarchiche;

♥ rappresentare graficamente le conoscenze.

Le mappe concettuali servono ai docenti per:

♠ valutare il livello di concettualizzazione;

♠ far emergere la struttura cognitiva;

♠ rappresentare graficamente e in modo essenziale le conoscenze.

Costruire mappe concettuali significa quindi scoprire i significati, evidenziare i concetti e le relazioni che li legano, visualizzare il processo mentale dell'alunno prima dell'intervento didattico, far emergere le preconfezioni durante l'intervento educativo, per cogliere eventuali nessi o relazioni sbagliate. Al termine dell'attività le mappe servono per verificare l'acquisizione delle conoscenze.

Nella costruzione di mappe concettuali si fa riferimento alla teoria cognitiva di Ausebel. Tre sono i principi fondamentali:

■ organizzazione gerarchica, secondo la quale i concetti più specifici sono inclusi in concetti più generali e perciò sovraordinati;
■ differenziazione progressiva, che consente di riconoscere la maggiore specificità o inclusività tra i concetti procedendo da un nucleo globale alla sua articolazione interna, e individuando progressivamente i legami preposizionali con altri concetti;
■ conciliazione integrativa, che fa collegare le nuove strutture concettuali alle precedenti.

Nella progettazione di una UDA i docenti devono essere ben certi delle conoscenze già acquisite dagli alunni, perché un apprendimento attivo e significativo implica uno sforzo dell'alunno per collegare il nuovo sapere a concetti già presenti nella memoria.

In tal senso un valido strumento per i docenti è la conversazione esplorativa che fa emergere la struttura cognitiva dell'alunno. Nell'organizzarla l'insegnante deve:

- privilegiare domande che richiedono risposte aperte;
- stimolare gli alunni a pensare in modo creativo, cercando di mettere in relazione concetti apparentemente non correlati;
- non fornire risposte;
- stimolare la discussione attraverso la pratica del brain-storming.

5) Le pratiche d'apprendimento laboratoriali

Così come detto nelle Indicazioni di Fioroni" il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento".

Si farà, quindi, ricorso preferibilmente ad una didattica laboratoriale per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare, un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Il laboratorio, inteso non come luogo fisico, ma come metodo di lavoro permanente, è uno strumento di vitale importanza perchè attraverso uno studio costante, permette l'approfondimento continuo e la ricerca che non hanno mai un punto d'arrivo, ma permettono di ri-aggregare le nostre conoscenze per rifondare la cultura e dunque il sé di ciascuno di noi.

Il laboratorio è un ambiente didattico che procede su precisi contenuti, verifica le ipotesi di lavoro attraverso applicazioni pratiche e processi eminentemente induttivi. Le attività laboratoriali si sviluppano in tutti i percorsi didattici, ma soprattutto negli spazi e nei tempi dedicati al curricolo arricchito.

UDA n. 1

(dal 1 ottobre al 26 novembre)

Bisogni/interessi

- Usare un vocabolario adeguato agli scambi sociali.
- Raggiungere una chiara espressione orale.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze.

Obiettivi d'Apprendimento

- Interagire in una conversazione per raccontare, descrivere, formulare domande, riassumere e dare risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta o di studio rispettando le regole di una corretta interazione. (Ob. trasv.)
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze narrate e vissute (St.).
- Usare fonti di diverso tipo per ricostruire il passato.
- Comprendere ed analizzare le informazioni esplicite fornite dai testi di vario tipo, mettendole in relazione tra loro.(Ob. trasv.)
- Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche ed interpuntive. (It.)
- Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio, cogliendone l'evoluzione nel tempo.(Ge.)
- Orientarsi nello spazio e sulle carte ed ampliare la propria carta mentale e spazi non direttamente conosciuti. (Ge).
- Leggere e scrivere i numeri naturali, in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta (Ma.).
- Conoscere le quattro operazioni e le loro proprietà, valutando , in situazioni concrete, l'opportunità di fare uso di algoritmi mentali o scritti. (Ma.).
- Esplorare situazioni problematiche che richiedono le quattro operazioni, operando con i numeri naturali(Ma.)
- Usare , in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo. (Ma.)

ITALIANO

Conoscenze

- Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto.
- Forme più comuni del discorso fonologico: la spiegazione, la lezione.
- Relazioni di significato tra parole (sinonimia).
- Differenze essenziali tra orale e scritto.
- Le varie tipologie testuali.
- Operazioni propedeutiche al riassunto e alla sintesi.
- Le parti del discorso e le categorie grammaticali.
- Punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e delle frasi in modo da rendere il discorso coerente.

Abilità

° Prestare attenzione all'interlocutore nella conversazione.
° Riferire oralmente su un'esperienza e/ o un argomento di studio.
° Saper riconoscere i sinonimi.
° Conoscere gli elementi caratterizzanti del testo narrativo.
°Produrre testi scritti coesi e coerenti.
° Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti: gli articoli, i nomi,, sinonimi e contrari.
° Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativi ed espressiva
°Riconoscere in un testo il discorso diretto ed indiretto.

Attività/contenuti

- Lettura di testi di vario genere.
- Lettura , comprensione ed analisi degli elementi caratterizzanti: le fiabe, le favole, i miti, le leggende.
- Esposizione orale di un argomento di studio.
- Scrittura autonoma di semplici testi.
- Brevi riassunti di testi narrativi dati.
- Schede di riconoscimento e discriminazione di nomi: astratti e concreti, collettivi, primitivi e derivati, alterati.
- Esercizi sugli articoli determinativi ed indeterminativi.
- Esercizi di trasposizione dal discorso diretto all'indiretto e viceversa.

STORIA

Conoscenze

- In relazione al contesto fisico, scegliere fatti ed eventi caratterizzanti la Preistoria e l'inizio della Storia.

Abilità

° Utilizzare testi di mitologia e qualche semplice fonte per capire la Storia.

Attività/ contenuti

- Cosa racconta la Storia; scavare nel passato.
- Misurare il tempo: il tempo e i calendari.
- Passaggio dalla Preistoria alla Storia.
- L'invenzione della scrittura.

GEOGRAFIA

Conoscenze

- Elementi fisici ed antropici di ciascun paesaggio italiano.
- La rappresentazione cartografica: scala grafica e numerica; carte tematiche.

Abilità

°Risolvere problemi, leggendo ed utilizzando carte geografiche a diversa scala e carte tematiche.

Attività/contenuti

- Le carte geografiche: le prime carte; le carte oggi.
- Riduzioni in scala e legenda.
- Tanti tipi di carte: piante, carte topografiche, carte geografiche, carte tematiche.
- L'Orientamento.

SCIENZE

Conoscenze

- Calore, acqua, aria, suolo.

Abilità

° Conoscere la funzione degli elementi citati.

Attività/contenuti

-Lettura di testi di vario genere.

- Osservazioni sull'ambiente circostante, della presenza dei vari elementi: acqua, aria, suolo.

ARTE E IMMAGINE

Conoscenze

-Scala cromatica, coppie di colori complementari, spazio e orientamento nello spazio grafico.

Abilità

-Ricostruire ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, le linee, il colore, lo spazio.

- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche.

Attività/contenuti

-Disegno del proprio territorio e colorazione con tecniche varie(pastelli e pennarelli).

-Le linee essenziali del paesaggio: linea di terra, linea di cielo.

- I colori primari e secondari.

- I colori caldi e freddi.

- Disegni astratti con linee spezzate e curve.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Conoscenza

- Schemi motori e posturali.

Abilità

* Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo, (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento.

Attività/contenuti

- Giochi motori, giochi d'imitazione, attività d'esplorazione spaziale.

Verifica

- Prova pratica

Competenza

- L'alunno conosce le varie parti del corpo e le utilizza nel movimento variando andature e movimenti

MATEMATICA

Il Numero

Conoscenze

- Ordinamento dei numeri sulla retta numerica.
- Le quattro operazioni e le loro proprietà.

Abilità

° Riconoscere ed utilizzare le relazioni tra i numeri naturali(multipli, divisori, numeri primi).

Geometria

Conoscenze

- Il concetto di angolo.
- Analisi degli elementi significativi (lati ed angoli) delle principali figure geometriche piane.

Abilità

° Usare in contesti concreti il concetto di angolo.

° Esplorare modelli di figure geometriche; costruire, disegnare, le principali figure geometriche esplorate.

Misura

Conoscenze

- Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi processi di misurazione, sistemi ed unità di misura.

Abilità

° Comprendere" la convenienza" ad utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il sistema metrico.

Pensiero Razionale

Conoscenze

- Relazioni tra oggetti(ordinare elementi in base ad una determinata caratteristica) e la loro rappresentazione.

Abilità

°Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.

Attività/ contenuti

- Esercitazioni con i calcoli aritmetici.
- Costruzioni di rette numeriche e numerazioni
- I grandi numeri.
- Composizioni e scomposizioni.
- Le operazioni e le loro proprietà.
- Le misure di lunghezza
- Misurare angoli.
- Dalle rette ai poligoni.
- Il perimetro dei poligoni esplorati.
- Misurazione del perimetro delle figure geometriche note.
- Arte Soluzione di problemi di vario genere.
- Equivalenze.

MUSICA

Conoscenze

- Strumentario didattico, oggetti di uso comune.
- Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.
- La musica nel tempo.

Abilità

* Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e nelle musiche ascoltate.
* Eseguire per imitazione, semplici brani e canti.

Attività/contenuti-

- I suoni delle vacanze: il mare, la montagna.
- I suoni del corpo.
- I segnali acustici.
- I primi strumenti musicali della Storia

Competenze 1° Uda

L'alunno :

- Legge e comprende un testi di vario genere.
- Scrive sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche.
- Riconosce il nome e l'articolo, all'interno della classe.

- Ricostruisce una storia rispettando la cronologia e gli indicatori temporali.
- Conosce e riconosce gi elementi fisici ed antropici presenti nel paesaggio.
- Opera con i numeri oltre il 1000.
- Conosce le proprietà delle quattro operazioni.
- Conosce ed esegue gli algoritmi delle operazioni.
- Conosce le fasi del metodo scientifico.
- Riconosce i suoni naturali ed artificiali dell'ambiente.

LINGUA INGLESE

Competenze attese	L'alunno: - interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine - comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari - descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
Obiettivi di apprendimento	Interazione orale: - interagire con un compagno per presentarsi, giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Produzione scritta: - copiare semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe Ricezione scritta (lettura): - comprendere cartoline e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente Ricezione orale (ascolto): - *comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente*
Abilità	- *Sapersi presentare e saper riferire il proprio indirizzo* - Saper localizzare e numerare gli elementi all'interno degli ambienti - *Scoprire differenze di vita e di abitudine all'interno dei gruppi: la festività di Halloween* - Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti (il tempo atmosferico)

Contenuti/Attività	- Capacità di chiedere e dare informazioni personali e saper attivare forme di interazione nell'ambiente classe - I numeri fino a 100 - Localizzazione e numerazione degli oggetti all'interno degli ambienti - Capacità di consultazione di un calendario per scoprire festività - Usi e costumi della festività di Halloween (principali tradizioni) - Poesie, filastrocche e canzoncine su Halloween - Il lessico relativo al tempo atmosferico - Funzioni relative al chiedere e al parlare del tempo atmosferico - Filastrocche e canzoncine relative al tempo atmosferico - Lessico relativo ai mesi dell'anno - I numeri ordinali - Capacità di dire le date - Riflessioni sulla Lingua: presente dei verbi "To Be" e "To Have" in forma affermativa, negativa ed interrogativa - Riflessioni sulla Lingua: Pronomi Personali Soggetto - Letture di storie a fumetti
Verifiche	- Prova orale: saper riferire sulla tradizione e sugli aspetti della festività di Halloween - Prova orale e scritta: capacità di identificare le festività in relazione ai mesi dell'anno

RELIGIONE CATTOLICA

Dio fa amicizia con gli uomini

Tempo: Settembre – Ottobre

O. D. A. : Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- La sacra Bibbia: formazione, generi letterari, simboli.
- Uso del testo biblico.
- Feste e ricorrenze che caratterizzano il calendario ebreo e cristiano.

COMPETENZE

L'alunno/a sa:

- riconoscere nella Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio e l'uomo;
- trovare un passo a partire dalla citazione;
- riconoscere alcuni generi letterari;
- individuare alcuni simboli della Bibbia;
- riconoscere alcune sigle e le abbreviazioni tradizionali.
- Descrivere la formazione della Torah o Penteteuco.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Schede strutturate o semi strutturate.
L'alunno riconosce alcuni generi letterari della Bibbia.

UDA n. 2

(dal 27 novembre al 31 gennaio)

Bisogni/interessi

- Raggiungere una chiara espressione orale.
- Comprendere come il legame tra l'uomo ed il territorio dia origine alla cultura antropologica.
- Individuare la struttura del quadro di una civiltà.
- Organizzare le informazioni in conoscenze significative.
- Eseguire semplici operazioni aritmetiche, mentalmente, per iscritto, e con strumenti di calcolo.

Obiettivi d'apprendimento

- Seguire la narrazione dei testi ascoltati e/o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale (ob. trasversale).
- Imparare a riferire quanto letto o studiato attraverso l'uso di schemi. (ob. trasversale).
- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un semplice testo che rispetti le convenzioni ortografiche (LI).
- Esprimere emozioni, sentimenti, pensieri, in produzioni di vario tipo integrando diversi linguaggi (AI).
- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali (St.).
- Ricostruire il quadro paesaggistico-ambientale in cui si sono sviluppate le prime civiltà organizzate(Ge.).
- "Visualizzare" in modo geograficamente corretto paesaggi e sistemi territoriali vicini e lontani (nello spazio e nel tempo) nei loro diversi aspetti, attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti.
- Contare oggetti ed eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre…(Ma).
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 (Ma).
- Individuare gli elementi significativi delle figure (Ma.)
- Conoscere le principali unità di misura per i valori ed usarle per effettuare misure e stime (Ma).
- Riconoscere le diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali ed altri organismi (Sc.).

ITALIANO

Conoscenze

- Avvio alla pianificazione ed organizzazione dei contenuti narrativi, descrittivi.
- Caratteristiche strutturali, informazioni principali e secondarie in testi espositivi ed informativi.
- Varietà di forme testuali relativi ai diversi generi letterari.
- Le parti del discorso e le categorie grammaticali.

Abilità

- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.
- Comprendere semplici testi cogliendone i contenuti principali.
- Organizzare un semplice testo utilizzando scalette mentali o scritte (schemi).
- Produrre semplici testi scritti seguendo uno schema.
- Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di studio.
- Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti: aggettivo qualificativo e i suoi gradi, il verbo, i pronomi personali, preposizioni e locuzioni propositive, congiunzioni.

Attività/contenuti

- Lettura di testi divario genere sulle civiltà dei fiumi, sulle montagne e sui fiumi.
- Lettura di testi di vario genere sui vari aspetti del Natale e dell'Inverno.
- Sottolineatura nei testi delle informazioni principali.
- Scrittura di semplici testi narrativi (diario, autobiografia), descrittivi ed informativi.
- Coniugare ed usare correttamente nella comunicazione i tempi del modo indicativo dei verbi ausiliari..
- Riconoscere nella frase: aggettivo qualificativo ed i suoi gradi, congiunzioni, preposizioni semplici ed articolate, locuzioni propositive.

STORIA

Conoscenze

- La maturità delle grandi civiltà dell'antico Oriente (Sumeri, Assiri, Babilonesi).

Abilità

- Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.

- Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà mesopotamica.

Attività/contenuti

- Lettura di testi di vario genere sulla civiltà mesopotamica.
- Costruzione sulla linea del tempo e collocazione delle civiltà studiate.
- Ricerca di documenti con l'utilizzo di vari strumenti; testi, enciclopedia, internet.
- Conoscere una civiltà; le più antiche civiltà del mondo.
- I Sumeri: le città, le case, la società, la scrittura, la religione, lo ziggurat.
- I Babilonesi: Hammurabi, le leggi scritte. I progressi del sapere: la scrittura, la ruota, la misura del tempo.
- Gli Ittiti: armi di ferro, guerrieri a cavallo.
- Gli Assiri: un popolo guerriero, lo splendore di Ninive.

GEOGRAFIA

Conoscenze

- Lo spazio fisico; la morfologia, l'idrografia e il clima.
- L'Italia e la distribuzione dei più significativi elementi fisici ed antropici.

Abilità

-Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.
- Analizzare attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.
- Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.

Attività/contenuti

- Localizzazione sulle carte geografiche dei luoghi studiati.
- L'idrografia italiana: fiumi, laghi.
- Rappresentazione grafica del percorso di un fiume: sorgente, affluente, foce.
- Lo spazio fisico dell'Italia: i rilievi.
- Rappresentazione grafica del sistema alpino ed appenninico.
- Le Alpi: i ghiacciai, il clima, flora e fauna, risorse.
- Gli Appennini: clima, flora e fauna, risorse.
- Le colline: clima, flora e fauna, risorse.

MATEMATICA

IL NUMERO

Conoscenze

- La moltiplicazione con il moltiplicatore a due cifre.
- La divisione con il divisore a due cifre.

Abilità

- Eseguire i calcoli seguendo gli algoritmi corretti delle varie operazioni.

GEOMETRIA

Conoscenze

- Le misure di superficie.
- Denominazione di triangoli con riferimento alle simmetrie presenti nelle figure, alla lunghezza dei lati, e all'ampiezza degli angoli.
- I quadrilateri.

Abilità.

- Costruire e disegnare triangoli.
- Classificare i quadrilateri.

MISURA

Conoscenze

- Identificare i vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi i processi di misurazione.

Abilità

- Familiarizzare con le misure di capacità e di massa.
- Conoscere ed usare le misure di valore.

Attività/Contenuti

- Calcoli aritmetici oltre il mille.

Valore posizionale delle cifre.
Classificazione dei triangoli, rispetto ai lati e agli angoli.
Perimetro di figure geometriche.
Il litro: multipli e sottomultipli.
Il chilogrammo: multipli e sottomultipli.
Peso lordo, peso netto, tara.
Problemi.
Equivalenze.

SCIENZE

Conoscenze

- Cambiamento degli organismi: ciclo vitale di una pianta e di un animale.

Abilità

- Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.

Attività/contenuti

- Gli esseri viventi.
- Le piante e gli ambienti.
- Il ciclo della vita. Crescita, nutrizione, respirazione e riproduzione.
- Piante semplici e complesse.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Conoscenze
- Le telecomunicazioni.

Abilità
- Individuare, riconoscere ed analizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni.
- Adoperare la procedura più elementare dei linguaggi di rappresentazione grafico-iconico.

Attività/contenuti
- Le parti del computer.
- Utilizzo di Word: le word-art e le clip-art.
- Approccio all'utilizzo di Internet dei motori di ricerca (Google, Virgilio…).

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscenze
- Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti; in particolare, conoscere le diverse forme di cotture.
- La tradizione culinaria locale.

Abilità
- A tavola mantenere comportamenti corretti.
- Ampliare la gamma dei cibi assunti.

Attività/contenuti
- Osservazione e degustazione di alimenti.
- I cibi tipici del natale: panettone, torrone, pandoro.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Conoscenze
- Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

Abilità
- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.

Attività/contenuti
- Raccolta di notizie sui danni provocati da alcuni elementi atmosferico.
- Influenza dell'intervento negativo dell'uomo sul sistema ecologico.

ARTE E IMMAGINE

Conoscenze

_ Gli elementi di differenziazione del linguaggio visivo.

- Computer: softwere per il disegno.

Abilità

° Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi e l'ambiente che li circonda.

° Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimaterici a fini espressivi.

° Utilizzare immagini al computer.

Attività/contenuti

- Realizzazione di disegni con il collages e assemblaggio di materiali vari.
- Realizzazione di manufatti con materiali vari.
- Uso delle tempere.
- Realizzazione di un cartoncino augurale.

SCIENZE MOTORIE

Conoscenze

- Schemi motori e posturali.
- Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.

Abilità

- Apprezzamento delle traiettorie.
- Cooperare all' interno del gruppo.
- Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempi, equilibrio (eseguire una marcia, una danza…).
- Utilizzare abilità motorie in forma singola, in coppia, in gruppo.

Attività

- Effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati descrivendo i percorsi.
- Giochi con piccoli attrezzi e altri materiali.
- Giochi espressivo-corporei singoli e di gruppo.

Verifica

- Prova pratica.

Competenza

- L'alunno sperimenta l'uso degli attrezzi ginnici in varie forme.

MUSICA

Conoscenze

- La differenza tra parlato e cantato.
- Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie.

Abilità

- Utilizzare la voce, il proprio corpo… per espressioni recitate e cantate.
- Usare la propria voce per intonare semplici melodie.

Attività/contenuti

- Ascolto, registrazione e riproduzione delle proprie voci.
- Ascolto di brani vocali del repertorio natalizio.
- Esecuzione di canti tradizionali e non del repertorio natalizio.
- Drammatizzazioni di piccole scene .

Verifiche 2° UDA

- Leggere e ripetere un testo letto in classe.
- Scrivere un semplice testo descrittivo.
- Analisi grammaticale (articolo, nome, aggettivo , verbo).
- Rielaborazione orale di un argomento di studio.
- Moltiplicazioni e divisioni a due cifre (10 calcoli).
- Problema con due calcoli.
- Equivalenze.

Competenze attese 2° Uda

L'alunno :

- Legge , comprende e rielabora in maniera orale un semplice testo di vario genere.
- Scrive un semplice testo descrittivo seguendo una struttura data.
- Riconosce il verbo e l'aggettivo qualificativo all'interno della frase.
- Rielabora oralmente, in maniera molto semplice , le conoscenze relative ad un argomento di studio.
- Conosce e riconosce gli elementi fisici ed antropici presenti nel paesaggio montano e fluviale.
- Opera con i numeri oltre il 1000.
- Conosce ed esegue l'algoritmo risolutivo di un problema.
- Conosce il ciclo vitale degli esseri viventi.
- Conosce ed esegue in maniera corale canti della tradizione natalizia.
- Realizza un cartoncino augurale con materiale di vario genere.

Conosce ed usa piccoli attrezzi durante le attività motorie.

LINGUA INGLESE

Competenza attese	L'alunno: - comprende frasi ed espressioni di uso frequente - interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine - collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto

Obiettivi d'apprendimento	Interazione orale: - interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Produzione scritta: - copiare e scrivere semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe Ricezione scritta (lettura): - comprendere cartoline, biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente Ricezione orale (ascolto): - *comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente*
Abilità	- Conoscere l'orologio - Scoprire differenze di vita e di abitudine all'interno dei gruppi (la festività di Natale) - Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita (la festa del Natale) - Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi finalità e funzioni - Descrivere la propria giornata utilizzando il lessico conosciuto
Contenuti/Attività	- Capacità di esprimere in forma orale e scritta l'orario - Capacità di consultazione di un calendario per scoprire festività - Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero - La festività natalizia, i suoi simboli e le formule di auguri - Le usanze natalizie anglosassoni ed italiane a confronto - Poesie e canti tipici sul Natale - Individuazione dei vari momenti della giornata - La routine quotidiana - Scrittura guidata di un breve testo descrittivo sulla propria giornata - Riflessioni sulla Lingua: Pronomi Personali Soggetto, Pronomi Interrogativi - Letture di storie a fumetti - Conversazioni - Lavori di gruppo
Verifiche	- Prova orale: la festività del Natale - canti tipici - Prova orale: la descrizione dei vari momenti della giornata - Prova scritta: saper associare la frase all'immagine in relazione alla routine quotidiana

RELIGIONE CATTOLICA

L'incontro tra Dio e l'uomo

Tempo:Novembre.

O. D. A.: Leggere ed interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.

ATTIVITA'/CONTENUTI:

- La Palestina: aspetto geografico e politico.
- Scoprire l'organizzazione religiosa del paese di Gesù.
- I mestieri nel Paese di Gesù.

COMPETENZE

L'alunno/a sa:

- individuare sulla cartina le tre religioni con le relative città più importanti;
- riconoscere le caratteristiche della terra di Gesù;
- descrivere le varie categorie sociali e religiose del popolo di Israele al tempo di Gesù.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Scheda strutturata o rappresentazioni grafiche pittoriche.
L'alunno sa disegnare la cartina della Palestina fisica e politica.

UDA n, 3

(dal 4 febbraio al 1 aprile)

Bisogni /Interessi

- Acquisire gli strumenti utili a leggere i diversi tipi di messaggio che si pongono quotidianamente all'attenzione dell'alunno.
- Nell' orale e nello scritto deve essere in grado di produrre brevi scritti, ragionevolmente ben costruiti.
- Comprendere l'importanza culturale e sociale delle civiltà antiche.
- Padroneggiare i concetti fondamentali della matematica e riflettere sui principi e sui metodi impiegati.
- Comportarsi a scuola, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, in modo da rispettare gli altri, comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti.

Obiettivi d'apprendimento

- Comprendere il contenuto informativo e lo scopo di comunicazioni provenienti da fonti diverse e saperle riferire in modo chiaro (LI).
- Conoscere ed utilizzare adeguate strategie di scrittura in relazione allo scopo e al destinatario (LI).
- Iniziare ad acquisire il lessico specifico delle discipline studiate ed utilizzarlo adeguatamente nelle proprie comunicazioni (Ob. trasversale).

- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, religiosa…) (St.).
- Elaborare una elaborazione sintetica della civiltà studiata (St/It).
- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta (Ge.)
- Conoscere i numeri decimali ed operare con essi (Ma.).
- Conoscere le frazioni, eseguire operazioni sulle frazioni e saper applicare il concetto di frazione a situazioni concrete (Ma).
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche (Geom.).

ITALIANO

Conoscenze

-Alcune forme comuni del discorso parlato.
- Varietà di forme testuali relative ai diversi generi letterari.

- Differenze essenziali tra orale e scritto.
- Le parti del discorso e le categorie grammaticali.
- Funzione del predicato.

Abilità

- Riferire su un argomento di studio, un'esperienza e/o un' attività scolastica ed extrascolastica.
- Leggere ad alta voce, in maniera espressiva, testi di vario genere.
- Elaborare in modo personale testi di vario tipo.
- Dato un testo scritto, produrre una sintesi efficace.
- Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti: aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi
- Usare e distinguere i modi indicativo e congiuntivo dei verbi regolari.

Attività/contenuti

- Lettura di testi di vario genere sulla civiltà egiziana ed ebraica.
- Analisi del testo narrativo: il racconto fantastico, di fantascienza, di paura.
- Elaborazione di testi descrittivi, narrativi, informativi.
- Sintesi scritta di un testo espositivo e narrativo.
- Memorizzazione di testi poetici
- Riconoscimento nei testi degli aggettivi e pronomi: dimostrativo, possessivi.
- Coniugazioni dei modi indicativo e congiuntivo dei verbi regolari.
- Esercitazioni sulle parti del discorso e le categorie grammaticali.

STORIA

Conoscenze

- La maturità delle grandi civiltà: l'Egitto.

- Le civiltà dell'Antico Oriente: India e Cina.
- La civiltà ebraica.

Abilità

- Utilizzare testi di mitologia e qualche semplice fonte di documentazione a titolo informativo.
- Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Leggere testi peculiari della tradizione culturale egiziana ed ebraica.

Attività/contenuti

- Lettura di testi di vario genere sulla civiltà egiziana.
- Rielaborazione orale dei testi letti.
- Gli Egizi: la società, le divinità, la morte, le piramidi, i faraoni, la scrittura.
- Gli Ebrei: la schiavitù e la liberazione; la decadenza e la diaspora.
- Le civiltà dell'Indo.
- La civiltà cinese.

GEOGRAFIA

Conoscenze

-L'Italia e la distribuzione più significativa degli elementi fisici ed antropici.
- L'Egitto e la sua posizione geografica..

Abilità

- Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.

Attività/contenuti

- Lo spazio fisico dell'Italia: le pianure.
- La Pianura Padana: clima, risorse.
- Le pianure del centro-Sud.
- Localizzazione sulla carta geografica dell'Egitto.

SCIENZE

Conoscenze

- Gli elementi dell'ambiente

Abilità

- Conoscere gli elementi dell'ambiente e capire la loro interdipendenza.

Attività/contenuti

- Classificazione degli elementi dell'ambiente. Relazioni tra viventi(produttori, consumatori, decompositori.
- Le catene alimentari.

MATEMATICA

Il Numero

Conoscenze

- Conoscenze tra numeri naturali: consolidamento delle quattro operazioni e dei relativi algoritmi di calcolo.
- Le frazioni.

Abilità

- Eseguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali.
- Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria

Conoscenze

- Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi processi di misurazione, sistemi ed unità di misura.
- I poligoni.
- Abilità
- Determinare in casi semplici perimetri delle figure geometriche conosciute.
- Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse (la circonferenza di un anello, la superficie di un campo di calcio…).

Attività/contenuti

- Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali applicando le opportune proprietà.
- Le frazioni complementari.
- La frazione di un numero.
- Frazioni e numeri decimali.
- Dalla frazione alla percentuale.
- Misurazione di superficie piane.
- Problemi.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Conoscenze

- La videoscrittura.
- Power Point,

Abilità

- Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura e il correttore ortografico e grammaticale.
- Costruire una presentazione in Pawer Point.

Attività/contenuti

- Progettazione e realizzazione di piccoli testi utilizzando Power Point.
- Creare la struttura e lo sfondo di un lavoro in Power Point.

ARTE E IMMAGINE

Conoscenze

- Linguaggio del fumetto: segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette ; caratteristiche dei personaggi e degli ambienti; sequenze logiche di vignette.
- Le forme di arte presenti nel territorio.

Abilità

° Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici a fini espressivi.

° Leggere e/ o produrre una storia a fumetti, riconoscendo e facendo interagire i personaggi e le azioni del racconto.

Attività/contenuti

- Analisi di strisce fumettistiche.
- Gli elementi del fumetto: immagini, didascalie, nuvolette, onomatopee…
- Cartellone sugli elementi artistici delle civiltà egizie ed orientali.
- La tecnica usata per realizzare i papiri.

MUSICA

Conoscenze

- Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.

Abilità

° Eseguire per imitazione, semplici brani e canti, individualmente e/o in gruppo, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo.

° Riconoscere, descrivere, analizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni degli ambienti vicini e lontani.

Attività/contenuti

- Ascolto e memorizzazione di canzoncine varie.
- Drammatizzare una situazione narrativa
- Ascolto di pezzi tratti da brani famosi .
- Attività di ascolto come gioco senso-motorio.
- Esecuzione di suoni con l'utilizzo di semplici oggetti e strumenti di uso comune.
- Esecuzione di canti corali.

SCIENZE MOTORIE

Conoscenze

- Schemi motori e posturali.
- Modalità espressive che utilizzano in linguaggio corporeo.

Abilità

* Muoversi con scioltezza, disinvoltura, destrezza, ritmo.

* Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni.

* Utilizzare abilità motorie in forma singola, di coppia e collettiva.

Attività

- Giochi motori individuali e collettivi.
- Attività di drammatizzazione con parole, suoni, movimenti.

- Esercizi motori con piccoli attrezzi ginnici.

Verifica

- Prova pratica.

Competenze attese 3° Uda

L'alunno :

- Legge , comprende e rielabora in maniera orale un breve testo di vario genere.
- Scrive un semplice testo descrittivo seguendo una struttura data.
- Riconosce le preposizioni all'interno della frase.
- Rielabora oralmente, in maniera molto semplice , le conoscenze relative ad un argomento di studio.
- Conosce e riconosce gli elementi fisici ed antropici presenti nel paesaggio collinare.
- Opera con i numeri entro il 1000.
- Riconosce il perimetro in una figura nota.
- Conosce ed esegue l'algoritmo risolutivo di un problema.
- Conosce gli stati della materia.
- Abbina un suono ad una situazione comunicativa
- Realizza elementi decorativi con materiale di vario genere.
- Si esprime usando un linguaggio motorio.

LINGUA INGLESE

Competenze attese	L'alunno: - descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati - collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto

Obiettivi di apprendimento	Interazione orale: - interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Produzione scritta: - copiare e scrivere semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe Ricezione scritta (lettura): - comprendere cartoline, biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente Ricezione orale (ascolto): - comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
Abilità	- Saper individuare e nominare le diverse discipline scolastiche - Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere ed emozioni - Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi finalità e funzioni - Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita (la festività di Pasqua)
Contenuti/Attività	- Le discipline scolastiche - Uso delle strutture linguistiche: "I like" – "I don't like" - Riflessioni sulla Lingua: i verbi al Simple Present - Riflessioni sulla Lingua: Aggettivi Dimostrativi, Aggettivi Qualificativi, Aggettivi Possessivi - Conoscenza ed uso degli aggettivi qualificativi, dimostrativi e possessivi - Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero (la Pasqua) - Formule di auguri relative alla Pasqua - Poesie e canzoncine sulla Pasqua - Giochi con parole e rime - Letture di storie a fumetti - Conversazioni - Lavori di gruppo
Verifiche	- Prova orale e scritta: individuare e nominare le diverse discipline scolastiche e saper rispondere a specifiche domande - Prova orale e pratica: conoscere le festività della Pasqua nei paesi anglosassoni e saper cogliere la differenza con il paese di origine; costruzione di un biglietto augurale

RELIGIONE CATTOLICA
Gesù, il Dio con noi

Tempo: Dicembre

O. D. A.: Individuare I segni e i simboli del cristianesimo, anche nell'arte.

ATTIVITA'/CONTENUTI:

- Le feste ebraiche.

- La nascita di Gesù nei Vangeli e nelle fonti storiche.
- Comprendere il Natale in prospettiva della Pasqua.
- Il Natale nei dialetti e nelle regioni.
- Poesie, racconti, leggende.

COMPETENZE

L'alunno/a sa:

- riconoscere Gesù come figura storica;
- comprendere che il Messia annunciato dai Profeti è lo stesso narrato dai Vangeli;
- riconoscere la "nascita" nei segni e nei simboli dell'arte cristiana.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Schede semi strutturate.
Leggere un dipinto per ritrovare i contenuti espressi nel Vangelo.

Gesù insegna l'amore verso Dio e verso i fratelli

Tempo: Gennaio – Febbraio

O. D. A. : Scoprire come Gesù, il Salvatore, che rivela il Regno di Dio con parole ed azioni.

ATTIVITA'/CONTENUTI.

- La formazione dei Vangeli, gli Evangelisti.
- I luoghi dei Vangeli.
- Le parabole del Regno.
- I Miracoli.

COMPETENZE

L'alunno sa:

- riconoscere le tappe essenziali della formazione del Vangelo;
- comprendere il messaggio di Gesù attraverso le parabole e i suoi gesti significativi;
- comprendere che l'annuncio del Regno è rivolto a tutti gli uomini di tutti i tempi.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Analisi di un testo Evangelico, contestualizzazione dell'episodio e ricerca del messaggio.

UDA n.4

(dal 2 aprile al 7 giugno)

Bisogni /interessi

- Porsi in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, non subendole ma valutandole.
- Sviluppare le motivazioni e le capacità di esplorare l'ambiente circostante rilevandone le caratteristiche, al fine di agire consapevolmente e razionalmente su di esso.
- Usare consapevolmente le esperienze per osservare, riflettere, esprimersi.
- Interiorizzare il concetto di impegno, coerenza dei valori assunti, acquisire il senso di responsabilità
- Relazionarsi con gli altri attraverso la pratica sportiva.

Obiettivi d'apprendimento

- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/ svago (LI).
- Utilizzare strategie diverse per comprendere, analizzare, e memorizzare testi per lo studio (sottolineatura, uso di evidenziatori, schemi, mappe , appunti) (LI).
- Produrre semplici testi scritti, di vario genere, coesi e coerenti.
- Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (St.).
- Correlare informazioni per mettere a confronto due civiltà (St.)
- Analizzare il rapporto uomo-territorio con l'ausilio di carte geografiche.
- Introdurre la nomenclatura specifica riguardo alle principali figure geometriche piane e solide.
- Determinare il perimetro e l'area dei triangoli e dei più comuni quadrilateri.
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali con consapevolezza e padronanza dell'algoritmo.

ITALIANO

Conoscenze

- Interazione tra testo e contesto.
- La comunicazione.
- Relazioni di significato fra parole in rapporto alla varietà linguistica; linguaggio formale ed informale.
- Organizzazione dei contenuti narrativi, descrittivi, narrativi , espositivi, poetici.
- Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, in testi narrativi, descrittivi, espositivi, poetici.
- Alcune figure di significato: la similitudine.
- Funzioni che distinguono le parti del discorso.

- Le parti del discorso e le categorie grammaticali: il verbo, gli avverbi, i pronomi relativi.
- Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.

Abilità

-Comprendere semplici testi cogliendone le informazioni principali.
- Rilevare differenze tra corrispondenze lessicali del linguaggio formale ed informale.
- Leggere ad alta voce testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
- Memorizzare per recitare (poesie e piccoli brani).
- Riconoscere nel testo poetico la similitudine.
- Produrre testi coesi e coerenti per raccontare esperienze personali; esporre argomenti noti; elaborare testi di vario tipo.
- Elaborare in modo creativo testi di vario tipo.
- Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.
- Riconoscere in un testo la frase semplice ed individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono.

Attività/contenuti

- La comunicazione: analisi degli elementi, gli scopi, i registri linguistici.
- Lettura di testi di vario genere sulle civiltà del Mediterraneo.
- Memorizzazione di poesie.
- Ricavo delle informazioni principali e secondarie da testi informativi sulla civiltà greca antica.
- Analisi del testo narrativo: racconto umoristico, racconto poliziesco, racconto di paura.
- Scrittura di testi di vario genere.
- Scrivere semplici lettere a carattere formale ed informale.
- Riconoscimento in frasi date della frase minima, del soggetto e del predicato.
- I pronomi relativi; gli avverbi.
- Coniugazione dei verbi regolari nei modi finiti.
- Estrazione delle conoscenze e costruzione di sintesi da testi dati.
- Uso di schemi logici e tabelle di confronto.

STORIA

Conoscenze

- La civiltà fenicia.
- La civiltà greca delle origini.

Abilità

- Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca antica e fenicia.
- Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria.

Attività/contenuti

- Lettura di testi informativi ed espositivi sui vari aspetti della Grecia antica e fenicia.
- Civiltà cretese: Crosso.
- Civiltà micenea: Troia.
- Lettura di miti riferiti alla civiltà greca.
- Esposizione orale di argomenti di studio.
- Costruzioni di mappe temporali e linea del tempo.
- I Fenici: artigianato, colonie, divinità, scrittura.

GEOGRAFIA

Conoscenze

- L'Italia e ala distribuzione dei più significativi elementi fisici ed antropici ; il mare.
- Elementi fisici ed antropici del paesaggio mediterraneo.
- Lo spazio economico e le risorse.

Abilità

-.Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando la carta geografica.
- Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.
- Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.

Attività/Contenuti

- Osservazione e localizzazione sulla carta geografica dello stato greco moderno.
- Le attività dell'uomo: settore primario, secondario, terziario.
- L'uomo e il territorio: i settori economici.
- Il settore primario: agricoltura, allevamento pesca.
- Il settore secondario: le fonti energetiche, le industrie.
- Il settore terziario: i servizi, il commercio, il turismo.
- Le vie di comunicazione
- Il territorio costiero. Flora e fauna del mare.

SCIENZE

Conoscenze

- L'acqua potabile e il suo equilibrio utilizzo responsabile.
- Gli animali presenti nell'ambiente.

Abilità

- Determinare importanza dell'acqua connessa alle diverse utilizzazioni domestiche.
- Conoscere gli esseri viventi: gli animali.

- Distinguere animali vertebrati ed invertebrati.

Attività/contenuti

- L'importanza dell'acqua.
- Il ciclo della vita: nascita nutrizione, respirazione.
- La classificazione degli animali.
- I vertebrati: anfibi, rettili, uccelli, mammiferi.
- Gli invertebrati.

MATEMATICA

Il Numero

Conoscenze

- Relazioni tra numeri naturali e decimali; consolidamento delle quattro operazioni e degli algoritmi di calcolo.

Abilità

- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Eseguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali.
- Confrontare ed ordinare numeri decimali.

Geometria

Conoscenze

- L'area dei poligoni noti.

Abilità

- Disegnare le principali figure geometriche conosciute e calcolare il perimetro e l'area.

Misura

Conoscenze

- Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi processi di misurazione, sistemi ed unità di misura.

Abilità

- In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra una unità di misura ed un'altra.

Attività/contenuti

- Calcoli aritmetici con relative prove anche con i numeri decimali.
- Composizione e scomposizione di numeri decimali.
- Ricerca e sperimentazione di tecniche e strategie per il calcolo mentale.
- Perimetro ed area di figure geometriche piane (rettangolo, quadrato, parallelogramma, rombo, triangolo e trapezio).
- Soluzione di problemi.
- Equivalenze
- Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.

- Esercizi con enunciati logici.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Conoscenze

- Le telecomunicazioni.

Abilità

- Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione.
- Consultare opere multimediali.
- Fare ricerche con internet.

Attività/contenuti

- Conoscere le possibilità ed i limiti delle telecomunicazioni (Internet).
- Fare ricerche utilizzando INCARTA
- Fare ricerche su Internet.
- Cartelloni di sintesi sulla civiltà cretese e micenea.
- Scrittura di testi al computer con inserimento di immagini

ARTE E IMMAGINE

Conoscenze

- Gli elementi di differenziazione del linguaggio visivo.
- Scala cromatica, spazio ed orientamento nello spazio grafico.

Abilità

° Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e l'ambiente che li circonda.

° Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche.

° Collocare oggetti nello spazio individuando campi e piani.

Attività/contenuti

- Invenzione di storie fantastiche con sequenze e personaggi.
- Osservazione del paesaggio e individuazione dei campi.
- I campi nelle sequenze cinematografiche e fotografiche..
- Realizzazione di lavori creativi con assemblaggio di materiali vari.

MUSICA

Conoscenze

- Strumentario didattico, oggetti di uso comune.

Abilità

° Riconoscere, descrivere, classificare suoni in base ai parametri distintivi con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli strumenti utilizzati nelle musiche ascoltate.

Attività/contenuti

- Ascolto di rumori e suoni dell'ambiente naturale.
- Ascolto di piccoli pezzi tratti da brani musicali di autori famosi (Vivaldi…).

- Conoscenza dei principali strumenti musicali.
- Differenziazione della famiglia degli strumenti: a corda, a fiato, a percussione.

Verifica

- Scheda sugli strumenti musicali.

SCIENZE MOTORIE

Conoscenze

- Schemi motori e posturali.
- Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Abilità

* Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modulare l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri.
* Utilizzare le abilità motorie in forma singola e collettiva.

Attività

- Attività individuali e collettive.
- Percorsi con semplici attrezzi.
- Giochi espressivo-corporei singoli e di gruppo.
- Gare sportive singole e di gruppo.
- Esecuzione di saggio ginnico-sportivo

Verifica

- Prova pratica

Competenza

- - L'alunno controlla il proprio corpo nelle diverse situazioni spaziali e temporali.

Competenze attese 4° Uda

L'alunno :

- Legge , comprende e rielabora in maniera orale un testo di vario genere.
- Scrive un testo di vario genere rispettando l'uso della punteggiatura e le convenzioni ortografiche.
- Analizza a livello logico e grammaticale semplici frasi..
- Rielabora oralmente, in maniera molto semplice , le conoscenze relative ad un argomento di studio.
- Conosce e riconosce gli elementi antropici presenti nel paesaggio urbano marino ed il loro utilizzo.
- Opera con i grandi numeri.
- Esegue calcoli con le quattro operazioni.
- Conosce gli elementi essenziali del SMD.
- Conosce ed esegue l'algoritmo risolutivo di un problema.
- Conosce l'importanza dell'acqua per la sopravvivenza umana.
- Usa tecniche pittoriche di vario genere.
- Utilizza strumenti multimediali.

- Si esprime usando un linguaggio motorio.

LINGUA INGLESE

Competenze attese	L'alunno: - sa usare un lessico appropriato descrivendo in termini semplici, aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati - comprende frasi ed espressioni di uso frequente e sa usare espressioni relative alle personali abilità - interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine
Obiettivi d'apprendimento	<u>Interazione orale:</u> - interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione <u>Produzione scritta:</u> - copiare e scrivere semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe <u>Ricezione scritta (lettura):</u> - comprendere cartoline, biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente - leggere testi di vita comune <u>Ricezione orale (ascolto):</u> - comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente - esprimere oralmente abilità personali ed altrui e sapersi orientare nello spazio attraverso il gioco
Abilità	- Riconoscere e riprodurre i suoni e i ritmi della L2. - Chiedere e dare informazioni personali (verbo CAN). - Riconoscere e nominare le parti del corpo - Comprendere istruzioni e procedure - Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato
Contenuti/Attività	- Riflessioni sulla Lingua: presente del verbo "CAN" - Funzioni relative alla capacità di descrivere, in forma orale e scritta, le diverse abilità riferite al mondo reale ed immaginario - Lessico relativo alla descrizione delle azioni compiute - Riconoscimento e memorizzazione delle diverse parti del corpo - Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere qualcosa, comprendere domande ed istruzioni, seguire indicazioni) - Giochi di simulazione per orientarsi in un percorso seguendo le indicazioni date - Letture di storie a fumetti - Conversazioni e lavori di gruppo
Verifiche	- Prova orale e scritta: saper riconoscere la struttura "can" e "can't"

RELIGIONE CATTOLICA

Pasqua Nuova Alleanza

Tempo: Marzo-Aprile
O. D. A.: Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte scelte responsabili per un personale progetto di vita.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Le ultime vicende umane di Gesù.
- Significato e valore delle celebrazioni cristiane durante il triduo pasquale.
- Confronto passi evangelici della Risurrezione.
- La centralità del messaggio pasquale.
- Pasqua nel mondo.

COMPETENZE
L'alunno/a sa:

- riconoscere la Pasqua di Cristo come centro della fede cristiana e chiave interpretativa di tutto il Vangelo
- descrivere gli avvenimenti della Settimana Santa.

VERIFICHE DELL'UNITA'.

Analisi del testo evangelico e ricerca del Messaggio.
Rappresentazione grafiche-pittoriche.

Una Chiesa che cammina e cambia la storia.

Tempo: Maggio – Giugno
O. D. A.: Identificare nei segni espressi dalla Chiesa l'azione dello Spirito di Dio, che la costruisce UNA e INVIATA A TUTTA L'UMANITÀ.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- La Chiesa mistero di comunione animata dal profondo legame con Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.
- La Pentecoste: nasce la Chiesa (At 2,1ss)
- Le origini, le caratteristiche e lo sviluppo delle prime comunità cristiane.
- La chiesa nel proprio quartiere /città continua il mandato degli Apostoli.
- La devozione a Maria, i riti mariani.

COMPETENZE
L'alunno/a sa:

- esporre oralmente le tappe fondamentali della diffusione del Vangelo;

- comprendere che gli Apostoli lasciarono Gerusalemme e cominciarono a viaggiare per testimoniare la Fede in Gesù Cristo morto e Risorto;
- riconoscere l'opera missionaria della chiesa.
- Approfondire la conoscenza della figura e dell'opera di Maria.

VERIFICHE DELL'UNITA':

Leggere un dipinto per ritrovare i contenuti espressi negli Atti degli Apostoli. Prove strutturate o semi strutturate.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

L'alunno/a :

- conosce la struttura e la composizione della Bibbia;
- scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quelle delle principali religioni non cristiane;
- intuisce il senso religioso del Natale e della Pasqua;
- scopre che le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio d'amore e di pace;
- comprende che tutti i cristiani accogliendo Dio nella propria vita, diventano essi stessi portatori di pace e messaggeri del suo Vangelo.

Progettazione annuale

Classe quinta

Anno scolastico 2012 – 2013

Le insegnanti della classe quinta dell'Istituto Comprensivo di Boville Ernica redigono la P.A.D. per l'anno scolastico 2012/2013.

L'orario è articolato su 30 ore settimanali, con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì), su n° 5 giorni settimanali.

PERCORSI PERSONALIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Sulla base dell'analisi della situazione iniziale e delle specifiche esigenze dei singoli alunni della classe, le insegnanti procedono ad elaborare n.4 unità di apprendimento per l'anno scolastico 2012/2013. Le discipline faranno riferimento agli O.G.P.F. ricavati dagli obiettivi del PECUP, prefissati dalle Indicazioni Nazionali della Scuola Primaria. Alla fine di rendere il percorso formativo unitario e non frammentario sono state individuate attività trasversali (disciplinari ed interdisciplinari) che hanno lo scopo di aiutare a trasformare in competenze personali le diverse conoscenze ed abilità.

ORARIO ASSEGNATO A CIASCUNA DISCIPLINA

L'attività scolastica della classe si svolge in n° 30 ore settimanali.

L'orario è così articolato:

- 3 giorni (lunedì, mercoledì, venerdì) con orario antimeridiano dalle ore 8,15 alle ore 13,15;
- 2 giorni con orario pomeridiano dalle ore 8,15 alle ore 16,15 (martedì) – dalle 8,15 alle 15,15 (giovedì).

Il Collegio dei Docenti, ha stabilito la ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento per ciascuna disciplina

DISCIPLINA	ORE
Italiano	6
Matematica	7
Storia	2
Geografia	1
Religione Cattolica	2
Scienze	1
Scienze Motorie e Sportive	2
Arte ed Immagine	1
Musica	1
Inglese	3
Tecnologia ed Informatica	1
Laboratorio Lettura	1

ACCORDI METODOLOGICO/EDUCATIVI TRA LE DOCENTI AI FINI DELL'UNITARIETÁ DELL'INSEGNAMENTO.

Per garantire l'unitarietà dell'insegnamento, nonostante figure diverse, le insegnanti stabiliscono di comune accordo gli aspetti che riguardano la vita della classe (trattamento dell'errore, disciplina, giudizi), in modo che il comportamento del gruppo docente risulti univoco in un progetto unitario ed articolato dell'azione didattica quotidiana.

La didattica di classe sarà di tipo laboratoriale, partendo dal vissuto di ogni bambino, affinché sia lui stesso protagonista dei suoi apprendimenti. Molto spazio sarà riservato all'espressione e alla verbalizzazione, mettendo gli alunni in condizione di parlare delle proprie esperienze, di confrontare i propri modi di vedere e di sentire con quelli degli altri, abituandolo a dialogare e ad intervenire nelle discussioni nel rispetto reciproco.

Per realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana si favorirà l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilizzazione degli alunni attraverso l'organizzazione di lavori di gruppo o di attività che richiedano un aiuto reciproco.

Riguardo alla disciplina, si stabilisce di seguire un comportamento fermo e coerente per ottenere dagli alunni il rispetto delle regole comportamentali. Giornalmente ci si accorderà per le esercitazioni da dare a casa, in modo da evitare un eccessivo carico di lavoro agli alunni.

Nel rispetto della specificità dei contenuti di ogni singola disciplina, si cercherà di seguire una metodologia unitaria, sia nel trattamento dell'errore sia nell'espressione dei giudizi, che saranno numerici, espressivi come segue:

- 4 (insufficienza grave)

- 5 (insufficiente)
- 6 (sufficiente)
- 7 (buono)
- 8 (distinto)
- 9 (ottimo)
- 10 (eccellente)

accompagnati da annotazioni qualora se ne rivelasse la necessità.

CRITERI, MODI E TEMPI PER LA VERIFICA

Le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento e delle competenze acquisite si svolgeranno alla fine di ogni unità di apprendimento e saranno registrate nel registro dell'insegnante.

Bimestralmente, per classi parallele, ci sarà un incontro tra le insegnanti per confrontare gli apprendimenti acquisiti, la validità della progettazione attuata ed eventuali modifiche da apportare in itinere per renderla più rispondente ai bisogni degli allievi. Al termine di ogni quadrimestre si procederà all'accertamento oggettivo delle abilità acquisite e si stilerà un documento di valutazione.

RAPPORTO CON I GENITORI DEGLI ALUNNI.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri con i genitori degli alunni, al fine di informarli sui risultati raggiunti dai propri figli e di tutti i problemi connessi con l'attività didattica ed educativa.

INTRODUZIONE UDA

La presente Progettazione è strutturata in quattro Unità di Apprendimento. Partendo dal mondo ed ambiente familiare e ludico, l'alunno sarà gradualmente condotto all'osservazione e alla descrizione di se stesso e delle proprie emozioni, della realtà che lo circonda e delle situazioni che vive dando loro un ordine logico, spaziale e temporale.. Questa strategia permette di soddisfare il bisogno di fantasia e di gioco che ancora connota l'alunno di questa età.

INDICE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

	TITOLO	PERIODO
UA n° 1	Impariamo a riflettere…	Ottobre\ novembre
UA n° 2	…Insieme per crescere …	Dicembre\ Gennaio
UA n°3	…E per divertirci	Febbraio \ marzo
UA n° 4	…Siamo pronti.. per il salto!	Aprile \ maggio

TITOLO: Impariamo a riflettere

DESTINATARI: *alunni di classe quinta*

DOCENTI IMPEGNATI NELLA PRIMA UA : tutte

TEMPI DI ATTUAZIONE :ottobre\ novembre

ARTICOLAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1

OBIETTIVI FORMATIVI (OF)

- Acquisire l'abilità nell'uso del linguaggio verbale e non verbale
- Usare correttamente l'esperienza per osservare, riflettere ed esprimersi.
- Padroneggiare le categorie spaziali e temporali.
- Organizzare informazioni in conoscenze significative.
- Acquisire ed usare il linguaggio delle discipline.
- Partire da situazioni comunicative reali per stabilire relazioni interpersonali positive.

ITALIANO

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo Varietà di forme testuali relative ai diversi generi letterari e non. Pianificazione e organizzazione di contenuti descrittivi e informativi. Alcune figure di significato: onomatopee, similitudine, metafora. Le parti del discorso e le categorie grammaticali.	Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse , tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. Produrre testi coesi e coerenti . Comprender e un testo poetico-espressivo e riconoscere le figure di significato. Riconoscere raccogliere in categorie grammaticali le parole ricorrenti.	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. Leggere testi poetici mostrando di riconoscerne le caratteristiche essenziali. Leggere ad alta voce un testo noto e inserirsi opportunamente con la propria battuta. Acquisire competenze nella lettura e nella comprensione della poesia. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Utilizzare il dizionario.	Partecipazione consapevole ai dialoghi. Lettura, memorizzazione e analisi di testi poetici. Il significato e il messaggio di un testo poetico. Riconoscimento e uso di alcune figure retoriche. Parafrasi di testi poetici. Produzione di poesie e filastrocche. Riconoscimento del valore grammaticale delle parole. Uso del dizionario.	Legge scorrevolmente e con espressività testi di vario genere. Produce testi vari. Rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli completandoli. Memorizza e recita un testo poetico. Svolge attività esplicita di riflessione linguistica: articolo, nome aggettivo, congiunzioni e preposizioni.	**Prova scritta**: lettura e comprensione di un testo poetico. **Prova scritta**: scheda strutturata sul valore grammaticale di alcune parole: nomi, articoli, aggettivi,congiun-zioni, preposizioni.

STORIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
La civiltà greca dalle origini all'età alessandrina. .	Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	Usare cronologie e carte storico \ geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.	La civiltà greca: l'agricoltura, l'allevamento, la pesca, il commercio, l'artigianato. La società greca: l'organizzazione sociale, la polis, la religione, la cultura. La vita quotidiana greca: la famiglia, la scuola, l'abbigliamento. I Persiani e i Macedoni.	Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici Espone correttamente un argomento di studio con l'uso di una terminologia appropriata. Conosce i principali aspetti della civiltà greca, persiana e macedone.	**Prova orale:** esposizione, chiara e pertinente, di un argomento di studio. **Prova scritta:** scheda strutturata.

GEOGRAFIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
L'Italia e la sua posizione in Europa e nel Mediterraneo Elementi fisici ed antropici dei paesaggi italiani.	Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte geografiche.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiani e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta(filmati e fotografie,documenti cartografici….).	I settori economici. Le vie di comunicazioni. L'Italia delle Regioni: Lazio , pi Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna più notizie su regioni a statuto speciale..	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche,utilizzando riferimenti topologici,punti cardinali e coordinate geografiche. E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti"geografici fisici(monti,fiumi,laghi,…)e antropici	**Prova orale:** esposizione, chiara e pertinente, di un argomento di studio. **Prova scritta:** scheda strutturata.

				(città, porti e aeroporti, infrastrutture…)dell'Italia. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi(di montagna di collina, pianura, costieri, vulcanici…) con particolare attenzione a quelli Italiani.	

MATEMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Il numero Relazioni tra numeri naturali, consolidamento delle quattro operazioni. la frazione e sua rappresentazione simbolica. **Geometria** Concetto di angolo. Concetto di isoperimetria.	Eseguire le quattro operazioni. Effettuare calcoli approssimativi. Saper usare la calcolatrice. Confrontare ed ordinare le frazioni più semplici, utilizzando opportunamente la linea dei numeri. Usare, in contesti concreti , il concetto di	Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni . Conoscere il concetto di frazione e di frazione equivalente.	I grandi numeri: riconoscere il valore posizionale delle cifre. Composizione e scomposizione di numeri. Il numero: classi e ordini, il valore posizionale ordinamento di numeri in senso progressivo e regressivo. Esecuzione delle quattro operazioni e i relativi algoritmi. Le proprietà dell'addizione. Le proprietà	Legge e scrive i numeri entro il periodo dei milioni. Conosce e opera con i numeri frazionali e decimali. Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto. Opera con figure geometriche grandezze e misure. Utilizza semplici linguaggi statistici. Riconosce e risolve i problemi.	**Prove scritte**: scomposizione e ricomposizione e di numeri. Esecuzione di operazioni. Risoluzione di un problema.

Calcolo dl perimetro delle principali figure geometriche conosciute. **Misure** Identificazione di vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associarvi sistemi e unità di misura. **Dati e previsioni** Ricerca di informazioni desunte da statistiche ufficiali. **Le situazioni problematiche**	angolo. Riconoscere significative proprietà di alcune figure, partendo da osservazioni materiali. (figure isoperimetriche. Determinare i perimetri delle principali figure geometriche. Comprendere la " convenienza" ed utilizzare unità di misura convenzionali. Consolidare la capacità di raccolta di dati e distinguere. Individuare partendo dall'analisi di un problema le informazioni necessarie per organizzare un percorso di soluzione.	Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Determinare il perimetro di una figura. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse/ pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.	della sottrazione. Lo zero e l'uno nelle quattro operazioni. Uso della calcolatrice. Frazioni decimali e numeri decimali. Confronto di frazioni. Spazio e figure: rette, semirette, segmenti. Misurazione di angoli nella realtà e nelle figure geometriche. I poligoni: classificazione. I quadrilateri: classificazione. Calcolo del perimetro di alcune figure geometriche. Assi di simmetria in alcune figure geometriche. S.M.I. L'euro: le misure di valore. Costo unitario e costo totale. Costruzione di grafici e tabelle. La compravendita: ricavo, guadagno, spesa, perdita.		

SCIENZE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	Abilità				

Organismi degli animali superiori con particolare riferimento all'uomo.	Riconoscere le strutture fondamentali degli animali ed in particolare dell'uomo.	Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi.	La cellula: composizione del nucleo, diversi tipi di cellule. Tessuti, organismi, sistemi. Il sistema scheletrico e muscolare L'apparato locomotore . L'apparato digerente La nutrizione: gli alimenti e le sostanze nutritive. L'apparato escretore	Conosce e riconosce le parti di una cellula. Conosce e sa come funziona: il sistema scheletrico, muscolare, l'apparato digerente, ed escretore	**Prova scritta**: scheda strutturata.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Utilizzare la videoscrittura	Saper usare il programma di Word	Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca	Formattare un documento, modificare il testo, inserire oggetti, tabelle ed immagini	Usa il computer e i programmi di scrittura	**Prova Pratica**: Realizzazione di un diagramma di flusso usando le icone del programma di Word.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra	Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti	Osservazione di immagini di diverso genere, sia statiche che in movimento.	Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale,	**Prova Pratica:** realizzazione di un testo iconografico

immagini, gesti e movimenti, forme, colori simbolici) per cogliere la natura ed il senso di un testo visivo.	Utilizzare tecniche artistiche su supporti di vario tipo.	nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale.	Realizzazione di elaborati grafici con tecniche diverse. Cartelloni riepilogativi dei diversi argomenti di studio.	per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, ecc.)	con una tecnica decorativa a piacere.

MUSICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Cos'è il suono, le caratteristiche dei suoni. Il legame tra mito e musica nell'antica Grecia. Gli strumenti musicali nell'antica Grecia. Il legame tra musica, poesia, e matematica.	Distinguere e definire un parametro del suono: timbro, ritmo,altezza, e durata. Conoscere il legame tra musica e mitologia. Conoscere gli strumenti musicali degli antichi greci. Conoscere la funzione della musica presso i greci e saperla mettere in relazione con quella attuale. Utilizzare le conoscenze di tipo musicale secondo percorsi interdisciplinari.	Utilizzare voce .strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. Valutare aspetti funzionali in brani musicali in relazione al riconoscimento di culture di tempi diversi.	Far Inventare delle sequenze ritmiche e riprodurle con lo strumentario a disposizione. Lettura, comprensione e completamento di testi. Il flauto di pan: costruzione e utilizzazione. Confronto di un bambino dell'antica Grecia con uno di oggi. Esercizi per stabilire una relazione ritmica tra musica e verso e tra frazioni e valore delle note.	Articola combinazioni ritmiche inventate da lui. Conosce il valore della musica nell'antica Grecia. Conosce gli strumenti musicali utilizzati nell'antica Grecia.	**Prova pratica:** disegno dei principali strumenti musicali usati nell'antica Grecia specificando la loro funzione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Il movimento del corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Consolidare gli schemi motori dinamici combinati e simultanei Utilizzare, trasformare e combinare i movimenti secondo le variabili spazio-tempo	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione	Giochi e attività in cui le variabili spazio-tempo siano continuamente ed improvvisamente modificate Nello spazio:run, walk, jump etc Attività multilaterali con i piccoli attrezzi (palla, cerchio, corda, bacchetta) Giochi popolari, percorsi, circuiti.	Acquisisce consapevolezza di sé e la padronanza degli schemi motori, sapendosi adattare alle variabili spazio-temporali.	**Prova Pratica**: Esegue un percorso misto

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/contenuti	Competenze
Conoscenze	Abilità			

LINGUA INGLESE

La presentazione personale La descrizione personale e altrui I mestieri La routine quotidiana L'orologio La festività di Halloween	Descrivere oralmente e per iscritto sé ed i compagni utilizzando il lessico conosciuto Descrivere l'attività lavorativa di alcune persone Conoscere e saper pronunciare il nome di alcuni mestieri Saper esprimere oralmente e per iscritto la propria routine quotidiana Saper chiedere e rispondere correttamente all'orario Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita (la festività di Halloween)	<u>Interrazione orale</u> Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti <u>Produzione scritta</u> Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali <u>Ricezione scritta: lettura</u> Comprendere testi brevi e semplici <u>Ricezione orale: ascolto</u> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente	Presentazione di se stessi e degli altri Capacità di chiedere e di dare informazioni personali (indirizzo, nazionalità, numero di telefono…) Funzioni relative al salutare, al congedarsi e al ringraziare Descrizione personale e altrui Lessico relativo alla descrizione di persone Lessico relativo ai mestieri Capacità di esprimere la propria routine quotidiana in relazione alle diverse ore della giornata Riflessioni sulla lingua: presente del verbo "TO BE"; presente del verbo "TO HAVE"; verbi di uso comune al SIMPLE PRESENT Riflessioni sulla lingua: pronomi personali soggetto,pronomi interrogativi (WHO, WHAT), aggettivi possessivi, qualificativi e dimostrativi Usi e costumi della festività di Halloween Poesie, filastrocche, e canzoncine su Halloween Lavori di gruppo.	L'alunno: comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relativi ad ambiti familiari (informazioni di base sulla persona e sul lavoro) L'alunno: interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine L'alunno: riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

VERIFICHE UDA n°1

PROVA SCRITTA:
- Individuare l'orario e riconoscere i diversi mestieri ed individuarne il nome (PRACTICE BOOK pag. 7).

PROVA ORALE:
- Conoscere gli usi e i costumi della festività di Halloween.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
	Abilità				
	Disapprovare apertamente la prepotenza a danno dei bambini.	Pensarsi nei panni di bambini senza diritti per comprenderne difficoltà, emozioni aspettative	La Convenzione dei diritti dell'infanzia. Ricerca di immagini e storie emblematiche di diritti negati.	Riconosce fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei princìpi della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.	Produzione di un testo argomentativo sulla guerra.

TITOLO: "Insieme per crescere"…

DESTINATARI: *alunni di classe quinta*

DOCENTI IMPEGNATI NELLA UA: tutte

TEMPI DI ATTUAZIONE: dicembre \ gennaio

ARTICOLAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- La diversità delle persone e delle culture come ricchezza.
- Esplicitare il valore dell'esperienza.
- Aiutare i ragazzi a vivere l'esperienza umana aprendosi gradualmente al rapporto con gli altri e a riconoscere il valore delle regole comportamentali.

OBIETTIVI FORMATIVI (OF)

- Padroneggiare e organizzare le conoscenze per orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Acquisire l'abilità nell'uso del linguaggio verbale e non verbale.
- Partire da situazioni comunicative reali per stabilire relazioni interpersonali positive.
- Comprendere l'importanza culturale e sociale delle civiltà antiche.
- Percepire la temporalità degli eventi sociali e religiosi.

ITALIANO

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Varietà di forme testuali relative ai diversi generi letterari. Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi descrittivi e narrativi. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. Le parti del	Organizzare brevi testi utilizzando scalette mentali e scritte. Leggere ad alta voce ed in maniera adeguata testi di vero tipo individuandone le principali caratteristi	Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. Leggere e comprendere testi letterari sia poetici che narrativi rilevandone le caratteristiche essenziali. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri. Compiere	Lettura di testi di vario genere . Lettura ed analisi di alcuni brani narrativi e poetici. Riassunti di testi narrativi. Ricavo di informazioni principali e secondarie di testi narrativi. Produzione di racconti personali o vissuti di altri. Riconoscimento	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti. Legge in modo adeguato testi di vario genere cogliendone gli aspetti significativi.	**Prova Pratica:** lettura e comprensione di un testo autobiografico **Prova scritta:** scheda strutturata sul riconoscimento dei verbi regolari nei modi finiti.

discorso e le categorie grammaticali.	che strutturali di genere. Consultare, estrapolare dati e informazioni da testi di vario genere. Riconoscere e raccogliere per categoria le parole ricorrenti. Usare e distinguere i verbi regolari nei modi finiti.	operazioni rielaborazione sui testi. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase	degli elementi di una biografia, differenza tra biografia e autobiografia. Analisi grammaticale: articoli, nomi, aggettivi, verbi, avverbi, preposizioni e congiunzioni. Consolidamento dei verbi ausiliari e regolari.	Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.	

STORIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Le civiltà Italiche. La civiltà Etrusca. L'antica Roma.	Collocare nello spazio gli eventi individuando ne i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Leggere brevi testi peculiari alla	Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico \ geografiche per rappresentare le conoscenze studiate..	Le civiltà italiche. Localizzazione degli antichi popoli italici su diverse carte. Analisi di somiglianze e differenze. Gli etruschi dal VII al VI secolo a.C. Il quadro di sintesi della	Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura). Sa raccontare i fatti studiati	**Prova orale**: esposizione di un argomento di studio. **Prova scritta**: scheda strutturata.

	tradizione culturale della civiltà insulare ed etrusca. Leggere e interpretare carte storiche.		civiltà degli Etruschi. L'antica Roma: il periodo della monarchia e della repubblica. Esame di carte geo-storiche.		

GEOGRAFIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio geografico italiano. Le regioni d'Italia.	Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici. Conoscere ed applicare il concetto polisemico di regione geografica , in particolar modo riferito all'Italia.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. Localizzare sulla carta geografica dell'Itali la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	L'Italia delle regioni: Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia più notizie sulle regioni a Statuto Speciale Ricerche ed approfondimento degli elementi culturali ed artistici delle suddette regioni.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche,utilizzando riferimenti topologici,punti cardinali e coordinate geografiche. E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti"geografici fisici(monti,fiumi,laghi,…)e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture…)dell'Italia. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi(di montagna, collina pianura, costieri, vulcanici…	**Prova orale**: esposizione di un argomento di studio.

MATEMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Il numero La potenza come particolare operazione . La percentuale. **Geometria** Il concetto di area e calcolo della stessa. **Misura** Identificazione di vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi i processi di misurazione, sistemi ed unità di misura. **Le situazioni problematiche**	Intuire la potenza come operazione. Applicare il calcolo della percentuale a situazioni problematiche. Calcolare le aree dei quadrilateri. In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura ed un'altra. Individuare, partendo dall'analisi di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.	Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. . Determinare le aree di: quadrato, rettangolo, rombo, e trapezio. Passare da un'unità di misura all'altra limitatamente alle unità di uso più comune.. Risolvere situazioni problematiche.	Calcoli aritmetici con i grandi numeri. Calcoli con i numeri interi e decimali. Calcoli con la percentuale e la potenza. La moltiplicazione e le sue proprietà. Moltiplicazione per 10, 100, 1000. Area dei quadrilateri Equivalenze. Calcolo del peso lordo -peso netto-tara. Soluzione di situazioni problematiche di vario genere. .	Legge e scrive i numeri entro il periodo dei milioni. Conosce e opera con i numeri frazionali e decimali. Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto. Opera con figure geometriche grandezze e misure. Riconosce e risolve problemi di vario genere.	**Prove scritte**: schede strutturate.

SCIENZE

Obiettivi Specifici	Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche

Conoscenze	Abilità				
Organismi degli animali superiori con particolare riferimento all'uomo.	Riconoscere le strutture fondamentali del corpo umano.	Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi.	L'apparato respiratorio. L'apparato circolatorio.	Conosce la struttura e il funzionamento degli apparati: respiratorio e circolatorio	**Prova orale**: esposizione di un argomento di studio con l'uso della terminologia specifica della disciplina. **Prova scritta:** scheda strutturata.

INFORMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	Abilità				
Il calcolo elementare adoperando il foglio elettronico	Saper usare il programma Excel	Usare il foglio elettronico nelle principali funzioni di calcolo	Eseguire calcoli con Excel	E ' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per presentarne i risultati	**Prova Pratica**: eseguire le 4 operazioni con Excel

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi Specifici	Obiettivi di	Attività/	Competenze	Verifiche

Conoscenze	Abilità	apprendimento	contenuti		
Funzioni del museo: i generi artistici colti lungo un percorso culturale. Potenzialità espressivi e dei materiali plastici (plastilina, das, ecc.) e di quelli bidimensionali (pennarelli, pastelli, tempere).	Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. Rappresentare immagini varie con materiali plastici.	Leggere in alcune opere d'arte di diverse di diverse epoche storiche i principali elementi compositivi , i significati simbolici, espressivi e comunicativi. Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, attraverso processi di manipolazione.	Osservazione di immagini dell'arte etrusca: tombe, statue ecc. Rappresentazioni grafico-pittoriche con tecniche varie. Realizzazione di un cartoncino augurale.	Sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri osservando un'immagine. Realizza un cartoncino augurale	**Prova scritta**: scheda strutturata.

MUSICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	Abilità				
La musica al tempo degli Etruschi. Canti di Natale.	Scoprire la sintonia tra musica, ascolto ambiente. Saper interpretare canti per ogni ricorrenza.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture , di tempi e di luoghi diversi. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione , l'espressività e l'interpretazione.	Gli strumenti musicali degli Etruschi; la funzione della musica presso gli Etruschi. Ascolto, memorizzazione ed esecuzione di canti popolari, folcloristici, natalizi e provenienti da altre parti del mondo.	Esegue e interpreta correttamente, in gruppo, un brano musicale	**Prova Pratica**: "Canti di Natale". **Prova scritta:** scheda strutturata.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Consolidamento delle capacità coordinative generali e speciali Sicurezza, prevenzione, salute e benessere	Affinare le capacità di apprendimento, organizzazione e controllo motorio del movimento Scegliere le soluzioni più efficaci e creative per la risoluzione dei problemi motori Compiere movimenti fluidi ed elastici secondo ritmi oggettivi Utilizzare la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non.	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, allo spazio	Movimenti combinati arti superiori ed inferiori Controllare il corpo in situazioni precarie di equilibrio statico e dinamico Esercizi ed attività per la mobilità articolare Giochi di ritmizzazione Soluzione di problemi motori	Esegue il gesto motorio con scioltezza, fluidità e disinvoltura Risolve problemi motori in forma creativa ed originale	**Prova pratica**: Risolve situazioni motorie problematiche

LINGUA INGLESE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/contenuti	Competenze
Conoscenze	**Abilità**			

I capi di abbigliamento La festività natalizia Le azioni in corso di svolgimento	Individuare i capi di abbigliamento e descriverne le caratteristiche generali Scoprire differenze di vita e di abitudini all'interno dei gruppi (la festività del Natale) Comprendere e fornire informazioni su azioni in corso di svolgimento	<u>Ricezione orale: ascolto</u> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti <u>Ricezione scritta: lettura</u> Comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari <u>Interrazione orale</u> Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti <u>Produzione scritta</u> Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali	Descrizione ed individuazione del tipo di abbigliamento indossato Riflessioni sulla lingua: presente del verbo "TO HAVE"; verbi di uso comune al SIMPLE PRESENT Capacità di consultazione di un calendario per scoprire festività La festività natalizia, i simboli del Natale e le relative formule di auguri Le usanze natalizie anglosassoni ed italiane a confronto Poesie, storie e canti tipici del Natale Descrizione di azioni in corso di svolgimento: uso dei verbi al Present Continuous Ascolto di supporti audio	L'alunno: riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera L'alunno: interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine

VERIFICHE UDA n°2

PROVA SCRITTA:

- Individuare i capi di abbigliamento
- Saper utilizzare verbi di uso comune al SIMPLE PRESENT ed al PRESENT CONTINUOUS

PROVA ORALE:

- Conoscere le principali tradizioni del Natale anglosassone – poesie, storie e canti tipici

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
	Abilità				
	Promuovere una cultura che riconosca all'infanzia il "diritto ad avere diritti", dando al bambino il valore di persona . Promuovere comportamenti di rispetto dell'altro.	Far crescere la consapevolezza di azione e partecipazione nei processi di cambiamento delle normative inerenti l'uguaglianza dei bambini extracomunitari.	Progetto "IO COME TU".	Riconosce fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei princìpi della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.	Concerto Di Natale. Raccolta fondi pro UNICEF

TITOLO: …"E per divertirci"….

DESTINATARI: *alunni di classe quinta*

DOCENTI IMPEGNATI NELLA UA: tutte

TEMPI DI ATTUAZIONE: **febbraio \ marzo**

ARTICOLAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Sviluppare la motivazione allo studio.
- La diversità delle persone e delle culture come ricchezza.

ITALIANO

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Alcune forme di discorso parlato dialogico: la conversazione, il dibattito, la discussione. Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, in testi narrativi, descrittivi, informativi e argomentativi. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase. Le parti del discorso e le	Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse. Leggere ad alta voce in maniera espressiva testi di vario genere individuandone le principali caratteristiche. Elaborare in modo creativo testi di vario tipo. Utilizzare i tratti prosodici . Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti. Riconoscere in un testo la frase semplice individuare i rapporti logici tra le parole che la	Cogliere in una discussione le posizioni espresse ed esprimere la propria opinione. Leggere e comprendere un testo di tipo diverso, estrapolando e sintetizzando le informazioni e i dati principali. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.. Analizzare la frase nelle sue funzioni.	Conversazioni a tema e discussioni collettive. Lettura di testi di vario genere in particolar modo "Gambalesta" di Luigi Capuana. Ricavo delle informazioni essenziali e secondarie dai testi letti. Elaborazione di testi di vario genere seguendo una scaletta. Esercizi sull'uso della punteggiatura forte e debole. Esercizi sul riconoscimento di pronomi e aggettivi. I sintagmi: gruppo del soggetto, gruppo del predicato.	Partecipa a scambi comunicativi. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento. Ricava gli elementi essenziali di un testo letto. Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora test manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	**Prova orale**: lettura e comprensione di un testo a carattere informativo attraverso quesiti a scelta multipla (vedasi appendice). **Prova scritta**: sintesi delle informazioni principali del testo letto: *"Le piante e i loro simboli".* **Prova scritta**: scheda strutturata sul riconoscimento di aggettivi e pronomi (vedasi appendice).

categorie grammaticali. Intuizione del soggetto e del predicato.	compongono.			(parafrasi e riscrittura).	

STORIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
La civiltà Romana durante la monarchia e la repubblica. In relazione al contesto fisico, sociale culturale, religioso scegliere fatti e personaggi esemplari evocativi di valori ed eventi. La nascita della religione Cristiana.	Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristi che geografiche di un territorio. Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Individuare elementi di contemporan eità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.	Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno studiato.	Roma alla conquista del Mediterraneo. Dalla Repubblica all'Impero.	Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa e cultura).	**Prova scritta**: scheda strutturata.

GEOGRAFIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Rappresentazione cartografica. Lo spazio e le sue risorse. L'Italia delle regioni.	Utilizzare e leggere carte storico-geografiche. Effettuare confronti tra realtà spaziali. Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	L'Italia delle regioni: Trentino Alto Adige, Veneto Friuli Venezia Giulia Emilia Romagna. Ricerche ed approfondimento degli elementi culturali ed artistici delle suddette regioni.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche,utilizzando riferimenti topologici,punti cardinali e coordinate geografiche. E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti"geografici fisici(monti,fiumi,laghi,…)e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture…)dell'Italia. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi(di montagna, collina pianura, costieri, vulcanici…	**Prova orale**: esposizione orale di un argomento di studio.

MATEMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Il numero Consolidamento delle quattro operazioni e dei relativi	Eseguire le quattro operazioni, anche con numeri	Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali ed	Operazioni con i grandi numeri e con i numeri decimali. Scomposizione e	Legge e scrive i numeri entro il periodo dei milioni. Conosce e opera	**Prove scritte**: schede strutturate.

algoritmi di calcolo. **Geometria** Riconoscimento di simmetria, rotazioni e traslazioni. Consolidamento del concetto di area. **Misure** Identificazione di vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi i processi di misurazione; sistemi ed unità di misura. **Aspetti storici connessi alla matematica** Le cifre romane **Le situazioni problematiche**	decimali. Calcolare l'area del triangolo e dei poligoni regolari. Riconoscere l'apotema in una figura geometrica data. Individuare simmetria in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura ed un'altra. Conoscere il sistema numerico conosciuto dai Romani. Risolvere problemi di vario genere.	eseguire le quattro operazione con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Determinare l'area dei triangoli e dei poligoni regolari. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune. . Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	ricomposizione di numeri. I numeri relativi. Numeri romani. Equivalenze. Le proprietà della divisione. Criteri di divisibilità. Multipli e divisori. Divisioni per 10, 100, 1000. Area del triangolo e dei poligoni regolari. Simmetria, rotazione, traslazione. Soluzioni di situazioni problematiche.	con i numeri frazionali e decimali. Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto. Opera con figure geometriche grandezze e misure. Utilizza semplici linguaggi statistici.	

SCIENZE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Organismi degli animali con particolare riferimento all'uomo.	Riconoscere le strutture fondamentali del corpo umano.	Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi	Il sistema nervoso. Gli organi di senso. L'apparato riproduttore	Conosce la struttura e il funzionamento del sistema nervoso. Conosce il funzionamento degli organi di	**Prova orale:** esposizione di un argomento di studio con l'uso della terminologia disciplinare.

				senso, Conosce la struttura e il funzionamento dell'apparato riproduttore.	**Prova scritta**: scheda strutturata.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Le principali vie di comunicazione utilizzate dall'uomo: Internet	Saper utilizzare il computer e programmi didattici per l'approfondimento delle altre discipline	Utilizzare gli apprendimenti informatici per l'apprendimento.	Esercitazioni con programmi didattici	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri	**Prova Pratica**: svolgimento di un gioco didattico

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del territorio.	Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visuale e del linguaggio audiovisivo	Riconoscimento di linee, colori, forme, volumi, spazio, piani, campi, sequenze, movimento ecc…	Sa leggere e interpretare un testo iconico-visivo.	**Prova pratica**: realizzazione di un disegno con una tecnica decorativa a piacere.

MUSICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
La musica al tempo dei Romani. Gli strumenti musicali presso i Romani. Musica e teatro al tempo dei Romani.	Conoscere la funzione sociale della musica al tempo dei Romani. Conoscere gli strumenti musicali utilizzati nell' antica Roma. Scoprire la relazione tra musica e teatro.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi..	Le caratteristiche della musica presso i Romani. Conoscenza e rappresentazione grafica degli strumenti musicali militari. I personaggi della commedia, le maschere del teatro romano, la struttura di un antico teatro romano.	Conosce la funzione degli strumenti musicali e del teatro presso la civiltà dei Romani.	**Prova Pratica** produzione di un breve testo informativo sulla musica presso i Romani.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	Abilità				
Il corpo e le funzioni percettive Le capacità condizionali	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico e alla crescita Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute assumendo comportamenti adeguati e stili di vita salutistici	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive	Preacrobatica Preatletica Circuiti e percorsi	Sperimenta diverse gestualità tecniche e sportive E' consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità motorie, delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti	**Prova pratica**: Esegue un percorso di preacrobatica

LINGUA INGLESE					
Obiettivi Specifici		**Obiettivi di apprendimento**		**Attività/contenuti**	**Competenze**
Conoscenze	**Abilità**				
	Adeguare l'intensità di esecuzione del compito motorio modulandone il carico anche in relazione alle capacità degli altri Conoscere la tecnica esecutiva di alcuni gesti atletici.			conseguenti all'esercizio fisico e alla crescita	

I cibi e le bevande Il costo dei prodotti Gli stati d'animo e i sentimenti La festività della Pasqua	Esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere ed emozioni Riconoscere e nominare i cibi e le bevande. Saper chiedere e fornire il prezzo dei prodotti Scoprire differenze ed abitudini all'interno di altri gruppi (la festività della Pasqua)	<u>Ricezione orale: ascolto</u> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti <u>Ricezione scritta: lettura</u> Comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari <u>Interrazione orale</u> Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità <u>Produzione scritta</u> Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali	I cibi e le bevande Le usanze alimentari anglosassoni ed italiane a confronto I gusti personali e le preferenze riguardo ai cibi ed alle bevande Uso delle strutture linguistiche: "I like" – "I don't like" – "He/She likes" – He/She doesn't like" Capacità di chiedere informazioni sui prezzi dei prodotti e fornire il costo Uso della struttura linguistica: "How much is it? It's…" Gli stati d'animo ed i sentimenti Capacità di consultazione di un calendario per scoprire festività Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero (la Pasqua) La storia delle festività del mondo a confronto Formule di auguri, poesie, filastrocche e canzoncine sulla Pasqua Conoscenza ed uso di alcuni aggettivi qualificativi Riflessioni sulla Lingua: Aggettivi dimostrativi qualificativi, possessivi presente del verbo "TO HAVE, pronomi personali soggetto; pronome interrogativo (WHICH) Letture di storie a fumetti Conversazioni Lavori di gruppo	L'alunno: comprende frasi ed espressioni di uso frequente L'alunno: collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera
VERIFICHE UDA n°3 **PROVA SCRITTA:** • Conoscere i cibi, le bevande ed individuare il costo dei prodotti **PROVA ORALE:** • Conoscere le principali caratteristiche della festività della Pasqua nei paesi anglosassoni				

<u>Obiettivi trasversali a tutte le discipline</u>

Cittadinanza e Costituzione

1. Avere coscienza della possibilità di operare delle scelte in difesa della pari dignità e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
2. Imparare a comportarsi con gli altri e i diversi sa sé comprendendo le ragioni del loro comportamento.

TITOLO: **…"Siamo pronti…..per il salto"!**

DESTINATARI: *alunni di classe quinta*

DOCENTI IMPEGNATI NELLA UA: tutte

TEMPI DI ATTUAZIONE: **aprile \ maggio**

ARTICOLAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- La diversità delle persone e delle culture come ricchezza.
- Esplicitare il valore dell'esperienza.
- Aiutare i ragazzi a vivere l'esperienza umana aprendosi gradualmente al rapporto con gli altri e a riconoscere il valore delle regole comportamentali.

OBIETTIVI FORMATIVI (OF)

- Organizzare informazioni in conoscenze significative.
- Acquisire l'abilità nell'uso del linguaggio verbale e non verbale
- Comprendere l'importanza culturale e sociale delle civiltà antiche.
- Sviluppare la capacità d risolvere situazioni problematiche anche complesse.
- Padroneggiare e organizzare le conoscenze per orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Partire da situazioni comunicative reali per stabilire relazioni interpersonali positive.

ITALIANO

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). Modalità di prendere appunti mentre si ascolta Varietà di forme testuali relative ai diversi generi letterari e non. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. Funzioni che distinguono le parti del discorso.	Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle iterazioni comunicative. Utilizzare tecniche di lettura con scopi diversi. Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare, esporre argomenti noti esprimere opinioni e stati d'animo. Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.	Riferire oralmente su esperienze personali. Comprendere le informazioni essenziali nelle diverse occasioni comunicative. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.. Esprimere per iscritto esperienze emozioni e stati d'animo. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale	Comprensione e riesposizione di informazioni. Lettura di testi di vario genere sugli argomenti di studio. Lettura del testo "Gambalesta" di Luigi Capuana. Attività di ricerca legate al viaggio di istruzione. Elaborazione di testi di vario genere seguendo una scaletta. Esercizi sui verbi transitivi e intransitivi; verbi impersonali. Il verbo: forma attiva e passiva. Analisi logica e grammaticale.	Partecipa a scambi comunicativi con diversi scopi Legge correttamente e con espressione testi di diverso genere formulando semplici pareri personali. Produce testi di vario tipo rispettando le convenzioni ortosintattiche. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.	**Prova pratica**: lettura e comprensione di un testo narrativo con quesiti a scelta multipla **Prova Scritta**: produzione di un testo scritto sull'esperienza del viaggio di istruzione o "Scuolainfesta". **Prova Scritta**: analisi logica.

	Espandere la fase minima mediante l'aggiunta di elementi di complement o.				

STORIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
La civiltà Romana: dalla crisi della Repubblica alla dissoluzione dell'Impero. In relazione al contesto fisico, sociale e culturale scegliere fatti, personaggi esemplari evocativi di valori, eventi ed istituzioni. La costituzione Italiana.	Collocare nello spazio gli eventi. Conoscere le cause che portarono al crollo dell'Impero Romano. Utilizzare testi di mitologia e qualche fonte documentaria a titolo paradigmatico. Conoscere l'origine e la funzione storico-sociale della nostra Costituzione.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	La crisi dell'impero . L 'invasine dei Barbari. che minacciarono l'Impero. La caduta dell'Impero Romano d'Occidente. Accenni al Medi Evo, Età Moderna ed Età Contemporanea.	Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Sa raccontare i fatti studiati.	**Prova orale**: Esposizione di un argomento di studio con l'uso di una terminologia specifica della disciplina. **Prova scritta:** Scheda strutturata.

GEOGRAFIA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Le regioni d'Italia. Gli elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio italiano.	Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali. Esplicitare il nesso tra l' ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori dell' Italia (in riferi-mento al viaggio di istruzione).	Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche e grafici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.	L'Italia delle regioni Valle D'Aosta, Liguria, Piemonte e Lombardia : più notizie sulle regioni a statuto speciale.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche,utilizzando riferimenti topologici,punti cardinali e coordinate geografiche. E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti"geografici fisici(monti,fiumi,laghi,…)e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture…)dell'Italia. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi(di montagna, collina pianura, costieri, vulcanici…	**Prova orale**: esposizione di un argomento di studio con l'uso di una terminologia specifica della disciplina. **Prova scritta:** scheda strutturata.

MATEMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Il numero I numeri decimali.	Leggere e scrivere i numeri interi e decimali, consolidando la	Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e	Calcoli aritmetici con grandi numeri interi e	Legge e scrive i numeri entro il periodo dei milioni.	**Prove scritte:** schede strutturat

Consolidamento delle quattro operazioni. **<u>Geometria</u>** Analisi degli elementi significativi del cerchio. Analisi degli elementi significativi (lati, angoli,..) delle principali figure geometriche solide. Consolidamento, in maniera operativa, del concetto di perimetro, area delle principali figure geometriche piane e solide. **<u>Misura</u>** Sistemi ed unità di misura. **<u>Dati e previsioni</u>** Qualificazione e prima quantificazione delle situazioni incerte. **<u>Risoluzione di situazioni problematiche</u>**	consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Confrontare ed ordinare numeri decimali ed operare con essi. Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. Costruire, disegnare e denominare le parti del cerchio. Esplorare modelli di figure geometriche: i solidi. Operare concretamente con figure geometriche piane e solide. Operare concretamente con figure geometriche note, effettuando misurazioni di perimetro ed are. Attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura ed un'altra. Qualificare, giustificando situazioni incerte. Quantificare, in semplici contesti, utilizzando le informazioni possedute. Individuare, partendo dall'analisi di un problema, le	decimali ed eseguire le quattro operazione con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Riconoscere nel mondo circostante e nel disegno alcune delle principali figure solide. Costruire e disegnare con strumenti vari le principali figure solide. Calcolare l'area delle superfici laterali e totali dei solidi. Passare da un'unità di misura all'altra limitatamente alle unità di uso più comune. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	decimali. Composizione e scomposizione di numeri riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Equivalenze. Soluzione di situazioni problematiche. Uso del compasso per la realizzazione del cerchio. Il cerchio: circonferenza, raggio, diametro, settore circolare, semicerchio. I solidi: caratteristiche generali, lunghezza, larghezza, altezza. Calcolo del perimetro e delle aree delle figure date. Concetto di superficie laterale e totale dei solidi Espressioni aritmetiche. Esercizi sulla qualificazione e quantificazione delle situazioni (certo, incerto, possibile, impossibile).	Conosce e opera con i numeri frazionali e decimali. Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto. Opera con figure geometriche grandezze e misure. Risolve problemi anche con l'uso di espressioni. Utilizza semplici linguaggi statistici.	e.

	informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.				

SCIENZE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Le forme di energia. Il suono e la luce La terra e il Sistema Solare.	Classificare e spiegare le diverse forme di energia. Conoscere l' intensità e la provenienza dei suoni. Riconoscere l'energia luminosa Conoscere i corpi celesti del nostro sistema solare.	Studiare percezioni umane(luminose, sonore…) Proseguire le osservazioni del cielo (e i moti di rotazione e di rivoluzione della terra e le loro conseguenze).	Le varie forme di energia. Suono e luce La terra e il Sistema Solare.	Conosce le principali fonti di energia. Conosce l'intensità e la provenienza dei suoni. Conosce l'energia luminosa. Riconosce i corpi celesti presenti nel Sistema Solare.	**Prova scritta**: scheda strutturata.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
Le principali vie di comunicazione utilizzate	Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e	Utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali	Utilizzo di Internet e di motori di ricerca.	Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali	**Prova Pratica**: Ricerca, con Internet, di

dall'uomo: Internet	limiti dei mezzi di comunicazione	sfruttandone le potenzialità comunicative		sfruttandone le potenzialità comunicative. Sa utilizzare Internet per realizzare ricerche di studio.	un argomento dato.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi Specifici		**Obiettivi di apprendimento**	**Attività/ contenuti**	**Competenze**	**Verifiche**
Conoscenze	**Abilità**				
Elementi di base della comunicazione iconica. Funzioni del museo: generi artistici colti lungo un percorso culturale.	Osservare e descrivere in maniera globale un immagine. Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico/culturale presenti nel territorio italiano. Elaborare un progetto e scegliere materiali e strumenti adatti per realizzarlo: progettare e realizzare un testo pubblicitario.	Riconoscere ed apprezzare i beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio e non, operando una prima analisi e classificazione.	Argomentare su opere d'arte (FOTOGRAFIE, SCULTURE, ARCHITTETURE) scambiandosi opinioni su cosa rappresentano e cosa comunicano. Lettura di testi pubblicitari di vario tipo. Progettazione e realizzazione di una locandina, per pubblicizzare un evento della scuola (per esempio la manifestazione "Scuolainfesta").	Conosce le principali opere d'arti presenti nella città visitate. Realizza semplici locandine pubblicitarie anche con l'ausilio di programmi multimediali.	**Prova scritta**: descrizione dei tratti salienti di un'opera d'arte conosciuta e osservata durante il viaggio d'istruzione. **Prova pratica**: realizzazione di una semplice locandine pubblicitaria

MUSICA

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	**Abilità**				
La musica nelle civiltà studiate . Canti a più voci.	Conoscere le caratteristiche musicali delle antiche civiltà. Intonare un brano singolarmente e/o in gruppo	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicale di vario genere e stile, in relazione del riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	L'importanza della musica nelle diverse civiltà studiate. Brani musicali intonati in coro e/o singolarmente.	Consce le caratteristiche musicali delle civiltà studiate. Conosce e canta alcuni brani musicali noti.	**Prova scritta**: Questionario con quesiti vero/falso

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
Conoscenze	Abilità				
Il gioco, lo sport, e il fair-play	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di	Partecipare attivamente ai giochi di squadra manifestando	Giochi popolari, presportivi, inventati, autogestiti, di	Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	**Prova Pratica**: Manifestazione sportiva

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	giochi codificati e non anche sottoforma di gare Saper gestire le situazioni competitive accettando regole e sconfitte Eseguire composizioni motorie utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi anche in maniera originale e creativa con l'uso della musica	senso di responsabilità e fair-play	squadra, collettivi, in coppia, con e senza attrezzi Movimenti combinati in successione Coreografie	Riconosce la divisione dei ruoli all'interno del gruppo Accetta la sconfitta Associa una musica al movimento corporeo	di fine anno

LINGUA INGLESE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/contenuti	Competenze
Conoscenze	**Abilità**			
Il tempo atmosferico Le stagioni, i mesi, i giorni della settimana La data Le parti del corpo e le abilità Le istruzioni e le prescrizioni I comandi e le procedure	Esprimere correttamente il tempo atmosferico Conoscere il lessico relativo alle stagioni, ai mesi dell'anno ed ai giorni della settimana Saper esprimere e scrivere la data Riconoscere e nominare le parti del corpo Comprendere istruzioni e procedure Chiedere e dare informazioni	<u>Ricezione orale: ascolto</u> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti <u>Ricezione scritta: lettura</u> Comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari <u>Interazione orale</u> Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità <u>Produzione scritta</u> Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali	Lessico relativo al tempo atmosferico Le stagioni, i mesi dell'anno, i giorni della settimana I numeri ordinali Capacità di esprimere e scrivere le date Lessico relativo alle diverse parti del corpo Riflessioni sulla Lingua: presente del verbo "CAN" (forma affermativa e negativa) Funzioni relative alla capacità di descrivere, in forma orale e scritta, le diverse abilità riferite al mondo reale ed immaginario Capacità di comprendere semplici istruzioni e prescrizioni (MUST – MUST NOT) Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere qualcosa, comprendere domande e comandi, seguire indicazioni) Giochi di simulazione per orientarsi in un percorso, seguendo le indicazioni fornite Riflessioni sulla Lingua: Pronomi interrogativi (WHO-WHAT); forma avverbiale interrogativa (WHERE) Verbi di uso comune al Simple Present ed al Present Continuous; passato del verbo "TO BE" Letture di storie a fumetti; conversazioni	L'alunno: comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relativi ad ambiti familiari l'alunno: collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera

VERIFICHE UDA n°4

PROVA ORALE E SCRITTA:

- Il tempo atmosferico, i mesi dell'anno, i giorni della settimana, la data
- Il passato del verbo "TO BE"

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi Specifici		Obiettivi di apprendimento	Attività/ contenuti	Competenze	Verifiche
	Abilità				
	Promuovere comportamenti di rispetto dell'altro.	Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.	Progetto "IO COME TU".	Ha coscienza della possibilità di operare delle scelte in difesa della pari dignità e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.	Manifestazione "Scuolainfesta"

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

U.D.L.1

APOSTOLI IN VIAGGIO

Tempo:Settembre/Ottobre.
O.D.A.: Evidenziare l'apporto che,con la diffusione del Vangelo,la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.
ATTIVITA'/CONTENUTI:
Le prime comunità cristiane:segno di fraternità e di solidarietà.
La diffusione del cristianesimo nel mondo romano,le persecuzioni:i Martiri.
Gli Apostoli Pietro e Paolo.
L'Editto di Costantino 313 d.C.
COMPETENZE:
L'alunno/a sa:
cogliere la realtà delle prime comunità cristiane;
riconoscere nei martiri cristiani di ieri e di oggi la fedeltà coraggiosa a Gesù Cristo e al suo messaggio;
verbalizzare i viaggi e l'opera missionaria di Paolo,Apostolo delle genti;
riconoscere le figure significative della storia dei primi secoli della Chiesa.
VERIFICHE DELL'UNITA':
Analisi della vita dei primi cristiani attraverso la lettura di alcuni brani degli" Atti degli Apostoli".

U.D.L.2

IL NATALE NEL MONDO E NELLE ALTRE RELIGIONI

Tempo:Novembre/Dicembre
O.D.A: Riconoscere,in alcuni testi biblici,la figura di Maria presente nella vita del Figlio di Dio e in quella della Chiesa.
ATTIVITA'/CONTENUTI:
nel Vangelo si comprende che Gesù è nato per portare a compimento il progetto salvifico di Dio per l'umanità;
Il Mistero dell'Incarnazione esplicitato in varie espressioni artistiche(arte,immagini,poesie…..).
COMPETENZE:
L'alunno/a sa:
riconoscere nella figura di Maria che la sua vera grandezza è stata quella di accettare la volontà di Dio,senza condizioni,diventando così il modello per tutti i cristiani;
descrivere gli elementi che caratterizzano il Natale nelle diverse confessioni cristiane;
distinguere alcune tradizioni natalizie da quelle consumistiche.
VERIFICHE DELL'UNITA':
Prove strutturate o semi strutturate.
Leggere un dipinto per ritrovare contenuti espressi nel Vangelo.

U.D.L.3

IL MONACHESIMO.

Tempo:Gennaio/Febbraio.
O.D.A.:Rendersi conto che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni che si manifesta in diverse vocazioni e ministeri.
ATTIVITA'/CONTENUTI:
Origini e sviluppo del Monachesimo;
espansione del Cristianesimo attraverso l'opera dei monaci
(gli Amanuensi);
Santi Cirillo e Metodio, S.Benedetto e la sua regola.
COMPETENZE:
L'alunno/a sa:
comprendere che il monachesimo è un esempio di vita comunitaria e di preghiera diffusosi in tutta Europa;
riconoscere nei Santi persone che hanno scelto di vivere con fedeltà il messaggio di Gesù.
VERIFICHE DELL'UNITA':
Prove strutturate o semi strutturate.

U.D.L.4:

LA PASQUA.

Tempo:Marzo/Aprile.
O.D.A.:Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte concrete di scelte responsabili per un personale progetto di vita.
ATTIVITA'/CONTENUTI:
Approfondire il significato della Pasqua intesa come compimento del progetto di salvezza atteso nella storia.
La domenica Pasqua settimanale.
La Pasqua vissuta ogni giorno attraverso la carità(1 COR.13).
Nasce la comunità dei credenti:la Chiesa(parrocchia/diocesi).
La Pasqua nel mondo.
COMPETENZE:

riconoscere che la Pasqua è l'avvenimento più importante su cui si fonda la fede dei cristiani ed è l'evento principale per comprendere il messaggio del Cristianesimo;
riconoscere nei sacramenti i segni efficaci dell'opera salvifica di Dio nella vita dell'uomo;
riconoscere nel Credo,nei Sacramenti e nell'anno liturgico segni di una comunità che vive nel tempo attorno alla presenza di Gesù.
VERIFICA DELL'UNITA':
Analisi di un testo Evangelico,contestualizzazione dell'episodio e ricerca del messaggio.

U.D.L.5

LE VARIE CONFESSIONI CRISTIANE E LA PRESENZA DELLE RELIGIONI NEL MONDO.

Tempo:Maggio/Giugno.
O.D.A.:Evidenziare l'apporto che,con la diffusione del Vangelo,la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.
ATTIVITA'/CONTENUTI:
La divisione della Chiesa:Cattolica e Ortodossa.
La Riforma protestante.
Il Concilio di Trento.
Il rinnovamento della Chiesa:il Concilio Vat.II.
Le grandi religioni rispondono alle domande di senso:Ebraismo-Islamismo-Induismo-Buddismo.
Confronto tra i principi fondamentali delle grandi religioni.
COMPETENZE:
L'alunno/a sa:
verbalizzare la storia della Chiesa dallo scisma d'Oriente al Concilio Ecumenico Vat.II;
acquisire consapevolezza delle radici storiche,spirituali,artistiche che hanno contribuito alla formazione dell'identità dell'Italia e dell'Europa;
individuare le risposte date dalle grandi religioni relative alle domane di senso.
VERIFICHE DELL'UNITA':Prove strutturate o semi strutturate.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA.
L'alunno/a:
conosce la diffusione del Cristianesimo e le figure che hanno contribuito a tale evento;
scopre la risposta della religione cristiana e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane;
intuisce il senso religioso del Natale e della Pasqua;
evidenzia l'apporto che la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona;
verbalizza la storia della Chiesa dallo scisma d'Oriente al Concilio Ecumenico Vat.II.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico 2012 – 2013

Il Collegio dei Docenti, nell'intento di rispondere alle esigenze formative e culturali degli alunni, ha elaborato una serie di Progetti educativi contenenti obiettivi validi per il raggiungimento di finalità di alto valore formativo.
La progettazione delle diverse attività è ispirata, secondo lo spirito della riforma, ad un rinnovato impegno didattico/pedagogico e culturale. I diversi saperi di arricchimento, proposto attraverso metodologie laboratoriali, permetteranno di realizzare, in seno ad ogni attività contesti emozionali, cognitivi e relazionali.
L'attenzione degli insegnanti curerà che l'apprendimento degli alunni avvenga sempre in contesti significativi dove siano alti l'interesse, la motivazione, il coinvolgimento affettivo. In tal modo gli obiettivi specifici diventeranno formativi nel momento in cui si trasformeranno, attraverso le unità di apprendimento, in traguardi significativi, per la maturazione personale. Sarà fondamentale permettere a tutti gli alunni di esprimersi secondo i propri stili e tempi di apprendimento, motivandoli nel procedere in un ambiente affettivamente sereno.
Ogni attività, prevista nei progetti, diverrà mezzo di crescita e di motivazione globale per ogni alunno rispetto a competenze specifiche in ordine alla corporeità, all'espressività, alla gestualità e ai diversi linguaggi elaborati.
I progetti di arricchimento dell'offerta formativa sono:
- Progetto continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria
- Progetto continuità scuola primaria - scuola secondaria di I grado
- Progetto cinema
- Progetto di lettura e di espressività
- Progetto di educazione alimentare
- Progetto di educazione stradale
- Progetto Banca del tempo
- Progetto Viaggi d'istruzione

PROGETTO CONTINUITÀ
SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2012/2013

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo tra i due ordini di Scuola: quella dell'Infanzia e quella Primaria, che pur mantenendo la loro peculiare identità, ricercano dialogo e reciproca conoscenza, consapevoli che il passaggio dei bambini dall'una all'altra, rappresenta un punto fondamentale nel loro processo di crescita e di sviluppo. Entrambi gli ordini di scuola accompagnano e sostengono il bambino nel delicato momento della transizione, che è sempre indice di emozioni ed immaginazioni.

La continuità non significa né uniformità né mancanza di cambiamento: significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specifica e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola o ambiente formativo nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.

La continuità si realizza nella quotidianità dei rapporti interpersonali, nella solidarietà operativa e nella condivisione degli intenti, tenendo conto che essa non si costruisce solamente con le norme, ma con idee e comportamenti.

L'Approccio ludico è fondamentale per la socializzazione e consente, quindi, l'avvio di dinamiche relazionali che rappresentano la base per impostare l'attività didattica di gruppo con i coetanei e non.

La scuola deve prendere atto sia delle caratteristiche generali che specifiche di ogni soggetto, tenere conto di ogni diversità, per evitare che si trasformino in disuguaglianze sul piano sociale e civile, con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà.

Nella scuola dell'infanzia si realizza il diritto ad una formazione integrale attraverso "un'equilibrata maturazione e organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità" del bambino. Ad essa si collega la scuola primaria come ambiente di apprendimento per l'alfabetizzazione culturale e per un'educazione consapevole alla convivenza democratica dell'uomo e del cittadino del domani.

Accogliendo le finalità educative promosse dal progetto "IO COME TU" dell'Unicef, a cui la nostra scuola ha aderito, si intende promuovere una cultura che riconosca all'infanzia il "diritto ad avere diritti" dando al bambino il valore di persona.

FINALITÀ

- Superare le difficoltà che si incontrano nel passaggio di ordini diversi di scuola.
- Facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
- Favorire l'integrazione dei bambini nel gruppo aiutandoli a superare paure e atteggiamenti di isolamento.
- Sviluppare la comunicazione interpersonale con i compagni e con gli

adulti.

- ❖ Promuovere lo sviluppo psicologico e relazionale tra gli alunni.
- ❖ Favorire il rispetto dei sentimenti e delle emozioni altrui.
- ❖ Promuovere comportamenti di rispetto dell'altro.
- ❖ Far conoscere la convenzione dei diritti dell'Infanzia.

FASI DI LAVORO

- ➢ Incontri tra le insegnanti delle classi prime della scuola primaria con quelle dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per una conoscenza più approfondita degli alunni.
- ➢ Incontro collegiale tra le Insegnanti dei due ordini di scuola per approfondire la conoscenza dei rispettivi programmi, degli stili educativi e dei sistemi di valutazione.
- ➢ Incontri per l'attuazione di attività comuni, da tenersi nei plessi di scuola primaria tra i bambini di cinque anni e quelli della classe prima.
- ➢ Visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dei locali della scuola primaria per una prima conoscenza dell'edificio, dell'ambiente umano e delle future insegnanti.
- ➢ Ascolto, comprensione e rielaborazione, da parte degli alunni coinvolti, di racconti relativi ai diritti dell'infanzia, secondo specifiche modalità programmate dalle insegnanti. Il testo che si proporrà ai bambini è "L'isola degli smemorati" di Bianca Pitzorno, edito UNICEF.
- ➢ Incontro degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con gli alunni del primo anno della scuola primaria, per assistere ad uno spettacolo di storia animata, in collaborazione con gli animatori della Biblioteca comunale, al fine di suscitare, nei piccoli alunni, l'interesse per la lettura, in continuità con le esperienze formative attivate nella scuola primaria.
- ➢ Visione di un filmato riguardante i diritti dell'infanzia.
- ➢ Incontro, a fine anno scolastico, tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia e

Primaria per la valutazione dei risultati.

PROGETTO CONTINUITÀ
SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO
a.s. 2012/2013

PREMESSA

La Continuità del processo formativo è condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

La scuola considera il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, valorizza le competenze già acquisite e prende atto sia delle caratteristiche generali che specifiche dei soggetti e tiene conto di ogni diversità.

La Continuità si realizza nella quotidianità dei rapporti interpersonali e nella condivisione degli intenti.

Il Progetto di Continuità Educativa tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado si articola sia in un confronto operativo all'inizio dell'anno scolastico che in attività permanenti, relative al coordinamento dei curricoli, all'individuazione di obiettivi comuni ai due diversi ordini di scuola, alla conoscenza reciproca degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento, alla conoscenza del percorso formativo dell'alunno.

CONFRONTO OPERATIVO ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO E CONOSCENZA DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'ALUNNO

Un esame attento ed una comunicazione adeguata del rendimento scolastico, delle caratteristiche della personalità e delle forme di socializzazione espresse dall'alunno, costituiscono l'elemento fondamentale per una continuità riferita soprattutto alla evoluzione della personalità ed alla formazione.

Le forme concrete di questa linea di tendenza sono:

- Individuazione dei prerequisiti e degli obiettivi minimi ed essenziali che gli alunni uscenti dalla scuola primaria devono possedere, per un'adeguata

preparazione di base, nel rispetto delle Indicazioni programmatiche ministeriali, da cui partire, nella scuola secondaria di primo grado, per la continuità del percorso formativo.

- Elaborazione concordata tra le due scuole di griglie di osservazione e rilevazione oltre la scheda.
- Predisposizione comune dei criteri per la formazione delle classi.
- Preparazione comune di prove finali e iniziali come esiti per il ciclo di scuola primaria e prerequisiti per la scuola secondaria di primo grado.
- Approfondimento dei casi difficili e problematici attraverso la lettura delle schede di valutazione ed il confronto diretto tra gli Insegnanti.

COORDINAMENTO DEI CURRICOLI

La conoscenza dei programmi dei due ordini di scuola è essenziale per l'azione educativa di coloro che operano nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il progetto culturale ed educativo della scuola primaria esige di essere svolto secondo un passaggio continuo che va da un'impostazione predisciplinare fino al raggiungimento di competenze disciplinari, progressivamente differenziate.

A sua volta, la scuola secondaria di I grado "persegue il raggiungimento di una preparazione di base e pone le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente".

Lo spirito d'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale, favoriti dalla Scuola Primaria, costituiscono le basi per la costruzione di capacità critiche cui mirano le discipline di studio, che sono anche "elementi di specificazione e di autorientamento".

INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI COMUNI AI DUE GRADI DI SCUOLA

È necessario individuare degli obiettivi comuni ai due gradi di scuola per collocare le varie attività in un itinerario di sviluppo coerente, lineare e progressivo. Vanno individuati come obiettivi comuni:

1. Lo sviluppo dell'identità
2. Lo sviluppo dell'autonomia
3. Lo sviluppo delle competenze
4. L'alfabetizzazione culturale
5. L'educazione alla convivenza democratica
6. La costruzione di capacità di scelta e di decisione.

CONOSCENZA RECIPROCA DEGLI STILI EDUCATIVI E DELLE PRATICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Tenendo presente la libertà didattica dell'Insegnante e la sua professionalità, è opportuno che ogni proposta didattico-educativa si fondi sull'esperienza concreta dell'alunno affinché egli sia costruttore attivo delle sue competenze.
La continuità si esplicherà nella realizzazione di ambienti formativi "di contatto" fra i due diversi ordini di scuola e di insegnanti. Il concreto confronto su obiettivi, metodi e mezzi, permetterà di organizzare e dare effettiva continuità ai processi di apprendimento/insegnamento e di "accompagnare" gli alunni nel passaggio da un tipo di scuola ad un altro.
A tal fine, nel corrente anno scolastico, i docenti della lingua italiana con gli insegnanti responsabili dei Laboratori di Lettura, hanno condiviso il Progetto "Io come tu" promosso dall'Unicef scegliendo di lavorare insieme nella comprensione e nell'analisi critica di un testo di narrativa per l'infanzia e la preadolescenza.
Il testo che si proporrà ai ragazzi è "Pace libera tutti" di Bianca Pitzorno, edito UNICEF.
Attraverso tecniche laboratoriali gli alunni conosceranno scrittori e illustratori per la pace, inoltre saranno guidati a coglierla come opportunità, una possibilità da non lasciarsi sfuggire, come il modo di risolvere i piccoli e grandi conflitti, come una reale e giocosa occasione di crescita.
Gli alunni della scuola primaria, oltre ad attività didattiche comuni, dovranno avere l'occasione di poter conoscere, prima del passaggio al successivo grado d'istruzione,

l'ambiente, l'organizzazione ed i Docenti della scuola secondaria di 1° grado che terranno una lezione in compresenza con le insegnanti della scuola primaria.
Ciò avverrà nell'ultimo periodo dell'anno scolastico con una giornata vissuta dagli alunni della classe quinta della scuola primaria, nell'ambiente scolastico della scuola "G. Armellini".

LABORATORIO DI LETTURA E DI ESPRESSIVITA'

a.s. 2012/2013

Il progetto, come da esperienze consolidate da diversi anni, risultate particolarmente gradite a tutti gli alunni, si propone di avvicinare gli stessi alla scoperta della lettura come piacere, con un'impostazione metodologica e didattica che miri, il più possibile, al recupero di una dimensione "accattivante" del leggere, attraverso percorsi caratterizzati da attività stimolanti e motivanti.

Gli alunni, guidati dall'Insegnante responsabile del laboratorio, potranno così usufruire di uno spazio in cui affinare, recuperare, potenziare le capacità di ascolto della lettura, di riflessione e di rielaborazione, imparare ad esternare emozioni curiosità e sentimenti. Nel laboratorio, inoltre, impareranno a sviluppare la capacità della scrittura creativa, attraverso l'uso di tecniche specifiche opportunamente utilizzate dall'Insegnante attraverso due percorsi didattici, che hanno i seguenti obiettivi formativi:

PERCORSO DIDATTICO N.1 "Alla scoperta dei libri

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire la scoperta di un mondo nascosto: i libri.
- Promuovere la curiosità, le emozioni, i sentimenti.
- Sviluppare l'intelligenza emotiva.
- Favorire la curiosità, le emozioni, i sentimenti nella lettura della poesia.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di cogliere il senso globale.

- Leggere testi letterari sia poetici che narrativi sapendone cogliere il senso globale e particolare
- Produrre testi legati a scopi diversi.

PERCORSO DIDATTICO N.2 “Leggere per produrre a partire dai libri”

OBIETTIVI FORMATIVI

- Avviare l’alunno all’espressività.
- Educare l’alunno alla scoperta dell’autore.
- Elaborare i contenuti letti.
- Sviluppare la fantasia e la creatività.
- Favorire lo sviluppo della scrittura creativa
- Ampliare i mezzi espressivi utilizzando linguaggi diversi.
- Sapersi cimentare nell’elaborazione di semplici testi poetici.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Condurre l’alunno alla lettura espressiva.
- Preparare l’alunno all’incontro con l’Autore.
- Esercitare lo sviluppo della fantasia con la scrittura creativa attraverso tecniche specifiche.

Tutti gli alunni dei tre plessi della Scuola Primaria, nel corso dell’anno scolastico, incontreranno un Autore dei testi letti ed assisteranno ad un incontro di lettura animata, in collaborazione con la Biblioteca Comunale, che avrà lo scopo di suscitare intense emozioni e favorire così il piacere del leggere.

Gli alunni delle classi quinte, come già da diversi anni, nell’anno scolastico in corso, leggeranno un testo di narrativa, commenteranno la comprensione del testo insieme all’insegnante di laboratorio ed applicheranno alla lettura del testo tutte le tecniche di laboratorio, come l’albero dei sentimenti, cup-ut, role playing e la tecnica di processo al libro. Sul testo e sulle poesie l’insegnante avrà cura di sviluppare dialoghi e conversazioni

sui personaggi, sulle situazioni e sugli ambienti per incrementare negli alunni la capacità critica nonché una comprensione emotiva.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, alcune delle attività laboratoriali citate, saranno raccordate con il Progetto "IO come TU" proposto dall' Associazione Internazionale dell'UNICEF che ha lo scopo di diffondere e accrescere la consapevolezza che tutti i bambini e i ragazzi sono uguali così come pure i loro diritti. Gli obiettivi che il progetto si propone sono:

- Promuovere una cultura che riconosca all'infanzia il "diritto ad avere diritti" dando al bambino il valore di persona e formando in lui la coscienza di cittadino del mondo.
- Promuovere comportamenti di rispetto dell'altro.
- Far conoscere la convenzione di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra si avrà cura di scegliere testi che facciano riferimenti ad argomenti quali: la diversità, l'integrazione e l'interculturalità. Inoltre in collaborazione con gli insegnanti di tutte le discipline si porterà a conoscenza degli alunni la "Convenzione ONU per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza". Saranno letti e commentati alcuni fra i più importanti articoli della Convenzione".

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Progetto di riferimento **Sapere i Sapori**

Premessa

Scopo del Progetto è quella di avviare i ragazzi ad una corretta ed equilibrata alimentazione e, dunque, ad una sempre maggiore conoscenza dell'ambiente, con particolare riferimento a quello agricolo, produttore delle risorse alimentari.

Con i percorsi programmati si intende favorire la conoscenza ed il consumo dei prodotti stagionali, guidare alla ricerca di prodotti autoctoni del territorio in cui lo studente vive, cioè di quei prodotti che non sempre si trovano nella grande distribuzione, che oltre a garantire una migliore qualità in termini di gusto e valore nutrizionale, rappresentano un investimento sulle nuove generazioni quali futuri consumatori.
L'educazione alimentare, come ogni contenuto didattico deve essere " problematizzante", deve cioè aiutare i giovani a prendere coscienza dei loro bisogni e consumi, degli impulsi che li condizionano e dei codici culturali implicati.
Il progetto " Sapere i Sapori", fondato sull'informazione, ma soprattutto sulla formazione dei giovani consumatori, tiene conto dei nessi che collegano l'agricoltura, l'ambiente, l'alimentazione e la salute.

Finalità del Progetto

- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Promuovere scelte alimentari consapevoli che tengano conto dei gusti dello studente.
- Promuovere la conoscenza delle abitudini e degli stili alimentari di altri Paesi.
- Costruire un archivio delle tradizioni locali, le cui radici storiche possono essere recuperate attraverso un'azione di ricerca diretta sul territorio.
- Attuare iniziative di informazione e formazione destinate ai docenti e alle famiglie, finalizzate alla divulgazione delle finalità del Progetto.
- Raccordare le iniziative promosse da enti ed istituzioni, presenti nel territorio.

Obiettivi Formativi

- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidarle o attivare i correttivi necessari.
- Affinare le percezioni sensoriali.
- Acquisire una cultura della genuinità degli alimenti.
- Coniugare la relazione esistente tra cibo ed affettività individuando le connessioni tra alimentazione-percezioni sensoriali-emozioni.
- Conoscere i prodotti tradizionali del proprio territorio, le radici storiche, ambientali e sociali che li caratterizzano e ne hanno perpetrato la continuità nel tempo.

Destinatari del Progetto

Alunni

Sin dal primo approccio con la scuola il bambino, sarà esortato a mantenere il proprio benessere attraverso il cibo; man mano che le conoscenze, le capacità e le esperienze aumentano, l'alunno potrà essere messo in condizione di acquisire una vera e propria cultura dell'alimentazione affiancando alle conoscenze scientifiche quelle storico-sociali che ne hanno comportato l'evoluzione.

Docenti

Il progetto di educazione alimentare cresce grazie all'impegno dei docenti che lo realizzano con entusiasmo nelle loro classi. L'aumentare del numero delle scuole aderenti al Progetto **Sapere i Sapori** e di conseguenza il numero delle classi coinvolte ha comportato la costituzione di una rete di scuole che consente un passaggio di informazioni ed una condivisione costruttiva di esperienze.

Adulti (genitori, docenti, operatori della mensa scolastica, responsabili servizio mensa).

Un progetto sull'educazione alimentare rivolto al conseguimento di consapevolezze tali da modificare lo stile di vita di bambini e ragazzi, per perseguire il benessere nel tempo, deve necessariamente coinvolgere anche gli adulti che vivono con loro e ne seguono e ne influenzano le scelte. Sono previsti incontri di formazione-informazione con le famiglie.

Tali incontri saranno mirati a:

*** Informare circa l'aspetto nutrizionale dei cibi, le norme sulla sicurezza alimentare e la lettura delle etichette, fornendo elementi per fare scelte in qualità di consumatori attenti e responsabili.

*** Suggerire menù che rientrino nello schema della dieta mediterranea presentati da chef.

*** Si prevedono anche momenti di degustazione, di socializzazione e condivisione di esperienze familiari.

Valenza orientativa

Uno degli obiettivi del Progetto è offrire agli alunni la possibilità di visitare i luoghi e le strutture di produzione agro-alimentare ed il settore della distribuzione: fattorie, frantoi, mulini, forni, pastifici, caseifici…

Documentazione

La documentazione rappresenta un momento molto importante per l'autovalutazione delle attività svolte. Verranno documentate le fasi più salienti e significative delle attività per diffondere quanto realizzato. I lavori saranno pubblicato sul sito della scuola ed eventualmente anche al gruppo **Sapere i Sapori** di Facebook per presentare uno stimolo alle creatività e spunto per commenti e riflessioni.

Percorsi formativi

InMensamente Sana : la mensa un ambiente da vivere e da amare

(Scuola Primaria)

Il percorso richiede e necessita del coinvolgimento delle famiglie e di tutti i soggetti che si prendono cura dell'alimentazione dei bambini. Le attività proposte non possono prescindere da un'idea di fondo: la mensa talvolta rappresenta, è vero, un nodo problematico, ma anche l'occasione per ottenere successo nel campo dell'educazione alimentare ed ambientale sfruttando lo stare bene insieme e l'aspetto ludico e creativo che il cibo riesce a rappresentare, se ben proposto. Il percorso inizierà con la somministrazione di un questionario ad alunni e famiglie che miri a conoscere le eventuali problematiche emerse durante la ristorazione scolastica. Agli stessi soggetti verrà chiesto di ipotizzare fattibili cambiamenti che rendano attraente la permanenza ed il consumo dei pasti in tale luogo.

Obiettivi generali

- Promuovere nei bambini di età 6-11 anni stili di vita corretti per lo sviluppo ed il mantenimento di sane abitudini alimentari.
- Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici e della tradizione gastronomica regionale.

Obiettivi specifici

--- Stimolare la riflessione sulle abitudini alimentari di adulti e ragazzi riappropriandosi del momento pranzo come un'occasione di convivialità.
--- Promuovere un comportamento corretto quando si consuma il cibo insieme agli altri.
--- Integrare l'aspetto puramente nutrizionale con gli aspetti gustativi dell'alimentazione infantile.
--- Promuovere la conoscenza ed il consumo quotidiano dei prodotti ortofrutticoli stagionali.

Attività

Le attività devono portare a riflettere sui comportamenti e sui gusti dei singoli, su quello che si vuole sia la mensa scolastica e quello che questa può effettivamente essere. Varie sono le attività che possono essere promosse al fine di adottare strategie ed attuare interventi per migliorare la vivibilità dell'ambiente mensa.
Gli ambiti di azione dovranno essere:
Ambientale
--- cura ed abbellimento dell'ambiente circostante ad opera degli alunni attraverso la produzione di immagini, foto, manufatti… rappresentanti cibi ed alimenti.
--- Incontri con esperti e responsabili della ristorazione scolastica.
Comportamentale-relazionale
--- Momenti periodici di degustazione guidata di alimenti.
La presenza di schede di degustazione dove annotare i vari aspetti sensoriali, favorirà l'attenzione dei più grandi (2° ciclo) e li aiuterà a riconoscere attraverso odori, sapori, aspetto esterno, i principali prodotti della terra.
--- Analisi dei menù della mensa:
Dopo la rilevazioni dei dati ottenuti l'insegnante dovrà dialogare con gli alunni ponendo domande del genere: cosa vorreste? Come si potrebbe modificare il menùper venire incontro a vostri gusti?
Didattico-formativo
--- Interviste agli anziani del territorio per conoscere prodotti, strumenti, sistemi agricoli del passato.
--- Visite ad aziende ortofrutticole convenzionali e biologiche.
--- Raccolta di foto, disegni, interviste, documenti del passato.

Metodi e mezzi

Le attività proposte devono servire per iniziare un lavoro che ogni insegnante saprà ampliare/indirizzare secondo le esigenze e le specificità del gruppo classe.

EDUCAZIONE STRADALE

A.S. 2012/2013

Il Progetto si collega alle linee educativo-pegagogiche del P.O.F. inserendosi pienamente nelle finalità generali in esso definite. In particolare:

- migliorare la qualità del servizio scolastico
- realizzare una gestione funzionale delle risorse umane e materiali;
- promuovere sperimentazioni e progetti di qualificazione al fine di costruire un ambiente favorevole all'apprendimento ed alla relazione.

Tale progetto inoltre, concretizza l'offerta formativa promuovendo:

a) la continuità tra scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado nella realizzazione di un progetto unico che stabilisca una progressione delle attività svolte per gli scolari nei vari ordini di scuola;
b) uno stretto legame tra scuola e territorio grazie anche alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Municipale;
c) il coinvolgimento delle famiglie, sia indirettamente attraverso le attività svolte con gli alunni, sia più direttamente con incontri ed iniziative a loro espressamente rivolti.

STRUMENTI PREDISPOSTI :

Elaborati, grafici, conversazioni guidate e non, schede operative, test e prove pratiche, esperienze dirette.

SCUOLA PRIMARIA
CLASSI I-II-III

Obiettivi didattici specifici

1. Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale;
2. avviare i primi approcci alla conoscenza degli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop);
3. riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale;
4. conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada:
    a) i segnali stradali (segnali manuali del vigile, forme e colori dei segnali stradali, semaforo, segnali orizzontali);
    b) i dispositivi di sicurezza in auto;
    c) le regole e comportamenti adeguati del pedone.

Metodologie operative

Il progetto prevede un intervento in classe e uno sul territorio di un agente della Polizia Municipale con lo scopo di fornire al bambino utili informazioni e favorire un rapporto di fiducia tra lo stesso e le forze dell'ordine.

CLASSI IV-V

Obiettivi didattici specifici

1. Conoscere parte dell'organizzazione sociale che appartiene al contesto di vita dell'alunno.

2. Conoscere le regole e le norme della vita associata, riferite alla strada.
3. Acquisire gli strumenti per la comprensione del sistema di circolazione stradale in vigore.

Obiettivi trasversali

1. Comprendere che educazione e gentilezza migliorano non solo la partecipazione al traffico, ma anche la sicurezza propria e degli altri.
2. Sperimentare che la conoscenza ed il rispetto delle norme e dei segnali è segno di intelligenza e di positività sociale.
3. Sviluppare l'attenzione di vista e udito e la capacità di reagire con prontezza, con movimenti e manovre adeguate.

Osservare ed analizzare:

- gli spazi stradali e la loro funzione: la sede stradale; il marciapiede; viali pedonali e ciclabili; attraversamenti pedonali; gli incroci.
- Le persone: l'agente di Polizia Municipale; il pedone.
- I segnali stradali: i segnali manuali del vigile; i segnali verticali (forma e colore dei cartelli); il semaforo; i segnali orizzontali (strisce, zebre, frecce…).

<u>Gli spazi stradali e la loro funzione:</u>

- l' orientamento;
- la pianta della città e le grandi vie di comunicazione regionali e nazionali;
- le zone pedonali;
- i fattori che determinano la pericolosità di una strada;
- conoscenza della segnaletica orizzontale e verticale.

<u>Le persone:</u>

- l'Agente della Polizia Municipale;
- il pedone;
- il ciclista;
- il ciclomotorista.

<u>I mezzi di trasporto:</u>

- mezzi pubblici e mezzi privati;
- lo scuolabus;
- la bicicletta.

Attività

- Esercitazioni su percorsi costruiti con mezzi di circostanza: rotoli di carta, birilli, paletti, barattoli, scatoloni.

- Percorso in bicicletta guidato dagli Agenti della Polizia Municipale nel circuito urbano.

Metodologie operative

Tematiche e modalità d'intervento

Gli Agenti della Polizia Municipale del Comune di Boville Ernica affronteranno gli argomenti durante lezioni frontali in ogni singola classe; tali interventi saranno validi stimoli per successive attività didattiche svolte all'interno della scuola e/o vissute direttamente sulla strada durante uscite guidate prestabilite.
Le lezioni teoriche faranno leva su immagini, cartelloni, strumenti multimediali e troveranno riscontro nelle lezioni pratiche. Queste risulteranno certamente produttive perché verranno riprese con la telecamera e quindi visionate in classe.

PROGETTO CINEMA

a.s. 2012/2013

Come è prassi ormai consolidata da diversi anni, nel nostro Istituto, si tiene in grande considerazione l'espressività, considerata nelle sue molteplici forme, ed in tale ottica l'educazione al linguaggio cinematografico assume una valenza molto importante.
In conformità con quanto viene dichiarato nelle nuove Indicazioni per il curricolo del luglio 2007 " **Gli esseri umani, infatti, con i linguaggi verbali, iconici, sonori e corporei hanno da sempre attuato la loro propensione a narrare e descrivere spazi, personaggi e situazioni sia reali sia virtuali, e ad elaborare e rappresentare sentimenti comuni creando l'immaginario collettivo, attraverso il quale è stato elaborato il patrimonio dei valori estetici, culturali religiosi, etici e civili di una comunità".**

OBIETTIVI ESPLICITATI IN TERMINI OPERATIVI

Il progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi generali:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Conoscere i mezzi di comunicazione di massa

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime e seconde

- Conoscere i mezzi di comunicazione di massa
- Vedere, ascoltare e comprendere immagini di diverso genere

Classi Terze e Quarte

- Conoscere i mezzi di comunicazione di massa
- Vedere, ascoltare e comprendere immagini di diverso genere
- Riconoscere le strutture essenziali di un prodotto cinematografico
- Capire le principali caratteristiche di un film ed individuarne la tipologia (commedia, fantastico, storico, drammatico…)

Classi Quinte

- Capire le principali caratteristiche di un film ed individuarne la tipologia (commedia, fantastico, storico, drammatico…).
- acquisire la capacità di decodificare immagini e messaggi;
- acquisire la capacità di " leggere" un film;
- saper scrivere una semplice recensione cinematografica;
- fornire agli alunni gli strumenti critici che lo mettono in grado di collocarsi criticamente nella civiltà dell'immagine.

Da questi obiettivi prioritari si ricavano degli obiettivi specifici da conseguire nella varie classi dell' Istituto, a seconda dell'iter di programmazione seguito dalla classe in oggetto:

- Ampliare il contesto educativo e formativo della classe
- Consentire l'introduzione dei mezzi audiovisivi nella normale attività curricolare
- Recuperare situazioni di disagio ed insuccesso scolastico
- Potenziare le competenze degli insegnanti in rapporto al mondo dell'informazione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Acquisire la capacità di decodificare immagini e messaggi
- Saper individuare la tipologia del film (commedia, fantastico, storico, drammatico…)
- Riconoscere le strutture essenziali di un prodotto cinematografico
- Acquisire la capacità di " leggere" un film
- Fornire agli alunni gli strumenti critici che lo mettano in grado di collocarsi criticamente nella civiltà dell'immagine
- Saper scrivere una semplice recensione cinematografica

Da questi obiettivi generali si ricavano gli obiettivi specifici da conseguire nella varie classi dell'Istituto, a seconda dell'iter di programmazione seguito dalla classe in oggetto:

- Ampliare il contesto educativo e formativo della classe
- Consentire l'introduzione dei mezzi audiovisivi nella normale attività curricolare
- Recuperare situazioni di disagio ed insuccesso scolastico

Attraverso il percorso di itinerari operativi stabiliti sui film visionati, gli alunni, in particolare quelli del 2° biennio della Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado, saranno condotti a fare una prima analisi degli elementi iconici del film: le inquadrature e la successione degli eventi, il significato delle immagini nell'ambito di un contesto e la divisione in sequenze della sceneggiatura del film. Verranno esaminati inoltre i personaggi e le loro caratterizzazioni, attraverso la gestualità, la mimica, la voce…

BANCA DEL TEMPO

a.s. 2012/2013

Il progetto Banca del Tempo nasce nell'ambito dell'idea di operare in una scuola aggiornata, dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle sue risorse

umane, culturali e professionali, sensibile a promuovere una cultura che riconosca all'infanzia il “diritto ad essere bambini”, lanciata verso un incremento delle innovazioni curriculari ed extracurriculari idonee ad arricchire l’offerta formativa del nostro Istituto.

In riferimento all’art. 21 della legge n. 59/97, relativo all’autonomia scolastica, destinata a modificare in modo radicale la gestione e l’organizzazione dell’intero sistema formativo italiano, con il suddetto progetto si intende coinvolgere l’utenza (in particolare la famiglia) nella vita della scuola.

Così come esplicitato nelle Indicazioni per il curricolo del luglio 2007, **“ La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. La scuola si apre alla famiglia e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall’autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto della scuola con le comunità d’appartenenza, locali e nazionali.**

L’acquisizione dell’autonomia rappresenta un momento decisivo per le istituzioni scolastiche. Grazie ad essa è già avviato un processo di sempre maggiore responsabilizzazione condiviso dai docenti e dai dirigenti, che favorirà altresì la stretta connessione di ogni scuola con il suo territorio”.

Una partecipazione solo formale alla vita scolastica, però, non è più sufficiente per cui intendiamo allargare il concetto di scuola, inteso non solo come luogo istituzionalizzato, dove una serie di operatori danno il loro servizio ad un’utenza molto particolare (gli alunni e le loro famiglie), ma come luogo in cui le persone possano scambiarsi prestazioni, abilità e conoscenze.

I genitori che aderiscono all’iniziativa “Banca del Tempo” “depositano” appunto il loro tempo disponibile, specificando quali attività intendano svolgere con gli alunni, i propri figli e quelli altrui.

La scuola diviene, in quest'ottica, un centro di raccolta delle domande e delle offerte di tempo, regolatrice di un nuovo sistema di reciprocità e considerata come una forma evoluta di azione volontaria tra soggetti paritari.

Finalità del progetto

Le finalità prime del progetto sono:

1. realizzazione di una scuola che si dà concretamente i caratteri di una comunità che interagisce con un più vasto ambiente sociale e civico, per trasmettere ed elaborare cultura, e per promuovere la partecipazione degli alunni, insieme ai genitori, a tale processo, nel rispetto della loro coscienza morale e civile;
2. individuare la possibilità di coinvolgimento di partner esterni all'Istituto per rinforzare l'attività didattica (genitori, pubblici amministratori, enti locali, rappresentanti e portavoce dell' UNICEF…);
3. promuovere la circolazione delle idee al fine di arricchire il contesto culturale in cui l'alunno si muove;
4. aumentare la sensibilità e la competenza pedagogica dei genitori;
5. fornire ai genitori informazioni sempre più approfondite sui temi riguardanti l'infanzia e la preadolescenza; sensibilizzarli sull'importanza del garantire ai bambini qualità di vita tali da permettere loro la serena e completa partecipazione alla vita sociale;
6. mantenere un'intesa solidale e permanente tra genitori ed insegnanti, genitori-figli, genitori-agenzie educative del territorio;
7. offrire ai genitori occasioni di incontro e di dibattito anche in relazione ai diritti del bambino di raggiungere il pieno sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

Già da tempo la scuola assiste all'espansione di alcune iniziative che incidono sulla formazione dell'alunno. Alla famiglia si sono aggiunti, e spesso sostituiti, i mezzi d'informazione di massa, varie opportunità formative portatrici di progetti paralleli, che offrono agli alunni dei percorsi da attivare fuori dall'ambiente familiare. Spesso i bambini ed i ragazzi di oggi trascorrono poco tempo con i genitori perché impegnati in attività

lavorative; per tale motivo il nostro Istituto comprensivo vuole offrire, con tale Progetto, un'opportunità formativa tramite la quale l'alunno possa trascorrere del tempo con i genitori e svolgere attività motivanti ed interessanti.

La nostra scuola si rivolge ad un interlocutore particolare, con il quale avviare accordi e progetti: la famiglia.

Attività programmate per il corrente anno scolastico:

Estemporanea di pittura "Sto bene quando…"	Aprile 2013

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo avranno l'opportunità di trascorrere una giornata con i propri genitori e di svolgere attività di pittura estemporanea

anche in continuità con il Progetto UNICEF ***"Io come tu"*** in occasione della manifestazione " *Sto bene quando..."*

I bambini, che nel corso dell' anno attraverso attività interdisciplinari saranno incoraggiati e sensibilizzati al riconoscimento e alla maturazione dei contenuti essenziali dei diritti dell'infanzia, saranno chiamati a realizzare tele che ne esprimano i contenuti.

VIAGGI DI ISTRUZIONE
a.s. 2012/2013

I viaggi d'istruzione hanno il fine di arricchire conoscenze storico-geografico-scientifiche trattate nel corso dell'anno scolastico; devono fondarsi su progetti articolati e coerenti per superare il rischio di ridursi a semplice occasione di evasione. Essi devono far parte della programmazione didattico-educativa delle singole classi e vanno progettati come esperienze di apprendimento integrale nel curricolo scolastico. Vanno considerati, inoltre, come momenti integranti della lezione, concepita come un articolato sistema di esperienze di apprendimento teorico-pratiche, finalizzate a promuovere nell'allievo una crescita complessiva di tutte le strutture della personalità.
Nella realizzazione di tali viaggi va considerato ciò che il territorio offre per:

- ✓ lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti;

- ✓ l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari;
- ✓ la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

Per conseguire tali obiettivi formativi, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici, idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dei viaggi, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

È necessario evitare, quanto più possibile, la programmazione dei viaggi nei periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, durante i quali come è noto, vi è un eccessivo carico di traffico nelle strade.
È vietato effettuare visite e viaggi d'istruzione nell'ultimo mese delle lezioni (dal 12 maggio al 12 giugno).
È opportuno che ad ogni viaggio partecipino alunni compresi nella medesima fascia di età (classi parallele).
Si consiglia, almeno nelle prime classi, di non oltrepassare i confini della provincia o delle province limitrofe.

Obiettivi d'apprendimento relativi ai percorsi attivati nei viaggi d'istruzione (in riferimento alle Nuove indicazioni per il Curricolo del 9-08-2007)

Classe Prima

Boville Ernica-Bioparco di Roma - Boville Ernica

Italiano

- Raccontare oralmente una storia fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Leggere testi (descrittivi, informativi…) cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali.
- Produrre brevi frasi legate a situazioni particolari.

Arte Immagine

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche…).

- **Storia**
- Rappresentare graficamente e verbalmente l'esperienza vissuta rispettando l'ordine cronologico.

Geografia

- Esplorare il territorio attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.

Classe Seconda

Boville Ernica-Bioparco di Roma -Boville Ernica

Italiano

- Raccontare oralmente un'esperienza rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Leggere testi (descrittivi, informativi…) cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali.
- Produrre brevi testi legati a scopi diversi(narrare, descrivere…).

Arte Immagine

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche…).

Geografia

- Individuare glie elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente.

Scienze

- Osservare, descrivere, confrontare: distinguere animali e piante, cogliendone somiglianze e differenze, ed operare classificazioni secondo criteri diversi.
- Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano

Classe Terza

Boville Ernica-Parco acquatico Zoomarine (Torvaianica) -Boville Ernica

Italiano

- Raccontare oralmente un'esperienza rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Leggere testi (descrittivi, informativi, narrativi…) cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali.
- Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare….).

Arte Immagine

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche…).

Storia

- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in esperienze vissute e narrate.

Geografia

- Rappresentare ambienti e percorsi esperiti nello spazio.
- Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.

Scienze

- Osservare, descrivere, confrontare: distinguere animali e piante cogliendone somiglianze e differenze, ed operare classificazioni secondo criteri diversi.
- Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano.

Classe Quarta

Boville Ernica-Museo egizio di Roma -Boville Ernica

Italiano

- Riferire su un'esperienza personale organizzando il racconto in modo essenziale, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione(sottolineare, annotare informazioni…).
- Produrre racconti scritti ed esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali, relative a persone, luoghi, tempi, situazioni.
- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche.

Arte Immagine

- Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche o provenienti da altri Paesi i significati espressivi e comunicativi.
- Utilizzare strumenti di vario genere per produrre immagini grafiche, pittoriche…

Storia

- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.

Geografia

- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Classe Quinta

Boville Ernica- Pompei -Boville Ernica

Italiano

- Riferire su un'esperienza personale organizzando il racconto in modo essenziale, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di un compito.
- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta mentale.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni…).
- Produrre racconti scritti ed esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali, relative a persone, luoghi, tempi , situazioni.
- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche

Arte Immagine

- Riconoscere ed apprezzare beni culturali ed ambientali presenti nel territorio.
- Utilizzare strumenti e regole per realizzare immagini grafiche, pittoriche, attraverso l'associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro al fine di riprodurre l' ambiente osservato.

Storia

- Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra segni e le testimonianze del passato presenti nel territorio.
- Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, e consultare testi di diverso genere, manualistici e non.
- Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.

Geografia

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- Localizzare sulle carte geografiche dell' Italia la posizione della regione fisica ed amministrativa.
- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti il paesaggio italiano visitato

Scienze

- Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale ed urbano circostante.
- Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed antropizzati (locali e di altre aree geografiche).

PROGETTO "SCUOLAINFESTA"

a.s. 2012/2013

Premessa

La Scuola Primaria di Boville Ernica, al fine di promuovere la formazione integrale dell'alunno, intende strutturare percorsi che consentano di valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno e di migliorare la qualità dell'esperienza scolastica ed extrascolastica.

Il Progetto prevede la partecipazione congiunta degli alunni dei tre plessi della Scuola Primaria nella realizzazione di due manifestazioni (Concerto di Natale e manifestazione finale ludico-sportiva) da svolgersi nel corso dell'anno, atte a favorire lo sviluppo socio-affettivo, nonché esperienze formative per la crescita completa dell'alunno.

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo hanno la possibilità di seguire, in ambito scolastico, le attività di gruppo che contribuiscono alla crescita socio-culturale, per orientare ciascuno a vivere

consapevolmente il complesso sistema sociale, con particolare attenzione allo sviluppo della relazionalità.

Le attività delle suddette manifestazioni, da diversi anni programmate e pianificate da questo Istituto e molto gradite dagli alunni, hanno lo scopo di favorire lo sviluppo socio-affettivo, attraverso significativi rapporti interpersonali ed attività altamente motivanti e coinvolgenti.

Gli obiettivi cognitivi di riferimento si ispireranno al Progetto Unicef "IO COME TU" al quale il nostro Istituto ha aderito, promuovendo l'affermazione dell'uguaglianza dei diritti e l'eliminazione delle discriminazioni per tutti i bambini e gli adolescenti, al fine di superare forme di emarginazione per ogni tipo di diversità.

La proposta progettuale è tesa a:

- sollecitare una riflessione su ciò che per ogni bambino è importante per stare bene e vivere in un ambiente accogliente;
- consentire al bambino di riconoscere i bisogni dell'altro;
- favorire nei bambini l'assunzione del senso di responsabilità;
- sollecitare i bambini ad esplorare le proprie capacità e le proprie abilità;
- promuovere la collaborazione ed il senso di cura verso l'altro e nei confronti dell'ambiente circostante.

La manifestazione natalizia dal titolo: "E' Natale, cantiamo insieme" coinvolge gli alunni della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado in attività di canto corale, in cui vengono promosse le modalità di emissioni vocale, la partecipazione attiva al coro e il rispetto dei ruoli all'interno del gruppo. L'iniziativa sollecita, inoltre, gli alunni ad analizzare i significati dei testi delle canzoni e promuove la riflessione sui temi proposti relativi al tema "Io come tu" con la produzione di pensieri personali e la recitazione di poesie.

Nell'occasione

Il concerto "E' Natale, cantiamo insieme" si svolgerà in due momenti:

- I ciclo vede coinvolti gli alunni delle classi I-II-III della Scuola Primaria in data 20-12-2012
- II ciclo vede coinvolti gli alunni delle classi IV-V della Scuola Primaria e le classi I della Scuola Secondaria di I grado in un concerto dal titolo "E' Natale… cantiamo insieme" in data 21-12-2012

Al fine di promuovere e di rafforzare il senso della solidarietà e di attenzione verso l'altro, verranno organizzate, nei singoli plessi scolastici, *Tombolate pro-UNICEF* con la collaborazione diretta e partecipe di scuola e famiglia.

La manifestazioni di fine anno (Scuolainfesta) dal titolo: "Corpo, movimento e sport" coinvolge l'intera comunità scolastica della scuola Primaria nella realizzazione di gare e di saggi ginnico-

motori, atti ad assicurare il movimento armonico del corpo, la capacità di relazionarsi con gli altri, nonché lo sviluppo socio-affettivo ed il profondo senso di rispetto e di condivisione di regole e di ruoli.

La manifestazione si svolgerà il sabato 25 maggio 2013.

Il Progetto “Scuolainfesta” si prefigge, pertanto, di promuovere, in ogni bambino, la conquista di un significativo livello di responsabilità ed una maggiore autonomia, tale da assicurare a se stesso ed agli altri le migliori condizioni per il conseguimento degli obiettivi prefissati nell’iniziativa progettuale “IO COME TU”.

Obiettivi formativi della manifestazione natalizia “E’ Natale, cantiamo insieme e ricordiamo le tradizioni”:

- interpretare eventi musicali;
- educare le modalità di emissione vocale;
- riconoscere le funzioni del linguaggio musicale;
- stimolare la creatività in ambito musicale;
- apprezzare le tradizioni della nostra cultura contadina;
- conseguire l’autostima;
- conquistare e condividere le regole;
- accettare punti di vista diversi;
- promuovere comportamenti di rispetto per l’altro.

Obiettivi manifestazione finale “Scuolainfesta”:

- valorizzare le esperienze del fanciullo;
- acquisire il concetto di corporeità come valore;
- misurare la propria capacità corporea con quella degli altri;
- educare l’alunno al rispetto delle regole dello sport;
- conoscere i giochi dei bambini di circa ottanta anni fa;
- educare l’alunno a rispettare l’impegno personale e la solidarietà sociale;
- riconoscere nella diversità delle persone e delle culture una ricchezza;
- accettare punti di vista diversi

ISTITUTO COMPRENSIVO

DI BOVILLE ERNICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

P.A.D.
CLASSE I
Anno scolastico 2012 – 2013

ORARIO ASSEGNATO A CIASCUNA DISCIPLINA

L'orario è articolato su 30 ore settimanali (T.N.) su 6 giorni settimanali dalle ore 8.05 alle ore 13. 05

ORARIO SETTIMANALE TEMPO NORMALE

DISCIPLINA	ORE
Italiano	6
Matematica Scienze	6
Storia	2
Geografia	1

Corpo, Movimento, Sport	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia e Informatica	2
Religione	1
Laboratorio lettura ed espressività	1

ORARIO SETTIMANALE TEMPO PROLUNGATO

L'orario è articolato su 33 ore settimanali (T.P.) con 3 prolungamenti pomeridiani (Lunedì,Martedì e Giovedì) su n° 6 giorni settimanali

DISCIPLINA	**ORE**
Italiano	7
Matematica	6 + 1
Scienze	2
Storia	3
Geografia	1
Corpo,Movimento,Sport	2
Arte e Immagine	3
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia e Informatica	2
Religione	1
Laboratorio lettura ed espressività	1

Orario delle lezioni di strumento musicale

Per gli alunni che, già dalla classe prima , all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, dopo un semplice esame attitudinale, ne abbiano fatto richiesta, prosegue lo studio opzionale di uno strumento scelto fra i quattro proposti:

- clarinetto
- pianoforte
- violino
- violoncello

Con la riforma del Ministro della Pubblica Istruzione, On. Gelmini, lo studio dello strumento musicale, sebbene confermi carattere opzionale, è divenuta materia aggiuntiva .
La frequenza delle lezioni è obbligatoria e sottoposta alle regole delle attività didattiche curricolari: valutazione, registrazione del lavoro, giustificazione dell'assenza.
Le lezioni, individuali o su piccoli gruppi, sono tenute da docenti diversi, ognuno per la sua specifica qualifica , dal lunedì al venerdì con un impegno orario che può oscillare dai 30 ai 60 minuti per alunno.
Il Mercoledì, gli alunni sono impegnati, dalle 13,05 alle 14,35 , in lezioni di teoria , lettura musicale e musica d'insieme.
A Dicembre, prima delle vacanze natalizie, e a fine anno scolastico gli alunni si esibiscono in concerti e manifestazioni di musica d'insieme.
Il Concerto di Natale, in particolare, prevede la partecipazione anche degli alunni delle quinte elementari, come momento di raccordo/ incontro nell'ambito del progetto Continuità.

STRATEGIE D'INTERVENTO E FORMAZIONE GRUPPI DI LAVORO

Lo svolgimento delle attività programmate, sia curricolari che integrative e di recupero /consolidamento/potenziamento/ sostegno, privilegerà , nel rispetto delle specificità metodologiche proprie delle varie discipline e in sintonia con quanto indicato nelle U.D.A., il metodo scientifico- sperimentale attraverso la problematizzazione delle situazioni, l'operatività e la metacognizione.
Accertate ed analizzate le differenze individuali , valutati gli esiti del percorso formativo realizzato e registrati dislivelli formativi ,si attiveranno differenziate modalità di lavoro: per grande gruppo, per piccolo gruppo , individuali . Sarà utilizzato materiale didattico che consenta una pluralità di approcci e differenti tipologie di operatività.
Gli interventi di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento avranno i caratteri della flessibilità nella durata,della adattabilità dei contenuti, degli strumenti, della personalizzazione delle strategie.
Per gli alunni con un profitto insufficiente, le attività e le operazioni didattiche volte al recupero e/o al riallineamento delle abilità disciplinari e dei concetti parzialmente acquisiti o non acquisiti, si attueranno:

- in itinere ed in maniera tempestiva, a seconda delle necessità, con le modalità sopra esposte;
- a fine unità didattica, dopo le prove di verifica sommativa, anche attraverso coppie di aiuto;

- dopo le verifiche bimestrali,attraverso il blocco o il rallentamento della programmazione.

FINALITA' EDUCATIVE

Investono l'area del saper essere; del sapere; del saper fare.

Area del saper essere :

- rispettare se stesso e gli altri, interagire con l'ambiente e influenzarlo positivamente
- essere consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono strumento per l'elaborare un personale progetto di vita.

Area del sapere :

- acquisire capacità cognitive che lo avvicinino alla complessità della realtà, attraverso l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio al confronto.

Area del saper fare :

- utilizzare comportamenti adeguati per imparare ad apprendere
- valutare gli esiti delle proprie azioni
- utilizzare l'errore come risorsa
- esprimere e comunicare il proprio vissuto
- riorganizzare le conoscenze per risolvere problemi
- collaborare per un obiettivo comune.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

- Conoscere e praticare diritti e doveri
- Essere solidali e rispettare il principio di uguaglianza
- Riconoscere e rispettare il diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale in quanto opportunità di confronto e di arricchimento
- Cogliere il valore della legalità, da praticare nel rispetto delle regole, della struttura scolastica, dell'ambiente.

OBIETTIVI DIDATTICO- EDUCATIVI TRASVERSALI

Nella verticalità e nella trasversalità dei percorsi disciplinari, il C. d. c opererà nella direzione di determinare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

A – Autocontrollo

1. Rispettare le regole e le norme comuni o condivise in ogni situazione scolastica.
2. Intervenire in modo pertinente, ordinato ed adeguato alla situazione
3. Comprendere l'importanza dei regolamenti stabiliti

B – Attenzione e partecipazione

1. Potenziare l'attenzione e la concentrazione
2. Partecipare attivamente

C – Impegno e responsabilità

1. Rispettare le consegne e svolgere regolarmente i compiti
2. Svolgere in modo accurato i compiti assegnati ed ogni altro lavoro.

D – Metodo e organizzazione del lavoro

1. Migliorare l'ordine formale nei propri lavori
2 Avere sempre il materiale opportuno a disposizione
3. Rispettare le consegne ricevute
4. Potenziare la logica della scoperta

E – Motivazione ed interesse

1 Rimuovere atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività
2. Manifestare i propri interessi ed essere motivati ad apprendere.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Al fine di realizzare, pur da versanti disciplinari diversi, unitarietà dell'insegnamento ed incidere trasversalmente su apprendimenti, condotte, comportamenti individuali e collettivi, il C.d.c. stabilisce le seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento dei rapporti interpersonali e delle capacità relazionali degli alunni
- realizzare contesti operativi rispettosi delle regole comportamentali
- orientare ed ancorare i campi di esperienza e le conoscenze degli alunni su percorsi cognitivi a rete,agganciando il nuovo al noto
- allargare l'orizzonte della curiosità intellettuale e della creatività individuale,al fine di motivare alla ricerca di nuove conoscenze
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- realizzare percorsi in forma di laboratorio
- fondere il rapporto insegnamento- apprendimento su basi interattive.

INTERVENTI PERSONALIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di consentire ad ogni alunno, in relazione alla situazione di partenza, alle peculiarità e ai bisogni educativi individuali , significativi traguardi di sviluppo delle competenze, il C.d.c., stabilisce il comune utilizzo di modalità di intervento così articolate:

- coinvolgimento costante durante le lezioni
- valorizzazione degli interventi pertinenti e costruttivi
- spiegazioni supplementari
- organizzazione flessibile ed articolata delle attività didattiche con variabili dello spazio educativo (laboratori, visite guidate)
- situazioni comunicative stimolanti
- esercizio frequente dell'operatività
- attività di recupero e sostegno integrate (cognitive,operative,creative)
- compiti domestici mirati
- differenziate assegnazioni dei compiti
- indicazioni precise e dettagliate sull'iter di lavoro
- lavori di gruppo per coppie di aiuto, per gruppi omogenei e/o eterogenei, secondo il livello di apprendimento o il compito di apprendimento
- controllo sistematico dei materiali e del lavoro svolto
- attività ed iniziative volte alla conoscenza e all'autostima di sé
- lavori di ricerca e di approfondimento tematico
- percorsi in forma di laboratorio

USO DEI SUSSIDI, DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI SPAZI DISPONIBILI

Strumento fondamentale di lavoro resta per ogni docente il libro di testo,che fornisce sia per la documentazione sia per l'acquisizione del metodo di studio, un' ampia gamma di ausili e di attività laboratoriali. Accanto ad esso, saranno utilizzati ulteriori testi didattici ed informativi, per ricerche e approfondimenti, nonché schede strutturate e fotocopie di materiali che possano consentire una pluralità di approcci e differenti tipologie di operatività.

E' altresì previsto l' uso della lavagna interattiva e dell'aula di informatica per visionare supporti multimediali, per organizzare conoscenze riunendole in appositi file, per navigare in internet visitando siti e selezionando informazioni diverse.

In particolare il professore di Musica si avvarrà del registratore, di cd , dell'impianto stereo,del televisore; i professori di Lingue utilizzeranno giornali, cassette audio, cd, videocassette,videoregistratore, LIM.

Ogni insegnante di Sostegno ha a disposizione un'aula attrezzata con materiali strutturati e pensati per mirati interventi individualizzati o condotti su piccolo gruppo.
Sono altresì predisposti locali ove i docenti del Corso ad Orientamento musicale impegnano i loro alunni nelle lezioni di pratica strumentale

CRITERI, MODI E TEMPI PER LA VERIFICA

La verifica dei risultati terrà conto degli obiettivi disciplinari e trasversali al raggiungimento dei quali avranno contribuito le attività curricolari e quelle integrative e tutti gli interventi che i progetti avranno posto in atto.
Il percorso educativo compiuto da ogni alunno sarà verificato:

- in itinere da ogni insegnante
- nell'ambito dei C.d.C. mensili ove si accerterà il raggiungimento degli obiettivi e nel contempo si studieranno eventuali nuove strategie per risultati sempre più soddisfacenti
- bimestralmente attraverso prove sommative
- dopo il primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Gli esiti delle verifiche formative, le valutazioni dell'apprendimento e delle competenze acquisite, espresse in decimi, saranno annotate sul registro dell'insegnante.
Per gli alunni diversamente abili, il compito di verifica, a seconda del percorso stabilito, potrà essere:

- uguale a quello della classe
- semplificato o facilitato per grado di difficoltà e per numero di richieste.

Le valutazioni bimestrali e del primo quadrimestre saranno comunicate ai genitori degli alunni. In base ai dati raccolti, a seguito delle verifiche formative e sommative effettuate, i docenti potranno eventualmente riformulare il progetto educativo – didattico o apportarvi verifiche.
A fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, gli esiti saranno registrati sulla scheda di valutazione.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabiliti:

Padronanza
Punteggio (9-10)
Autonomia
Punteggio(7-8)
Base
Punteggio (6)
Inadeguatezza
Punteggio (4-5)

IMPEGNI SCOLASTICI A CASA

I compiti per casa sono assegnati come occasione per riflettere ed esercitarsi sugli argomenti affrontati in classe, per crescere in autonomia personale e maturare il senso di responsabilità.
I docenti si impegnano a garantire il più possibile un'equilibrata assegnazione dei compiti a casa, sia in relazione alla quantità che ai tempi d'esecuzione, tenendo anche conto dell'orario del Tempo prolungato nonché delle esigenze delle famiglie, in particolare nei periodi di sospensione delle lezioni.

RAPPORTO CON I GENITORI DEGLI ALUNNI

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri con i genitori degli alunni, al fine di informarli sui risultati raggiunti dai propri figli e di tutti i problemi connessi con l'attività didattica ed educativa.
Gli incontri avverranno secondo il seguente calendario:

- Venerdì 26 ottobre (ore 15,00- 18,00): assemblea e ricevimento dei genitori elezione dei rappresentanti nei C.d.c.
- Venerdì 21 dicembre (ore15,00-18,00): ricevimento dei genitori, dopo verifica bimestrale
- Martedì 5 febbraio (ore15,30-18,30): ricevimento dei genitori, dopo valutazione quadrimestrale
- Giovedì 18 aprile (ore15,30-18,30) : ricevimento dei genitori
- Sabato 15 giugno (ore 9,30 – 12,30) : ricevimento dei genitori; firma e consegna documenti di valutazione finale

Sono stati, inoltre, stabiliti incontri individuali dei genitori con ciascun docente, nella prima settimana di ogni mese secondo il seguente schema orario:

PROGETTI D'ISTITUTO PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A tutti gli alunni verranno offerti spazi formativi all'interno dei seguenti progetti, organizzati in una logica di ampliamento, di arricchimento dell'offerta formativa e di personalizzazione dei piani di studio. Dal corrente anno scolastico le loro articolazioni e le loro sezioni operative confluiranno nel Progetto Triennale proposto dall'Unicef "Io come tu", con la finalità educativa di promuovere negli alunni "crescita della consapevolezza di azione e partecipazione nei processi di cambiamento delle normative inerenti l'uguaglianza dei ragazzi extracomunitari."

- **Progetto Continuità educativa** - Si esplica nella realizzazione di ambienti formativi "di contatto" fra i due diversi ordini di scuola e di insegnanti. Il concreto confronto su obiettivi, metodi e mezzi, permette di organizzare e dare effettiva continuità ai processi di apprendimento/ insegnamento e di "accompagnare" gli alunni nel passaggio da un tipo di scuola ad un altro.

- **Laboratorio di lettura ed espressività**- Suo obiettivo di fondo è l'incremento dell'uso del testo narrativo come piacere , come scelta personale, come esperienza di crescita. Si sostanzia di attività dal taglio attivo e operativo "da laboratorio" che permettono percorsi di applicazione sia individuale che collettiva.

- **Progetto cinema** - Si propone di condurre gli alunni ad una consapevole fruizione dell'immagine e del " linguaggio" filmico. Saranno anche utilizzati materiali didattici e audiovisivi messi a disposizione dal Comitato italiano per l' Unicef.

- **Progetto orientamento** - Ha valenza triennale e prevede la strutturazione di percorsi attraverso i quali i ragazzi possano formare in positivo le opzioni e le scelte sul loro futuro. Ha come punti di forza il raggiungimento di una migliore conoscenza di sé in termini di autostima e la progressiva catalizzazione degli spunti di sviluppo .Si avvale di tutte le proposte offerte dal territorio, dalle Istituzioni scolastiche in quanto ulteriori opportunità di raccordo, di arricchimento, di confronto, di crescita.

- **Progetto Educazione alimentare** – Persegue, fondamentalmente, l'obiettivo di promuovere comportamenti finalizzati all'assunzione di un corretto stile di vita, quale essenziale precondizione di uno stato di salute inteso come diritto – dovere di ogni essere umano. Utilizza nell'ambito di tutte le attività di apprendimento i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Trova nell'ora di

Mensa scolastica ulteriori opportunità di riflessione sui comportamenti individuali e di gruppo.

- **Progetto musica insieme** –Da molti anni organizza un ciclo di concerti e di esperienze musicali, aperte al territorio. Prevede attività di coordinamento con la scuola primaria.

- **Laboratorio multididattico**- Strumento didattico tecnologicamente avanzato, collegato ad Internet, permette nuove forme di sperimentazione didattica per l'apprendimento/potenziamento delle abilità linguistiche, delle competenze trasversali di tipo tecnologico ed informatico,nonché della creatività e dell'innovazione nella progettazione, nell'uso delle risorse e nei metodi attraverso percorsi di autoformazione e di formazione tradizionale.

- **Viaggi d'Istruzione** -Costituiscono esperienze integrative della programmazione disciplinare e della classe, che si apre al territorio ed in esso realizza esperienze di crescita cognitiva, culturale ed umana.

- **Progetto Educazione stradale** - Ha valenza triennale ed è compreso in un quadro di iniziative che perseguono l'obiettivo di sviluppare negli alunni la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili anche quali utenti della strada. E' proposto non solo come conoscenza tecnica ma soprattutto come attività educativa che chiama in causa modalità di rapporto con se stessi e con gli altri, nell'ambito di un sistema di vita organizzata. Agli alunni di terza media è data l'opportunità di conseguire il Patentino dopo la frequenza di un corso di preparazione.

- **Progetto " Scuolainfesta"-** La scuola si apre al territorio e presenta se stessa attraverso manifestazioni ed iniziative che veicolano e documentano i prodotti delle attività progettuali realizzate. Prevede la costruzione di contesti educativi integrati ; sperimenta modalità di relazione con soggetti esterni di carattere educativo; verifica sul territorio gli aspetti qualitativi dell' azione educativo-didattica.

- **Progetto Banca del Tempo** - Promuove l'interazione scuola - territorio (genitori, pubblici amministratori, enti locali, rappresentanti e portavoce Unicef) per attivare un processo di formazione/crescita attraverso il supporto delle competenze e della disponibilità collaborativa dei genitori. Si concretizza con una estemporanea di pittura fissata per Aprile 2013, in continuità con il progetto Unicef "Io come tu"e in occasione della manifestazione "Sto bene quando…"

- **Attività sportiva – PENTATHLON INTEGRATO**: Cura l'integrazione dei diversamente abili e normodotati attraverso proposte ludico-sportive di gruppo, cui tutti sono chiamati a partecipare per contribuire al successo del gruppo-squadra. La manifestazione si svolgerà presso il Campo Zauli(CONI) di Frosinone in primavera.

- **Attività sportiva – GIOCHI DELLA GIOVENTU'** : MANIFESTAZIONE SPORTIVA presso il Campo Zauli (CONI) di Frosinone, che interesserà una classe PRIMA sorteggiata tra quelle dell'Istituto, dove gli alunni prenderanno parte alle diverse proposte sportive: dall'atletica sino ad i giochi di squadra più comuni, in una atmosfera di festa e allegria. (Una classe PRIMA dell'Istituto).

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI BOVILLE ERNICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

U.D.A.
CLASSE I
Anno scolastico 2012 – 2013

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO INDIVIDUATE DALLE / DAGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ARMELLLINI" PER LE CLASSI PRIME

UdA 1
TITOLO: "Leggo e conosco"
DURATA: ottobre-novembre
DESTINATARI: alunni delle classi prime
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe
OBIETTIVI FORMATIVI:
- avviarsi al riconoscimento di segni, simboli e codici.
- costruire conoscenze in base ad esperienze personali

UdA 2
TITOLO: **Ascolto e racconto**
DURATA: dicembre-gennaio
DESTINATARI: alunni delle classi prime
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe
OBIETTIVO FORMATIVO:
- acquisire conoscenze e competenze comunicative

UdA3
TITOLO: osservo e descrivo
DURATA: febbraio- marzo
DESTINATARI: alunni delle classi prime
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe
OBIETTIVO FORMATIVO:
- utilizzare una pluralità di messaggi e forme di conoscenza per osservare, comprendere e descrivere fenomeni

UdA4

TITOLO: ordino ed espongo

DURATA: aprile - maggio

DESTINATARI: alunni delle classi prime

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe

OBIETTIVO FORMATIVO:

- saper utilizzare tecniche e strumenti per eseguire operazioni ed elaborare dati e conoscenze

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI

- Riconoscere la funzione educativa della favola.
- Riflettere sul comportamento dei protagonisti per trarne insegnamento.

Confrontare le proprie esperienze e fantasie con i comportamenti evidenziati nelle fiabe.
Scoprire nelle fiabe popolari di Paesi diversi la presenza di esperienze comuni a tutta *l'umanità.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:

Ascoltare con attenzione per tutta la durata del messaggio.
Comprendere testi diversi, individuandone le informazioni principali.

Leggere:

Leggere ad alta voce in modo corretto.
Comprendere il significato globale di un testo.
Riconoscere e individuare le caratteristiche strutturali di testi narrativi e mitologici.

Parlare:

Produrre testi orali coerenti.

Scrivere:

Produrre testi scritti diversi e/o continuarne uno dato.

Riflessione sulla lingua:

Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche apprese.
Utilizzare strumenti di consultazione.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le caratteristiche strutturali di testi narrativi: favola, fiaba, mito. Conoscere alcune caratteristiche del testo	✓ Individuare la morale di una favola. ✓ Riconoscere i ruoli e le funzioni dei personaggi. ✓ Riconoscere la differenza tra favola, fiaba e mito.

poetico. Conoscere elementi di fonologia. Conoscere regole ortografiche. Arricchire il lessico.	✓ Applicare regole fonologiche ed ortografiche. ✓ Usare strumenti di consultazione.

ATTIVITA'/CONTENUTI

8. L'alunno viene guidato ad individuare in un testo narrativo:
   - informazioni principali
   - la tipologia testuale
   - i personaggi
   - gli eventuali messaggi, attraverso: domande vero-falso, domande a scelta multipla, riordino di sequenze in disordine, individuazione di parte iniziale, centrale e finale.
9. Lettura di filastrocche e poesie: individuazione di verso, rima, schema metrico.
10. Trovare sinonimi, espressioni simili, contrari.
11. Produzione e manipolazione di testi per modificare il finale, cambiare i personaggi, invertire i ruoli, inserire nuovi elementi e nuove sequenze.
12. Lavoro di recupero su difficoltà ortografiche specifiche
13. Lavoro sulla capacità di autocorreggersi attraverso:
    - utilizzo del dizionario
    - correzione di elaborati a coppie o in piccoli gruppi.

- Lavoro individuale e di gruppo, lavoro cooperativo a coppie su:-
  - il lessico
  - la fonologia
  - l'ortografia.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Legge con interesse e con piacere,comprendendoli, testi di vario tipo.
- Produce semplici testi.
- Utilizza strumenti di consultazione.
- Controlla l'ortografia.

METODOLOGIA

1. Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo, attività laboratoriale

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test, questionari, compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi.

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA **bimestrale, l**e seguenti prove:

2. Prova di comprensione: L.Da Vinci "L'ostrica e il topo".
3. Prova di scrittura:G.Rodari "La lepre che sconfisse il leone"(completare la favola - continuare una favola).

- Prova di comprensione: A.Aafanas'ev "La baba-jaga".
- Prova di scrittura: dati alcuni elementi, costruire la fiaba.
- Prova di grammatica: Prova di grammatica:si proporrà una scheda che permetterà di valutare le

capacità di:
riconoscere e trascrivere correttamente le combinazioni di suoni;
applicare le principali regole ortografiche.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA

- L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva(favola)
Padronanza
Punteggio 27/30 voto (9-10)
Autonomia
Punteggio 23/26 voto (7-8)
Base
Punteggio 18/22 voto (6)
Inadeguatezza *(4-5)*
Punteggio inferiore a18 voto (4-5)
Valutazione della prova oggettiva (fiaba)
Padronanza
Punteggio 45/50 voto (9-10)
Autonomia
Punteggio 38/44 voto (7-8)
Base
Punteggio 30/37 voto (6).
Inadeguatezza (4-5)
Punteggio inferiore a30 voto (4-5)
Criteri di valutazione delle prove scritte:
✓ Contenuto, espressione, correttezza
Padronanza*(9-10)*
✓ Contenuto pertinente, espressione chiara, costruzione della frase corretta.
Autonomia*(7-8)*
✓ Contenuto abbastanza pertinente, espressione non sempre chiara , ortografia e punteggiatura corrette.
Base*(6)*
✓ Contenuto accettabile, espressione semplice ma sostanzialmente corretta.
Inadeguatezza *(4-5)*

- Contenuto non attinente alla traccia, presenza di numerosi errori ortografici

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI

- Riflettere sull'importanza di coltivare con entusiasmo i propri interessi.

- Riflettere sulle dinamiche della vita di gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:

Saper ascoltare e comprendere testi di vario tipo.

Leggere:

Leggere ad alta voce in modo scorrevole.

Riconoscere e individuare le caratteristiche strutturali di testi narrativi e/o poetici.

Parlare:

Produrre brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale.

Partecipare in modo ordinato e pertinente a conversazioni e discussioni.

Scrivere:

Produrre testi scritti diversi,espandendo o sintetizzando un testo minimo.

Riflessione sulla lingua:

Riconoscere, distinguere e classificare le parole in base al loro comportamento morfosintattico.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le tipologia delle sequenze in cui può essere suddiviso un testo narrativo. Conoscere i diversi tipi di verso, di strofa, di rima. ✓ Conoscere la funzione logica ed espressiva della punteggiatura. ✓ Conoscere le parti del discorso. ✓ Conoscere testi epici. .	14. Produrre la sintesi orale di un testo scritto, letto o ascoltato. 15. Distinguere le sequenze narrative, descrittive, dialogate, riflessive. 16. Sintetizzare il contenuto delle sequenze in un titolo. 17. Completare il riassunto di un testo con le parole mancanti. 18. Scrivere il riassunto di un testo applicando i criteri acquisiti. 19. Parafrasare passi di un testo epico o di una poesia. 20. Rielaborare in modo personale un episodio della narrazione epica.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Ascolto di un testo narrativo per individuare i diversi tipi di sequenze, cogliere le informazioni implicite ed esplicite, cogliere gli elementi caratterizzanti.

✓ Analisi guidata per conoscere i diversi tipi di sequenze:

- narrative
- riflessive
- descrittive
- dialogate.

Analisi di poesie e brani epici e produzione della parafrasi.

Produzione scritta

- continuare un testo letto
- raccontare fatti da un punto di vista diverso.

✓ Dopo aver letto un brano, gli alunni vengono guidati a:

- dividere il testo in sequenze
- individuare le parole-chiave
- schematizzare e sintetizzare ogni sequenza
- riordinare le sequenze in disordine

- smontare e rimontare un brano per produrre riassunti.
- Lavoro individuale e di gruppo, lavoro cooperativo a coppie su:
  - la morfologia
  - l'ortografia.

  Analisi grammaticale

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Dopo l'ascolto,sa confrontarsi con gli altri e sostenere una propria opinione.

4. Legge in modo scorrevole.
5. Sa riconoscere testi diversi (narrazione, poesia, epica).
6. Narra con ordine esperienze personali.
7. Produce testi scritti diversi, controllando ortografia e punteggiatura.
8. Riconosce, distingue e classifica le parole in base al loro comportamento morfo-sintattico.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo,attività laboratoriale.

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test ,questionari,compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA bimestrale, le seguenti prove:

- Prova di comprensione: B.Masini "L'impresa".
- Prova di scrittura: Milani: "Trentatrè vipere". Leggere il testo e completare il riassunto avviato.
- Prova di grammatica:Si proporrà una scheda che permetterà di valutare le capacità di:

  - riconoscimento
  - distinzione
  - uso corretto delle parti del discorso studiate.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA.

L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva

Padronanza

Punteggio 23/25 voto (9-10)

Autonomia

Punteggio 19/22 voto (7-8)

Base

Punteggio 15/18 voto (6).

Inadeguatezza (4-5)

Punteggio inferiore a 18 voto (4-5)

Criteri di valutazione della prova scritta.

- Rispetto della tipologia testuale (riassunto), correttezza formale (ortografia , punteggiatura).

Padronanza

- Espone in modo chiaro e corretto i concetti essenziali del testo letto.

Autonomia

- Espone in modo abbastanza corretto i concetti essenziali del testo letto.

Base

- Produce una sintesi del brano sostanzialmente chiara e corretta

.***Inadeguatezza (4-5)***

- Contenuto non adeguato, presenza di numerosi errori ortografici.

Valutazione della prova di grammatica.

Padronanza

Punteggio 90-100 voto (9-10)

Autonomia

Punteggio 89-70 voto (7-8)

Base

Punteggio 69/60 voto (6).

Inadeguatezza (4-5)

Punteggio 59-0 voto (4-5)

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI

Riflettere sui testi letti e ascoltati per imparare a conoscersi.

- Confrontare la propria esperienza con quella dei compagni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:

Ascoltare con attenzione ed individuare la tematica.

Leggere:

Leggere ad alta voce in modo espressivo individuando le informazioni principali.

Riconoscere e individuare le caratteristiche strutturali di testi diversi (descrittivi e poetici).

Parlare:

Esporre sinteticamente un argomento di studio, una lezione o un'esperienza scolastica.

Scrivere:

Riscrivere un testo applicando trasformazioni stilistiche e linguistiche.

Produrre testi scritti diversi.

Riflessione sulla lingua:

Produrre testi ortograficamente corretti.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le caratteristiche del linguaggio informativo(descrizione oggettiva). Conoscere le caratteristiche del linguaggio emotivo (descrizione soggettiva) . ✓ Conoscere le diverse parti del discorso. ✓ Conoscere testi epici.	✓ Riconoscere in un testo narrativo le parti descrittive. ✓ Distinguere la descrizione soggettiva dalla descrizione oggettiva. ✓ Osservare direttamente e descrivere persone e luoghi ✓ Adeguare il linguaggio al tipo di descrizione "oggettiva o soggettiva". ✓ Parafrasare passi di testi epici e poetici.

ATTIVITA'/CONTENUTI

21. Lettura, ascolto e comprensione di testi.
22. Analisi guidata per conoscere le caratteristiche del testo descrittivo.
23. Esercitazioni scritte:descrizioni oggettive e soggettive
24. Analisi grammaticale.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Comprende testi diversi .
- Produce testi adeguati e corretti.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

METODOLOGIA

9. Lezione frontale,lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo,attività laboratoriale

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test, questionari,compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi.

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA bimestrale, le seguenti prove:

- Prova di comprensione: M.Ende"La bottega dei libri".
- Prova di scrittura: "Fai la descrizione di un luogo in cui potrebbe essere ambientato un racconto d'avventura" o "Descrivi il tuo migliore amico utilizzando una scaletta che viene suggerita nella traccia".
- Prova di grammatica:Si proporrà una scheda che permetterà di valutare le capacità di:
  - riconoscimento
  - distinzione
  - uso corretto delle parti del discorso studiate.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA.

L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva

Padronanza
Punteggio 36/40 voto (9-10)
Autonomia
Punteggio 31/35 voto (7-8)
Base
Punteggio 24/30 voto (6).
Inadeguatezza (4-5)
Punteggio inferiore a 30 voto (4-5)
Criteri di valutazione della prova scritta:
Contenuto, espressione, correttezza.

Padronanza *(9-10)*
- *Contenuto pertinente, espressione chiara, costruzione della frase corretta.*

Autonomia*(7-8)*
- *Contenuto abbastanza pertinente,espressione non sempre chiara chiara,ortografia e punteggiatura corrette.*

Base*(6)*
- *Contenuto accettabile, espressione semplice ma sostanzialmente corretta.*

Inadeguatezza *(4-5)*
Contenuto non attinente alla traccia, presenza di numerosi errori ortografici.

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI

- Prendere coscienza che gli altri hanno i nostri stessi diritti
- Acquisire consapevolezza che bisogna impegnarsi per la salvaguardia dell'ambiente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:
Ascoltare e comprendere testi.
Leggere:
Leggere in modalità differenti.
Individuare nel testo le informazioni richieste.
Riconoscere e individuare le caratteristiche strutturali di testi espositivo/informativi e poetici.
Parlare:
Esporre sinteticamente un 'attività scolastica.
Scrivere:
Produrre testi scritti diversi (informativi/espositivi).
Riflessione sulla lingua:
Comunicare in modo adeguato e sintatticamente corretto.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Comprendere testi. • Conoscere le caratteristiche dei testi esaminati. • Selezionare informazioni. • Riconoscere destinatario e scopo di un testo espositivo.	• Prendere appunti. • Esporre esperienze scolastiche. • Completare testi con le informazioni mancanti. • Trasformare carte,grafici e tabelle in testi espositivi. • Stendere i risultati di una ricerca o il resoconto

• Conoscere testi epici e poetici.	di un'esperienza scolastica in un testo espositivo (viaggio di istruzione). • Parafrasare testi epici e poetici.

ATTIVITA'/CONTENUTI

10. Momenti di ascolto per:
    - individuare gli elementi essenziali della comunicazione
    - il registro utilizzato
    - la funzione comunicativa.
- Lettura di brani per individuare le informazioni:
    - sottolineandole
    - evidenziando le parole –chiave
    - riempiendo tabelle.
- Dopo un' esperienza scolastica (viaggio, laboratorio....), l'alunno viene invitato ad esporre quanto visto o sperimentato

- Guida alla produzione di testi continui (narrativo/espositivi) verbalizzando i dati di grafici,tabelle e carte.
- Analisi grammaticale.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE IN USCITA

- Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed esprimere opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo, attività laboratoriale.

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test, questionari, compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi.

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA bimestrale, le seguenti prove:

25. Prova di comprensione: J.Giono"L'uomo che piantava gli alberi"
26. Prova di scrittura:Resoconto di un'esperienza scolastica
27. Prova di grammatica: si proporrà una scheda che permetterà di valutare le capacità di:
    - riconoscimento
    - distinzione
    - uso corretto

    delle parti del discorso studiate.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA.

L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva

Padronanza
Punteggio 27/30 voto (9-10)
Autonomia
Punteggio 23/26 voto (7-8)
Base
Punteggio 18/22 voto (6)
Inadeguatezza *(4-5)*
Punteggio inferiore a18 voto (4-5)
Per l'esposizione di un' esperienze personale:

- Originalità dei contenuti.
- Coerenza ideativa e narrativa.
- Correttezza ortografica e grammaticale.

Criteri di valutazione delle prove scritte:
✓ Contenuto, coerenza, correttezza.
Padronanza
✓ Contenuto pertinente e coerente, costruzione della frase corretta.
Autonomia
✓ Contenuto abbastanza pertinente ed adeguatamente coerente, ortografia e punteggiatura corrette.
Base
✓ Contenuto accettabile, espressione semplice ma sostanzialmente corretta.
Inadeguatezza (4-5)
✓ *Contenuto non attinente alla traccia, presenza di numerosi errori ortografici.*
✓ ***Valutazione della prova di grammatica***
Padronanza
Punteggio 90-100 voto (9-10)
Autonomia
Punteggio 89-70 voto (7-8)
Base
Punteggio 69/60 voto (6).
Inadeguatezza (4-5)
Punteggio 59-0 voto (4-5)

Disciplina: STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVO FORMATIVO

- ✓ Costruire il quadro di un popolo nomade e della sua migrazione.
- ✓ Comprendere come avviene uno scambio di civiltà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso dei documenti.
Usare fonti di tipo diverso.
Leggere e interpretare semplici documenti.
Organizzazione delle informazioni.
Costruire grafici e mappe spazio-temporali.

Utilizzare strumenti di lavoro specifici (linea del tempo-immagini-cartine).

Strumenti concettuali e conoscenze.

Conoscere gli elementi relativi all'unità di lavoro in esame (Invasioni barbariche).

Produzione.

Rispondere oralmente a domande aperte.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere: • La caduta di Roma e le grandi invasioni. • La nascita dei regni latino-germanici. • L'impero romano d'oriente. • I Bizantini e i Longobardi. • L'Europa feudale. • Sviluppare il concetto di regola	• Saper individuare le forme di potere e le funzioni. • Comprendere perché si creano regni e imperi. • Comprendere che l'organizzazione politica è un indicatore importante di civiltà. • Saper individuare le caratteristiche del Medioevo. • Organizzarsi all'interno della nuova classe e dei diversi gruppi di lavoro che si costituiranno

ATTIVITA'/CONTENUTI

✓ Lezioni di introduzione, di inquadramento, di analisi dei principali avvenimenti storici e delle problematiche connesse agli avvenimenti dell'Alto Medioevo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

Sa decodificare ed utilizzare il linguaggio simbolico.
Sa utilizzare dati di diversa tipologia nell'analisi di un fenomeno.
Sviluppa il concetto di regola.

METODOLOGIA

28. Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo, lavoro cooperativo a coppie.

VERIFICHE

11. Le verifiche in itinere saranno alcune, rapide e snelle per controllare solo alcuni aspetti dell'apprendimento, altre più estese e di durata maggiore per controllare e valutare il processo evolutivo dell'apprendimento, la concentrazione dell'allievo, la gestione del tempo, il metodo di lavoro. Al colloquio orale si alterneranno quesiti a risposta multipla, aperta e/o chiusa, a completamento, test del tipo vero/falso, schematizzazioni, mappe concettuali, disegni e grafici.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabilita.

Padronanza (9-10)

- Comprende le informazioni con prontezza e le correla tra loro.

Autonomia (7-8)

- Comprende agevolmente le informazioni globali e analitiche.

Base (6)

- Comprende le informazioni principali.

Inadeguatezza (5-4)

- Comprende con qualche difficoltà e in alcuni casi solo con l'aiuto dell'insegnante gli elementi essenziali.

Disciplina: STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVO FORMATIVO

12. Costruire un quadro di civiltà relativo all'epoca dell'impero islamico in base ad indicatori di tipo fisico/geografico, sociale, economico, culturale e religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso dei documenti.

Leggere un documento storico,comprendendo il contenuto essenziale.

Organizzazione delle informazioni.

Costruire grafici e mappe spazio-temporali per selezionare informazioni.

Strumenti concettuali e conoscenze.

Conoscere gli elementi relativi all'unità in esame (Arabi ed islam).

Produzione.

Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.

Rispondere a domande aperte in modo corretto.

CONOSCENZE	ABILITA'
✓Conoscere Maometto e la nascita dell'islam. ✓ Conoscere l'impero arabo-islamico. ✓ Acquisire conoscenze sulla famiglia come luogo in cui nasce e si sviluppa la nostra vita sociale.	✓ Comprendere una serie di precetti religiosi e metterli in ordine. ✓ Collegare il tempo allo spazio per valutare l'eccezionalità di un'impresa. ✓ Sperimentare i ruoli di appartenenza alla famiglia.

ATTIVITA'/CONTENUTI

29. Lezioni di introduzione, di inquadramento, di analisi dei principali avvenimenti storici e delle problematiche connesse riguardanti Maometto e l'impero arabo-islamico.

- Riproduzione di cartine
- Selezione delle fonti, degli strumenti, delle informazioni sull'impero arabo-islamico.
- Esercizi di costruzione di linee e mappe temporali.
- Lavoro individuale sul quaderno.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

30. Costruisce un quadro di civiltà in base ad indicatori di diverso tipo.
31. Rispetta le regole.

METODOLOGIA

32. Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo.

VERIFICHE

✓ Conversazioni orali con commenti.
✓ Discussioni organizzate.
✓ Test di verifica.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabilita.

Padronanza (9-10)

- Intuisce in modo corretto ed immediato le relazioni esistenti tra gli eventi.

Autonomia (7-8)

- Coglie le relazioni di causa- effetto tra gli eventi in modo autonomo.

Base (6)

- Coglie i principali nessi di causa ed effetto tra gli eventi.

Inadeguatezza (5-4)

- Coglie raramente i nessi di causa-effetto tra gli eventi.

Disciplina: STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVO FORMATIVO

13. Comprendere le origini di un sistema di potere non-statale: il feudalesimo.
14. Comprendere le modalità della trasformazione da un sistema di potere piramidale in un sistema di potere frammento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso dei documenti.

Trarre informazioni da documenti di facile interpretazione e di diverso tipo.
Elencare e riconoscere vari tipi di documenti storici.

Organizzazione delle informazioni.

Utilizzare strumenti di lavoro specifici (grafici-carte tematiche).
Stabilire semplici relazioni spazio-temporali tra gli eventi.

Strumenti concettuali e conoscenze.

Acquisire conoscenze relative all'unità in esame (Feudalesimo).
Osservare e descrivere documenti iconografici.

Produzione.

Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse.

CONOSCENZE	ABILITA'
✓ Conoscere i franchi e l'impero carolingio. ✓ Conoscere la civiltà feudale. ✓ Sapere che l'amicizia è un legame affettivo intenzionale	✓ Costruire i nessi di causa ed effetto tra eventi e il passaggio dalla piramide feudale di Carlo Magno alla frammentazione feudale. ✓ Riconoscere eventi storici rappresenti in documenti iconici. ✓ Sperimentare i ruoli di appartenenza al gruppo sociale.

ATTIVITA'/CONTENUTI

33. Lezioni di introduzione, di inquadramento, di analisi dei principali avvenimenti storici e delle problematiche connesse all'Impero carolingio e alla civiltà feudale.

- Riproduzione di cartine.

- Esercizi di costruzione di linee e mappe temporali.
- Lavoro individuale sul quaderno.
- Lettura di documenti iconici.

COMPETENZE

34. Comprende e desrivere le modalità di trasformazione di un sistema di potere.
35. Sa organizzarsi nei gruppi.

METODOLOGIA

36. Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo.

VERIFICHE

- ✓ Conversazioni orali con commenti.
- ✓ Discussioni organizzate.
- ✓ Test di verifica.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabilita.

Padronanza (9-10)

- Intuisce in modo corretto ed immediato le relazioni esistenti tra gli eventi, usa con padronanza il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina.

Autonomia (7-8)

- Coglie le relazioni di causa- effetto tra gli eventi in modo autonomo, usa sempre in maniera corretta il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina.

Base (6)

- Coglie i principali nessi di causa ed effetto tra gli eventi, usa sufficientemente il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.

Inadeguatezza (5-4)

- Coglie raramente i nessi di causa-effetto tra gli eventi; fa un uso molto limitato del linguaggio specifico e degli strumenti della disciplina.

Disciplina: STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVO FORMATIVO

15. Costruire un quadro di civiltà in base a indicatori economici.
16. Collocare eventi storici in un contesto istituzionale e religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso dei documenti.

Usare fonti di tipo diverso per ricavare conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni.

Utilizzare strumenti di lavoro specifico (carte tematiche).
Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze.

Strumenti concettuali e conoscenze.

Conoscere gli elementi relativi all'unità di lavoro in esame (Basso medioevo), inquadrandoli nella dimensione spazio-temporale.

Produzione.

Produrre testi, utilizzando le conoscenze selezionate da fonti diverse.
Esporre oralmente, operando semplici collegamenti.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Seguire la nascita della borghesia e la trasformazione del borgo in Comune. • Conoscere l'assetto urbanistico della città medievale e gli elementi salienti della vita quotidiana dei suoi abitanti. • Conoscere i caratteri del Potere temporale e di quello spirituale. • Prendere consapevolezza che l'istruzione è un diritto per tutti e la frequenza della scuola è un dovere	• Lavorare con i nessi di causa ed effetto sui temi principali dell' U.A. • Sperimentare i ruoli di appartenenza alla scuola.

ATTIVITA'/CONTENUTI

Lezioni di introduzione, di inquadramento, di analisi dei principali avvenimenti storici e delle problematiche connesse agli avvenimenti del Basso Medioevo.
Costruzioni di mappe concettuali.
Visione di film e documenti visivi.
Lavoro di sintesi sul quadernone.
Stimolo alla partecipazione per favorire lo sviluppo di legami.
Incoraggiamento all'apprendimento collaborativi.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- ✓ Individua le caratteristiche del periodo storico preso in esame.
- ✓ Sa organizzarsi nei gruppi.

METODOLOGIA

- ✓ Lezione frontale, lezione dialogata, attività individualizzata, attività di gruppo.

VERIFICHE

37. Conversazioni orali con commenti.
38. Discussioni organizzate.
39. Test di verifica.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabilita.

Padronanza (9-10)

- Ricostruisce con ricchezza di particolari gli avvenimenti studiati e coglie autonomamente le relazioni di

interdipendenza tra presente e passato.

Autonomia (7-8)

- Ricostruisce in modo sicuro ed approfondito gli argomenti studiati.

Base (6)

- Ricostruisce in modo essenziale ma corretto gli argomenti studiati.

Inadeguatezza (5-4)

- Riferisce in modo confuso e solo parzialmente gli argomenti studiati.

Disciplina: GEOGRAFIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVO FORMATIVO

- Conoscere ed usare alcuni degli strumenti necessari per lo studio della geografia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali.

Arricchire e organizzare la carta mentale del vicino.

Concetti geografici e conoscenze.

Conoscere, comprendere e utilizzare per la comunicazione i concetti relativi all'orientamento.

Ragionamento spaziale.

Interpretare rapporti tra elementi spaziali.

Linguaggio della geo-graficità

Leggere e decodificare vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e simbologia.

Immaginazione geografica.

Leggere immagini fotografiche.

Metodo, tecniche, strumenti propri della geografia.

Leggere e interpretare un testo per ricavare informazioni.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere: i sistemi di orientamento, i simboli e le legende usati nelle carte, le coordinate geografiche, gli indicatori demografici ed economici, le diverse modalità di raccolta e di rappresentazione dei dati.	✓ Orientarsi sul territorio. • Leggere ed interpretare le carte geografiche. • Ricavare ed organizzare dati. • Leggere ed interpretare dati statistici.

ATTIVITA'/CONTENUTI

40. Localizzazione, osservazione e ricerca di dati e informazioni.
41. Attività di analisi utilizzando modelli di lettura.

COMPETENZE

17. Sa decodificare ed utilizzare il linguaggio simbolico.
18. Sa utilizzare dati di diversa tipologia nell'analisi di un fenomeno.

METODOLOGIA

✓ Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo, attività cooperativa a

coppie.

VERIFICHE

- Prove di apprendimento tramite: lettura del testo, quadri di sintesi, elaborazione di grafici e riproduzioni di cartine; costruzione di mappe concettuali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabilita.

Padronanza (9-10)

- Conosce in maniera approfondita gli strumenti necessari per lo studio della geografia.

Autonomia (7-8)

- Comprende agevolmente le caratteristiche e le modalità d'impiego degli strumenti necessari per lo studio della geografia.

Base (6)

- Conosce in modo essenziale gli strumenti necessari per lo studio della geografia.

Inadeguatezza (5-4)

- Comprende con qualche difficoltà le caratteristiche e le modalità d'impiego degli strumenti necessari per lo studio della geografia.

Disciplina: GEOGRAFIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVO FORMATIVO

- ✓ Conoscere la geografia fisica della Terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano.
- ✓ Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali.

Arricchire e organizzare la carta mentale dell'Europa.
Concetti geografici e conoscenze.
Conoscere, comprendere e utilizzare per la comunicazione i concetti di ambiente, territorio, paesaggio.

Ragionamento spaziale.

Analizzare un territorio per conoscere e comprendere caratteri generali.

Linguaggio della geo-graficità.

Leggere e decodificare vari tipi di carte geografiche.
Apprendere ed utilizzare termini specifici.

Immaginazione geografica.

Utilizzare grafici per ricostruire ambienti lontani.

Metodo, tecniche, strumenti propri della geografia.

Usare l'atlante.
Analizzare un territorio mediante osservazione indiretta.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Caratteristiche morfologiche del continente europeo. • Elementi e fattori del clima. • Principali paesaggi naturali e antropici. • Regioni climatiche.	• Individuare e comprendere i fattori che influenzano le caratteristiche climatiche dell'Europa. • Confrontare le caratteristiche delle varie regioni climatiche. • Comprendere che i paesaggi naturali sono il risultato dell'influenza reciproca di diversi fattori naturali e antropici.

ATTIVITA'/CONTENUTI

19. Localizzazione, osservazione e ricerca di dati e informazioni.
20. Attività di analisi utilizzando diversi modelli di lettura.

COMPETENZE

- ✓ Sa descrivere la posizione dell'Europa sulla superficie terrestre e la sua "identità"fisica.
- ✓ Sa leggere, riprodurre, completare carte geografiche e tematiche.
- ✓ Sa decodificare ed utilizzare il linguaggio simbolico.

METODOLOGIA

42. Lezione frontale, lezione interattiva attività individualizzata, attività di gruppo, attività cooperativa a coppie.

VERIFICHE

Prova di apprendimento tramite: lettura del testo, quadri di sintesi, elaborazione di grafici e riproduzioni di cartine; costruzione di mappe concettuali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabilita

Padronanza (9-10)

- Comprende in maniera approfondita e immediata gli elementi caratterizzanti le diverse realtà geografiche.

Autonomia (7-8)

- Comprende agevolmente gli elementi delle realtà geografiche e del linguaggio specifico.

Base (6)

- Comprende gli elementi essenziali delle realtà geografiche studiate e del linguaggio specifico.

Inadeguatezza (5-4)

- Comprende con qualche difficoltà e in alcuni casi solo con l'aiuto dell'insegnante le realtà geografiche studiate ed il linguaggio specifico.

Disciplina: GEOGRAFIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVO FORMATIVO

21. Organizzare una raccolta di dati, ordinarla attraverso criteri, rappresentarla graficamente e descriverla.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali.

Arricchire e organizzare la carta mentale dell'Europa.
Concetti geografici e conoscenze.
Conoscere, comprendere e utilizzare per la comunicazione i concetti relativi al sistema antropofisico.

Ragionamento spaziale.

Analizzare un territorio per conoscerne e comprenderne l'organizzazione.
Mettere in relazione alcuni elementi che interagiscono nel territorio preso in esame (Europa).

Linguaggio della geo-graficità.

Leggere e decodificare vari tipi di carte tematiche.
Leggere e disegnare tabelle e grafici.

Immaginazione geografica.

Leggere immagini fotografiche per ricostruire paesaggi.

Metodo, tecniche, strumenti propri della geografia.

Leggere e interpretare un testo per ricavare dati utili all'analisi di determinati fenomeni.
Leggere carte stradali,calcolare distanze.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Gli insediamenti nel continente europeo per aree geografiche. • Rapporto clima-insediamento-economia. • Le regioni agrarie. • Le attività economiche in relazione alle risorse e al territori.	• Utilizzare e descrivere paesaggi urbani e rurali. • Comprendere gli effetti delle attività economiche sul territorio. • Individuare i rapporti tra risorse del territorio, insediamenti e problemi ambientali. • Ricavare informazioni dalla lettura di carte tematiche, grafici e tabelle.

ATTIVITA'/CONTENUTI

Localizzazione.
Rappresentazione grafica di carte tematiche.
Lettura ed elaborazione di grafici e tabelle.

COMPETENZE

- ✓ Sa decodificare ed utilizzare il linguaggio simbolico.
- ✓ Sa utilizzare dati di diversa tipologia nell'analisi di un fenomeno.

METODOLOGIA

43. Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo, attività cooperativa a coppie.

VERIFICHE

- Prova di apprendimento tramite: lettura del testo, quadri di sintesi, elaborazione di grafici e riproduzioni di cartine; costruzione di mappe concettuali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- ✓ Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabiliti:

Padronanza (9-10)

- Ricostruisce autonomamente con ricchezza di particolari e con contributi critici quanto studiato.

Autonomia (7-8)

- Conosce e applica correttamente gli elementi delle realtà geografiche utilizzando il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina.

Base (6)

- Conosce e applica sufficientemente gli elementi delle realtà geografiche.

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce e applica con difficoltà gli elementi essenziali delle realtà geografiche utilizzando il linguaggio specifico in modo improprio e a volte solo se guidato.

Disciplina: GEOGRAFIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVO FORMATIVO

22. Collocare i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali.

Arricchire e organizzare la carta mentale dell'Italia e della regione di appartenenza.
Concetti geografici e conoscenze.
Conoscere, comprendere e utilizzare per la comunicazione il concetto di regione.

Ragionamento spaziale.

Operare confronti tra realtà territoriali diverse.

Linguaggio della geo-graficità.

Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, descritta tramite legende, semplici carte geografiche e/o tematiche.

Immaginazione geografica

Utilizzare immagini fotografiche e grafici per ricostruire ambienti.

Metodo, tecniche, strumenti propri della geografia.

Osservare direttamente e indirettamente un territorio.
Trarre informazioni da fonti diverse.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Organizzazione amministrativa dello Stato Italiano. • Le regioni d'Italia: ambiente, società, economia.	• Comprendere il funzionamento dello Stato Italiano. • Comprendere i fattori e i criteri che definiscono una regione. • Analizzare il territorio della propria regione, comune, Stato, per conoscerne l'organizzazione e per individuare aspetti e problemi

	dell'interazione uomo-ambiente.

ATTIVITA'/CONTENUTI

Lettura e interpretazione di carte tematiche, dati statistici e grafici.
Rappresentazione grafica di mappe mentali dell'Italia.

COMPETENZE

- ✓ Sa leggere e localizzare sulla carta gli elementi fisici e gli ambienti bioclimatici delle regioni italiane.
- ✓ Legge la carta politica delle regioni.
- ✓ Descrive le attività produttive .
- ✓ Decodifica ed utilizza il linguaggio simbolico.

METODOLOGIA

44. Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo, attività cooperativa a coppie.

VERIFICHE

- Prova di apprendimento tramite: lettura del testo, quadri di sintesi, elaborazione di grafici e riproduzioni di cartine; costruzione di mappe concettuali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- ✓ Sarà valutata la messa in atto delle conoscenze apprese, in modo da poter indagare le competenze che l'allievo, rispetto alla situazione di partenza, andrà sviluppando nel corso delle attività didattiche. La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabiliti:

Padronanza (9-10)

- Comprende in maniera approfondita e immediata gli elementi caratterizzanti le diverse realtà geografiche

Autonomia (7-8)

- Ricostruisce in modo sicuro ed approfondito gli argomenti studiati.

Base (6)

- Ricostruisce in modo essenziale ma corretto gli argomenti studiati.

Inadeguatezza (5-4)

- Riferisce in modo confuso e solo parzialmente gli argomenti studiati.

Disciplina: inglese
Classe 1^

Unità di Apprendimento 1

Durata: **ottobre novembre**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Starter book

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*L'alfabeto, numeri, moneta, colori, oggetti scolastici, animali, ora, giorni, mesi, stagioni, numeri ordinali, date, materie scolastiche.*
	Grammatica della frase e del testo	*Le parole interrogative* ***What, When*** *e "****How*** ***Be: Present simple*** *Gli aggettivi possessivi* ***my, Your*** *L'imperativo* *Il plurale (forme regolari e irregolari)*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere e dire il nome* *Chiedere e dire lo spelling dei nomi* *Chiedere e dire l'età, chiedere e dire il prezzo* *Chiedere e dire l'ora* *Chiedere e dire la data del giorno e di compleanno*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Entry test* *Exit test*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Entry test* *Exit test*

Unit 1: "My name's Holly"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	

		Nazioni e nazionalità
	Grammatica della frase e del testo	*I pronomi personali soggetto* ***Be: present simple*** *-La forma affermativa* *Gli aggettivi possessivi* *L'articolo* *L'articolo indeterminativo* ***a/an*** *L'articolo determinativo* ***the***
	Cultura dei paesi anglofoni	*La "Union Jack"* *Il Regno Unito*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare di se stessi e degli altri*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire le descrizioni di due studenti* *Capire la presentazione di Holly*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare di se stessi e presentarsi* *Scrivere un'e-mail ad un "penfriend"*

Unit 2: "Is she your friend?

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Gli aggettivi*
	Grammatica della frase e del testo	***Be: present simple*** *- la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi* *Le parole interrogative* ***Who, What, Where, When, Which, How****?* *Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi:* ***this, that, these, those***
	Cultura dei paesi anglofoni	*Un viaggio virtuale a Londra*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere e rispondere a domande personali*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire l'intervista ad un'insegnante* *Capire la presentazione dello staff*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Recitare un'intervista* *Scrivere un profilo personale*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L’alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell’ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell’approccio “a spirale”, in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l’introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell’articolazione delle fasi dell’Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell’acquisizione dell’esatta pronuncia;

6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale

RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 1^

Unità di Apprendimento 2

Durata: **dicembre gennaio**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 3: "Have you got a mobile phone?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La famiglia*
	Grammatica della frase e del testo	***Have got: present simple*** *- la forma affermativa* *- la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi* *Il genitivo sassone*
	Cultura dei paesi anglofoni	*Le preferenze dei teenagers britannici*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare di ciò che si possiede*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire due adolescenti che parlano delle loro famiglie* *Capire un brano su una famiglia di celebrità*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare di famiglie immaginarie* *Scrivere un paragrafo su una famiglia immaginaria*

Unit 4: "There's a TV!"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La casa e l'arredamento*

	Grammatica della frase e del testo	*Le preposizioni di luogo* ***Some/ any*** ***There is/ There are*** *- la forma affermativa* *- la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi*
	Cultura dei paesi anglofoni	*Buckingam Palace: una famosa casa britannica*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Descrivere la propria camera da letto*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una conversazione telefonica tra due amiche* *Capire un brano su case fuori dal comune*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Scambiarsi domande e risposte sulla propria abitazione* *Scrivere un paragrafo sulla propria abitazione*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda

conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

10) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
11) produzione di dialoghi, conversazione.
12) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
13) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
14) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
15) dettato, per la verifica dell'ortografia;
16) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
17) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
18) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 1^

Unità di Apprendimento 3

Durata: **febbraio marzo**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 5: "We get up at seven"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Le attività di routine quotidiana*
	Grammatica della frase e del testo	***Present simple*** *- la forma affermativa* *- le variazioni ortografiche* *Gli avverbi di frequenza* *Le preposizioni di tempo*
	Cultura dei paesi anglofoni	*La televisione nel Regno Unito*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare dei programmi televisivi*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire la routine quotidiana di alcuni amici* *Capire un articolo sulla star di un musical*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare della propria routine quotidiana* *Scrivere un paragrafo sul giorno della settimana preferito*

Unit 6: "Do you like your new school?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Gli sport*
	Grammatica della frase e del testo	***Present simple*** *- la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi* *- le parole interrogative* ***How often…?*** *+ le espressioni di frequenza* *I pronomi complemento*
	Cultura dei paesi anglofoni	*La scuola in Gran Bretagna*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare di ciò che piace e non piace*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire la giornata scolastica preferita di uno studente* *Capire un articolo su una ragazza con un sogno olimpico*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare di ciò che piace e non piace della scuola* *Scrivere un paragrafo su ciò che piace e non piace della scuola*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto

presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

19) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
20) produzione di dialoghi, conversazione.
21) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
22) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
23) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
24) dettato, per la verifica dell'ortografia;
25) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
26) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
27) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 1^

Unità di Apprendimento 4

Durata: **aprile maggio**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 7: "I can sing very well"

CONOSCENZE – CONTENUTI	***Lessico***	*Le attività del tempo libero*
	Grammatica della frase e del testo	***Can*** *- la forma affermativa* *- la forma negativa* *La forma interrogativa e le risposte brevi* *Gli avverbi di modo:* ***Well, very well, quite well, at all***

		L'imperativo
	Cultura dei paesi anglofoni	*I teenagers britannici e il tempo libero*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare delle attività del tempo libero*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire un'intervista sulle attività del tempo libero* *Capire un brano sui supereroi*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Scambiarsi domande e risposte sulle proprie abilità* *Scrivere un paragrafo sul proprio tempo libero e le proprie abilità*

Unit 8: "What's she doing now?"

CONOSCENZE – CONTENUTI	***Lessico***	*I capi d'abbigliamento*
	Grammatica della frase e del testo	***Present continuous*** *- la forma affermativa* *- le variazioni ortografiche* *- la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi* *- le parole interrogative*
	Cultura dei paesi anglofoni	*I teenagers britannici e il denaro*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare del denaro e dello shopping nel campo dell'abbigliamento*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una conversazione telefonica* *Capire una pagina web e un'e-mail*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Descrivere ciò che le persone stanno facendo osservando un'immagine* *Scrivere una cartolina immaginando di essere in vacanza*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

28) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
29) produzione di dialoghi, conversazione.
30) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
31) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
32) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
33) dettato, per la verifica dell'ortografia;
34) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
35) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
36) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	

RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Disciplina: Lingua francese

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconoscere parole ed espressioni relative ad argomenti di interesse personale;
- cogliere l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari.

Ricezione scritta :

- leggere testi brevi e semplici;
- cogliere l'essenziale di semplici messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano.

Interazione orale :

- interagire in brevi e semplici scambi relativi a situazioni di vita quotidiana esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produrre espressioni e semplici messaggi relativi a bisogni immediati.

UNITÁ 1 « En classe de neige»

CONOSCENZE/CONTENUTI	**Lessico**	Saluti e alfabeto
	Grammatica	plurale (1)/ articoli definiti/ pron. pers. sog./ verbi: *être*, *s'appeler* (verbi in –ER)
	Civilisation	Alcune città e regioni della Francia
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	salutare , presentare e presentarsi, compitare.
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Riconoscere le informazioni di brevi dialoghi registrati Comprendere un semplice documento autentico
	Produzioneorale/scritta (parlare/scrivere)	Fare brevi conversazioni salutando e presentandosi Scrivere brevi massaggi di saluto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari.

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, "jeux de rôle", pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di

completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

37) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
38) produzione di dialoghi, conversazione.
39) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
40) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
41) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
42) dettato, per la verifica dell'ortografia;
43) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
44) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
45) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in

	modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconoscere parole ed espressioni relative ad argomenti di interesse personale;
- cogliere l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari.

Ricezione scritta :

- leggere testi brevi e semplici;
- cogliere l'essenziale di semplici messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano.

Interazione orale :

- interagire in brevi e semplici scambi relativi a situazioni di vita quotidiana esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produrre espressioni e semplici messaggi relativi a bisogni immediati.

UNITÁ 2 « Une nouvelle rencontre»

CONOSCENZE/CONTENUTI	**Lessico**	numeri 1-30 / mesi e giorni / nazioni e nazionalità / le professioni
	Grammatica	femminile agg. e nomi(1) / c'est-il est / prep. de / prep. con i nomi delle nazioni / forma interrogativa / verbi: avoir, venir.
	Civilisation	Le feste e le vacanze scolastiche
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Chiedere e indicare il numero di telefono/ l'età/ provenienza e nazionalità/ indirizzo e professione/ chiede e indicare la data.
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Ricavare informazioni da brevi dialoghi registrati Ricavare informazioni personali da una breve e-mail
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Presentare a voce un amico o un personaggio famoso Scrivere una e-mail seguendo un modello dato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari.

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, "jeux de rôle", pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato

PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconoscere parole ed espressioni relative ad argomenti di interesse personale;
- cogliere l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari.

Ricezione scritta :

- leggere testi brevi e semplici;

- cogliere l'essenziale di semplici messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano.

Interazione orale :

- interagire in brevi e semplici scambi relativi a situazioni di vita quotidiana esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produrre espressioni e semplici messaggi relativi a bisogni immediati.

UNITÁ 3 « L'équipement de ski »

CONOSCENZE/CONTENUTI	**Lessico**	Indumenti /colori /materiali / corpo umano /carattere
	Grammatica	Plurale dei nomi e degli aggettivi (2) /articoli indefiniti aggettivi possessivi /Qu'est-ce que c'est? C'est-Ce sont verbi: vouloir - pouvoir
	Civilisation	L'abbigliamento dei giovani
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Descrivere l'abbigliamento, un oggetto o una persona fisicamente e caratterialmente
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Comprendere coetanei che parlano del loro aspetto fisico – Leggere e comprendere brevi descrizioni
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Sostenere scambi dialogici riguardanti l'aspetto fisico e l'abbigliamento – Produrre

		brevi descrizioni scritte seguendo un modello dato

UNITÁ 4 « Chez Vanessa»

CONOSCENZE/CONTENUTI	**Lessico**	Le stanze, i mobili /la famiglia /animali domestici
	Grammatica	Prep.di luogo / prep. À / forma negativa / Il y a / À qui est-il? / verbi: faire, aller.
	Civilisation	Abitare in Francia
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Descrivere la casa / situare nello spazio / chiedere ed esprimere l'appartenenza.
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Comprendere un semplice dialogo tra coetanei Comprendere la descrizione di una casa, abbinando testi ed immagini
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Interagire a voce in diversi contesti su casa, famiglia, animali – Descrivere la propria casa seguendo un modello dato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari.

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, "jeux de rôle", pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i

	significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconoscere parole ed espressioni relative ad argomenti di interesse personale;
- cogliere l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari.

Ricezione scritta :

- leggere testi brevi e semplici;
- cogliere l'essenziale di semplici messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano.

Interazione orale :

- interagire in brevi e semplici scambi relativi a situazioni di vita quotidiana esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produrre espressioni e semplici messaggi relativi a bisogni immediati.

UNITÁ 5 « Une compétition sur les pistes»

CONOSCENZE/CONTENUTI	**Lessico**	Sport / i passatempi / il tempo atmosferico / le stagioni
	Grammatica	Numeri ordinali / aggettivi interrogativi-esclamativi / Pourquoi-Parce que / verbi impersonali / l'imperativo / verbi: savoir - prendre
	Civilisation	Lo sport
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Dire ciò che si sa e non si sa fare / esprimere i propri gusti / chiedere e dare informazioni sul meteo / sport passatempi
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Ricavare informazioni sulle previsioni meteo da un testo registrato – Riconoscere il significato di diversi messaggi scritti
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Dialogare su sport e tempo libero Realizzare un'intervista scritta

UNITÁ 6 « Programme de la journée»

CONOSCENZE	**Lessico**	Stati d'animo / le azioni quotidiane / le aule e le materie scolastiche
	Grammatica	Aggettivi dimostrativi / avverbi di frequenza / Combien de foi? Quand? / verbi riflessivi / verbi in –IR
	Civilisation	La scuola
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Chiedere e dire di che umore si è / chiedere e fornire l'ora / descrivere azioni quotidiane / esprimere la frequenza
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Ascoltare un ragazzo che parla del proprio orario scolastico per ricavare le informazioni richieste;Leggere le indicazioni per comprendere la pagella francese
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Interagire su attività scolastiche e tempo libero Scrivere una e-mail seguendo una traccia data

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari.

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, "jeux de rôle", pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina : SCIENZE MATEMATICHE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppare le capacità logico-intuitive
- Acquisire un personale e proficuo metodo di lavoro.
- Sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e analisi.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Numero

- Eseguire confronti tra i numeri conosciuti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Relazioni e Logica

- Leggere ed interpretare segni, simboli e codici

Geometria e misura

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).
- Risolvere problemi utilizzando proprietà geometriche.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere il concetto di insieme e la sua rappresentazione. • Conoscere il concetto di sottoinsieme e le operazioni fra insiemi. • Conoscere i sistemi di numerazione posizionali e additivi • Conoscere gli enti geometrici fondamentali	• Rappresentare un insieme, individuare e stabilire sottoinsiemi, eseguire operazioni con gli insiemi. • Leggere e scrivere, anche in forma polinomiale, i numeri naturali e con la virgola. • Confrontare e rappresentare graficamente i numeri naturali. • Comprendere ed usare la terminologia specifica. • Riconoscere e disegnare enti geometrici fondamentali, angoli e segmenti.

ATTIVITÀ

- Esercizi scritti e orali di calcolo
- Compiti sul quaderno
- Esercizi per contenuti e per verificare gli obiettivi e l'apprendimento
- Attenzione e partecipazione
- Interrogazioni e osservazioni sistematiche
- Esercizi per eventuale recupero e/o per consolidare le conoscenze

CONTENUTI

- Gli insiemi, i sottoinsiemi e le operazioni con gli insiemi
- Sistemi di numerazione posizionali e additivi
- Gli enti geometrici fondamentali

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Opera con gli insiemi
- Opera nel sistema di numerazione decimale
- Usa il linguaggio e i simboli matematici.
- Risolve problemi geometrici

METODOLOGIA
Introduzione problematica agli argomenti
Lezione interattiva e/o frontale
Lettura U. D. sul libro di testo
Esercizi in classe e a casa
Esercizi a difficoltà crescente e di autocorrezione

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo.

Disciplina : SCIENZE MATEMATICHE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Avviare alla consapevolezza e padronanza di calcolo.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Acquisire un personale e proficuo metodo di lavoro.
- Sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e analisi.
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Numero

- Eseguire operazioni tra i numeri interi, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e dare stime approssimate per il risultato di una operazione.
- Eseguire mentalmente semplici calcoli , utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato.
- Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri interi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Descrivere, anche con una espressione numerica, la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Geometria e misura

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).
- Risolvere problemi utilizzando proprietà geometriche.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le operazioni fondamentali, le relative proprietà e il loro procedimento di esecuzione. • Conoscere l' elevamento a potenza e le relative proprietà. • Conoscere la scrittura esponenziale di un numero e il significato di ordine di grandezza. • Conoscere il significato di "problema" • Conoscere il S.I. di misura.	• Eseguire correttamente le quattro operazioni e l' elevamento a potenza. Applicare le relative proprietà per eseguire calcoli rapidi • Calcolare il valore di espressioni aritmetiche. • Eseguire equivalenze • Analizzare e risolvere problemi aritmetici e geometrici • Comprendere ed usare la terminologia specifica.

ATTIVITÀ

- Esercizi scritti e orali di calcolo
- Compiti sul quaderno
- Esercizi per contenuti e per verificare gli obiettivi e l'apprendimento
- Attenzione e partecipazione
- Interrogazioni e osservazioni sistematiche
- Esercizi per eventuale recupero e/o per consolidare le conoscenze

CONTENUTI

- Le quattro operazioni fondamentali, la potenza e le proprietà relative
- Le espressioni aritmetiche
- La misura delle grandezze
- Problemi aritmetici e geometrici

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Esegue calcoli aritmetici, calcola potenze e misura grandezze
- Risolve espressioni e problemi aritmetici e geometrici
- Usa il linguaggio e i simboli matematici.

METODOLOGIA

Introduzione problematica agli argomenti.
Lezione interattiva e/o frontale.
Lettura U. D. sul libro di testo.
Esercizi in classe e a casa.
Esercizi a difficoltà crescente e di autocorrezione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni).

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

Disciplina : SCIENZE MATEMATICHE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Avviare alla consapevolezza e padronanza di calcolo.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Acquisire un personale e proficuo metodo di lavoro.
- Sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e analisi.
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Numero

- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete.
- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

Geometria e misura

- Conoscere definizioni e proprietà significative di poligoni in generale e triangoli.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione o ad una codifica.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere il concetto di divisibilità e il significato di multiplo, sottomultiplo e divisore. • Conoscere il concetto di M.C.D. e di m.c.m. e i relativi procedimenti di calcolo. • Conoscere le proprietà generali dei poligoni. • Conoscere e classificare i triangoli	• Individuare i divisori di un numero, scomporre in fattori primi e calcolare il M.C.D. e il m.c.m. • Risolvere problemi con il M.C.D. e il m.c.m. • Comprendere ed usare la terminologia specifica • Riconoscere e disegnare poligoni e triangoli e individuarne le proprietà • Risolvere problemi geometrici

ATTIVITÀ

- Esercizi scritti e orali di calcolo
- Compiti sul quaderno
- Esercizi per contenuti e per verificare gli obiettivi e l'apprendimento
- Attenzione e partecipazione
- Interrogazioni e osservazioni sistematiche
- Esercizi per eventuale recupero e/o per consolidare le conoscenze

CONTENUTI

- La divisibilità. Numeri primi e numeri composti.
- Scomposizione in fattori primi. Calcoli e problemi con il M.C.D. e il m.c.m.
- I poligoni, i triangoli.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Esegue calcoli aritmetici
- Risolve problemi aritmetici e geometrici
- Usa linguaggi e simboli matematici

METODOLOGIA
Introduzione problematica agli argomenti
Lezione interattiva e/o frontale
Lettura U. D. sul libro di testo
Esercizi in classe e a casa
Esercizi a difficoltà crescente e di autocorrezione

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno**:**

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4):

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

Disciplina : SCIENZE MATEMATICHE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Avviare alla consapevolezza e padronanza di calcolo.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Acquisire un personale e proficuo metodo di lavoro.
- Sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e analisi.
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Numero

- Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.

Geometria e misura

- Conoscere definizioni e proprietà significative dei quadrilateri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione o ad una codifica.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Dati e Previsioni

- Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando le distribuzioni delle frequenze.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere il concetto di frazione come operatore e come numero razionale. • Conoscere le fasi di un' indagine statistica • Conoscere il linguaggio grafico della matematica • Conoscere le proprietà e la classificazione dei quadrilateri.	• Riconoscere i vari tipi di frazioni • Operare con le frazioni • Organizzare i dati in tabelle , calcolare frequenze assolute e relative • Saper disegnare e leggere grafici • Riconoscere e disegnare i vari tipi di poligoni individuandone le proprietà. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Comprendere ed usare la terminologia specifica

ATTIVITÀ

- Esercizi scritti e orali di calcolo
- Compiti sul quaderno
- Esercizi per contenuti e per verificare gli obiettivi e l'apprendimento
- Attenzione e partecipazione
- Interrogazioni e osservazioni sistematiche
- Esercizi per eventuale recupero e/o per consolidare le conoscenze

CONTENUTI

- La frazione come operatore e come numero razionale
- Indagine statistica e grafici
- Quadrilateri : loro proprietà e classificazione
- Calcolo del perimetro

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Esegue calcoli aritmetici
- Risolve problemi aritmetici
- Organizza e rappresenta dati
- Risolve problemi geometrici
- Usa linguaggi e simboli matematici

METODOLOGIA
Introduzione problematica agli argomenti
Lezione interattiva e/o frontale
Lettura U. D. sul libro di testo
Esercizi in classe e a casa
Esercizi a difficoltà crescente e di autocorrezione

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

Disciplina : SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire il metodo scientifico
- Esaminare situazioni, fatti e fenomeni
- Avviare alla collocazione storica delle scienze
- Assumere consapevolezza della continua evoluzione della problematica scientifica
- Sviluppare le capacità di osservazione e di descrizione dei fenomeni e della realtà
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Fisica e chimica

- Affrontare concetti fisici quali: densità, concentrazione, energia, temperatura e calore effettuando esemplificazioni e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere la struttura della materia e i suoi stati di aggregazione. • Conoscere il significato di calore , temperatura e i loro sistemi di misurazione • Conoscere il significato di cambiamento di stato, gli effetti e le modalità di propagazione del calore	• Riconoscere le caratteristiche della materia e distinguere gli stati di aggregazione. • Individuare proprietà, caratteristiche e differenze dei tre stati di aggregazione. • Individuare i cambiamento di stato, i fenomeni di dilatazione termica e le modalità di propagazione del calore • Comprendere ed usare il linguaggio specifico.

ATTIVITÀ

- Verifiche orali.
- Esercizi dal testo per controllo obiettivi.
- Test e questionari per il controllo dell' apprendimento.
- Valutazione del materiale prodotto.
- Recupero e/o consolidamento con schede scelte tra le proposte del testo.

CONTENUTI

- Proprietà della materia
- La teoria atomica
- Gli stati di aggregazione
- I passaggi di stato
- Fenomeni fisici e chimici
- Il calore e la temperatura
- La misura del calore e della temperatura
- Gli effetti del calore
- La propagazione del calore

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conosce ed usa il linguaggio scientifico.
- Affronta e risolve situazioni problematiche.

- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture.
- E' responsabile verso se stesso e gli altri .

METODOLOGIA
Introduzione problematica agli argomenti.
Lezione interattiva e/o frontale.
Osservazioni guidate.
Lettura U. D. sul libro di testo.
Ricerche e lavori di gruppo.
Costruzione di mappe, schemi e grafici.
Uso quadernoni e realizzazione cartelloni.
Approfondimenti dal laboratorio e notizie storiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:
- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

Le verifiche accerteranno:
- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):
- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):
- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):
- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)
- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

Disciplina : SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Esaminare situazioni, fatti e fenomeni
- Assumere consapevolezza della continua evoluzione della problematica scientifica
- Sviluppare le capacità di osservazione e di descrizione dei fenomeni e della realtà
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso
- Assumere comportamenti consapevoli e coerenti in relazione alla difesa e alla promozione della salute e alla salvaguardia dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL Sistema Terra

- Conoscere, sul campo e con esperienze concrete, la conformazione di acqua, aria e suolo.
- Comprendere che la formazione del suolo è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione-trasporto-deposizione.
- Correlare le conoscenze alla valutazione sul rischio geomorfologico, idrogeologico e sismico.
- Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.
- Condurre a un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le proprietà e le caratteristiche di aria, acqua, suolo. • Conoscere i concetti di salute, malattia e prevenzione. • Conoscere tutto ciò che può causare disagio e che può aumentare il rischio di malattia.	• Individuare le parti del sistema Terra • Riconoscere le proprietà e le caratteristiche di aria, acqua, suolo. • Comprendere ed usare la terminologia specifica. • Analizzare le alterazioni ambientali provocate dall'uomo. • Adottare norme di prevenzione ambientale

ATTIVITÀ

- Verifiche orali.
- Esercizi dal testo per controllo obiettivi.
- Test e questionari per il controllo dell' apprendimento.
- Valutazione del materiale prodotto.
- Recupero e/o consolidamento con schede scelte tra le proposte del testo.

CONTENUTI

- Composizione di aria, acqua, suolo
- Proprietà e caratteristiche di aria, acqua, suolo
- l'inquinamento ambientale
- i pericoli dell'ambiente circostante: scuola-casa-strada

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conosce ed usa il linguaggio scientifico.

- Comprende e analizza elementi, fatti e fenomeni.
- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture.
- Affronta e risolve situazioni problematiche.
- E' responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente .

METODOLOGIA
Introduzione problematica agli argomenti.
Lezione interattiva e/o frontale.
Osservazioni guidate.
Lettura U. D. sul libro di testo.
Ricerche e lavori di gruppo.
Costruzione di mappe, schemi e grafici.
Uso quadernoni e realizzazione cartelloni.
Approfondimenti dal laboratorio e notizie storiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:
- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

Le verifiche accerteranno:
- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):
- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):
- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):
- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)
- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

Disciplina : SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Esaminare situazioni, fatti e fenomeni
- Avviare alla collocazione storica delle scienze
- Assumere consapevolezza della continua evoluzione della problematica scientifica
- Sviluppare le capacità di osservazione e di descrizione dei fenomeni e della realta'
- Assumere comportamenti consapevoli e coerenti in relazione alla difesa e alla promozione della salute
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Biologia :

- Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello cellulare.
- Individuare l'unità e la diversità dei viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le caratteristiche dei viventi: il ciclo vitale e l'organizzazione cellulare. • Conoscere la struttura e i componenti di una cellula. • Conoscere la riproduzione cellulare. • Conoscere la classificazione dei viventi. • Conoscere le caratteristiche principali dei regni : Monere, Protisti e Funghi. • Conoscere i concetti: salute, malattia, prevenzione. • Conoscere le cause di disagio che aumentano il rischio malattia.	• Riconoscere la struttura e i componenti di una cellula individuandone le funzioni. • Individuare le categorie sistematiche dei viventi. • Individuare i componenti dei regni : Monere, Protisti e Funghi. • Distinguere batteri e funghi in base alle modalita' con cui si nutrono. • Distinguere le principali malattie infettive. • Adottare norme igienico-sanitarie di prevenzione personale . • Comprendere ed usare la terminologia specifica.

ATTIVITÀ

- Verifiche orali.
- Esercizi dal testo per controllo obiettivi.
- Test e questionari per il controllo dell' apprendimento.
- Valutazione del materiale prodotto.
- Recupero e/o consolidamento con schede scelte tra le proposte del testo.

CONTENUTI

- Le caratteristiche dei viventi
- L'organizzazione cellulare
- La riproduzione cellulare
- La classificazione dei viventi
- Il regno monere, il regno protesti, i virus, il regno funghi.
- Educazione alla Salute: Le malattie: cause, cura, prevenzione. - L'igiene personale.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conosce ed usa il linguaggio scientifico.

- Comprende e analizza le caratteristiche dei viventi.
- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture.

METODOLOGIA
Introduzione problematica agli argomenti.
Lezione interattiva e/o frontale.
Osservazioni guidate.
Lettura U. D. sul libro di testo.
Ricerche e lavori di gruppo.
Costruzione di mappe, schemi e grafici.
Uso quadernoni e realizzazione cartelloni.
Approfondimenti dal laboratorio e notizie storiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:
- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

Le verifiche accerteranno:
- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):
- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):
- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):
- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)
- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

Disciplina : SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI:
- Acquisire il metodo scientifico
- Esaminare situazioni, fatti e fenomeni

- Avviare alla collocazione storica delle scienze
- Assumere consapevolezza della continua evoluzione della problematica scientifica
- Sviluppare le capacità di osservazione e di descrizione dei fenomeni e della realtà
- Assumere comportamenti consapevoli e coerenti in relazione alla difesa e alla promozione della salute e alla salvaguardia dell'ambiente.
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Biologia :

- Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello cellulare.
- Individuare l'unità e la diversità dei viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni.
- Condurre a un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere la struttura di una pianta. • Conoscere le caratteristiche, le funzioni vitali e i criteri di classificazione degli animali. • Conosce le cause delle alterazioni ambientali. • Conosce i comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.	• Individuare i diversi organi di una pianta specificandone la funzione. • Classificare le piante. • Distinguere i diversi phila del regno animale. • Confrontare i diversi gruppi del regno animale individuandone somiglianze e differenze. • Analizza le alterazioni ambientali provocate dall'uomo. • Adotta comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente. • Comprendere ed usare la terminologia specifica.

ATTIVITÀ

- Verifiche orali.
- Esercizi dal testo per controllo obiettivi.
- Test e questionari per il controllo dell' apprendimento.
- Valutazione del materiale prodotto.
- Recupero e/o consolidamento con schede scelte tra le proposte del testo.

CONTENUTI

- Struttura e funzione di: radice, fusto, foglia.
- I vari tipi di riproduzione delle piante.
- Caratteristiche e classificazione degli animali
- Elementi generali sulla struttura e organizzazione di invertebrati e vertebrati.
- Classificazione e percorso evolutivo di piante ed animali.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conosce ed usa il linguaggio scientifico.
- Comprende e analizza elementi dei vari regni della Natura.
- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture.
- Affronta e risolve situazioni problematiche.
- E' responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente .

METODOLOGIA
Introduzione problematica agli argomenti.
Lezione interattiva e/o frontale.
Osservazioni guidate.
Lettura U. D. sul libro di testo.
Ricerche e lavori di gruppo.
Costruzione di mappe, schemi e grafici.
Uso quadernoni e realizzazione cartelloni.
Approfondimenti dal laboratorio e notizie storiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:
- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

Le verifiche accerteranno:
- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):
- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):
- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):
- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)
- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere i processi produttivi del legname per uso industriale.
- Sapere cos'è un semilavorato ligneo.
- Conoscere i principali prodotti dell'industria del legno.
- Valutare i problemi ambientali connessi all'uso di questo materiale.
- Acquisire abilità nell'uso degli attrezzi da disegno.
- Acquisire conoscenze dell'Hardware e del Software.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Acquisizione di capacità tecniche-operative di base.
- Acquisizione di prime conoscenze tecniche e tecnologiche.
- Acquisizione di un linguaggio tecnico minimo.
- Acquisizione della capacità di comunicare verbalmente le esperienze operative.
- Acquisizione di elementari capacità di comunicazione grafica.
- Fornire agli alunni prime competenze sull'uso del computer.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere le principali proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei legnami. • Conoscere la struttura del legno. • Conoscere le principali tecnologie di lavorazione del legno. • Conoscere i pannelli di legno trasformato. • Conoscere i problemi legati alla deforestazione. • Conoscere l'uso degli strumenti da disegno. • Conoscere teoricamente e praticamente l'Hardware e il Software.	• Individuare dal vero, le diverse zone che formano la sezione trasversale del tronco. • Riconoscere i diversi tipi di pannelli di legno trasformato. • Riconoscere i più comuni attrezzi per lavorare il legno. • Eseguire prove sperimentali sul legno per individuare le proprietà. • Utilizzare gli strumenti da disegno per realizzare segmenti, parallele, perpendicolari e circonferenze. • Individuare le principali componenti fisiche del computer.

ATTIVITA'

- Ricerca informativa sulle caratteristiche delle piante.
- Ricerca sperimentale sulle proprietà del legno.

- Esercitazioni sull’uso delle squadre, del compasso e del goniometro.
- Studio dei concetti di base della Tecnologia dell’Informazione Hardware e Software.

CONTENUTI
TECNOLOGIA

- Il legno.
- Dalla foresta alla segheria.
- La struttura del legno.
- Caratteristiche dei legnami.
- Pannelli di legno trasformato.
- Gli attrezzi per lavorare il legno.
- Deforestazione.

DISEGNO

- Strumenti per disegnare.
- Squadratura del foglio.
- Uso delle squadre, compasso e goniometro.
- Linee parallele, perpendicolari e circonferenze.

INFORMATICA

- Concetti di base della Tecnologia dell’Informazione Hardware e Software.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E’ in grado di individuare le caratteristiche del materiale.
- E’ in grado di effettuare prove sperimentali per verificare le proprietà.
- E’ in grado di valutare i problemi ambientali connessi all’uso di questo materiale.
- E’ in grado di utilizzare gli strumenti da disegno e appropriarsi della terminologia esatta.
- E’ in grado di riconoscere i componenti base del computer.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA
Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza
Punteggio (9-10)
Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia
Punteggio (7-8)
Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base
Punteggio (6)
Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza
Punteggio (5-4)
Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere la storia della carta.
- Sapere quali sono le materie prime per la fabbricazione della carta.
- Conoscere il ciclo produttivo della carta.
- Valutare i problemi sul risparmio e sul riciclo della carta.
- Conoscere la rappresentazione di semplici forme geometriche sul foglio quadrettato.
- Conoscere l'utilizzo del sistema operativo Windows.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Acquisizione di capacità tecniche-operative di base.

- Acquisizione di prime conoscenze tecniche e tecnologiche.
- Acquisizione di un linguaggio tecnico minimo.
- Acquisizione della capacità di comunicare verbalmente le esperienze operative.
- Acquisizione di elementari capacità di comunicazione grafica.
- Fornire agli alunni prime competenze sull'uso del computer.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere la dimensione storica della carta. • Conoscere i problemi legati al reperimento della materia prima. • Conoscere le tecnologie di fabbricazione della carta. • Conoscere i principali tipi di carta. • Conoscere l'importanza del riciclaggio della carta. • Conoscere gli elementi fondamentali del disegno geometrico sul quadrettato. • Conoscere l'utilizzo del sistema operativo Windows.	• Riconoscere e classificare i principali tipi di carta in base all' uso. • Verificare sperimentalmente le principali caratteristiche della carta. • Progettare modelli di oggetti utilizzando carta e cartoncino. • Valutare i problemi ambientali connessi all'uso della carta. • Utilizzare gli strumenti da disegno per realizzare costruzioni geometriche sul foglio quadrettato. • Utilizzare correttamente il sistema operativo Windows.

ATTIVITA'

- Ricerca informativa sulla cartapesta e oggetti prodotti con questo materiale.
- Ricerca sperimentale sulle proprietà della carta.
- Esercitazioni grafiche sul foglio quadrettato di figure geometriche.
- Uso corretto delle selezioni rapide di Windows.

CONTENUTI

TECNOLOGIA

- Storia della carta.
- Materie prime per fare la carta.
- Carta da macero.
- Preparazione delle paste.
- Fabbricazione della carta.

- Usi della carta.
- Carta riciclata e produzione di carta riciclata.
- La carta e le foreste.

DISEGNO
- Il metodo della quadrettatura.
- Disegnare sul piano quadrettato.

INFORMATICA
- Utilizzo del sistema operativo Windows.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:
- E' in grado di individuare le caratteristiche del materiale.
- E' in grado di effettuare prove sperimentali per verificare le proprietà.
- E' in grado di valutare i problemi ambientali connessi all'uso di questo materiale.
- E' in grado di utilizzare gli strumenti da disegno e appropriarsi della terminologia esatta.
- E' in grado di riconoscere i componenti base del computer.

METODOLOGIA
- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA
Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:
- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).
- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Padronanza
Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere l'importanza della manifattura della ceramica come manifestazione delle abilità umane.
- Conoscere le materie prime per la fabbricazione della ceramica.
- Conoscere il ciclo produttivo della ceramica.
- Conoscere le proprietà e la classificazione delle ceramiche.
- Conoscere la costruzione di figure geometriche.
- Conoscere l'utilizzo dei principali dispositivi di immissione dati (tastiera e mouse).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Acquisizione di capacità tecniche-operative di base.
- Acquisizione di prime conoscenze tecniche e tecnologiche.
- Acquisizione di un linguaggio tecnico minimo.
- Acquisizione della capacità di comunicare verbalmente le esperienze operative.
- Acquisizione di elementari capacità di comunicazione grafica.
- Fornire agli alunni prime competenze sull'uso del computer.

CONOSCENZE	ABILITA’
• Conoscere le materie prime per la fabbricazione dei prodotti ceramici. • Conoscere le tecnologie di fabbricazione della ceramica. • Conoscere i principali tipi di laterizi. • Conoscere le proprietà e la classificazione dei prodotti ceramici. • Conoscere le costruzioni di figure geometriche piane. • Conoscere il corretto uso della tastiera, del mouse.	• Riconoscere i laterizi più importanti. • Collegare le caratteristiche dei laterizi con i rispettivi impieghi. • Verificare sperimentalmente le principali caratteristiche della ceramica. • Riconoscere i prodotti ceramici a pasta porosa e a pasta compatta. • Utilizzare gli strumenti da disegno per realizzare costruzioni di figure geometriche piane. • Utilizzare correttamente il mouse e la tastiera.

ATTIVITA’

- Ricerca informativa sulle caratteristiche della ceramica.
- Ricerca sperimentale sulle proprietà della ceramica.
- Esercitazioni grafiche: costruzione di figure geometriche piane.
- Lavori al computer (accendere e spegnere il computer, uso corretto del mouse e della tastiera).

CONTENUTI
TECNOLOGIA

- Prodotti ceramici.
- Classificazione dei prodotti ceramici.
- Fabbricazione dei laterizi.
- Tipi di laterizi.
- Fabbricazione dei prodotti ceramici.
- Proprietà delle ceramiche.

DISEGNO

- Congiunzione di punti.
- Introduzione al disegno geometrico.

INFORMATICA

- Utilizzo di principali dispositivi di immissione dati.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E’ in grado di Individuare le caratteristiche del materiale.
- E’ in grado di effettuare prove sperimentali per verificare le proprietà.
- E’ in grado di valutare le abilità umane nella lavorazione artigianale della ceramica al tornio.
- E’ in grado di utilizzare gli strumenti da disegno e appropriarsi della terminologia esatta.
- E’ in grado di riconoscere i componenti base del computer.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d’ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere i principali impieghi del vetro, nel passato e oggi.
- Conoscere le materie prime per la fabbricazione del vetro.
- Conoscere il ciclo produttivo del vetro.
- Conoscere le proprietà e la classificazione del vetro.
- Conoscere la costruzione di figure geometriche piane con l'utilizzo delle scale di proporzione.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'ambiente Word.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Acquisizione di capacità tecniche-operative di base.
- Acquisizione di prime conoscenze tecniche e tecnologiche.
- Acquisizione di un linguaggio tecnico minimo.
- Acquisizione della capacità di comunicare verbalmente le esperienze operative.
- Acquisizione di elementari capacità di comunicazione grafica.
- Fornire agli alunni prime competenze sull'uso del computer.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere le materie prime per la fabbricazione del vetro. • Conoscere le tecnologie di fabbricazione del vetro. • Conoscere le proprietà e la classificazione del vetro. • Conoscere l'impiego dei vari tipi di vetro. • Conoscere le costruzioni di figure geometriche piane e le scale di proporzione. • Conoscere l'ambiente Word.	• Riconoscere e descrivere i vari tipi di vetro. • Collegare le caratteristiche dei vetri con i rispettivi impieghi. • Verificare sperimentalmente le principali caratteristiche del vetro. • Effettuare una corretta raccolta differenziata del vetro. • Utilizzare gli strumenti da disegno per realizzare costruzioni di figure geometriche piane e applicare le scale di proporzione. • Entrare e scrivere con Word.

ATTIVITA’

- Ricerca informativa sulle caratteristiche del vetro.
- Ricerca sperimentale sulle proprietà del vetro.
- Esercitazioni grafiche: costruzione di figure geometriche piane in scala.
- Lavori al computer : scrivere un documento, inserire grafici ed elementi accessori.

CONTENUTI

TECNOLOGIA

- Il vetro.
- Il vetro nel tempo.
- La materia prima.
- Fabbricazione del vetro.
- Le proprietà del vetro.
- Classificazione dei vetri.
- Il riciclaggio del vetro.

DISEGNO

- Scale di proporzione.
- Costruzione di figure geometriche piane.

INFORMATICA

- Ambiente Word.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E’ in grado di individuare le caratteristiche del materiale.
- E’ in grado di effettuare prove sperimentali per verificare le proprietà.
- E’ in grado di valutare le abilità umane nella lavorazione artigianale del vetro .
- E’ in grado di utilizzare gli strumenti da disegno e appropriarsi della terminologia esatta.
- E’ in grado di riconoscere i componenti base del computer.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA
Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza
Punteggio (9-10)
Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia
Punteggio (7-8)
Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base
Punteggio (6)
Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza
Punteggio (5-4)
Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

Disciplina: Musica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(Leggo e interpreto)

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE:

- Acquisire conoscenze, abilità e competenze comunicative;
- Avviare al riconoscimento di segni, simboli e codici

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire conoscenze, abilità, competenze comunicative.
- Avviare al riconoscimento della simbologia musicale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
Conoscere i caratteri del suono
Conoscere i primi elementi della scrittura musicale convenzionale.
Riprodurre con la voce e/o strumento didattico semplici brani musicali
Riconoscere e differenziare gli eventi sonori della realtà quotidiana

CONOSCENZE	ABILITÀ
• I caratteri del suono • Note e figure musicali • Comprendere il significato segno/suono • Comprendere le regole del linguaggio musicale	• Leggere e scrivere frasi ritmico - melodiche

ATTIVITÀ:

- Ascolto guidato iniziando con brani semplici e piacevoli
- Attività strumentali sia con strumenti melodici che ritmici

CONTENUTI:

- Caratteri del suono
- Notazione musicale

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- L'alunno fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di semplici brani musicali.

METODOLOGIA

- Attività strumentali, sia con strumenti melodici che ritmici.
- Ascolto guidato.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza
Punteggio (9-10)
Autonomia
Punteggio (7-8)
Base
Punteggio (6)
Inadeguatezza
Punteggio (5-4))

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . Conosce in modo completo gli aspetti teorici della notazione musicale.
Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale.
Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali.
Conosce in modo accettabile gli aspetti teorici della notazione musicale.

Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale.

Disciplina: Musica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

(Raccontare e raccontarsi)

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Costruire conoscenze in base ad esperienze personali

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Svolgere attività laboratoriali per imparare a lavorare insieme.
- Usare il linguaggio musicale per esprimere per esprimere i propri stati fisici, emotivi ed affettivi
- Acquisire consapevolezza del valore sociale ed estetico del patrimonio musicale storico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
Prendere coscienza che la musica è un linguaggio e in quanto tale capace di comunicare emozioni, sentimenti, sensazioni… Raccontare il Natale con le canzoni Eseguire con semplici strumenti brani natalizi Inventare e produrre sequenze ritmiche Raccontare la musica del passato (dall'antichità al medioevo)

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere gli elementi basilari del linguaggio musicale la loro valenza espressiva • Primi elementi della scrittura musicale convenzionale	• Inventare, riconoscere combinazioni, ritmico – melodiche. • Saper intonare intervalli melodici, curandone l'espressività e l'accuratezza esecutiva. • Memorizzare un semplice canto.

ATTIVITÀ:

- Attività creative di rielaborazione e improvvisazione ritmico - melodiche
- Attività ludico – operative, ovvero giochi individuali e di gruppo

CONTENUTI:

- Caratteri del suono
- Notazione musicale

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, scolastiche ed extra scolastiche, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi musicali.
- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali.

METODOLOGIA

- Attività strumentali, sia con strumenti melodici che ritmici.
- Ascolto guidato.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: Sa ideare interessanti sequenze ritmico –melodiche. Sa essere fantasioso e originale nel suggerire scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare.

Autonomia: Sa suggerire scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare, da suonare. Sa variare semplici frasi musicali e conosce i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.

Base: Sa definire in modo complessivo gli aspetti espressivi di un brano musicale. Conosce in modo accettabile i principali aspetti teorici della notazione musicale.

Inadeguatezza: Sa definire solo alcuni aspetti espressivi elementari di un brano da cantare o da suonare. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale.

DISCIPLINA: MUSICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

OSSERVO E DESCRIVO

Durata: ottobre – novembre

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

Utilizzare una pluralità di linguaggi e forme di conoscenza per osservare, comprendere e descrivere fenomeni e processi.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA:

- riconoscere le funzioni del linguaggio musicale

- stimolare la creatività musicale
- educare gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
• riconoscere alcune strutture musicali fondamentali del linguaggio musicali • usare le risorse espressive della voce • coglier le funzioni della musica in brani musicali diversi

CONOSCENZE	ABILITÀ
• conoscere le organizzazioni ritmiche della musica • il suono • il ritmo • conoscere musiche d'autore • patrimonio storico – culturale (Musica antica fino al Rinascimento)	• comprendere le regole del linguaggio musicale tradizionale • leggere e scrivere frasi ritmico – melodiche • comprendere i fattori prosodici di parole e frasi, le strutture ritmiche delle parole e il valore espressivo dei fonemi • comprendere e confrontare linguaggi di diverse culture musicali

ATTIVITÀ:

- usare la voce per variare i fattori prosodici di frasi parlate e/o cantate
- inventare e produrre sequenze ritmiche
- attività corali, curando la respirazione e la posizione
- attività strumentali, sia con strumenti melodici che ritmici

CONTENUTI:

- ritmo
- fattori prosodici di parole e frasi, strutture ritmiche delle parole e valore espressivo dei fonemi
- notazione musicale
- strumenti didattici melodici e repertori
- Forme musicali semplici
- Brani d'autore e di interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere l'evoluzione della musica fino al Rinascimento

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- l'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, scolastiche ed extra scolastiche, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico – culturale, facendo uso di un lessico appropriato.

METODOLOGIA

L'educazione musicale verrà svolta gradatamente partendo da semplici osservazioni sulla realtà sonora circostante, per arrivare alla definizione di parametri sonori più complessi. I diversi obiettivi formativi della disciplina (ascolto, comprensione, pratica vocale e strumentale, rielaborazione) saranno trattati globalmente e non considerati come momenti tra loro indipendenti. Tutti i contenuti verranno proposti gradualmente attraverso concrete e motivate esperienze musicali, secondo il principio del metodo induttivo: essi saranno inoltre sviluppati tenendo conto delle reali necessità dei ragazzi e con ritorni ciclici, tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate. L'approccio alle strutture e ai significati della musica sarà sostenuto da attività musicali concrete quali:

- attività corali, curando la respirazione e la posizione;
- attività strumentali, sia con strumenti melodici che ritmici;
- attività di ascolto guidato, iniziando con brani semplici e piacevoli;
- attività ludico – operative, ovvero giochi individuali e di gruppo;
- attività creative di rielaborazione e improvvisazione ritmico – melodiche;
- attività creative di rielaborazione dei materiali sonori tramite appropriati software.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . Conosce in modo completo gli aspetti teorici della notazione musicale.

Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale.

Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali.
Conosce in modo accettabile gli aspetti teorici della notazione musicale.

Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale.

Disciplina: Musica

Classe I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

(Ordino ed espongo)

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Saper utilizzare tecniche e strumenti per eseguire operazioni ed elaborare dati e conoscenze

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA:

- mediante la funzione linguistico – comunicativa la musica educa all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
- conoscere le più semplici strutture del linguaggio musicale
- comprendere i fattori prosodici di parole e frasi, le strutture ritmiche delle parole e il valore espressivo dei fonemi
- rielaborare materiali sonori mediante l'analisi, la sperimentazione e la manipolazione di oggetti sonori, utilizzando semplici software appropriati

CONOSCENZE	ABILITÀ
• conoscere le più semplici strutture del linguaggio musicale	• leggere e scrivere frasi ritmico – melodiche • riprodurre con la voce, per imitazione e/ o per lettura, brani corali a una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali (basi), desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili • possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici • rielaborare la corrispondenza suono/segno con il linguaggio grafico - pittorico

ATTIVITÀ:

- attività ludico – operative, ovvero giochi individuali e di gruppo;
- attività creative di rielaborazione e improvvisazione ritmico – melodiche;
- attività creative di rielaborazione dei materiali sonori tramite appropriati software.

CONTENUTI:

- Ritmo
- Notazione musicale

- Strumenti didattici e repertori
- Strumenti dell'orchestra
- Forme musicali semplici

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, scolastiche ed extra scolastiche, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico- culturale, facendo uso di un lessico appropriato, adottando codici. Integra con altri saperi le proprie esperienze musicali.

METODOLOGIA

- L'educazione musicale verrà svolta gradatamente partendo da semplici osservazioni sulla realtà sonora circostante, per arrivare alla definizione di parametri sonori più complessi. I diversi obiettivi formativi della disciplina (ascolto, comprensione, pratica vocale e strumentale, rielaborazione) saranno trattati globalmente e non considerati come momenti tra loro indipendenti. Tutti i contenuti verranno proposti gradualmente attraverso concrete e motivate esperienze musicali, secondo il principio del metodo induttivo: essi saranno inoltre sviluppati tenendo conto delle reali necessità dei ragazzi e con ritorni ciclici, tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . Conosce in modo completo gli aspetti teorici della notazione musicale. Sa ideare interessanti sequenze ritmico – melodiche. Sa essere fantasioso ed originale nel suggerire scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare.

Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale. Sa variare semplici frasi musicali e conosce i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.

Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali.

Conosce in modo accettabile gli aspetti teorici della notazione musicale. Sa definire modo complessivo gli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare, suggerendo qualche variazione personale.

Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale. Sa definire solo alcuni aspetti espressivi elementari di un brano da cantare o da suonare; conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale.

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE
UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

LEGGO E INTERPRETO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Osservare, comprendere e riprodurre linguaggi visivi.
- Sviluppare la capacità di osservare la natura, gli oggetti e le opere d'arte per maturare la capacità visuale in tutte le sue applicazioni: operative, creative, logiche, di osservazione, di analisi e di riflessione critica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare la capacità di osservare, descrivere e comprendere un testo visivo.
- Sperimentare altre modalità operative per costruire forme, combattere gli stereotipi e potenziare la creatività.
- Utilizzare in forma espressiva, il punto, la linea, il segno, la forma e il colore.
- Conoscere l'importanza del patrimonio artistico,storico e ambientale come testimonianza della nostra cultura.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere gli elementi del linguaggio visuale e le principali strutture visive • Sapere come si generano le immagini, e le modalità di percezione di forma, colore e spazio. • Conoscere le diverse forme di espressione artistica	• Saper utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in modo consapevole e con funzione espressiva. • Saper usare correttamente il colore e le regole cromatiche . • Saper individuare le linee di contorno e le strutture di una forma in un' opera d'arte o in un soggetto semplice.

ATTIVITA'

Produzione di elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva per realizzare composizioni personali.
Studio dell' Arte dei segni.

CONTENUTI

Approfondire lo studio dei codici visivi: la linea, il segno, la forma, i colori.
L'arte dei segni : dal Paleolitico alla civiltà Cretese.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

Realizza autonomamente un elaborato personale e creativo.

METODOLOGIA

Metodo induttivo e metodo deduttivo. Lavori individuali e di gruppo.

VERIFICA

- Formativa: attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica bimestrale per classi parallele.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza

Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.

- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia

Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.

- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.

- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.

- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

RACCONTARE E RACCONTARSI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Esprimere in maniera autonoma le proprie idee e confrontarle con quelle degli altri alunni per avere un rapporto di conoscenza e confronto nella classe.

- Capire l'utilizzo integrato di più codici visuali: architettura, scultura e pittura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rielaborare immagini con materiali di uso comune per produrre nuove rappresentazioni.
- Produrre elaborati utilizzando le regole del linguaggio visivo.
- Individuare le caratteristiche stilistiche di un'opera d'arte.

• Saper riconoscere, descrivere e leggere un'opera d'arte in relazione al contesto storico.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere e utilizzare strutture e possibilità compositive.. • Conoscere gli indicatori di profondità nel paesaggio e negli oggetti più vicini • Conoscere e saper applicare la terminologia appropriata relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive	• Applicare le strutture compositive per esprimere una scelta formale • Saper rappresentare lo spazio e il volume applicando gli effetti di dissolvenza e sequenza dei piani. • Saper effettuare confronti e cogliere le trasformazioni che, architettura, scultura e pittura hanno subito nei diversi periodi storici-artistici.

ATTIVITA'

Produzione di elaborati utilizzando i codici della rappresentazione visiva per realizzare composizioni espressive, creative e personali.

Lettura di alcune opere scelte tra pittura – scultura – architettura.

CONTENUTI

Colori primari e secondari,complementari, caldi e freddi, le tonalità. Lontano/vicino, indici di profondità. Le civiltà micenea e greca.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

Realizza autonomamente un elaborato personale e creativo utilizzando il linguaggio visivo nei suoi aspetti strutturali (dissolvenza,luci, ombre, chiaroscuri, volume).

METODOLOGIA

Metodo induttivo, metodo deduttivo. Lavori individuali e di gruppo.

VERIFICA

- Formativa: attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica bimestrale per classi parallele.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza

Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.

- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia

Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.

- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.
- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.
- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OSSERVARE E DESCRIVERE

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva e i suoi codici.

- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
• Acquisire un sicuro metodo di lettura di un testo visivo. • Utilizzare gli elementi del codice visivo relativi alla composizione e al volume. • Descrivere gli aspetti generali di un periodo artistico.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere gli elementi del linguaggio visivo. • Conoscere il ruolo della luce nell'immagine in rapporto alla rappresentazione del volume. • Conoscere i caratteri fondamentali dell'arte e gli artisti più rappresentativi. .	• Saper utilizzare le strutture compositive. • Saper osservare la luce naturale e artificiale. • Saper riconoscere le tecniche apprese nelle immagini d'arte.

ATTIVITA'

Produzione di elaborati utilizzando i codici della rappresentazione visiva

Lettura di alcune opere scelte tra pittura – scultura – architettura.

Studio, analisi dei contesti storici e artistici.

CONTENUTI

La composizione,la superficie, la simmetria e la proporzione del corpo umano. Luce e ombra.

. L'arte greca, romana, bizantina e paleocristiana.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lettura in classe, discussione dell'argomento , lettura guidata dell'opera.

VERIFICA

Formativa: attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
Sommativa: verifica bimestrale per classi parallele.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza

Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.

- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia

Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.

- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.

- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.

- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

ORDINARE ED ESPORRE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Produrre elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva, i materiali e le tecniche grafico – pittoriche per realizzare composizioni creative e personali.
- Leggere ed interpretare correttamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• Maturare la capacità di riflessione e valutazione rispetto ai risultati ottenuti. • Rielaborare i temi di lavoro proposti in modo personale ed originale. • Riconoscere i tratti essenziali di opere pittoriche, plastiche e architettoniche.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere gli strumenti e i materiali delle principali tecniche grafico – pittoriche. • Conoscere le metodologie operative e le caratteristiche espressive delle differenti tecniche artistiche. • Conoscere e confrontare l'uso di tecniche espressive nelle opere di epoche diverse.	• Saper utilizzare correttamente strumenti e materiali. • Saper rappresentare ed esprimere graficamente quanto osservato. • Saper scegliere e impiegare una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre.

ATTIVITA'

- Produzione di elaborati sperimentando diverse tecniche espressive.
- Analisi e confronto dei vari periodi artistici studiati.

CONTENUTI

Composizione,equilibrio, volume, spazio.

Utilizzo di matite, matite colorate, pennarelli, cartoncino, carta lucida,collage, mosaico.

. Arte romanica e gotica

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

Realizza un elaborato personale e creativo applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, attività individuali e di gruppo.

VERIFICA

- Formativa: attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica bimestrale per classi parallele.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

1. Valutazione della prova oggettiva:
   Padronanza
   Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.
   - legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
   - si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

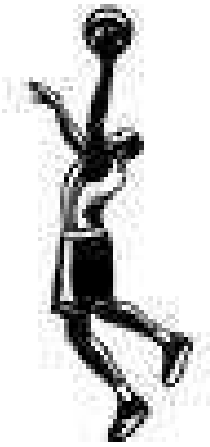
   Autonomia
   Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.

- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base
Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.
- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza
Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.
- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e supera gli stereotipi fondamentali.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE



UdA N. 1 "IO E GLI ALTRI: LA FORMAZIONE DELLO SPORTIVO"

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Tecniche di espressione	Usa il consapevolmente il codice deontologico	45. Sapersi autocontrol

corporea Attività sportiva come valore etico Linguaggio specifico	dello sportivo e le regole della discipline pratiche ✓ Sa relazionarsi positivamente con il gruppo rimanendo nello spazio d'ascolto e intervenendo a proposito. ✓ Sa comprendere e applicare le consegne. ✓ Sa lavorare individualmente e in gruppo. ✓ Apprende e comprende le nuove terminologie e sa applicarle.	capacità di interagi controllando il prop rafforzando l'autost apprendendo dai pr 46. Avere cura degli ogg 47. Sapersi muoversi ne rispettando ambien

METODI E MEZZI

- Illustrazione e motivazione delle lezioni
- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 2 " ALLENANDO LE CAPACITA'..."

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
✓ Consolidamento delle capacità coordinative ✓ Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali ✓ Riconoscere la differenza tra la contrazione ed il rilassamento muscolare	✓ Utilizzare coscientemente i propri schemi di base ✓ Utilizzare le proprie capacità in condizioni facilitate d'esecuzione ✓ Utilizzare consapevolmente piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali ✓ Realizzare movimenti che richiedono l'associazione delle diverse parti del corpo ✓ Padroneggiare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico ✓ Passare dalla contrazione al rilassamento ✓ Usare i vari distretti muscolari in modo appropriato	✓ Coordinare gli schem ✓ Potenziare la fisiolog articolare, della velo resistenza

METODI E MEZZI

- Illustrazione e motivazione delle lezioni
- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana.

	Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 3 " SPORT...IN GIOCO"

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
✓ Propedeutici dei più comuni giochi sportivi ✓ Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport ✓ Valore del confronto e della competizione	✓ Gestisce in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche negli sport individuali e di squadra ✓ Combina i fondamentali in ogni gioco-sport ✓ Inventa nuove forme di attività ludico-sportive ✓ Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità ✓ Collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo 23. Arbitrare un gioco di squadra	✓ Relazionarsi positiva rispettando le esperi caratteristiche perso ✓ Rispettare il codice d sportivo e le regole d sportive praticate

METODI E MEZZI

- Illustrazione e motivazione delle lezioni
- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 4 "SPORT... IN SALUTE "

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
✓ Effetti delle attività motorie per il benessere della persona ✓ L'igiene e il benessere psicofisico ✓ Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico e benessere ✓ Elementi di primo soccorso	✓ Applicare i principi metodologici di un allenamento funzionale al mantenimento di uno stato di salute ottimale ✓ Utilizzare in modo ottimale le capacità motorie ✓ Conoscere i propri limiti e le proprie capacità ✓ riconoscere e rispettare le regole stabilite dal gruppo	48. Applicare i principi r dell'allenamento fun mantenimento di un ottimale

METODI E MEZZI

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato (votazione in decimi: **9/10)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

- Illustrazione e motivazione delle lezioni
- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

Programmazione annuale di **CLARINETTO**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

a) Acquisizione della tecnica di respirazione diaframmatica;
b) Acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani;

c) Conoscenza ed acquisizione della tecnica di emissione del registro grave con sviluppo di un'adeguata funzionalità digitale e controllo dell'intonazione;
d) Uso del legato e staccato nella pratica più elementare;
e) Lettura scorrevole anche a prima vista di brani contenenti note del registro grave e figure fino alla croma;
f) Capacità di concentrazione e sviluppo dell'ascolto analitico guidato dall'insegnante;
g) Individuazione dell'errore e capacità di autocorrezione durante l'esecuzione;
h) Capacità di produrre autonome rielaborazioni di materiali sonori anche in modo elementare, pur all'interno di griglie predisposte;
i) Individuazione degli elementi fondanti di vari stili musicali.

TEORIA E LETTURA MUSICALE

j) Lettura della notazione in chiave di violino nelle figurazioni fino alla croma;
k) Lettura intonata di esercizi basati su cinque suoni;
l) Conoscenza dei primi elementi di teoria musicale (chiavi, note, figure musicali, pause, diesis e bemolli).

MUSICA D'INSIEME

m) Controllo dell'intonazione e capacità di autocorrezione durante l'esecuzione collettiva;
n) Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo, con partecipazione attiva e responsabile

ATTIVITA'/CONTENUTI

I contenuti che verranno proposti, saranno prelevati essenzialmente dai testi di riferimento e verranno sviluppati in base alle esigenze didattiche con ciclici momenti di ritorno e/o approfondimento. Essi terranno conto:

- della comprensione e acquisizione della tecnica di respirazione;
- dell'emissione del suono e suo controllo;
- dell'esecuzione di brani ed esercizi nel primo registro dello strumento;
- dello sviluppo dell'attacco di lingua;
- dell'applicazione degli elementi di teoria e lettura musicale;
- del mantenimento funzionale di postura e impugnatura;
- della manutenzione (montaggio-smontaggio-pulizia) del clarinetto;
- degli elementi del codice musicale come: pentagramma chiave di violino note musicali, figure, pause, accenti, misure, alterazioni;
- della lettura di facili esercizi in tempi semplici in chiave di violino;
- della lettura intonata basata su 5 suoni;
- dell'esecuzione di brani di generi e stili diversi;
- dei segni di dinamica e dell'intonazione.

COMPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

Gli alunni al termine dell'anno scolastico dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

- saper controllare l'emissione e l'intonazione delle note nel registro grave;
- saper utilizzare una corretta tecnica digitale nelle articolazioni più semplici;
- saper utilizzare lo staccato di lingua nell'articolazione più semplice;
- saper eseguire brani ed esercizi con le figurazioni più elementari (fino alla croma), anche a prima vista;
- saper riconoscere durante la pratica strumentale individuale o collettiva i propri errori di intonazione, tempo, note ecc. ed essere in grado di correggerli in modo estemporaneo;
- saper rielaborare in modo personale facili brani, attraverso variazioni di tempo, e di dinamica;
- saper individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo orchestrale;

- saper leggere esercizi in chiave di violino che contengano al massimo figure musicali fino alla croma, il punto e la legatura di valore;
- saper intonare con la voce facili esercizi basati sui primi 5 suoni della scala;
- saper riconoscere lo stile dei brani proposti.

METODOLOGIA

La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato, tutti gli alunni vi saranno coinvolti ed ognuno parteciperà in modo attivo secondo le proprie capacità e competenze acquisite. La pratica vocale sarà utilizzata come mezzo immediato per la partecipazione all'evento musicale e per accedere alla conoscenza della notazione e della teoria. L'ascolto inoltre va inteso come risorsa metodologica tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento, rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione di strutture musicali di varia complessità. Si darà opportuno spazio alle riflessioni individuali sugli argomenti trattati con lo sviluppo di contenuti a modello interdisciplinare. Per una proficua azione didattica saranno utilizzati tutti i sussidi didattici,disponibili a scuola, con particolare riferimento a quelli audiovisivi ed informatici. Dal momento che l'organizzazione del corso prevede anche lezioni individualizzate, Si ritiene opportuno evidenziare l'importanza dello stabilire un rapporto personale con l'alunno basato sul dialogo e la fiducia ed è fondamentale motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi, su cosa si pretende e perché.

STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

STRUMENTO E MUSICA D'INSIEME:
Testo: "Accent on achievement" Book n.1 (con CD), di John O'Reilly and Mark Williams
Parti in fotocopia di brani di musica d'insieme, fornite dai docenti del corso ad orientamento musicale

LETTURA E TEORIA MUSICALE
Pasquale Bona: metodo completo per la divisione - edizione preceduta da appunti di teoria musicale

VERIFICHE

Essendo lo studio dello strumento musicale basato su lezioni individuali e/o per piccoli gruppi e dovendo gli alunni ad ogni lezione eseguire esercizi e/o brani sia singolarmente che in gruppo, va con se che le verifiche sono continue. Ad ogni buon fine di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata. Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

1) acquisizione di una adeguate tecnica di respirazione che consenta l'emissione intonata delle prime sei note centrali della mano sinistra;
2) controllo e mantenimento di una postura funzionale sia in piedi che da seduti;
3) mantenimento di una corretta articolazione delle dita della mano sinistra;
4) saper eseguire i primi sei suoni del registro della mano sinistra attraverso la tecnica dei suoni ribattuti e/o piccoli intervalli con l'utilizzo dell'attacco di lingua;
5) conoscere i primi elementi di teoria musicale relativi alle note nel pentagramma, chiave di violino, figure musicali fino alla semiminima;
6) saper leggere in modo scorrevole piccoli esercizi in chiave di violino;
7) saper comporre anche in modo creativo battute musicali da 4/4;
8) saper rispettare le regole di gruppo nell'attività di musica d'insieme.

Dicembre – Gennaio

1) consolidamento della tecnica di emissione ed intonazione delle prime sei note centrali del clarinetto (mano sinistra) e acquisizione delle prime posizioni della mano destra;
2) acquisizione di una adeguata tecnica digitale che consenta la giusta esecuzione di intervalli di seconda, terza, quarta e quinta;
3) Saper mantenere il tempo e la concentrazione nell'esecuzione degli esercizi accompagnati dalle basi dal metodo di studio "Accent"

4) Lettura scorrevole di esercizi sui salti con figurazioni omogenee in chiave di violino ;
5) Intonazione per gradi congiunti dei primi suoni della scala con variazione di tempo;
6) Saper suonare con senso di responsabilità e con spirito di collaborazione la parte affidata per il concerto di Natale sia all'interno della classe che in orchestra.

Febbraio – Marzo

1) Saper utilizzare in modo coordinato durante l'esecuzione degli esercizi: il legato, lo staccato, i primi segni di dinamica e di ripetizione;
2) Consolidamento delle note da sol a do prima ottava. (mano destra)
3) Saper mantenere il tempo nelle esecuzioni accompagnate degli esercizi anche in presenza di figure musicali più brevi come la croma;
4) Conoscere le figure musicale ed i loro valori fino alla croma con relative pause;
5) Conoscere i rapporti intercorrenti fra le varie figure musicali in riferimento al ritmo;
6) Saper leggere esercizi in chiave di violino in varie combinazioni ritmiche con figure fino massimo alla semicroma;
7) Saper intonare per imitazione suoni congiunti e intervalli fino alla terza;
8) Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo strumentale con capacità di ascolto critico e di autovalutazione.

Aprile – Maggio

1) Saper eseguire esercizi nelle tonalità fino a 1# e 1b;
2) Saper leggere anche a prima vista facili brani senza accompagnamento orchestrale;
3) Saper utilizzare in modo autonomo i segni di dinamica e di espressione;
4) Saper mantenere il tempo nelle esecuzioni accompagnate con autonomo controllo dei segni d'espressione del legato e staccato;
5) Saper leggere esercizi in chiave di violino con figurazioni sempre più strette;
6) Saper eseguire correttamente sia singolarmente, che all'interno del gruppo classe che dell'orchestra i brani proposti per il saggio di fine anno con consapevolezza del proprio ruolo.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento, in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza. Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato
7 = abilità acquisite in modo più che adeguato
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

Programmazione annuale di VIOLINO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (OGPF)

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;

- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di schemi e griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- l'acquisizione e lo sviluppo di adeguate capacità di ascolto e concentrazione;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento ed espressione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità esecutive con tutto ciò che ne consegue, in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione;
- di orientare, far emergere, sviluppare e valorizzare l'identità musicale di ogni ragazzo;
- la capacità di collaborare, dialogare e confrontarsi con gli altri;
- la capacità di autocontrollarsi;
- la motivazione allo studio e la capacità di operare autonomamente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

- acquisizione di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- affinamento delle capacità manuali fini mediante lo studio della tecnica (della mano sinistra e dell'arco);
- affinamento della capacità di concentrazione;
- educazione alla disciplina e all'organizzazione dello studio;
- acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- acquisizione dell'autonomia;
- sviluppo della percezione uditiva mediante l'affinamento dell'orecchio interno (melodico, ritmico, timbrico, dinamico, agogico, armonico);
- sviluppo della "mente musicale" intesa come banca dati organizzata costituita da immagini uditive chiare e distinte relative a schemi e modelli ritmici, melodici, timbrici, dinamici, agogici, armonici, di fraseggio, formali;
- sviluppo delle capacità di espressione musicale per imitazione, lettura ed improvvisazione tramite l'ausilio del proprio strumento;
- sviluppo della sensibilità musicale, intesa come stupore, interesse, meraviglia, attenzione, memoria di fronte al suono e alla musica;
- sviluppo delle capacità linguistico-artistico-espressive attraverso l'acquisizione di un linguaggio musicale e strumentale specifico;
- studio di repertori significativi tratti dal grande patrimonio della cultura musicale (familiare, locale, nazionale, europea e mondiale) appartenenti alla propria identità utili per essere suonati da soli o con gli altri per rafforzare la capacità di affrontare il pubblico;
- sviluppo delle abilità compositive mediante produzione di rielaborazioni autonome di materiali sonori anche elementari, pur all'interno di griglie predisposte.

TEORIA E LETTURA MUSICALE

- ✓ lettura della notazione in chiave di violino nelle figurazioni fino alla croma;
- ✓ lettura ritmica anche mediante l'uso di strumenti a percussione;
- ✓ lettura intonata di esercizi basati su cinque suoni;
- ✓ acquisizione delle nozioni di base della teoria.

MUSICA D'INSIEME

- ✓ studio ed esecuzione pubblica di facili brani di generi e stili diversi, composti appositamente per orchestre didattiche ;
- ✓ studio dell'intonazione e del suono con prove a sezione;
- ✓ studio del fraseggio, attacchi, chiuse e cambi di tempo;
- ✓ capacità di autocorrezione durante l'esecuzione collettiva;
- ✓ educazione alla socializzazione e al rispetto di sé e degli altri, intesa come capacità di riconoscere e adeguarsi alle regole del gruppo (per es. "senso del turno" e "senso del ruolo"nel dialogo sonoro e verbale);

- ✓ acquisizione di una dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo;
- ✓ adeguamento alla gestualità del direttore nella pratica d'insieme.

ATTIVITA'/CONTENUTI

I contenuti che verranno proposti, saranno prelevati essenzialmente dai testi di riferimento e verranno sviluppati in base alle esigenze didattiche con ciclici momenti di ritorno e/o approfondimento.
Essi riguarderanno:

- accenni all'organologia dello strumento e sua manutenzione;
- educazione dell'orecchio interno (cervello, orecchio e laringe);
- memorizzazione di semplici intervalli (seconde maggiori e minori, terze maggiori e minori);
- controllo di una corretta postura nel tenere il violino;
- controllo della corretta posizione della mano sinistra;
- controllo della morbidezza, dell'intonazione e dell'articolazione delle dita della mano sinistra;
- conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione (due per l'alunno con disturbo dell'attività e dell'attenzione) sapendo riconoscere per ciascuna nota il posizionamento sul pentagramma prima pizzicando le corde, poi suonando con l'arco;
- controllo della corretta posizione della mano destra mediante esercizi fatti prima con una matita e poi con l'arco;
- uso dell'arco con una corretta condotta nelle sue diverse parti: tutto l'arco; arco diviso in due alla metà superiore e alla metà inferiore; arco alla metà; arcate miste;
- studio dei cambi di corda;
- sviluppo della percezione del peso dell'arco e dell'equilibrio nel controllo della qualità del suono con particolare attenzione alla combinazione delle tre variabili (punto di contatto, velocità e peso) per una buona qualità del suono;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (pizzicato, glissato);
- studio dei principali colpi d'arco: legato, staccato e detaché (staccato e detaché per l'alunno con disturbo dell'attività e dell'attenzione) usando le varie parti dell'arco; la ripresa;
- studio delle diverse combinazioni ritmiche mediante l'uso del corpo (body percussion e metodo Dalcroze), degli strumentini ritmici e infine del violino;
- studio di alcune scale maggiori con arpeggi;
- sviluppo del coordinamento delle due mani;
- studio del fraseggio;
- studio di brani di repertorio adatti alle varie problematiche tecniche affrontate mediante l'uso del canto per imitazione, improvvisazione, lettura, composizione;
- promozione degli aspetti esecutivi nei vari stadi: esecuzione di brani solistici con accompagnamento di pianoforte suonato preferibilmente dai compagni di corso, o in duo con altro violino o strumento melodico, o con l'ausilio di una base musicale;
- studio di brani orchestrali concordati con gli altri insegnanti di strumento;
- studio dell'intonazione e del suono con la sezione dei violini per i brani di musica d'insieme;
- acquisizione delle nozioni di base della teoria musicale e del solfeggio applicandole alla pratica strumentale (*il pentagramma, la chiave di violino, l'altezza dei suoni, i tagli addizionali; le figure musicali e le rispettive pause: semibrevi, minime, semiminime, crome, semicrome; l'accento, il ritmo, la battuta; i segni di ritornello; le misure semplici binarie 2/4 – ternarie 3/4 – quaternarie 4/4; i toni e i semitoni, le alterazioni, gli intervalli; il punto di valore, la legatura di valore, il punto coronato; i segni di espressione*), prestando particolare attenzione alle diverse figurazioni ritmiche (*minima e due semiminime e viceversa; semiminima e due crome e viceversa; semibreve e quattro semiminime e viceversa; minima e semiminima e viceversa; semiminima puntata con croma e viceversa*).

COMPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

Gli alunni al termine dell'anno scolastico dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

- memorizzare semplici intervalli (seconde maggiori e minori, terze maggiori e minori);
- riconoscere le parti del violino e dell'arco;
- conoscere accenni della storia del violino e dell'arco;
- saper utilizzare una corretta tecnica di mano sinistra con attenzione all'intonazione nella prima posizione;

- saper controllare l'emissione dei suoni nelle varie parti dell'arco;
- saper utilizzare il detaché, lo staccato e il legato (staccato e detaché per l'alunno con disturbo dell'attività e dell'attenzione);
- saper eseguire brani ed esercizi con le figurazioni più elementari (fino alla croma), anche a prima vista;
- saper riconoscere durante la pratica strumentale individuale o collettiva i propri errori di intonazione, tempo, note ecc. ed essere in grado di correggerli in modo estemporaneo;
- saper rielaborare in modo personale facili brani, attraverso variazioni di tempo e di dinamica;
- saper individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo orchestrale;
- saper leggere esercizi in chiave di violino che contengano figure musicali fino alla croma, il punto e la legatura di valore;
- saper riconoscere lo stile dei brani proposti.

METODOLOGIA

Il metodo usato prevede:

- una lezione individuale settimanale di strumento e una lezione collettiva di teoria, lettura e musica d'insieme;
- il controllo della postura e della respirazione ad ogni lezione;
- la dimostrazione pratica da parte dell'insegnante della tecnica e dei brani affrontati;
- l'uso del metronomo per aiutare l'allievo a sviluppare un maggior controllo della mano destra e della mano sinistra;
- l'uso di brani ed esercizi di tecnica, con riferimento alle applicazioni della mano sinistra, ai colpi d'arco e ai ritmi studiati;
- lo studio di brani solistici con accompagnamento di pianoforte suonato preferibilmente dai compagni di corso, o in duo con altro violino o strumento melodico, o con l'ausilio di basi musicali;
- lo studio di brani orchestrali concordati con gli altri insegnanti di strumento;
- la pratica vocale come mezzo immediato per la partecipazione all'evento musicale e per accedere alla conoscenza della notazione e della teoria;
- l'ascolto inteso come risorsa metodologica tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento, rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione di strutture musicali di varia complessità. Si darà opportuno spazio alle riflessioni individuali sugli argomenti trattati con lo sviluppo di contenuti a modello interdisciplinare;
- una verifica del metodo di lavoro, delle capacità organizzative, dell'impegno, delle progressive capacità esecutive acquisite e dell'acquisizione totale, parziale o nulla degli obiettivi prefissati ad ogni lezione;
- la possibilità di superare in modo graduale le varie difficoltà che incontreranno nella lettura e nell'esecuzione dei brani;
- la personalizzazione del metodo di studio dello strumento per ogni alunno tenendo conto dell'identità personale e musicale di ciascuno;
- l'utilizzazione di tutti i sussidi didattici disponibili a scuola, con particolare riferimento a quelli audiovisivi ed informatici, per una proficua azione didattica;
- il procedimento "induttivo" (dalla pratica alla teoria) passando per tre fasi: imitazione, lettura, improvvisazione-elaborazione;
- la pratica della musica d'insieme come strumento metodologico privilegiato: tutti gli alunni vi saranno coinvolti ed ognuno parteciperà in modo attivo secondo le proprie capacità e competenze acquisite.

Alla base del metodo vi è la concezione della musica come fonte di "divertimento" ("Suonare, giocare, divertirsi"); il pedagogista francese Delalande, interpretando le tre fasi del gioco infantile di Piaget, ha individuato tre tipi di condotte, dove per condotta si intende un comportamento che si attiva per il raggiungimento di uno scopo. Esse sono:

- il gioco senso motorio: suonare il violino comporta l'uso del proprio corpo; è proprio nel "toccare" il proprio strumento che se ne trae un piacere tattile, sensoriale, psico-motorio; tale condotta si ricollega alla tecnica strumentale;
- il gioco simbolico: consiste nel collegare immagini uditive a pensieri astratti, andando al di là dei segni grafici impressi su una pagina, accendendo la fantasia; tale condotta si ricollega all'espressività, all'interpretazione;

- il gioco di regole: è dato dalla consapevolezza che per suonare il violino si devono rispettare delle regole; tale condotta si ricollega alle conoscenze teoriche e formali.

Dal momento che l'organizzazione del corso prevede anche lezioni individualizzate, si ritiene opportuno evidenziare l'importanza dello stabilire un rapporto personale con l'alunno basato sul dialogo e la fiducia ed è fondamentale motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi, su cosa si pretende e perché.

STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

STRUMENTO E MUSICA D'INSIEME

- testi :
  - "Tecnica elementare delle scale e degli arpeggi" di A. Curci;
  - "Suona il violino" vol. I di De Haske;
  - "Violin School. Volume I" di S. Suzuki;
  - fotocopie tratte da altri metodi;
  - brani per violino e pianoforte/base musicale;
- diapason e accordatore elettronico;
- metronomo;
- leggio;
- quaderno pentagrammato e quaderno per appunti;
- CD e DVD con relativo lettore;
- tastiera musicale.

LETTURA E TEORIA MUSICALE

- solfeggi parlati e cantati;
- solfeggi ritmici tratti da"Divertiamoci col ritmo" di A. Aloigi Hayes;
- lavagna;
- quaderno pentagrammato e quaderno per appunti;
- strumentini a percussione.

E' necessario sottolineare come tutto quanto su espresso venga realizzato poi in modo alquanto differenziato da ogni alunno in funzione delle varie componenti attitudinali che producono una resa personale molto eterogenea.

VERIFICHE

Ogni lezione sarà articolata come verifica della lezione precedente e del lavoro svolto a casa.
Di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata. Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

- acquisizione di una corretta postura nel tenere il violino;
- acquisizione della corretta posizione della mano sinistra con controllo della morbidezza, dell'intonazione e dell'articolazione delle dita della mano sinistra;
- acquisizione della corretta posizione della mano destra mediante esercizi fatti prima con una matita e poi con l'arco;
- acquisizione di un adeguato uso dell'arco con una corretta condotta nelle sue diverse parti: alla metà, alla metà superiore e alla metà inferiore;
- accenno ai cambi di corda;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (pizzicato);
- conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione (due per l'alunno con disturbo dell'attività e dell'attenzione) sapendo riconoscere per ciascuna nota il posizionamento sul pentagramma prima pizzicando le corde, poi suonando con l'arco;

- intonazione di brani di facile esecuzione;
- esecuzione di piccoli brani con il violino con le corde vuote con accompagnamento di base musicale;
- conoscenza dei primi elementi di teoria musicale: il pentagramma, la chiave di violino, l'altezza dei suoni, i tagli addizionali; le figure musicali e le rispettive pause: semibrevi, minime, semiminime, crome; l'accento, il ritmo, la battuta; le misure semplici binarie 2/4 – ternarie 3/4 – quaternarie 4/4; i segni di ritornello;
- lettura scorrevole di piccoli esercizi in chiave di violino con semibrevi, minime e semiminime e rispettive pause;
- semplici composizioni con misure quaternarie - 4/4; binarie - 2/4; ternarie - 3/4;
- esecuzione di semplici dettati ritmici;
- lettura ritmica di semplici esercizi con figure fino alla croma;
- rispetto delle regole di gruppo nell'attività di musica d'insieme.

Dicembre – Gennaio

- acquisizione di un adeguato uso di tutto l'arco0 con una corretta condotta metà, metà superiore, metà inferiore, tutto arco;
- approfondimento dei cambi di corda;
- la ripresa;
- sviluppo della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- approfondimento dello studio della prima applicazione delle dita della mano sinistra mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- conoscenza di altri elementi di teoria musicale e del solfeggio: i toni e i semitoni; segni di espressione;
- lettura scorrevole di esercizi facili in chiave di violino;
- lettura ritmica di semplici esercizi con figure fino alla croma;
- intonazione per gradi congiunti dei primi suoni della scala;
- esecuzione della parte affidata per il concerto di Natale sia all'interno della classe che in orchestra (con senso di responsabilità e con spirito di collaborazione).

Febbraio – Marzo

- consolidamento della tecnica di produzione del suono con l'arco nelle sue diverse parti: metà, metà superiore, metà inferiore, tutto arco; arcate miste;
- esecuzione dello staccato;
- sviluppo della percezione del peso dell'arco e dell'equilibrio nel controllo della qualità del suono con particolare attenzione alla combinazione delle tre variabili (punto di contatto, velocità e peso) per una buona qualità del suono;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (glissato);
- approfondimento della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- esecuzione di scale maggiori con arpeggi;
- approfondimento dello studio della prima applicazione delle dita della mano sinistra mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- intonazione per imitazione di suoni congiunti e di intervalli fino alla terza;
- conoscenza di altri elementi di teoria musicale: le alterazioni, gli intervalli;
- lettura scorrevole di esercizi facili in chiave di violino;
- acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo strumentale con capacità di ascolto critico e di autovalutazione.

Aprile – Maggio – Giugno

- esecuzione del detaché, dello staccato e del legato;
- sviluppo della percezione del peso dell'arco e dell'equilibrio nel controllo della qualità del suono con particolare attenzione alla combinazione delle tre variabili (punto di contatto, velocità e peso) per una buona qualità del suono;
- approfondimento della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- esecuzione di scale maggiori con arpeggi:
- approfondimento dello studio della prima e della seconda applicazione delle dita della mano sinistra mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- conoscenza di altri elementi di teoria musicale: il punto di valore, la legatura di valore, il punto coronato;
- intonazione per imitazione di suoni congiunti e di intervalli fino alla terza;

- esecuzione corretta sia singolarmente, che all'interno del gruppo classe, che in orchestra, dei brani proposti per il saggio di fine anno con consapevolezza del proprio ruolo.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe, i saggi e le pubbliche esecuzioni. La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento, in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza oltre che del contesto socio-culturale cui appartiene.
Si baserà sui seguenti parametri:

- l'applicazione, la metodicità e la costanza nello studio;
- l'interesse dimostrato;
- l'orecchio musicale ed il suo affinamento;
- le capacità di lettura ed esecuzione della notazione;
- la postura;
- il senso ritmico;
- il grado di sviluppo della musicalità;
- la conoscenza della terminologia specifica;
- la frequenza alle lezioni;
- il grado di disciplina mantenuto durante le lezioni.

Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato
7 = abilità acquisite in modo più che adeguato
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

VIOLONCELLO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (OGPF)

Sapersi relazionare con compagni ed insegnanti
Acquisire e sviluppare adeguate capacità di ascolto e attenzione
Saper intervenire in modo pertinente e costruttivo
Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente condividendo le regole comuni
Acquisire un proficuo metodo di lavoro sia in classe sia a casa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

✓Acquisizione e controllo di una corretta postura
✓Percezione del peso dell`arco
✓Condotta dell'arco nelle sue diverse parti
✓Studio dei principali colpi d'arco: legato e staccato
✓Impostazione mano sinistra
✓Acquisizione del concetto d'altezza dei suoni
✓Capacità di discriminazione dei suoni

✓Controllo dell'intonazione
✓Capacità di produrre autonome rielaborazioni di materiali sonori anche in modo elementare, pur all'interno di griglie predisposte.

TEORIA E LETTURA MUSICALE

49. Lettura della notazione in chiave di violino e basso nelle figurazioni fino alla croma
50. Conoscenza dei primi elementi di teoria musicale (chiavi, note, figure musicali, pause, diesis e bemolli)

MUSICA D'INSIEME

- Controllo dell'intonazione e capacità di auto-correzione durante l'esecuzione collettiva
- Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo, con partecipazione attiva e responsabile

CONTENUTI

STRUMENTO

✓Assetto psico-fisico: postura percezione corporea, rilassamento e coordinamento
✓Esercizi ritmici a corde vuote per sviluppare la tecnica dell'arco e mettere le basi per un fraseggio fluido: legato e staccato
✓Mano sinistra: impostazione prima posizione
✓Lettura ed esecuzione di testi musicali che evidenzino la comprensione ed il riconoscimento dei loro parametri costitutivi
✓Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione
✓Acquisizione della padronanza dello strumento anche con l'improvvisazione opportunamente guidata

TEORIA E LETTURA

24. Pratica fono-gestuale
25. Pentagramma chiave di violino e di basso
26. Note musicali, figure, pause, accenti, misure, alterazioni
27. Lettura di facili esercizi in tempi semplici sia in chiave di basso che di violino

MUSICA D'INSIEME

- Studio ed esecuzione pubblica di facili brani di generi e stili diversi, composti appositamente per orchestre didattiche

- Cura del fraseggio, attacchi, chiuse e cambi di tempo
- Adeguamento alla gestualità del direttore nella pratica d'insieme

COMPETENZE CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale e dei generi musicali
- Capacità di lettura allo strumento come correlazione suono - gesto – segno
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva
- Esecuzione, interpretazione, ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro

La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza.

Di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti.
Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata.
Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive.
Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale.
Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

- impostazione, controllo e mantenimento di una corretta postura
- acquisizione di una adeguata tecnica di rilassamento muscolare
- presa dell'arco
- esercizi per l'indipendenza e lo sviluppo muscolare delle dita della mano destra
- condotta e controllo dell'arco per l'intera lunghezza per mezzo di esercizi a corde vuote
- acquisizione degli elementi grafici inerenti la direzione e la posizione dell'arco
- impostazione della prima posizione della mano sinistra
- primi esercizi per lo sviluppo delle dita utilizzando la seconda corda
- Dotzauer esercizio numero 1
- conoscere i primi elementi di teoria musicale relativi alle note nel pentagramma, chiave di violino e di basso, figure musicali fino alla croma
- saper leggere in modo scorrevole piccoli esercizi in chiave di basso
- saper comporre in modo creativo battute musicali di 4/4 e 3/4
- sviluppare senso tonale e intonazione per mezzo di brani melodici: Twinkle, Twinkle, Little Star Variations - Suzuki n. 1
- preparazione del saggio di natale
- saper rispettare le regole di gruppo nell'attività di musica d'insieme

Dicembre – Gennaio

- controllo dell'arco e utilizzo della mano sinistra su tutte e 4 le corde
- lettura ed esecuzione dei primi studi del Dotzauer dal numero 3 al numero 6
- primi elementi di solfeggio in 4/4 - movimento e lettura delle note
- saper mantenere il tempo facendo uso del metronomo
- saper suonare con senso di responsabilità e con spirito di collaborazione la parte affidata per il concerto di Natale sia all'interno della classe che in orchestra

Febbraio – Marzo

- sviluppare senso tonale e intonazione per mezzo di brani melodici: Suzuki n.2 "French Folk Song", Suzuki n.3 "Lightly Row"
- marcare la differenza di durata del valore delle note: semiminima, minima e semibreve - Dotzauer n. 7, 8 e 9
- saper mantenere il tempo servendosi del metronomo
- conoscere le figure musicali ed i loro valori fino alla croma con relative pause
- saper leggere facili esercizi in chiave combinata (violino-basso) in modo scorrevole
- acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo strumentale con capacità di ascolto critico e di autovalutazione

Aprile – Maggio

- esercizi utilizzando le due corde: 1° e 2° - 3° e 4°
- Dotzauer n. 11 e 12
- sviluppare senso tonale e intonazione per mezzo di brani melodici: Suzuki n. 4 "Song of the Wind", n. 5 "Go Tell Aunt Rhody"
- introduzione agli elementi dinamici
- saper eseguire rispettando ritmo, agogica e dinamica, il brano di fine anno scolastico, sia eseguendolo individualmente che collettivamente

Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato
7 = abilità acquisite in modo più che adeguate
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

MODALITÀ DI LAVORO

La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato, tutti gli alunni vi saranno coinvolti ed ognuno parteciperà in modo attivo secondo le proprie capacità e competenze acquisite.

Saper mantenere il tempo nelle esecuzioni accompagnate con autonomo controllo dei segni all'evento musicale e per accedere alla conoscenza della notazione e della teoria. L'ascolto inoltre va inteso come risorsa metodologica tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento, rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione di strutture musicali di varia complessità. Si darà opportuno spazio alle riflessioni individuali sugli argomenti trattati con lo sviluppo di contenuti a modello interdisciplinare. Per una proficua azione didattica saranno utilizzati tutti i sussidi didattici,disponibili a scuola, con particolare riferimento a quelli audiovisivi ed informatici. Dal momento che l'organizzazione del corso prevede lezioni individualizzate, si ritiene opportuno evidenziare l'importanza dello stabilire un rapporto personale con l'alunno basato sul dialogo e la fiducia ed è fondamentale motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi, su cosa si pretende e perché.

STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

STRUMENTO E MUSICA D'INSIEME

Testo: Dotzauer volume primo
Parti in fotocopia di brani di musica d'insieme, fornite dai docenti del corso ad orientamento musicale

TEORIA E SOLFEGGIO

Nerina Poltronieri "1° corso" (solfeggi parlati e cantati) Appunti di teoria volume unico

PIANOFORTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO(OSA)

STRUMENTO

a) Acquisizione di una corretta postura del corpo e della mano
b) Acquisizione di una corretta tecnica pianistica
c) Padronanza della tastiera acquisita attraverso esercizi di articolazione, legato,fraseggio, staccato,appoggiato
d) Acquisizione di un corretto coordinamento delle mani e di una buona conoscenza della tastiera

e) Corretta produzione del suono con tutti i suoi parametri dinamico-timbrici-espressivi
f) Lettura scorrevole della notazione musicale
g) Assimilazione ed uso di cellule ritmiche regolari
h) Lettura a prima vista e guidata di semplici frasi musicali

TEORIA E LETTURA MUSICALE

a) Lettura della notazione musicale in chiave di violino e basso,in tutte le figurazioni, dalla semibreve alla semicroma
b) Dettato ritmico e melodico
c) Lettura intonata di facili melodie con intervalli semplici
d) Conoscenza delle prime nozioni teoriche: pentegramma, note con i tegli addizionali,figure di durata e pause, segni di prolungamento del suono,tempi semplici e composti, alterazione,intervalli e segni di espressione.

MUSICA D'INSIEME

a) Controllo delle regole e capacità di autocorrezione durante l'esecuzione sia collettiva che a quattro mani
b) Controllo del tempo, dell'intonazione, dell'agogica,della dinamica e dei segni di espressione
c) Adeguamento alle esigenze del gruppo,con partecipazione attiva e responsabile

ATTIVITA' E CONTENUTI

I contenuti saranno dettati dalle esigenze didattiche e del singolo alunno, affinchè mostri, alla fine dell'anno scolastico, delle buone conoscenze musicali.
Essi terranno conto di:
-Padronanza dello strumento e della tastiera
-Acquisizione di tutti i parametri musicali
-Corretto metodo di studio
-Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale:ritmico,timbrico,dinamico- espressivo
-Capacità di una facile lettura a prima vista sia in chiave di violino che in chiave di basso
-Pentagramma e chiavi musicali
-Lettura delle note in chiave di violino e basso
-Figure di durata,tempi semplici e composti,segni di prolungamento del suono,
-alterazioni,segni d'espressione
-Dettato ritmico e pratica vocale di monodie con intervalli di terza

COPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

L'insegnamento di strumento concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che fonda su:

1)Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale e dei generi musicali
2)Capacità di lettura allo strumento come correlazione suono-gesto-segno
3)Uso e controllo dello strumento nella pratica individuali e collettiva
4)Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro mirerà a:
a) Far raggiungere un buon grado di preparazione strumentale con il fondamentale criterio della gradualità: dal più semplice al più complesso
b) coinvolgere tutte le capacità dell'allievo attraverso la partecipazione attiva nell'esecuzione di brani strumentali solistici,a quattro mani e di musica d'insieme
c) indurre l'allievo a ricercare da sé i suoni sullo strumento con tutti i parametri musicali studiati
d) Creare un rapporto personale con l'alunno basato sulla fiducia , il dialogo e la stima reciproca
e) utilizzare tutti isussidi didattici disponibili a scuola con riferimento a quelli audiovisivi ed informatici

STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

Testi di tecnica :Beyer,Longo,Czerniana,Piccioli,Silvestri scale
Testi di brani :Schumann,Albeniz,Bach,Aprea,Margolae raccolta di pezzi a quattro mani
Parti di brani musicali fornite dai docenti del corso ad orientamento musicale

SOLFEGGIO E TEORIA

Nerina Poltronieri I corso

VERIFICHE

La verifica sarà effettuata settimanalmente in quanto, ogni lezione, sarà articolata come verifica della lezione precedente e del lavoro svolto a casa e, su tale verifica, si svilupperà la nuova lezione. Periodicamente si chiederà agli allievi di curare in modo particolare la preparazione di alcuni brani già studiati e di analizzarne insieme i miglioramenti eseguiti.
Di seguito verranno elencati gli obiettivi che saranno verificati ogni bimestre, come stabilito dal collegio dei docenti.
Le verifiche saranno effettuate sull'esecuzione di brani per la pratica; per la teoria si farà riferimento ad un colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate a partire dalla seconda metà del bimestre di riferimento:

Ottobre-Novembre

1) Mantenimento di una corretta postura del corpo e della mano
2) Saper riconoscere le note sulla tastiera e sul pentagramma
3) Saper riferire le prime nozioni di teoria musicale acquisite: chiavi, note, valori, pause, misure semplici e composte, tempi, accenti e segni di prolungamento
4) Saper solfeggiare nelle due chiavi (violino e basso)
5) Saper suonare semplici esercizi e brsni, a mani separate e unite, sia a memoria che per lettura
6) Lettura di semplici brani a quattro mani per il saggio di Natale

Dicembre-Gennaio

1) Mantenimento di una corretta postura tecnica
2) Saper suonare correttamente per lettura facili esercizi e brani a mani unite
3) Riuscire ad avere una maggiore agilità delle dita sulla tastiera
4) Saper solfeggiare correttamente applicando tutte le nozioni teoriche studiate

5) Saper suonare a quattro mani i brani per il saggio di Natale con le giuste caratteristiche timbrico-dinamico-espressive

Febbraio-marzo

1) Saper suonare e leggere correttamente, nelle due chiavi, esercizi e brani di facile e media difficoltà
2) Saper eseguire correttamente le scale, per avere una maggiore padronanza della tastiera
3) Riuscire ad avere una corretta produzione del suono, con tutti i suoi parametri alla luce di una sviluppata capacità autocritica
4) Riuscire a riconoscere la tonalità di un pezzo e gli intervalli che lo compongono
5) Riuscire a solfeggiare nelle due chiava ed applicare agli esercizi le nozioni di teoria studiate (segni di prolungamento del suono, intervalli, toni e semitoni, scale maggiori, tempi composti)
6) Lettura e preparazione dei brani per i saggi di fine anno

Aprile-Maggio-Giugno

1) Saper suonare correttamente nelle due chiavi brani di media difficoltà, con tutti i parametri timbrico-dinamici-espressivi studiati in teoria
2) Conoscere e saper eseguire correttamente le sccale maggiori a due o a quattro ottave
3) Suonare correttamente in formazioni di duo e a quattro mani, riconoscere gli errori correggerli
4) Saper eseguire dettati ritmici e melodici proposti dall'insegnante
5) Saper solfeggiare correttamente
6) Saper riferire tutte le nozioni di teoria studiate, applicandole ai brani studiati e da eseguire
7) Perfezionamento dei brani proposti per il saggio di fine anno

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze sarà riferita alla realtà specifica del singolo alunno, tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere, con riferimento alla programmazione e agli insegnamenti individualizzati.
Per quanto concerne la quantizzatone degli elementi valutabili,si terrà conto degli obbiettivi su indicati e saranno espressi da una graduatoria di tipo numerica:

da 0 a 4)=abilità non ancora acquisite
5)= abilità acquisite parzialmente
6)=abilità acquisite in modo adeguato
7)=abilità acquisite in modo più che adeguato
8)=abilità acquisite in modo soddisfacente
9)=abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10)=abilità acquisite in modo completo

RELIGIONE CATTOLICA

1. Natura e finalità

1. L’insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola, e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale.
   L’insegnamento è realizzato con specifiche e autonome attività, in base alle esigenze dell’alunno, del suo sviluppo socio-affettivo, psicologico e spirituale letto e interpretato secondo i principi del cristianesimo.
   L’insegnamento della religione cattolica mira a far comprendere ai preadolescenti i principi del cattolicesimo, patrimonio storico del popolo italiano, e i loro significati religiosi e culturali. L’obiettivo è perseguito attraverso una adeguata conoscenza delle fonti, dei contenuti e della storia della fede cristiana, con opportuni confronti con altre religioni .

2. Obiettivi e contenuti.
   L’attività didattica si svolge tenendo sempre presente il nucleo essenziale del cristianesimo:la figura e l’opera di Gesù Cristo secondo la testimonianza della Bibbia e l’intelligenza di fede della Chiesa.

3. Nell’ambito del programma annuale e dell’intero ciclo, l’insegnamento
   Svolge un piano secondo alcune direttrici costanti, che si riferiscono in modo sistematico:
   - alle tappe fondamentali della storia biblica, e, in particolare, al N.T.
   - alla storia della diffusione del cristianesimo dalle origini al nostro tempo;
   - ai “segni” che testimoniano oggi la fede e la esprimono nella comunità cristiana e nel mondo.

4. Indicazioni metodologiche
   - L’insegnamento della religione cattolica si svolge, a partire dall’esperienza vissuta, in risposta ad esigenze fondamentali del preadolescente, come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica sul cristianesimo nella propria regione, in Italia e in Europa, come confronto aperto e dialogo con altre forme e tradizioni religiose culturalmente rilevanti.

Primo anno

- Agli alunni del primo anno si propone la conoscenza della figura e dell’opera di Gesù Cristo.

- Tra le risposte che le grandi religioni danno alle domande fondamentali dell'uomo, la testimonianza religiosa documentata nella Bibbia presenta caratteri di assoluta originalità.
- La storia dell'antico popolo di Israele, accostata nelle sue tappe fondamentali, e le speranze di salvezza proprie dell'uomo di ogni tempo trovano in Gesù di Nazareth il loro compimento.
- Nel proporre la vita di Gesù, si pongono in luce i lineamenti della sua personalità che meglio ne rilevano la perfetta umanità e si dà risalto all'interrogativo inquietante: "Chi è mai costui?", che conduce alla scoperta del suo mistero di uomo-Dio.
- Documento fondamentale di studio è uno dei tre vangeli sinottici, con opportuni riferimenti agli altri libri del N.T.

Competenze

Ipotesi di Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per l'insegnamento della religione cattolica:

- L'alunno conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e delle altre grandi religioni del mondo
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose
- Riconosce il contributo storico ed artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo
- Sa esporre e documentare le conoscenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni e convinzioni.

Obiettivi specifici di apprendimento per la classe prima

Conoscenze

- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con le altre religioni
- Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio
- L'identità storica di Gesù e le sue opere.

Abilità

- Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare delle religioni dell'antichità, dell'Ebraismo e dell'Islam
- Ricostruire le tappe della storia di Israele e conoscere la composizione della Bibbia
- Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli,confrontandoli con i dati della ricerca storica.

Contenuti

Monoteismo, politeismo, panteismo. Le religioni naturali. Il rito, i luoghi sacri, lo sciamano. Le religioni tribali e tradizionali.

La religione egizia, la religione Mesopotamica, la religione greca.

Il popolo di Israele

Il centro del cristianesimo: Gesù di Nazareth, le sue parole e le sue opere.

La Bibbia: i libri dell'A.T. e del N.T.

Unità didattiche e tempi

U.D.1 Le religioni tribali e tradizionali(settembre-ottobre)

U.D.2 Le religioni antiche dei popoli mediterranei(ottobre-novembre)

U.D.3 I Patriarchi d'Israele l'Esodo (dicembre)

U.D.4 L'ebraismo (gennaio)

U.D.5 Gesù di Nazareth centro del cristianesimo (febbraio-marzo)

U.D.6 La bibbia(aprile-maggio)

Criteri metodologici e strumenti

- Introduzione all'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e attivazione di piste di ricerca
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi

- Lettura e commento del testo
- Promuovere un clima relazionale sereno
- Attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni
- Utilizzo dei supporti audiovisivi
- Sollecitare le domande e la ricerca individuale
- Per gli alunni in difficoltà si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti. Si farà ricorso al lavoro nei piccoli gruppi. Saranno somministrati periodicamente esercizi di ripasso per rafforzare la memoria di medio e lungo periodo.

Modalità di valutazione

- Tutti gli alunni hanno la capacità di perseguire gli obiettivi della disciplina
- Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione
- Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.
- Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI BOVILLE ERNICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

P.A.D.

CLASSE II
Anno scolastico 2012 – 2013

ORARIO ASSEGNATO A CIASCUNA DISCIPLINA

DISCIPLINA	ORE
Italiano	7
Matematica	7
Scienze	2
Storia	3
Geografia	1
Corpo,Movimento,Sport	2
Arte e Immagine	3
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia e Informatica	2
Religione	1
Matematica /Italiano	1

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Per gli alunni che, già dalla classe prima , all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, dopo un semplice esame attitudinale, ne abbiano fatto richiesta, prosegue lo studio opzionale di uno strumento scelto fra i quattro proposti:

- clarinetto
- pianoforte
- violino
- violoncello

Con la riforma del Ministro della Pubblica Istruzione ,on. Gelmini, lo studio dello strumento musicale, sebbene confermi carattere opzionale, è divenuta materia aggiuntiva .

La frequenza delle lezioni è obbligatoria e sottoposta alle regole delle attività didattiche curricolari: valutazione, registrazione del lavoro, giustificazione dell'assenza.

Le lezioni, individuali o su piccoli gruppi, sono tenute da docenti diversi, ognuno per la sua specifica qualifica , dal lunedì al venerdì con un impegno orario che può oscillare dai 30 ai 60 minuti per alunno.
Il Mercoledì, gli alunni sono impegnati, dalle 13,05 alle 14,35 , in lezioni di teoria , lettura musicale e musica d'insieme.
A Dicembre, prima delle vacanze natalizie, e a fine anno scolastico gli alunni si esibiscono in concerti e manifestazioni di musica d'insieme.
Il Concerto di Natale, in particolare, prevede la partecipazione anche degli alunni delle quinte elementari, come momento di raccordo/ incontro nell'ambito del progetto Continuità.

FINALITA' EDUCATIVE

Investono l'area del saper essere; del sapere; del saper fare.

Area del saper essere :

- rispettare se stesso e gli altri, interagire con l'ambiente e influenzarlo positivamente
- essere consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono strumento per l'elaborare un personale progetto di vita.

Area del sapere :

- acquisire capacità cognitive che lo avvicinino alla complessità della realtà, attraverso l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio al confronto.

Area del saper fare :

- utilizzare comportamenti adeguati per imparare ad apprendere
- valutare gli esiti delle proprie azioni
- utilizzare l'errore come risorsa
- esprimere e comunicare il proprio vissuto
- riorganizzare le conoscenze per risolvere problemi
- collaborare per un obiettivo comune.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

- Conoscere e praticare diritti e doveri
- Essere solidali e rispettare il principio di uguaglianza

- Riconoscere e rispettare il diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale in quanto opportunità di confronto e di arricchimento
- Cogliere il valore della legalità, da praticare nel rispetto delle regole, della struttura scolastica, dell'ambiente.

OBIETTIVI DIDATTICO- EDUCATIVI TRASVERSALI

Nella verticalità e nella trasversalità dei percorsi disciplinari, il C. d. c opererà nella direzione di determinare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

A – Autocontrollo

1. Rispettare le regole e le norme comuni o condivise in ogni situazione scolastica.
2. Intervenire in modo pertinente, ordinato ed adeguato alla situazione
3. Comprendere l'importanza dei regolamenti stabiliti

B – Attenzione e partecipazione

1. Potenziare l'attenzione e la concentrazione
2. Partecipare attivamente

C – Impegno e responsabilità

1. Rispettare le consegne e svolgere regolarmente i compiti
2. Svolgere in modo accurato i compiti assegnati ed ogni altro lavoro.

D – Metodo e organizzazione del lavoro

1. Migliorare l'ordine formale nei propri lavori
2 Avere sempre il materiale opportuno a disposizione
3. Rispettare le consegne ricevute
4. Potenziare la logica della scoperta

E – Motivazione ed interesse

1 Rimuovere atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività
2. Manifestare i propri interessi ed essere motivati ad apprendere.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Al fine di realizzare, pur da versanti disciplinari diversi, unitarietà dell'insegnamento ed incidere trasversalmente su apprendimenti, condotte, comportamenti individuali e collettivi, il C.d.c. stabilisce le seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento dei rapporti interpersonali e delle capacità relazionali degli alunni
- realizzare contesti operativi rispettosi delle regole comportamentali
- orientare ed ancorare i campi di esperienza e le conoscenze degli alunni su percorsi cognitivi a rete,agganciando il nuovo al noto
- allargare l'orizzonte della curiosità intellettuale e della creatività individuale,al fine di motivare alla ricerca di nuove conoscenze

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- realizzare percorsi in forma di laboratorio
- fondere il rapporto insegnamento- apprendimento su basi interattive.

Tale impianto metodologico costituisce il baricentro formativo dei percorsi articolati in Unità di Apprendimento e comuni alle classi seconde:

UdA 1
TITOLO:**Mi informo ed analizzo**
DURATA: ottobre-novembre
DESTINATARI: alunni delle classi seconde
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe
OBIETTIVI FORMATIVI:osservare,esplorare ,applicare procedure

UdA 2
TITOLO: **Scopro e comprendo**
DURATA: dicembre-gennaio
DESTINATARI: alunni delle classi seconde
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe
OBIETTIVI FORMATIVI : individuare, distinguere, stabilire relazioni e connessioni

UdA 3
TITOLO: Rifletto ed organizzo
DURATA: febbraio- marzo
DESTINATARI: alunni delle classi seconde
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe
OBIETTIVI FORMATIVI: riconoscere, ordinare, attribuire ,integrare elementi

UdA 4
TITOLO:Conosco ed interpreto
DURATA: aprile - maggio
DESTINATARI: alunni delle classi seconde
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe
OBIETTIVI FORMATIVI: Selezionare, rielaborare, valutare conoscenze

INTERVENTI PERSONALIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di consentire ad ogni alunno, in relazione alla situazione di partenza, alle peculiarità e ai bisogni educativi individuali , significativi traguardi di sviluppo delle competenze, il C.d.c., stabilisce il comune utilizzo di modalità di intervento così articolate:

- coinvolgimento costante durante le lezioni
- valorizzazione degli interventi pertinenti e costruttivi
- spiegazioni supplementari
- organizzazione flessibile ed articolata delle attività didattiche con variabili dello spazio educativo (laboratori, visite guidate)
- situazioni comunicative stimolanti
- esercizio frequente dell'operatività
- attività di recupero e sostegno integrate (cognitive,operative,creative)
- compiti domestici mirati
- differenziate assegnazioni dei compiti
- indicazioni precise e dettagliate sull'iter di lavoro
- lavori di gruppo per coppie di aiuto, per gruppi omogenei e/o eterogenei, secondo il livello di apprendimento o il compito di apprendimento
- controllo sistematico dei materiali e del lavoro svolto
- attività ed iniziative volte alla conoscenza e all'autostima di sé
- lavori di ricerca e di approfondimento tematico
- percorsi in forma di laboratorio

USO DEI SUSSIDI, DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI SPAZI DISPONIBILI

Strumento fondamentale di lavoro resta per ogni docente il libro di testo,che fornisce sia per la documentazione sia per l'acquisizione del metodo di studio, un' ampia gamma di ausili e di attività laboratoriali. Accanto ad esso, saranno utilizzati ulteriori testi didattici ed informativi, per ricerche e approfondimenti, nonché schede strutturate e fotocopie di materiali che possano consentire una pluralità di approcci e differenti tipologie di operatività.
E' altresì previsto l' uso della lavagna interattiva e dell'aula di informatica per visionare supporti multimediali, per organizzare conoscenze riunendole in appositi file, per navigare in internet visitando siti e selezionando informazioni diverse.

In particolare il professore di Musica si avvarrà del registratore, di cd , dell'impianto stereo,del televisore; i professori di Lingue utilizzeranno giornali, cassette audio, cd, videocassette,videoregistratore, lim.
Ogni insegnante di Sostegno ha a disposizione un'aula attrezzata con materiali strutturati e pensati per mirati interventi individualizzati o condotti su piccolo gruppo.
Sono altresì predisposti locali ove i docenti del Corso ad Orientamento musicale impegnano i loro alunni nelle lezioni di pratica strumentale

CRITERI, MODI E TEMPI PER LA VERIFICA

La verifica dei risultati terrà conto degli obiettivi disciplinari e trasversali al raggiungimento dei quali avranno contribuito le attività curricolari e quelle integrative e tutti gli interventi che i progetti avranno posto in atto.
Il percorso educativo compiuto da ogni alunno sarà verificato:

- in itinere da ogni insegnante
- nell'ambito dei C.d.C. mensili ove si accerterà il raggiungimento degli obiettivi e nel contempo si studieranno eventuali nuove strategie per risultati sempre più soddisfacenti
- bimestralmente attraverso prove sommative
- dopo il primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Gli esiti delle verifiche formative, le valutazioni dell'apprendimento e delle competenze acquisite, espresse in decimi, saranno annotate sul registro dell'insegnante.
Per gli alunni diversamente abili, il compito di verifica, a seconda del percorso stabilito, potrà essere:

- uguale a quello della classe
- semplificato o facilitato per grado di difficoltà e per numero di richieste.

Le valutazioni bimestrali e del primo quadrimestre saranno comunicate ai genitori degli alunni. In base ai dati raccolti, a seguito delle verifiche formative e sommative effettuate, i docenti potranno eventualmente riformulare il progetto educativo – didattico o apportarvi verifiche.
A fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, gli esiti saranno registrati sulla scheda di valutazione.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabiliti:

Padronanza
Punteggio (9-10)
Autonomia
Punteggio(7-8)
Base
Punteggio (6)
Inadeguatezza
Punteggio (4-5)

IMPEGNI SCOLASTICI A CASA

I compiti per casa sono assegnati come occasione per riflettere ed esercitarsi sugli argomenti affrontati in classe, per crescere in autonomia personale e maturare il senso di responsabilità.
I docenti si impegnano a garantire il più possibile un'equilibrata assegnazione dei compiti a casa, sia in relazione alla quantità che ai tempi d'esecuzione, tenendo anche conto dell'orario del Tempo prolungato nonché delle esigenze delle famiglie, in particolare nei periodi di sospensione delle lezioni.

RAPPORTO CON I GENITORI DEGLI ALUNNI

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri con i genitori degli alunni, al fine di informarli sui risultati raggiunti dai propri figli e di tutti i problemi connessi con l'attività didattica ed educativa.
Gli incontri avverranno secondo il seguente calendario:

- Venerdì 26 ottobre (ore 15,00- 18,00): assemblea e ricevimento dei genitori elezione dei rappresentanti nei C.d.c.
- Venerdì 21 dicembre (ore15,00-18,00): ricevimento dei genitori, dopo verifica bimestrale
- Martedì 5 febbraio (ore15,30-18,30): ricevimento dei genitori, dopo valutazione quadrimestrale
- Giovedì 18 aprile (ore15,30-18,30) : ricevimento dei genitori

- Sabato 15 giugno (ore 9,30 – 12,30) : ricevimento dei genitori; firma e consegna documenti di valutazione finale

Sono stati, inoltre, stabiliti incontri individuali dei genitori con ciascun docente, nella prima settimana di ogni mese secondo il seguente schema orario:

PROGETTI D'ISTITUTO PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A tutti gli alunni verranno offerti spazi formativi all'interno dei seguenti progetti, organizzati in una logica di ampliamento, di arricchimento dell'offerta formativa e di personalizzazione dei piani di studio. Dal corrente anno scolastico le loro articolazioni e le loro sezioni operative confluiranno nel Progetto Triennale proposto dall'Unicef "Io come tu", con la finalità educativa di promuovere negli alunni "crescita della consapevolezza di azione e partecipazione nei processi di cambiamento delle normative inerenti l'uguaglianza dei ragazzi extracomunitari."

- Laboratorio di lettura ed espressività- Suo obiettivo di fondo è l'incremento dell'uso del testo narrativo come piacere , come scelta personale, come esperienza di crescita. Si sostanzia di attività dal taglio attivo e operativo "da laboratorio" che permettono percorsi di applicazione sia individuale che collettiva.

- Progetto cinema - Si propone di condurre gli alunni ad una consapevole fruizione dell'immagine e del " linguaggio" filmico. Saranno anche utilizzati materiali didattici e audiovisivi messi a disposizione dal Comitato italiano per l' Unicef.

- Progetto orientamento- Ha valenza triennale e prevede la strutturazione di percorsi attraverso i quali i ragazzi possano formare in positivo le opzioni e le scelte sul loro futuro. Ha come punti di forza il raggiungimento di una migliore conoscenza di sé in termini di autostima e la progressiva catalizzazione degli spunti di sviluppo .Si avvale di tutte le proposte offerte dal territorio, dalle Istituzioni scolastiche in quanto ulteriori opportunità di raccordo, di arricchimento, di confronto, di crescita.

- Progetto Educazione alimentare – Persegue, fondamentalmente, l'obiettivo di promuovere comportamenti finalizzati all'assunzione di un corretto stile di vita, quale essenziale precondizione di uno stato di salute inteso come diritto – dovere di ogni essere umano. Utilizza nell'ambito di tutte le attività di apprendimento i

contributi che ciascuna disciplina può offrire. Trova nell'ora di Mensa scolastica ulteriori opportunità di riflessione sui comportamenti individuali e di gruppo.

- Progetto musica insieme –Da molti anni organizza un ciclo di concerti e di esperienze musicali, aperte al territorio. Prevede attività di coordinamento con la scuola primaria.

- Laboratorio multididattico- Strumento didattico tecnologicamente avanzato, collegato ad Internet, permette nuove forme di sperimentazione didattica per l'apprendimento/potenziamento delle abilità linguistiche, delle competenze trasversali di tipo tecnologico ed informatico,nonché della creatività e dell'innovazione nella progettazione, nell'uso delle risorse e nei metodi attraverso percorsi di autoformazione e di formazione tradizionale.

- Viaggi d'Istruzione -Costituiscono esperienze integrative della programmazione disciplinare e della classe, che si apre al territorio ed in esso realizza esperienze di crescita cognitiva, culturale ed umana.

- Progetto Educazione stradale - Ha valenza triennale ed è compreso in un quadro di iniziative che perseguono l'obiettivo di sviluppare negli alunni la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili anche quali utenti della strada. E' proposto non solo come conoscenza tecnica ma soprattutto come attività educativa che chiama in causa modalità di rapporto con se stessi e con gli altri, nell'ambito di un sistema di vita organizzata. Agli alunni di terza media è data l'opportunità di conseguire il Patentino dopo la frequenza di un corso di preparazione.

- Progetto " Scuolainfesta"- La scuola si apre al territorio e presenta se stessa attraverso manifestazioni ed iniziative che veicolano e documentano i prodotti delle attività progettuali realizzate. Prevede la costruzione di contesti educativi integrati ; sperimenta modalità di relazione con soggetti esterni di carattere educativo; verifica sul territorio gli aspetti qualitativi dell' azione educativo-didattica.

- Progetto Banca del Tempo - Promuove l'interazione scuola - territorio (genitori, pubblici amministratori, enti locali, rappresentanti e portavoce Unicef) per attivare un processo di formazione/crescita attraverso il supporto delle competenze e della disponibilità collaborativa dei genitori. Si concretizza con una estemporanea di pittura fissata per Aprile 2013, in continuità con il progetto Unicef "Io come tu"e in occasione della manifestazione "Sto bene quando…"

- Attività sportiva – PENTATHLON INTEGRATO: Cura l'integrazione dei diversamente abili e normodotati attraverso proposte ludico-sportive di gruppo, cui tutti sono chiamati a partecipare per contribuire al successo del gruppo-squadra. La manifestazione si svolgerà presso il Campo Zauli(CONI) di Frosinone in primavera.

Le proposte operative di ogni singolo progetto, accompagnate da una scheda completa con la declinazione degli obiettivi, delle strategie metodologiche, delle forme di verifica e valutazione, sono parte delle programmazioni disciplinari e del POF.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOVILLE ERNICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

U.D.A.
CLASSE II
Anno scolastico 2012 – 2013

Disciplina: ITALIANO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ Apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale poter esprimere stati d'animo
- ✓ Essere consapevoli che "il racconto della vita" è uno strumento per conoscere meglio se stessi e gli altri
- ✓ Comprendere che la letteratura costituisce la rappresentazione di quello che un popolo è in un determinato periodo storico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Ascoltare: 51. ascoltare mettendo in atto strategie differenziate Parlare: - raccontare oralmente esperienze personali o un argomento di studio selezionando informazioni in base allo scopo Leggere:

- ricavare informazioni esplicite ed implicite dai testi Scrivere: - applicare procedure di ideazione a partire dal compito di scrittura – scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere brani tratti da diari e lettere personali • Conoscere le prime produzioni letterarie del '200 e del '300 • Conoscere gli elementi caratterizzanti ciascuno dei testi esaminati • Conoscere il contenuto di un film visto • Conoscere le funzioni logiche della frase • Denominare le parti del discorso	✓ Identificare attraverso l'ascolto attivo i diversi testi espressivi e letterari ed il loro scopo ✓ Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione ✓ Raccontare oralmente esperienze personali o argomenti di studio esplicitandoli in modo chiaro ✓ Riconoscere ed analizzare pagine di diario, lettere personali,produzioni letterarie ✓ Individuare le caratteristiche formali e contenutistiche dei diversi testi ✓ Compilare la scheda di un film visto ✓ Collocare adeguatamente i testi e gli autori nel periodo di appartenenza ✓ Produrre testi espressivi ✓ Volgere in italiano attuale il testo in volgare ✓ Analizzare la frase nelle sue funzioni logiche ✓ Riconoscere le parti del discorso

ATTIVITÀ:

28. Lettura silenziosa e a voce alta
29. Analisi degli elementi che caratterizzano ciascuna delle forme espressive proposte
30. Riflessioni sull'uso del linguaggio
31. Esercizi di comprensione ed analisi del testo
32. Guida alla comprensione dell'intenzione comunicativa
33. Studio sul lessico(evoluzione della lingua)
34. Produzione di testi su modelli di riferimento.

CONTENUTI:

- La lettera
- Il diario
- Il Duecento: nascita della lingua italiana
- La poesia religiosa
- Il dolce stil novo- Dante Alighieri "Tanto gentile e tanto onesta pare"
- Dante Alighieri e la Divina Commedia.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- Sa variare opportunamente i registri formale/informale in base al compito di apprendimento
- Migliora la comunicazione orale e scritta per parlare di sé e delle proprie conoscenze.

METODOLOGIA
- Lezione frontale, interattiva, attività individualizzata, attività laboratoriali.

VERIFICHE
- Formativa: in itinere, per saggiare:
  - il grado di comprensione e di analisi dei testi mediante domande stimolo, esercizi scritti, produzioni svolte in classe o assegnati a casa
  - la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi).
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenza dell'argomento mediante prova oggettiva di comprensione e produzione personale.(verifica bimestrale per classi parallele).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.
Padronanza
Punteggio (9-10)
Autonomia
Punteggio (7-8)
Base
Punteggio (6)
Inadeguatezza
Punteggio(5-4)
Criteri di valutazione delle prove scritte: Contenuto, espressione, correttezza, pertinenza
Padronanza: Contenuto pertinente, espressione chiara, costruzione della frase corretta.
Autonomia: Contenuto abbastanza pertinente, espressione non sempre chiara, ortografia e punteggiatura corrette.
Base: Contenuto accettabile, espressione semplice ma sostanzialmente corretta.
***Inadeguatezza*:** Contenuto poco pertinente, espressione poco chiara, gravemente scorretta

DISCIPLINA: STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:
- Individuare le peculiarità di ogni realtà politica europea
- Comprendere le origini di una nuova cultura e la spinta innovativa nella storia, nelle scienze e nelle tecniche
- Riconoscere nei valori di Umanesimo e Rinascimento il massimo contributo italiano alla formazione della mentalità odierna, basata sulla fusione di umanesimo e scienza e su una visione non dogmatica della fede cristiana
- Comprendere l'importanza decisiva dei circa cento anni in cui gli Europei uscirono dai confini marittimi del continente ponendo le basi per il loro futuro dominio sul mondo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Uso dei documenti: usare fonti di tipo diverso
- Organizzazione delle informazioni:organizzare le informazioni raccolte
- Strumenti concettuali e conoscenze:conoscere aspetti e strutture del periodo storico
- Produzione: ricostruire il periodo storico studiato utilizzando fonti selezionate e schedate

CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere: • la formazione delle monarchie nazionali come novità del panorama politico europeo • la guerra dei Cent'anni come eredità del sistema feudale • la frammentazione della penisola italiana come eredità del passato ed elemento di fragilità nella politica internazionale • la formazione delle cinque principali Signorie e del mecenatismo • la riscoperta del mondo classico, la valorizzazione dell'uomo e la cultura classica come elementi di innovazione • lo sviluppo delle scienze e delle tecniche • la ricerca di nuove rotte e la scoperta del continente americano • le ragioni dello scontro tra culture diverse • conoscere gli organi e le competenze dell'ente Regione	• Servirsi di documenti per ricavare informazioni • Interpretare le fonti visive - Classificare gli eventi inserendoli nel loro contesto - Riconoscere il ruolo delle città nella formazione del Rinascimento • Organizzare dati ed informazioni individuando fatti, cronologie e contemporaneità • Ricostruire le tappe di uno scontro tra civiltà • Arricchire la terminologia specifica • Imparare il concetto di contesto • Verificare su un planisfero i progressi compiuti dall'Europa nel campo delle conoscenze geografiche • Paragonare Stati regionali dell 'età moderna e Regioni attuali

ATTIVITÀ

- selezione dei contenuti in termini di significatività
1. individuazione dei " nodi " significativi
- individuazione dei caratteri comuni nella vicenda storica della collettività operante in un'area territoriale
- individuazione / ricostruzione degli elementi di mutamento e discontinuità
- attivazione di strumenti interpretativi (costume, mentalità, cultura popolare, interrelazioni sociali....)
- ricostruzione di situazioni .
- esercizi di completamento di schemi e tabelle, di completamento di brani o di frasi
- esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- esercizi di individuazione dei nessi di causa ed effetto
- esercizi di ordinamento cronologico degli eventi
- esercizi di comprensione del lessico specifico.

CONTENUTI:

- L'Europa del Rinascimento
- Le scoperte geografiche
- Gli enti del decentramento amministrativo (in particolare la Regione).

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Comprende testi storici, ricava informazioni
- Conosce ed apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità
3. Individua cambiamenti di quadro ambientale.

METODOLOGIA
Lezione introduttiva, lettura selettiva del testo, lavoro sulle fonti, lezione interattiva,attività di gruppo, attività laboratoriali.

VERIFICHE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi, lettura e completamento di mappe).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza cartine tematiche e documenti storici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- Analizza cartine e documenti collegandoli ai relativi contenuti

Base (6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali degli eventi esaminati
- Legge cartine tematiche e documenti storici, individuando i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e documenti storici

Disciplina: GEOGRAFIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVO FORMATIVO

- Acquisire linguaggi e tecniche operative che permettono di definire, descrivere, rappresentare lo spazio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Carte mentali:arricchire ed organizzare la mappa mentale dell'Italia e dell'Europa • Concetti geografici e conoscenze: conoscere, comprendere ed utilizzare i concetti cardine delle strutture logiche della geografia • Ragionamento spaziale:individuare, nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: rapporti fra elementi • Linguaggio della geograficità:leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente punti cardinali,scale, simbologia, coordinate geografiche • Immaginazione geografica:"vedere"" in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali utilizzando materiali geografici • Metodi,tecniche,strumenti propri della Geografia: leggere carte stradali e piante	

per muoversi in modo consapevole	

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le tecniche che permettono di rappresentare la realtà • Conoscere le caratteristiche delle carte fisico politiche • Conoscere le caratteristiche ed il tipo di impiego delle carte topografiche • Conoscere le principali tecniche di rappresentazione del rilievo • Conoscere i caratteri generali delle attività economiche europee • Conoscere il linguaggio specifico	1. visualizzare mentalmente i luoghi e gli spazi 2. individuare caratteristiche ambientali 3. cogliere relazioni tra paesaggio e sua rappresentazione 4. riconoscere ed interpretare carte fisico-politiche e topografiche, cartogrammi e metacarte 5. saper individuare, tramite cartogrammi, i paesi che si distinguono per dterminate produzioni agricole 6. analizzare un paesaggio attraverso immagini da satellite 7. utilizzare il lessico specifico

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva del testo per l'individuazione dei termini e dei concetti- chiave
- Uso dell'atlante
- Lettura guidata di materiali geografici
- Uso di schemi esplicativi
- Completamento di testi e tabelle

CONTENUTI

- Gli strumenti della rappresentazione geografica
- I caratteri generali delle attività economiche europee

METODOLOGIA

- lezione introduttiva, lettura selettiva del testo, lezione interattiva, lavori di gruppo

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Utilizza carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio per comunicare informazioni spaziali

VERIFICHE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di cogliere relazioni, di servirsi del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione aspetti e fenomeni
- Usa ed analizza autonomamente materiali geografici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati

- Riconosce e pone in relazione alcuni fenomeni
- Usa ed analizza materiali geografici

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali
- Trae dai materiali geografici i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti tra i fenomeni eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e foto

Disciplina: ITALIANO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVO FORMATIVO

- Vivere la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
Ascoltare:
- ascoltare testi letti e /o prodotti da altri riconoscendone argomento, informazioni principali, scopi
Parlare:
- esporre i contenuti secondo un ordine prestabilito e coerente utilizzando un linguaggio chiaro
Leggere:
- comprendere ed analizzare testi letterari e poetici di vario tipo
Scrivere:
- scrivere testi di tipo narrativo
- scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale

CONOSCENZE:	ABILITÀ:
• Conoscere gli elementi caratterizzanti del testo narrativo • Conoscere passi tratti dalla Divina Commedia • Conoscere i valori di una società trasmessi dal testo • Conoscere poesie di autori italiani e stranieri dell'ottocento e del novecento • Conoscere le funzioni logiche della frase • Conoscere le parti del discorso	• Ascoltare in modo attento ed efficace • Riferire con chiarezza e proprietà di linguaggio su quanto letto o ascoltato • Controllare il processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia • Individuare informazioni ed elementi costitutivi(personaggi e loro caratteristiche; il tempo ed il luogo della vicenda; fabula ed intreccio,tecniche narrative) • Fare il riassunto di un testo narrativo • Produrre nuovi testi a partire da indicazioni date • Analizzare poesie a livello fonico, metrico-sintattico, polisemico • Volgere in italiano attuale il testo in volgare • Esprimere emozioni e riflessioni • Produrre parafrasi o semplici testi di commento • Analizzare la frase nelle sue funzioni logiche • Riconoscere le parti del discorso

ATTIVITÀ:

1. Lettura ad alta voce , silenziosa, a più voci.
2. Individuazione degli elementi caratterizzanti i testi esaminati
3. Analisi delle vicende, dei personaggi, dei luoghi in cui si svolge la storia
4. Analisi del linguaggio e delle tecniche narrative
5. Ricostruzione della struttura narrativa e / o informativa
6. Esercizi di comprensione e di analisi del testo.

CONTENUTI:

- testo narrativo letterario(autobiografia)
- poesie
- passi tratti dalla Divina Commedia.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo
- Brainstorming: pensieri in libertà.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Legge con interesse e con piacere testi letterari, narrativi e poetici e comincia a manifestare gusti personali.
- Usa i manuali della disciplina al fine di ricercare, raccogliere, stabilire relazioni tra informazioni, concetti ed esperienze.

VERIFICHE

- Formativa: in itinere, per saggiare:
  - il grado di comprensione e di analisi dei testi mediante domande stimolo, esercizi scritti, produzioni svolte in classe o assegnati a casa

- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)

- Sommativa: a fine unità,per controllare il grado di conoscenza dell'argomento mediante prova oggettiva di comprensione e produzione personale.(verifica bimestrale per classi parallele)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Inadeguatezza

Punteggio(5-4)

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- Contenuto, espressione, correttezza, pertinenza

Padronanza:Contenuto pertinente, espressione chiara, costruzione della frase corretta.

Autonomia: Contenuto abbastanza pertinente, espressione non sempre chiara, ortografia e punteggiatura corrette.

Base: Contenuto accettabile, espressione semplice ma sostanzialmente corretta.

***Inadeguatezza*:** Contenuto poco pertinente, espressione poco chiara, gravemente scorretta

Disciplina : STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Comprendere le ragioni di debolezza o di forza di uno Stato
- Comprendere le origini di un movimento di dissenso
- Individuare il problema storico, politico e culturale della frattura religiosa
- Comprendere le posizioni di un dibattito culturale nella contrapposizione religiosa

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Uso dei documenti: usare fonti di tipo diverso
- Organizzazione delle informazioni:formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte
- Strumenti concettuali e conoscenze:selezionare le informazioni con mappe e schemi
- Produzione: ricostruire il periodo storico studiato utilizzando le informazioni selezionate

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le ragioni politiche delle guerre in Italia • Individuare nelle Guerre italiane l'inizio del declino della Penisola. • Conoscere le ragioni religiose e politiche delle guerre di religione, l'eresia, il dissenso • Individuare il nesso tra corruzione della Chiesa e richieste umanistiche di riforma. • Conoscere la vicenda di Lutero fino al distacco dei protestanti dalla Chiesa cattolica. • Seguire la fondazione della Chiesa anglicana e la divisione dei protestanti in luterani e calvinisti • Conoscere l'opera di riorganizzazione della Chiesa cattolica dopo il Concilio di Trento. • Conoscere i concetti fondamentali quali popolo,nazione,cittadino • Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea	• Servirsi di documenti per ricavare informazioni • Organizzare dati ed informazioni operando adeguati collegamenti spazio-temporali • Ricostruire il contesto nei suoi aspetti fondamentali • Identificare i concetti chiave • Comprendere, selezionare, interpretare una o più classi di informazioni • Operare sintesi e schematizzazioni • Arricchire il lessico specifico • Saper utilizzare carte ,schemi e tabelle per descrivere l'evoluzione storica delle istituzioni comunitarie.

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Individuazione dei concetti chiave
- Individuazione delle relazioni (causa / effetto; anteriorità/ posteriorità;analogie/differenze)
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Attivazione di strumenti interpretativi (costume, mentalità, interrelazioni sociali....)
- Ricostruzione di situazioni .
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di individuazione dei nessi di causa ed effetto
- Esercizi di ordinamento cronologico degli eventi
- Esercizi di comprensione del lessico specifico

CONTENUTI

- Il declino dell'Italia
- La Riforma protestante e la Controriforma
- Popolo,nazione,cittadino
- Le istituzioni dell'Unione Europea.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti
- Sa proporre le proprie riflessioni.

METODOLOGIA

Lezione introduttiva, lettura selettiva del testo, lavoro sulle fonti, lezione interattiva,attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICHE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza cartine tematiche e documenti storici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- Analizza cartine e documenti collegandoli ai relativi contenuti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali degli eventi esaminati
- Legge cartine tematiche e documenti storici, individuando i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e documenti storici

Disciplina:GEOGRAFIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVO FORMATIVO

- Maturare la capacità di comprendere il modo in cui gli uomini hanno interpretato ed utilizzato i dati naturali dell'ambiente.
- Sentirsi membro di una più vasta Comunità, costituita da popoli differenti,ma accomunati dal desiderio di crescere insieme.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Carte mentali:arricchire ed organizzare la mappa mentale dell'Italia e dell'Europa
- Concetti geografici e conoscenze: conoscere, comprendere ed utilizzare i concetti cardine delle strutture logiche della geografia
- Ragionamento spaziale:individuare, nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali ,storici ed ambientali
- Linguaggio della geograficità: leggere e comunicare attraverso il linguaggio specifico della

geograficità
- Immaginazione geografica:"vedere"in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali utilizzando materiali geografici
- Metodi,tecniche,strumenti propri della Geografia: leggere carte stradali e piante per orientarsi e muoversi in modo consapevole

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere i concetti fondamentali quali popolo,nazione,cittadino • Conoscere le caratteristiche antropiche dell'Europa e dell'Italia:gruppi etnici e culturali, nazioni e stati • Conoscere le principali politiche comunitarie • Conoscere la carta politica dell'Europa • Conoscere l'evoluzione storica delle istituzioni comunitarie • Conoscere le principali politiche comunitarie e le sue prospettive future	• Leggere ed analizzare le condizioni storiche ed ambientali che danno carattere di omogeneità/ specificità ad alcune aree • Analizzare i più significativi temi utilizzando fonti varie • Operare confronti tra realtà territoriali diverse • Analizzare un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione • Leggere ed utilizzare alcuni fondamentali strumenti statistici

ATTIVITÀ
- Lettura selettiva del testo per l'individuazione dei termini e dei concetti- chiave
- Uso dell'atlante
- Lettura guidata di materiali geografici
- Uso di schemi esplicativi
- Completamento di testi e tabelle

CONTENUTI
Istituzioni politiche degli stati europei
L'Unione Europea

METODOLOGIA
- lezione introduttiva, lettura selettiva del testo,lezione interattiva, lavori di gruppo ed individualizzati

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA
- Si apre al confronto e alla collaborazione con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali, storici e socio-culturali, superando pregiudizi.

VERIFICHE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:
- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di cogliere relazioni, di servirsi del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

P***adronanza (9-10):***

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione aspetti e fenomeni
- Usa ed analizza autonomamente materiali geografici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo chiaro e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Riconosce e pone in relazione alcuni fenomeni
- Usa ed analizza materiali geografici

Base (6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali
- Trae dai materiali geografici i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti tra i fenomeni eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e foto

Disciplina: ITALIANO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Essere consapevoli che le vicende della vita umana, proprie e altrui, si possono guardare con "leggerezza" e spirito critico cogliendone anche l'aspetto umoristico
- Facilitare quel processo di conoscenza che, attraverso il passato e con il passato, permette di costruire il futuro

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
Ascoltare:

- Ascoltare testi prodotti dagli altri, individuando: argomento,informazioni principali,punto di vista dell'emittente.
- Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto

- Ascoltare e prendere appunti(intervista)

Parlare:
- riferire oralmente presentando in modo chiaro esperienze personali e argomenti di studio

Leggere:
- leggere ad alta voce in modo espressivo permettendo a chi ascolta di capire
- confrontare , su uno stesso argomento, esperienze ricavabili da più fonti

Scrivere:
- scrivere testi a partire dall'analisi del compito di scrittura
- scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere racconti realistici • Conoscere gli elementi che caratterizzano il tipo di testo • Conoscere i messaggi, le idee , le opinioni dell'autore • Risalire al tema ed al contesto • Sapere che esistono vari generi poetici • Conoscere le caratteristiche essenziali del Decamerone (struttura, temi dominanti, personaggi, linguaggio) e del Canzoniere di Petrarca • Conoscere i rapporti tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale • Conoscere le caratteristiche dell'intervista	• Ascoltare e leggere mettendo in atto strategie differenziate • Saper individuare il tema centrale • Saper individuare le motivazioni dei comportamenti descritti • Saper esprimere valutazioni personali su quanto è detto nel testo • Saper mettere a confronto quanto viene detto nel testo con la propria esperienza personale • Memorizzare poesie • Riconoscere e descrivere le forme, i suoni della poesia in rapporto a contenuto e messaggio • Riconoscere e spiegare le figure retoriche • Riscrivere e manipolare un testo (parafrasi, riassunto) • Saper intervistare e rielaborare in un secondo momento i dati raccolti

ATTIVITÀ:
- Lettura del testo nelle diverse forme
- Analisi della vicenda, dei personaggi, dei luoghi in cui si svolge la storia
- Analisi del linguaggio e delle tecniche narrative
- Riflessione sui rapporti tra mondo narrato e mondo reale
- Interviste (nell'ambito del progetto.....)

CONTENUTI:
- Racconti realistici
- Facili testi giornalistici
- Novelle tratte dal Decamerone di Boccaccio
- Sonetti del Canzoniere di Petrarca
- L'intervista

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per confrontarsi con gli altri
- Interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni sostenendo le proprie idee nel rispetto altrui

METODOLOGIA

- Lezione frontale, interattiva, attività individualizzata,attività laboratoriali

VERIFICHE

- Formativa: in itinere, per saggiare:
  - il grado di comprensione e di analisi dei testi mediante domande stimolo, esercizi scritti, produzioni svolte in classe o assegnati a casa
  - la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Sommativa: a fine unità,per controllare il grado di conoscenza dell'argomento mediante prova oggettiva di comprensione e produzione personale.(verifica bimestrale per classi parallele)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Inadeguatezza

Punteggio(5-4)

Criteri di valutazione delle prove scritte: Contenuto, espressione, correttezza, pertinenza

Padronanza: Contenuto pertinente, espressione chiara, costruzione della frase corretta.

Autonomia: Contenuto abbastanza pertinente, espressione non sempre chiara, ortografia e punteggiatura corrette.

Base: Contenuto accettabile, espressione semplice ma sostanzialmente corretta.

***Inadeguatezza*:** Contenuto poco pertinente, espressione poco chiara, gravemente scorretta

Disciplina : STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere un punto focale della storia moderna: la formazione dello Stato assoluto e dello Stato parlamentare
- Comprendere i nessi tra scoperte geografiche , maturazione dei modelli di Stato ed economia-mondo
- Comprendere il ruolo della scienza nel processo storico
- Comprendere le cause di una fase di crisi economica e sociale in un dato periodo storico
- Comprendere l'importanza di un testo costituzionale e del concetto di rappresentanza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Uso dei documenti: usare fonti di tipo diverso
- Organizzazione delle informazioni:formulare problemi sulla base delle indicazioni raccolte
- Strumenti concettuali e conoscenze:conoscere aspetti dei momenti storici italiani ed europei studiati
- Produzione: ricostruire il periodo storico studiato utilizzando conoscenze selezionate

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere la situazione politica ed economica dell'Italia del Seicento • Conoscere l'assetto politico religioso dell'Europa e la formazione di diversi modelli politici : lo Stato assoluto in Francia del cuius regio, eius religio e dello Stato parlamentare inglese ed olandese, della tolleranza religiosa. • Riconoscere i diversi stili di vita caratteristici di una società • Conoscere i temi caratterizzanti della civiltà europea nell'economia- mondo • Conoscere i motivi del declino dell'Italia e collegarli al declino della Spagna imparando il concetto di sottosviluppo • Identificare nella grande rivoluzione scientifica di Galileo il gigantesco progresso culturale del secolo • Conoscere le diverse forme di Stato	• Analizzare cartine economiche • Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati • Memorizzare le date fondamentali • Collegare con nessi di causa effetto gli eventi ai loro protagonisti • Costruire uno schema trasversale • Sintetizzare i contenuti • Cogliere le differenze tra le diverse forme di Stato

ATTIVITÀ

- selezione dei contenuti in termini di significatività
2. individuazione dei " nodi " significativi
- o individuazione / ricostruzione degli elementi di mutamento e discontinuità
- attivazione di strumenti interpretativi (costume, mentalità, cultura popolare, interrelazioni sociali....)
- ricostruzione di situazioni .
- esercizi di completamento di schemi e tabelle, di completamento di brani o di frasi
- esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- esercizi di individuazione dei nessi di causa ed effetto
- esercizi di ordinamento cronologico degli eventi
- esercizi di comprensione del lessico specifico

CONTENUTI:

- L'Europa e l'Italia nell'economia- mondo
- Le diverse forme di Stato

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Comprende testi storici, ricava informazioni
- Conosce ed apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità
- Individua cambiamenti di quadro ambientale

METODOLOGIA
Lezione introduttiva, lettura selettiva del testo, lavoro sulle fonti, lezione interattiva,attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICHE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi, lettura e completamento di mappe)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza cartine tematiche e documenti storici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- Analizza cartine e documenti collegandoli ai relativi contenuti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali degli eventi esaminati
- Legge cartine tematiche e documenti storici, individuando i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e documenti storici

Disciplina:GEOGRAFIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare la capacità di utilizzare consapevolmente una metodologia di osservazione, di analisi, di descrizione
- Acquisire i concetti di dinamismo e retroattività delle azioni che l'uomo compie nel territorio
- Concepire il senso dello spazio in una visione integrata di reciprocità tra uomo ed ambiente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Carte mentali:arricchire ed organizzare la mappa mentale dell'Italia e dell'Europa
- Concetti geografici e conoscenze: conoscere, comprendere ed utilizzare i concetti cardine delle strutture logiche della geografia
- Ragionamento spaziale:individuare, nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali ed ambientali: interdipendenza tra i fenomeni e rapporti tra gli elementi
- Linguaggio della geograficità: leggere e comunicare in relazione al sistema territoriale attraverso il linguaggio specifico.
- Immaginazione geografica:"vedere" in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali utilizzando materiali geografici
- Metodi,tecniche,strumenti propri della Geografia: leggere carte stradali e piante per muoversi nello spazio in modo consapevole.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Scoprire e conoscere gli Stati europei utilizzando i principali strumenti della geografia • Conoscere aspetti fisici ,socio –economici e culturali delle principali regioni europee e degli Stati dell'Europa meridionale, occidentale e centrale	• Analizzare un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo • Operare confronti fra realtà territoriali diverse • Leggere ed interpretare dati statistici • Analizzare, mediante osservazione indiretta un territorio • Analizzare le grandi regioni dell'Europa meridionale, occidentale, centrale

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva del testo per l'individuazione dei termini e dei concetti- chiave
- Uso dell'atlante
- Lettura guidata di materiali geografici
- Uso di schemi esplicativi
- Completamento di testi e tabelle

CONTENUTI

- Studiare gli Stati
- Gli Stati dell'Europa meridionale (Italia, Spagna,Grecia) ,occidentale(Regno Unito,Francia) e centrale (Germania ,Polonia,Austria).

METODOLOGIA

- lezione introduttiva, lettura selettiva del testo,lezione interattiva, lavori di gruppo ed individualizzati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali
- Conosce e localizza i principali"oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Europa

- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche ,come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

VERIFICHE VALUTAZIONE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di cogliere relazioni, di servirsi del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione aspetti e fenomeni
- Usa ed analizza autonomamente materiali geografici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce e pone in relazione alcuni fenomeni
- Usa ed analizza materiali geografici

Base (6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali
- Trae dai materiali geografici i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti tra i fenomeni eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e foto

Disciplina: ITALIANO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire la consapevolezza dei cambiamenti che avvengono durante la preadolescenza e delle nuove emozioni e sensazioni collegate a tali cambiamenti
- Acquisire la consapevolezza di poter costruire un personale progetto di vita fondato su comportamenti responsabili

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Ascoltare:
- ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto

Parlare:
- raccontare esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo , esplicitandole in modo chiaro

Leggere:
- confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative

Scrivere:
- Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati e saperli poi riutilizzare
- scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere testi di vario tipo che riguardano i cambiamenti fisici, psicologici di un ragazzo e di una ragazza • Comprendere l'importanza di fare esperienze positive e di avere amicizie con coetanei e coetanee • Conoscere poesie di autori italiani e stranieri dell'ottocento e del novecento • Acquisire una conoscenza più completa degli elementi che caratterizzano il testo poetico • Conoscere nelle loro caratteristiche essenziali i testi letterari del '500 e del '700	• Leggere in modalità silenziosa o ad alta voce • Esercitare modalità corrette ed efficaci di espressione della propria affettività • Attivare atteggiamenti di ascolto /conoscenza di sé • Attivare modalità relazionali positive nel rapporto con il gruppo • Riconoscere e descrivere forme e suoni della poesia i n rapporto con contenuto e messaggio • Descrivere le caratteristiche dei personaggio ed i significati espressi • Collocare adeguatamente i testi e gli autori nel periodo di appartenenza • Volgere in italiano attuale il testo letto • Scrivere un testo a partire da indicazioni date • Analizzare la frase nelle sue funzioni logiche • Stendere il resoconto di un'esperienza scolastica in un testo espositivo (viaggio di istruzione).

ATTIVITÀ:
- Lettura silenziosa e a voce alta
- Analisi degli elementi che caratterizzano ciascun testo proposto
- Riflessioni sull'uso del linguaggio
- Esercizi di comprensione ed analisi del testo
- Guida alla comprensione dell'intenzione comunicativa
- Studio sul lessico(evoluzione della lingua)
- Produzione di testi su modelli di riferimento

CONTENUTI:
- Racconti di vario tipo
- Testi poetici
- Testi letterari dal '200 al '700, in prosa e in poesia

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo e rielaborare esperienze

METODOLOGIA

- Lezione frontale, interattiva, attività individualizzata,attività laboratoriali

VERIFICHE

- Formativa: in itinere, per saggiare:
  - il grado di comprensione e di analisi dei testi mediante domande stimolo, esercizi scritti, produzioni svolte in classe o assegnati a casa
  - la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)

- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenza dell'argomento mediante prova oggettiva di comprensione e produzione personale.(verifica bimestrale per classi parallele)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Criteri di valutazione delle prove scritte: Contenuto, espressione, correttezza, pertinenza

Padronanza:Contenuto pertinente, espressione chiara, costruzione della frase corretta.

Autonomia: Contenuto abbastanza pertinente, espressione non sempre chiara, ortografia e punteggiatura corrette.

Base: Contenuto accettabile, espressione semplice ma sostanzialmente corretta.

***Inadeguatezza*:**Contenuto poco pertinente, espressione poco chiara, gravemente scorretta

Disciplina : STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Individuare l'origine e gli aspetti innovativi del pensiero razionale
- Riconoscere nella storia le radici del mondo attuale
- Ripercorrere nel tempo l'idea di repubblica, di democrazia, di liberalismo e liberismo

- Comprendere il significato di riforma e riformismo
- Individuare i cambiamenti economici e sociali legati allo sviluppo tecnologico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• Uso dei documenti: usare fonti di tipo diverso • Organizzazione delle informazioni:costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze • Strumenti concettuali e conoscenze:conoscere aspetti e strutture dei momenti storici esaminati • Produzione: produrre testi utilizzando le informazioni selezionate

CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere: • l'evoluzione della società e dell'economia settecenteschi • i principi fondamentali dell'Illuminismo in ambito politico, economico, sociale, sociale • l'assolutismo illuminato come volontà di innovazione e modernizzazione dello Stato • Notare nella Costituzione degli Stati Uniti la prima applicazione dei principi illuministi e della divisione dei poteri • Conoscere le radici della rivoluzione industriale, le innovazioni tecnologiche, le conseguenze economiche e sociali • Conoscere la Rivoluzione francese nelle sue fasi: dal moderatismo al radicalismo • Conoscere l'ascesa di Napoleone Bonaparte e il sistema napoleonico in Europa • Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti umani	• Confrontare fonti documentarie diverse • Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo fisico- politico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso • Utilizzare gli aspetti essenziali della periodizzazione ed organizzatori temporali • Approfondire le dimensioni e le risonanze locali di fenomeni ed eventi di portata nazionale e sovranazionale • Identificare problemi in una narrazione storica • Sintetizzare gli eventi segnalando i passaggi significativi nel processo di cambiamento • Costruire grafici e mappe spazio temporali • Arricchire la terminologia e farne uso nella verbalizzazione • Leggere,analizzare e commentare alcuni articoli della Dichiarazione universale dei Diritti Umani

ATTIVITÀ

- Orientamento spazio-temporale
- Individuazione dei concetti chiave
- Individuazione delle relazioni (causa / effetto; anteriorità/ posteriorità;analogie/differenze)
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Attivazione di strumenti interpretativi
- Ricostruzione cronologica delle diverse fasi della rivoluzione francese e del periodo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di individuazione dei nessi di causa ed effetto
- Esercizi di ordinamento cronologico degli eventi
- Esercizi di comprensione del lessico specifico
- Dopo un' esperienza scolastica (viaggio, laboratorio....), l'alunno viene invitato ad esporre quanto visto o sperimentato

CONTENUTI:

- Le Rivoluzioni del Settecento

- L'età napoleonica
- La Dichiarazione Universale dei Diritti umani

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conosce i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dal Risorgimento all'età di Napoleone
- Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti
- Ha migliorato il metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche dai documenti

METODOLOGIA

Lezione introduttiva, lettura selettiva del testo, lavoro sulle fonti, lezione interattiva,attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICHE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, di esplicitare rapporti di causa ed effetto, di utilizzare il lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza cartine tematiche e documenti storici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- Analizza cartine e documenti collegandoli ai relativi contenuti

Base (6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali degli eventi esaminati
- Legge cartine tematiche e documenti storici, individuando i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e documenti storici

Disciplina:GEOGRAFIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare la capacità di utilizzare consapevolmente una metodologia di osservazione, di analisi, di descrizione
- Acquisire i concetti di dinamismo e retroattività delle azioni che l'uomo compie nel territorio

- Concepire il senso dello spazio in una visione integrata di reciprocità tra uomo ed ambiente
- Divenire cittadini europei consapevoli,autonomi, responsabili e critici,capaci di modificarlo in modo consapevole,guardando al futuro

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Carte mentali:arricchire ed organizzare la mappa mentale dell'Italia e dell'Europa
- Concetti geografici e conoscenze: conoscere, comprendere ed utilizzare i concetti cardine delle strutture logiche della geografia
- Ragionamento spaziale:individuare, nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali ed ambientali: interdipendenza tra i fenomeni e rapporti tra gli elementi
- Linguaggio della geograficità:leggere e comunicare in relazione al sistema territoriale attraverso il linguaggio specifico.
- Immaginazione geografica:"vedere" in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali utilizzando materiali geografici
- Metodi,tecniche,strumenti propri della Geografia: leggere carte stradali e piante per muoversi nello spazio in modo consapevole.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Scoprire e conoscere gli Stati europei utilizzando i principali strumenti della geografia • Conoscere aspetti fisici ,socio –economici e culturali delle principali regioni europee e degli Stati dell'Europa meridionale, occidentale e centrale	• Analizzare un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo • Operare confronti fra realtà territoriali diverse • Leggere ed interpretare dati statistici • Analizzare, mediante osservazione indiretta un territorio • Analizzare le grandi regioni dell'Europa meridionale, occidentale, centrale

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva del testo per l'individuazione dei termini e dei concetti- chiave
- Uso dell'atlante
- Lettura guidata di materiali geografici
- Uso di schemi esplicativi
- Completamento di testi e tabelle

CONTENUTI

Gli Stati dell'Europa settentrionale(Norvegia, Svezia, Finlandia)sud-orientale(Romania, Albania Serbia), orientale (Russia, Ucraina).

METODOLOGIA

- lezione introduttiva, lettura selettiva del testo,lezione interattiva, lavori di gruppo ed individualizzati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali

- Conosce e localizza i principali"oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Europa
- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche ,come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare

VERIFICHE
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- la qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- prove orali e scritte (compilazione di questionari e schede operative di sintesi)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di cogliere relazioni, di servirsi del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione aspetti e fenomeni
- Usa ed analizza autonomamente materiali geografici

Autonomia (7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce e pone in relazione alcuni fenomeni
- Usa ed analizza materiali geografici

Base (6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti essenziali
- Trae dai materiali geografici i dati principali

Inadeguatezza (5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti tra i fenomeni eventi
- Legge approssimativamente cartine, immagini e foto

Disciplina: inglese
Classe 2^

Unità di Apprendimento 1

Durata: **settembre ottobre novembre**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 7 (livello 1)**:** "I can sing very well"

CONOSCENZE – CONTENUTI	***Lessico***	*Le attività del tempo libero*
	Grammatica della frase e del testo	***Can*** *- la forma affermativa* *- la forma negativa* *La forma interrogativa e le risposte brevi* *Gli avverbi di modo:* ***Well, very well, quite well, at all*** *L'imperativo*

	Cultura dei paesi anglofoni	*I teenagers britannici e il tempo libero*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare delle attività del tempo libero*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire un'intervista sulle attività del tempo libero* *Capire un brano sui supereroi*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Scambiarsi domande e risposte sulle proprie abilità* *Scrivere un paragrafo sul proprio tempo libero e le proprie abilità*

Unit 8 (livello 1)**:** "What's she doing now?"

CONOSCENZE – CONTENUTI	***Lessico***	*I capi d'abbigliamento*
	Grammatica della frase e del testo	***Present continuous*** *- la forma affermativa* *- le variazioni ortografiche* *- la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi* *- le parole interrogative*
	Cultura dei paesi anglofoni	*I teenagers britannici e il denaro*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Parlare del denaro e dello shopping nel campo dell'abbigliamento*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una conversazione telefonica* *Capire una pagina web e un'e-mail*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Descrivere ciò che le persone stanno facendo osservando un'immagine* *Scrivere una cartolina immaginando di essere in vacanza*

Unit 1: "Tom's playing today"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La descrizione fisica*
	Grammatica della frase e del testo	*L'uso del* ***Present simple*** *e del* ***Present continuous*** *I pronomi possessivi* *Gli avverbi di modo (gli avverbi regolari, le variazioni ortografiche,*

		gli avverbi irregolari)
	Cultura dei paesi anglofoni	*Gli* ***Stati Uniti***
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Fare richieste*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una conversazione telefonica su un campo estivo* *Capire un articolo su star del basket americano*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare di due campi estivi diversi* *Scrivere una cartolina su un campo estivo*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.

3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti

Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 2^

Unità di Apprendimento 2

Durata: **dicembre gennaio**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 2: "Were you at the concert?

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Strumenti e generi musicali*
	Grammatica della frase e del testo	***Be: Past simple*** *- la forma affermativa* *- la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi* *Le espressioni di tempo al passato*

		Le parole interrogative con ***was/were*** ***Have: Past simple*** *- la forma affermativa*
	Cultura dei paesi anglofoni	*Una storia della musica popolare*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Esprimere accordo e disaccordo*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una presentazione sulla vita di Ella Fitzgerald* *Capire un articolo sulla vita di Elvis Presley*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare della vita di John Lennon e Bob Marley* *Scrivere un paragrafo sulla vita di John Lennon e Bob Marley*

Unit 3: "You failed another test!"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Mestieri*
	Grammatica della frase e del testo	***Past simple*** *- i verbi regolari* *- la forma affermativa* *- le variazioni ortografiche* *- i verbi irregolari*
	Cultura dei paesi anglofoni	*Servizi di emergenza negli Stati Uniti*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Porgere le scuse*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una presentazione sulla vita di Enrico VIII* *Capire un articolo sull'esploratore Cristoforo Colombo*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare della vita di William Shakespeare o di Marie Curie* *Scrivere un paragrafo sulla vita di William Shakespeare o di Marie Curie*

Unit 4: "What did you do last night?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Film*
	Grammatica della frase e del testo	***Past simple*** ***-*** *la forma negativa* *- la forma interrogativa e le risposte brevi*

	Cultura dei paesi anglofoni	*Mickey Mouse*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Comprare un biglietto del cinema*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una conversazione tra due adolescenti che parlano di un film* *Capire un'intervista su Will Smith*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare di un film che si è visto* *Scrivere un paragrafo su un film che è piaciuto e su uno che non è piaciuto*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

10) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;

11) produzione di dialoghi, conversazione.
12) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
13) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
14) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
15) dettato, per la verifica dell'ortografia;
16) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
17) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
18) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali

INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 2^

Unità di Apprendimento 3

Durata: **febbraio marzo**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 5: "Is Tom playing?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*I mezzi di trasporto*
	Grammatica della frase e del testo	***Present continuous*** *con significato di futuro* ***How long …? + take***
	Cultura dei paesi	*La* ***Nasa***

	anglofoni	
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Prendere decisioni, proporre, accettare, rifiutare*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire un'intervista ad un uomo che parla di un viaggio in skateboard in Europa* *Capire un articolo su un viaggio in skateboard in Australia*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare con il compagno di un viaggio a Parigi* *Completare e scrivere un'e-mail su un viaggio in programma*

Unit 6: "Are there any tomatoes?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Cibi e bevande*
	Grammatica della frase e del testo	*I sostantivi numerabili e non numerabili* ***Some / any*** ***A lot of / much / many*** ***How much …? / How many …?*** ***A little / a few***
	Cultura dei paesi anglofoni	***Hard Rock Cafe:*** *una famosa catena di ristoranti*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Ordinare cibi e bevande*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire un dialogo sulle abitudini alimentari* *Capire un articolo su Sam Stern, uno chef adolescente*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Discutere delle abitudini alimentari* *Scrivere un paragrafo sulle abitudini alimentari*

Unit 7: "You must come straight home!"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La città*

	Grammatica della frase e del testo	***Must*** *- la forma affermativa e negativa* *I composti di* ***some/any/no*** *I composti di* ***every***
	Cultura dei paesi anglofoni	*New York*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere e dare indicazioni stradali*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire un testo sulle regole della sicurezza stradale* *Capire un articolo su St Elmo, una città fantasma in Colorado*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare della sicurezza stradale* *Scrivere un paragrafo sulle regole di sicurezza stradale oppure descrivere la propria città o una città italiana famosa*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

19) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
20) produzione di dialoghi, conversazione.
21) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
22) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
23) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
24) dettato, per la verifica dell'ortografia;
25) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
26) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
27) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	

RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 2^

Unità di Apprendimento 4

Durata: **aprile maggio**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 8: "I have to study"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Lavori domestici*
	Grammatica della frase e	***Have to***

	del testo	*-La forma affermativa e negativa* *-La forma interrogativa e le risposte brevi* *L'uso di* ***mustn't*** *e* ***don't have to*** ***Had to*** *I verbi seguiti dalla forma* ***-ing***
	Cultura dei paesi anglofoni	*Il sistema scolastico negli* ***USA***
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere il permesso*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire un programma radiofonico sui lavori domestici* *Capire un articolo sulla vita indaffarata degli adolescenti d'oggi*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare con il compagno di lavori domestici* *Scrivere un paragrafo sui propri impegni settimanali*

Unit 9: "That's better"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La geografia*
	Grammatica della frase e del testo	*Il comparativo degli aggettivi* *-gli aggettivi monosillabi e bisillabi* *-gli aggettivi plurisillabi* *-gli aggettivi regolari* ***as … as*** ***less***
	Cultura dei paesi anglofoni	*La* ***Florida***
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere informazioni turistiche*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire una conversazione sugli animali domestici* *Capire un articolo su animali domestici insoliti*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare dell'animale preferito* *Scrivere un paragrafo sui vantaggi e gli svantaggi di alcuni animali domestici*

Unit 10: "The best day of my life!"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Sentimenti ed emozioni*
	Grammatica della frase e del	*Il superlativo degli aggettivi*

	testo	*-gli aggettivi monosillabi e bisillabi* *-gli aggettivi plurisillabi* *-gli aggettivi irregolari* *L'uso del comparativo e del superlativo* ***The least*** ***Which one …?*** ***Which ones …?***
	Cultura dei paesi anglofoni	*Primati mondiali*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Fare una telefonata*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire due adolescenti che parlano dei colori* *Capire un articolo su come i colori influenzano le emozioni*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Parlare del colore preferito e delle sensazioni che suscita* *Scrivere un paragrafo sulle sensazioni che i colori suscitano*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali

Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

28) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
29) produzione di dialoghi, conversazione.
30) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
31) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
32) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
33) dettato, per la verifica dell'ortografia;
34) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
35) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
36) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	

RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Disciplina: Lingua francese

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

Ricezione scritta :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

Le temps des fêtes

CONOSCENZE	**Lessico**	- Lessico relativo a feste e tempo atmosferico;

		giorni, mesi, stagioni. - la città. - I mezzi di trasporto. - I numeri fino a 60.
	Grammatica	- Aggettivi possessivi. - Verbi riflessivi: s'appeler, s'amuser, se lever, se laver - Verbo "faire" (ind. pres.) - "Être en train de…"/ Il faut – Il ne faut pas. - Les prépositions de lieu.
	Civilisation	Le feste in Francia. / Parigi.
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	- Chiedere e dire l'ora. - Parlare del tempo atmosferico. - Chiedere e dire data, giorno, mese e stagione. - Descrivere la città. - Chiedere e dare indicazioni stradali.
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	- Ricavare informazioni da brevi dialoghi registrati o da un documento autentico. - Identificare dei luoghi nella città.
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Parlare di un viaggio che si è fatto o che si vorrebbe fare - Trascrivere una breve lettera di un viaggio svolto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

37) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
38) produzione di dialoghi, conversazione.
39) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
40) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
41) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
42) dettato, per la verifica dell'ortografia;
43) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
44) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
45) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative:

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	

RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

Ricezione scritta :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

Les Français et l'alimentation

CONOSCENZE	**Lessico**	- Negozi, negozianti e prodotti alimentari.

		- Pasti della giornata. - I passatempi dei giovani.
	Grammatica	- Le partitif. - Les pronoms personnels complément d'objet direct (COD). - Verbi : aimer, acheter. - Le passé composé: forme affermativa, interrogativa e negativa. - "Quel" interrogativo ed esclamativo. - Verbi: devoir, vouloir, pouvoir et prendre. - Le « que » restrictif.
	Civilisation	- Ristoranti e prodotti tipici francesi. - l'alimentazione degli adolescenti: le malattie.
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	- Chiedere e dire il prezzo; fare acquisti. - Ordinare pasti in un ristorante. - Esprimere gusti e preferenze. - Paragonare. - Raccontare avvenimenti al passato.
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	- Comprendere e rispondere a domande su un breve racconto scritto al passato. - Comprendere e ricavare dati da una descrizione.
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	- Creare una lista di alimenti e prodotti tipici. - Confrontare le diversità tra la cucina francese e quella italiana. - Descrivere le proprie abitudini a tavola e quelle dei compagni. - Produrre un testo seguendo un modello e una traccia data.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative:

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

Ricezione scritta :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

Les Français en vacances

CONOSCENZE	**Lessico**	- Strumenti tecnologici. - Luoghi e attività delle vacanze . - Elementi di prima necessità in un viaggio. - I numeri fino a 1000.
	Grammatica	- Verbi in « ir », modèle partir ; modèle finir. - Le futur. - les pronoms relatifs. - Aller + infinitif. - Le superlatif absolu et l'adverbe « beaucoup ».
	Civilisation	Gli aspetti geografici della Francia. Luoghi famosi di vacanza. Destinazione: Parigi.
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	- Fare progetti e informarsi sui progetti altrui. - Invitare, accettare, rifiutare. - Chiedere e dare indicazioni di viaggio alla stazione e all'aeroporto.
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Comprendere un dialogo che si svolge ad una stazione o ad un aeroporto. Leggere e ricavare informazioni relative a viaggi e vacanze da varie tipologie di testi.
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Fare previsioni per un viaggio o una vacanza. Scrivere una breve lettera o e-mail ad un amico, esprimendo i propri progetti di viaggio e chiedendo dei suoi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative:

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

Ricezione scritta :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

Être ados en France

CONOSCENZE	**Lessico**	Lessico relativo ai giovani, alla scuola ed al tempo libero
	Grammatica	Révision: Perifrasi verbali; aggettivi indefiniti; imperfetto e passato prossimo; pronomi indefiniti; il pronome “On”; avverbi interrogativi. Il verbo “préférer”.
	Civilisation	La scuola, il tempo libero, mezzi di informazione.
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	- Esprimere tristezza, rabbia, inquietudine, gioia e sorpresa. - Chiedere ed esprimere gusti e preferenze.
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Ricavare informazioni sulla lettura di testi che parlano di problemi dei giovani. Comprendere brevi dialoghi al telefono. Comprendere la recensione scritta di un film.
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Sostenere una conversazione tra coetanei relativa al tempo libero / produrre brevi testi seguendo modelli e tracce date

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L’alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative:

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione:

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivi formativi:

- Avviare alla consapevolezza e padronanza di calcolo.
- Sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e analisi.
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Numero

- Eseguire i calcoli con le quattro operazioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri interi e frazioni) quando è possibile a mente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Fare ipotesi e previsioni sui risultati di una operazione e/o di situazioni problematiche.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Spazio e figure

- Conoscere le definizioni e le proprietà significative delle principali figure piane.
- Riconoscere, descrivere, disegnare e rappresentare, utilizzando strumenti appropriati, le figure geometriche.
- Calcolare perimetro e aree di figure piane.
- Applicare algoritmi per la risoluzione di problemi.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere l'insieme dei numeri razionali assoluti ed i procedimenti di calcolo • Conoscere i procedimenti di calcolo in Q_+ • Conoscere le definizioni e le proprietà significative delle principali figure piane • Conoscere il concetto di equivalenza delle figure piane e le formule per il calcolo di perimetri ed aree • Comprendere la terminologia ed i simboli specifici	• Eseguire i calcoli con i numeri razionali, applicare le proprietà e risolvere espressioni • Risolvere problemi di tipo aritmetico con le frazioni • Riconoscere le figure equivalenti e individuare le formule per il calcolo di perimetri ed aree • Analizzare e risolvere i problemi di geometria piana • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori

- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- La frazione come numero razionale, le operazioni con i numeri razionali assoluti, le espressioni con i numeri razionali assoluti, frazioni e problemi
- Equivalenza di figure piane ,calcoliamo le aree, isoperimetria ed equiestensione

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adoperare linguaggi e simboli matematici
- Eseguire calcoli aritmetici
- Risolvere problemi geometrici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi, compiti svolti a casa, lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivi formativi:

- Avviare alla consapevolezza e padronanza di calcolo.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.
- Operare con frazioni e numeri decimali
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stima della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Calcolare perimetro e aree di figure piane.
- Applicare algoritmi per la risoluzione di problemi.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere i diversi numeri decimali che formano l'insieme Q^+ ed il concetto di frazione generatrice • Conoscere l'operazione di estrazione di radice e le relative proprietà • Conoscere la differenza fra radice quadrata esatta e approssimata • Introduzione allo studio dei rapporti • Conoscere le formule per il calcolo di perimetri ed aree • Comprendere la terminologia ed i simboli specifici	• Riconoscere i vari numeri decimali • Trasformare una frazione in numeri decimali e viceversa • Operare coi numeri decimali • Utilizzare l'algoritmo e le tavole numeriche per calcolare la radice quadrata • Riconoscere le figure equivalenti e individuare le formule per il calcolo di perimetri ed aree • Analizzare e risolvere i problemi di geometria piana • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi

- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori
- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- L'insieme Q^+: frazioni e numeri decimali, frazioni generatrici, operazioni con i numeri periodici
- La radice quadrata, radice quadrata esatta e approssimata, l'estrazione di radice quadrata, i numeri irrazionali assoluti
- Il concetto di rapporto
- Equivalenza di figure piane, calcoliamo le aree, isoperimetria ed equiestensione

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adoperare linguaggi e simboli matematici
- Eseguire calcoli aritmetici
- Risolvere problemi geometrici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi, compiti svolti a casa, lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivi formativi:

- Avviare alla consapevolezza e padronanza di calcolo.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.
- Operare con frazioni e numeri decimali
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stima della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Calcolare perimetro e aree di figure piane.
- Applicare algoritmi per la risoluzione di problemi.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere i diversi numeri decimali che formano l'insieme Q^+ ed il concetto di frazione generatrice • Conoscere l'operazione di estrazione di radice e le relative proprietà • Conoscere la differenza fra radice quadrata esatta e approssimata • Introduzione allo studio dei rapporti • Conoscere le formule per il calcolo di perimetri ed aree • Comprendere la terminologia ed i simboli specifici	• Riconoscere i vari numeri decimali • Trasformare una frazione in numeri decimali e viceversa • Operare coi numeri decimali • Utilizzare l'algoritmo e le tavole numeriche per calcolare la radice quadrata • Riconoscere le figure equivalenti e individuare le formule per il calcolo di perimetri ed aree • Analizzare e risolvere i problemi di geometria piana • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi

- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori
- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- L'insieme Q^+: frazioni e numeri decimali, frazioni generatrici, operazioni con i numeri periodici
- La radice quadrata, radice quadrata esatta e approssimata, l'estrazione di radice quadrata, i numeri irrazionali assoluti
- Il concetto di rapporto
- Equivalenza di figure piane, calcoliamo le aree, isoperimetria ed equiestensione

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adoperare linguaggi e simboli matematici
- Eseguire calcoli aritmetici
- Risolvere problemi geometrici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi, compiti svolti a casa, lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivi formativi:

- Avviare alla consapevolezza e padronanza di calcolo.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Acquisire un personale e proficuo metodo di lavoro..
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

Obiettivi di apprendimento

Spazio e figure

- Conoscere le applicazioni del Teorema di Pitagora in matematica e in situazioni concrete.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Esprimere la relazione si proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni di proporzionalità, e per conoscere i loro grafici.
- Rappresentare, confrontare dati utilizzando le informazioni apprese.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le funzioni di proporzionalità diretta e inversa • Conoscere le varie applicazioni del teorema di Pitagora • Comprendere la terminologia ed i simboli specifici	• Scrivere e rappresentare nel piano cartesiano le funzioni matematiche • Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali e risolvere problemi • Applicare il teorema di Pitagora ai poligoni studiati • Analizzare e risolvere i problemi con il teorema di Pitagora • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori
- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- La proporzionalità: grandezze costanti, variabili e funzioni, rappresentazione cartesiana di funzioni, grandezze direttamente i inversamente proporzionali, funzioni di proporzionalità, percentuali e proporzioni, problemi del tre semplice diretto ed inverso, problemi di ripartizione semplice diretta ed inversa, problemi di economia
- Applicazioni del teorema di Pitagora

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adoperare linguaggi e simboli matematici
- Eseguire calcoli aritmetici
- Risolvere problemi aritmetici
- Risolvere problemi geometrici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi, compiti svolti a casa, lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivi formativo:

- Approfondire la conoscenza delle strutture e dei meccanismi di funzionamento del mondo vivente
- Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, lo studio dei fenomeni fisici, chimici e biologici
- Comprendere e usare la terminologia scientifica corrente

Obiettivi di apprendimento

Fisica e chimica

- Descrivere e comprendere la differenza tra fenomeni fisici e fenomeni chimici.
- Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico.

Biologia

- Descrivere organi, apparati, funzioni del corpo umano.
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare le forme di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere elementi di chimica generale • Comprendere i simboli e il linguaggio della chimica • Conoscere la struttura del corpo umano e dell'apparato tegumentario • Conoscere le principali norme igienico-sanitarie relative all'apparato tegumentario	• Descrivere la struttura atomica e molecolare, distinguere i vari tipi di legami chimici • Analizzare le trasformazioni della materia e le leggi che le regolano • Individuare le parti che costituiscono il corpo umano e l'apparato tegumentario e indicarne le funzioni • Usare i simboli e il linguaggio della chimica

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti.

CONTENUTI

- Elementi di chimica generale:l'atomo e la sua struttura, elementi e composti, legami chimici, reazioni chimiche, i principali composti chimici, il pH e gli indicatori
- Il corpo umano e l'apparato tegumentario

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere ed usare il linguaggio scientifico
- Osservare ed interpretare fenomeni, strutture e relazioni
- Avere una visione organica del proprio corpo
- Saper sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivo formativo:

- Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, lo studio dei fenomeni biologici
- Individuare le strette relazioni tra mondo fisico, mondo biologico e comunità umane
- Comprendere e usare la terminologia scientifica corrente
- Assumere comportamenti consapevoli e coerenti in relazione alla difesa e alla promozione della salute nella scelta e nell'uso degli alimenti

Obiettivi di apprendimento

Biologia

- Descrivere organi, apparati, funzioni del corpo umano.
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare le forme di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni, attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione.
- Mettere in atto comportamenti di rispetto nei confronti del proprio corpo e dell'ambiente.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato digerente • Conoscere le principali norme igienico-sanitarie relative all'apparato digerente e all'alimentazione • Conoscere i principi nutritivi, le effettive esigenze dell'organismo, il valore energetico degli alimenti • Conoscere i fattori di rischio legati ad un'alimentazione scorretta • Comprendere la terminologia specifica	• Distinguere i vari organi e le varie funzioni dell'apparato digerente • Distinguere i principi nutritivi in base alle loro funzioni e gli alimenti in base ai principi nutritivi in essi contenuti • Usare la terminologia specifica • Riflettere sulle proprie abitudini alimentari • Possedere le basi per un'alimentazione sana e corretta • Assumere comportamenti che promuovano la salute nella scelta degli alimenti

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti.

CONTENUTI

- L'apparato digerente: anatomia, fisiologia, malattie e igiene
- Alimenti e nutrizione: i principi nutritivi, gli alimenti e il fabbisogno alimentare, il valore energetico degli alimenti, per una corretta alimentazione
- Educazione alimentare: questionario sulle abitudini alimentari dei alunni, raccolta dati e loro rappresentazione grafica, l' alimentazione dell'adolescente, malattie da disordini alimentari, i giovani e l'alimentazione nella pubblicità, i prodotti tipici del territorio

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere ed usare il linguaggio scientifico
- Osservare ed interpretare fenomeni e strutture
- Saper sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Essere responsabile verso se stesso e la collettività

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivi formativi:

- Approfondire la conoscenza delle strutture e dei meccanismi di funzionamento del mondo vivente.
- Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, lo studio dei fenomeni fisici, chimici e biologici.
- Comprendere e usare la terminologia scientifica corrente.
- Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche

Obiettivi di apprendimento

Biologia

- Descrivere organi, apparati, funzioni del corpo umano.
- Acquisire il concetto di cambiamento ed evoluzione del corpo umano.
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare le forme di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.
- Riconoscere i rischi derivanti da determinati problemi ambientali sulla propria salute.
- Mettere in atto comportamenti di rispetto nei confronti del proprio corpo.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere la struttura e le funzioni degli apparati: locomotore, respiratorio, circolatorio ed escretore • Conoscere le principali norme igienico-sanitarie relative agli apparati • Comprendere la terminologia specifica	• Individuare gli organi che costituiscono questi apparati e stabilirne le funzioni • Usare la terminologia specifica

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti.

CONTENUTI

- Gli apparati locomotore, respiratorio, circolatorio, escretore: anatomia, fisiologia, malattie e igiene

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere ed usare il linguaggio scientifico
- Osservare ed interpretare fenomeni e strutture
- Saper sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Avere una visione organica del proprio corpo

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivo formativo:

- Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, lo studio dei fenomeni fisici, chimici e biologici
- Comprendere e usare la terminologia scientifica corrente
- Sviluppare le capacità di analisi e sintesi

Obiettivi di apprendimento

Fisica

- Affrontare concetti fisici quali: velocità, forza ed energia, effettuando esemplificazioni e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Comprendere il linguaggio scientifico • Conoscere i concetti di moto e di forza • Comprende la terminologia specifica • Conoscere i concetti di: equilibrio dei corpi, macchina semplice, leva	• Individuare gli elementi caratteristici del moto e di una forza • Distinguere i vari tipi moto e riconoscere una forza individuandone le caratteristiche • Usare la terminologia specifica • Individuare le condizioni di equilibrio di un corpo • Distinguere i vari tipi di leva comprendendone il funzionamento • Usare la terminologia specifica

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti

CONTENUTI

- Il movimento, le forze, l'equilibrio dei corpi, le leve

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere ed usare il linguaggio scientifico
- Avere padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sapere cosa sono e come si classificano le fibre tessili.
- Conoscere le caratteristiche, le proprietà e gli impieghi delle fibre tessili naturali.
- Conoscere le materie prime, le proprietà e gli impieghi delle fibre artificiali e sintetiche.
- Conoscere gli elementi base della produzione di filati e tessuti.
- Saper analizzare strutture e composizioni geometriche.
- Saper utilizzare il programma Paint.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo.
- Capacità di effettuare scelte tecniche in relazione ai mezzi a sua disposizione.
- Affinamento delle conoscenze tecnologiche ed acquisizione delle capacità di analizzare sistemi e processi tecnologici.
- Fornire agli alunni competenze sull'uso del computer a scopo didattico: i programmi.
- Acquisire la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti di comunicazione grafica.
- Comprensione e acquisizione di un'appropriata terminologia tecnica.
- Acquisizione del metodo di analisi, primi stimoli alla sintesi.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere le caratteristiche e le proprietà delle fibre tessili naturali. • Conoscere le caratteristiche e le proprietà delle fibre chimiche artificiali e sintetiche. • Conoscere le basi dei processi di filatura e tessitura. • Conoscere l'impiego dei prodotti tessili. • Conoscere la simmetria radiale. • Conoscere il programma Paint.	• Eseguire prove sperimentali sulle fibre tessili per individuarne le proprietà. • Rappresentare graficamente le principali armature tessili. • Mettere a confronto le diverse fibre tessili. • Fare considerazioni sul rapporto tra qualità e prezzo. • Eseguire motivi decorativi basati sulle strutture e composizioni geometriche a simmetria radiale. • Utilizzare Paint per realizzare disegni

	geometrici.

ATTIVITA’

- Ricerca informativa sulle caratteristiche e proprietà delle fibre tessili.
- Ricerca sperimentale sulle proprietà delle fibre tessili.
- Esercitazioni grafiche: costruzione di motivi decorativi a simmetria radiale.
- Lavori al computer : disegno geometrico con Paint.

CONTENUTI
TECNOLOGIA

- Classificazione delle fibre tessili.
- Fibre tessili naturali.
- Le tecnofibre: artificiali e sintetiche.
- La filatura e la tessitura.
- L’industria della moda e dell’abbigliamento.

DISEGNO

- Costruzione di figure geometriche con le squadre.
- Strutture e composizioni geometriche: la simmetria radiale.

INFORMATICA

- Grafica bitmap con Paint.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E’ in grado di individuare le caratteristiche del materiale.
- E’ in grado di effettuare prove sperimentali per verificare le proprietà.
- E’ in grado di valutare le abilità umane nella lavorazione industriale delle fibre tessili.

- E’ in grado di utilizzare con destrezza gli strumenti da disegno e realizzare forme a simmetria radiale.
- E’ in grado di utilizzare il programma Paint per eseguire il disegno geometrico.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d’ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Saper distinguere i diversi principi nutritivi e le loro funzioni.
- Saper calcolare il fabbisogno calorico.
- Saper classificare gli alimenti secondo la loro funzione nutrizionale.
- Conoscere i principi di una corretta alimentazione.
- Saper analizzare strutture e composizioni geometriche.
- Saper utilizzare il programma Paint.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo.
- Capacità di effettuare scelte tecniche in relazione ai mezzi a sua disposizione.
- Affinamento delle conoscenze tecnologiche ed acquisizione delle capacità di analizzare sistemi e processi tecnologici.
- Fornire agli alunni competenze sull'uso del computer a scopo didattico: i programmi.
- Acquisire la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti di comunicazione grafica.
- Comprensione e acquisizione di un'appropriata terminologia tecnica.
- Acquisizione del metodo di analisi, primi stimoli alla sintesi.

CONOSCENZE	ABILITA’
• Conoscere la funzione degli alimenti. • Conoscere le caratteristiche dei principi • Conoscere le caratteristiche di un’alimentazione sana ed equilibrata. • Conoscere la piramide degli alimenti. • Conoscere le caratteristiche dell’alimentazione dell’adolescente. • Conoscere i pericoli dell’obesità. • Conoscere la simmetria radiale. • Conoscere il programma Paint.	• Capire l’importanza della presenza di tutti i nutrienti nella vita quotidiana. • Calcolare il contenuto calorico in una dieta. • Adottare comportamenti sani e corretti dal punto di vista alimentare. • Consultare le etichette dei cibi. • Operare una corretta distribuzione dei pasti nell’arco della giornata. • Eseguire motivi decorativi basati sulle strutture e composizioni geometriche a simmetria radiale. • Utilizzare Paint per realizzare disegni geometrici.

ATTIVITA’

- Ricerca informativa sugli alimenti che si consumano abitualmente indicando i loro rispettivi principi nutritivi.
- Ricerca di immagini su riviste, di vari tipi di alimenti, per realizzare un cartellone sulla piramide alimentare .
- Esercitazioni grafiche: costruzione di motivi decorativi a simmetria radiale.
- Lavori al computer : disegno geometrico con Paint.

CONTENUTI

- Le abitudini alimentari.
- Le tradizioni alimentari.
- Cenni di scienza della nutrizione.
- Caratteristiche degli alimenti
- Una corretta alimentazione.
- Le etichette.

DISEGNO

- Strutture e composizioni geometriche: la simmetria radiale.
- Strutture e composizioni geometriche: i moduli.

INFORMATICA

- Grafica bitmap con Paint.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E' in grado di individuare le caratteristiche dei principi alimentari.
- E' in grado di individuare le caratteristiche di una alimentazione sana ed equilibrata.
- E' in grado di valutare la funzione degli alimenti.
- E' in grado di utilizzare con destrezza gli strumenti da disegno e realizzare forme a simmetria radiale.
- E' in grado di utilizzare il programma Paint per eseguire il disegno geometrico.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)
Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere le caratteristiche e i sistemi di lavorazione dei principali alimenti di origine vegetale ed animale.
- Conoscere i processi di fabbricazione di alcune bevande.
- Conoscere i diversi metodi di conservazione degli alimenti.
- Conoscere le caratteristiche degli additivi chimici.
- Saper rappresentare graficamente solidi e semplici oggetti in proiezioni ortogonali.
- Saper utilizzare il programma Word per scrivere, formattare ed inserire elementi accessori.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo.
- Capacità di effettuare scelte tecniche in relazione ai mezzi a sua disposizione.
- Affinamento delle conoscenze tecnologiche ed acquisizione delle capacità di analizzare sistemi e processi tecnologici.
- Fornire agli alunni competenze sull'uso del computer a scopo didattico: i programmi.
- Acquisire la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti di comunicazione grafica.
- Comprensione e acquisizione di un'appropriata terminologia tecnica.
- Acquisizione del metodo di analisi, primi stimoli alla sintesi.

CONOSCENZE	ABILITA’
• Conoscere i sistemi di trasformazione delle principali tipologie di alimenti. • Conoscere i sistemi di trasformazione delle principali bevande. • Conoscere i diversi metodi di conservazione degli alimenti. • Conoscere le caratteristiche degli additivi chimici. • Conoscere le modalità della distribuzione e vendita degli alimenti. • Conoscere le regole delle proiezioni ortogonali. • Conoscere il programma Word.	• Descrivere i processi di produzione dei principali alimenti. • Riconoscere gli alimenti secondo le loro caratteristiche nutrizionali. • Compiere alcune prove sperimentali sui cibi. • Operare una corretta distribuzione dei pasti nell’arco della giornata. • Riconoscere le tecniche di conservazione. • Disegnare solidi geometrici ed oggetti in proiezioni ortogonali. • Utilizzare Word per scrivere, inserire grafici, inserire tabelle ed immagini.

ATTIVITA’

- Ricerca informativa sul funzionamento del corpo umano in relazione alla funzione del nutrimento.
- Ricerca informativa sui sistemi di conservazione casalinga e industriale di alcuni alimenti.
- Esercitazioni grafiche: riprodurre solidi e oggetti utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali.
- Lavori al computer : presentazione di una ricerca, creazione di un invito.

CONTENUTI

- I cereali,pane,pasta, riso e zucchero.
- Latte, formaggio e burro.
- Gli oli e i prodotti ortofrutticoli.
- Carne, pesce e uovo.
- Vino, birra, caffè, tè e cacao.
- La conservazione dei cibi.
- Il mercato degli alimenti

DISEGNO

- Proiezioni ortogonali di solidi geometrici e oggetti.

INFORMATICA

- Ambiente Word : scrivere, inserire tabelle, inserire grafici e immagini.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E' in grado di descrivere e commentare i processi di trasformazione dei prodotti destinati all'alimentazione.
- E' in grado di riconoscere le varie tecniche di conservazione e trasformazione più adatte.
- E' in grado di valutare scelte corrette circa l'acquisto e il consumo degli alimenti.
- E' in grado di utilizzare con destrezza gli strumenti e disegnare solidi e oggetti in proiezioni ortogonali.
- E' in grado di scrivere con Word,modificare, formattare, fare tabelle, inserire grafici e immagini.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere le caratteristiche e proprietà dei metalli.
- Conoscere i processi di lavorazione in metallurgia e siderurgia.
- Conoscere le fasi della produzione di ghisa,acciaio, rame e leghe,ferro e alluminio.
- Conoscere le principali tecniche di lavorazione dei metalli.
- Saper rappresentare graficamente solidi e semplici oggetti in proiezioni ortogonali.
- Saper utilizzare il programma Word per scrivere, formattare ed inserire elementi accessori.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo.
- Capacità di effettuare scelte tecniche in relazione ai mezzi a sua disposizione.
- Affinamento delle conoscenze tecnologiche ed acquisizione delle capacità di analizzare sistemi e processi tecnologici.
- Fornire agli alunni competenze sull'uso del computer a scopo didattico: i programmi.
- Acquisire la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti di comunicazione grafica.
- Comprensione e acquisizione di un'appropriata terminologia tecnica.
- Acquisizione del metodo di analisi, primi stimoli alla sintesi.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali metallici. • Conoscere le basi della siderurgia e il funzionamento dell'altoforno. • Conoscere le proprietà della ghisa e dell'acciaio. • Conoscere i procedimenti di produzione della ghisa, acciaio,ferro, alluminio e rame. • Conoscere il riciclaggio dei metalli. • Conoscere le regole delle proiezioni ortogonali. • Conoscere il programma Word.	• Individuare i materiali metallici più comuni. • Confrontare le proprietà dei diversi materiali metallici. • Collegare i principali impieghi dei materiali metallici alle rispettive proprietà. • Eseguire prove sperimentali sui materiali metallici per individuare le proprietà. • Organizzare, nell'ambito familiare una raccolta differenziata delle lattine. • Disegnare solidi geometrici ed oggetti in proiezioni ortogonali. • Utilizzare Word per scrivere, inserire grafici, inserire tabelle ed immagini.

ATTIVITA'

- Ricerca informativa sulle caratteristiche e proprietà dei materiali metallici.
- Ricerca sperimentale sulle proprietà dei materiali metallici.
- Esercitazioni grafiche: riprodurre solidi e oggetti utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali.
- Lavori al computer : presentazione di una ricerca,creazione di un invito.

CONTENUTI

- I metalli.
- La siderurgia.
- L'acciaieria: dalla ghisa all'acciaio.
- L'alluminio e il rame.
- I metalli non ferrosi.
- Le lavorazioni dei metalli.

DISEGNO

- Proiezioni ortogonali di solidi geometrici e oggetti.

INFORMATICA

- Ambiente Word : scrivere, inserire tabelle, inserire grafici e immagini.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E' in grado di osservare, descrivere e analizzare oggetti di uso comune, in termini di funzione e struttura.
- E' in grado di riconoscere le proprietà dei materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti gli oggetti di uso comune .
- E' in grado di fare una scelta appropriata secondo le caratteristiche dei materiali metallici.
- E' in grado di utilizzare con destrezza gli strumenti e disegnare solidi e oggetti in proiezioni ortogonali.
- E' in grado di scrivere con Word,modificare, formattare, fare tabelle, inserire grafici e immagini.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE CLASSE2°

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

IL RACCONTO DELLE TRASFORMAZIONI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Osservare, comprendere e riprodurre linguaggi visivi.
- Potenziare la capacità di osservare la natura, gli oggetti e le opere d'arte per sviluppare la personalità in tutte le sue applicazioni: operative, creative, logiche, di osservazione, di analisi e di riflessione critica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. *Percettivo visivo :*
   - Sviluppare la capacità di osservare, descrivere e comprendere un testo visivo.
2. *Leggere e comprendere* :
   - Osservare e descrivere con linguaggio verbale elementi significativi presenti in opere d'arte.
3. *Produrre e rielaborare* :
   - Sperimentare altre modalità operative per costruire forme, combattere gli stereotipi e potenziare la creatività.
   - Utilizzare in forma espressiva la linea, la forma e il colore.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere gli elementi del linguaggio visivo. • Conoscere le diverse strutture e possibilità compositive. • Comprendere come il gesto pittorico – grafico caratterizza un'opera. • Conoscere il rapporto tra forma e colore	• Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in modo consapevole e con funzione espressiva. • Usare il colore e le regole cromatiche per esprimere significati. • Individuare le linee di contorno e le strutture di una forma in un' opera d'arte.

ATTIVITA'

- Produzione di elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva per realizzare composizioni creative e personali.
- Lettura guidata delle testimonianze del patrimonio artistico.

CONTENUTI

- Approfondire lo studio dei codici visivi: i colori, la composizione, l'equilibrio, la simmetria , l'asimmetria, ritmo, lo spazio.
- L'arte del '400 e il Rinascimento.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Realizza autonomamente un elaborato personale e creativo.

METODOLOGIA

- Metodo induttivo e metodo deduttivo. Lavori individuali e di gruppo.

VERIFICA

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

1. Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza

Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.

- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia

Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.

- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.

- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.

- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato di termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e non supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

IL MONDO DEI RAPPORTI E DELLE RELAZIONI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Capire l'utilizzo integrato di più codici: media, tecniche e strumenti della comunicazione.
- Esprimere correttamente le proprie idee e confrontarle con quelle altrui collaborando con serietà alla vita di classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. *Percettivo visivo :*
   - Rielaborare immagini con materiali di uso comune per produrre nuove rappresentazioni.
2. *Leggere e comprendere :*
   - Individuare le caratteristiche stilistiche di un'opera d'arte.
3. *Produzione e rielaborazione* :
   - Produrre elaborati utilizzando le regole del linguaggio visivo.
   - Utilizzare gli elementi del codice visivo relativi al volume, al contrasto luce – ombra.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere il ruolo della luce nell'immagine. • Conoscere il rapporto tra volume e luce. • Conoscere e utilizzare strutture e possibilità compositive. • Conoscere e utilizzare diverse tecniche di rappresentazione spaziale. • Conoscere gli indicatori di profondità.	• Osservare la luce naturale e artificiale. • Rappresentare lo spazio e il volume applicando gli effetti chiaroscurali. • Riconoscere regole e procedimenti della rappresentazione della tridimensionalità sul piano bidimensionale.

ATTIVITA'

- Produzione di elaborati utilizzando i codici della rappresentazione visiva per realizzare composizioni espressive, creative e personali.
- Analisi dei movimenti artistici studiati.

CONTENUTI

- Luce e ombra, volume, spazio. La figura umana.
- Storia dell'arte : periodo storico del '500 secondo Rinascimento e manierismo.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Realizza autonomamente un elaborato personale e creativo utilizzando il linguaggio visivo nei suoi aspetti strutturali (luci, ombre, chiaroscuri, spazio, volume).

METODOLOGIA

- Metodo induttivo, metodo deduttivo. Lavori individuali e di gruppo.

VERIFICA

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.

- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza
Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.
- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia
Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.
- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base
Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.
- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza
Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.
- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

LA SCOPERTA E IL CONFRONTO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Leggere ed interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1. *Percettivo visivo :*
- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive.
2. *Leggere e comprendere* :
- Acquisire un metodo di lettura delle opere d'arte.
- Acquisire la terminologia appropriata.
3. *Produrre e rielaborare :*
- Applicare in modo corretto la metodologia operativa delle tecniche proposte .

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere le regole principali della rappresentazione spaziale. • Conoscere i caratteri fondamentali dell'arte e gli artisti più rappresentativi. • Conoscere e saper applicare la terminologia appropriata relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive	• Raffigurare oggetti piani e solidi ed ambientarli in prospettiva. • Effettuare confronti e cogliere le trasformazioni che, architetture, sculture e pitture hanno subito nei diversi periodi storici-artistici. • Saper riconoscere le tecniche apprese nelle immagini d'arte.

ATTIVITA'

- Rappresentare la profondità e il volume.
- Lettura di alcune opere scelte tra pittura – scultura – architettura.
- Confrontare opere di diverso periodo.

CONTENUTI

- Lo spazio interno ed esterno. Arte del '600 il Barocco e del '700.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, lettura in classe, discussione dell'argomento , lettura guidata dell'opera.

VERIFICA

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza
Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.
- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia
Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.
- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base
Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.
- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza
Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.
- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di u messaggio visivo e non conosce il significato de termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e non supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

CONOSCERE PER CRESCERE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare le capacità di osservare, descrivere per maturare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo dell'arte.
- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. *Percettivo visivo :*
   - Osservare con metodo un'immagine.
2. *Leggere e comprendere* :
   - Leggere in opere d'arte di diverse epoche i principali elementi compositivi.
3. *Produrre e rielaborare* :
   - Rielaborare i temi di lavoro proposti in modo personale ed originale.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere gli strumenti e i materiali delle principali tecniche grafico-pittoriche. • Conoscere le metodologie operative e le caratteristiche espressive delle differenti tecniche artistiche. • Conoscere e confrontare l'uso di tecniche espressive nelle opere di epoche diverse.	• Utilizzare correttamente strumenti e materiali. • Rappresentare ed esprimere graficamente quanto osservato. • Scegliere e impiegare una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre.

ATTIVITA'

- Produzione di elaborati sperimentando diverse tecniche espressive.
- Ricerca e consultazione di diversi autori per conoscere l'uso delle varie tecniche espressive.

CONTENUTI

- La composizione. La grafica. Storia dell'arte: periodo storico del 700/800.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Realizza un elaborato personale e creativo applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti.
- Conosce i caratteri fondamentali del periodo storico-artistico studiato.

METODOLOGIA

- Metodo induttivo e metodo deduttivo. Lavori individuali e di gruppo.

VERIFICA

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza

Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.

- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia

Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.

- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.

- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.

- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato di termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e non supera gli stereotipi fondamentali.

Disciplina: Musica

Classe II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

(IL RACCONTO DELLE TRASFORMAZIONI)

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Osservare, comprendere e applicare trasformazioni

OBIETTIIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA:

- Potenziamento delle capacità cognitive e linguistiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
• conoscere i criteri di organizzazione formale tradizionale, • rappresentare graficamente la costruzione di frammenti musicali e/o la forma di facili brani musicali, individuando la ripetizione o la diversità delle parti • riconoscere ed analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Il discorso musicale • La linea melodica e i segni d'espressione • La legatura di valore, semiminima puntata e sincope • Semicrome crome puntate	• Leggere e scrivere frasi ritmico – melodiche • Utilizzare la simbologia musicale per trascrivere i parametri relativi alla dinamica all'andamento, all'agogica, all'espressione musicale • Eseguire facili brani melodici tramite lettura intonata delle note • Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali a una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali

ATTIVITÀ:

Le attività a sostegno del percorso didattico saranno:
attività corali (canti per imitazione e lettura, a una o più voci, da soli o in gruppo);
attività strumentali (esercitazioni individuali, musica d'insieme);
attività uditive (ascolto di brani musicali tratti da repertori vari, senza preclusioni di generi e destinazioni);
attività creative (produzioni creative ritmico-melodiche, interpretazioni grafico-pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni ecc.);
attività informatiche con materiali sonori multimediali.

CONTENUTI:

Scrittura musicale
Strumenti didattici melodici e repertori
Brani strumentali per orchestra di classe
Brani vocali tratti dal repertorio vocale
Forme musicali complesse
Brani musicali per l'ascolto finalizzato al riconoscimento delle strutture e delle forme studiate

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

Forme musicali complesse
Brani musicali per l'ascolto finalizzato al riconoscimento delle strutture e delle forme studiate
Capacità di comprensione e di rielaborazione di eventi musicali.

METODOLOGIA

Nella seconda classe, essendo già state acquisite le nozioni di tempo e di ritmo, daremo più spazio all'improvvisazione, alle esecuzioni strumentali e all'analisi di realtà sonore diverse che spazieranno dal brano d'autore alla musica contemporanea. La riflessione post-ascolto sarà fondamentale per mettere l'alunno in grado di comunicare e trasmettere la propria interiorità, ma anche per farlo sentire partecipe dei valori culturali della musica.
Le metodologie saranno coerenti con gli obiettivi disciplinari delineati e tali da consentire l'adattamento alle diverse situazioni ambientali e culturali. I criteri di scelta saranno:
metodi che consentano l'acquisizione ordinata dei contenuti e lo sviluppo delle abilità attraverso motivazioni e scoperte personali;
itinerari didattici che permettano di privilegiare il processo formativo mediante esperienze operative e creative.
Sarà pertanto necessario creare una situazione stimolante all'interno della classe facendo in modo che ogni contenuto proposto, ogni esperienza musicale siano motivati e si concretizzino in un interesse autonomo e gratificante da parte dei ragazzi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . Conosce in modo completo gli aspetti teorici della notazione musicale. Sa essere **fantasioso ed originale** nel suggerire scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare, da suonare. **Sa ideare** interessanti sequenze ritmico – melodiche

Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale. **Sa suggerire** scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare, da suonare. **Sa variare** semplici frasi musicali e conosce i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.

Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali.
Conosce in modo accettabile gli aspetti teorici della notazione musicale. **Sa definire** in modo complessivo gli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare, **suggerendo** qualche variazione personale

Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale. **Sa definire** solo alcuni aspetti espressivi elementari di un brano da cantare o da suonare

Disciplina: Musica

Classe II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

IL MONDO DEI RAPPORTI E DELLE RELAZIONI

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Individuare stabilire relazioni

OBIETTIVI FORMATI DELLA DISCIPLINA:

- Instaurare relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso
- In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Eseguire brani vocali e strumentali in modo espressivo collettivamente e individualmente oltre l'ambito dell'ottava utilizzando anche le alterazioni
- Saper cogliere l'evoluzione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale in relazione ai periodi storici differenti.
- Cogliere relazioni tra la musica e le altre arti

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi • Conoscere le famiglie strumentali dell'orchestra tradizionale • Conoscere le relazioni tra linguaggi musicali e non musicali	• Confronta linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e di differenti periodi storici • Riprodurre con la voce brani natalizi corali a una o più voci • Leggere ed eseguire brani strumentali natalizi • Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti

ATTIVITÀ:

Le attività a sostegno del percorso didattico saranno:
attività corali (canti per imitazione e lettura, a una o più voci, da soli o in gruppo);
attività strumentali (esercitazioni individuali, musica d'insieme);
attività uditive (ascolto di brani musicali tratti da repertori vari, senza preclusioni di generi e destinazioni);
attività creative (produzioni creative ritmico-melodiche, interpretazioni grafico-pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni ecc.);
attività informatiche con materiali sonori multimediali.

CONTENUTI:

Scrittura musicale
Strumenti didattici melodici e repertori
Brani strumentali per orchestra di classe
Brani vocali tratti dal repertorio vocale
Formazioni strumentali
Brani d'autore e di interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere l'evoluzione della musica

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, scolastiche ed extra scolastiche, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, facendo uso di un lessico appropriato, adottando codici.

METODOLOGIA

Nella seconda classe, essendo già state acquisite le nozioni di tempo e di ritmo, daremo più spazio all'improvvisazione, alle esecuzioni strumentali e all'analisi di realtà sonore diverse che spazieranno dal brano d'autore alla musica contemporanea. La riflessione post-ascolto sarà fondamentale per mettere l'alunno in grado di comunicare e trasmettere la propria interiorità, ma anche per farlo sentire partecipe dei valori culturali della musica.
Le metodologie saranno coerenti con gli obiettivi disciplinari delineati e tali da consentire l'adattamento alle diverse situazioni ambientali e culturali. I criteri di scelta saranno:
metodi che consentano l'acquisizione ordinata dei contenuti e lo sviluppo delle abilità attraverso motivazioni e scoperte personali;
itinerari didattici che permettano di privilegiare il processo formativo mediante esperienze operative e creative.
Sarà pertanto necessario creare una situazione stimolante all'interno della classe facendo in modo che ogni contenuto proposto, ogni esperienza musicale siano motivati e si concretizzino in un interesse autonomo e gratificante da parte dei ragazzi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.
Padronanza
Punteggio (9-10)
Autonomia
Punteggio (7-8)
Base
Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: Riconosce e descrive in modo dettagliato gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo appieno il messaggio musicale
Autonomia: . **Sa riconoscere e descrivere** all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, con buona comprensione del messaggio musicale
Base: **Sa riconoscere e descrivere** in modo non del tutto preciso all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, **comprendendo** parte degli aspetti del messaggio musicale
Inadeguatezza: Sa riconoscere nell'atto dell'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano; **comprende** alcuni aspetti del messaggio musicale.

Disciplina: Musica

Classe II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

LA SCOPERTA E IL CONFRONTO

OBIETTIVI FORMATIVI: Scoprire, collocare e comparare

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della sua appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Saper cogliere l'evoluzione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale in relazione ai periodi storici differenti.
- Confrontare linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e di differenti periodi storici
- Riprodurre con la voce e/o strumento didattico alcuni brani proposti all'ascolto
- Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelta come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Il quattrocento • Il cinquecento • Il periodo barocco • Il settecento	• Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali del periodo trattato • Correlare la costruzione dei messaggi musicali con la funzione espressivo-comunicativa

ATTIVITÀ:

attività strumentali (esercitazioni individuali, musica d'insieme);
attività uditive (ascolto di brani musicali tratti da repertori vari, senza preclusioni di generi e destinazioni);

CONTENUTI: Brani musicali per l'ascolto finalizzato al riconoscimento delle strutture e delle forme studiate
Brani d'autore e di interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere l'evoluzione della musica dal Quattrocento al periodo barocco

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, scolastiche ed extra scolastiche, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, facendo uso di un lessico appropriato, adottando codici.

METODOLOGIA

La riflessione post-ascolto sarà fondamentale per mettere l'alunno in grado di comunicare e trasmettere la propria interiorità, ma anche per farlo sentire partecipe dei valori culturali della musica.
Le metodologie saranno coerenti con gli obiettivi disciplinari delineati e tali da consentire l'adattamento alle diverse situazioni ambientali e culturali. I criteri di scelta saranno:
metodi che consentano l'acquisizione ordinata dei contenuti e lo sviluppo delle abilità attraverso motivazioni e scoperte personali;
itinerari didattici che permettano di privilegiare il processo formativo mediante esperienze operative e creative.
Sarà pertanto necessario creare una situazione stimolante all'interno della classe facendo in modo che ogni contenuto proposto, ogni esperienza musicale siano motivati e si concretizzino in un interesse autonomo e gratificante da parte dei ragazzi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.
Padronanza
Punteggio (9-10)
Autonomia
Punteggio (7-8)
Base
Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . Conosce in modo completo gli aspetti teorici della notazione musicale. **Riconosce e descrive** in modo dettagliato gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo appieno il messaggio musicale
Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale. **Sa riconoscere e descrivere** all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, con buona comprensione del messaggio musicale
Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali.
Conosce in modo accettabile gli aspetti teorici della notazione musicale. **Sa riconoscere e descrivere** in modo non del tutto preciso all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, **comprendendo** parte degli aspetti del messaggio musicale.
Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale. **Sa riconoscere** nell'atto dell'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano; **comprende** alcuni aspetti del messaggio musicale

Disciplina: Musica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

CONOSCERE PER CRESCERE

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- selezionare e rielaborare

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA:

- acquisizione di strumenti di conoscenza e di autodeterminazione
- valorizzazione della creatività e della partecipazione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico – melodici.
- Comprendere le regole della notazione musicale
- Leggere e scrivere frasi ritmico – melodiche
- Rielaborare e organizzare semplici strutture musicali anche utilizzando appositi software di scrittura musicale

CONOSCENZE	ABILITÀ
• La scrittura musicale • Forme musicali	• Usare la voce per variare i fattori prosodici di frasi parlate e/o cantate • Improvvisare sequenze ritmiche • Inventare, scrivere e produrre sequenze ritmico – melodiche • Rielaborare la corrispondenza suono/segno con il linguaggio grafico –pittorico • Rielaborare in maniera personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici, dinamici, agonici e melodici

ATTIVITÀ:

- attività creative (produzioni creative ritmico – melodiche, interpretazioni grafico - pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni ecc.);
- attività informatiche con materiali sonori multimediali.

CONTENUTI:

Scrittura musicale
Strumenti didattici melodici e repertori
Brani strumentali per orchestra di classe
Brani vocali tratti dal repertorio vocale
Formazioni strumentali
Strumenti e linguaggi della musica etnica europea
Forme musicali complesse
Brani musicali per l'ascolto finalizzato al riconoscimento delle strutture e delle forme studiate
Brani d'autore e di interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere l'evoluzione della musica dal Rinascimento al Romanticismo

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, scolastiche ed extra scolastiche, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, facendo uso di un lessico appropriato, adottando codici.

METODOLOGIA

Nella seconda classe, essendo già state acquisite le nozioni di tempo e di ritmo, daremo più spazio all'improvvisazione, alle esecuzioni strumentali e all'analisi di realtà sonore diverse che spazieranno dal brano d'autore alla musica contemporanea. La riflessione post-ascolto sarà fondamentale per mettere l'alunno in grado di comunicare e trasmettere la propria interiorità, ma anche per farlo sentire partecipe dei valori culturali della musica.
Le metodologie saranno coerenti con gli obiettivi disciplinari delineati e tali da consentire l'adattamento alle diverse situazioni ambientali e culturali. I criteri di scelta saranno:
metodi che consentano l'acquisizione ordinata dei contenuti e lo sviluppo delle abilità attraverso motivazioni e scoperte personali;
itinerari didattici che permettano di privilegiare il processo formativo mediante esperienze operative e creative.
Sarà pertanto necessario creare una situazione stimolante all'interno della classe facendo in modo che ogni contenuto proposto, ogni esperienza musicale siano motivati e si concretizzino in un interesse autonomo e gratificante da parte dei ragazzi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . **Sa ideare** interessanti sequenze ritmico – melodiche . **Conosce** in modo completo i principali aspetti teorici della notazione musicale.

Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale. **Sa suggerire** scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare, da suonare. **Sa variare** semplici frasi musicali e conosce i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.

Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali. . **Sa definire** in modo complessivo gli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare, **suggerendo** qualche variazione personale. **Conosce** in modo accettabile i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale. **conosce** qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale.

Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale. ; **comprende** alcuni aspetti del messaggio musicale. **Sa definire** solo alcuni aspetti espressivi elementari di un brano da cantare o da suonare; **conosce** qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale.

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
✓ Tecniche di espressione corporea ✓ Attività sportiva come valore etico ✓ Linguaggio specifico	✓ Usa il consapevolmente il codice deontologico dello sportivo e le regole della discipline pratiche • Sa relazionarsi positivamente con il gruppo rimanendo nello spazio d'ascolto e intervenendo a proposito. • Sa comprendere e applicare le consegne. • Sa lavorare individualmente e in gruppo. • Apprende e comprende le nuove terminologie e sa applicarle.	Usare consapevolmente il li utilizzando vari codici e componente comunicat

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

UdA N. 1 "IO E GLI ALTRI… NELLO SPORT"

METODI E MEZZI

- ✓ Illustrazione e motivazione delle lezioni
- ✓ Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- ✓ Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- ✓ Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- ✓ Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi.

	Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 2 "A SCUOLA IN ...ALLENAMENTO"

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
52. Consolidamento delle capacità coordinative 53. Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali	54. Utilizzare coscientemente i propri schemi di base 55. Utilizzare le proprie capacità in condizioni facilitate d'esecuzione 56. Utilizzare consapevolmente piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali 57. Padroneggiare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico 58. Utilizzare le capacità motorie in ogni situazione 59. Assumere atteggiamenti che evidenziano nelle relazioni interpersonali aspetti di socializzazione	60. Coordinare gli schem 61. Potenziare la fisiolog articolare, della velo 62. Utilizzare efficaceme in condizioni facili e

METODI E MEZZI

35. Illustrazione e motivazione delle lezioni
36. Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
37. Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
38. Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
39. Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute.

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
63. Propedeutici dei più comuni giochi sportivi 64. Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport 65. Valore del confronto e della competizione 66. Storia delle Olimpiadi	67. Gestisce in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche negli sport individuali e di squadra 68. Combina i fondamentali in ogni gioco-sport 69. Inventa nuove forme di attività ludico-sportive 70. Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità 71. Collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo	72. Relazionarsi positiv rispettando le esper caratteristiche perso 73. Rispettare il codice sportivo e le regole sportive praticate

	Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato (votazione in decimi: **9/10)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 3 " SPORTIVI...IN GIOCO"

	• Arbitrare un gioco di squadra	

METODI E MEZZI

- Illustrazione e motivazione delle lezioni
- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato (votazione in decimi: 9/10)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 4 "SPORT...E SALUTE "

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
74. Effetti delle attività motorie per il benessere della persona 75. L'igiene e il benessere psicofisico 76. Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico e benessere 77. Elementi di primo soccorso 78. Traumi da sport 79. Alimentazione	80. Applicare i principi metodologici di un allenamento funzionale al mantenimento di uno stato di salute ottimale 81. Utilizzare in modo ottimale le capacità motorie 82. Conoscere i propri limiti e le proprie capacità 83. Utilizzare le abilità coordinative per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport 84. riconoscere e rispettare le regole stabilite dal gruppo 85. Possedere consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti alle attività motorio-sportive	Applicare i principi met dell'allenamento fun mantenimento di un ottimale

METODI E MEZZI

- Illustrazione e motivazione delle lezioni
- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.

	Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

CLARINETTO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

a) Consolidamento della tecnica di respirazione
b) Conoscenza delle posizioni nel registro medio e sviluppo di una funzionale tecnica digitale;
c) Acquisizione della tecnica di emissione nel registro medio con capacità di controllo della sonorità e dell'intonazione;
d) Uso dei segni di dinamica ed agogici
e) Uso mediamente elaborato del legato e staccato;
f) Lettura scorrevole anche a prima vista della notazione musicale nel registro grave e medio;
g) Capacità di concentrazione e sviluppo dell'ascolto analitico guidato dall'insegnante;
h) Controllo consapevole delle articolazioni e delle dinamiche;
i) Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
j) Interpretazione del testo musicale che dia conto della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri.

TEORIA E LETTURA MUSICALE

k) Lettura della notazione in chiave di violino nelle figurazioni fino massimo alla semicroma;
l) Lettura intonata di facili esercizi con piccoli intervalli;
m) Assimilazione ed uso di cellule ritmiche regolari ;
n) Conoscenza dei primi elementi di teoria musicale quali: Segni di dinamica e di espressione, legature, accenti, punti di valore, sincope semplice e controtempo.

MUSICA D'INSIEME

o) Controllo del tempo, dell'intonazione, dell'agogica, della dinamica e dei segni d'espressione;
p) Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo, con partecipazione attiva e responsabile.

ATTIVITA'/CONTENUTI

I contenuti che verranno proposti, saranno prelevati essenzialmente dai testi di riferimento, e verranno sviluppati in base alle esigenze didattiche con ciclici momenti di ritorno e/o approfondimento. Per gli alunni che mostrassero particolare interesse e capacità, si potranno suggerire testi integrativi o addirittura anticipare il programma della classe successiva, ciò grazie al piano individualizzato delle lezioni di strumento.

I contenuti terranno conto:

- del consolidamento delle tecniche respiratorie e mantenimento funzionale di postura e impugnatura;
- dell'emissione del suono e suo controllo nel registro grave e medio;
- dell'esecuzione nei primi due registri dello strumento;

- dello sviluppo dell'attacco di lingua nelle articolazioni più semplici;
- dell'applicazione consapevole degli elementi di teoria e lettura musicale;
- della lettura di esercizi di media difficoltà in tempi semplici in chiave di violino;
- delle tonalità, delle alterazioni, dei tempi semplici e composti e dei segni di espressione;
- del dettato musicale con combinazioni ritmico-melodiche semplici;
- della lettura intonata di esercizi basati su piccoli intervalli;
- dell' esecuzione di facili brani di generi e stili diversi;
- dei segni di dinamica, agogica e d'espressione;

COMPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

Gli alunni al termine dell'anno scolastico dovranno aver acquisito le seguenti competenze

- saper controllare l'emissione e l'intonazione delle note nel registro grave e medio;
- saper utilizzare una corretta tecnica digitale nelle articolazioni per gradi congiunti e per salti fino a quelli di ottava;
- saper utilizzare lo staccato di lingua nelle articolazione più complesse;
- saper eseguire brani ed esercizi con varie figurazioni (fino alla semicroma), anche a prima vista;
- saper riconoscere durante la pratica strumentale individuale o collettiva i propri errori di intonazione, tempo, note ecc. ed essere in grado di correggerli in modo estemporaneo;
- saper rielaborare in modo personale brani oggetto di studio anche in modo estemporaneo;
- saper adattare il proprio modo di suonare alle esigenze del gruppo orchestrale;
- saper leggere facili esercizi in chiave di violino che contengano: figure musicali fino alla semicroma, il punto semplice e doppio la legatura di valore e la sincope semplice/regolare;
- saper intonare con la voce facili melodie;
- saper riconoscere lo stile dei brani proposti.

METODOLOGIA

La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato, tutti gli alunni vi saranno coinvolti ed ognuno parteciperà in modo attivo secondo le proprie capacità e competenze acquisite. La pratica vocale sarà utilizzata come mezzo immediato per la partecipazione all'evento musicale e per accedere alla conoscenza della notazione e della teoria. L'ascolto inoltre va inteso come risorsa metodologica tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento, rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione di strutture musicali di varia complessità. Si darà opportuno spazio alle riflessioni individuali sugli argomenti trattati con lo sviluppo di contenuti a modello interdisciplinare. Per una proficua azione didattica saranno utilizzati tutti i sussidi didattici,disponibili a scuola, con particolare riferimento a quelli audiovisivi ed informatici. Dal momento che l'organizzazione del corso prevede anche lezioni individualizzate, Si ritiene opportuno evidenziare l'importanza dello stabilire un rapporto personale con l'alunno basato sul dialogo e la fiducia ed è fondamentale motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi, su cosa si pretende e perché.

VERIFICHE

Essendo lo studio dello strumento musicale basato su lezioni individuali e/o per piccoli gruppi e dovendo gli alunni ad ogni lezione eseguire esercizi e/o brani sia singolarmente che in gruppo, va con se che le verifiche sono continue. Ad ogni buon fine di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata. Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

1) Aver compreso la tecnica d'emissione (respirazione diaframmatica, posizione del labbro, della lingua) e saper emettere i suoni del registro medio-basso in modo intonato e con vari livelli di sonorità;
2) Saper interpretare ed utilizzare i segni dinamici ed agogici di volta, in volta proposti dal libro di testo in modo progressivo;
3) Saper mantenere il tempo nell'esecuzione degli esercizi proposti dal libro di testo con e senza accompagnamento della base orchestrale;
4) Saper leggere gli esercizi di lettura musicale (proposti in modo progressivo dal libro di testo), in modo scorrevole;
5) Conoscere le figure musicali, le pause le legature, i punti di valore, gli accenti
6) Saper suonare "insieme" alla propria classe la parte affidata per il concerto di Natale con controllo delle note e dell'intonazione.

Dicembre – Gennaio

1) Saper emettere i primi suoni del registro medio in modo intonato e con vari livelli di sonorità;
2) Saper utilizzare la tecnica digitale proposta dagli esercizi oggetto di studio in modo corretto;
3) Saper utilizzare tutte le posizioni comprese quelle di ripiego proposte di volta in volta dagli esercizi progressivi del metodo "Accent";
4) Saper mantenere il tempo nell'esecuzione degli esercizi proposti dal libro di testo con e senza accompagnamento della base orchestrale;
5) Saper leggere gli esercizi di lettura musicale (proposti in modo progressivo dal libro di testo) in modo scorrevole e con variazioni di velocità esecutiva;
6) Saper suonare "insieme" alla propria classe ed all'orchestra le parti affidate per il concerto di Natale con controllo delle note , dell'intonazione e della concentrazione.

Febbraio – Marzo

1) Aver acquisito padronanza nell'emissione del registro medio anche nell'esecuzione di frasi di media lunghezza;
2) Saper riconoscere le caratteristiche del fraseggio in merito ai legati, staccati e fiati musicali in riferimento ad una corretta interpretazione;
3) Utilizzo consapevole dei vari tipi di staccato, del punto e legatura di valore;
4) Saper mantenere il tempo nell'esecuzione degli esercizi proposti dal libro di testo con e senza accompagnamento della base orchestrale;
5) Saper intonare per imitazione prima e lettura poi intervalli di seconda e terza (maggiori e minori);
6) La sincope semplice ed il controtempo;
7) Saper leggere gli esercizi di lettura musicale (proposti in modo progressivo dal libro di testo) in modo scorrevole e con variazioni di velocità esecutiva;
8) Saper suonare "insieme" alla propria classe ed all'orchestra le parti di volta, in volta assegnate per il saggio di fine anno con capacità di controllo dell'intonazione, dell'agogica, della dinamica e dei segni d'espressione;

Aprile – Maggio – Giugno

1) Aver acquisito padronanza nell'uso della tecnica digitale in riferimento ai registri studiati durante l'anno;
2) Saper utilizzare cellule ritmiche anche se nelle forme più semplici come la sincope ed il controtempo;

3) Saper controllare la dinamica e l'intonazione dei suoni non solo congiunti ma anche ad intervalli di breve e media lunghezza;
4) Conoscere e saper relazionare sugli argomenti di teoria e lettura musicale proposti nei mesi precedenti;
5) Saper mantenere il tempo nell'esecuzione degli esercizi proposti dal libro di testo con e senza accompagnamento musicale;
6) Saper suonare "insieme" alla classe ed all'orchestra con consapevolezza del proprio ruolo e capacità di autocontrollo e di autocorrezione i brani proposti per il saggio di fine anno.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento, in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza. Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato
7 = abilità acquisite in modo più che adeguato
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

VIOLINO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

- acquisizione di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- affinamento delle capacità manuali fini mediante lo studio della tecnica (della mano sinistra e dell'arco);
- affinamento della capacità di concentrazione;
- educazione alla disciplina e all'organizzazione dello studio;
- acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- acquisizione dell'autonomia;
- sviluppo della percezione uditiva mediante l'affinamento dell'orecchio interno (melodico, ritmico, timbrico, dinamico, agogico, armonico);
- sviluppo della "mente musicale" intesa come banca dati organizzata costituita da immagini uditive chiare e distinte relative a schemi e modelli ritmici, melodici, timbrici, dinamici, agogici, armonici, di fraseggio, formali;
- sviluppo delle capacità di espressione musicale per imitazione, lettura ed improvvisazione tramite l'ausilio del proprio strumento;
- sviluppo della sensibilità musicale, intesa come stupore, interesse, meraviglia, attenzione, memoria di fronte al suono e alla musica;
- sviluppo delle capacità linguistico-artistico-espressive attraverso l'acquisizione di un linguaggio musicale e strumentale specifico;
- studio di repertori significativi tratti dal grande patrimonio della cultura musicale (familiare, locale, nazionale, europea e mondiale) appartenenti alla propria identità utili per essere suonati da soli o con gli altri per rafforzare la capacità di affrontare il pubblico;
- sviluppo delle abilità compositive mediante produzione di rielaborazioni autonome di materiali sonori anche elementari, pur all'interno di griglie predisposte.

TEORIA E LETTURA MUSICALE

- lettura della notazione in chiave di violino nelle figurazioni fino alla semicroma;
- ✓ lettura ritmica mediante l'uso di strumenti a percussione;
- ✓ lettura intonata di facili melodie con intervalli semplici basate sulla scala maggiore;
- ✓ dettato ritmico e melodico;
- ✓ conoscenza delle nozioni di teoria musicale.

MUSICA D'INSIEME

- ✓ studio ed esecuzione pubblica di facili brani di generi e stili diversi, composti appositamente per orchestre didattiche ;
- ✓ studio dell'intonazione e del suono con prove a sezione;
- ✓ studio del fraseggio, attacchi, chiuse e cambi di tempo;
- ✓ sviluppo della capacità di autocorrezione durante l'esecuzione collettiva;
- ✓ educazione alla socializzazione e al rispetto di sé e degli altri, intesa come capacità di riconoscere e adeguarsi alle regole del gruppo (per es. "senso del turno" e "senso del ruolo"nel dialogo sonoro e verbale);
- ✓ acquisizione di una dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo;
- ✓ adeguamento alla gestualità del direttore nella pratica d'insieme.

ATTIVITA'/CONTENUTI

I contenuti che verranno proposti, saranno prelevati essenzialmente dai testi di riferimento e verranno sviluppati in base alle esigenze didattiche con ciclici momenti di ritorno e/o approfondimento.
Essi riguarderanno:

- accenni all'organologia dello strumento e sua manutenzione;
- educazione dell'orecchio interno (cervello, orecchio e laringe);
- memorizzazione di semplici intervalli (seconde maggiori e minori, terze maggiori e minori, quarte ed ottave);
- controllo di una corretta postura nel tenere il violino;
- controllo della corretta posizione della mano sinistra;
- controllo della morbidezza, dell'intonazione e dell'articolazione delle dita della mano sinistra;
- accenni alla III o II posizione sapendo riconoscere per ciascuna nota il posizionamento sul pentagramma;
- sviluppo della tecnica base dei passaggi di posizione;
- cenni sul vibrato;
- uso dell'arco con una corretta condotta nelle sue diverse parti: tutto l'arco; arco diviso in due alla metà superiore e alla metà inferiore; arco diviso in tre alla metà, alla punta e al tallone; arcate miste;
- studio dei principali colpi d'arco: legato, staccato, detaché e portato usando le varie parti dell'arco; la ripresa;
- studio dei cambi di corda;
- sviluppo della percezione del peso dell'arco e dell'equilibrio nel controllo della qualità del suono con particolare attenzione alla combinazione delle tre variabili (punto di contatto, velocità e peso) per una buona qualità del suono;
- accenni al controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità (il piano, il forte);
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (pizzicato, glissato, suoni armonici naturali, legno, tremolo, sordina);
- studio delle diverse combinazioni ritmiche mediante l'uso del corpo (body percussion e metodo Dalcroze), degli strumentini ritmici e infine del violino;
- studio delle scale maggiori con arpeggi applicando diversi ritmi e colpi d'arco:
  - Sol (I ottava), Re e La (II ottava) nella I applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Sol (II ottava) e Do nella II applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Sol a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - La (I ottava), Mi, Si (II ottava)nella terza applicazione nell'ambito della I posizione,
  - La a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - Do a due ottave con l'estensione del 4° dito nell'ambito della I posizione;
  - Si b (II ottava) e Mi b nella V applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Si b a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - Sol e Re con un solo dito su una sola corda;
  - Do e Re/Si b in III/II pos. a due ottave;

- sviluppo del coordinamento delle due mani;

- studio del fraseggio;
- studio di brani di repertorio adatti alle varie problematiche tecniche affrontate mediante l'uso del canto per imitazione, improvvisazione, lettura, composizione;
- promozione degli aspetti esecutivi nei vari stadi: esecuzione di brani solistici con accompagnamento di strumento polifonico (pianoforte o chitarra suonati preferibilmente dai compagni di corso), o in duo con altro violino o strumento melodico, o con l'ausilio di una base musicale;
- studio di brani orchestrali concordati con gli altri insegnanti di strumento;
- studio dell'intonazione e del suono con la sezione dei violini per i brani di musica d'insieme;
- acquisizione delle nozioni di base della teoria musicale e del solfeggio applicandole alla pratica (ripasso: *le figure musicali e le rispettive pause: semibrevi, minime, semiminime, crome, semicrome, biscrome; l'accento, il ritmo, la battuta; i segni di ritornello, i toni e i semitoni, le alterazioni, gli intervalli, il punto di valore, la legatura di valore, il punto coronato;* studio: *le misure semplici e composte binarie – 2/4, 6/8 – ternarie – 3/4, 9/8 – quaternarie – 4/4; la suddivisione; i segni di espressione; la scala maggiore, la tonalità; i gruppi iiregolari: la terzina e la duina*), prestando particolare attenzione alle diverse figurazioni ritmiche (*minima e due semiminime e viceversa; semiminima e due crome e viceversa; semibreve e quattro semiminime e viceversa; minima e semiminima e viceversa; semiminima puntata con croma e viceversa, ecc.*).

COMPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

Gli alunni al termine dell'anno scolastico dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

- memorizzare semplici intervalli (seconde maggiori e minori, terze maggiori e minori, quarte ed ottave);
- saper utilizzare una corretta tecnica di mano sinistra con attenzione all'intonazione nella prima posizione;
- conoscere accenni della terza/seconda posizione e cambi di posizione;
- saper controllare l'emissione dei suoni nelle varie parti dell'arco;
- saper utilizzare il detaché, lo staccato, il legato ed il portato;
- saper leggere con lo strumento la correlazione suono - gesto – segno;
- saper eseguire brani ed esercizi con le figurazioni più elementari (fino alla semicroma), anche a prima vista;
- saper riconoscere durante la pratica strumentale individuale o collettiva i propri errori di intonazione, tempo, note ecc. ed essere in grado di correggerli in modo estemporaneo;
- saper rielaborare in modo personale facili brani, attraverso variazioni di tempo e di dinamica;
- saper individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo orchestrale;
- saper leggere esercizi in chiave di violino che contengano figure musicali fino alla semicroma, il punto e la legatura di valore;
- saper riconoscere lo stile dei brani proposti.

METODOLOGIA

Il metodo usato prevede:

- una lezione settimanale di 40/45 min. di lezione individuale e 90 min. di teoria, lettura e musica d'insieme;
- il controllo della postura e della respirazione ad ogni lezione;
- la dimostrazione pratica da parte dell'insegnante della tecnica e dei brani affrontati;
- l'uso del metronomo per aiutare l'allievo a sviluppare un maggior controllo della mano destra e della mano sinistra;
- l'uso di brani ed esercizi di tecnica, con riferimento alle applicazioni della mano sinistra, i colpi d'arco e i ritmi studiati;
- lo studio di brani solistici con accompagnamento di strumento polifonico (pianoforte o chitarra suonati preferibilmente dai compagni di corso), o in duo con altro violino o strumento melodico, o con l'ausilio di basi musicali;
- lo studio di brani orchestrali concordati con gli altri insegnanti di strumento;
- la pratica vocale come mezzo immediato per la partecipazione all'evento musicale e per accedere alla conoscenza della notazione e della teoria;
- l'ascolto inteso come risorsa metodologica tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento, rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione di strutture musicali di varia complessità. Si darà opportuno spazio alle riflessioni individuali sugli argomenti trattati con lo sviluppo di contenuti a modello interdisciplinare;
- una verifica del metodo di lavoro, delle capacità organizzative, dell'impegno, delle progressive capacità esecutive acquisite e dell'acquisizione totale, parziale o nulla degli obiettivi prefissati ad ogni lezione;

- la possibilità di superare in modo graduale le varie difficoltà che incontreranno nella lettura e nell'esecuzione dei brani;
- la personalizzazione del metodo di studio dello strumento per ogni alunno tenendo conto dell'identità personale e musicale di ciascuno;
- l'utilizzazione di tutti i sussidi didattici disponibili a scuola, con particolare riferimento a quelli audiovisivi ed informatici, per una proficua azione didattica;
- il procedimento "induttivo" (dalla pratica alla teoria) passando per tre fasi: imitazione, lettura, improvvisazione-elaborazione;
- la pratica della musica d'insieme come strumento metodologico privilegiato: tutti gli alunni vi saranno coinvolti ed ognuno parteciperà in modo attivo secondo le proprie capacità e competenze acquisite.

Alla base del metodo vi è la concezione della musica come fonte di "divertimento" ("Suonare, giocare, divertirsi"); il pedagogista francese Delalande, interpretando le tre fasi del gioco infantile di Piaget, ha individuato tre tipi di condotte, dove per condotta si intende un comportamento che si attiva per il raggiungimento di uno scopo. Esse sono:

- il gioco senso motorio: suonare il violino comporta l'uso del proprio corpo; è proprio nel "toccare" il proprio strumento che se ne trae un piacere tattile, sensoriale, psico-motorio; tale condotta si ricollega alla tecnica strumentale;
- il gioco simbolico: consiste nel collegare immagini uditive a pensieri astratti, andando al di là dei segni grafici impressi su una pagina, accendendo la fantasia; tale condotta si ricollega all'espressività, all'interpretazione;
- il gioco di regole: è dato dalla consapevolezza che per suonare il violino si devono rispettare delle regole; tale condotta si ricollega alle conoscenze teoriche e formali.

Dal momento che l'organizzazione del corso prevede anche lezioni individualizzate, si ritiene opportuno evidenziare l'importanza dello stabilire un rapporto personale con l'alunno basato sul dialogo e la fiducia ed è fondamentale motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi, su cosa si pretende e perché.

VERIFICHE

Ogni lezione sarà articolata come verifica della lezione precedente e del lavoro svolto a casa.
Di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata. Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

- acquisizione di una corretta postura nel tenere il violino;
- acquisizione di una adeguata tecnica di rilassamento muscolare;
- acquisizione della corretta posizione della mano sinistra con controllo della morbidezza, dell'intonazione e dell'articolazione delle dita della mano sinistra nelle cinque applicazioni;
- acquisizione della corretta posizione della mano destra;
- acquisizione di un adeguato uso dell'arco con una corretta condotta nelle sue diverse parti;
- acquisizione di una corretta tecnica dei cambi di corda;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento;
- intonazione di brani di facile esecuzione;
- esecuzione di brani con e senza accompagnamento di base musicale;
- esecuzione di scale maggiori e arpeggi:
  - Sol (I ottava), Re e La (II ottava) nella I applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Sol (II ottava) e Do nella II applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Sol a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - La (I ottava), Mi, Si (II ottava) nella III applicazione nell'ambito della I posizione,
- ripasso di elementi di teoria musicale: le figure musicali e le rispettive pause: semibrevi, minime, semiminime, crome, semicrome, biscrome; l'accento, il ritmo, la battuta; i segni di ritornello, i toni e i semitoni, le alterazioni, gli intervalli, il punto di valore, la legatura di valore, il punto coronato; i segni di espressione; la scala maggiore;
- lettura scorrevole di esercizi in chiave di violino;
- lettura ritmica di semplici esercizi con figure fino alla semicroma;
- rispetto delle regole di gruppo nell'attività di musica d'insieme.

Dicembre – Gennaio

- consolidamento della tecnica di produzione del suono con l'arco nelle sue diverse parti con l'uso del detaché, del legato, dello staccato e del portato;
- acquisizione di una corretta tecnica dei cambi di corda;
- sviluppo della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- approfondimento dello studio della prima, seconda e quinta applicazione delle dita della mano sinistra mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- esecuzione di scale maggiori e arpeggi:
  - La a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - Do a due ottave nell'ambito della I posizione con l'estensione del 4° dito;
  - Si b (II ottava) e Mi b nella V applicazione nell'ambito della I posizione;
- conoscenza elementi della teoria musicale e del solfeggio: le misure semplici e composte binarie – 2/4, 6/8 – ternarie – 3/4, 9/8 – quaternarie – 4/4; la suddivisione; la tonalità;
- lettura scorrevole di esercizi in chiave di violino;
- intonazione di facili melodie in tonalità maggiori;
- esecuzione di un dettato ritmico nei tempi semplici e composti;
- esecuzione della parte affidata per il concerto di Natale sia all'interno della classe che in orchestra (con senso di responsabilità e con spirito di collaborazione).

Febbraio – Marzo

- consolidamento della tecnica di produzione del suono;
- sviluppo della percezione del peso dell'arco e dell'equilibrio nel controllo della qualità del suono con particolare attenzione alla combinazione delle tre variabili (punto di contatto, velocità e peso) per una buona qualità del suono;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento;
- approfondimento della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- approfondimento dello studio della prima, seconda, terza e quinta applicazione delle dita della mano sinistra mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- esecuzione di scale maggiori e arpeggi:
  - Si b a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - Sol e Re con un solo dito su una sola corda;
- intonazione di facili melodie in tonalità maggiori;
- conoscenza di altri elementi di teoria musicale: i gruppi irregolari;
- lettura scorrevole di esercizi in chiave di violino;
- acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo strumentale con capacità di ascolto critico e di autovalutazione.

Aprile – Maggio – Giugno

- sviluppo della tecnica dell'arco;
- approfondimento della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- conoscenza della III o II posizione sapendo riconoscere per ciascuna nota il posizionamento sul pentagramma;
- sviluppo della tecnica base dei passaggi di posizione;
- cenni sul vibrato;
- esecuzione delle scale maggiori con arpeggi:
  - Do e Re in III o II pos. a due ottave;
- approfondimento dello studio della prima posizione mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- conoscenza di altri elementi di teoria musicale: la tonalità;
- intonazione di facili melodie in tonalità maggiori;
- esecuzione corretta sia singolarmente, che all'interno del gruppo classe, che in orchestra, dei brani proposti per il saggio di fine anno con consapevolezza del proprio ruolo.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe, i saggi e le pubbliche esecuzioni. La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento, in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza oltre che del contesto socio-culturale cui appartiene.

Si baserà sui seguenti parametri:

- l'applicazione, la metodicità e la costanza nello studio;
- l'interesse dimostrato;
- l'orecchio musicale ed il suo affinamento;
- le capacità di lettura ed esecuzione della notazione;
- la postura;
- il senso ritmico;
- il grado di sviluppo della musicalità;
- la conoscenza della terminologia specifica;
- la frequenza alle lezioni;
- il grado di disciplina mantenuto durante le lezioni.

Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato
7 = abilità acquisite in modo più che adeguato
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

VIOLONCELLO

PROGETTI DI RECUPERO – CONSOLIDAMENTO – POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

(Collocazione e modalità: secondo il criterio dell'intervento mirato nell'ambito della consueta attività di classe)

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base saranno effettuate durante tutto l'anno a seconda delle effettive esigenze sia in forma individuale che collettiva. L'articolazione dell'orario di lezione individuale e d'insieme già strutturata all'inizio dell'anno scolastico permette ad ogni lezione di effettuare gli interventi di cui sopra.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Per quei ragazzi che si dimostrassero particolarmente attivi ed interessati sono previste attività di sviluppo che privilegino l'aspetto qualitativo. Sarà preferito quindi un lavoro di approfondimento su brani tecnicamente acquisiti, indirizzato ad una elaborazione del suono e del fraseggio più consoni al periodo storico ed al carattere del brano stesso. Gli alunni saranno inoltre stimolati verso la ricerca di soluzioni personali, musicalmente corrette.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO!

Per quanto riguarda le attività di consolidamento si renderà necessaria una esecuzione di studi che,

seppur differenti da quelli curricolari, permettano la riproposizione di passaggi tecnici simili a

quelli già affrontati. Questo per evitare inutili frustrazioni agli alunni (nel momento in cui dovessero

trovarsi di fronte a continue ripetizioni di uno stesso brano) e contemporaneamente, per ampliare il

repertorio e la conoscenza di un maggior numero di autori.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel caso delle attività di recupero si renderà necessario un ciclico ritorno su esercizi già studiati,

oltre all'utilizzo di esercizi ulteriori come nel caso delle attività di consolidamento. Naturalmente i

brani proposti avranno caratteristiche differenti e spesso verranno presi da un repertorio più vicino

al mondo musicale degli alunni.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (OGPF)

Sapersi relazionare con compagni ed insegnanti

Acquisire e sviluppare adeguate capacità di ascolto e attenzione

Saper intervenire in modo pertinente e costruttivo

Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente condividendo le regole comuni

Acquisire un proficuo metodo di lavoro sia in classe sia a casa

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO!

a. Acquisizione e controllo di una corretta postura
b. Percezione del peso dell 'arco – Condotta dell'arco nelle sue diverse parti!
c. Padronanza dei principali colpi d'arco - legato e staccato
d. Assimilazione della prima posizione nelle sue diverse applicazioni
e. Acquisizione del concetto d'altezza dei suoni
f) Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti e disgiunti
h. Capacità di produrre autonome rielaborazioni di materiali sonori anche in modo elementare,
pur all'interno di griglie predisposte.

TEORIA E LETTURA MUSICALE!

i. Lettura della notazione in chiave di violino e basso nelle figurazioni fino alla semicroma ;
j. Lettura intonata di esercizi basati su sulla scala maggiore. Teoria musicale (chiavi, note, figure musicali, pause, diesis e bemolli scale magg.).

MUSICA D'INSIEME!

k. Controllo dell'intonazione e capacità di autocorrezione durante l'esecuzione collettiva;

l. Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo, con partecipazione attiva e responsabile

CONTENUTI

STRUMENTO

1 .Assetto psico-fisico .Postura percezione corporea, rilassamento e coordinamento. 2. Esercizi ritmici a corde vuote per sviluppare la tecnica dell'arco e mettere le basi per un fraseggio fluido.

Legato e staccato. 3. Mano sinistra consolidamento prima posizione. 5. Lettura ed esecuzione di

testi musicali che evidenzino la comprensione ed il riconoscimento dei loro parametri costitutivi. 6.

Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione. 7.

Acquisizione della padronanza dello strumento anche con l'improvvisazione opportunamente guidata.

TEORIA E LETTURA

Pratica fono-gestuale!

Pentagramma chiave di violino e di basso

Note musicali, figure, pause, accenti, misure, alterazioni

Lettura di facili esercizi in tempi semplici sia in chiave di basso che di violino

Lettura intonata di facili esercizi basati sulla scala maggiore

MUSICA D'INSIEME!

Studio ed esecuzione pubblica di facili brani di generi e stili diversi, composti appositamente per

orchestre didattiche. Cura del fraseggio, attacchi, chiuse e cambi di tempo .Adeguamento alla gestualità del direttore nella pratica d'insieme

COMPETENZE CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline

musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:!

Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale e dei generi musicali;!

Capacità di lettura allo strumento come correlazione suono - gesto – segno;

Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva;

Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva;

Esecuzione, interpretazione, ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.

La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza. Di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata. Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

1. acquisizione di una adeguata tecnica di rilassamento muscolare.
2. controllo e mantenimento di una corretta postura
3. acquisizione di una corretta articolazione delle dita della mano sinistra;
4. condotta dell'arco nelle sue diverse parti
5. conoscere l'endecalineo, chiave di violino e di basso, figure musicali fino alla semicroma;
6. saper leggere in modo scorrevole esercizi in chiave di basso
7. saper comporre anche in modo creativo battute musicali in diverse misure
8. saper rispettare le regole di gruppo nell'attività di musica d'insieme.

Dicembre – Gennaio

1. intonazione e riproduzione corretta sullo strumento degli intervalli di seconda, terza, quarta e quinta magg. e min.
2. condotta dell'arco legato e staccato

3. Saper mantenere il tempo e la concentrazione nell'esecuzione degli esercizi accompagnati
   pianisticamente dal docente
4. Comprendere e utilizzare anche se nelle forme più elementari la chiave di violino
5. Lettura scorrevole di esercizi facili in chiave di violino e basso;
6. Intonazione per gradi congiunti e disgiunti dei suoni della scala con variazione di tempo;
7. Saper suonare con senso di responsabilità e con spirito di collaborazione la parte affidata per
   il concerto di Natale sia all'interno della classe che in orchestra.

Febbraio – Marzo

1. Saper utilizzare in modo coordinato le dita della mano sinistra
2. Saper mantenere il tempo nelle esecuzioni accompagnate degli esercizi anche in presenza di
   figure musicali più brevi come la croma;
3. Conoscere le figure musicale ed i loro valori con relative pause;
4. Conoscere i rapporti intercorrenti fra le varie figure musicali in riferimento al ritmo;
5. Saper leggere facili esercizi in chiave combinata (violino-basso) in modo scorrevole;
6. Saper intonare per imitazione suoni congiunti e intervalli fino alla terza;
7. Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo strumentale con
   capacità di ascolto critico e di autovalutazione.

Aprile – Maggio

1. Saper eseguire esercizi che prevedano l'utilizzo di diversi colpi d'arco
2. Saper leggere anche a prima vista facili brani senza accompagnamento orchestrale;
3. Saper utilizzare in modo autonomo i segni di dinamica e di espressione;
4. Saper mantenere il tempo nelle esecuzioni accompagnate con autonomo controllo dei segni
   d'espressione del legato e staccato;
5. Saper leggere esercizi in chiave di basso e violino con figurazioni sempre più strette;
6. Saper eseguire correttamente sia singolarmente, che all'interno del gruppo classe che
   dell'orchestra i brani proposti per il saggio di fine anno con consapevolezza del proprio
   ruolo.

Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato

7 = abilità acquisite in modo più che adeguato
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

PIANOFORTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

i) Mantenimento di una corretta postura del corpo e della mano
j) Sviluppo di una più agile tecnica pianistica
k) Maggiore padronanza della tastiera acquisita attraverso esercizi di articolazione, legato,fraseggio,staccato,appoggiato
l) Corretto coordinamento delle mani, una buona conoscenza della tastiera e dell'uso dei pedali.
m) Corretta produzione del suono con tutti i suoi parametri dinamico-timbrici-espressivi
n) Lettura scorrevole della notazione musicale
o) Assimilazione ed uso di cellule ritmiche regolari
p) Lettura a prima vista e guidata di semplici frasi musicali

TEORIA E LETTURA MUSICALE

e) Lettura della notazione musicale in chiave di violino e basso,in tutte le figurazioni, regolari e irregolari, con i tempi semplici e composti.
f) Dettato ritmico e melodico
g) Lettura intonata di facili melodie con intervalli semplici
h) Conoscenza di tutte le nozioni teoriche studiate: dal pentagramma agli abbellimenti

MUSICA D'INSIEME

d) Controllo delle regole e capacità di autocorrezione durante l'esecuzione sia collettiva che a quattro mani
e) Controllo del tempo, dell'intonazione, dell'agogica,della dinamica e dei segni di espressione
f) Adeguamento alle esigenze del gruppo,con partecipazione attiva e responsabile

ATTIVITA' E CONTENUTI

I contenuti saranno dettati dalle esigenze didattiche e dei singoli alunni, affinchè che tutti mostrino, alla fine dell'anno scolastico, delle buone conoscenze musicali.
Essi terranno conto di:
-Padronanza dello strumento e della tastiera
-Acquisizione di tutti i parametri musicali
-Acquisizione di un buon metodo di studio
-Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale:ritmico,timbrico,dinamico- espressivo
-Capacità di una buona lettura a prima vista sia in chiave di violino che in chiave di basso
-Pentagramma e chiavi musicali

-Lettura delle note in chiave di violino e basso
-Figure di durata,tempi semplici e composti,segni di prolungamento del suono, alterazioni,segni d'espressione
-Dettato ritmico e pratica vocale di monodie con intervalli di terza

COMPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

L'insegnamento di strumento concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che fonda su:

1) Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale e dei generi musicali
2) Capacità di lettura allo strumento come correlazione suono-gesto-segno
3) Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva
4) Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale Sonoro
5) Sapere tutte le nozioni di teoria studiate, applicandole ai brani da suonare
6) Saper solfeggiare correttamente in chiave di basso e di violino
7) Sapersi adattare alle esigenze del gruppo classe e strumentale
8) Saper riconoscere durante la pratica strumentale, individuale o collettiva, i propri errori di esecuzione e quindi essere in grado di correggerli
9) Saper eseguire il brano proposto riconoscendone lo stile e interpretandolo secondo i dovuti parametri dinamico-timbrico-espressivi
10) Riuscire a suonare correttamente a quattro mani e nel gruppo strumentale

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro mirerà a:

a) Far raggiungere un buon grado di preparazione strumentale con il fondamentale criterio della gradualità:dal più semplice al più complesso
b) coinvolgere tutte le capacità dell'allievo attraverso la partecipazione attiva nell'esecuzione di brani strumentali solistici,a quattro mani e di musica d'insieme
c) indurre l'allievo a ricercare da sé i suoni sullo strumento con tutti i parametri musicali studiati
d) Creare un rapporto personale con gli alunni basato sulla fiducia , il dialogo e la stima reciproca
e) utilizzare tutti i sussidi didattici disponibili a scuola con riferimento a quelli audiovisivi ed informatici

STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

Testi di tecnica :Beyer,Longo,Czerniana,Piccioli,Silvestri scale
Testi di brani :Schumann, Albeniz, Bach, Aprea, Margola, Beethoven, Mozart, Clementi e raccolta di pezzi a quattro mani e di musica leggera
Parti di brani musicali fornite dai docenti del corso ad orientamento musicale

SOLFEGGIO E TEORIA
Nerina Poltronieri I e II corso
Metronomo
VERIFICHE

La verifica sarà effettuata settimanalmente in quanto, ogni lezione, sarà articolata come verifica della lezione precedente e del lavoro svolto a casa e, su tale verifica, si svilupperà la nuova lezione. Periodicamente si chiederà agli allievi di curare in modo particolare la preparazione di alcuni brani già studiati e di analizzarne insieme i miglioramenti eseguiti.

Di seguito verranno elencati gli obiettivi che saranno verificati ogni bimestre, come stabilito dal collegio dei docenti.
Le verifiche saranno effettuate sull'esecuzione di brani per la pratica; per la teoria si farà riferimento ad un colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate a partire dalla seconda metà del bimestre di riferimento:

Ottobre-Novembre

1) Sape avere una buona impostazione del corpo e della mano
2) Saper eseguire correttamente esercizi e brani di facile e media difficoltà
3) Conoscere le nozioni di teoria musicale studiate nell'anno precedente, dal pentagramma alla formazione di scale
4) Leggere e suonare correttamente semplici brani, sia in chiave di violino che di basso
5) Saper suonare in formazione di duo e a quattro mani
6) Conoscere bene i segni dinamico-timbrico-espresivi necessari per eseguire piccoli brani
7) Scelta e lettura dei pezzi a quattro mani

Dicembre-Gennaio

1) Saper suonare e riconoscere le tonalità dei brani e degli esercizi da suonare
2) Saper leggere in modo corretto un brano proposto con tutti gli elementi contenuti
3) Saper suonare correttamente a mani unite, nelle due chiavi, pezzi a quattro mani per il saggio di Natale
4) Saper solfeggiare ed eseguire un dettato ritmico nei tempi semplici e composti
5) Saper costruire una scala maggiore e trovare la sua relativa minore
6) Saper riconoscere un errore di intonazione e saperlo correggere

Febbraio-Marzo

7) Saper suonare e leggere correttamente, nelle due chiavi, esercizi e brani di media difficoltà, a seconda delle capacità dell'alunno
8) Saper eseguire correttamente le scale maggiori a due o a quattro ottave, per avere una maggiore padronanza della tastiera
9) Avere una corretta produzione del suono, con tutti i suoi parametri, alla luce di una sviluppata capacità autocritica
10) Riuscire a riconoscere la tonalità di un pezzo e gli intervalli che lo compongono
11) Riuscire a solfeggiare nelle due chiavi ed applicare agli esercizi le nozioni di teoria studiate (segni di prolungamento del suono, intervalli, toni e semitoni, scale maggiori, tempi composti, gruppi irregolari e abbellimenti)
12) Lettura e preparazione dei brani per i saggi di fine anno

Aprile-Maggio-Giugno

1) Saper suonare correttamente tutti i brani proposti durante l'anno
2) Conoscere correttamente tutta la teoria musicale e saperla applicare alla pratica
3) Riuscire a leggere simultaneamente nelle due chiavi, sia nei solfeggi che nei brani da eseguire
4) Interpretare i brani proposti e studiata con i diversi parametri musicali che lo compongono
5) Saper leggere a prima vista sia solfeggi che brani da eseguire
6) Saper suonare correttamente, coordinando mani e pedali

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno, tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere, con riferimento alla programmazione e agli insegnamenti individualizzati.
Per quanto concerne la quantizzatone degli elementi valutabili,si terrà conto degli obbiettivi su indicati e saranno espressi da una graduatoria di tipo numerica:

da 0 a 4)=abilità non ancora acquisite
5)= abilità acquisite parzialmente
6)=abilità acquisite in modo adeguato
7)=abilità acquisite in modo più che adeguato
8)=abilità acquisite in modo soddisfacente
9)=abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10)=abilità acquisite in modo completo

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

NATURA E FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola, e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale.
L'insegnamento è realizzato con specifiche e autonome attività, in base alle esigenze dell'alunno, del suo sviluppo socio-affettivo, psicologico e spirituale letto e interpretato secondo i principi del cristianesimo.
L'insegnamento della religione cattolica mira a far comprendere ai preadolescenti i principi del cattolicesimo, patrimonio storico del popolo italiano, e i loro significati religiosi e culturali. L'obiettivo è perseguito attraverso una adeguata conoscenza delle fonti, dei contenuti e della storia della fede cristiana, con opportuni confronti con altre religioni.

2)- OBIETTIVI E CONTENUTI

L'attività didattica si svolge tenendo sempre presente in nucleo essenziale del cristianesimo: la figura e l'opera di Gesù Cristo secondo la testimonianza della Bibbia e l'intelligenza di fede della Chiesa.

3)- Nell'ambito del programma annuale e dell'intero ciclo, l'insegnamento svolge un piano secondo alcune direttrici costanti, che si riferiscono in modo sistematico:

* alle tappe fondamentali della storia biblica
* alla storia della diffusione del cristianesimo dalle origini al nostro tempo;
- ai "segni" che testimoniano oggi la fede e la esprimono nella
- comunità cristiana e nel mondo

4)- INDICAZIONI METODOLOGICHE

- L'insegnamento della religione cattolica si svolge, a partire dall'esperienza vissuta, in risposta ad esigenze fondamentali del preadolescente, come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica sul cristianesimo nella propria regione, in Italia e in Europa, come confronto aperto e dialogo con altre forme e tradizioni religiose culturalmente rilevanti.

SECONDO ANNO

- Agli alunni del secondo anno si propone, come nucleo centrale di approfondire il significato, la vita e la missione della Chiesa.
- Mediante la testimonianza documentata della vita delle prime comunità cristiane e della Chiesa oggi, il preadolescente conosce gli elementi essenziali della salvezza cristiana: la parola di Dio, il sacramento, la comunità ecclesiale animata dallo Spirito Santo.
- L'attività didattica si arricchisce di riferimenti concreti alle tappe fondamentali della diffusione del vangelo in Italia, in Europa e nei continenti extraeuropei.

5)- COMPETENZE

Ipotesi di traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per l'insegnamento della religione cattolica:

- L’alunno conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e delle grandi religioni nel mondo
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose
- Riconosce il contributo storico ed artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo
- Sa esporre e documentare le competenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni e convinzioni.

6)- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE SECONDA.

CONOSCENZE

- La missione della Chiesa nel mondo: l’annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità. La Chiesa, realtà universale e locale, comunità di fratelli edificata dai carismi e ministeri.
- I Sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa fonte di vita nuova.
- La persona e la vita di Gesù nell’arte e nella cultura in Italia ed in Europa.

ABILITA’

- Documentare come le parole di Gesù e le sue opere abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell’Europa e nel mondo.
- Individuare le caratteristiche costitutive della Chiesa delle origini
- Apprezzare l’opera e l’insegnamento di alcune figure significative nella storia della Chiesa.
- Riconoscere i principali fattori di cammino ecumenico e l’impegno per la pace e la giustizia.
- Cogliere gli aspetti costitutivi e significativi della celebrazione dei sacramenti.

7)- CONTENUTI

Le prime comunità cristiane. Simboli e segni cristiani. Pietro e gli apostoli. Vescovi, presbiteri e diaconi. S. Paolo e i viaggi missionari. Il concilio di Gerusalemme. Il cristianesimo attraverso il mondo greco-romano. Le chiese cristiane nel mondo: le chiese evangeliche-protestanti e la Chiesa Ortodossa. Le persecuzioni. L'evangelizzazione dell'Europa. Il monachesimo orientale e occidentale. Francescani e Domenicani. La riforma protestante e cattolica, la controriforma.
Le missioni della Chiesa alla fine del XV secolo.

8)- UNITA' DIDATTICHE E TEMPI

U.D.1 L'arte paleocristiana (settembre-ottobre)
U.D.2 Gli Atti degli Apostoli (novembre-dicembre)
U.D.3 L'epoca delle persecuzioni (gennaio)
U.D.4 Il monachesimo (febbraio)
U.D.5 Le chiese riformate (marzo-aprile)
U.D.6 Le missioni nel mondo (maggio-giugno)

9)- CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI

- Introduzione all'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e attivazione di piste di ricerca
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Lettura e commento del testo
- Promuovere un clima relazionale sereno
- Attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni
- Utilizzo dei supporti audiovisivi
- Sollecitare le domande e la ricerca individuale
- Per gli alunni in difficoltà si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti. Si farà ricorso al lavoro nei piccoli gruppi. Saranno somministrati periodicamente esercizi di ripasso per rafforzare la memoria di medio e lungo periodo.

10)- MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Tutti gli alunni hanno la capacità di perseguire gli obiettivi della disciplina
- Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione
- Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti
- Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOVILLE ERNICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

P.A.D.
CLASSE III

Anno scolastico 2012 – 2013

ORARIO ASSEGNATO A CIASCUNA DISCIPLINA

L'orario è articolato su 30 ore settimanali (T.N.) su 6 giorni settimanali dalle ore 8.15 alle ore13. 15

ORARIO SETTIMANALE TEMPO NORMALE

DISCIPLINA	ORE
Italiano	6
Matematica Scienze	6
Storia	2
Geografia	1
Corpo, Movimento, Sport	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia e Informatica	2
Religione	1
Laboratorio lettura ed espressività	1

ORARIO SETTIMANALE TEMPO PROLUNGATO
L'orario è articolato su 33 ore settimanali (T.P.) con 3 prolungamenti pomeridiani
(Lunedì,Martedì e Giovedì) su n° 6 giorni settimanali

DISCIPLINA	ORE
Italiano	7
Matematica	6
Scienze	1
Storia	3
Geografia	1
Corpo,Movimento,Sport	2
Arte e Immagine	3
Musica	2
Inglese	3
Francese	2

Tecnologia e Informatica	2
Religione	1
Laboratorio lettura ed espressività	1

Orario delle lezioni di strumento musicale

La frequenza delle lezioni è obbligatoria e sottoposta alle regole delle attività didattiche curricolari: valutazione, registrazione del lavoro, giustificazione dell'assenza.

Le lezioni, individuali o su piccoli gruppi, sono tenute da docenti diversi, ognuno per la sua specifica qualifica , dal lunedì al venerdì con un impegno orario che può oscillare dai 30 ai 45 minuti per alunno.

Per gli alunni che, già dalla classe prima , all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I° grado, dopo un semplice esame attitudinale, ne abbiano fatto richiesta, prosegue lo studio opzionale di uno strumento scelto fra i quattro proposti:

- clarinetto
- pianoforte
- violino
- violoncello

Con la riforma del Ministro della Pubblica Istruzione ,on. Gelmini, lo studio dello strumento musicale, sebbene confermi carattere opzionale, è divenuta materia aggiuntiva .

La frequenza delle lezioni è obbligatoria e sottoposta alle regole delle attività didattiche curricolari: valutazione, registrazione del lavoro, giustificazione dell'assenza.

Le lezioni, individuali o su piccoli gruppi, sono tenute da docenti diversi, ognuno per la sua specifica qualifica , dal lunedì al venerdì con un impegno orario che può oscillare dai 30 ai 45 minuti per alunno.

Il Mercoledì, gli alunni sono impegnati, dalle 13,15 alle 14,45 , in lezioni di teoria , lettura musicale e musica d'insieme.

A Dicembre, prima delle vacanze natalizie, e a fine anno scolastico gli alunni si esibiscono in concerti e manifestazioni di musica d'insieme.

Il Concerto di Natale, in particolare, prevede la partecipazione anche degli alunni delle quinte elementari, come momento di raccordo/ incontro nell'ambito del progetto Continuità.

STRATEGIE D'INTERVENTO

Recupero delle conoscenze e delle competenze mediante

-studio assistito in classe
-adattamento dei contenuti disciplinari
-approccio differenziato al sapere
-adeguamento dei tempi di assimilazione/apprendimento
-coinvolgimento in attività di gruppo
-esercitazioni
-gratificazioni

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze mediante:

-attività graduate guidate
-inserimento in gruppi di lavoro
-valorizzazione degli alunni e dei loro interessi
-gratificazioni

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze mediante:
-approfondimento dei contenuti
-affidamento di incarichi particolari
-ricerche individuali e di gruppo
-sviluppo del senso critico e della crescita
-valorizzazione degli alunni e dei loro interessi

FINALITA' EDUCATIVE

- Sviluppare il senso di amicizia, rispetto e solidarietà come accettazione di sé e disponibilità verso gli altri, fino a giungere alla comprensione delle situazioni di ingiustizia, oppressione e negazione di diritti fondamentali dell'uomo
- favorire l'assunzione di responsabilità e di partecipazione civica facendo comprendere e sperimentare la possibilità di operare cambiamenti positivi, impegnandosi direttamente nell'organizzare e gestire anche piccole iniziative a favore della comunità;
- formare una coscienza ecologica, tesa alla consapevolezza dei rischi e delle conseguenze di una situazione di sottomissione della natura all'uomo;
- promuovere il rifiuto della violenza come mezzo risolutore di qualsiasi conflittualità, individuale e collettiva;
- promuovere la formazione e il consolidamento dei principi di uguaglianza, libertà e condivisione, anche tramite metodi di lavoro e/o iniziative pratiche che educhino alla tolleranza, al rispetto reciproco e alla collaborazione;
- sviluppare una partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi aspetti cognitivi, affettivi e sociali ed una graduale consapevolezza degli impegni da intraprendere e rispettare;
- educare e superare l'atteggiamento di superficialità attraverso la precisione e il rigore nella pratica dell'impegno personale;
- educare alla conoscenza e accettazione del proprio corpo;
- favorire con i più vari strumenti e attività una consapevolezza della propria storia e delle proprie tradizioni in vista di un'educazione interculturale
- garantire un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana.

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI TRASVERSALI

- **Sviluppo della alfabetizzazione culturale di base:**

potenziare la capacità di:
ascoltare, parlare, leggere e scrivere
osservare, analizzare, confrontare
selezionare, rielaborare
conseguire un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana

- **Sviluppo del senso dell'esperienza e di responsabilità**:
superare l'atteggiamento di superficialità nella pratica dell'impegno personale
assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi
sviluppo dell'ascolto e della concentrazione
interagire nelle varie situazioni
comunicare in modo efficace

- **Sviluppo del senso della cittadinanza:**

agire in modo consapevole nel rispetto delle regole
approfittare degli errori per migliorare
sentirsi parte attiva di una comunità

RACCORDI METODOLOGICO/EDUCATIVI TRA DOCENTI

Al fine di realizzare, pur da versanti disciplinari diversi,unitarietà di insegnamento ed intervenire trasversalmente su apprendimenti, condotte, comportamenti individuali e collettivi, il C.d.c. ha individuato come qualificanti del processo formativo, le seguenti impostazioni di fondo:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento dei rapporti interpersonali e delle capacità relazionali degli alunni;
- realizzare contesti operativi rispettosi delle regole comportamentali;
- orientare ed ancorare i campi di esperienza e le conoscenze degli alunni su percorsi cognitivi a rete,agganciando il nuovo al noto;
- allargare l'orizzonte della curiosità intellettuale e della creatività individuale,al fine di motivare alla ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio,per incoraggiare l'operatività e nel contempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- fondare il rapporto insegnamento su basi interattive.

Tale impianto metodologico costituirà il baricentro di percorsi formativi,articolati in Unità di Apprendimento,comuni alle classi terze organizzate attraverso l'apporto integrato dei quadri teorici e metodologici propri di ogni disciplina.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

TITOLO: " Mi informo e conosco"

DURATA: ottobre-novembre

DESTINATARI: alunni delle classi terze

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe

OBIETTIVO FORMATIVO: apprendere e gestire conoscenze ed elementi educativi in funzione di interventi, esposizioni ed argomentazioni personali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

TITOLO: " Rielaboro ed espongo"

DURATA: dicembre-gennaio

DESTINATARI: alunni delle classi terze

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe

OBIETTIVO FORMATIVO: avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità e riuscire in base ad esse, ad immginare e progettare il proprio futuro.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

TITOLO: "Rifletto e critico"

DURATA: febbraio-marzo

DESTINATARI: alunni delle classi terze

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe

OBIETTIVO FORMATIVO: sviluppare i processi mentali: nessi logici, concentrazione, organizzazione del pensiero, memorizzazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

TITOLO: "Organizzo e sintetizzo**"**

DURATA: aprile-maggio

DESTINATARI: alunni delle classi terze

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe

OBIETTIVO FORMATIVO: saper fare, anche da soli, ognuna delle seguenti operazioni: ascoltare, osservare, riflettere, trarre conclusioni, organizzare e sintetizzare operazioni, processi e conoscenze anche in vista del colloquio d'esame.

RAPPORTO CON I GENITORI DEGLI ALUNNI

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri con i genitori degli alunni, al fine di informarli sui risultati raggiunti dai propri figli e di tutti i problemi connessi con l'attività didattica ed educativa.
Sono stati stabiliti incontri individuali dei genitori con ciascun docente nella prima settimana di ogni mese secondo il seguente schema orario:

INTERVENTI PERSONALIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di consentire ad ogni alunno, in relazione alla situazione di partenza, alle peculiarità e ai bisogni educativi individuali , significativi traguardi di sviluppo delle competenze, il C.d.c., stabilisce il comune utilizzo di modalità di intervento così articolate:

- coinvolgimento costante durante le lezioni;
- valorizzazione degli interventi pertinenti e costruttivi
- spiegazioni supplementari
- organizzazione flessibile ed articolata delle attività didattiche con variabili dello spazio educativo (laboratori, visite guidate)
- situazioni comunicative stimolanti
- esercizio frequente dell'operatività
- attività di recupero e sostegno integrate (cognitive,operative,creative)
- compiti domestici mirati
- differenziate assegnazioni dei compiti
- indicazioni precise e dettagliate sull'iter di lavoro
- lavori di gruppo per coppie di aiuto, per gruppi omogenei e/o eterogenei, secondo il livello di apprendimento o il compito di apprendimento
- controllo sistematico dei materiali e del lavoro svolto
- attività ed iniziative volte alla conoscenza e all'autostima di sé
- lavori di ricerca e di approfondimento tematico
- percorsi in forma di laboratorio
- laboratorio di lettura e di espressività

USO DEI SUSSIDI, DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI SPAZI DISPONIBILI

Strumento fondamentale di lavoro resta per ogni docente il libro di testo,che fornisce sia per la documentazione sia per l'acquisizione del metodo di studio, un' ampia gamma di ausili e di attività laboratoriali. Accanto ad esso, saranno utilizzati ulteriori testi didattici ed informativi, per ricerche e approfondimenti, nonché schede strutturate e fotocopie . Sarà utilizzato materiale didattico che consenta una pluralità di approcci e differenti tipologie di operatività
E' altresì previsto l' uso della lavagna interattiva e dell'aula di informatica per visionare supporti multimediali,per organizzare conoscenze riunendole in appositi file, per navigare in internet visitando siti e selezionando informazioni diverse.
In particolare il professore di musica si avvarrà del registratore, di cd , dell'impianto stereo,del televisore; i professori di Lingue utilizzeranno giornali, cassette audio, cds, videocassette,videoregistratore

CRITERI, MODI E TEMPI PER LA VERIFICA

La verifica dei risultati terrà conto degli obiettivi disciplinari e trasversali al raggiungimento dei quali avranno contribuito le attività curricolari e quelle integrative e tutti gli interventi che i progetti avranno posto in atto.
Il percorso educativo compiuto da ogni alunno sarà verificato:

- in itinere da ogni insegnante;
  nell'ambito dei C.d.C. mensili ove si accerterà il raggiungimento degli obiettivi e nel contempo si studieranno eventuali nuove strategie per risultati sempre più soddisfacenti;
  bimestralmente attraverso prove sommative,
- dopo il primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Gli esiti delle verifiche formative, le valutazioni dell'apprendimento e delle competenze acquisite , espresse in decimi, saranno annotate sul registro dell'insegnante.
Le valutazioni bimestrali e del primo quadrimestre saranno comunicate ai genitori degli alunni. In base ai dati raccolti, a seguito delle verifiche formative e sommative effettuate, i docenti potranno eventualmente riformulare il progetto educativo – didattico o apportarvi verifiche
A fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, gli esiti saranno registrati sulla scheda di valutazione.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione sommativa bimestrale considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base dei valori così stabiliti:

Padronanza
Punteggio (9-10)
Autonomia
Punteggio(7-8)
Base
Punteggio (6)
Inadeguatezza
Punteggio (4-5)

IMPEGNI SCOLASTICI A CASA

I compiti per casa sono assegnati come occasione per riflettere ed esercitarsi sugli argomenti affrontati in classe, per crescere in autonomia personale e maturare il senso di responsabilità.
I docenti si impegnano a garantire il più possibile un'equilibrata assegnazione dei compiti a casa, sia in relazione alla quantità che ai tempi d'esecuzione.

PROGETTI D'ISTITUTO

VIAGGI D'ISTRUZIONE: L'esperienza del viaggio serve ad arricchire ed integrare la programmazione di classe ma soprattutto a favorire nell'alunno l'occasione di conoscenze nuove, di crescita e di socializzazione. Sarà effettuata una visita di un giorno alla città di Cassino,all' Historiale, ai luoghi della memoria della seconda guerra mondiale, al cimitero polacco,a Montecassino.Il consiglio di classe propone un viaggio d'istruzione di tre giorni nelle Puglie.

PROGETTO CINEMA: La scuola offre la visione di 3 film. Il film, attraverso l'immagine, permette di cogliere le problematiche con più immediatezza, di analizzarle e capirle meglio. La lettura del film, l'analisi e il dibattito sono le tre fasi del lavoro educativo e didattico su cui la classe lavora.

PROGETTO ORIENTAMENTO: Il lavoro iniziato nel primo anno riguardo alla conoscenza di sé continua con la riflessione sulle proprie capacità e abilità per poter fare scelte sicure nella vita e riguardo alle scuole superiori .

PROGETTO CREARE IN ALLEGRIA: Gli alunni saranno impegnati con l'insegnante di Arte e immagine in lavori di decupage, nella realizzazione di semplici oggetti di carta,di stoffa, di materiale vario da presentare nelle mostre scolastiche e in occasione del Natale. Le attività di tipo pratico aiutano a sviluppare la creatività e la manualità.

PROGETTO SCUOLA IN FESTA: Sono previste attività per vivere serenamente la vita scolastica. Concerto di Natale, mercatino di Natale, mercatino di fine anno, rappresentazioni teatrali, spettacoli vari, attività corali, concerti a scuola e nei paesi vicini.
La scuola si apre al territorio e presenta se stessa attraverso manifestazioni ed iniziative che veicolano e documentano i prodotti delle attività progettuali realizzate. Prevede la costruzione di contesti educativi integrati; sperimenta modalità di relazione con soggetti esterni di carattere educativo; verifica sul territorio gli aspetti qualitativi dell' azione educativo- didattica.

LABORATORIO MULTIMEDIALE: Nell'era della tecnologia si dà agli alunni la possibilità di sviluppare le proprie abilità attraverso strumenti tecnologici e risorse di rete.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Ha lo scopo di far acquisire agli alunni comportamenti corretti e consapevoli in relazione alla difesa del proprio corpo, in particolare con un'alimentazione adatta ad una crescita armonica.

PROGETTO MUSICA E CORO:Alcuni alunni impegnati nello studio di uno strumento musicale possono far parte dell'orchestra stabile Armellini. L'orchestra è formata anche dagli alunni che si sono formati nella scuola negli anni precedenti. E' prevista la partecipazione nel corso dell'anno a spettacoli musicali sia a scuola che altrove. Il coro accompagna le varie manifestazioni.

LABORATORIO MULTIDIDATTICO- Strumento didattico tecnologicamente avanzato, collegato ad Internet, permette nuove forme di sperimentazione didattica per l'apprendimento/potenziamento delle abilità linguistiche, delle competenze trasversali di tipo tecnologico ed informatico,nonché della creatività e dell'innovazione nella progettazione, nell'uso delle risorse e nei metodi attraverso percorsi di autoformazione e di formazione tradizionale.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE - Ha valenza triennale ed è compreso in un quadro di iniziative che perseguono l'obiettivo di sviluppare negli alunni la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili anche quali utenti della strada. E' proposto non solo come conoscenza tecnica ma soprattutto come attività educativa che chiama in causa modalità di rapporto con se stessi e con gli altri, nell'ambito di un sistema di vita organizzata.

PROGETTO"ATLANTE"- Educa al rispetto di sé e dell'altro, alla pace e all'integrazione degli allievi di origine migrante; costruisce e realizza curricoli capaci di interpretare saperi e culture, di favorire rapporti di conoscenza reciproca e di collaborazione, di sviluppare la personalità di ogni alunno in tutte le direzioni. Persegue lo sviluppo dell'identità di ogni persona e considera la diversità come valore e risorsa positiva nella prospettiva di un reciproco scambio ed arricchimento.

Le proposte operative di ogni singolo progetto,accompagnate da una scheda completa con la declinazione degli obiettivi, delle strategie metodologiche,delle forme di verifica e valutazione,sono parte integrante delle programmazioni e del POF.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOVILLE ERNICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

U.D.A.

CLASSE III
Anno scolastico 2012 – 2013

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO1

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere e analizzare brani aventi come argomento alcuni problemi del presente.
- Utilizzare conoscenze e abilità apprese per produrre,nell'orale e nello scritto, semplici testi argomentativi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:

Comprendere testi diversi (film, documentari, conferenze).
Seguire discorsi ricavandone informazioni significative.

Leggere:

Leggere ad alta voce in modo scorrevole.
Riconoscere e individuare le caratteristiche strutturali di testi diversi (argomentativi, informativi).
Riconoscere argomento e tema nelle poesie.

Parlare:

Riferire un'esperienza e/o un testo letto o ascoltato senza tralasciare elementi essenziali alla comprensione.
Esporre un argomento di studio, una lezione o un'attività scolastica.

Scrivere:

Produrre e sintetizzare testi di diverso tipo.
Parafrasare un testo poetico.

Riflessione sulla lingua:

Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.
Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere il contenuto di un film visto. Conoscere le caratteristiche strutturali di testi informativi e argomentativi. Conoscere argomenti e temi delle poesie proposte. Approfondire la conoscenza della forma del verbo. Riconoscere i diversi tipi di significato delle parole (sinonimi, contrari, figure, metafore, metonimie ecc.) Potenziare la conoscenza della struttura della frase semplice. Acquisire conoscenze relative ai diversi connettivi testuali e alla loro funzione	86. Compilare la scheda del film visto. 87. Ascoltare e comprendere un testo argomentativo. 88. Riconoscere la struttura dei testi informativi e argomentativi. 89. Riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore o del poeta. 90. Produrre un semplice testo argomentativo. 91. Individuare le proprietà fondamentali del lessico sul piano della forma e del significato. 92. Analizzare ed usare correttamente la forma del verbo. 93. Individuare i rapporti logici tra le varie parti di una frase riconoscendo: soggetto, predicato, complementi, attributi, apposizioni. 94. Usare correttamente i principali connettivi testuali.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Momenti di ascolto e conversazioni(film,dibattiti)
- Dopo la visione di un film (progetto Cinema) gli alunni compilano una scheda con:
  - dati tecnici
  - tematiche affrontate.
  linguaggio ecc.

95. L'alunno viene guidato ad individuare nei testi informativi e argomentativi:
  - informazioni principali
  - scopo
  - strutture
  - connettivi.

- ✓ Lettura approfondita di testi su tematiche attuali
- ✓ Opposte argomentazioni; produzioni di testi argomentativi di vario tipo.
- ✓ Scoperta e utilizzo del lessico specifico dei testi esplorati.
- ✓ Ripasso dei principali contenuti della morfologia.
- Consolidamento e/o recupero delle conoscenze relative alla frase semplice
- Esercitazioni sull'uso dei connettivi testuali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- E' capace di interagire in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata, attività di gruppo, attività laboratoriale

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test, questionari,compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi.

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA bimestrale, le seguenti prove:

- Prova di comprensione: Gino Strada" A scuola".
- Prova di scrittura: Proseguire il testo (v. sopra) continuando l'elenco dei principi, motivando adeguatamente la scelta, come richiesto da un testo argomentativo.
- Prova orale: esporre i contenuti appresi e/o rielaborare un testo a carattere argomentativo.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA-

L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva

Padronanza

Punteggio 27/30 voto (9-10)

Autonomia

Punteggio 23/26 voto (7-8)

Base

Punteggio 18/22 voto (6).

Inadeguatezza (4-5)

Punteggio inferiore a18 voto (4-5)

Criteri di valutazione della prova scritta:

- ✓ Utilizzo della tecnica del testo argomentativo.
- ✓ Pertinenza delle riflessioni.
- ✓ Organicità della trattazione.
- ✓ Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.

Padronanza

- Produce testi organici, corretti e pertinenti,utilizzando adeguatamente la struttura del testo argomentativo.

Autonomia

- Individua e comprende le caratteristiche del testo argomentativo, esponendoli con chiarezza.
- Produce testi chiari e corretti, utilizzando correttamente la struttura del testo argomentativo.

Base

- Produce testi argomentativi su scaletta data.

Inadeguatezza (4-5)

- Contenuto non attinente alla traccia, presenza di numerosi errori ortografici e morfo-sintattici.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- Conoscenza dei contenuti.
- Chiarezza e proprietà espositiva.
- Capacità di rielaborare in modo personale l'argomento.
- Capacità di sostenere e motivare le proprie opinioni.

Padronanza (9-10)

40. Rielabora in modo personale l'argomento, sostenendo e motivando le proprie opinioni.

Autonomia (7-8)

- Rielabora l'argomento con chiarezza e proprietà espositiva.

Base (6)

- Conosce l'argomento e lo espone.

Inadeguatezza (4-5)

- Conoscenza parziale dell'argomento,esposizione frammentaria.

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI

- Avere consapevolezza della propria identità, per una valutazione serena del proprio modo di essere e per entrare in relazione con gli altri conservando autonomia di giudizio.
- Far progetti su di sé e il proprio futuro.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto e dopo l'ascolto.

Leggere:

Leggere ad alta voce in modo espressivo.

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura mettendo in atto strategie differenziate.

Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico.

Riconoscere alcune caratteristiche del testo poetico.

Parlare:

Riferire oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo.

Scrivere:

Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.

Scrivere testi di tipo diversi adeguati e corretti.

Riflessione sulla lingua:
Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
Conoscere la costruzione della frase complessa.

CONOSCENZE	ABILITA'
Acquisire conoscenze relative a: - orientamento professionale - elementi caratterizzanti la relazione. - la struttura della relazione. - tecniche e strategie per relazionare - diversi connettivi testuali e la loro funzione - intenzione comunicativa dei poeti nelle poesie analizzate.	Comprendere testi d'uso quotidiano/ riorganizzare le informazioni in appunti e semplici schematizzazioni. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola (incontro con l'autore). Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico cronologico. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Scrivere testi espositivi sotto forma di relazione adeguati a: situazione,argomento, scopo, destinatario. 96. Produrre testi nei quali esprimere esperienze reali o immaginarie (lettere, diari , cronache…). 97. Usare correttamente i connettivi testuali.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Attività tese all'acquisizione di strategie di ascolto finalizzato:
  - appunti
  - costruzione di mappe logiche
  - completamento di schemi e tabelle.
- Lettura silenziosa per:
  - individuare informazioni principali e secondarie
  - individuare informazioni implicite ed esplicite
  - selezionare informazioni utili allo scopo prefissato.
- Analisi di testi letterari e non che affrontino il problema della conoscenza di sé, dell'autostima, della ricerca dell'identità propria del periodo preadolescenziale e dell'orientamento professionale.
- Analisi, memorizzazione e parafrasi di poesie.
- ✓ Compilazione di schede orientative per la scelta della scuola superiore.
- ✓ Dopo un'attività scolastica l'alunno viene invitato a relazionare su quanto ascoltato o sperimentato seguendo una scaletta o uno schema prefissato.
- ✓ Esercitazioni sull'uso dei connettivi testuali.
- ✓ Esercitazioni di analisi logica della frase semplice.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati ed informazioni.
- Utilizza la lingua come strumento attraverso il quale può rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata e di gruppo,produzione di tabelle e grafici, attività laboratoriale
- Elaborazione di schemi alla lavagna ed individuali.

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test, questionari,compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi.

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA bimestrale, le seguenti prove:

- **Prova di comprensione**:I. Alliende" Bianca"
- **Prove di scrittura:** produzione di un testo sotto forma di relazione in cui esporre l'attività di orientamento svolta; produzione di un testo nel quale esprimere esperienze personali e sentimenti sul particolare momento che si sta vivendo"Anche tu, come Simone...";
- **Prova di grammatica:** Si proporrà una scheda che permetterà di valutare le capacità di:
  - riconoscimento
  - distinzione e
  - uso corretto

  dei più comuni complementi indiretti e dei connettivi testuali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA.

L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva

Padronanza

Punteggio 18/20 voto (9-10)

Autonomia

Punteggio 14/16 voto (7-8)

Base

Punteggio 12/13 voto (6).

Inadeguatezza (4-5)

Punteggio inferiore a 18 (4-5)

Criteri di valutazione delle prove scritte:

Per la relazione:

- Utilizzo della tecnica del testo espositivo sotto forma di relazione.
- Completezza delle informazioni.
- Rigorosità della trattazione.
- Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.

Padronanza

- Produce testi completi, corretti e rigorosi,utilizzando adeguatamente la struttura del testo espositivo sotto forma di relazione.

Autonomia

- Individua e comprende le caratteristiche del testo espositivo,esponendoli con chiarezza

Base

- Produce testi espositivi su scaletta data.

Inadeguatezza (4-5)

- Contenuto non attinente alla traccia con presenza di numerosi errori.

Per l'esposizione di un' esperienza personale:

- Originalità dei contenuti.
- Coerenza ideativa e narrativa.
- Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.

Padronanza

41. Produce testi coerenti, originali e corretti.

Autonomia

- Produce testi chiari e corretti, utilizzando correttamente la struttura del narrativo/descrittivo.

Base

- Traccia sviluppata parzialmente,ma coerente e abbastanza corretta(testo personale).

Inadeguatezza (4-5)

- Contenuto non attinente alla traccia con presenza di numerosi errori.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- ✓ Conoscenza dei contenuti.
- ✓ Chiarezza e proprietà espositiva.
- ✓ Capacità di rielaborare in modo personale l'argomento.
- ✓ Capacità di sostenere e motivare le proprie opinioni.

Padronanza

- Rielabora in modo personale l'argomento,sostenendo e motivando le proprie opinioni.

Autonomia

- ✓ Rielabora l'argomento con chiarezza e proprietà espositiva.

Base

- ✓ Conosce l'argomento e lo espone.

Inadeguatezza (4-5)

- Espone in modo ripetitivo, senza rielaborare.

Valutazione della prova di grammatica

Padronanza

Punteggio 90-100 voto (9-10)

Autonomia

Punteggio 89-70 voto (7-8)

Base

Punteggio 69/60 voto (6).

Inadeguatezza (4-5)

Punteggio 59-0 voto (4-5)

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI

- Interiorizzare che i romanzi e i racconti fanno riflettere sugli aspetti e sui valori della vita quotidiana.

Acquisire il gusto per la pagina d'autore.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate.
Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

Leggere:

Leggere ad alta voce usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo.
Comprendere testi letterari di vario tipo e forma.
Riconoscere alcune caratteristiche del testo poetico.
Comprendere i sentimenti del poeta e le sue riflessioni.

Parlare:

Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro.

Scrivere:

Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.
Realizzare forme diversi di scrittura creativa.

Riflessione sulla lingua:

Analizzare la frase complessa ed analizzare i rapporti fra le singole proposizioni, rappresentandoli anche graficamente.

CONOSCENZE	ABILITA
• Ascoltare testi riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente. • Conoscere testi letterari di vario tipo. Individuare il tempo della narrazione: notare la corrispondenza fra reale e il tempo narrativo. Analisi delle descrizioni : i personaggi, i luoghi. • Conosce la costruzione della frase complessa.	• Riferire oralmente su un argomento di studio presentando in modo chiaro l'argomento. Scrivere testi con particolare attenzione al tempo della narrazione. Esporre per iscritto emozioni, opinioni, conoscenze testi nei quali esprimere esperienze reali o immaginarie (lettere, diari, cronache…). • Individuare un periodo in un testo. • Individuare le proposizioni in un periodo. • Riconoscere in un periodo la proposizione principale, le coordinate e le subordinate.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- Momenti di ascolto di brani classici e poesie .
- Lettura e analisi di testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesia) per individuare:
  - personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni
  - ambientazione spazio-temporale
  - relazioni causali
  - tema principale e temi di sfondo
  - il genere di appartenenza
  - le tecniche narrative usate dall'autore
  - sviluppo logico ed espositivo di un testo.
- Analisi di racconti : tipi di sequenze, intenzioni comunicative dell'autore, linguaggio, vissuti.

✓ Distinzione tra fatti reali e realtà romanzate sui testi biografici.
✓ Letture animate di brani.
✓ Esercitazioni linguistiche di varia tipologia.
✓ Esercizi di analisi logica del periodo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- Legge con interesse e con piacere testi letterari riconoscendo il valore civile del dialogo, lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni.
- Realizza forme diverse di scrittura creativa in prosa (ad esempio, riscritture con cambiamento del punto di vista).

METODOLOGIA

98. Lettura da parte dell'insegnante.
99. Lettura espressiva, individuale,"a più voci" e silenziosa.
100. Lezioni frontali con spiegazioni e lezioni guidate.
101. Lavori individualizzati e di gruppo.
102. Confronto di opinioni, di esperienze personali e di giudizi critici motivati.

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test, questionari,compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi.

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA bimestrale, le seguenti prove:

- ✓ **Prova di comprensione**: G. Ledda "Padre padrone".
- ✓ **Prova di scrittura:** Proseguire il racconto.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA.

- L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva

Padronanza

Punteggio 23/25 voto (9-10)

Autonomia

Punteggio 19/22 voto (7-8)

Base

Punteggio 15/18 voto (6).

Inadeguatezza (4-5)

Punteggio inferiore a 24 (4-5)

Criteri di valutazione della prova scritta:

- Proprietà e ricchezza lessicale.
- correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.
- Adeguatezza del contenuto.
- Coerenza dell'elaborato con la consegna.

Padronanza

42. Produce testi organici, corretti e coerenti,utilizzando adeguatamente la struttura del testo narrativo/descrittivo.

Autonomia

43. Produce testi chiari, corretti e adeguati, utilizzando correttamente la struttura del testo narrativo/descrittivo.

Base

44. Produce testi narrativo/descrittivi su scaletta data o ad imitazione.

Inadeguatezza (4-5)

45. Contenuto non attinente alla traccia,periodi involuti e/o di scarsa comprensibilità, errori ortografici e morfo-sintattici

Criteri di valutazione delle prove orali:

46. Conoscenza dei contenuti
47. Chiarezza e proprietà espositiva
48. Capacità di rielaborare in modo personale l'argomento
49. Capacità di sostenere e motivare le proprie opinioni

Padronanza

- Rielabora in modo personale l'argomento,sostenendo e motivando le proprie opinioni.

Autonomia

- Rielabora l'argomento con chiarezza e proprietà espositiva

Base

- Conosce l'argomento e lo espone.

Inadeguatezza (4-5)

- Espone in modo ripetitivo rielaborando mnemonicamente i contenuti.

Disciplina: ITALIANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI

- Ricercare, raccogliere e rielaborare dati ed informazioni.
- Riflettere su alcuni problemi sociali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare:

Confrontarsi con opinioni e punti di vista diversi.

Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmesse dai media, individuando scopo, argomento, punto di vista.

Leggere:

Riformulare le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale.

Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio.

Esporre, spiegare e confrontare testi poetici.

Parlare:

Riferire oralmente su un argomento di studio o su un'esperienza scolastica usando un registro adeguato,controllando il lessico specifico, precisando fonti e servendosi di materiale di supporto.

Scrivere:

Scrivere sintesi e saperle riutilizzare per i propri scopi.

Scrivere testi di tipo diverso sulla base di modelli sperimentati.

Padroneggiare la tecnica del riassunto.

Riflessione sulla lingua:

Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONOSCENZE	ABILITA'
50. Acquisire notizie di cronaca e di attualità. 51. Acquisire informazioni utili per affrontare con consapevolezza il viaggio di istruzione. 52. Conoscere i registri linguistici. 53. Conoscere le funzioni fondamentali della lingua. • Conoscere la struttura sintattica del periodo. • Conoscere le proposizioni principali,le coordinate e le subordinate.	54. Verificare la propria capacità di comprensione. 55. Relazionare su esperienze scolastiche. 56. Parafrasare e commentare un testo poetico. 57. Modificare messaggi per adeguare il registro al referente 58. Analizzare la frase complessa secondo le funzioni dei suoi diversi elementi 59. Usare correttamente le diverse parti sintattiche del periodo.

ATTIVITA'/CONTENUTI

- ✓ Attività di ascolto tese alla verifica, da parte dell'alunno stesso, del proprio grado di comprensione ed individuazione delle difficoltà.
- ✓ Lettura silenziosa per conoscere problemi, fatti di cronaca, attualità, notizie sul Paese che si andrà a visitare.
- ✓ Confronto delle notizie selezionate, discussione e riflessioni guidate e moderate dall'insegnante.
- ✓ Dopo un'esperienza formativa l'alunno viene invitato ad esporre in ordine logico e cronologico l'esperienza vissuta.
- ✓ Analisi di testi letterari e non per saggiare la capacità di comprensione, analisi, sintesi e riflessione personale.
- ✓ Analisi e comparazione di poesie.

103. Produzione scritta di testi diversi, apportando successive modifiche per adeguare il testo all'interlocutore, alla situazione, alla funzione comunicativa.
104. Esercitazioni linguistiche di varia tipologia
105. Esercizi di analisi del periodo

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

- ✓ Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati ed informazioni.
- ✓ Utilizza la lingua come strumento attraverso il quale può rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

METODOLOGIA

- ✓ Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzata e di gruppo,produzione di tabelle e grafici, attività laboratoriale.
- ✓ Elaborazione di schemi alla lavagna ed individuali.

VERIFICHE

Le verifiche ***formative*** (test ,questionari,compilazione di schede e produzioni) ricorrenti e diversificate, strettamente legate alla UA., accompagneranno costantemente il processo di apprendimento. Esse in itinere avranno la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi

Per la verifica **sommativa**, che ha lo scopo di classificare gli allievi, si proporranno, al termine della UA bimestrale, le seguenti prove:

Prova di comprensione:M Terloeva"L'agorà di Grozny"

- **Prova di scrittura:** Scrivere un testo argomentativo o di altro tipo evidenziando competenza ideativa, testuale e morfosintattica
- **Prova di grammatica:** Si proporrà una scheda che permetterà di valutare le capacità di:
  - riconoscere
  - distinguere
  - usare

  proposizioni principali, coordinate e subordinate.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione **bimestrale** considererà il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze acquisite dall'alunno a fine UDA.

L'operazione di valutazione delle verifiche condotte mediante la somministrazione di test sarà espressa con l'assegnazione di punteggi, sul punteggio totalizzato sarà calcolata la percentuale.

Per la valutazione delle prove soggettive si farà ricorso a griglie di correzione/valutazione contenenti parametri fissi.

Valutazione della prova oggettiva

Padronanza

Punteggio 23/25 voto (9-10)

Autonomia

Punteggio 22/19 voto(7-8)

Base

Punteggio 15/18 voto (6).

Inadeguatezza (4-5)

Punteggio inferiore a18 voto (4-5)

Criteri di valutazione della prova scritta:

- ✓ Utilizzo della tecnica del testo (argomentativo, espositivo, narrativo, soggettivo).
- ✓ Pertinenza delle riflessioni.
- ✓ Organicità della trattazione.
- ✓ Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.

Padronanza

- Produce testi organici, corretti e pertinenti, utilizzando adeguatamente la struttura del testo (argomentativo, espositivo, narrativo, soggettivo)

Autonomia

- ✓ Produce testi chiari e corretti, utilizzando correttamente la struttura del testo

Base

- ✓ Produce testi argomentativi o di altro tipo su scaletta data.

Inadeguatezza (4-5)

Contenuto non attinente alla traccia, presenza di numerosi errori ortografici e morfo-sintattici

Criteri di valutazione delle prove orali:

- Conoscenza dei contenuti.
- Chiarezza e proprietà espositiva.
- Capacità di rielaborare in modo personale l'argomento.
- Capacità di sostenere e motivare le proprie opinioni.

Padronanza (9-10)

106. Rielabora in modo personale l'argomento, sostenendo e motivando le proprie opinioni.

Autonomia (7-8)

- Rielabora l'argomento con chiarezza e proprietà espositiva.

Base(6)

- Conosce l'argomento e lo espone.

Inadeguatezza (4-5)

- Conosce parzialmente dell'argomento, e lo espone in modo frammentaria.

Valutazione della prova di grammatica(Sintassi della frase complessa))

Padronanza

Punteggio 90-100 ***voto (9-10)***

Autonomia

Punteggio 89-70 ***voto (7-8)***

Base

Punteggio 69/60 ***voto (6).***

Inadeguatezza

Punteggio 59-0 **voto (4-5)**

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

DISCIPLINA: STORIA

Obiettivo formativo:

° usare il passato per rendere comprensibile il presente e comprendere che domande poste dal presente al futuro trovano la loro radice nella conoscenza del passato.

Obiettivi di apprendimento

Uso dei documenti:
- Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze

Organizzazione delle informazioni:
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali e conoscenze:
- Selezionare e organizzare le informazioni con schemi**.**

Produzione:
- Utilizzare conoscenze da fonti di informazione.

CONOSCENZE	ABILITA'
° conoscere la sistemazione geopolitica postnapoleonica, l'eredità napoleonica e la reazione delle monarchie. ° conoscere l'origine e la diffusione dei movimenti liberali e la formazione di movimenti politici ed ideologici. ° conoscere la nuova situazione economica e le rivoluzioni del 1848. ° conoscere il processo di unificazione politica in Italia e in Germania. ° conoscere le differenze di orientamento tra governi della Destra e della Sinistra storica in Italia. ° conoscere i protagonisti del nuovo Regno d'Italia. ° conoscere i problemi dell'Italia unita.	° collocare nel tempo gli eventi e contestualizzarli. ° analizzare i cambiamenti economici e sociali. ° analizzare la formazione dello Stato unitario e riconoscere gli aspetti fondanti di patria, nazione e i suoi simboli. ° individuare le scelte politiche sulla base di criteri di causa-effetto. ° comparare situazioni nazionali diverse. ° mettere a confronto fonti documentarie. ° comprendere, analizzare ed utilizzare le parole: patria, nazione, Stato.

ATTIVITA'

° Lezioni di introduzione, di inquadramento, di analisi dei principali avvenimenti storici e delle problematiche connesse al periodo del Risorgimento.
° Lettura e analisi di documenti.

CONTENUTI

° Il Risorgimento: la Restaurazione, il 1848 e le guerre di indipendenza, i problemi dell'Italia unita.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

° Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.

METODOLOGIA

° Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratori ali.

VERIFICHE

° Conversazioni orali
° Discussioni organizzate
° Lettura e completamento di mappe
° Lettura di carte tematiche

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:
° Conoscenza dei fatti ed eventi storici
° Individuazione di cause, effetti e relazioni tra i fatti
° Comprensione e uso di termini specifici

Padronanza voto (9-10)
Conoscenza completa e approfondita,organizzazione autonoma dei contenuti appresi
Rielaborazione organica dei dati e capacità di operare collegamenti autonomamente.
Comprensione ed uso di un lessico specifico in ogni situazione richiesta in modo personale ed organico.
Autonomia voto (7-8)
Conoscenza abbastanza completa di eventi e situazioni
Individuazione di cause ed effetti e relazioni appropriate tra più eventi.
Comprensione e costruzione di un discorso orale utilizzando un lessico corretto.
Base voto (6)
Conoscenza essenziale dei fatti
Individuazione di semplici problematiche
Esposizione con un linguaggio semplice
Inadeguatezza (5)
Conoscenza parziale di fatti ed eventi
Individuazione parziale di cause ed effetti relativi a fatti storici
Comprensione ed uso parziale di alcuni termini specifici

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

Obiettivo formativo

° Riconoscere e comprendere le cause e le conseguenze delle trasformazioni politiche, sociali ed economiche e saperle mettere in rapporto con il momento storico analizzato.

Obiettivi di apprendimento

Uso dei documenti:

- Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni:

- Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali e conoscenze:

- Conoscere aspetti e strutture fondamentali dei periodi storici esaminati.

Produzione:

- Produrre testi utilizzando le conoscenze acquisite.

CONOSCENZE	ABILITA'
° Conoscere le nuove scoperte scientifiche e tecnologiche. ° Conoscere il nuovo modo di produrre , di vivere, di consumare. ° Conoscere la formazione di nuove classi sociali. ° Conoscere lo sviluppo industriale e la questione sociale. ° Conoscere le nuove ideologie per affrontare i nuovi problemi. ° Conoscere i diversi scopi della conquista coloniale. ° Conoscere le cause della costruzione degli imperi coloniali da parte delle potenze occidentali. ° Conoscere la competizione tra Stati e le sue conseguenze: ° Conoscere le istituzioni liberali e i problemi dell'Italia unita nell'età giolittiana. ° conoscere la differenza tra colonialismo ed imperialismo. ° Comprendere i concetti di conquista, dominio, supremazia, sfruttamento economico.	° Analizzare l'evoluzione del processo tecnologico e di produzione. ° Analizzare i cambiamenti della società e l'origine della società di massa. ° Correlare le nuove ideologie ai nuovi processi storici. ° Descrivere nuovi strumenti tecnologici ed invenzioni per la produzione industriale. ° Analizzare dati statistici sui livelli di produzione nei Paesi europei. ° Leggere ed analizzare documenti e brani tratti dalla letteratura sociale. ° Usare adeguatamente il lessico economico. ° Individuare obiettivi politici, economici e sociali sulla politica di un governo. ° Esaminare il fenomeno dell'unificazione. ° Riconoscere gli aspetti meno espliciti del razzismo e le teorie che lo giustificano.

ATTIVITA'

° Lezioni di introduzione, di inquadramento, di analisi dei principali avvenimenti storici.

° Utilizzo di schemi concettuali.

CONTENUTI

Analisi dei principali avvenimenti relativi a :

la seconda rivoluzione industriale e la ripresa del colonialismo;

nazionalismi ed imperialismi;
l'Italia nell'età giolittiana.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

° Sa analizzare un semplice documento storico;
° conosce i fatti principali.
° Riconosce le cause e le conseguenze dei fenomeni esaminati.

METODOLOGIA

Attività individualizzate, lezioni frontali, attività di gruppo, attività laboratoriali.

VERIFICHE

° Conversazioni orali.
° Lettura e completamento di mappe.
° Discussioni organizzate.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:
Conoscenza dei fatti ed eventi storici
Individuazione di cause, effetti e relazioni tra i fatti
Comprensione e uso di termini specifici

Padronanza voto (9-10)
Conoscenza completa e approfondita,organizzazione autonoma dei contenuti appresi
Rielaborazione organica dei dati e capacità di operare collegamenti autonomamente.
Comprensione ed uso di un lessico specifico in ogni situazione richiesta in modo personale ed organico.
Autonomia voto (7-8)
Conoscenza abbastanza completa di eventi e situazioni
Individuazione di cause ed effetti e relazioni appropriate tra più eventi.
Comprensione e costruzione di un discorso orale utilizzando un lessico corretto.
Base voto (6)
Conoscenza essenziale dei fatti
Individuazione di semplici problematiche
Esposizione con un linguaggio semplice
Inadeguatezza (5)
Conoscenza parziale di fatti ed eventi
Individuazione parziale di cause ed effetti relativi a fatti storici
Comprensione ed uso parziale di alcuni termini specifici

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

Obiettivo formativo

° Avere consapevolezza dei diversi interessi che spinsero gli Stati alla seconda guerra mondiale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso dei documenti:

- Usare fonti di diverso tipo per ricavare per ricavare conoscenze su temi definiti

Organizzazione delle informazioni

- Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale
- Costruire mappe per organizzare le conoscenze studiate

Strumenti concettuali e conoscenze

- Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali

Produzione

- Utilizzare conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse

CONOSCENZE	ABILITA'
° Conoscere le premesse politiche, economiche, sociali e culturali che portarono alla guerra. ° Conoscere le vicende della guerra e la condizione dei soldati e dei civili. ° Conoscere l'internazionalizzazione del conflitto; la fine della guerra e i trattati di pace. ° La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. ° Le caratteristiche della nuova Europa uscita dalla prima guerra mondiale. ° Conoscere le ragioni dell'involuzione di un sistema liberal-democratico in un regime totalitario. ° Conoscere le ragioni di uno scontro sociale. ° conoscere la caduta del fascismo, la guerra civile e la liberazione in Italia.	° Analizzare le ragioni della rivalità tra stati. ° Riconoscere eventi che abbiano valore periodizzante. ° Riconoscere la funzione degli organismi sovranazionali. ° Distinguere gli aspetti ideologici da quelli politici ed economici. ° Analizzare il ruolo e l'utilizzo dei sistemi di comunicazione di massa finalizzati al consenso politico. ° Ricavare informazioni da fonti diverse per ricomporre il quadro. ° Confrontare opinioni diverse ° Individuare interessi e complicità, rapporti di forza e debolezze tra diversi Paesi. ° Comparare e comprendere le diverse interpretazioni storiografiche. ° Analizzare le conseguenze della guerra sula vita dei civili. ° Collocare cronologicamente gli eventi della guerra. ° Analizzare testimonianze storiche.

ATTIVITA'

° Lezioni frontali.

° Utilizzo di schemi concettuali.

CONTENUTI

° Lezioni di introduzione, di inquadramento, di analisi dei principali avvenimenti storici e delle problematiche connesse a :

° Rivoluzione sovietica

° Fascismo

° Nazismo

° Seconda guerra mondiale

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

° Sa organizzare ed esporre gli eventi in modo ordinato e lessicalmente corretto.

° Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.

° Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.

° Individua nei momenti storici studiati analogie e differenze.

VERIFICHE

° Conversazioni orali

° Discussioni organizzate

° Completamento di mappe

° Lettura di carte tematiche

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:

° Conoscenza dei fatti ed eventi storici

° Individuazione di cause, effetti e relazioni tra i fatti

° Comprensione e uso di termini specifici

Padronanza voto (9-10)

Conoscenza completa e approfondita,organizzazione autonoma dei contenuti appresi

Rielaborazione organica dei dati e capacità di operare collegamenti autonomamente.

Comprensione ed uso di un lessico specifico in ogni situazione richiesta in modo personale ed organico.

Autonomia voto (7-8)

Conoscenza abbastanza completa di eventi e situazioni

Individuazione di cause ed effetti e relazioni appropriate tra più eventi.

Comprensione e costruzione di un discorso orale utilizzando un lessico corretto.

Base voto (6)

Conoscenza essenziale dei fatti

Individuazione di semplici problematiche

Esposizione con un linguaggio semplice

Inadeguatezza (5)

Conoscenza parziale di fatti ed eventi

Individuazione parziale di cause ed effetti relativi a fatti storici

Comprensione ed uso parziale di alcuni termini specifici

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

Obiettivo formativo

° Comprendere la situazione internazionale dal 1946 ai grandi e rapidi cambiamenti del mondo attuale

Obiettivi di apprendimento

Uso dei documenti

- Usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni

Organizzazione delle informazioni

- Costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze
- Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale

Strumenti concettuali e conoscenze

- Conoscere aspetti dei momenti storici italiani.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile

Produzione

- Produrre testi utilizzando le conoscenze possedute

CONOSCENZE	ABILITA'
° Conoscere le motivazioni della formazione di organismi sovranazionali. ° Conoscere la formazione di blocchi contrapposti e i Paesi non allineati. ° Conoscere la guerra fredda e le guerre locali. ° Conoscere il processo di decolonizzazione e le cause del sottosviluppo. ° Conoscere la nascita della Repubblica italiana; la situazione dell'Italia tra ricostruzione e boom economico. ° Conoscere la terza rivoluzione industriale e la globalizzazione. ° Conoscere le premesse e le conseguenze internazionali e nazionali dopo il mondo bipolare. ° Conoscere il disordine mondiale: conflitti etnici e terrorismo internazionale. ° Conoscere la crisi dei partiti in Italia.	° Individuare gli elementi di contrapposizione fra blocchi di Stati. ° Individuare le differenze fra due sistemi politici ed economici opposti. ° Comprendere le ragioni della fine delle ideologie e della contrapposizione dei blocchi. ° Individuare sulla cartina i Paesi dei due blocchi e i Paesi non allineati, i conflitti locali. ° Collocare cronologicamente i maggiori eventi della Repubblica dal dopoguerra agli anni '70. ° Leggere e confrontare le informazioni dei quotidiani. ° Interpretare documenti e cartine. ° Elaborare mappe concettuali. ° Orientarsi negli attuali avvenimenti mondiali.

ATTIVITA'

° Lezioni frontali.

° Utilizzo di schemi concettuali.

CONTENUTI

° Lezioni di inquadramento e analisi dei principali avvenimenti storici e delle problematiche connesse.

° Le due superpotenze:USA/URSS; il Piano Marshall; la guerra fredda; il crollo del Muro di Berlino; l'Italia repubblicana; la crescita della criminalità organizzata.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

° Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alla formazione della Repubblica.
° Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.
° Ha elaborato un metodo di studio personale.
° Usa le conoscenze per orientarsi nel presente.
° Comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

METODOLOGIA

° Lezione frontale, lezione interattiva, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratori ali.

VERIFICHE

° Conversazioni orali
° Lettura e completamento di mappe
° Lettura di carte tematiche
° Discussioni organizzate

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:

° Conoscenza dei fatti ed eventi storici
° Individuazione di cause, effetti e relazioni tra i fatti
° Comprensione e uso di termini specifici

Padronanza voto (9-10)

Conoscenza completa e approfondita,organizzazione autonoma dei contenuti appresi
Rielaborazione organica dei dati e capacità di operare collegamenti autonomamente.
Comprensione ed uso di un lessico specifico in ogni situazione richiesta in modo personale ed organico.

Autonomia voto (7-8)

Conoscenza abbastanza completa di eventi e situazioni
Individuazione di cause ed effetti e relazioni appropriate tra più eventi.
Comprensione e costruzione di un discorso orale utilizzando un lessico corretto.

Base voto (6)

Conoscenza essenziale dei fatti
Individuazione di semplici problematiche
Esposizione con un linguaggio semplice

Inadeguatezza (5)

Conoscenza parziale di fatti ed eventi
Individuazione parziale di cause ed effetti relativi a fatti storici
Comprensione ed uso parziale di alcuni termini specifici

DISCIPLINA: Geografia

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Assumere uno spirito critico nella formulazione di ipotesi e/o di tentativi di interpretazione della realtà naturale
- Assumere comportamenti di tolleranza e di collaborazione nei rapporti tra le comunità umane e di rispetto degli ambiti naturali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali

- Arricchire e organizzare la carta mentale del Mondo.

Concetti geografici e conoscenze

- Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti di ambiente, territorio, sistema antropofisico.

Ragionamento spaziale

- Individuare nel territorio i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.

Immaginazione geografica

- Ricostruire in modo corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani nei diversi aspetti.

CONOSCENZE	ABILITA’
• Conoscere le caratteristiche fisico-climatiche e antropiche • Conoscere in che modo l'uomo influenza il sistema-Terra • Conoscere il lessico specifico. • Conoscere il concetto di attività produttiva • Conoscere ambiente, produzione, consumi e qualità della vita nelle diverse regioni del mondo	• Interpretare e produrre, utilizzando una simbologia convenzionale, grafici tabelle, carte. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Confrontare gli elementi fisici del territorio extraeuropeo. • Confrontare aspetti antropici extraeuropei • Applicare gli indicatori socio-economici alle realtà geografiche concrete • Confrontare le caratteristiche di Paesi analoghi per posizione economica a livello mondiale per riconoscere analogie e differenze

ATTIVITÀ'

- Lezioni frontali con indicazioni specifiche sugli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento.
- Utilizzo di schemi concettuali.

CONTENUTI - Strumenti

- Ambienti e popoli del Mondo
- L'economia e le istituzioni del Mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici del Mondo
- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

METODOLOGIA

- Lezione frontale, interattiva, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICA

- Formativa: in itinere, controlli frequenti, individuali e collettivi, per saggiare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità.
- Sommativa: attraverso interrogazioni a fine unità, per controllare il grado di conoscenza degli argomenti trattati e l'acquisizione delle competenze

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:

- Uso degli strumenti
- Conoscenza degli aspetti fisico-antropici
- Comprensione e uso dei termini specifici

Padronanza: voto (9-10)
Uso di mappe, tabelle, carte in modo dettagliato e approfondito
Conoscenza completa e approfondita degli aspetti fisico-antropici
Comprensione ed uso corretto del lessico specifico in ogni situazione richiesta
Autonomia: voto (7-8)
Uso di mappe, tabelle, carte producendo materiale adeguato alle richieste
Conoscenza abbastanza completa degli aspetti fisico-antropici
Costruzione di un discorso chiaro, con uso di un linguaggio corretto
Base: voto (6)
Uso di semplici carte,grafici, tabelle
Conoscenza dei concetti essenziali degli aspetti fisico- antropici
Esposizione con un linguaggio semplice
Inadeguatezza: voto (5-4)
Uso guidato degli strumenti essenziali e/o esecuzione dei compiti in modo parziale
Conoscenza parziale degli aspetti fisico-antropici e/o esecuzione parziale dei compiti
Conoscenza ed uso inadeguato solo di alcuni termini

DISCIPLINA: Geografia

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire una mentalità "scientifica" per osservare e analizzare la realtà Mondo con atteggiamento critico
- Maturare la capacità di comprendere il nesso Storia-Geografia nelle trasformazioni operate dall'uomo sul medesimo ambiente nei diversi momenti storici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali

- Orientarsi e localizzare i principali "oggetti"fisici ed antropici dell'Africa e dell'America meridionale

Concetti geografici e conoscenze

- Conoscere i rapporti che legano i paesi oggetto di studio
- Individuare le relazione tra fatti geografici e storici.

Ragionamento spaziale

- Utilizzare correttamente i metodi di rappresentazione dello spazio geografico

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente punti cardinali,scale e coordinate geografiche, simbologia

Immaginazione grafica

- Ricostruire in modo corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani nei diversi aspetti.

CONOSCENZE	ABILITA'
107. Conoscere le aree geografiche di un continente 108. Localizzare il Paese nella specifica regione di appartenenza 109. Conoscere le caratteristiche fisiche-climatiche-economiche del Paese.	• Interpretare e produrre, utilizzando una simbologia convenzionale, cartine e grafici. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Leggere e interpretare documenti fotografici.

ATTIVITA'

- Lezioni frontali con indicazioni specifiche sugli aspetti fondamentali dei principali Stati dei continenti extraeuropei: ambienti, popolazione, società, economie.
- Utilizzo di schemi concettuali.

CONTENUTI

- Africa ed America meridionale: caratteri generali e maggiori Stati

COMPETENZE

60. Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, interattiva, attività individuale, attività di gruppo e attività laboratoriali.

VERIFICA

- Formativa : in itinere, controlli frequenti, individuali e collettivi, per saggiare il grado di acquisizione delle

conoscenze e delle abilità

- Sommativa: attraverso interrogazioni, a fine unità, per controllare il grado di conoscenza degli argomenti trattati e l'acquisizione delle competenze

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:

- Uso degli strumenti
- Conoscenza degli aspetti fisici e socio-economici
- Comprensione e uso dei termini specifici

Padronanza: voto (9-10)

Uso di mappe, tabelle, carte in modo dettagliato e approfondito
Conoscenza completa e approfondita degli aspetti fisici e socio-economici
Comprensione ed uso di un lessico specifico in ogni situazione richiesta

Autonomia: voto (7-8)

Uso di mappe, tabelle, carte producendo materiale adeguato alle richieste
Conoscenza abbastanza completa degli aspetti fisici e socio-economici
Costruzione di un discorso orale utilizzando un linguaggio corretto

Base: voto (6)

Uso di semplici carte,grafici, tabelle
Conoscenza dei concetti essenziali degli aspetti fisici e socio-economici
Esposizione con un linguaggio semplice

Inadeguatezza: voto (5-4)

Uso guidato degli strumenti essenziali e/o esecuzione dei compiti in modo parziale
Conoscenza parziale degli aspetti fisici e socio-economici e/o esecuzione parziale dei compiti
Conoscenza ed uso inadeguato dei termini

DISCIPLINA: Geografia

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire una mentalità "scientifica" per osservare e analizzare la realtà Mondo con atteggiamento critico
- Maturare la capacità di comprendere il nesso Storia-Geografia nelle trasformazioni operate dall'uomo sul medesimo ambiente nei diversi momenti storici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali

- Orientarsi e localizzare i principali "oggetti"fisici ed antropici dell'Asia

Concetti geografici e conoscenze

- Conoscere i rapporti che legano i paesi oggetto di studio
- Individuare le relazione tra fatti geografici e storici.

Ragionamento spaziale

- Utilizzare correttamente i metodi di rappresentazione dello spazio geografico

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente punti cardinali,scale e coordinate geografiche, simbologia

Immaginazione grafica

- Ricostruire in modo corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani nei diversi aspetti.

CONOSCENZE	ABILITA'
110. Conoscere le aree geografiche di un continente 111. Localizzare il Paese nella specifica regione di appartenenza 112. Conoscere le caratteristiche fisiche-climatiche-economiche del Paese.	• Interpretare e produrre, utilizzando una simbologia convenzionale, cartine e grafici. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Leggere e interpretare documenti fotografici.

ATTIVITA'

- Lezioni frontali con indicazioni specifiche sugli aspetti fondamentali dei principali Stati dei continenti extraeuropei: ambienti, popolazione, società, economie.
- Utilizzo di schemi concettuali.

CONTENUTI

- Asia: caratteri generali e maggiori Stati

COMPETENZE

61. Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, interattiva, attività individuale, attività di gruppo e attività laboratoriali.

VERIFICA

- Formativa : in itinere, controlli frequenti, individuali e collettivi, per saggiare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità
- Sommativa: attraverso interrogazioni, a fine unità, per controllare il grado di conoscenza degli argomenti trattati e l'acquisizione delle competenze

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:

- Uso degli strumenti
- Conoscenza degli aspetti fisici e socio-economici
- Comprensione e uso dei termini specifici

Padronanza: voto (9-10)
Uso di mappe, tabelle, carte in modo dettagliato e approfondito
Conoscenza completa e approfondita degli aspetti fisici e socio-economici
Comprensione ed uso di un lessico specifico in ogni situazione richiesta
Autonomia: voto (7-8)
Uso di mappe, tabelle, carte producendo materiale adeguato alle richieste
Conoscenza abbastanza completa degli aspetti fisici e socio-economici
Costruzione di un discorso orale utilizzando un linguaggio corretto
Base: voto (6)
Uso di semplici carte,grafici, tabelle
Conoscenza dei concetti essenziali degli aspetti fisici e socio-economici

Esposizione con un linguaggio semplice
Inadeguatezza: voto (5-4)
Uso guidato degli strumenti essenziali e/o esecuzione dei compiti in modo parziale
Conoscenza parziale degli aspetti fisici e socio-economici e/o esecuzione parziale dei compiti
Conoscenza ed uso inadeguato dei termini

DISCIPLINA: Geografia

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare la capacità di utilizzare consapevolmente una metodologia di osservazione, analisi , descrizione
- Maturare la capacità di comprendere il nesso Storia-Geografia nelle trasformazioni operate dall'uomo sul medesimo ambiente nei diversi momenti storici
- Acquisire linguaggi e tematiche operative che permettano di definire,descrivere,rappresentare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Carte mentali

- Orientarsi e localizzare i principali "oggetti"fisici ed antropici dei paesi analizzati

Concetti geografici e conoscenze

- Conoscere i rapporti che legano i paesi oggetto di studio
- Consultare altri testi per ampliare ed organizzare le conoscenze

Ragionamento spaziale

- Operare confronti tra realtà territoriali diverse

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e comunicare , in relazione attraverso il linguaggio specifico

Immaginazione geografica

- Ricostruire in modo corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani nei diversi aspetti.

CONOSCENZE	ABILITA'
113. Conoscere le aree geografiche di un continente 114. Localizzare il Paese nella specifica regione di appartenenza 115. Conoscere le caratteristiche fisico-climatico -economiche del Paese.	• Interpretare e produrre, utilizzando una simbologia convenzionale, cartine e grafici. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Leggere e interpretare documenti fotografici. • Presentare uno stato del mondo anche operando confronti con altri stati.

ATTIVITA'

- Lezioni frontali con indicazioni specifiche sugli aspetti fondamentali dei principali Stati dei continenti extraeuropei: ambienti, popolazione, società, economie.
- Utilizzo di schemi concettuali.

CONTENUTI

- America, Oceania e Antartide: caratteri generali e maggiori Stati

COMPETENZE

62. Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.

METODOLOGIA

- Lezione frontale, interattiva, attività individuale, attività di gruppo e attività laboratoriali.

VERIFICA

- Formativa : in itinere, controlli frequenti, individuali e collettivi, per saggiare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità
- Sommativa:orale, a fine unità, per controllare il grado di conoscenza degli argomenti trattati E l'acquisizione delle competenze

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione:

- Uso degli strumenti
- Conoscenza degli aspetti fisici e socio-economici
- Comprensione e uso dei termini specifici

Padronanza: voto (9-10)
Uso di mappe, tabelle, carte in modo dettagliato e approfondito
Conoscenza completa e approfondita degli aspetti fisici e socio-economici
Comprensione ed uso di un lessico corretto in ogni situazione richiesta
Autonomia: voto (7-8)
Uso di mappe, tabelle, carte producendo materiale adeguato alle richieste
Conoscenza abbastanza completa degli aspetti fisici e socio-economici
Costruzione di un discorso chiaro con uso di un linguaggio corretto
Base: voto (6)
Uso di semplici carte,grafici, tabelle
Conoscenza dei concetti essenziali degli aspetti fisici e socio-economici
Esposizione con un linguaggio semplice
Inadeguatezza: voto (5-4)
Uso guidato degli strumenti essenziali e/o esecuzione dei compiti in modo parziale
Conoscenza parziale degli aspetti fisici e socio-economici e/o esecuzione parziale dei compiti
Conoscenza ed uso inadeguato dei termini

Disciplina: inglese
Classe 3^

Unità di Apprendimento 1

Durata: **settembre ottobre novembre**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*

- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Livello 2 **Unit 6:** "Are there any tomatoes?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Cibi e bevande*
	Grammatica della frase e del testo	*I sostantivi numerabili e non numerabili* ***Some / any*** ***A lot of / much / many*** ***How much …? / How many …?*** ***A little / a few***
	Cultura dei paesi anglofoni	***Hard Rock Cafe:*** *una famosa catena di ristoranti*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Ordinare cibi e bevande*

Unit 7: "You must come straight home!"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La città*
	Grammatica della frase e del testo	***Must*** *- la forma affermativa e negativa* *I composti di* ***some/any/no*** *I composti di* ***every***
	Cultura dei paesi anglofoni	*New York*

ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere e dare indicazioni stradali*

Unit 8: "I have to study"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Lavori domestici*
	Grammatica della frase e del testo	***Have to*** *-La forma affermativa e negativa* *-La forma interrogativa e le risposte brevi* *L'uso di* ***mustn't*** *e* ***don't have to*** ***Had to*** *I verbi seguiti dalla forma* ***-ing***
	Cultura dei paesi anglofoni	*Il sistema scolastico negli* ***USA***
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere il permesso*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda

conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

46) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
47) produzione di dialoghi, conversazione.
48) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
49) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
50) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
51) dettato, per la verifica dell'ortografia;
52) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
53) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
54) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali

INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 3^

Unità di Apprendimento 2

Durata: **dicembre gennaio**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*

- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 9: "That's better"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La geografia*
	Grammatica della frase e del testo	*Il comparativo degli aggettivi* *-gli aggettivi monosillabi e bisillabi* *-gli aggettivi plurisillabi* *-gli aggettivi irregolari* ***as … as*** ***less***
	Cultura dei paesi anglofoni	*La* ***Florida***
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Chiedere informazioni turistiche*

Unit 10: "The best day of my life!"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Sentimenti ed emozioni*
	Grammatica della frase e del testo	*Il superlativo degli aggettivi* *-gli aggettivi monosillabi e bisillabi* *-gli aggettivi plurisillabi* *-gli aggettivi irregolari* *L'uso del comparativo e del superlativo* ***The least***

		Which one …? ***Which ones …?***
	Cultura dei paesi anglofoni	*Primati mondiali*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Fare una telefonata*

Livello 3 **Unit 1:** "Welcome to my blog"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*La personalità*
	Grammatica della frase e del testo	***Going to (1)*** - *la forma affermativa* - *la forma negativa* - *la forma interrogativa e le risposte brevi* ***Going to (2)*** - *per deduzioni logiche* *Verbi seguiti dall'infinito con il* ***to*** *o dalla forma in* ***-ing***
	Cultura dei paesi anglofoni	*La scuola secondaria in Gran Bretagna*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Fare il check in all'aereoporto*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire due amici che parlano del loro segno zodiacale* *Capire un articolo sugli oroscopi*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Porre domande su progetti futuri e rispondere* *Scrivere un'e-mail sui progetti futuri*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

55) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
56) produzione di dialoghi, conversazione.
57) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
58) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
59) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
60) dettato, per la verifica dell'ortografia;
61) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
62) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
63) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e

l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi

PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 3^

Unità di Apprendimento 3

Durata: **febbraio marzo**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 2: "What's the weather like?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Il meteo*
	Grammatica della frase e del testo	***Will:*** *futuro* - *la forma affermativa* - *la forma negativa* - *la forma interrogativa e le risposte brevi* ***Will/may/might*** ***Will/going to*** *Il periodo ipotetico di primo tipo*
	Cultura dei paesi anglofoni	*Condizioni meteo estreme e disastri naturali*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Alla stazione ferroviaria*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Ascoltare e comprendere un dialogo sull'ambiente* *Capire un articolo sull'ambiente*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Porre domande e rispondere sulle impronte di carbonio* *Scrivere un breve testo sulle impronte di carbonio*

Unit 3: "I've done that!"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Esperienze entusiasmanti*
	Grammatica della frase e del testo	***Present perfect*** - *la forma affermativa* - *la forma negativa* - *la forma interrogativa e le risposte brevi* ***Past participles*** ***Ever + never*** ***Been/gone*** ***Present perfect/Past simple***
	Cultura dei paesi anglofoni	*L'Australia*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Fare il check in in un ostello*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire un dialogo tra due amici sulle loro esperienze* *Capire un articolo sull'anno sabbatico della famiglia Whittaker*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Porre domande e rispondere su esperienze personali* *Descrivere esperienze passate*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

64) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
1) produzione di dialoghi, conversazione.
2) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
3) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
4) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
5) dettato, per la verifica dell'ortografia;
6) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
7) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
8) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	

RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

Disciplina: inglese
Classe 3^

Unità di Apprendimento 4

Durata: **aprile maggio**

Obiettivi formativi:

- *Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni*
- *Ampliare gli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione*
- *Potenziare le loro facoltà logico cognitive*
- *Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica*

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale (ascolto)
Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi

Ricezione scritta (lettura)
Leggere e comprendere semplici messaggi e documenti scritti

Produzione orale non interattiva
Riferire su argomenti di vita quotidiana

Interazione orale
Interagire in brevi e semplici dialoghi su contenuti di vita quotidiana

Produzione scritta
Produrre espressioni e semplici testi scritti su argomenti familiari

Unit 4: "I haven't finished it yet"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	

		Libri
	Grammatica della frase e del testo	***Present perfect + just*** ***Present perfect + yet*** ***Present perfect + already*** ***Present perfect +for/since*** *I pronomi relativi:* ***who, which*** *e* ***that***
	Cultura dei paesi anglofoni	*James Bond*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Comprare regali/souvenir*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Ascoltare e comprendere un'intervista sugli scrittori preferiti* *Capire un articolo sulle letture preferite dagli adolescenti*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Porre domande e rispondere su libri letti recentemente* *Scrivere una recensione a un libro letto*

Unit 5: "What were they doing?"

CONOSCENZE - CONTENUTI	***Lessico***	*Il crimine*
	Grammatica della frase e del testo	***Past continuous*** - *la forma affermativa* - *la forma negativa* - *la forma interrogativa e le risposte brevi* ***While*** ***Past continuous*** *e* ***Past simple + when/while***
	Cultura dei paesi anglofoni	*I giovani e il crimine*
ABILITÁ	***Funzioni linguistico-comunicative***	*Alla stazione di polizia*
	Comprensione orale e scritta (ascoltare – leggere)	*Capire informazioni dettagliate da un'intervista con un investigatore.* *Capire un brano su Sherlock Holmes*
	Produzione orale e scritta (parlare – scrivere)	*Porre domande e rispondere su romanzi/racconti polizieschi preferiti.* *Scrivere un brano sul romanzo/racconto poliziesco preferito*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno dialoga con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti familiari

Metodologia

Il metodo di lavoro seguirà un approccio di tipo comunicativo-funzionale, privilegiando lo sviluppo delle abilità audio-orali (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze e idee, conversazione, role play, pair work). Si cercherà nel contempo di simulare situazioni verosimili in cui più abilità siano coinvolte. Funzioni e strutture saranno articolate in Unità didattiche, suddivise secondo le seguenti fasi: motivazione, presentazione del dialogo/testo, analisi degli elementi focali del dialogo/testo, pratica e reimpiego, riflessione sulla lingua, condotta secondo tecniche induttive, verifica.

Le attività saranno mirate allo sviluppo delle competenze comunicative (usare strutture e tipo di lingua adeguati alla situazione, usare correttamente gli elementi distintivi del messaggio), allo sviluppo delle abilità cognitive e al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (esercizi di completamento, di catalogazione, di raggruppamento, di trasformazione, identificazione dell'ordine logico o temporale).

Agli alunni che hanno rilevato maggiori carenze si cercherà di far acquisire una competenza minima per quanto riguarda la comprensione (risposte si/no, vero o falso, scelta multipla) e per quanto riguarda la produzione (formulare frasi semplici purché funzionali, per arrivare alla formulazione di minimi dialoghi o brevi messaggi scritti).

Nello svolgimento delle Unità didattiche si terrà inoltre conto dell'approccio "a spirale", in modo da riprendere sistematicamente funzioni, strutture e lessico. Tale percorso di apprendimento favorisce il recupero degli alunni in difficoltà, in quanto presuppone una rianalisi di funzioni e strutture già considerate, e contemporaneamente il loro consolidamento e potenziamento per l'introduzione di nuovi esponenti linguistici.

Nell'articolazione delle fasi dell'Unità didattica si farà acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, in modo che egli si renda conto degli obiettivi raggiunti, di quelli da raggiungere, del percorso da seguire e delle strategie da mettere in atto per il loro raggiungimento.

Attività Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e

l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Griglia di Valutazione:

Voto 1-2	
RICEZIONE ORALE	Non è in grado di comprendere la informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non è in grado di comprendere le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Non è in grado di produrre messaggi orali
INTERAZIONE ORALE	Non è in grado di partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Non è in grado di produrre testi scritti
Voto 3-4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali, di pronuncia e lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con qualche errore ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
PRODUZIONE ORALE	Sa produrre un numero limitato di messaggi orali di carattere generale con alcuni errori ed una pronuncia non sempre corretta
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi quasi sempre appropriati per sintassi, grammatica, lessico e pronuncia
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi

PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi chiari e coerenti con lessico, pronuncia ed intonazione adeguati
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
PRODUZIONE ORALE	Produce messaggi orali con pronuncia ed intonazione adeguate e lessico vario ed appropriato
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Disciplina: Lingua francese

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

Ricezione scritta :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

L'école en France

CONOSCENZE	**Lessico**	Il personale della scuola / giornali / canali televisivi
	Grammatica	Chaque-quelque-tout / pronomi personali C.O.D. / accordo del part. passato con avere
	Civilisation	L'orario scolastico / la scuola in Francia / le verlan
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Domandare dei chiarimenti/ valutare la difficoltà / esprimere la competenza o l'incompetenza
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Ricavare informazioni da dialoghi registrati riguardanti la scuola - Ricavare informazioni personali da vari tipi di testo
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Saper confrontare le diversità tra la scuola francese e quella italiana – Elaborare un orario scritto delle proprie materie o descrivere in una lettera la propria scuola

Les moyens d'information

CONOSCENZE	**Lessico**	Giornali, riviste / la televisione
	Grammatica	Pronomi possessivi / Aucun-Aucune-Plusieurs / l'imperfetto dell'indicativo
	Civilisation	La stampa / la televisione francese / internet
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Raccontare al passato / proporre di fare qualcosa / proporre e dare un appuntamento / accettare e rifiutare
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Ricavare informazioni da dialoghi registrati Ricavare informazioni pertinenti da vari tipologie di testi
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Parlare di un fatto accaduto o invitare qualcuno Scrivere un biglietto di invito o una e-mail

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

65) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
66) produzione di dialoghi, conversazione.
67) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
68) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
69) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
70) dettato, per la verifica dell'ortografia;
71) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
72) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
73) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative:

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

DI APPRENDIMENTO 2

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

Ricezione scritta :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

Des flâneries parisiennes

CONOSCENZE	**Lessico**	materiali
	Grammatica	Pronome relativo Qui-Que /forma passiva
	Civilisation	Alcuni luoghi e monumenti celebri di Parigi
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Informarsi su di un monumento e descriverlo / chiedere e dare delle indicazioni a qualcuno
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Trarre delle informazioni da una cartina di una città o della metropolitana – comprendere la descrizione di un monumento
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Saper fornire delle indicazioni riguardanti la città – relazionare su un monumento di Parigi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative:

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale

RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

<u>Ricezione orale</u> :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

<u>Ricezione scritta</u> :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

L'administration et la vie politique française

CONOSCENZE	**Lessico**	Al Comune / le elezioni
	Grammatica	Pronomi interrogativi / Condizionale presente / periodo ipotetico
	Civilisation	La Francia metropolitana / dipartimenti e territori d'oltre mare / simboli della Francia / brevi cenni storici sui diritti civili e politici francesi / il governo in Francia / le istituzioni europee
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Chiedere e fornire un parere / saper motivare una proposta
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Comprendere delle semplici discussioni tra amici su argomenti di vita quotidiana – Leggere e comprendere brevi descrizioni
	Produzione orale/scritta (parlare/scrivere)	Sostenere scambi dialogici su argomentazioni varie – Produrre brevi descrizioni scritte seguendo un modello dato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:

consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche sommative:

saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati

Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	

RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

Obiettivi formativi della disciplina:

- Ampliamento degli orizzonti culturali mediante il riconoscimento e l'accettazione di una cultura diversa dalla propria
- Ampliamento degli orizzonti sociali attraverso l'acquisizione di uno strumento – la lingua – che consente di allargare l'arco dei rapporti con altri esseri umani che impiegano altri codici di comunicazione
- Formazione umana attraverso il contatto con una realtà diversa dalla propria, in un'educazione interculturale che porti a rivedere i propri comportamenti nei confronti degli altri
- Sviluppo del senso di solidarietà

Obiettivi di Apprendimento

Ricezione orale :

- riconosce espressioni di uso quotidiano;
- comprende il significato di dialoghi e brevi testi contestualizzati.

Ricezione scritta :

- legge vari tipi di testi anche semplici;
- comprende testi scritti individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione orale :

- interagisce in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e ad argomenti noti esprimendosi linguisticamente in modo comprensibile.

Produzione scritta :

- produce testi scritti coerenti su argomenti familiari e sul proprio vissuto;
- ricostruisce la sequenza logica di dialoghi e semplici testi

S.O.S planete en danger

CONOSCENZE	**Lessico**	L'ambiente
	Grammatica	Pronomi indefiniti
	Civilisation	L'ambiente e l'inquinamento
ABILITÁ	**Funzioni linguistico-comunicative**	Esprimere disappunto / domandare un'opinione
	Comprensione orale/scritta (ascoltare/leggere)	Ricavare informazioni sulla lettura di testi che parlano di problemi sull'ambiente – Riconoscere il significato di diversi messaggi scritti
	Produzione orale/scritta	

	(parlare/scrivere)	Dialogare partendo da un testo letto fornendo il proprio parere o disappunto - Realizzare un'intervista scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno discorre, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, con uno o più interlocutori.
Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato

Metodologia

La metodologia si esplicherà attraverso l'approccio comunicativo ponendo maggiormente l'accento sull'aspetto espressivo e pragmatico della lingua e sulle caratteristiche morfo-sintattiche. Si darà spazio alla creatività potenziando l'uso del dialogo come forma diretta, immediata e coinvolgente.

Lo scritto assumerà maggiore importanza e si faranno esercitare gli alunni alla redazione di lettere e racconti. Questionari, dialoghi, "test à trous", lettere, racconti del proprio vissuto costituiranno verifiche e consolidamento delle capacità ricettive e produttive.

La riflessione sulla lingua sarà fatta in modo induttivo e rappresenterà il momento successivo a quello dell'apprendimento funzionale. Esercizi di trasformazione, sostituzione, scelta multipla e soprattutto di reimpiego, contribuiranno all'arricchimento del lessico.

Verifica e Valutazione

I docenti si propongono, nei limiti del possibile, di valutare la preparazione degli alunni ad ogni lezione. La valutazione individuale potrà essere definita attraverso un percorso che vede il dispiegarsi di attività di vario tipo:

1) brevi domande in italiano sugli argomenti di grammatica trattati nella lezione precedente;
2) produzione di dialoghi, conversazione.
3) proposta di semplici funzioni comunicative per saggiare la capacità di utilizzo delle stesse da parte dell'alunno;
4) verifica della memorizzazione e della cura nella pronuncia dei nuovi vocaboli che si presentano lezione per lezione;
5) letture ad alta voce ed interpretazione dei dialoghi delle singole Units, che permettano il controllo dell'acquisizione dell'esatta pronuncia;
6) dettato, per la verifica dell'ortografia;
7) completamento di frasi, trasformazioni, sostituzioni, riordinamento di elementi in sequenza logica, che denotino la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture;
8) questionari chiusi (vero/falso), aperti, o a scelta multipla per verificare la comprensione orale e scritta;
9) composizione di brevi messaggi, dialoghi, questionari, lettere per la produzione scritta.

Nella valutazione globale finale non si terrà conto solo delle prove sopra indicate, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, le verifiche periodiche, i progressi fatti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità.

Le verifiche formative:
consentiranno il controllo, in itinere, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le verifiche sommative:
saranno bimestrali e programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati
Considerando che la competenza comunicativa si basa sulla capacità di comprendere un messaggio orale, produrre un messaggio orale, comprendere un testo scritto, produrre un testo scritto e partecipare ad una conversazione, si ritiene necessario valutare secondo la griglia allegata (ALLEGATO 1)

Griglia di Valutazione

Voto 4	
RICEZIONE ORALE	Denota gravi difficoltà nella comprensione orale
RICEZIONE SCRITTA	Non comprende gli elementi principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Ha gravi difficoltà a partecipare ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi con gravissimi errori sintattico grammaticali e di lessico
Voto 5	
RICEZIONE ORALE	Non sempre comprende le informazioni contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Non sempre comprende le informazioni contenute in un testo
INTERAZIONE ORALE	Non è sempre in grado di contribuire in modo adeguato ad una conversazione
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con alcuni gravi errori ed un lessico non sempre appropriato
Voto 6	
RICEZIONE ORALE	Comprende le informazioni principali contenute in un messaggio orale
RICEZIONE SCRITTA	Legge e comprende le informazioni principali di un testo
INTERAZIONE ORALE	Riesce ad interagire in modo essenziale
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo con errori di scarso rilievo e con un lessico essenziale
Voto 7	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali
RICEZIONE SCRITTA	Comprende il senso e lo scopo di un testo
INTERAZIONE	E' in grado di interagire contribuendo in modo positivo allo scambio di informazioni
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto con qualche imprecisione sintattica e un lessico appropriato
Voto 8	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali anche in contesti autentici
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso e lo scopo di una varietà di testi
INTERAZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici anche con parlanti madrelingua in modo efficace ed appropriato
PRODUZIONE SCRITTA	Sa produrre un testo scritto in modo chiaro e coerente
Voto 9-10	
RICEZIONE ORALE	Comprende una varietà di messaggi orali prodotti da parlanti madrelingua individuando i significati impliciti
RICEZIONE SCRITTA	Comprende con facilità il senso di testi e riutilizza le strutture e il lessico in contesti nuovi, in modo efficace
INTERAZIONE ORALE	Interagisce con scioltezza e spontaneità
PRODUZIONE SCRITTA	Produce testi scritti chiari e coerenti, fornendo un contributo personale ed adeguato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivo formativo:
• Ampliare le conoscenze matematiche ed applicarle in situazioni diverse per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Numeri*
- Conoscere i simboli e le nozioni basilari del linguaggio matematico
- Acquisire padronanza nel calcolo e applicare regole, leggi e procedimenti

Spazio e figure

- Utilizzare procedimenti logici necessari alla risoluzione di problemi
- Operare autonomamente ed efficacemente

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere l' insieme dei numeri reali • Conoscere i procedimenti di calcolo in R • Conoscere le parti della circonferenza e del cerchio • Conoscere le formule geometriche specifiche • Comprendere la terminologia ed i simboli specifici	• Distinguere gli elementi dell'insieme R • Eseguire operazioni ed espressioni in R • Applicare le formule geometriche per il calcolo di: lunghezze, ampiezze e superfici • Analizzare e risolvere i problemi di geometria piana • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori
- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- I numeri reali: caratteristiche, proprietà, confronto, operazioni, espressioni e problemi
- Il cerchio, la circonferenza e le loro parti: caratteristiche, proprietà, misurazioni

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera linguaggi e simboli matematici
- Esegue calcoli algebrici
- Risolve problemi geometrici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivo formativo:

• Percepire, descrivere e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Obiettivi di apprendimento

- *Numeri*
- Conoscere i simboli e le nozioni basilari del linguaggio matematico
- Acquisire padronanza nel calcolo e applicare regole, leggi e procedimenti

Spazio e figure

- Utilizzare procedimenti logici necessari alla risoluzione di problemi

- Operare autonomamente ed efficacemente

Relazioni e funzioni

- Dimostrare di avere capacità di astrazione
- Matematizzare la realtà

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le principali nozioni del calcolo letterale • Conoscere le regole per operare con le lettere • Conoscere le caratteristiche dei poliedri • Conoscere le formule geometriche specifiche per il calcolo di superfici, volumi, pesi • Comprendere la terminologia ed i simboli specifici	• Eseguire le operazioni con i monomi e i polinomi • Analizzare e risolvere i problemi di tipo aritmetico e algebrico • Applicare le formule geometriche per il calcolo di: superfici, volumi, pesi • Analizzare e risolvere i problemi di geometria solida • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori
- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- Il calcolo letterale, i monomi e i polinomi: caratteristiche, proprietà, calcoli relativi
- I poliedri, generalità. I prismi: caratteristiche, proprietà, sviluppo, misurazioni

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera linguaggi e simboli matematici
- Esegue calcoli algebrici
- Risolve problemi algebrici e geometrici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivo formativo:
• Riflettere e valutare le informazioni possedute su una determinata situazione, riconoscere la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze possedute del contesto, sviluppando senso critico.

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Conoscere i simboli e le nozioni basilari del linguaggio matematico
- Acquisire padronanza nel calcolo e applicare regole, leggi e procedimenti

Spazio e figure

- Utilizzare procedimenti logici necessari alla risoluzione di problemi
- Operare autonomamente ed efficacemente

Relazioni e funzioni

- Esprimere relazioni e proprietà in forma generale, utilizzando equazioni
- Considerare criticamente affermazioni ed informazioni

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere il concetto di equazione • Conoscere i principi di equivalenza e le conseguenze • Conoscere le caratteristiche delle piramidi e le tecniche di misurazione • Conoscere le formule geometriche specifiche • Comprende la terminologia ed i simboli specifici	• Applicare i principi di equivalenza • Risolvere equazioni di primo grado • Risolvere problemi di tipo algebrico • Analizzare e risolvere i problemi di geometria solida • Calcolare superfici, volumi e pesi • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori
- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- Le equazioni di primo grado ad una incognita: proprietà, risoluzione e verifica della radice
- Risoluzione di problemi algebrici
- Le piramidi: caratteristiche, proprietà, sviluppo e formule specifiche
- Risoluzione di problemi geometrici sulla piramide

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera linguaggi e simboli matematici
- Esegue calcoli algebrici
- Risolve problemi algebrici e geometrici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni

- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivo formativo:
• Consolidare le conoscenze teoriche, organizzare le operazioni e confrontare procedimenti diversi producendo formalizzazioni.

Obiettivi di apprendimento

- *Numeri*
- Conoscere i simboli e le nozioni basilari del linguaggio matematico
- Acquisire padronanza nel calcolo e applicare regole, leggi e procedimenti

Spazio e figure

- Utilizzare procedimenti logici necessari alla risoluzione di problemi
- Operare autonomamente ed efficacemente ed arrivare a fare scelte consapevoli

Relazioni e funzioni

- Organizzare le istruzioni in strutture matematiche
- Usare il linguaggio grafico

Misure, dati e previsioni

- Raccogliere, rappresentare ed elaborare dati

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere il piano cartesiano ed i suoi elementi • Conoscere gli aspetti legati all'indagine statistica e al calcolo delle probabilità • Conoscere le caratteristiche dei solidi di rotazione • Conoscere le formule geometriche specifiche per il calcolo di superfici, volumi, pesi • Comprendere la terminologia ed i simboli specifici	• Rappresentare poligoni e funzioni nel piano cartesiano e compiere misurazioni • Raccogliere i dati, strutturare tabelle ed elaborare grafici • Calcolare frequenze, percentuali, media, moda e mediana • Eseguire calcoli di probabilità • Applicare le formule geometriche per il calcolo di: superfici, volumi, pesi • Analizzare e risolvere i problemi di geometria solida • Usare la terminologia ed i simboli specifici

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e per gruppi omogenei, secondo le necessità
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi
- Esercizi di risoluzione di calcoli
- Esercizi di ricerca e di analisi degli errori
- Analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- Indagini e ricerche
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

CONTENUTI

- Il piano cartesiano con rappresentazione di poligoni e funzioni
- Elementi di statistica: raccolta, rappresentazione ed elaborazione dei dati
- Elementi di calcolo di probabilità, anche collegati alla genetica
- I solidi di rotazione: caratteristiche, proprietà, sviluppo, misurazioni

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera linguaggi e simboli matematici
- Organizza e rappresenta i dati
- Risolve problemi di geometria analitica e solida
- Usa procedimenti relativi alla statistica e alla probabilità

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, esercizi a difficoltà crescente, attività individualizzate, attività di gruppo, attività laboratoriali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti
- L'uso del calcolo e la capacità di compiere misurazioni
- Le capacità di analisi e risoluzione di situazioni problematiche
- La conoscenza e l'uso di termini e simboli specifici.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.
La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze
- E' preciso nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti
- E' corretto nei calcoli e nella risoluzione dei problemi

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- Procede in modo meccanico nella risoluzione di calcoli e problemi

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano i procedimenti di calcolo e la risoluzione dei problemi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivo formativo:
• Conoscere le tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati e utilizzarle in contesti diversi, affrontando e risolvendo situazioni problematiche pertinenti a diversi campi disciplinari.

Obiettivi di apprendimento

- *Biologia*
- Potenziare il metodo scientifico
- Individuare le strette interazioni fra mondo fisico, mondo biologico e comunità umane
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo
- Utilizzare un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere la struttura e la funzione degli acidi nucleici • Conoscere le leggi di Mendel e gli elementi di genetica umana • Conoscere la struttura e le funzioni del sistema nervoso • Conoscere le principali norme igienico-sanitarie relative al sistema nervoso	• Individuare le modalità di trasmissione ereditaria di un carattere e di una malattia • Individuare i componenti il sistema nervoso • Arricchire il lessico specifico

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti.

CONTENUTI

- Elementi di genetica: DNA, RNA, sintesi proteica, leggi di Mendel, malattie ereditarie
- Il sistema nervoso: struttura degli organi componenti, fisiologia e patologia. I cinque sensi

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera i linguaggi specifici
- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture
- Ha una visione organica del proprio corpo

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni.

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

DISCIPLINA:SCIENZE

Obiettivo formativo:
• Sviluppare semplici schematizzazioni e formalizzazioni logiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana

Obiettivi di apprendimento

Biologia

- Potenziare il metodo scientifico
- Consolidare la capacità di analisi, sintesi ed astrazione
- Adottare comportamenti coerenti in relazione alla difesa e promozione della salute
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo
- Operare autonomamente ed efficacemente ed arrivare a fare scelte consapevoli
- Utilizzare un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere la struttura e le funzioni del sistema endocrino • Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato riproduttore • Conoscere le principali norme igienico-sanitarie relative al sistema endocrino e all'apparato riproduttore • Conoscere elementi per una gestione corretta di sé e	• Individuare i vari componenti del sistema e dell'apparato • Riconoscere gli organi componenti e le loro funzioni • Analizzare il rapporto uomo-ambiente valutandone i rischi principali • Attuare scelte equilibrate per prevenire i rischi connessi a: cattiva alimentazione, uso

del rapporto con gli altri • Conoscere elementi di convivenza civile	di alcool, fumo, droghe • Arricchire il lessico specifico

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti.

CONTENUTI

- Il sistema endocrino: struttura, fisiologia e alcune malattie
- La riproduzione umana e gli apparati riproduttori
- Gli adolescenti e il mondo di oggi: elementi di ed.alla salute,ed. alla convivenza civile ecc.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera i linguaggi specifici
- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture
- Ha una visione organica del proprio corpo
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche
- E' responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente e lo sviluppo tecnico-scientifico

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica.

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati

- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivo formativo:
• Riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere

Obiettivi di apprendimento

Astronomia e scienze della Terra

- Potenziare il metodo scientifico
- Consolidare la capacità di analisi, sintesi ed astrazione
- Interpretare i fenomeni osservabili nell'ambiente
- Essere responsabile nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse

Biologia

- Individuare le strette interazioni fra mondo fisico, mondo biologico e comunità umane
- Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo
- Utilizzare un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le teorie sull'origine e l'evoluzione dell'Universo • Conoscere le caratteristiche del sistema solare • Conoscere la struttura della Terra, i movimenti, le conseguenze • Conoscere le teorie sull'origine della vita e sull'evoluzione	• Descrivere le conseguenze dei movimenti della Terra • Descrivere il ciclo evolutivo delle rocce • Analizzare la dinamica endogena ed esogena del nostro pianeta e le conseguenze • Individuare le caratteristiche delle ere geologiche • Analizzare il fenomeno dell'evoluzione per

	selezione • Arricchire il lessico specifico

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo
- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti.

CONTENUTI

- Origine ed evoluzione dell'Universo.Il sistema solare
- La Terra nell'Universo
- Le rocce
- Origine ed evoluzione della vita

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera i linguaggi specifici
- Usa tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati
- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture
- Affronta e risolve situazioni problematiche
- E' responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente e lo sviluppo tecnico-scientifico

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivo formativo:

• Consolidare le conoscenze teoriche, organizzandole per arrivare ad una visione organica e globale del proprio corpo, dei propri bisogni e dell'ambiente di vita

Obiettivi di apprendimento

Fisica e chimica

- Potenziare il metodo scientifico
- Applicare in ogni situazione regole,leggi e procedimenti
- Utilizzare procedimenti logici necessari alla risoluzione di problemi
- Essere responsabili nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse
- Operare autonomamente ed efficacemente ed arrivare a fare scelte consapevoli

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere le varie forme e fonti di energia • Conoscere le caratteristiche dei fenomeni elettrici e magnetici • Conoscere gli elementi di un circuito elettrico • Conoscere le grandezze fisiche interessate e le leggi di Ohm	• Descrivere le forme e le fonti di energia • Analizzare il problema energetico • Distinguere le principali grandezze elettriche • Analizzare effetti ed uso della corrente elettrica e del magnetismo • Arricchire il lessico specifico

ATTIVITÀ

- Lettura selettiva dei documenti e del testo
- Lezioni frontali ed individuazione dei concetti chiave
- Uso di un linguaggio chiaro ed essenziale
- Compilazione di schemi per l'analisi e la sintesi delle informazioni e dei concetti
- Lavoro individuale e di gruppo

- Ricostruzione di situazioni e lezioni di riepilogo
- Indagini e ricerche
- Interrogazioni, anche brevi e differenziate
- Esercizi di comprensione e di utilizzo del lessico specifico
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa
- Uscite didattiche e visite guidate e incontri con esperti.

CONTENUTI

- L'energia e le sue forme
- Fonti di energia
- Il problema energetico
- Elettricità e magnetismo
- Effetti ed uso della corrente elettrica

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA

- Adopera i linguaggi specifici
- Osserva ed interpreta fenomeni e strutture
- Affronta e risolve situazioni problematiche
- E' responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente e lo sviluppo tecnico-scientifico

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura selettiva del testo, attività individualizzate, attività di gruppo, attività di ricerca anche tramite Internet, attività laboratoriali, incontro con esperti e visite guidate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà verificato attraverso:

- La qualità della sua partecipazione alle lezioni (attenzione, interesse, interventi.)
- Prove orali e scritte (quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi di calcolo e problemi,compiti svolti a casa,lettura ed elaborazione di tabelle e grafici, ricerche, interrogazioni)

Le verifiche accerteranno:

- Conoscenza e comprensione di nozioni, fatti, relazioni, termini
- Osservazione e analisi di: strutture, fenomeni, meccanismi, leggi ed equilibri
- Progressi nel metodo di lavoro e nella maturazione dei comportamenti
- Acquisizione ed uso della terminologia specifica

La valutazione formativa opererà sul grado di acquisizione dei contenuti ma anche e soprattutto sulla capacità di esporli ed organizzarli in forme personali, di stabilire relazioni, rapporti di causa ed effetto, di applicazione delle proprietà e nell'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione sommativa considererà le misurazioni in decimi effettuate al termine di ogni verifica sulla base della scala di valori così stabilita:

Padronanza (9-10):

- Sa esporre in modo completo e con proprietà lessicale i contenuti esaminati
- Sa porre in relazione gli eventi, riconosce cause e conseguenze
- Analizza, elabora e collega con sicurezza le varie conoscenze

Autonomia(7-8):

- Espone in modo adeguato i contenuti esaminati
- Riconosce alcune delle cause e delle conseguenze dei fenomeni
- E' abbastanza autonomo nell'analisi e nei collegamenti

Base(6):

- Opportunamente guidato espone i contenuti in modo essenziale
- L'uso dei termini specifici non è sempre appropriato

Inadeguatezza(5-4)

- Conosce parzialmente i contenuti esaminati
- Non riesce ad operare collegamenti e relazioni tra gli eventi
- Incerti e difficoltosi risultano la comprensione e l'uso dei termini specifici.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Capire come l'uomo, per soddisfare i suoi bisogni, ha sfruttato l'energia.
- Conoscere e classificare le fonti e forme di energia.
- Conoscere il processo di formazione, estrazione, trasporto e utilizzo dei combustibili fossili.
- Conoscere i processi di lavorazione del petrolio.
- Saper analizzare strutture e composizioni geometriche.
- Saper utilizzare il programma Excel, per fare calcoli e inserire grafici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo (riconoscendo, analizzando ed affrontando un problema).
- Saper utilizzare comuni strumenti tecnici e conoscere i principi tecnici, tecnologici e scientifici che sono alla base del loro funzionamento.
- Favorire la familiarizzazione con le vie telematiche, sapersi connettere in rete e saper cercare le informazioni utili.
- Comprensione, acquisizione ed uso appropriato della terminologia tecnica, del linguaggio tecnico e dei concetti che esprime.
- Acquisizione delle capacità di rappresentazione grafica degli oggetti.
- Acquisizione dei metodi di analisi, di sintesi, di progettazione e di esecuzione degli oggetti.

CONOSCENZE	ABILITA’
• Conoscere il concetto di lavoro e di energia. • Conoscere i termini del problema • Conoscere le forme e le fonti energetiche esauribili e rinnovabili. • Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili. • Conoscere i diversi prodotti derivati dal petrolio. • Conoscere il disegno modulare. • Conoscere il programma Excel.	• Classificare le risorse energetiche. • Analizzare le soluzioni relative al risparmio energetico. • Descrivere le caratteristiche dei combustibili fossili. • Descrivere le caratteristiche e lavorazioni del petrolio. • Eseguire disegni utilizzando moduli geometrici elementari. • Utilizzare Excel per fare calcoli ed inserire grafici.

ATTIVITA’

- Ricerca informativa sulla natura dell’energia e sulle diverse modalità di utilizzazione.
- Ricerca sperimentale sui processi di trasformazione di energia.
- Esercitazioni grafiche: costruzione di motivi decorativi a simmetria traslatoria.
- Lavori al computer : creazione di un foglio di calcolo e inserire grafici.

CONTENUTI

- L’uomo, il lavoro e l’energia.
- Fonti e forme di energia.
- Il carbone: un combustibile fossile solido.
- Il petrolio: un combustibile fossile liquido.
- Dal petrolio alla benzina.
- Il metano: un combustibile fossile gassoso.

DISEGNO

- Strutture e composizioni geometriche: la simmetria traslatoria (moduli).

INFORMATICA

- Excel : le operazioni fondamentali.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E’ in grado di capire i problemi legati alla produzione dell’energia, sviluppando sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione.

- E’ in grado di individuare le relazioni esistenti tra le varie forme di energia.
- E’ in grado di osservare e analizzare fenomeni energetici.
- E’ in grado di utilizzare con destrezza gli strumenti da disegno e realizzare forme a simmetria traslatoria.
- E’ in grado di utilizzare Excel, fare un calcolo e inserire grafici.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d’ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere le caratteristiche e le modalità di sfruttamento dell'energia solare.
- Conoscere le caratteristiche dell'energia idroelettrica e il suo sfruttamento.
- Conoscere le caratteristiche e le modalità di sfruttamento dell'energia eolica e geotermica.
- Conoscere il processo di produzione dell'energia nucleare.
- Conoscere altre fonti energetiche alternative: biomasse, alcool, rifiuti liquidi.
- Saper analizzare strutture e composizioni geometriche.
- Saper utilizzare il programma Excel per fare calcoli e inserire grafici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo (riconoscendo, analizzando ed affrontando un problema).
- Saper utilizzare comuni strumenti tecnici e conoscere i principi tecnici, tecnologici e scientifici che sono alla base del loro funzionamento.
- Favorire la familiarizzazione con le vie telematiche, sapersi connettere in rete e saper cercare le informazioni utili.
- Comprensione, acquisizione ed uso appropriato della terminologia tecnica, del linguaggio tecnico e dei concetti che esprime.
- Acquisizione delle capacità di rappresentazione grafica degli oggetti.
- Acquisizione dei metodi di analisi, di sintesi, di progettazione e di esecuzione degli oggetti.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere i principi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche, termoelettriche. • Conoscere i principi di fissione e fusione nucleare e il funzionamento della centrale. • Conoscere le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. • Conoscere il disegno modulare. • Conoscere il programma Excel.	• Analizzare i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili. • Analizzare i problemi legati alla sicurezza delle centrali nucleari. • Analizzare le soluzioni relative al risparmio energetico. • Eseguire disegni utilizzando moduli geometrici elementari. • Utilizzare Excel per fare calcoli ed inserire grafici.

ATTIVITA'

- Esecuzione e presentazione di schemi con Excel sulle fasi di produzione e consumo di petrolio per aree geografiche.
- Analisi tecnica di un impianto di produzione di energia a partire da un'illustrazione che lo schematizza.
- Esercitazioni grafiche: costruzione di motivi decorativi a simmetria traslatoria.
- Lavori al computer : disegnare grafici da un foglio di calcolo su dati elaborati.

CONTENUTI

- Il sole, fonte di tutte le energie.
- Energia dall'acqua.
- Energia eolica e geotermica.
- Energia nucleare.
- Centrali termoelettriche.
- Energia dalle biomasse, alcool, rifiuti liquidi.

DISEGNO

- Strutture e composizioni geometriche: la simmetria traslatoria (moduli).

INFORMATICA

- Excel : le operazioni fondamentali.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E' in grado di capire i problemi legati alla produzione dell'energia, sviluppando sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione.
- E' in grado di individuare le relazioni esistenti tra le varie forme di energia.
- E' in grado di osservare e analizzare fenomeni energetici.
- E' in grado di utilizzare con destrezza gli strumenti da disegno e realizzare forme a simmetria traslatoria.
- E' in grado di utilizzare Excel per fare un calcolo e inserire grafici.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA
Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza
Punteggio (9-10)
Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia
Punteggio (7-8)
Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base
Punteggio (6)
Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza
Punteggio (5-4)
Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere le problematiche alla base dei modelli di sviluppo.
- Conoscere i problemi ambientali legati al trasporto marittimo del petrolio e gli strumenti per risolverli.
- Conoscere i danni dovuti all'inquinamento e riconoscere le cause che li producono.
- Conoscere i problemi ambientali creati dal traffico e le possibili soluzioni.
- Conoscere la risorsa acqua come un bene da proteggere e risparmiare.
- Applicare le regole dello sviluppo dei solidi per la loro realizzazione in cartoncino.
- Saper utilizzare Internet Explorer per comunicare,navigare e gestire la posta elettronica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo (riconoscendo, analizzando ed affrontando un problema).
- Saper utilizzare comuni strumenti tecnici e conoscere i principi tecnici, tecnologici e scientifici che

sono alla base del loro funzionamento.

- Favorire la familiarizzazione con le vie telematiche, sapersi connettere in rete e saper cercare le informazioni utili.
- Comprensione, acquisizione ed uso appropriato della terminologia tecnica, del linguaggio tecnico e dei concetti che esprime.
- Acquisizione delle capacità di rappresentazione grafica degli oggetti.
- Acquisizione dei metodi di analisi, di sintesi, di progettazione e di esecuzione degli oggetti.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere i problemi legati alla scarsa disponibilità di acqua potabile. • Conoscere le sostanze che inquinano il suolo, l'acqua e l'aria e i metodi per combattere l'inquinamento. • Conoscere l'effetto serra e i pericoli causati dal buco dell'ozono. • Conoscere le forme di risparmio energetico. • Conoscere lo sviluppo dei solidi. • Conoscere Internet Explorer.	• Essere consapevole dell'esigenza di combattere le cause dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. • Essere consapevole dell'esigenza di contenere il consumo dell'acqua, mettendo in atto tutti quei comportamenti che ne evitino lo spreco. • Essere consapevole della necessità di mantenere un atteggiamento di prudenza nell'utilizzo di tutti gli apparecchi. • Costruire su cartoncini lo sviluppo dei solidi. • Utilizzare Internet Explorer.

ATTIVITA'

- Ricerca informativa : gli effetti sulla salute derivanti dall'inquinamento atmosferico.
- Ricerca informativa sui pericoli dell'inquinamento indoor all'interno degli edifici.
- Esercitazioni grafiche: costruzione di solidi su cartoncini, rispettando le regole dello sviluppo.
- Lavori al computer : navigare, comunicare e gestire la posta elettronica con Internet Explorer.

CONTENUTI

- Lo sviluppo sostenibile.
- Trasporto marittimo.
- Combustione e inquinamento.
- Traffico e inquinamento.
- Risparmio e razionalizzazione.
- L'acqua, una risorsa in crisi.

DISEGNO

- Sviluppo dei principali solidi geometrici su cartoncino.

INFORMATICA

- Internet Explorer: navigare, comunicare e gestire la posta elettronica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E' in grado di capire i problemi legati alla produzione dell'energia, sviluppando sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione.
- E' in grado di analizzare e valutare il rapporto tra consumo energetico e sviluppo sostenibile.
- E' in grado di individuare e spiegare le conseguenze che l'inquinamento ha sulla salute dell'uomo.
- E' in grado di costruire i principali solidi geometrici partendo dal loro sviluppo sul piano.
- E' in grado di utilizzare Internet Explorer per navigare, comunicare e gestire la posta elettronica.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).
- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere le caratteristiche dell'impianto elettrico domestico.
- Conoscere gli apparecchi di illuminazione.
- Conoscere le caratteristiche dei principali elettrodomestici e gli accorgimenti utili al risparmio energetico.
- Conoscere gli effetti fisiologici e i pericoli connessi all'uso della corrente elettrica.
- Rappresentare gli elaborati grafici utilizzando le regole relative alle proiezioni assonometriche .
- Saper utilizzare Internet Explorer per comunicare,navigare e gestire la posta elettronica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Capacità di condurre un processo tecnico-operativo completo (riconoscendo, analizzando ed affrontando un problema).
- Saper utilizzare comuni strumenti tecnici e conoscere i principi tecnici, tecnologici e scientifici che sono alla base del loro funzionamento.
- Favorire la familiarizzazione con le vie telematiche, sapersi connettere in rete e saper cercare le informazioni utili.
- Comprensione, acquisizione ed uso appropriato della terminologia tecnica, del linguaggio tecnico e dei concetti che esprime.
- Acquisizione delle capacità di rappresentazione grafica degli oggetti.
- Acquisizione dei metodi di analisi, di sintesi, di progettazione e di esecuzione degli oggetti.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere la struttura dell'impianto elettrico domestico. • Conoscere il funzionamento dei principali elettrodomestici. • Conoscere il tipo di illuminazione di diversi ambienti. • Conoscere le caratteristiche della corrente elettrica e gli effetti che produce. • Conoscere le regole delle proiezioni assonometriche. • Conoscere Internet Explorer.	• Utilizzare con sicurezza e in modo economico l'elettricità in casa. • Leggere e interpretare le etichette energetiche dei vari elettrodomestici, al fine di scegliere quelli più efficienti. • Essere consapevole della necessità di mantenere un atteggiamento di prudenza nell'utilizzo di tutti gli apparecchi. • Rappresentare i principali solidi nelle diverse assonometrie. • Utilizzare Internet Explorer.

ATTIVITA'

- Ricerca informativa : che cosa fare in caso di incidente elettrico.
- Ricerca informativa: inquinamento elettromagnetico.
- Esercitazioni grafiche: esecuzione di operatività grafiche di solidi rappresentati in proiezioni assonometriche.
- Lavori al computer : navigare, comunicare e gestire la posta elettronica con Internet Explorer.

CONTENUTI

- L'impianto elettrico domestico.
- Apparecchi per l'illuminazione.
- Elettrodomestici e risparmio.
- Elettricità e sicurezza.
- La corrente elettrica.
- Gli effetti della corrente elettrica.

DISEGNO

- Solidi in assonometria isometrica e in assonometria cavaliera.

INFORMATICA

- Internet Explorer: navigare, comunicare e gestire la posta elettronica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- E' in grado di capire i problemi legati alla produzione dell'energia, sviluppando sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione.
- E' in grado di mantenere un atteggiamento di prudenza nell'utilizzo di apparecchi elettrici.
- E' in grado di riconoscere i materiali conduttori e i materiali isolanti.
- E' in grado di rappresentare i principali solidi geometrici in diverse assonometrie.
- E' in grado di utilizzare Internet Explorer per navigare e comunicare in una rete di computer.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lavoro di studio e di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

VERIFICA

Formativa: in itinere sarà condotta con i seguenti strumenti:

- Prove orali (colloqui frontali).

- Prove grafiche (elaborati vari).
- Prove pratiche (elaborati vari).
- Prove d'ingresso.

Sommativa: in itinere al termine di ogni unità di lavoro (verifica bimestrale per classi parallele).

- prove scritte tramite questionari con risposta a scelta multipla, o vero/falso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Padronanza

Punteggio (9-10)

Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.

Autonomia

Punteggio (7-8)

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.

Base

Punteggio (6)

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.

Inadeguatezza

Punteggio (5-4)

Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici:; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.

Disciplina: Musica

Classe III

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

MI INFORMO E CONOSCO

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE:

- Apprendere e gestire conoscenze ed elementi educativi in funzione di interventi, esposizioni ed argomentazioni personali

OBIETTIVO FORMATIVO DISCIPLINARE:

- Potenziare le capacità socio – affettive, cognitive, linguistiche e relazionali.
- Rendere i ragazzi consapevoli della grande ricchezza interiore dell'uomo, che nella musica trova uno dei più immediati mezzi espressivi
- Acquisire consapevolezza del valore sociale ed estetico del patrimonio musicale contemporaneo nelle sue diversità e di quello storico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

* Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di lettura
* Conoscere organizzazioni formali

* Comprendere e utilizzare le regole della notazione tradizionale * Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere organizzazioni formali diverse • Conoscere i diesis e i bemolle • Comprendere il significato di intervalli, toni, semitoni,modo Maggiore di tonalità	• Suonare con il flauto o con la tastiera le semplici melodie didattiche che in maniera graduale presentano i segni studiati • Ascoltare le realizzazioni strumentali di tali melodie per comprenderne la costruzione • Suonare a tempo su basi strumentali • Scrivere facili melodie • Cantare melodie in forma di canoneù

ATTIVITÀ:

- attività corali (canti per imitazione e lettura, a una o più voci, da soli o in gruppo);
- attività strumentali (esercitazione individuali, musica d'insieme);
- attività uditive (ascolto di brani tratti da repertori vari, senza preclusioni di generi e destinazioni);

CONTENUTI:

- La scala musicale
- Gli intervalli
- Toni e semitoni
- Le alterazioni: i diesis, i bemolle e suoni omofoni
- La scala di modo maggiore
- Le tonalità con i diesis e i bemolli
- I tempi composti e i gruppi irregolari
- Le tonalità minori

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la capacità di comprendere eventi, materiali e opere musicali

METODOLOGIA

In questo terzo anno i ragazzi verranno guidati a cogliere induttivamente il significato di ogni scelta linguistica, contenuta nelle varie proposte musicali, mediante riflessioni e momenti operativi previsti nel libro di testo. Per favorire con immediatezza la comprensione e la capacità di orientarsi tra prodotti musicali diversi e di valutarli criticamente, si utilizzeranno metodi analitici e di confronto applicati su prodotti appartenenti a culture molto diverse tra loro. Tutti i metodi e le attività didattiche saranno sempre organizzati e applicati tenendo conto delle reali necessità dei ragazzi e con ritorni "ciclici", tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate. Sarà costantemente favorita la partecipazione attiva a quanto proposto, anche prevedendo di individualizzare il più possibile gli interventi didattici per quei ragazzi che ancora presentano difficoltà di astrazione e di sintesi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . Conosce in modo completo gli aspetti teorici della notazione musicale.

Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale.

Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali.
Conosce in modo accettabile gli aspetti teorici della notazione musicale.

Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale.

Disciplina: Musica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

RIELABORO ED ESPONGO

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE:

- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità e riuscire in base ad esse, ad immaginare e progettare il proprio furto.

OBIETTIVO FORMATIVO DISCIPLINARE:

- Coinvolgere attivamente i ragazzi nella progettazione e realizzazione di messaggi musicali autonomi (musica d'insieme, cori) o associati ad altri linguaggi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico melodici.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte al contesto
- Confrontare e comprendere prodotti musicali di diverse culture con atteggiamento analitico e attivo

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Saper esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei generi musicali, usando una terminologia appropriata • Conoscere i brani musicali proposti per l'esecuzione strumentale (Brani natalizi) • Comprendere significati e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici (Romanticismo e Verismo)	• Leggere e scrivere brani musicali • Riconoscere e analizzare sia le strutture melodiche sia le strutture armoniche del discorso musicale • Confrontare linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e di differenti periodi storici • Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci • Eseguire facili brani melodici mediante lettura intonata delle note • Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici

ATTIVITÀ:

- attività corali (canti per imitazione e lettura, a una o più voci, da soli o in gruppo);
- attività strumentali (esercitazione individuali, musica d'insieme);
- attività uditive (ascolto di brani tratti da repertori vari, senza preclusioni di generi e destinazioni);
- attività creative (produzioni creative ritmico – melodiche, interpretazioni grafico - pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni ecc.);
- attività informatiche con materiali sonori multimediali.

CONTENUTI:

- Scrittura musicale
- Strumenti didattici melodici e repertori
- Brani strumentali per orchestra di classe
- Brani vocali tratti dal repertorio vocale
- Tecniche e strategie di elaborazione musicale tradizionale e non tradizionale.
- Varietà tecniche ed espressive del canto, con impiego di repertori di epoche e culture diverse.
- Brani d'autore e di interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere l'evoluzione della musica, con particolare riferimento all'Ottocento e al Novecento.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali per lo più adeguati.

METODOLOGIA

In questo terzo anno i ragazzi verranno guidati a cogliere induttivamente il significato di ogni scelta linguistica, contenuta nelle varie proposte musicali, mediante riflessioni e momenti operativi previsti nel libro di testo. Per favorire con immediatezza la comprensione e la capacità di orientarsi tra prodotti musicali diversi e di valutarli criticamente, si utilizzeranno metodi analitici e di confronto applicati su prodotti appartenenti a culture molto diverse tra loro. Tutti i metodi e le attività didattiche saranno sempre organizzati e applicati tenendo conto delle reali necessità dei ragazzi e con ritorni "ciclici", tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate. Sarà costantemente favorita la partecipazione attiva a quanto proposto, anche prevedendo di individualizzare il più possibile gli interventi didattici per quei ragazzi che ancora presentano difficoltà di astrazione e di sintesi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza:. **Saper suonare** brani musicali con sicurezza e padronanza degli strumenti didattici.
Saper usare in modo corretto e sicuro la voce nell'esecuzione di brani musicali per imitazione e per lettura**.**
Saper riconoscere e descrivere in modo dettagliato, all'atto dell'ascolto, gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo appieno il messaggio musicale.
Saper essere fantasiosi ed originali nel suggerire scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare. **Saper ideare** interessanti sequenze ritmico – melodiche . **Conoscere** in modo completo i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.

Autonomia: Saper suonare brani musicali utilizzando con sicurezza gli strumenti didattici.
Saper usare in modo corretto la voce nell'esecuzione di brani musicali per imitazione e per lettura. **Saper riconoscere e descrivere** all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, con buona comprensione del messaggio musicale. **Saper suggerire** scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare. **Saper variare** semplici frasi musicali e **conoscere** i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.
Base:. **Saper usare** in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali. **Saper usare** in modo sufficientemente corretto la voce nell'esecuzione di semplici brani per imitazione e per lettura. **Saper riconoscere e descrivere** in modo non del tutto preciso all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo parte degli aspetti del messaggio. **Saper definire** in modo complessivo gli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare, suggerendo qualche variazione personale**.** **Conoscere** in modo accettabile i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.

Inadeguatezza: Utilizzare in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. **Utilizzare** in modo non del tutto corretto la voce nell'esecuzione di brani molto semplici per imitazione e per lettura. **Saper riconoscere** nell'atto dell'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano, comprendendo alcuni aspetto del messaggio. **Saper definire** solo alcuni degli aspetti espressivi elementari di un brano da cantare o da suonare. **Conoscere** qualche aspetto teorico e tecnico della notazione.

Disciplina: Musica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

RIFLETTO E CRITICO

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- sviluppare i processi mentali: nessi logici, concentrazione, organizzazione del pensiero, memorizzazione

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI:
*sviluppare negli alunni una sensibilità artistica basata sull'ascolto critico e sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte;

* attraverso l'esperienza del cantare e far musica insieme, ognuno apprenderà a scrivere musica, a comporla e a improvvisarla, laddove con "improvvisazione" si intende quel gesto che sintetizza in unico istante/istinto creativele diverse fasi del comporre: conoscenza, pensiero, decisione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico – melodici
- Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali, progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Forme complesse e forme aggregative • Forme narrative e forme libere • L'opera lirica • Dall'Ottocento al Novecento	• Confrontare linguaggi r prodotti musicali di diverse culture e di differenti priodi storici (Dall'Ottocento al Novecento) • Distinguere, in brani esemplari i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile • Correlare la costruzione dei messaggi musicali con la funzione espressivo – comunicativa • Riconoscere le forme musicali dei brani proposti all'ascolto

- ATTIVITÀ: attività uditive (ascolto di brani tratti da repertori vari, senza preclusioni di generi e destinazioni);
- attività creative (produzioni creative ritmico – melodiche, interpretazioni grafico - pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni ecc.);

CONTENUTI:

- Forme musicali aggregative, narrative e libere, Opera lirica.
- Brani musicali per l'ascolto finalizzato al riconoscimento delle strutture e delle forme studiate.
- Brani d'autore e di interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere l'evoluzione della musica, con particolare riferimento all'Ottocento e al Novecento.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta.
- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.

METODOLOGIA

In questo terzo anno i ragazzi verranno guidati a cogliere induttivamente il significato di ogni scelta linguistica, contenuta nelle varie proposte musicali, mediante riflessioni e momenti operativi previsti nel libro di testo. Per favorire con immediatezza la comprensione e la capacità di orientarsi tra prodotti musicali diversi e di valutarli criticamente, si utilizzeranno metodi analitici e di confronto applicati su prodotti appartenenti a culture molto diverse tra loro. Tutti i metodi e le attività didattiche saranno sempre organizzati e applicati tenendo conto delle reali necessità dei ragazzi e con ritorni "ciclici", tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate. Sarà costantemente favorita la partecipazione attiva a quanto proposto, anche prevedendo di individualizzare il più possibile gli interventi didattici per quei ragazzi che ancora presentano difficoltà di astrazione e di sintesi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)

Base

Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza: suona semplici brani musicali con sicurezza e padronanza . Conosce in modo completo gli aspetti teorici della notazione musicale. **Saper riconoscere** e descrivere in modo dettagliato, all'atto dell'ascolto, gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo appieno il messaggio musicale

Autonomia: suona i brani proposti con sicurezza.. Conosce in modo abbastanza completo la notazione musicale. **Saper riconoscere e descrivere** all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, con buona comprensione del messaggio musicale

Base: Sa usare in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali.
Conosce in modo accettabile gli aspetti teorici della notazione musicale. **Saper riconoscere e descrivere** in modo non del tutto preciso all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo parte degli aspetti del messaggio

Inadeguatezza: Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. Conosce qualche aspetto teorico e tecnico della notazione musicale. **Saper riconoscere** nell'atto dell'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano, comprendendo alcuni aspetto del messaggio

Disciplina: Musica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

ORGANIZZO E SINTETIZZO

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Saper fare, anche da soli, ognuna delle seguenti operazioni: ascoltare, osservare, riflettere, trarre conclusioni, organizzare e sintetizzare operazioni, processi e conoscenze anche in vista del colloquio d'esame

OBIETTIVI FORMATI DISCIPLINARI:

- comprendere la funzione comunicativa dei suoni
- riconoscere e analizzare semplici strutture melodiche del discorso musicale
- migliorare la capacità d'ascolto
- migliorare l'attenzione e la riflessione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

CONOSCENZE	ABILITÀ
• La musica del nostro tempo • Musiche dal mondo • La musica jazz • La musica rock • La musica leggera • Musica e mass media	• Confrontare linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e di differenti periodi storici • Scoprire e comprendere testimonianze storico – sociali attraverso l'ascolto di documenti musicali • Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi sia in brani musicali sia in messaggi multimediali del nostro tempo • Usare in maniera creativa mezzi di produzione del suono e dell'immagine

ATTIVITÀ:

- attività uditive (ascolto di brani tratti da repertori vari, senza preclusioni di generi e destinazioni);
- attività creative (produzioni creative ritmico – melodiche, interpretazioni grafico - pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni ecc.);
- attività informatiche con materiali sonori multimediali.

CONTENUTI:

- Strumenti e linguaggi della musica etnica extraeuropea.
- Forme musicali aggregative, narrative e libere, Opera lirica.
- Forme musicali del jazz, della musica rock, e della musica leggera.

- Brani musicali per l'ascolto finalizzato al riconoscimento delle strutture e delle forme studiate.
- Brani d'autore e di interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere l'evoluzione della musica, con particolare riferimento all'Ottocento e al Novecento.
- Esempi di musica contemporanea legata alla diffusione del jazz, della musica rock, della musica leggera e dei mass media.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, l'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici.
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la capacità di comprensione di eventi, materiali e opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico – culturale.
- Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta.
- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
- Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio – culturali presenti nel territorio.

METODOLOGIA

In questo terzo anno i ragazzi verranno guidati a cogliere induttivamente il significato di ogni scelta linguistica, contenuta nelle varie proposte musicali, mediante riflessioni e momenti operativi previsti nel libro di testo. Per favorire con immediatezza la comprensione e la capacità di orientarsi tra prodotti musicali diversi e di valutarli criticamente, si utilizzeranno metodi analitici e di confronto applicati su prodotti appartenenti a culture molto diverse tra loro. Tutti i metodi e le attività didattiche saranno sempre organizzati e applicati tenendo conto delle reali necessità dei ragazzi e con ritorni "ciclici", tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate. Sarà costantemente favorita la partecipazione attiva a quanto proposto, anche prevedendo di individualizzare il più possibile gli interventi didattici per quei ragazzi che ancora presentano difficoltà di astrazione e di sintesi.

VERIFICA

- Formativa: in itinere per monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi (prove d'ascolto, produzione strumentale/vocale.
- Sommativa: a fine unità, per controllare il grado di conoscenze degli argomenti trattati. (Verifiche bimestrali).

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione della prova oggettiva totale punti: 10.

Padronanza

Punteggio (9-10)

Autonomia

Punteggio (7-8)
Base
Punteggio (6)

Criteri di valutazione delle prove:

Padronanza:. **Saper suonare** brani musicali con sicurezza e padronanza degli strumenti didattici.
Saper usare in modo corretto e sicuro la voce nell'esecuzione di brani musicali per imitazione e per lettura**.**
Saper riconoscere e descrivere in modo dettagliato, all'atto dell'ascolto, gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo appieno il messaggio musicale.
Saper essere fantasiosi ed originali nel suggerire scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare. **Saper ideare** interessanti sequenze ritmico – melodiche . **Conoscere** in modo completo i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.
Autonomia:. **Saper suonare** brani musicali utilizzando con sicurezza gli strumenti didattici.
Saper usare in modo corretto la voce nell'esecuzione di brani musicali per imitazione e per lettura. **Saper riconoscere e descrivere** all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, con buona comprensione del messaggio musicale. **Saper suggerire** scelte relative agli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare. **Saper variare** semplici frasi musicali e **conoscere** i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale
Base: **Saper usare** in modo accettabile gli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali. **Saper usare** in modo sufficientemente corretto la voce nell'esecuzione di semplici brani per imitazione e per lettura. **Saper riconoscere e descrivere** in modo non del tutto preciso all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo parte degli aspetti del messaggio. **Saper definire** in modo complessivo gli aspetti espressivi di un brano da cantare o da suonare, suggerendo qualche variazione personale**.** **Conoscere** in modo accettabile i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale.
Inadeguatezza: Utilizzare in modo incerto gli strumenti didattici nell'esecuzione di facili brani o frammenti di essi. **Utilizzare** in modo non del tutto corretto la voce nell'esecuzione di brani molto semplici per imitazione e per lettura. **Saper riconoscere** nell'atto dell'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano, comprendendo alcuni aspetto del messaggio. **Saper definire** solo alcuni degli aspetti espressivi elementari di un brano da cantare o da suonare. **Conoscere** qualche aspetto teorico e tecnico della notazione.

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE CLASSE 3°

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

MI INFORMO E CONOSCO

Obiettivi formativi :

- Potenziare le capacità estetiche espressive.
- Rafforzare la preparazione culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-- Percettivo visivo :
- Osservare e descrivere con linguaggio grafico gli elementi significativi presenti in opere d'arte.

-- Leggere e comprendere :
- Individuare le tipologie dei beni artistici e culturali sapendo leggerne i significati ed i valori estetici e sociali mediante testi scritti e linguaggio verbale.

-- Produrre e rielaborare :
- Produrre elaborati per creare composizioni espressive, creative e personali.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere gli elementi stilistici del periodo storico-artistico esaminato. • Conoscere gli artisti più rappresentativi e i movimenti caratterizzanti. • Conoscere i codici e le regole compositive, individuare i significati simbolici espressivi e comunicativi.	• Interpretare i simboli, i codici e le funzioni del messaggio visivo nei movimenti artistici del primo e secondo '800. • Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici dei diversi movimenti artistici.

ATTIVITA' :

- Approfondimenti e analisi dei movimenti artistici studiati.
- Confronti tra produzioni di epoche storiche diverse attraverso criteri quali: tridimensionalità volumetrica, colori fondamentali, regole della composizione, effetti del movimento.
- Libere produzioni di elaborati a tema.

CONTENUTI :

- Periodi storici artistici: romanticismo, realismo, macchiaioli, impressionismo, post-impressionismo, puntinismo.
- Regole della composizione; studio dello spazio attraverso gli indici di profondità. Volume e spazio in elementi decorativi e in composizioni libere. Luce e ombra.
- Attività laboratoriale.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- L'alunno conosce i caratteri fondamentali del periodo storico-artistico che intercorre tra il romanticismo e l'impressionismo.
- L'alunno confronta l'arte di epoche diverse.
- L'alunno produce elaborati personali.

METODOLOGIA:

- Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.

VERIFICA:

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- Valutazione della prova oggettiva:
  Padronanza
  Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.
  - legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
  - si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

  Autonomia
  Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.
  - legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.

- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.

- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.

- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e non supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

RIELABORO ED ESPONGO

Obiettivo formativo :

- Gestire le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo dei codici dei linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

-- Percettivo visivo :

- Osservare e descrivere con linguaggio verbale gli elementi significativi presenti in opere d'arte.

-- Leggere e comprendere :

- Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici, le funzioni per leggere a livello connotativi messaggi visivi.

-- Produrre e rielaborare :

- Elaborare immagini chiare ed espressive.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere le varie tecniche artistiche in modo corretto. • Interpretare e produrre elaborati sulla base di opere d'arte esaminate. • Sperimentare le tecniche per modellare un volume.	• Scegliere ed impiegare una tecnica in funzione dell'effetto espressivo. • Analizzare e confrontare le varie testimonianze del patrimonio artistico.

ATTIVITA' :

- Approfondimenti sull'uso delle varie tecniche.
- Lettura guidata dei documenti visivi e delle testimonianze del patrimonio artistico.

CONTENUTI:

- La composizione : organizzazione degli elementi compositivi. Il movimento.
- Lo spazio : prospettiva centrale e accidentale di paesaggi urbani.
- Colore, luce e ombra : elaborati a tema libero.

- Attività laboratoriale.
- Storia dell'arte: espressionismo, fauves, cubismo, futurismo, astrattismo, surrealismo, ritorno all'ordine, dadaismo, metafisica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- Applica le regole del linguaggio visivo, utilizza opportunamente le tecniche compositive esaminate.

METODOLOGIA:

- Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.

VERIFICA:

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- Valutazione della prova oggettiva:

Padronanza

Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.

- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia

Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.

- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.

- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.

- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e non supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

RIFLETTO E CRITICO

Obiettivi formativi :

- Imparare ad esprimere correttamente le proprie idee, confrontarsi con quelle altrui.
- Sviluppare la capacità di riflessione sulle proprie esperienze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

-- Percettivo visivo :

- Osservare e descrivere con linguaggio verbale elementi significativi presenti in opere d'arte.

-- Leggere e comprendere :

- Leggere e interpretare l'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico-culturale.

- Produrre e rielaborare :

- Rielaborare immagini suggerite dai grandi maestri per produrre composizioni personali.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere l'uso di varie tecniche artistiche. • Conoscere le funzioni dell'arte nel tempo ed il valore estetico.	• Analizzare le opere d'arte nelle varie componenti della comunicazione visiva. • Risalire al contesto sociale che le ha prodotte e le tecniche utilizzate. • Applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche.

ATTIVITA':

- Approfondimenti su pop art, graffitismo, funzionalismo, razionalismo.
- Guida alla riproduzione di elaborati personali sulla base delle opere d'arte esaminate.

CONTENUTI :

- La figura umana: la caricatura, l'immagine dei sentimenti, le stagioni della vita.
- Gli enigmi della vita: sogno e realtà, guerra e pace.
- Storia dell'arte: pop art, graffitismo, ritorno all'ordine, realismo statunitense, funzionalismo, razionalismo, scultura figurativa e astratta.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA:

- Osserva e commenta immagini ed opere d'arte utilizzando il linguaggio specifico.
- Utilizza le tecniche in modo corretto.

METODOLOGIA:

- Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.

VERIFICA:

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- Valutazione della prova oggettiva:
  Padronanza

Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.
- legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
- si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

Autonomia

Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.
- legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

Base

Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.
- legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
- si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza

Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.
- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e non supera gli stereotipi fondamentali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

ORGANIZZO E SINTETIZZO

Obiettivi formativi :

- Acquisire un corretto metodo di incontro con l'opera d'arte.
- Sviluppare capacità di riflessione sulle proprie esperienze

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

-- Percettivo visivo :

- Osservare e descrivere con linguaggio verbale gli elementi significativi presenti in opere d'arte.

-- Leggere e comprendere :

- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte moderna e contemporanea.

-- Produrre e rielaborare :

- Sperimentare l'uso di più codici per creare messaggi espressivi.

CONOSCENZE	ABILITA'
• Conoscere i paradigmi del percorso dell'arte del XXI° sec. • Conoscere e usare gli elementi delle diverse forme di comunicazione. • Conoscere il linguaggio della pubblicità.	• Analizzare e confrontare le diverse funzioni dei beni del patrimonio culturale ed ambientale. • Riconoscere e applicare le metodologie operative delle differenti tecniche

	artistiche. • Analizzare in modo personale un messaggio visivo.

ATTIVITA' :

- Approfondimento e analisi dei movimenti artistici studiati.
- Guida alla comunicazione pubblicitaria.
- Attività laboratoriale.

CONTENUTI:

- La pubblicità nel tempo . Come nasce una campagna pubblicitaria.
- Gli elementi del messaggio pubblicitario, la grafica, il marchio.
- Artigianato e design.
- Storia dell'arte: arte informale, neoavanguardie, ultime tendenze.

TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA :

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale;
- L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.
- L'alunno riconosce il valore culturale di immagini e di opere artistiche.

METODOLOGIA:

- Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.

VERIFICA:

- Formativa in itinere : attraverso il controllo di elaborati di vario tipo.
- Sommativa: verifica a fine unità didattica attraverso controllo orale e questionari, per saggiare conoscenze e abilità e soprattutto per migliorare le capacità espositive.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- Valutazione della prova oggettiva:

  Padronanza

  Punteggio (9-10) conosce e descrive in modo corretto e completo le regole del linguaggio visuale.
  - legge e comprende un messaggio visivo in modo completo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici .
  - si esprime con un linguaggio grafico sicuro.

  Autonomia

  Punteggio (7-8) conosce e descrive un modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale.
  - legge un messaggio visivo in modo abbastanza dettagliato utilizzando i termini specifici.
  - si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato.

  Base

  Punteggio (6) conosce e descrive le regole del linguaggio visuale.
  - legge semplici messaggi visivi utilizzando alcuni termini specifici.
  - si esprime con un semplice linguaggio grafico.

Inadeguatezza
Punteggio (5) non conosce le regole del linguaggio visuale.
- non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e non conosce il significato dei termini specifici.
- si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e non supera gli stereotipi fondamentali.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

UdA N. 1 "IO,GLI ALTRI E LO SPORT"

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
• Fase di sviluppo della disponibilità variabile • Espressione corporea e comunicazione efficace	✓ Utilizzare le abilità espresse in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana ✓ Utilizzare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico	Osservare situazioni di com elementi del linguaggio Applicare il linguaggio corp

METODI E MEZZI

- ✓ Illustrazione e motivazione delle lezioni
- ✓ Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- ✓ Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- ✓ Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- ✓ Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni.

decimi: **7/8**)	Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 2 "ALLENAMENTO IN ORIGINALITA'"

CONOSCENZE	ABILITA'	O
116. Anticipazione motoria 117. Metodi di allenamento 118. Effetti del movimento e possibili danni del movimento sui principali apparati 119. Il doping	120. Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione 121. Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute 122. Gestire un proprio programma di allenamento 123. Possedere consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti alle attività motorie e sportive	124. R ed attitu 125. In di debol

METODI E MEZZI

63. Illustrazione e motivazione delle lezioni
64. Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
65. Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
66. Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
67. Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 3 " GIOCO E SPORT "

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
126. Tecniche e tattiche dei giochi sportivi 127. Gesti arbitrali in diverse discipline sportive 128. Le Olimpiadi antiche e moderne	129. Rispettare le regole in un gioco di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche 130. Arbitrare un gioco di squadra 131. Impiegare schemi motori e posturali avvalendosi delle loro interazioni in situazioni combinate e simultanee	132. Conoscere i r 133. Sperimentare di attività motorie e

METODI E MEZZI

- Illustrazione e motivazione delle lezioni

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

UdA N. 4 " SALUTE BENESSERE E SPORT "

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
134. Fantasia motoria 135. Alimentazione e disturbi legati all'alimentazione 136. Apparato	139. Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo, ma anche variare, ristrutturare e riprodurre nuove forme di apprendimento 140. Utilizzare le proprie abilità tecniche	Conoscere la realtà cor motorio e le proprie Utilizzare correttament realizzare sequenze tempi e spazi giusti

locomotore 137. Apparato cardio-respiratorio 138. Paramorfismi e dismorfismi	e pratiche assumendo un ruolo attivo nel gruppo nel rispetto delle regole 141. Adottare comportamenti e stili di vita che mettano l'accento sulla salute e sul benessere 142. Conoscere le corrette posture	

METODI E MEZZI

- Illustrazione e motivazione delle lezioni
- Scelta ed organizzazione dei contenuti (dal semplice al complesso)
- Apprendimento utilizzato: Globale-Analitico-Globale arricchito
- Individualizzazione dell'insegnamento per il recupero, sostegno e potenziamento dell'alunno (nel tempo disponibile)
- Esercitazioni ludico-sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI
Minimo (votazione in decimi: **6**)	Utilizza in modo semplice ed elementare gli elementi motori. Stabilisce corretti rapporti interpersonali. Rispetta le consegne e le norme relative alla prevenzione e tutela della salute. Rispetta le principali regole.
Intermedio (votazione in decimi: **7/8**)	Realizza sequenze di movimenti, collega le diverse informazioni e trova idonee soluzioni. Mette in atto comportamenti operativi. Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole date.
Avanzato **(** votazione in decimi: **9/10**)	Padroneggia le conoscenze e le abilità nelle diverse esperienze, dimostrando sicurezza. Prende iniziative personali e sa risolvere una vasta gamma di problemi. Elabora autonomamente e in gruppo strategie di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Rispetta le regole in tutta la situazione.

VERIFICA: SOGGETTIVA: osservazione sistematica dell'insegnante

OGGETTIVA: misure e tempi assoluti, test, percorsi

MISTA: tempi e misurazioni relativi ai livelli attitudinali e di partenza

Programmazione annuale di **CLARINETTO**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

a) Potenziamento della tecnica di respirazione;
b) Acquisizione di una corretta postura con controllo del proprio corpo in situazioni dinamiche;
c) Conoscenza delle posizioni nel registro medio-acuto e sviluppo di una funzionale tecnica digitale;
d) Consolidamento del registro medio ed acquisizione dei primi suoni nel registro acuto con capacità di controllo della sonorità e dell'intonazione;
e) Uso articolato del legato, staccato, staccato-legato, portato;
f) Lettura scorrevole anche a prima vista della notazione musicale nel registro medio e acuto;
g) Acquisizione ed utilizzo dei segni dinamici, agogici ed espressivi;
h) Capacità di utilizzare i tempi sempici e composti più comuni;
i) Capacità di concentrazione e sviluppo dell'ascolto analitico;
j) Acquisizione del concetto di altezza relativa e controllo dell'intonazione e dell'intensità relativamente alle sonorità richieste;
k) Controllo consapevole dello sviluppo tematico dei brani musicali oggetto di studio;
l) Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori;
m) Interpretazione del testo musicale che dia conto delle dinamiche e strumentazioni d'insieme.

TEORIA E LETTURA MUSICALE

n) Lettura scorrevole della notazione musicale nelle figurazioni fino alla semicroma anche con l'uso dei punti di valore, della sincope e dei tempi composti;
o) Conoscenza dei principali elementi di teoria musicale: tempi semplici e composti, segni di dinamica ed agogici, ecc.
p) Lettura intonata di facili melodie anche a prima vista;
q) Capacità di trascrivere brevi e facili ritmi eseguiti dall'insegnate (dettato ritmico).

MUSICA D'INSIEME

r) Controllo del tempo, dell'intonazione, dell'agogica, della dinamica e dei segni d'espressione con consapevole utilizzo durante le esercitazioni collettive;
s) Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo, alla gestualità del direttore, con capacità di autocorrezione durante le esercitazioni collettive.

ATTIVITA'/CONTENUTI

I contenuti che verranno proposti, saranno prelevati essenzialmente dai testi di riferimento, e verranno sviluppati in base alle esigenze didattiche con ciclici momenti di ritorno e/o approfondimento. Essi terranno conto:

- del consolidamento delle tecniche respiratorie e mantenimento funzionale di postura e impugnatura;
- dell'emissione del suono e suo controllo nel registro grave e medio;
- dell'esecuzione nei primi due registri dello strumento;

- dello sviluppo dell'attacco di lingua nelle articolazioni più semplici;
- dell'applicazione consapevole degli elementi di teoria e lettura musicale;
- della lettura di esercizi di media difficoltà in tempi semplici in chiave di violino, (per l'alunno del potenziamento anche in chiave di basso);
- delle tonalità, delle alterazioni, dei tempi semplici e composti e dei segni di espressione;
- del dettato musicale con combinazioni ritmico-melodiche semplici;
- della lettura intonata di esercizi basati su piccoli intervalli;
- dell' esecuzione di facili brani di generi e stili diversi;
- dei segni di dinamica, agogica e d'espressione;

COMPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

Gli alunni al termine dell'anno scolastico dovranno aver acquisito le seguenti competenze

- saper controllare l'emissione e l'intonazione delle note nel registro grave e medio;
- saper utilizzare una corretta tecnica digitale nelle articolazioni per gradi congiunti e per salti fino a quelli di ottava;
- saper utilizzare lo staccato di lingua nelle articolazione più complesse;
- saper eseguire brani ed esercizi con varie figurazioni (fino alla semicroma), anche a prima vista;
- saper riconoscere durante la pratica strumentale individuale o collettiva i propri errori di intonazione, tempo, note ecc. ed essere in grado di correggerli in modo estemporaneo;
- saper rielaborare in modo personale brani oggetto di studio anche in modo estemporaneo;
- saper adattare il proprio modo di suonare alle esigenze del gruppo orchestrale;
- saper leggere facili esercizi in chiave di violino che contengano: figure musicali fino alla semicroma, il punto semplice e doppio la legatura di valore e la sincope semplice/regolare (per l'alunno del potenziamento anche in chiave di basso);
- saper intonare con la voce facili melodie;
- saper riconoscere lo stile dei brani proposti.

METODOLOGIA

La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato, tutti gli alunni vi saranno coinvolti ed ognuno parteciperà in modo attivo secondo le proprie capacità e competenze acquisite. La pratica vocale sarà utilizzata come mezzo immediato per la partecipazione all'evento musicale e per accedere alla conoscenza della notazione e della teoria. L'ascolto inoltre va inteso come risorsa metodologica tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento, rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione di strutture musicali di varia complessità. Si darà opportuno spazio alle riflessioni individuali sugli argomenti trattati con lo sviluppo di contenuti a modello interdisciplinare. Per una proficua azione didattica saranno utilizzati tutti i sussidi didattici,disponibili a scuola, con particolare riferimento a quelli audiovisivi ed informatici. Dal momento che l'organizzazione del corso prevede anche lezioni individualizzate, Si ritiene opportuno evidenziare l'importanza dello stabilire un rapporto personale con l'alunno basato sul dialogo e la fiducia ed è fondamentale motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi, su cosa si pretende e perché.

VERIFICHE

Essendo lo studio dello strumento musicale basato su lezioni individuali e/o per piccoli gruppi e dovendo gli alunni ad ogni lezione eseguire esercizi e/o brani sia singolarmente che in gruppo, va con se che le verifiche sono continue. Ad ogni buon fine di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del

periodo in cui essa sarà effettuata. Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

1) Saper utilizzare la tecnica di emissione e digitale in modo adeguato e funzionale all'esecuzione di suoni del registro medio-alto;
2) Saper mantenere una corretta postura suonando sia in piedi che da seduti;
3) Saper discriminare i suoni acuti in base alla loro intonazione;
4) Saper leggere gli esercizi di lettura musicale (proposti in modo progressivo dal libro di testo), in modo scorrevole;
5) Conoscere le sincopi ed il controtempo e saper riassumere gli elementi fondamentali della notazione musicale, alcuni dei quali affrontati nei precedenti anni scolastici come: figure musicali, pause, legature, punti, segni di dinamica e di agogica ;
6) Saper suonare "insieme" alla propria classe la parte affidata per il concerto di Natale, con controllo delle note e dell'intonazione.

Dicembre - Gennaio

1) Saper suonare correttamente le sincopi, i controtempi, e brani nelle tonalità almeno fino a 2 diesis e 2 bemolli così come proposti dal libro di testo;
2) Saper suonare anche a prima vista brani di media difficoltà composti principalmente nel registro medio-alto con particolare riferimento alle diverse articolazioni (legato, staccato,ecc.);
3) Saper leggere gli esercizi di lettura musicale (proposti in modo progressivo dal libro di testo);
4) Saper intonare i suoni di una scale e per imitazione prima e lettura poi, salti di terza e quarta;
5) Saper suonare "insieme" all'orchestra la parte affidata per il concerto di Natale con controllo delle note, dell'intonazione e con capacità di autocorrezione.

Febbraio – Marzo

1) Saper suonare brani di media difficoltà e lunghezza con particolare riferimento all'intonazione, alla resistenza, e alla capacità di concentrazione;
2) Saper spaziare in modo articolato fra i vari registri del clarinetto;
3) Saper rielaborare in modo personale l'esecuzione di esercizi o brani orchestrali sia dal punto di vista ritmico che melodico;
4) Conoscere i tempi semplici e composti più comuni e saperli utilizzare nella lettura musicale;
5) Conoscere i gruppi delle chiavi ed i rapporti intercorrenti fra loro;
6) Saper suonare "insieme" con la classe ed in orchestra le parti dei brani affidate per il saggio di fine anno con riferimento al corretto uso dei segni d'espressione e alla comunicazione gestuale del direttore.

Aprile – Maggio – Giugno

1) Saper suonare brani in tempi semplici e composti;
2) Conoscere e saper suonare le scale diatoniche maggiori minori e fino a 3 diesis e 3 bemolli e la scala cromatica ascendente e discendente fino a due ottave e mezzo;
3) Saper suonare in varie formazioni con riferimento alla consapevolezza del ruolo che si svolge e all'adeguatezza dei suoni e dell'intonazione, i brani proposti dal libro di testo o presi dal repertorio;
4) Saper interpretare in modo consapevole gli esercizi ed i brani proposti considerando tutti gli elementi costituenti il brano stesso;
5) Saper leggere gli esercizi di lettura musicale proposti in modo progressivo dal libro di testo;
6) Saper trascrivere attraverso l'ascolto vari ritmi proposti dall'insegnate;
7) Saper riassumere tutti gli elementi di teoria musicale trattati durante l'anno scolastico e nell'arco del triennio;
8) Saper suonare "insieme" alla classe e all'orchestra con consapevolezza del proprio ruolo e con capacità di concentrazione, i brano proposti per il saggio di fine anno scolastico.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento, in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza. Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato
7 = abilità acquisite in modo più che adeguato
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

Programmazione annuale di VIOLINO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO

- acquisizione di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- affinamento delle capacità manuali fini mediante lo studio della tecnica (della mano sinistra e dell'arco);
- affinamento della capacità di concentrazione;
- educazione alla disciplina e all'organizzazione dello studio;
- acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- acquisizione dell'autonomia;
- sviluppo della percezione uditiva mediante l'affinamento dell'orecchio interno (melodico, ritmico, timbrico, dinamico, agogico, armonico);
- sviluppo della "mente musicale" intesa come banca dati organizzata costituita da immagini uditive chiare e distinte relative a schemi e modelli ritmici, melodici, timbrici, dinamici, agogici, armonici, di fraseggio, formali;
- sviluppo delle capacità di espressione musicale per imitazione, lettura ed improvvisazione tramite l'ausilio del proprio strumento;
- sviluppo della sensibilità musicale, intesa come stupore, interesse, meraviglia, attenzione, memoria di fronte al suono e alla musica;
- sviluppo delle capacità linguistico-artistico-espressive attraverso l'acquisizione di un linguaggio musicale e strumentale specifico;
- studio di repertori significativi tratti dal grande patrimonio della cultura musicale (familiare, locale, nazionale, europea e mondiale) appartenenti alla propria identità utili per essere suonati da soli o con gli altri per rafforzare la capacità di affrontare il pubblico;
- sviluppo delle abilità compositive mediante produzione di rielaborazioni autonome di materiali sonori anche elementari, pur all'interno di griglie predisposte.

TEORIA E LETTURA MUSICALE

- lettura della notazione in chiave di violino nelle figurazioni fino alla semicroma;
- ✓ lettura ritmica mediante l'uso di strumenti a percussione;
- ✓ lettura intonata di facili melodie con intervalli semplici basate sulla scala maggiore;

- ✓ dettato ritmico e melodico;
- ✓ conoscenza delle nozioni di teoria musicale.

MUSICA D'INSIEME

- ✓ studio ed esecuzione pubblica di facili brani di generi e stili diversi, composti appositamente per orchestre didattiche ;
- ✓ studio dell'intonazione e del suono con prove a sezione;
- ✓ studio del fraseggio, attacchi, chiuse e cambi di tempo;
- ✓ sviluppo della capacità di autocorrezione durante l'esecuzione collettiva;
- ✓ educazione alla socializzazione e al rispetto di sé e degli altri, intesa come capacità di riconoscere e adeguarsi alle regole del gruppo (per es. "senso del turno" e "senso del ruolo"nel dialogo sonoro e verbale);
- ✓ acquisizione di una dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo;
- ✓ adeguamento alla gestualità del direttore nella pratica d'insieme.

ATTIVITA'/CONTENUTI

I contenuti che verranno proposti, saranno prelevati essenzialmente dai testi di riferimento e verranno sviluppati in base alle esigenze didattiche con ciclici momenti di ritorno e/o approfondimento.
Essi riguarderanno:

- accenni all'organologia dello strumento e sua manutenzione;
- educazione dell'orecchio interno (cervello, orecchio e laringe);
- memorizzazione di semplici intervalli (seconde maggiori e minori, terze maggiori e minori, quarte ed ottave);
- controllo di una corretta postura nel tenere il violino;
- controllo della corretta posizione della mano sinistra;
- controllo della morbidezza, dell'intonazione e dell'articolazione delle dita della mano sinistra;
- accenni alla III o II posizione sapendo riconoscere per ciascuna nota il posizionamento sul pentagramma;
- sviluppo della tecnica base dei passaggi di posizione;
- cenni sul vibrato;
- uso dell'arco con una corretta condotta nelle sue diverse parti: tutto l'arco; arco diviso in due alla metà superiore e alla metà inferiore; arco diviso in tre alla metà, alla punta e al tallone; arcate miste;
- studio dei principali colpi d'arco: legato, staccato, detaché e portato usando le varie parti dell'arco; la ripresa;
- studio dei cambi di corda;
- sviluppo della percezione del peso dell'arco e dell'equilibrio nel controllo della qualità del suono con particolare attenzione alla combinazione delle tre variabili (punto di contatto, velocità e peso) per una buona qualità del suono;
- accenni al controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità (il piano, il forte);
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (pizzicato, glissato, suoni armonici naturali, legno, tremolo, sordina);
- studio delle diverse combinazioni ritmiche mediante l'uso del corpo (body percussion e metodo Dalcroze), degli strumentini ritmici e infine del violino;
- studio delle scale maggiori con arpeggi applicando diversi ritmi e colpi d'arco:
  - Sol (I ottava), Re e La (II ottava) nella I applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Sol (II ottava) e Do nella II applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Sol a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - La (I ottava), Mi, Si (II ottava)nella terza applicazione nell'ambito della I posizione,
  - La a due ottave nell'ambito della I posizione;
  - Do a due ottave con l'estensione del 4° dito nell'ambito della I posizione;
  - Si b (II ottava) e Mi b nella V applicazione nell'ambito della I posizione;
  - Si b a due ottave nell'ambito della I posizione;

  - Sol e Re con un solo dito su una sola corda;
  - Do e Re/Si b in III/II pos. a due ottave;
- studio delle scale minori con arpeggi applicando diversi ritmi e colpi d'arco:
  - Sol e La a due ottave;
- sviluppo del coordinamento delle due mani;
- studio del fraseggio;
- studio di brani di repertorio adatti alle varie problematiche tecniche affrontate mediante l'uso del canto per imitazione, improvvisazione, lettura, composizione;
- promozione degli aspetti esecutivi nei vari stadi: esecuzione di brani solistici con accompagnamento di strumento polifonico (pianoforte o chitarra suonati preferibilmente dai compagni di corso), o in duo con altro violino o strumento melodico, o con l'ausilio di una base musicale;
- studio di brani orchestrali concordati con gli altri insegnanti di strumento;
- studio dell'intonazione e del suono con la sezione dei violini per i brani di musica d'insieme;
- acquisizione delle nozioni di base della teoria musicale e del solfeggio applicandole alla pratica (ripasso: *le figure musicali e le rispettive pause: semibrevi, minime, semiminime, crome, semicrome, biscrome; l'accento, il ritmo, la battuta; i segni di ritornello, i toni e i semitoni, le alterazioni, gli intervalli, il punto di valore, la legatura di valore, il punto coronato;* studio: *le misure semplici e composte binarie – 2/4, 6/8 – ternarie – 3/4, 9/8 – quaternarie – 4/4; la suddivisione; i segni di espressione; la scala maggiore, la tonalità; i gruppi iiregolari: la terzina e la duina*), prestando particolare attenzione alle diverse figurazioni ritmiche (*minima e due semiminime e viceversa; semiminima e due crome e viceversa; semibreve e quattro semiminime e viceversa; minima e semiminima e viceversa; semiminima puntata con croma e viceversa, ecc.*).

COMPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

Gli alunni al termine dell'anno scolastico dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

- memorizzare semplici intervalli (seconde maggiori e minori, terze maggiori e minori, quarte ed ottave);
- saper utilizzare una corretta tecnica di mano sinistra con attenzione all'intonazione nella prima posizione;
- conoscere accenni della terza/seconda posizione e cambi di posizione;
- saper controllare l'emissione dei suoni nelle varie parti dell'arco;
- saper utilizzare il detaché, lo staccato, il legato ed il portato;
- saper leggere con lo strumento la correlazione suono - gesto – segno;
- saper eseguire brani ed esercizi con le figurazioni più elementari (fino alla semicroma), anche a prima vista;
- saper riconoscere durante la pratica strumentale individuale o collettiva i propri errori di intonazione, tempo, note ecc. ed essere in grado di correggerli in modo estemporaneo;
- saper rielaborare in modo personale facili brani, attraverso variazioni di tempo e di dinamica;
- saper individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo orchestrale;
- saper leggere esercizi in chiave di violino che contengano figure musicali fino alla semicroma, il punto e la legatura di valore;
- saper riconoscere lo stile dei brani proposti.

METODOLOGIA

Il metodo usato prevede:

- una lezione settimanale di 40/45 min. di lezione individuale e 90 min. di teoria, lettura e musica d'insieme;
- il controllo della postura e della respirazione ad ogni lezione;
- la dimostrazione pratica da parte dell'insegnante della tecnica e dei brani affrontati;
- l'uso del metronomo per aiutare l'allievo a sviluppare un maggior controllo della mano destra e della mano sinistra;
- l'uso di brani ed esercizi di tecnica, con riferimento alle applicazioni della mano sinistra, i colpi d'arco e i ritmi studiati;
- lo studio di brani solistici con accompagnamento di strumento polifonico (pianoforte o chitarra suonati preferibilmente dai compagni di corso), o in duo con altro violino o strumento melodico, o con l'ausilio di basi musicali;
- lo studio di brani orchestrali concordati con gli altri insegnanti di strumento;

- la pratica vocale come mezzo immediato per la partecipazione all'evento musicale e per accedere alla conoscenza della notazione e della teoria;
- l'ascolto inteso come risorsa metodologica tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento, rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione di strutture musicali di varia complessità. Si darà opportuno spazio alle riflessioni individuali sugli argomenti trattati con lo sviluppo di contenuti a modello interdisciplinare;
- una verifica del metodo di lavoro, delle capacità organizzative, dell'impegno, delle progressive capacità esecutive acquisite e dell'acquisizione totale, parziale o nulla degli obiettivi prefissati ad ogni lezione;
- la possibilità di superare in modo graduale le varie difficoltà che incontreranno nella lettura e nell'esecuzione dei brani;
- la personalizzazione del metodo di studio dello strumento per ogni alunno tenendo conto dell'identità personale e musicale di ciascuno;
- l'utilizzazione di tutti i sussidi didattici disponibili a scuola, con particolare riferimento a quelli audiovisivi ed informatici, per una proficua azione didattica;
- il procedimento "induttivo" (dalla pratica alla teoria) passando per tre fasi: imitazione, lettura, improvvisazione-elaborazione;
- la pratica della musica d'insieme come strumento metodologico privilegiato: tutti gli alunni vi saranno coinvolti ed ognuno parteciperà in modo attivo secondo le proprie capacità e competenze acquisite.

Alla base del metodo vi è la concezione della musica come fonte di "divertimento" ("Suonare, giocare, divertirsi"); il pedagogista francese Delalande, interpretando le tre fasi del gioco infantile di Piaget, ha individuato tre tipi di condotte, dove per condotta si intende un comportamento che si attiva per il raggiungimento di uno scopo. Esse sono:

- il gioco senso motorio: suonare il violino comporta l'uso del proprio corpo; è proprio nel "toccare" il proprio strumento che se ne trae un piacere tattile, sensoriale, psico-motorio; tale condotta si ricollega alla tecnica strumentale;
- il gioco simbolico: consiste nel collegare immagini uditive a pensieri astratti, andando al di là dei segni grafici impressi su una pagina, accendendo la fantasia; tale condotta si ricollega all'espressività, all'interpretazione;
- il gioco di regole: è dato dalla consapevolezza che per suonare il violino si devono rispettare delle regole; tale condotta si ricollega alle conoscenze teoriche e formali.

Dal momento che l'organizzazione del corso prevede anche lezioni individualizzate, si ritiene opportuno evidenziare l'importanza dello stabilire un rapporto personale con l'alunno basato sul dialogo e la fiducia ed è fondamentale motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi, su cosa si pretende e perché.

VERIFICHE

Ogni lezione sarà articolata come verifica della lezione precedente e del lavoro svolto a casa.
Di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata. Le modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

- acquisizione di una corretta postura nel tenere il violino;
- acquisizione di una adeguata tecnica di rilassamento muscolare;
- acquisizione della corretta posizione della mano sinistra con controllo della morbidezza, dell'intonazione e dell'articolazione delle dita della mano sinistra nelle cinque applicazioni;
- acquisizione della corretta posizione della mano destra;
- acquisizione di un adeguato uso dell'arco con una corretta condotta nelle sue diverse parti;
- acquisizione di una corretta tecnica dei cambi di corda;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento;
- esecuzione di brani con e senza accompagnamento di base musicale;
- esecuzione di scale maggiori e arpeggi:
    - Sol (I ottava), Re e La (II ottava) nella I applicazione nell'ambito della I posizione;

    - Sol (II ottava) e Do nella II applicazione nell'ambito della I posizione;
    - Sol a due ottave nell'ambito della I posizione;
    - La (I ottava), Mi, Si (II ottava)nella terza applicazione nell'ambito della I posizione,
- ripasso di elementi di teoria musicale: le figure musicali e le rispettive pause: semibrevi, minime, semiminime, crome, semicrome, biscrome; l'accento, il ritmo, la battuta; i segni di ritornello, i toni e i semitoni, le alterazioni, gli intervalli, il punto di valore, la legatura di valore, il punto coronato; i segni di espressione; la scala maggiore;
- lettura scorrevole di esercizi in chiave di violino;
- lettura ritmica di semplici esercizi con figure fino alla semicroma;
- intonazione di brani di facile esecuzione;
- rispetto delle regole di gruppo nell'attività di musica d'insieme.

Dicembre – Gennaio

- consolidamento della tecnica di produzione del suono con l'arco nelle sue diverse parti con l'uso del detaché, del legato, dello staccato e del portato;
- acquisizione di una corretta tecnica dei cambi di corda;
- sviluppo della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- approfondimento dello studio della prima, seconda e quinta applicazione delle dita della mano sinistra mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- esecuzione di scale maggiori e arpeggi:
    - La a due ottave nell'ambito della I posizione;
    - Do con l'estensione del 4° dito nell'ambito della I posizione a due ottave;
    - Si b (II ottava) e Mi b nella V applicazione nell'ambito della I posizione;
- esecuzione di scale minori e arpeggi:
    - Sol e La a due ottave;
- conoscenza elementi della teoria musicale e del solfeggio: le misure semplici e composte binarie – 2/4, 6/8 – ternarie – 3/4, 9/8 – quaternarie – 4/4; la suddivisione; la tonalità;
- lettura scorrevole di esercizi in chiave di violino;
- intonazione di facili melodie in tonalità maggiori;
- esecuzione di un dettato ritmico nei tempi semplici e composti;
- esecuzione della parte affidata per il concerto di Natale sia all'interno della classe che in orchestra (con senso di responsabilità e con spirito di collaborazione).

Febbraio – Marzo

- consolidamento della tecnica di produzione del suono;
- sviluppo della percezione del peso dell'arco e dell'equilibrio nel controllo della qualità del suono con particolare attenzione alla combinazione delle tre variabili (punto di contatto, velocità e peso) per una buona qualità del suono;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento;
- approfondimento della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- approfondimento dello studio della prima, seconda, terza e quinta applicazione delle dita della mano sinistra mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- esecuzione di scale maggiori e arpeggi:
    - Si b a due ottave nell'ambito della I posizione;
    - Sol e Re con un solo dito su una sola corda;
- intonazione di facili melodie in tonalità maggiori;
- conoscenza di altri elementi di teoria musicale: i gruppi irregolari;
- lettura scorrevole di esercizi in chiave di violino;
- acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo strumentale con capacità di ascolto critico e di autovalutazione.

Aprile – Maggio – Giugno

- sviluppo della tecnica dell'arco;
- approfondimento della tecnica di articolazione della mano sinistra;
- conoscenza della III o II posizione sapendo riconoscere per ciascuna nota il posizionamento sul pentagramma;
- sviluppo della tecnica base dei passaggi di posizione;

- cenni sul vibrato;
- esecuzione delle scale maggiori con arpeggi:
  - Do e Re/Si b in III/II pos. a due ottave;
- approfondimento dello studio della prima posizione mediante l'esecuzione di facili brani mantenendo il tempo e la concentrazione;
- conoscenza di altri elementi di teoria musicale: la tonalità;
- intonazione di facili melodie in tonalità maggiori;
- esecuzione corretta sia singolarmente, che all'interno del gruppo classe, che in orchestra, dei brani proposti per il saggio di fine anno con consapevolezza del proprio ruolo.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe, i saggi e le pubbliche esecuzioni. La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento, in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla sua personale situazione di partenza oltre che del contesto socio-culturale cui appartiene.
Si baserà sui seguenti parametri:

- l'applicazione, la metodicità e la costanza nello studio;
- l'interesse dimostrato;
- l'orecchio musicale ed il suo affinamento;
- le capacità di lettura ed esecuzione della notazione;
- la postura;
- il senso ritmico;
- il grado di sviluppo della musicalità;
- la conoscenza della terminologia specifica;
- la frequenza alle lezioni;
- il grado di disciplina mantenuto durante le lezioni.

Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite
5 = abilità acquisite parzialmente
6 = abilità acquisite in modo adeguato
7 = abilità acquisite in modo più che adeguato
8 = abilità acquisite in modo soddisfacente
9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10 = abilità acquisite in modo completo

Programmazione annuale di VIOLONCELLO

PROGETTI DI RECUPERO – CONSOLIDAMENTO – POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

(Collocazione e modalità: secondo il criterio dell'intervento mirato nell'ambito della consueta attività di classe)

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base saranno effettuate durante tutto l'anno a seconda delle effettive esigenze sia in forma individuale che collettiva.

L'articolazione dell'orario di lezione individuale e d'insieme già strutturata all'inizio dell'anno scolastico permette ad ogni lezione di effettuare gli interventi di cui sopra.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Per quei ragazzi che si dimostrassero particolarmente attivi ed interessati sono previste attività di sviluppo che privilegino l'aspetto qualitativo. Sarà preferito quindi un lavoro di approfondimento su brani tecnicamente acquisiti, indirizzato ad una elaborazione del suono e del fraseggio più consoni
al periodo storico ed al carattere del brano stesso. Gli alunni saranno inoltre stimolati verso la ricerca di soluzioni personali, musicalmente corrette.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO!

Per quanto riguarda le attività di consolidamento si renderà necessaria una esecuzione di studi che, seppur differenti da quelli curricolari, permettano la riproposizione di passaggi tecnici simili a quelli già affrontati. Questo per evitare inutili frustrazioni agli alunni (nel momento in cui dovessero trovarsi di fronte a continue ripetizioni di uno stesso brano) e contemporaneamente, per ampliare il repertorio e la conoscenza di un maggior numero di autori.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel caso delle attività di recupero si renderà necessario un ciclico ritorno su esercizi già studiati,
oltre all'utilizzo di esercizi ulteriori come nel caso delle attività di consolidamento. Naturalmente i
brani proposti avranno caratteristiche differenti e spesso verranno presi da un repertorio più vicino
al mondo musicale degli alunni.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (OGPF)

Sapersi relazionare con compagni ed insegnanti
Acquisire e sviluppare adeguate capacità di ascolto e attenzione
Saper intervenire in modo pertinente e costruttivo
Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente condividendo le regole comuni
Acquisire un proficuo metodo di lavoro sia in classe sia a casa

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

STRUMENTO!

a. Legature su una e più corde!
b. Condotta dell'arco nelle sue diverse parti; controllo dell'arco volto ad ottenere diverse intensità!
c. Conoscenza delle posizioni di manico (alcune di esse) -Armonici
d. Padronanza dei principali colpi d'arco - legato e staccato
e. Assimilazione della prima posizione nelle sue diverse applicazioni

f. Acquisizione del concetto d altezza dei suoni

f) Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti e disgiunti

h. Capacità di produrre autonome rielaborazioni di materiali sonori anche in modo elementare,

pur all'interno di griglie predisposte.

TEORIA E LETTURA MUSICALE!

i. Lettura della notazione in chiave di violino e basso nelle figurazioni fino alla semibiscroma ;

j. Lettura intonata di esercizi basati su sulla scala maggiore. Teoria musicale (chiavi, note, figure musicali, pause, diesis e bemolli, scale magg. e min. intervalli, accordi, circolo delle

quinte, tonalità.)

MUSICA D'INSIEME!

k. Controllo dell'intonazione e capacità di autocorrezione durante l'esecuzione collettiva;

l. Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo, con partecipazione attiva e responsabile

CONTENUTI

STRUMENTO

1 .Assetto psico-fisico .Postura percezione corporea, rilassamento e coordinamento. 2. Esercizi ritmici a corde vuote per sviluppare la tecnica dell'arco e mettere le basi per un fraseggio fluido.

Legato e staccato. 3. Mano sinistra consolidamento prima posizione nelle diverse applicazioni 5.

Lettura ed esecuzione di testi musicali che evidenzino la comprensione ed il riconoscimento dei loro parametri costitutivi. 6. Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione

dell'errore e della sua correzione. 7. Acquisizione della padronanza dello strumento anche con l'improvvisazione opportunamente guidata.

TEORIA E LETTURA

Pratica fono-gestuale

Pentagramma chiave di violino e di basso –Spigazione del setticlavio

Intervalli , scale maggiori e minori, bicordi e triadi.

Lettura di facili esercizi in tempi semplici sia in chiave di basso che di violino

Lettura intonata di facili esercizi basati sulla scala maggiore

Dettato ritmico e melodico

MUSICA D'INSIEME

Studio ed esecuzione pubblica di facili brani di generi e stili diversi, composti appositamente per

orchestre didattiche. Cura del fraseggio, attacchi, chiuse e cambi di tempo .Adeguamento alla

gestualità del direttore nella pratica d'insieme

COMPETENZE CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ' DI VERIFICA

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline
musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale e dei generi musicali;

Capacità di lettura allo strumento come correlazione suono - gesto – segno;

Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva;

Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva;

Esecuzione, interpretazione, ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.

La verifica dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli
stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione
dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, caso per caso,
alla realtà specifica del singolo alunno tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà
riuscito a percorrere con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati ed alla
sua personale situazione di partenza. Di seguito vengono elencati gli obiettivi che saranno verificati
almeno ogni bimestre così come stabilito dal collegio dei Docenti. Gli alunni saranno informati
preventivamente sia degli obiettivi oggetto della verifica che del periodo in cui essa sarà effettuata. Le
modalità di verifica verteranno principalmente sulle prassi esecutive. Per la teoria musicale si privilegerà il
colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate sulla lezione del giorno.

Ottobre – Novembre

1. acquisizione di una adeguata tecnica di rilassamento muscolare.
2. controllo e mantenimento di una corretta postura
3. acquisizione di una corretta articolazione delle dita della mano sinistra;
4. condotta dell'arco nelle sue diverse parti
5. conoscere l'endecalineo, chiave di violino di basso, figure musicali fino alla semibiscroma;
6. saper leggere in modo scorrevole esercizi in chiave di basso
7. saper comporre anche in modo creativo battute musicali in diverse misure
8. saper rispettare le regole di gruppo nell'attività di musica d'insieme.

Dicembre – Gennaio

1. intonazione e riproduzione corretta sullo strumento degli intervalli magg. min. dim. e aum.
2. condotta dell'arco legato e staccato
3. Saper mantenere il tempo e la concentrazione nell'esecuzione degli esercizi accompagnati pianisticamente dal docente;
4. Comprendere e utilizzare anche se nelle forme più elementari la chiave di violino
5. Lettura scorrevole di esercizi facili in chiave di violino e basso;
6. Intonazione per gradi congiunti e disgiunti dei suoni della scala con variazione di tempo;
7. Saper suonare con senso di responsabilità e con spirito di collaborazione la parte affidata per il concerto di Natale sia all'interno della classe che in orchestra.

Febbraio – Marzo

1. Saper utilizzare in modo coordinato le dita della mano sinistra
2. Saper mantenere il tempo nelle esecuzioni accompagnate degli esercizi anche in presenza di figurazioni musicali più elaborate
3. Conoscere figurazioni ritmiche di diverso genere e saperle riprodurre con l'arco
4. Conoscere i rapporti intercorrenti fra le varie figure musicali in riferimento al ritmo;
5. Saper leggere facili esercizi in chiave combinata (violino-basso) in modo scorrevole;
6. Saper intonare per imitazione suoni congiunti e disgiunti
7. Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo strumentale con capacità di ascolto critico e di autovalutazione.

Aprile – Maggio

1. Saper eseguire esercizi che prevedano l'utilizzo di diversi colpi d'arco
2. Saper leggere anche a prima vista facili brani senza accompagnamento orchestrale;
3. Saper utilizzare in modo autonomo i segni di dinamica e di espressione;
4. Saper mantenere il tempo nelle esecuzioni accompagnate con autonomo controllo dei segni d'espressione del legato e staccato;
5. Saper leggere esercizi in chiave di basso e violino con figurazioni sempre più strette;
6. Saper eseguire correttamente sia singolarmente, che all'interno del gruppo classe che dell'orchestra i brani proposti per il saggio di fine anno con consapevolezza del proprio ruolo.

Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi su indicati e saranno espressi da una graduazione di tipo numerica:

da 0 a 4 = abilità non ancora acquisite

5 = abilità acquisite parzialmente

6 = abilità acquisite in modo adeguato

7 = abilità acquisite in modo più che adeguato

8 = abilità acquisite in modo soddisfacente

9 = abilità acquisite in modo molto soddisfacente

10 = abilità acquisite in modo completo

PIANOFORTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO(OSA)

STRUMENTO

q) Mantenimento di una corretta postura del corpo e della mano
r) Grande agilità nella pratica strumentale
s) Buona padronanza della tastiera acquisita attraverso esercizi di articolazione, legato,fraseggio,staccato,appoggiato
t) Buon coordinamento delle mani, una buona conoscenza della tastiera e dell'uso dei pedali.
u) Buona produzione del suono con tutti i suoi parametri dinamico-timbrici-espressivi
v) Lettura scorrevole della notazione musicale
w) Assimilazione ed uso di cellule ritmiche regolari
x) Lettura a prima vista e guidata di semplici frasi musicali

TEORIA E LETTURA MUSICALE

i) Scorrevole lettura della notazione musicale in chiave di violino e basso,in tutte le figurazioni, regolari e irregolari, con i tempi semplici e composti.
j) Dettato ritmico e melodico
k) Lettura intonata di facili melodie con intervalli di seconda e di terza
l) Conoscenza di tutte le nozioni teoriche studiate: dal pentagramma al trasporto

MUSICA D'INSIEME

g) Controllo delle regole e capacità di autocorrezione durante l'esecuzione sia collettiva che a quattro mani
h) Controllo del tempo, dell'intonazione, dell'agogica,della dinamica e dei segni di espressione
i) Adeguamento alle esigenze del gruppo,con partecipazione attiva e responsabile

ATTIVITA' E CONTENUTI

I contenuti saranno dettati dalle esigenze didattiche e dei singoli alunni, affinchè che tutti mostrino, alla fine dell'anno scolastico, delle buone conoscenze musicali.
Essi terranno conto di:

-Padronanza dello strumento e della tastiera
-Acquisizione di tutti i parametri musicali
-Acquisizione di un buon metodo di studio
-Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale:ritmico,timbrico,dinamico-espressivo
-Capacità di una buona lettura a prima vista sia in chiave di violino che in chiave di basso
-Pentagramma e chiavi musicali
-Lettura delle note in chiave di violino e basso
-Figure di durata,tempi semplici e composti,segni di prolungamento del suono, alterazioni,segni d'espressione
-Dettato ritmico e pratica vocale di monodie con intervalli di terza

COPETENZE (TRAGUARDI DI SVILUPPO AL TERMINE DELLA CLASSE)

L'insegnamento di strumento concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che fonda su:

1) Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale e dei generi musicali
2) Capacità di lettura allo strumento come correlazione suono-gesto-segno
3) Uso e controllo dello strumento nella pratica individuali e collettiva
4) Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale Sonoro
5) Sapere tutte le nozioni di teoria studiate, applicandole ai brani da suonare
6) Saper solfeggiare correttamente in chiave di basso e di violino
7) Sapersi adattare alle esigenze del gruppo classe e strumentale
8) Saper riconoscere durante la pratica strumentale, individuale o collettiva, i propri errori di esecuzione e quindi essere in grado di correggerli
9) Saper eseguire il brano proposto riconoscendone lo stile e interpretandolo secondo i dovuti parametri dinamici-timbrico-espressivi
10) Riuscire a suonare correttamente a quattro mani e nel gruppo strumentale

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro mirerà a:

a) Far raggiungere un buon grado di preparazione strumentale con il fondamentale criterio della gradualità:dal più semplice al più complesso
b) coinvolgere tutte le capacità dell'allievo attraverso la partecipazione attiva nell'esecuzione di brani strumentali solistici,a quattro mani e di musica d'insieme
c) indurre l'allievo a ricercare da sé i suoni sullo strumento con tutti i parametri musicali studiati
d) Creare un rapporto personale con gli alunni basato sulla fiducia , il dialogo e la stima reciproca
e) utilizzare tutti i sussidi didattici disponibili a scuola con riferimento a quelli audiovisivi ed informatici

STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

Testi di tecnica :Beyer,Longo,Czerniana,Piccioli,Silvestri scale
Testi di brani :Schumann, Albeniz, Bach, Aprea, Margola, Beethoven, Mozart, Clementi e raccolta di pezzi a quattro mani e di musica leggera
Parti di brani musicali fornite dai docenti del corso ad orientamento musicale

SOLFEGGIO E TEORIA

Nerina Poltronieri I e II corso
Metronomo

VERIFICHE

La verifica sarà effettuata settimanalmente in quanto, ogni lezione, sarà articolata come verifica della lezione precedente e del lavoro svolto a casa e, su tale verifica, si svilupperà la nuova lezione. Periodicamente si chiederà agli allievi di curare in modo particolare la preparazione di alcuni brani già studiati e di analizzarne insieme i miglioramenti eseguiti.
Di seguito verranno elencati gli obiettivi che saranno verificati ogni bimestre, come stabilito dal collegio dei docenti.
Le verifiche saranno effettuate sull'esecuzione di brani per la pratica; per la teoria si farà riferimento ad un colloquio orale. Le verifiche saranno effettuate a partire dalla seconda metà del bimestre di riferimento:

Ottobre-Novembre

8) Saper avere una buona impostazione del corpo e della mano
9) Saper eseguire correttamente esercizi e brani di facile e media difficoltà
10) Conoscere le nozioni di teoria musicale studiate nell'anno precedente, dal pentagramma alla formazione di scale maggiori e minori
11) Leggere e suonare correttamente brani di semplice e media difficoltà, sia in chiave di violino che di basso
12) Saper suonare in formazione di duo e a quattro mani e con orchestra
13) Conoscere bene i segni dinamico-timbrico-espresivi necessari per eseguire piccoli brani
14) Scelta e lettura dei pezzi a quattro mani

Dicembre-Gennaio

7) Saper suonare e riconoscere le tonalità dei brani e degli esercizi da suonare
8) Saper leggere in modo corretto un brano proposto con tutti gli elementi contenuti
9) Saper suonare correttamente a mani unite, nelle due chiavi, pezzi a quattro mani per il saggio di Natale
10) Saper solfeggiare ed eseguire un dettato ritmico nei tempi semplici e composti
11) Saper costruire una scala maggiore e minore
12) Saper riconoscere un errore di intonazione e saperlo correggere

Febbraio-marzo

13) Saper suonare e leggere correttamente, nelle due chiavi, esercizi e brani di media difficoltà, a seconda delle capacità dell'alunno
14) Saper eseguire correttamente le scale maggiori a due o a quattro ottave, per avere una maggiore padronanza della tastiera
15) Avere una corretta produzione del suono, con tutti i suoi parametri, alla luce di una sviluppata capacità autocritica
16) Riuscire a riconoscere la tonalità di un pezzo e gli intervalli che lo compongono
17) Riuscire a solfeggiare nelle due chiavi ed applicare agli esercizi le nozioni di teoria studiate (segni di prolungamento del suono, intervalli, toni e semitoni, scale maggiori, tempi composti, gruppi irregolari e abbellimenti)
18) Lettura e preparazione dei brani per i saggi di fine anno

Aprile-Maggio-Giugno

7) Saper suonare correttamente tutti ibrani proposti durante l'anno

8) Conoscere correttamente tutta la teoria musicale e saperla applicare alla pratica
9) Riuscire a leggere simultaneamente nelle due chiavi, sia nei solfeggi che nei brani da eseguire
10) Interpretare i brani proposti e studiata con i diversi parametri musicali che lo compongono
11) Saper leggere a prima vista sia solfeggi che brani da eseguire
12) Saper suonare correttamente, coordinando mani e pedali
13) Saper eseguire correttamente il brano per la prova d'esame

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze sarà riferita, caso per caso, alla realtà specifica del singolo alunno, tenendo in considerazione il cammino di crescita che sarà riuscito a percorrere, con riferimento alla programmazione e agli insegnamenti individualizzati.
Per quanto concerne la quantizzatone degli elementi valutabili,si terrà conto degli obbiettivi su indicati e saranno espressi da una graduatoria di tipo numerica:

da 0 a 4)=abilità non ancora acquisite
5)= abilità acquisite parzialmente
6)=abilità acquisite in modo adeguato
7)=abilità acquisite in modo più che adeguato
8)=abilità acquisite in modo soddisfacente
9)=abilità acquisite in modo molto soddisfacente
10)=abilità acquisite in modo completo

RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE TERZA

1)- NATURA E FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola, e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale.
L'insegnamento è realizzato con specifiche e autonome attività, in base alle esigenze dell'alunno, del suo sviluppo socio-affettivo, psicologico e spirituale letto e interpretato secondo i principi del cristianesimo.
L'insegnamento della religione cattolica mira a far comprendere ai preadolescenti i principi del cattolicesimo, patrimonio storico del popolo italiano, e i loro significati religiosi e culturali. L'obiettivo è perseguito attraverso una adeguata conoscenza delle fonti, dei contenuti e della storia della fede cristiana, con opportuni confronti con altre religioni.

2)- OBIETTIVI E CONTENUTI

L'attività didattica si svolge tenendo sempre presente in nucleo essenziale del cristianesimo: la figura e l'opera di Gesù Cristo secondo la testimonianza della Bibbia e l'intelligenza di fede della Chiesa.

3)- Nell'ambito del programma annuale e dell'intero ciclo, l'insegnamento svolge un piano secondo alcune direttrici costanti, che si riferiscono in modo sistematico:

* alle tappe fondamentali della storia biblica
* alla storia della diffusione del cristianesimo dalle origini al nostro tempo;
- ai "segni" che testimoniano oggi la fede e la esprimono nella
- comunità cristiana e nel mondo

4)- INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della religione cattolica si svolge, a partire dall'esperienza vissuta, in risposta ad esigenze fondamentali del preadolescente, come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica sul cristianesimo nella propria regione, in Italia e in Europa, come confronto aperto e dialogo con altre forme e tradizioni religiose culturalmente rilevanti.

TERZO ANNO

- Contenuto centrale dell'insegnamento della religione nell'anno conclusivo è lo studio dell'agire umano alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Chiesa.
- Per i cristiani la vita morale è adesione libera al comandamento nuovo dell'amore con il quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo. Nella prospettiva della legge naturale e rivelata si farà emergere anche il significato etico delle legislazioni ecclesiastiche e civili.

- Attraverso riferimenti culturali e storici documentati si affrontano, dal punto di vista morale e religioso, alcuni temi che in varia misura gli alunni avvertono, ad esempio l'educazione affettiva, la giustizia sociale, i diritti umani, i problemi della edificazione della pace nella libertà.
- Documento fondamentale di studio è il "discorso della montagna" di Gesù secondo Matteo (cfr cc 5-7) nel contesto del N.T. La conoscenza della Bibbia si arricchisce di più ampi riferimenti all'AT in particolare ai racconti della creazione, del libro dell'Esodo e ad uno dei profeti.

5)- COMPETENZE

Ipotesi di traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per l'insegnamento della religione cattolica:

- L'alunno conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e delle altre grandi religioni del mondo
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose
- Riconosce il contributo storico ed artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo
- Sa esporre e documentare le conoscenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni e convinzioni

6)- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE TERZA

CONOSCENZE

- Caratteristiche fondamentali delle grandi religioni del mondo. Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle varie religioni.
- Il cristianesimo e il pluralismo religioso
- Fede e scienza: letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
- Il progetto di vita e la vocazione umana

- Il decalogo, il comandamento nuovo e le beatitudini nella vita dei cristiani

ABILITA'

- Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose
- Il confronto e la convivenza tra persone di diverse culture e religioni
- Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita
- Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali,conoscere le forme di volontariato
- Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi.

7)- CONTENUTI

Le grandi religioni del mondo:Islam, Ebraismo, Buddismo, Induismo
Il cristianesimo a confronto con le altre religioni. Le beatitudini. Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita.
Nuclei tematici di carattere etico: il razzismo, l'antisemitismo lungo i secoli e l'antisemitismo nazista. L'olocausto. La libertà di, da e per. La libertà per l'amore. Il problema distributivo delle ricchezze, la pace e la guerra, lo sfruttamento minorile, le nuove schiavitù.

UNITA' DIDATTICHE E TEMPI

U.D.1 Le grandi religioni (settembre-ottobre)
U.D.2 Razzismo e antisemitismo (novembre-dicembre)
U.D.3 Vivere le beatitudini (gennaio-febbraio)
U.D.4 Nuclei tematici di natura etica (marzo-aprile)
U.D.5 Conclusioni generali (maggio)

8)- CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI

- Introduzione all'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e attivazione di piste di ricerca
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Lettura e commento del testo
- Promuovere un clima relazionale sereno
- Attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni
- Utilizzo dei supporti audiovisivi
- Sollecitare le domande e la ricerca individuale
- Per gli alunni in difficoltà si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti. Si farà ricorso al lavoro nei piccoli gruppi. Saranno somministrati periodicamente esercizi di ripasso per rafforzare la memoria di medio e lungo periodo.

9)- MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Tutti gli alunni hanno la capacità di perseguire gli obiettivi della disciplina
- Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.
- Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.
- Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.